* Anno 117 - Numero 139 *

LA STAMPA

* Martedì 14 Giugno 1983 *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA, 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65651 - Selezione periodici numero 66.66 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.121 - L. 500 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104), consegna decentrata alla posta anno L. 100.000, consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 265.000 - Abbonamenti Usa: «La Stampa» is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023 - Arretrati L. 1000. Estero: Austria sc. 15, Belgio fr. 30, Danimarca kr. 7, Francia fr. 5, Germania D.M. 1,80, Grecia dr. 55, inghilterra p. 45, Jugoslavia din. 57, Olanda f. 2,25, Portogallo esc. 80, Spagna pes. 75, Svezia skr. 7, Svizzera fr. 1,50, Svizzera Ticino fra. 1,50 - Inserzioni PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, c. Massimo d'Azeglio 60, tel. 656.960; 20123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 86.90; Roma, via Gustavo Fontana 18, tel. 47.56.904; Genova, via Vernazza 23, tel. 890.880; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 229.626; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.320; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 650.944; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 66.000. Tariffe: modulo mm 42 x 45, per lavori, esecuzione e data di uscita tariffe in corso: Commerciali L. 215.000 (376.000) modulo; Commerciali L. 200.000 (349.000) - Istituzionali L. 360.000 (400.000); Risposte personali, 4 versioni, L. 315.000 (378.000) - Finanziari e legali L. 350.000 (425.000) - Necrologi L. 6000 per parola (Famiglia L. 4000) - Sole L. 9000 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Il presidente Terry

A PAGINA 3

Sangue in Perù sul «Sendero luminoso»

di Igor Man

Norma Shearer

ALLE PAGINE SPETTACOLI

Morta a 79 anni Norma Shearer una «regina» di Hollywood degli Anni 30

DOPO DUE ANNI, CROLLANO I CONSENSI

Fuga da Mitterrand

Arrivato nel mezzo del gado — al terzo anno del mandato presidenziale e al secondo di un indigesto rigore economico — François Mitterrand vede aumentare in maniera preoccupante il numero dei «delusi del socialismo». Più di 5 milioni e mezzo di francesi, tra coloro che nel 1981 votarono per lui, sarebbero adesso insoddisfatti. Una virtuale diserzione elettorale di massa, avvertono i sondaggi d'opinione e le più o meno agitate proteste delle varie corporazioni sociali. I «delusi» appartengono in stragrande maggioranza all'elettorato moderato. Donne, commercianti, colletti bianchi, ed anche molti giovani che due anni orsono girarono le spalle a Giscard d'Estaing, attratti più dall'idea di un cambio della guardia che spinti da una scelta di società.

All'avvio del terzo anno socialista, Mitterrand usufruirebbe del solo appoggio del tradizionale elettorato di sinistra. Un sostegno non sempre entusiasta, gestito dai sindacati con prudenza nelle fabbriche, e comunque un sostegno fortemente minoritario nella società, se si tiene conto che nell'81 il *leader* socialista superò Giscard di poco più di un milione di voti, e che oggi ne avrebbe perduti più di 5, almeno secondo i sondaggi. Nessun altro presidente della Quinta Repubblica ha conosciuto un livello di popolarità tanto basso.

Le recenti manifestazioni di piazza, da quelle violente degli studenti a quelle sediziose dei poliziotti, non hanno tuttavia rivelato la natura dell'inversione di tendenza. La Francia mitterrandiana non vive in un clima di agitazioni. La tentazione delle barricate viene sollecitata da alcune frange politiche estremiste più vistose che consistenti, in un Paese essenzialmente conservatore e al tempo stesso, è vero, storicamente incline ad improvvise insubordinazioni di massa. Crescono invece il brontolio e lo scetticismo, che si esprimono per ora attraverso il mosaico delle corporazioni e che l'opposizione di destra, divisa, non riesce ancora ad interpretare.

Un socialista moderato, Michel Rocard, continua a raccogliere più preferenze, stando ai sondaggi, di qualsiasi altro dirigente politico di sinistra o di destra, più di Giscard, di Barre e di Chirac, anche se il *leader* neogollista è in ascesa. E' però un'indicazione vaga, confusa, perché il rocardismo è agli occhi dell'opinione pubblica una specie di socialdemocrazia tecnocratica, efficiente, pragmatica, che va ben al di là del personaggio Rocard, tenuto accuratamente nella penombra, al ministero dell'Agricoltura, dal presidente della Repubblica che non lo predilige. Per molti il rocardismo sarebbe un nuovo «cambiamento», senza un ritorno a destra.

Le difficoltà di Mitterrand non si limitano alla fuga o al ritorno al centro o a destra degli elettori moderati, delusi dal socialismo. All'interno della sinistra la politica di rigore economico applicata dal governo Mauroy è criticata dalla maggioranza dei deputati socialisti, e osteggiata dai comunisti. Il passaggio dalla politica espansiva socialista classica del primo anno, che è all'origine di molti guai economici attuali, a una politica di austerità coraggiosa, che nonostante qualche accento di sinistra (protezione dei redditi più bassi) non si distingue molto da quelle classiche di destra, ha provocato una profonda spaccatura nel regime: da un lato i «giacobini», maggioritari, dall'altra i «realisti».

I primi, i giacobini, non si trovano soltanto nella corrente di sinistra capeggiata da Chevènement, ex ministro dell'Industria passato all'opposizione interna, ma anche tra gli stessi mitterrandiani, poiché Mermaz, presidente dell'Assemblea Nazionale, e Joxe, capogruppo socialista, esprimono idee non molto diverse da quelle di Chevènement: protezionismo, uscita dal Sistema monetario europeo, lotta alla fuga dei capitali, convinzione che il socialismo francese non possa seguire la via socialdemocratica e debba impegnarsi in una linea di classe.

Nel marzo scorso, durante l'ultima crisi del franco che condusse alla terza svalutazione, Mitterrand fu incerto fino all'ultimo tra l'uscita dallo Sme e il proseguimento sulla via europea. Poi compì una scelta «realista». E pochi giorni fa l'ha riaffermata, ma più per quel che riguarda il rigore, in tutti i modi inevitabile, che per il resto. Se nell'agosto prossimo, come pronosticano alcuni esperti finanziari, o in autunno, come annunciano altri, il franco si dovesse trovare ancora nella bufera, la scelta potrebbe essere di nuovo incerta.

Un recente sondaggio ha rivelato che il 77 per cento dei francesi sono favorevoli a un certo protezionismo, a un controllo sulle importazioni. Il nazionalismo economico — ha scritto l'*Economist* — potrebbe essere utile a Mitterrand, sul piano interno, come lo sono state le Falkland per la signora Thatcher. Servirebbe a recuperare consensi. Ma questo significherebbe una revisione dei rapporti tra la Francia socialista e la Comunità. Insomma, una grave crisi per l'Europa, che si spera verrà scongiurata.

Bernardo Valli

A PAGINA 6

Il presidente francese in Corsica, psicosi di attentati

Deludente l'incontro dopo lo sciopero, si riprende domani

Sui contratti gravi difficoltà Fim: intervenga il governo

La Federmeccanica: «Se c'è la volontà si può chiudere in poche ore» - Scioperano i tessili

ROMA — Le trattative per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici, proseguite ieri in due brevi incontri nella sede neutrale dell'Unioncamere, hanno registrato il permanere di notevoli difficoltà e resistenze, proprio a poche ore dal direttivo della Fim e dalla giunta della Federmeccanica, che si riuniscono oggi per trarre le prime valutazioni e decidere sulla linea da seguire nei prossimi giorni.

I negoziati proseguiranno domani, ma già ieri sera una ristretta delegazione della Fim ha chiesto al ministro del Lavoro, Scotti, di compiere un altro, pressante intervento per rimuovere gli ostacoli e favorire la conclusione di un accordo prima delle elezioni politiche. La Cisl, invece, pur riconoscendo il merito del ministro del Lavoro, ha sollecitato un'iniziativa personale, diretta del presidente del Consiglio Fanfani. Se la vicenda non verrà definitivamente sbloccata entro due o tre giorni, la Fim (come del resto le federazioni dei tessili e degli edili) revocherà la tregua sindacale già decisa durante il periodo cruciale della competizione elettorale, con il pieno assenso della stessa federazione Cgil, Cisl, Uil.

Le posizioni della Federmeccanica e della Fim sono apparse sensibilmente distanti sull'intero ventaglio dei problemi in discussione nel corso di una utile precisazione fatta, al termine del secondo round di ieri, dal segretario generale della Fim, Galli, e dal consigliere delegato della Federmeccanica, Mortillaro. Per Galli «*sono insorte gravi difficoltà, perché le risposte della controparte sono tutte negative nel merito*». Secondo Mortillaro, invece, «*se le parti vogliono, sono ad un passo dalla firma dell'accordo: in questi giorni di confronto abbiamo lasciato delle funi, aspetta ora al sindacato raccoglierle o meno*». Vediamo nel dettaglio.

Orario di lavoro: Per il contenzioso del 1979 (riduzione delle 40 ore a causa dell'assenza di sufficienti incrementi di produttività) il sindacato chiede che si arrivi ad una transazione che preveda il riconoscimento a tutti i lavoratori (e non soltanto ai settori indicati nella precedente intesa contrattuale) di una riduzione supplementare di 18 ore annue dell'orario di lavoro. La Federmeccanica, dal canto suo, manifesta disponibilità ad attuare una riduzione di orario (secondo la Fim, si tratterebbe di 4 ore al posto delle 40 definite nel 1979), ma soltanto per i settori esentati nel precedente contratto. Per l'attuazione della nuova riduzione di orario (le 40 ore dell'accordo Scotti), la Fim chiede che sia riconosciuto a tutti i lavoratori, salvo concordare modalità applicative diverse per i turnisti e i siderurgici, ai quali gli industriali vorrebbero applicare una «monetizzazione strutturale». La Federmeccanica sostiene, invece, che la monetizzazione per i turnisti non è stata ipotizzata «*in termini così assoluti*», lasciando capire che alcune riduzioni effettive potrebbero aver luogo, ma sempre accompagnate — ha precisato lo stesso Mortillaro — da effettive garanzie agli industriali sulle nuove flessibilità del lavoro.

Flessibilità: La Fim ritiene che la Federmeccanica abbia giudicato «impraticabili» le proposte del sindacato. Per la Federmeccanica, al contrario, «*le posizioni non sono agli antipodi*» e comunque, gli imprenditori sollecitano un monte ore di straordinario a

Gian Carlo Fossi

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Crolla ad aprile (— 14,2%) la produzione industriale

ROMA — Crollo della produzione industriale in aprile: la flessione rispetto allo stesso mese dell'anno scorso — secondo i dati diffusi dall'Istat — è stata del 14,2 per cento. Il livello produttivo di aprile è stato il più basso mai toccato, nel mese considerato, negli ultimi 5 anni.

La pesante flessione — rileva l'Istat — è dovuta non solo agli effetti della congiuntura negativa e al fatto che in aprile ci sono state quest'anno sei festività contro le cinque dell'aprile del 1982, ma anche al verificarsi di agitazioni sindacali per il rinnovo dei contratti. La flessione produttiva di aprile ha interessato in maniera generalizzata tutti i comparti, con pesanti cadute anche in alcuni settori in cui fino a tutto il primo trimestre si erano avute diminuzioni di modesta entità.

Nel periodo gennaio-aprile 1983 la flessione della produzione industriale è stata dell'8,9 per cento rispetto al livello raggiunto nello stesso periodo del 1982.

(A pag. 13 il servizio di *Eugenio Fulvieri*)

Nuovo processo Calvi Prima udienza a Londra

Londra. Si è iniziata stamani al coroner la nuova inchiesta sulla morte del banchiere Roberto Calvi. Nella foto: la moglie del presidente del vecchio Banco Ambrosiano, Clara, e il figlio Carlo arrivano in aula (A pag. 2 servizio di Emanuele Novazio)

Il messaggio è indirizzato anche al segretario della dc

Fanfani avverte: senza il psi non tornerò a Palazzo Chigi

ROMA — Tutti i candidati veri o presunti per la presidenza del Consiglio hanno buttato acqua sul fuoco; da Craxi a Spadolini, da Longo a Zanone, nessuno ha voluto trasformare il «problema-Palazzo Chigi» in una rissa.

Solo la dc ieri ha giocato all'attacco, anche se De Mita, dopo che il sottosegretario Sanza aveva definito «*ricattatorie*» le scelte del psi, non ha voluto commentare la candidatura Craxi per la presidenza. Da Piazza del Gesù e da Palazzo Chigi sono partiti ben altri commenti.

«*Il voto al psi è un voto dato al buio e quindi è meglio fidarsi della dc*», ha detto il segretario democristiano in un'intervista a *La Notte*. Per De Mita, la possibilità di balzi in avanti del pci e del psi è molto scarsa e problematica: «*I socialisti sono fermi da undici attorno ai tre milioni e mezzo. Tutto è possibile astrattamente ma non altrettanto probabile concretamente*».

A un «duello» ormai classico se ne è aggiunto ieri un altro, abbastanza inedito e carico di segnali politici importanti anche per la presidenza del Consiglio. Fanfani ha mandato in prima linea due suoi fedelissimi, il sottosegretario Ordini e l'ex ministro D'Arezzo.

Il primo ha risposto in modo molto duro a due critici implacabili del governo, Spadolini e La Malfa: «*Da quando c'è Fanfani sono stati approvati oltre 80 provvedimenti che Spadolini non era riuscito a far passare*».

Il secondo ha mandato un «messaggio» meno irruento e diretto, destinato però a lasciare segni precisi per il dopo-elezioni: «*Niente alleanze ristrette e precarie chiuse pregiudizialmente al psi*».

In quasi 40 anni di carriera politica, Fanfani, nel bene e nel male, tra successi e insuccessi, non si è mai mosso a caso. Le uscite di Ordini e D'Arezzo sono destinate a passare, in tempi relativamente brevi, sia fuori sia dentro la dc. Fanfani difende l'azione del suo governo (subisce soprattutto dal pri e manda a dire che non è a disposizione per coalizzati che non comprendono Craxi. «*Presentare un programma sociale con adeguati obiettivi di sviluppo senza avere una adeguata area di sostegno parlamentare è una speranza senza futuro. E nessuno, accedendo alle richieste di Spadolini, può dimenticare gli impegni assunti dall'ultimo congresso dc*», dice D'Arezzo, ovviamente su precise indicazioni del presidente del Consiglio.

E' un messaggio «ecumenico». In direzione del psi, con il quale Fanfani, malgrado le «sgarbo» delle elezioni anticipate e le veementi esigenze elettorali che contrappongono i due partiti, ha mantenuto un «patto di ferro» che sembra guardare costantemente a un futuro che ha in «pentola» tanti problemi. In direzione della dc, dove l'asprà polemica antisocialista non sembra entusiasmarlo, quell'accenno agli impegni del congresso vale anche per

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

L'ufficiale (29 anni) era il successore del cap. Basile, ucciso tre anni fa

Palermo, capitano e 2 carabinieri assassinati dalla mafia tra la folla

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Agguato mafioso ieri sera, poco dopo le 20,30, alla periferia di Palermo: un capitano e due carabinieri sono stati assassinati a colpi di mitraglietta e fucili a canne mozze.

Le vittime sono l'ufficiale Mario D'Aleo, 29 anni, originario di Roma, comandante della compagnia di Monreale; l'appuntato Giuseppe Bommarito, 39 anni, di Balestrate (Palermo), sposato, padre di due bambini di 10 e 8 anni; il carabiniere Pietro Morici, 27 anni, di Valderice (Trapani).

I killer hanno atteso l'auto dei militari, una Alfetta blu dell'esercito, in via Scobar, nella periferia Sud-occidentale della città, davanti al portone di casa del capitano D'Aleo. Hanno aperto il fuoco appena l'ufficiale è sceso dalla vettura. Raffiche di mitraglietta e colpi di lupara: D'Aleo è stramazzato a terra. Pietro Morici è accorso, ha tentato di aiutare il suo capitano e di rispondere al fuoco, ma è stato colpito a morte. L'appuntato Bommarito, ancora al posto di guida, non ha avuto nemmeno il tempo di abbozzare una reazione: i sicari l'hanno freddato prima che potesse aprire la portiera della Alfetta.

Alla scena ha assistito molta gente, decine di persone. Sono in corso interrogatori per ricostruire nei particolari la dinamica del triplice omicidio, pare che tra le deposizioni ci siano alcuni punti discordanti. C'è chi parla di tre auto, chi di due. Poco dopo, infatti venivano istituiti posti di blocco, gli inquirenti hanno trovato, a circa 200 metri da via Scobar una 131 scura divorata dalle fiamme. Si parla anche di una Fiat 127 chiara, della quale però fino ad ora non ci sono tracce.

Sul posto e nella zona circostante sono accorsi mezzi dei carabinieri, della polizia e della Guardia di finanza. La città è stata posta in stato d'assedio: ovunque controlli, pattugliamenti, blocchi. Le operazioni sono state coordinate fin dall'inizio dai più alti magistrati del distretto e dai massimi gradi dell'arma dei carabinieri.

Dopo un primo esame delle salme compiuto dal perito settore, i corpi delle tre vittime sono stati trasportati all'Istituto di medicina legale, dove oggi verrà eseguita l'autopsia.

D'Aleo, giovanissimo per il suo grado e considerato uno degli ufficiali più preparati della Legione di Palermo, era il successore del capitano Emanuele Basile, di Taranto, assassinato a 30 anni il 4 maggio 1980 in un altro agguato mafioso: i killer gli spararono in faccia, durante la festa patronale, mentre teneva in braccio la figlioletta di tre anni.

Gli investigatori sono convinti che, nel corso delle sue indagini, l'ufficiale ucciso ieri con i due uomini di scorta fosse arrivato a interessanti scoperte proprio sulla mafia di Monreale, la stessa nell'ambito della quale il cap. Basile era riuscito a individuare la «geografia» delle cosche.

Un tempo in mano a Riesario di Maggio, quest'area era poi passata sotto il controllo dei suoi parenti: il gruppo Spatola-Gambino-Inzerillo, con un vasto traffico di droga per cifre che si aggirano sui ventimila miliardi.

Assolti invece il 21 marzo per insufficienza di prove i presunti sicari del capitano Basile: Vincenzo Puccio, Armando Bonanno e Giuseppe Madonia, inviati poi in soggiorno obbligato in Sardegna e di qui scomparsi.

Sono 22 i carabinieri assassinati negli ultimi 25 anni dalla mafia in Sicilia. E con questi tre salgono a 50 gli omicidi dall'inizio dell'anno a Palermo.

Ieri il sindaco della città, professoressa Elda Pucci, ha appreso la notizia mentre era al lavoro in Municipio: «*Ancora una volta i carabinieri vengono colpiti dalla mafia* — ha detto — *Questa nuova ricaduta tragica, che vede cadere cittadini onesti e coraggiosi, deve richiamare tutti i poteri dello Stato affinché senza risparmio di mezzi si possa contrastare questa terribile realtà nella quale siamo costretti a vivere, vedendo colpiti che operano la nostra difesa perire così barbaramente*».

Al comandante generale dell'Arma ha inviato un messaggio il presidente del Consiglio Fanfani.

Antonio Ravidà

Napoli, uccisi tre camorristi

NAPOLI — Triplice omicidio nel mondo della malavita napoletana. Sotto il piombo dei killer sono caduti tre elementi appartenti a clan rivali di Cutolo.

Le vittime sono Alfonso Amato, 29 anni, Eustachio Russo, 42, e Mario Lambiase, 30. I corpi, crivellati di colpi di pistola e lupara, giacevano in un'auto parcheggiata in una traversa della panoramica che da Castellammare di Stabia sale verso Agerola e Vico Equense.

I tre morti ammazzati avevano precedenti per traffico di droga, rapine, estorsioni

Rinnovate per cinque anni, forse oggi l'annuncio

Le basi Usa in Grecia

NOSTRO SERVIZIO

ATENE — Il primo ministro greco Papandreu annuncerà oggi pomeriggio, salvo imprevisti, l'accordo raggiunto con gli Stati Uniti sul rinnovo dell'autorizzazione alle basi americane in territorio ellenico per altri cinque anni. In pratica, le installazioni Usa resterebbero in Grecia altri sette anni, se si considera che, in base al «contratto», occorreranno circa 24 mesi per il loro smantellamento.

Dopo quasi otto mesi di trattative tra il sottosegretario agli Esteri di Atene Kapsis e il rappresentante americano Bartholomew, l'intesa sarà perfezionata dopo che sarà stato informato il presidente Karamanlis e dopo la riunione del Consiglio dei ministri. Restano solo da definire alcuni dettagli riguardanti la scadenza dell'accordo e l'eventuale allontanamento delle basi dal territorio ellenico.

La decisione del governo è stata oggetto di numerosi commenti e critiche; soprattutto, inasprisce le relazioni tra il partito comunista e il Pasok di Papandreu. I comunisti, che non fanno parte del governo, lo hanno più volte sostenuto in sede parlamentare; ora che le cose assumono una diversa fisionomia, attaccano il partito di maggioranza, e minacciano la rottura. L'organo ufficiale del pc, il quotidiano *Risospastis*, denuncia l'imminente accordo.

Il partito di opposizione di Averoff, invece, tace e aspetta la firma. Molti mormorano attendono questo «passo falso» di Papandreu, il quale non ha mantenuto, secondo gli ambienti politici, il «contratto con il popolo», uno slogan molto usato dai socialisti nella campagna elettorale, quando l'attuale premier prometteva l'allontanamento delle basi americane dal territorio greco, l'astensione dalle manovre Nato e la non adesione alla Cee. «*Finora, nessuna promessa è stata rispettata*», sostengono i comunisti.

Secondo indiscrezioni, i cinque punti fondamentali dell'accordo sulle basi sarebbero i seguenti: 1) L'intesa avrebbe una durata di cinque anni; se entro questo termine non si raggiungerà un altro accordo, le basi lasceranno il territorio entro 18 mesi (la Grecia vorrebbe ridurre questo termine a 12 mesi); 2) Durante i cinque anni, gli Stati Uniti sono tenuti a mantenere l'equilibrio nell'Egeo; 3) In ogni base, oltre al comandante americano, vi sarà anche un ufficiale greco, oltre a personale ellenico; 4) Gli Usa hanno l'obbligo di acquistare prodotti greci in cambio delle tasse che la Grecia dovrà pagare per gli aiuti militari; 5) Washington darà aiuti economici per 500 milioni di dollari, 750 miliardi di lire, per il rafforzamento delle forze armate greche.

E. Mavrommatis

Riprende in Francia la «guerra del vino»

BEZIERS — La collera dei «vignerons» della Francia meridionale per la concorrenza dei vini di importazione è esplosa ieri in senso letterale: una bomba ha fatto saltare in aria l'ufficio delle imposte di Béziers, dopo che i «vignerons» lo avevano saccheggiato, provocando danni gravi.

Un altro gruppo di «vignerons» ha nel frattempo saccheggiato l'ufficio di assicurazione degli agricoltori, sempre a Béziers, per poi unirsi al primo gruppo e scontrarsi con le forze di polizia.

L'assalto ai due uffici governativi è stato attuato dopo una accesa manifestazione di protesta contro la concorrenza che i vini d'importazione fanno a quelli prodotti dai «vignerons» della Francia meridionale.

Alle 9,20 ieri un bip-bip ha annunciato l'uscita della sonda dal sistema solare

Pioneer 10, il tuffo tra le stelle

NOSTRO SERVIZIO

MOFFETT FIELD — *Alle 5,20 di ieri mattina, ora della California (in Italia erano le 14,20) il favoloso osservatorio automatico interplanetario Pioneer 10 ha parcato l'invisibile linea disegnata nello spazio dalla traiettoria di Nettuno, l'ultimo confine del nostro Sistema Solare. Da quel momento il Pioneer ha cessato di essere una sonda per lo studio dei pianeti, diventando il primo veicolo umano interstellare.*

L'avvenimento è stato registrato sulla Terra soltanto 4 ore dopo, poiché tale è il tempo necessario ai segnali radio (che viaggiano alla velocità della luce, 300 mila km al secondo) per arrivare. Alle 9,20, nella piccola sala di controllo delle operazioni dell'Ames Research Center della Nasa a Moffett Field, poche miglia a Sud di San Francisco, c'è stata un'esplosione di applausi, quando sono giunti i primi segnali.

Lo storico avvenimento è stato registrato da un certo numero di bip-bip, scanditi dagli altoparlanti e disegnati, sotto forma di rettangolini neri e bianchi, sugli schermi dei monitor entro una specie di pentagramma raddoppiato; nello stesso tempo, i dati erano trascritti dalle stampanti sotto forma di serie di numeri decodificati dai calcolatori.

In quelle cifre, gli specialisti hanno potuto leggere la velocità, l'assetto di volo e lo stato di salute dell'apparecchio. In più, hanno registrato la temperatura e la velocità delle particelle del vento solare. A questo proposito, proprio le operazioni del Pioneer hanno consentito di stabilire che l'ipotesi è molto più grande di quello che finora ritenevano gli astrofisici. Si ricorderà che con tale termine si indica quella regione del cosmo nella quale giunge il vento solare, un flusso di particelle emesso insieme con le altre radiazioni in ogni direzione dello spazio dalla stella che ci illumina.

Quando il Pioneer fu lanciato, 11 anni fa, gli astrofisici ritenevano che l'eliosfera avesse le dimensioni di un «pallone» di 5-7 unità astronomiche di diametro, cioè circa 900 milioni-un miliardo di chilometri. I suoi confini avrebbero dovuto essere determinati dall'impatto del vento solare con il gas interstellare. Le informazioni date oggi dalla sonda mostrano che la sfera d'influenza del Sole è molto più grande (forse 50-60 unità astronomiche di diametro, qualcosa come 7 miliardi di chilometri). Tali cifre si ricavano dalla velocità delle particelle del vento solare misurata dagli strumenti della sonda. Esse viaggiano, in quello zona, ancora alla velocità di un milione di miglia l'ora. L'astronoma Dewie Intriligator del Centro di ricerche Carmel di Santa Barbara ha detto che questo è l'avvenimento di maggior portata storica per l'astrofisica.

Ma gli esperimenti eseguiti dalla sonda riguardano anche l'eliosfera o meno delle onde gravitazionali previste dalla teoria di Einstein e connesse con l'ipotizzato esistenza di una «stella nera» accanto al Sole o di un decimo pianeta dopo Plutone. Queste due ipotesi furono formulate alcuni anni fa per spiegare le perturbazioni registrate dagli astronomi sull'orbita di Plutone.

I dati del Pioneer continuano ad affluire regolarmente con l'intervallo di tempo che si è detto, data la distanza. Le condizioni delle apparecchiature appaiono ottime. Ha a bordo ancora 30 kg di propellente per tutte le operazioni che la Nasa riterrà opportuno comandare da Terra, cioè il cambiamento dell'assetto, il puntamento dei vari strumenti, eccetera. Le batterie atomiche, a radioisotopi, dovrebbero funzionare per altri 10 anni.

Il Pioneer, al momento del fatidico passaggio al di là del confine del Sistema Solare, viaggiava alla velocità di 30 mila miglia l'ora. La traiettoria prevista dagli studiosi dopo il 1983 dovrà essere misurata in unità che superano le dimensioni della fantasia umana: infatti l'apparecchio dovrebbe incontrare una dopo l'altra una serie di regioni stellari con distanze di anni luce di distanza.

L'abbandono del Sistema Solare da parte del primo veicolo umano è stato festeggiato con una bottiglia di champagne e un brindisi proposto dal direttore del progetto, il dottor Jack Dyer: «Da oggi siamo sotto le stelle» egli ha detto alzando il suo bicchiere.

Giancarlo Masini

Ieri a Lussemburgo per il Consiglio delle finanze della Cee

Il ministro Goria insiste «Rivedere l'accordo Scotti»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — I problemi economici dell'Italia hanno continuato ad assillare il ministro del Tesoro, Giovanni Goria, nella sua trasferta di ieri a Palazzo Kirchberg. Intrattenendosi coi giornalisti italiani alla fine del Consiglio delle Finanze della Cee, Goria, rispondendo a una domanda su cosa si deve intendere per «politica di rigore», ha dichiarato: «E' difficile trattare gli strumenti prima di avere fissato gli obiettivi. E' comunque impellente un risanamento dello squilibrio tra consumi e risorse, anche per ragioni di carattere internazionale. Noi possiamo subire questo risanamento oppure governarlo. Nel primo caso, saranno i ceti più deboli a farne le spese. Se lo gestiremo, invece, i costi saranno distribuiti con maggiore equità».

Questo risanamento, è stato chiesto a Goria, sarà più facile con il pentapartito o con un governo centrista dopo le elezioni?

Il ministro del Tesoro, a questo punto, ha precisato di esprimere un'opinione personale: «Io credo che una politica di stabilizzazione sia meglio garantita da un ampio arco di forze, nel nostro caso dal pentapartito. Ma è importante che nessun partito, nell'ambito di questa alleanza, abbia un potere condizionante». Goria ha precisato che si riferiva al partito socialista.

Allora, hanno proseguito i giornalisti, è sempre del parere che si debba rinegoziare l'«accordo Scotti» con i sindacati, visto che il dollaro è in continua ascesa?

Goria ha commentato: «Credevo di avere detto una cosa banale quando mi espressi in questo senso: e non trovo giustificate le polemiche neppure nel clima elettorale. Teniamo presente un dato: il 22-23 per cento dei consumi italiani sono importati e pagati in dollari, quindi hanno un'importanza accorata sul nostro equilibrio economico. Il cosiddetto "accordo Scotti", invece, immaginava uno scenario in cui i prezzi espressi in dollari sarebbero stati stabili e il valore della moneta americana fermo sulle 1300-1400 lire. Le componenti di questo scenario stanno mutando, quindi mi sembra buon senso ritrovarsi per una riflessione, anche senza volerne anticipare l'esito. A me sembra un peto di responsabilità; non possiamo di certo tirare avanti qualsiasi cosa accada».

L'Italia, ha aggiunto Goria, vuol portare all'attenzione del Consiglio europeo di Stoccarda, a fine settimana, i problemi monetari anche se al momento non esistono particolari preoccupazioni per la lira perché questo è tradizionalmente un periodo dell'anno a noi favorevole per il turismo e per le esportazioni.

Il Consiglio delle Finanze della Cee ha approvato la raccolta di un altro miliardo e mezzo di scudi (oltre 2000 miliardi di lire) per i prestiti comunitari. L'Italia — ha detto Goria — ha già avviato progetti per utilizzare parte di questa somma, anche come sostegno agli investimenti, compresi quelli degli artigiani che vi potranno fare ricorso in pool.

Renato Proni

A Londra si è aperta la seconda inchiesta sulla misteriosa morte del banchiere italiano

I giurati inglesi sono tornati sul ponte dove venne scoperto Calvi impiccato

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — Quando dal grigio pacco delle «prove» (l'evidence che domina anche la seconda inchiesta Calvi alla Milton Court di Londra) sono stati presi i sassi e i mattoni, cinque in tutto, trovati sul cadavere del banchiere italiano, Clara Calvi s'è fatta accompagnare fuori dall'aula. La sosteneva il figlio Carlo, venuto con lei da Washington. Pallida, sempre smagrita, Clara Canetti era arrivata alla Milton Court poco prima delle 10. Davanti a giornalisti e fotografi, era rimasta muta. Poi s'era sistemata accanto al figlio e al fidanzato della figlia Anna, Vittorio Senso.

La prima giornata della nuova inchiesta Calvi, diretta dal coroner Gordon Davis, è stata quasi interamente dedicata ai testimoni già ascoltati un anno fa: allora, il 23 luglio dell'82, un altro coroner, David Paul, chiuse il dibattimento in cinque ore; e un'altra giuria emise il verdetto di suicidio. Ma sin dalle prime battute, è stata l'ombra di Flavio Carboni, il faccendiere sardo che fu vicino a Calvi nei giorni della fuga dall'Italia e nel soggiorno londinese, e ora in carcere a Piacenza, a incombere sull'aula.

Sono stati l'avvocato dei Calvi, George Carman, e quello di Carboni, Richard Du Cann, a darsi battaglia. Carboni, ha detto in sostanza l'avv. Carman, ha fatto di recente una serie di dichiarazioni che la giuria londinese dovrebbe conoscere. In particolare, ha detto a un legale inglese («a un anno esatto dalla morte del banchiere») di aver sentito Calvi «parlare di suicidio». («Se non riesco a risolvere i problemi entro quarantotto ore, meglio farla finita», gli avrebbe confidato Calvi). «Come mai — si è chiesto Carman — se ne è ricordato solo dopo un anno?». E ancora: «Carboni, un mese fa, avrebbe fatto cenno a mezzo milione di dollari versati al boss della malavita romana. Ernesto Diotallevi (l'amico di Danilo Abbruciati, ucciso durante l'agguato al vicepresidente dell'Ambrosiano, Roberto, n.d.r.) e a centomila dollari versati a una conoscente romana del Milton (i due, padre e figlia, cercarono a Londra un alloggio per Calvi)».

Ha ribattuto l'avv. Du Cann: «Sono dichiarazioni disputed, che si prestano a controversie e discussioni; dunque, in base a una norma che regola lo svolgimento delle udienze del coroner, non devono essere messe agli atti. La giuria non deve essere influenzata».

«Come — ha ribattuto ironico Carman — quelle stesse dichiarazioni Du Cann le voleva far leggere in aula, una volta. Che è successo, perché ha cambiato idea?».

La decisione del coroner è stata: «Non si possono accettare dichiarazioni disputed di Carboni e Vittor (il contrabbandiere che fu con Calvi a Londra). Ma quelle "pieces of evidence", quelle parti che potranno considerarsi utili al dibattimento, potranno essere lette».

Messo, per il momento, da parte Carboni (ma il faccendiere sardo resta il personaggio chiave di tutta la vicenda Calvi, e di lui si tornerà certo a parlare), il coroner Davis ha ripercorso le tappe della prima inchiesta. Con più calma, forse, e maggior puntiglio. Conducendo, in serata, la giuria a un sopralluogo al Ponte dei Frati neri (una novità importante, questa). Ascoltando le dichiarazioni del fratello del banchiere, Lorenzo («Non so perché fosse a Londra»; «So che nel luglio '81 si tagliò i polsi, quando era in carcere, in un momento di disperazione») e del cognato Luciano Canetti («Lo vidi per l'ultima volta il 19 giugno dell'82 a Milano, era in ottime condizioni fisiche e psichiche»). Facendo, insieme ai poliziotti che tolsero il cadavere di Calvi dal ponte dei Black Friars, l'inventario degli oggetti che il banchiere aveva addosso (oltre ai sassi e ai mattoni, due orologi, uno da polso fermo all'1,52, l'altro da tasca fermo alle 2, due portafogli, denaro in varie valute, biglietti, «ma non la chiave del residence londinese, mai ritrovata»). E ricostruendo la dinamica delle maree sul Tamigi. «Se ci si siede sulla seconda sbarra dell'impalcatura metallica eretta vicino al ponte — ha detto l'avv. Carman —, si apre la corda e si salta, come potrebbe aver fatto Calvi, bisogna aspettare le tre del mattino, altrimenti l'acqua è troppo alta, la caduta è frenata». Ha aggiunto sibillinamente il legale: «E per vederla dal ponte, l'impalcatura, bisogna essere alti almeno 1,80. Calvi era 1,83».

«Sarebbe stato possibile arrivare, a quell'ora, con una barca all'impalcatura?», ha chiesto il coroner all'agente fluviale Marcus Steward. «Una persona esperta ce l'avrebbe fatta».

«E la giacca di Calvi — è stato domandato a un altro agente, Donald Bartlett —, era abbottonata al modo giusto, quando il cadavere venne scoperto?». «Sì».

«Il nodo era di quelli difficili, chiamati a gassa d'amante?». «No, di quelli normali, marinari».

E gli abiti? Ancora Steward: «Scarpe e calze intatte, il resto umido».

«Sui calzoni c'erano strappi?». «Sì, lungo la linea dell'inguine».

Era possibile scendere dalla scaletta di ferro che affianca il ponte fino all'impalcatura? Sidney Hall, che quell'impalcatura ha costruito: «I pali non erano stracciolepoli, ma l'asse di legno teso su di essi sì. Era necessario un salto laterale di circa ottanta centimetri per arrivarci».

Oggi alla Milton Court si prevede grande battaglia: alle perizie medico-legali di Sir David Napley, la famiglia Calvi opporrà quelle di parte, del prof. Fornari, docente all'università di Pavia.

Emanuele Novazio

Esaminati dai sei saggi i rapporti con l'Ambrosiano

Ior, l'inchiesta si chiude Marcinkus ricevuto dal Papa

CITTA' DEL VATICANO — Entro breve tempo — forse addirittura prima della fine del mese — il caso Ior-Ambrosiano, per la parte concernente i rapporti fra Italia e Vaticano, potrebbe arrivare a una soluzione. La commissione mista di sei saggi (tre nominati dal nostro governo e tre dalla Santa Sede) sarebbe sul punto di concludere l'esame dei documenti relativi all'intricata questione.

L'atto finale dei lavori sarebbe costituito — come ha dichiarato all'Ansa il copresidente della commissione (da parte italiana) Pasquale Chiomenti — dalla pubblicazione di una relazione congiunta. Il documento dovrebbe illustrare esaurientemente quali rapporti siano intercorsi fra il Banco Ambrosiano e l'Istituto per le opere di religione.

Proprio ieri il presidente dello Ior, mons. Paul Marcinkus, è stato ricevuto in udienza da Giovanni Paolo II. Le fonti ufficiali si sono limitate ad annunciare l'incontro, come è costume in questi casi: era dal 24 gennaio scorso che il presidente dello Ior e presidente del «Governatorato» (l'ente che si occupa dell'amministrazione della Città del Vaticano) non veniva ricevuto ufficialmente dal Papa.

Marcinkus, che in precedenza ricopriva l'incarico di organizzatore dei viaggi papali, è stato sostituito in questa mansione dal direttore della Radio vaticana, il gesuita padre Tucci, proprio in concomitanza del clamore creato dallo scandalo Ior-Ambrosiano: dopo la Spagna e il Centro America, la Polonia sarà il terzo «pellegrinaggio» con Marcinkus assente.

I «saggi» dovevano terminare le indagini e gli accertamenti il 31 marzo scorso. La necessità di spostarsi in Perù, nel Nicaragua e a Nassau per acquisire nuova documentazione ha reso impossibile il rispetto di quella prima scadenza, ed è stata chiesta perciò una proroga di tre mesi, che spirerà poco dopo il ritorno del Papa dal viaggio in Polonia. In precedenza i sei commissari si erano recati in Svizzera e Lussemburgo.

Negli ultimi due mesi i saggi hanno lavorato intensamente, e sono ormai nella fase finale dell'indagine. E' probabile perciò — anche se non se ne potrà avere riscontro — che nel colloquio di venti minuti fra Wojtyla e Marcinkus si sia parlato della relazione, ormai imminente, e della situazione dello Ior.

Non trovano finora conferma in Vaticano le voci di una richiesta, da parte italiana, di circa 200 miliardi quale indennizzo per chiudere il «caso».

m. t.

Coinvolto nelle inchieste sull'attentato al Papa e sul traffico d'armi

Sofia: Celenk è ancora in Bulgaria Giudici turchi a Roma per Ali Agca

ROMA — Il contrabbandiere turco Bekir Celenk, imputato-chiave nell'inchiesta sull'attentato al Papa e in quella della magistratura di Trento sul traffico di armi e droga, non è fuggito dalla Bulgaria. Ad affermarlo è una nota del governo di Sofia, diffusa ieri. «Compiuti gli accertamenti necessari — afferma la dichiarazione ufficiale — si è constatato che Celenk si trova sotto il controllo delle competenti autorità bulgare». La nota ribadisce che Celenk «non può lasciare la Bulgaria, essendo obbligato a restare a disposizione delle autorità inquirenti».

Che Celenk fosse fuggito da Sofia, dove risiede sotto il controllo della polizia bulgara, era stato azzardato dalla stampa turca nei giorni scorsi. L'ipotesi nasceva dal fatto che alcuni giornalisti avevano più volte ricercato Celenk presso l'albergo dove vive, senza riuscire a trovarlo. Era il giudice istruttore Martella che la magistratura turca da mesi hanno richiesto l'estradizione del contrabbandiere, ma senza risultato. E nulla induce a ritenere che l'atteggiamento della Bulgaria sia mutato.

Tornato venerdì da Parigi, dove ha ascoltato alcuni testimoni prodotti dalla difesa del funzionario bulgaro Serghej Antonov, imputato per l'attentato al Papa, oggi Martella parteciperà all'interrogatorio del sicario Ali Agca, chiamato a rispondere alle domande di due magistrati turchi da ieri a Roma.

L'interrogatorio, il primo di una lunga serie, avverrà per rogatoria, così come prevede la procedura internazionale: gli inquirenti turchi spiegheranno a Martella quali sono gli argomenti che intendono affrontare, e Martella rivolgerà ad Agca le domande conseguenti.

Ai magistrati di Ankara preme conoscere quello che Agca ha da dire sull'omicidio del giornalista turco Abdi Ipekci: Agca fu arrestato in Turchia proprio perché ritenuto l'autore di quel delitto (ma poi evaso). Secondo una tesi fatta propria da alcuni quotidiani di Ankara, Agca in realtà si sarebbe addossato la responsabilità dell'omicidio per coprire i veri mandanti, e in cambio sarebbe stato fatto evadere.

Scoprire il passato di Agca potrebbe servire anche a Martella, per declinare un po' meglio la figura dell'enigmatico sicario turco. Fin da quando cominciò a frequentare l'università di Istanbul, Agca — è stato documentato — ha incassato versamenti costanti e misteriosi. Fin da allora, insomma, sarebbe stato sul libro-paga di qualcuno. Servizi segreti dell'Est, come azzarda la stampa turca?

Conversando ieri con alcuni giornalisti, Martella non ha voluto rivelare chi abbia ascoltato a Parigi, né che peso abbiano le dichiarazioni raccolte per valutare la posizione di Serghej Antonov. Entro breve tempo il giudice dovrà decidere se rimettere Antonov per ragioni di salute, così come chiede la difesa. E' attesa inoltre la sentenza del Tribunale della libertà sull'ennesimo ricorso presentato dai legali del funzionario bulgaro.

A Roma la madre di Antonov

ROMA — La madre di Serghiei Antonov, il capocaccia della compagnia di bandiera bulgara arrestato per l'attentato al Papa e indiziato di spionaggio, è giunta ieri a Roma con un volo della Balcan Air proveniente da Sofia. L'aereo è atterrato all'aeroporto di Fiumicino alle 17,30.

Conti svizzeri dell'Ambrosiano interrogato l'ex vice Calvi

MILANO — Roberto Rosone, già vicepresidente del vecchio Banco Ambrosiano, è stato interrogato ieri per due ore dal giudici che indagano sul crak dell'istituto di credito

Secondo quanto si è appreso l'ex dirigente del Banco è stato ascoltato, come teste, in relazione a due problemi: in primo luogo l'esistenza dei conti svizzeri «Zirka» e «Recioto», che sarebbero all'origine del mandato di cattura contro Tassan Din. Rosone ha spiegato di avere ignorato l'esistenza di questi conti fino a quando non gliene accennò Filippo Leoni quando Calvi era già in carcere (maggio '81).

Lo sciopero dei precari ha costretto a rinviare la prova di italiano in circa mille classi

Milano. Un gruppo di studenti durante la prova scritta di italiano nella scuola media Parini (Tel.)

Inizio degli esami bloccato in parte a Roma e Milano

ROMA — La «rivolta» dei precari non ha causato eccessivi disagi per ottocentomila studenti che, con la prova scritta d'italiano, hanno iniziato ieri gli esami per la licenza media e la qualificazione professionale. Restano, però, profonde tensioni nel personale docente che in Alto Adige e alcune scuole di Milano e Roma, hanno provocato il «blocco» della prova d'italiano. Nel capoluogo lombardo 730 sono state le classi in cui, per l'assenza dei precari, non si è potuta svolgere la prima prova d'esame.

Situazione caotica anche nelle scuole stesse per l'agitazione dei precari ai quali si sono aggiunti gli insegnanti della seconda lingua. Gli esami di terza media non hanno potuto iniziare in gran parte delle scuole di lingua italiana, a Bolzano sono iniziate solo in una media su sei, mentre nelle scuole di lingua tedesca, dove il numero dei supplenti è elevato, si è avuto un blocco pressoché totale. In alcune scuole il tentativo dei presidi di sostituire gli scioperanti non ha avuto effetto, in quanto gli insegnanti di ruolo si sono dichiarati solidali con i precari.

La minaccia di «blocco» totale, che alla vigilia si temeva a Roma, non ha avuto il riscontro previsto: sono state circa 150 le classi in cui non si è svolta la prova scritta d'italiano. Inizio regolare degli esami a Genova.

L'Espresso REGALA

3 straordinarie guide ai Parchi Nazionali e Naturali d'Italia. Questa settimana la seconda carta dettagliatissima con:

Gargano — Abruzzo — Calabria — Etna — Circeo

Sono le più attuali e complete carte esistenti in Italia, create con la collaborazione di:

Industria Italiana Petroli — PEUGEOT TALBOT

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

Contratti difficili

(Segue dalla 1ª pagina)

disposizione, superiore a quello individuato nelle scorse settimane dal ministro Scotti nel suo tentativo di mediazione (intorno alle 50 ore annuali).

Salario: La Fim afferma che le sue proposte (circa 80.000 - 100.000 di aumento medio mensile «a regime», cioè nell'ultimo anno di applicazione del contratto) sono state respinte. Mortillaro replica: «Le distanze non sono abissali».

Inquadramento: Mortillaro è favorevole ad istituire un livello retributivo particolare per alcune figure di operai qualificati, ma non una sesta categoria super come richiesto dalla Fim. Non è possibile, invece istituire un nuovo «parametro» professionale per gli impiegati ad alto livello.

Mediazione: Per la Federmeccanica ci sono gli elementi «per far sì che le parti proseguano profiquamente il negoziato fra loro». La Fim, al contrario, è convinta che sia ormai «improponibile una trattativa che non consente di risolvere le questioni ma soltanto di scavalcare le elezioni». Galli ha commentato: «Non siamo alla rottura, ma in una situazione di grave difficoltà».

Non chiarisce il panorama nelle vertenze dei tessili, degli edili, degli alimentaristi, ecc. La Federmeccanica risponde oggi alle ultime proposte della Fulta. Se sarà «no», i tessili proclameranno uno sciopero nazionale per il 24 giugno, sancendo così ufficialmente l'interruzione della tregua sindacale per le elezioni. Gli edili e gli alimentaristi hanno confermato gli scioperi preannunciati.

Gian Carlo Fossi

Alto Volta ribellione dei «parà»

PARIGI — A meno di una settimana dal ritorno dei civili al potere in Alto Volta, dove il presidente Ouedraogo (militare) ha chiesto ai suoi commilitoni autori con lui del colpo di Stato del novembre scorso di rientrare in caserma e di non far mai più politica, il reggimento dei paracadutisti di Pô, base alla frontiera col Ghana, si è ribellato.

I para chiedono la liberazione dell'ex primo ministro, il capitano «progressista» Thomas Sankara, e dell'ex segretario generale del comitato di salute pubblica (giunta golpista), Lingani.

Fanfani: no senza il psi

(Segue dalla 1ª pagina)

De Mita. E in direzione di Spadolini, al quale sembra dire: sin quando conterò qualcosa, cette tue «serenate» per tornare a Palazzo Chigi non verranno ascoltate.

Ma Spadolini sostiene che l'unico che può suonare qualsiasi tipo di musica che abbia come motivo dominante Palazzo Chigi è Pertini. Il segretario del pri ha dichiarato: «Il problema riguarda esclusivamente il Presidente della Repubblica: non sarebbe elegante appiopparne altro prima che siano noti i risultati elettorali». Assai poco eleganti, per Craxi, sono stati quei leader, soprattutto democristiani e socialdemocratici, che hanno reagito con prontezza alla sua candidatura per la presidenza.

«Mi sono limitato a fare due osservazioni di risposta a chi mi chiedeva se i socialisti ponevano la questione di Palazzo Chigi come una "condizio sine qua non" — ha spiegato Craxi —. La prima è che la politica è il regno del possibile e non quello degli imperativi irreversibili. La seconda è che nell'ottava legislatura era stata dichiarata l'indisponibilità di candidature socialiste, che non si sarebbe ripetuto nella nona. E' bastato questo accenno per scatenare un putiferio dettato solo dal malanimo».

Per Craxi, il «malanimo» va diviso in parti quasi uguali tra De Mita e Longo: quest'ultimo, dopo aver detto che il collega era in preda ad «allucinazioni», ieri ha rinunciato alle immagini drammatiche per un appello a una intesa paritaria tra la dc da una parte, socialisti e laici dall'altra.

E' una intesa che sta bene anche a Zanone. Alla tv, a «Tribuna politica», il leader liberale ha però lanciato qualche battuta polemica nel mucchio dei candidati per il Palazzo Chigi: «Ce n'è in sovrabbondanza. Si ha l'impressione che vogliano farlo sapere a nessuno si sia già trasformato l'articolo 92 della Costituzione e che la nomina del presidente del Consiglio spetti direttamente agli interessati e non alle decisioni del Presidente della Repubblica».

Luca Giurato

In Australia bustarelle per uscire dal carcere?

CANBERRA — Il governo laburista del Nuovo Galles del Sud ha ordinato un'inchiesta sulle accuse, fatte dall'opposizione liberale e confermate dall'Associazione dei carcerieri, secondo le quali alcuni prigionieri possono abbreviare il periodo di detenzione pagando somme variabili da 3 a 30 milioni di lire.

A chi venga versato il danaro non è stato spiegato, ma è evidente il riferimento ai *parole officers* cioè ai funzionari governativi cui spetta il compito di raccomandare la libertà vigilata a quei condannati che abbiano dato prova di buona condotta e di volontà di riabilitarsi.

Terremoto a El Alamein

IL CAIRO — La stampa egiziana ha annunciato ieri che due scosse di terremoto sono state avvertite domenica nella regione di El Alamein. Le scosse sono state di 4,1 gradi della Scala Richter, e sono state avvertite anche alla periferia settentrionale del Cairo a Heluan.

Il mausoleo di El Alamein, dove sono custodite le spoglie dei soldati italiani, tedeschi e inglesi caduti nella famosa battaglia, non ha subito danni.

SEVERINO: LA FEDE NON ESISTE?

Dio e il filosofo

Il credente ha bisogno dell'incredulo, in assenza del quale, com'è troppe volte accaduto, la sua fede si trasforma in tranquillo e non di rado ottuso sistema di certezze. «*La fede che non si apre costantemente alla possibilità dell'incredulità*, ha scritto Heidegger, *non è neppure una fede*. Se è vero, oggi di fede ce n'è ben poca. L'opportunità di confrontarsi con i non credenti non mancherebbe infatti a nessuno, ma la fede cristiana continua a presentarsi soprattutto come lo schieramento di coloro che hanno una risposta pronta per ogni domanda, tanto che le domande gli appaiono superate e del tutto inutili, anzi senz'altro colpevoli.

Accolgo dunque con gratitudine le provocazioni che va rivolgendo alla fede che è anche mia Emanuele Severino, riprese ora nell'ultimo suo libro edito da Rizzoli. *A Cesare e a Dio* accomuna in una stessa condanna il potere dello Stato e la divinità nella quale ci ha insegnato a credere Gesù Cristo: entrambi non sarebbero che le facce opposte della stessa moneta, la moneta della *volontà di potenza* che, unica, ha corso in Occidente.

Le ragioni di Cesare e le ragioni di Dio sarebbero, in definitiva, le ragioni della «*distruttività stessa*» alla quale con la scienza è pervenuta da ultimo una civiltà che ha perduto l'orizzonte dell'essere in cui tutto «accade» nell'eterno presente, per arroccarsi all'illusione che «*le cose sono tempo, storia, divenire, cioè un uscire dal niente e un ritornare nel niente*».

La Bibbia menziona una sola volta i filosofi, che Paolo incontra quando va con scarso successo a predicare ad Atene e che gli appaiono interessati, come tutti gli stranieri del resto, a passare il tempo parlando e ascoltando parlare. Nell'episodio — raccontato nel capitolo 17 degli *Atti degli apostoli* — Paolo fa la figura del rozzo semita che suscita disprezzo e ilarità annunciando miracoli grossolani come la resurrezione dei morti. Pio XI ha avuto ancora il coraggio di dire che i cristiani sono *spiritualmente dei semiti*. E Severino ha ragione di ricordarcelo. Ha ragione di contrapporre l'orizzonte eterno in cui si dispiega la necessità razionale all'orizzonte temporale della fede, accorgendosi di ciò di cui i filosofi medievali, e ancora oggi i loro epigoni, non si erano accorti.

**

Già Heidegger — continuando la cirazione fatta all'inizio — diceva: «*Quando a una "filosofia cristiana", essa non è che una specie di "ferro ligneo" e un malinteso*». Severino appunta il dito contro il principio, centrale in Tommaso d'Aquino, dell'*armonia di fede e ragione*. Ne mostra le incongruenze, e non mi pare ci sia molto da opporgli: «*L'affermazione che vige armonia tra ragione e fede è inevitabilmente o un principio della ragione o un principio della fede. Nel primo caso è da ultimo la ragione umana che stabilisce la verità della fede. Nel secondo caso è un atto di fede, e cioè una delle tante cose in cui la fede cristiana crede, ma che potrebbero essere smentite dalla ragione*».

Con molta chiarezza Severino imposta la questione galileiana, tornata adesso confusamente alla ribalta. Dal punto di vista della tradizionale dottrina cattolica, comune a Galileo e ai suoi giudici, la ragione era dalla parte di questi; perché se è vero che fede e ragione non possono contraddirsi, e che la Chiesa dà l'interpretazione autentica delle Scritture, si deve necessariamente concludere che Galileo non aveva dimostrato la verità di ragione che credeva d'aver dimostrato.

Del resto è vero che Galileo non seppe rispondere agli argomenti dei suoi dotti avversari se non invitandoli a guardare nel suo cannocchiale, contro ciò che i filosofi avevano sempre riconosciuto, e cioè che non si poteva stabilire la verità in base alla testimonianza dei più ingannevole dei sensi, la vista. Per esempio, le lenti del cannocchiale galileiano introducevano visione aberrazioni cromatiche. La posizione del cardinale Bellarmino, che invitava Galileo a proporre la sua tesi come ipotesi rinunciando ad assolutizzarla, lasciando cioè aperta la possibilità che potesse essere smentita da altri argomenti od osservazioni, è in sostanza quella fatta propria dall'odierna epistemologia.

Il capitolo conclusivo del libro di Severino è un gustoso *Dialogo del filosofo e del buon Dio*. Il filosofo giunge al cospetto di Dio ed è condannato alla dannazione eterna. Chiede alla benevolenza divina di porre sopore le sue difficoltà circa la giustizia della condanna che l'attende, e di vederne, per esserne pienamente convinto, la perfetta verità. Ma se Dio gli farà così «*guardare in faccia la verità somma*», allora per ciò stesso l'avrà portato «*nel culmine della perfezione e della beatitudine umana*». «*Dopo di che*, conclude il filosofo, *io sarò pronto, col raggiunto di verità e di bontà, ad andarmene alla dannazione eterna. Se ti pare*».

**

C'è un'unica cosa che potrebbe inceppare questa brillante prospettiva dialogica, dalla quale il filosofo esce, anche se venisse dannato, vincitore. Dante ci assicura che il diavolo è «*bugiardo, ma che garantia abbiamo che sia «bugiardo» Dio?* Il Dio biblico è certamente un Dio che non obbedisce alla logica. Nessuna logica lo obbliga a creare il mondo, o a eleggersi un popolo fra tutti, o a incarnarsi. Nella parabola evangelica gli operai chiamati a lavorare la vigna nelle diverse ore del giorno ricevono tutti, illogicamente, la stessa retribuzione. Se Dio fosse sottoposto alla logica, la logica sarebbe Dio.

Capisco che, ammettendo questo, il credente non trionfa sull'incredulo, ma si abbarbica a difesa di un piccolo territorio assediato. Era un miserabile territorio, nei confronti della gloria di Atene e di Roma, anche la Galilea di Gesù. Ma è uno spazio, per quanto povero, nel quale il credente ha tuttavia la sua parola da dire, e una parola che, il limite, ha potuto e può essere udita. Severino non ha il diritto di togliere dall'alto della sua cattedra la parola a Dostoevskij.

Sono disposto, e volentieri disposto, a dare a Severino partita vinta per tutto ciò che riguarda la storia dei secoli cosiddetti cristiani, quelli fondati, nel pensiero e nella società, sul ferro ligneo dell'armonia tra fede e ragione. Ma resta il fatto che Severino non si confronta con la fede biblica, bensì solo con una sua tardiva razionalizzazione.

Non mi sono finora imbattuto, leggendo Severino, in un autore che a proposito delle estreme implicazioni del conflitto tra fede e ragione dovrebbe invece stimolarlo: Lev Scestov, il «filosofo» morto a Parigi nel 1938, nel quale l'anima ebraica e quella russa s'incontrano per cogliere lo «specifico» della fede proprio nella sua radicale opposizione alla necessità razionale. La distruttiva volontà di potenza che Severino vede nella fede — giustamente intendendola come «*volontà che il mondo abbia un senso piuttosto che un altro*» — Scestov la vede nella ragione, la quale obbliga in forza della sua necessità calpestando ogni speranza umana, ogni pietà.

Per Scestov la fede è in lotta contro la ragione per l'impossibile: «*Più gli anni passano e più crescono in me le difficoltà di credere che si possa abbattere il muro, spezzare l'impossibile. Lungi dall'esercizio abituale, dal trovare nella lotta una virtù pacificatrice, ora mi appare sempre più dura. Ma finché resterà in me della speranza, rifiuterò di chiamare "santa" la necessità*».

Severino non è convincente quando deduce che la fede non esiste, perché in definitiva sarebbe fondata sul dubbio, continuamente ma vanamente rimosso dalla volontà di credere. I sillogismi non hanno potere sul più umile dei fatti. Malgrado Zenone, Achille raggiunge la tartaruga e la freccia va a colpire il bersaglio, e malgrado don Ferrante la peste uccide. Camus ha ben riassunto il pensiero di Sestov e la convinzione del credente: «*La sola via d'uscita è proprio là dove secondo il giudizio non ve n'è alcuna. Altrimenti perché avremmo bisogno di Dio? Non ci si rivolge a Dio per ottenere l'impossibile? Quanto al possibile, gli uomini soli vi bastano*».

Sergio Quinzio

A AYACUCHO, LA CITTA' PERUVIANA AL CENTRO DELLA GUERRIGLIA

Sangue sul «Sendero luminoso»

Uno che fu amico del «compagno Guzman», il capo guerrigliero, dice di lui: «E' divenuto un uomo spietato» - «Prima si ispirava a Mao, adesso ai Khmer rossi» - Quando ideò «una nuova strategia per conquistare il cuore dei campesinos delle Ande» - La «lunga marcia» tra sei milioni di uomini discendenti degli Incas, analfabeti, senza diritto di voto, in una delle terre più povere del mondo

DAL NOSTRO INVIATO

AYACUCHO — *Nell'antica lingua wari*, Ayacucho *vuol dire angolo della morte. Qui Francisco Pizarro decapitò l'Inca Atahualpa, sotterrò la sua testa al centro della piazza de Armas e il corpo là dove sarebbe sorta Lima. Oggi la piazza de Armas è come nel 1548, se si escludono qualche edificio del secolo successivo e dell'epoca coloniale. Tutt'intorno alla grande piazza quadrata corrono portici di elegante severa, essenziali balconate di legno che il tempo non è riuscito a tarlare. Così come non è riuscito a spegnere la leggenda che vuole che un giorno, chissà quando, la testa di Atahualpa si ricongiunga al corpo, scendendo dalla campagna andina a valle costa del Pacifico, in città*: «Allora il Tahuantinsuyo (*l'impero degli Incas*) rinascerà, i bianchi saranno gettati a mare e la terra apparterrà a tutti».

Codesta leggenda ha ispirato Manuel Ruben Abimael Guzman Reynoso, *vale a dire il «compagno Gonzalo», fondatore e leader di* Sendero luminoso (*sentiero luminoso*), *il movimento guerrigliero che ha dichiarato guerra al potere democratico del presidente* Belaunde *nel maggio del 1980 e che da venerdì 10 giugno del 1983 ha aperto la seconda fase della lotta armata con un secco comunicato*: «A partire da oggi la guerra di guerriglia si sposta dalla campagna alla città». *In perfetta sincronia col comunicato, Ayacucho vedeva, alle sette della sera, i senderisti attaccare simultaneamente le caserme della polizia segreta, della Guardia Civil, della gendarmeria di Stato, dell'esercito, in quattro punti opposti della città, piombata nel buio per l'esplosione della centrale elettrica.*

Ero, quella sera, nell'albergo «Las Turistas» conversando con colui che chiameremo «il professore», coetaneo ed ex collega di Abimael Guzman. Poco prima mi erano portato a vedere la casa del «compagno Gonzalo». Un tramonto color del rame sfidava i coloniali lampioni a palla della plaza de Armas e le Ande, laggiù, incoronavano il cielo di un verde splendore. Scendemmo lungo una stradina ripida, incrociando numerosi (l'uomo avanti, la donna dietro col figlio in uno zaino di pezzi gialli) dal passo stanco, incrociando ragazzi silenziosi dai visi smbrati, gli occhi del bel taglio obliquo. Davanti a una casupola evidentemente abbandonata, «il professore» a bassa voce prese a recitare rapido: «Qui è vissuto lui dal 1968 al 1974, quando lasciò Ayacucho. Aveva già fondato "Sendero luminoso" da quattro anni, dopo un serrato lavoro nelle campagne, di ritorno da un viaggio in Cina e in Cambogia».

Sendero luminoso prende nome dal titolo di un libro del fondatore, negli Anni Trenta, del pci peruviano, il professor Mariátegui. Nel 1965, Guzman, che quattro anni prima si era laureato con una tesi su Kant, rifiuta di partecipare a un movimento di ispirazione castrista che vuole sollevare i contadini delle Ande. La spedizione, promossa da giovani intellettuali di Lima, fallisce. L'esercito sterminia i reclutati perché i campesinos non li appoggiano, considerandoli «stranieri di città». Con quegli incauti rivoluzionari, i comuneros non avevano nulla in comune, visto che quelli non parlavano la loro lingua, il quechua, l'idioma degli Incas, corrotto, ora, da pochi neologismi spagnoli.

Belaunde, presidente del Perù

Fu allora che Guzman, che oggi ha 49 anni, «ideò una nuova strategia con l'obiettivo prioritario di conquistare il cuore e la mente dei campesinos». Fu un duro, paziente lavoro: Guzman e i suoi seguaci, allievi e docenti della facoltà di scienze sociali dell'università di Ayacucho, dove egli insegnava diritto e pedagogia, presero a spiegare ai comuneros che per tornare alla «felicità» dell'impero inca, in cui non esisteva la proprietà privata, dovevano prendere le armi e combattere in nome di parole terribili quali libertà e giustizia sociale.

Nella zona centrale andina, là dove Guzman e i suoi compagni intrapresero la loro lunga marcia, vivono sei milioni all'incirca di persone, un terzo degli abitanti del Perù. Sono i discendenti diretti degli Incas; analfabeti, coltivano campicelli di mais e patate, allevano sparute bestie. Privi di documenti d'identità, non possono votare, non possono sottoscrivere contratti, i loro nomi non vengono registrati. La regione andina, secondo l'Onu, è una delle più povere del mondo. La vita media non supera i 40-45 anni. La lunga marcia di Guzman e dei suoi compagni — contadini tra i contadini — è durata dieci anni, dal '70 al 1980 quando, appunto, nel maggio, Sendero luminoso dichiarò guerra al governo «semifeudale y semicolonial».

Sorbendo una tazza di mate de coca (infuso di foglie di coca) sotto lo sguardo impassibile di un vecchio cameriere in giacca immacolata e pantaloni con la banda rossa (l'albergo «Las Turistas» è una Marienbad andina) «il professore» dice che dal maggio dell'80 a oggi le azioni compiute da Sendero luminoso «riempiono tre fascicoli di cento pagine della polizia segreta».

Due sono le azioni più ardite e spettacolari al tempo stesso. Il 3 di marzo del 1982 i senderisti assaltano in forze il carcere di Ayacucho, liberano 340 prigionieri fra comuni e politici, immobilizzando la polizia. Non sparano soltanto i guerriglieri incappucciati, ma anche franchi tiratori dei tetti delle case. Il 27 maggio di quest'anno, durante sei ore, tengono praticamente Lima: è il black out totale rischiarato da alte armature di legno, a forma di falce e martello, fatte alle fiamme; è l'incendio della fabbrica Bayer; un fuoco d'artificio di esplosioni. Una settimana prima il ministro dell'Interno, che ieri ha detto che Sendero Luminoso ha i suoi infiltrati persino nella magistratura, proclamava «estinta la banda criminale senderista».

E venerdì scorso, giorno 10, l'assalto a Ayacucho (presidiata da ottomila armati governativi), che riviamo col «professore», con alcuni familiari dei giornalisti massacrati a Uchuraccay, con due deputati del comitato dei diritti dell'uomo venuti da Lima a indagare su quell'oscura strage. Tutti rintanati sotto i vecchi divani dell'albergo; e nessuno con accendere nemmeno un fiammifero perché i senderisti sparano all'impazzata.

I senderisti sono i «berretti verdi» del Perù, addestrati dagli americani. La parola «magnifica» «bruci» nell'accezione manzoniana della parola, e anche «ben piazzati». Gli abitanti di Ayacucho, i contadini dell'alta montagna li odiano. «Sono più terribili dei senderisti, mi dice 'il professore'", ma, a differenza di quelli, sono stupidi e senza motivazioni valide». Sendero luminoso ha motivazioni valide? «Apparentemente sì, visto che qui la lezione di Mao, tradotta in quechua, è stata ben appresa. Purtroppo, negli ultimi tempi il cambogiano Pol Pot ha preso il sopravvento sul cinese Mao e quello che fu il nostro buon compagno di università è divenuto un uomo spietato. Massacri di campesinos rei di aver accettato viveri dall'esercito, esecuzioni sommarie di studiosi, sindaci, medici, presunti collaborazionisti... Così stretti tra due fuochi: le forze del governo che sospettano di tutti gli abitanti di Ayacucho, i guerriglieri, versione andina dei Khmer rossi...».

Ma com'è Guzman? «Oggi è un uomo teso, gonfio di cortisone perché soffre di una malattia della pelle e di artrite. S'è imbruttito, almeno a giudicare dalle fotografie. Un tempo, ancorché piccolo di statura, era bello, con gli occhi vivi e una splendida voce. Parlava poco, non beveva, non fumava, ma la sera gli piaceva intonare canzoni andine; con la moglie, la compagna comunista Augusta La Torre, si esercitavano una birretta. Accadeva nella plaza de Armas, allora agghindata di soldati, sul far della sera. Bevevamo sull'erba e lo ascoltavamo cantare i nostri mille anni di solitudine».

E qui «il professore» mi saluta brusco. Ancora una domanda. Vincerà Guzman, vincerà la guerriglia o il governo? «Quien sabe? Sarà, certo, una *guerra prolungata*. Forse per lui, un giorno, il sentiero diverrà luminoso ma per noi sarà sempre sangre y *miseria*, perché l'alternativa è crudele: o la guerra civile o repressione al napalm come in Guatemala. In ogni caso, ci andremo di mezzo noi delle Ande, stretti come siamo tra due fuochi».

Igor Man

Un grande uovo di gallo in Cina

PECHINO — Per un misterioso fenomeno fisiologico, un gallo ha recentemente fatto un uovo. Il quotidiano in lingua inglese China Daily precisa che l'animale aveva cominciato a comportarsi in modo anormale all'inizio del mese scorso; tra l'altro, aveva smesso di cantare. Poi il gallo si è installato in una cova e ha deposto un uovo di dimensioni eccezionali, del peso di oltre un etto e mezzo. Ora è «sotto osservazione».

Capolavori, prima tournée fuori Urss

Lugano. Si inaugura oggi al museo Thyssen-Bornemisza di Castagnola la mostra di 40 opere di pittori francesi che furono acquistate da collezionisti russi nell'epoca zarista. E' la prima volta che i capolavori, ora proprietà del Puskin di Mosca e dell'Ermitage di Leningrado, escono dall'Urss. Vi sono quadri di Gauguin (come i due nella foto), Cézanne, Monet, Renoir, Van Gogh e Matisse

BARBARA ALBERTI

IL SIGNORE È SERVITO

Un domestico gay che spia dietro le porte. Un grande attore gigione. Un ex ribelle domato. Nell'intreccio particolare irrompe, perturbatrice, un'affascinante donna russa. Romanzo perverso, comico, attualissimo e veloce.

MONDADORI

LA LINGUA CHE PARLIAMO

Spaghetto, spaghite e fifa

Per esprimere il concetto di «aver paura» si dice anche *aver spaghetto* o *prenderti uno spaghetto*, e *che spaghetto!* si sentirà dire frequentemente da chi ha superato un pericolo o un brutto momento.

Che questo *spaghetto* abbia poco a che fare coi significati di «cordicella» e di «pasta alimentare», parrebbe a prima vista evidente. Ma si tratta di voce e di locuzioni d'origine gergale e le motivazioni del gergo non sono sempre chiare a prima vista.

E' un fatto che *spago* e *spaghetto* nel senso di «paura» sono attestati fin dal secolo scorso in dialetti italiani, il primo per esempio, nel Belli (1831), l'altro in veneziano dove è registrato nel dizionario dialettale di Giuseppe Boerio (fin dalla prima edizione, 1829). Il milanese ha *spaghett* nello stesso significato, e il bolognese *spaghèt*, con *metr'al spagèt* e un «mettergli paura». Anzi, proprio nel veneziano si trova forse uno spiraglio per capire l'origine del significato della parola perché anche *filo* vuol dire «paura» fin dal Secolo XVI e *filare* «aver paura».

E' stato supposto che *spago* «paura» venga dall'accostamento con la fune dell'impiccato, ma come può essere spiegato *filo*? E' in questa voce che va ricercata una possibile origine di tutto l'insieme dei termini fin qui citati. Infatti, in pieno Cinquecento, in Annibal Caro è attestato un *filar di paura* che significa «avere una gran paura». Se poi si pensa ad un *far filare di paura* o *per la paura*, ci si apre una possibilità di capire quella serie di voci che sembrava così enigmatica. Nello stesso Annibal Caro troviamo: *Io so nosco che mi volete mettere un poco di filo; ma io non voglio rispondere altro se non che accetto il ricordo per buono; e vi dico che... voi avrete* (avrete) *il torto, ed io non avrò paura.*

Non è da trascurare neppure quel *tenere in filo qualcuno* «fare che alcuno non esca dei termini della convenienza, tenerlo in soggezione» (così chiosa il Tommaseo), pure attestato nel Cinquecento. Si allontana così ogni accostamento etimologico di spago al latino *pavor*, al quale per disperazione ricorrono alcuni vocabolari. *Spago* è, insomma, un sostituto di *filo*.

Ma *spago* ha dato origine anche ad una parola che ha in sé qualcosa di buffo e di burlesco: *spaghite*, con quel suffisso *-ite* che denota malattie come *polmonite*, *pleurite* e simili. La *spaghite*, che porta la paura nella sfera patologica (il coraggio, se uno non l'ha, non può darselo, e Don Abbondio ne è un valido testimone), vive in area dialettale toscana dove è attestata in un celebre sonetto in pisano di Renato Fucini, in cui si narra di un nocchiero che guidava, quando l'Arno non era inquinato, un battello per passeggeri da Pisa a Bocca d'Arno, e si impaurì quando la navicella andò in secco lungo il fiume, tanto che il poeta dice: *E ar pilota 'ni vienne* (gli venne) *la spaghite*.

Questa *spaghite*, così pittoresca, è registrata nel vecchio ma eccellente vocabolario del Petrocchi e in quello del Cappuccini. Comparve nel vocabolario di Zingarelli, poi ne fu bandito e non più riammesso. La voce è di uso limitato e scherzoso. Nata in ambito dialettale, la vedere come *spago* nel senso di «paura» era diffuso nell'Ottocento.

Quanto al suffisso *-ite*, sorto in ambiente medico e già presente in greco, è ricreato nella lingua popolare come è dimostrato da *spaghite* ed anche da una curiosa deformazione di *pleurite* che ho sentito in Toscana: *pecorite* (pecorite), in cui la prima parte, incomprensibile ad un ascoltatore comune, è stata trasformata nella parola pecora, il cui verso è richiamato per la tosse che accompagna i malati di polmoni.

Fra le parole che indicano la paura c'è *fifa*, voce originariamente nel gergo militare di origine piemontese o, più genericamente, settentrionale, che si è diffusa nella lingua familiare. Attestata in vocabolario per la prima volta dal Panzini, ha avuto usi letterari (Beltramelli, Bolfici, Savinio, Quarantotti-Gambini. Oggi è molto più comune di *spaghite*.

Davvero la paura è uno dei sentimenti primordiali dell'uomo. La creazione continua di voci ne è una prova. In Toscana si sente molto negli ultimi anni *strisca*, deverbale da *strisciare* che si pone in un'area semantica della paura.

Tristano Bolelli

PAGINE DAL DIARIO SEGRETO

Così fu arrestato il card. Wyszynski

ROMA — Un capitolo del diario segreto del cardinal Wyszynski, scritto nelle carceri polacche, è pubblicato nell'ultimo numero della rivista *Prospettive libri*. Il cardinale, che sarà in seguito l'autore del Concordato tra Stato e Chiesa in Polonia, venne arrestato nella notte del 25 settembre 1953 dalla polizia comunista, e trascorse più di tre anni (esattamente milletrecentotrenta giorni) in diverse prigioni, costretto all'isolamento e al silenzio.

Ora, per la prima volta, a trent'anni dall'arresto e a tre dalla morte, avvenuta il 28 maggio 1981, e mentre Papa Giovanni Paolo II, che ne ha sollecitato la pubblicazione, si reca di nuovo in Polonia, appaiono in traduzione italiana queste pagine che rappresentano uno straordinario documento storico e una eccezionale testimonianza di fede cristiana.

La rivista pubblica le pagine in cui il cardinal Wyszynski racconta la cronaca dell'arresto, che si conclude con queste parole: «*La maggior parte dei sacerdoti e dei vescovi con cui ho lavorato è passata dalla prigione. Sarebbe stato anormale se non l'avessi conosciuta anch'io. Quindi è accaduto qualcosa di molto giusto; non posso avere nulla contro nessuno. Cristo chiamava Giuda "amico"*».

In altre pagine, il cardinale, che fu definito «*Primate del millennio*», esamina gli errori e gli orrori commessi dal governo comunista polacco negli anni staliniani.

Prezzo record per un siclo ebraico

ZURIGO — Un antiquario palestinese ha avuto la meglio su un concorrente ebreo americano nella corsa all'acquisto di un antico siclo ebraico.

E' accaduto alla galleria d'aste Bothéby's, dove Sayez Bakarat ha pagato il prezzo record di 330 mila franchi svizzeri, pari all'equivalente di 220 milioni di lire italiane.

La moneta, aggiudicata all'antiquario, risale all'ultimo anno della prima rivolta degli ebrei di Palestina contro i romani, il 70 dopo Cristo, che portò alla distruzione del Tempio di Gerusalemme a opera di Tito prima della sua ascesa all'impero.

Il siclo apparteneva alla famosa collezione del defunto magnate americano della birra, Brand.

Il computer tra padri e figli

LONDRA — Il «personal computer» minaccia di creare un rapido gap generazionale fra i ragazzi dotati di conoscenze tecnologiche avanzate in tema di computerizzazione e gli adulti «confusi di fronte a queste macchine. L'avvertimento viene da Ray Hammond, uno dei più autorevoli esperti inglesi, nel libro intitolato I computer e vostro figlio, edito dalla casa londinese Century.

«I nostri figli, scrive Hammond, stanno imparando qualcosa che non esisteva come materia scolastica fino al 1980 e genitori e insegnanti si stanno trovando nella imbarazzante situazione di segnare il passo rispetto ai bambini che si suppone dovrebbero guidare».

La storia appassionante di un'imperatrice che voleva essere donna

SISSI

di Brigitte Hamann

Una grande biografia, in tutte le librerie

LONGANESI & C.

Feltrinelli

"Impronte"

ŌGAI MORI
VITA SEXUALIS

Dal Giappone primo Novecento un capolavoro "proibito". Racconto di un'educazione sentimentale e un'iniziazione sessuale, romanzo-verità sulla nascita al desiderio di un uomo maturo.

MARGUERITE YOURCENAR
ALEXIS

La lotta vana di un giovane marito contro la propria inclinazione omosessuale. Nel primo romanzo dell'autrice dell'**Opera al nero** la grandezza dei libri che restano nel tempo.

MAURICE BLANCHOT
DA KAFKA A KAFKA

Nel centenario della nascita. Attraverso i saggi di uno dei massimi critici contemporanei, una biografia intellettuale che va al cuore dell'enigma Kafka.

L'Inghilterra dopo l'annuncio delle dimissioni di Foot

Sconvolti dall'uragano Maggie i laboristi cercano un leader

La scelta durante il Congresso del partito, in ottobre - A metà luglio i candidati presenteranno il programma - Dall'uomo nuovo Kinnock alla vecchia guardia di Healey

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — La crisi d'identità scoppiata al vertice del partito laburista dopo il massacro elettorale di giovedì e fatta precipitare dall'annuncio, domenica, delle prossime dimissioni di Michael Foot, inizia fin dalle sue prime battute quanto sarà lunga e tormentata la strada che la sinistra britannica deve percorrere nei prossimi mesi per ritrovare se stessa.

Viene alla mente l'immagine dei due treni sui quali d'ora in poi viaggerà il bipolarismo britannico, ovviamente a velocità diverse: su un binario vedremo sfrecciare il super-rapido, confortevole e ben attrezzato, dei conservatori proiettati a consolidare il mandato emerso dal voto, mentre in senso opposto transita l'accelerato *Labour*, con gente intenta a scendere e salire, incerta se pigiarsi nei vagoni sgangherati o fermarsi nelle stazioni di campagna.

Ridotto all'osso, il principale problema da affrontare in casa laborista, a patto di sciogliere il nodo in tempi brevissimi, sarebbe dunque quello di trovare la via d'uscita dal labirinto ideologico nel quale il partito si è impegolato, ma, come giustamente rivela l'*Observer*, «ognuno propone la propria terapia d'urto, tutti vorrebbero intervenire sul malato senza capire se sia la testa o dover essere curata quella pure il corpo».

Certo, la sofferta decisione presa da Foot di mettersi da parte subito, a bocca calda, lasciando le ferite della disfatta ancora quasi intatte, potrebbe agevolare la ricerca del leader destinato a ricomporre l'unità interna. Ma la farraginosa struttura cui resta ancorato il processo di designazione del successore esclude a priori soluzioni più ravvicinate.

In effetti, una scelta definitiva potrà essere fatta soltanto in occasione del Congresso nazionale, convocato per l'inizio di ottobre. Entro il 15 luglio, i vari aspiranti alla *leadership* dovranno presentare la candidatura, ognuno con il proprio programma; in seguito le diverse piattaforme politiche verranno esposte alla base. Poi bisognerà mettere d'accordo (e non sarà sicuramente facile — le varie correnti abituate alla selezione del futuro leader che è frazionata fra il 40 per cento dei voti destinati alle Trade Unions, il 30 per cento ai deputati e il resto alle sezioni locali, quest'ultime assai indisciplinate.

Soltanto in quell'occasione si saprà se il partito intende spostarsi ulteriormente a sinistra, sposando tesi radicali ed estremiste dei militanti di *Tribune* arroccati nelle zone rosse della East End londinese, e forti nelle tetre vallate minerarie del Galles; dei fautori del disarmo unilaterale, degli antieuropeisti, delle femministe. Oppure sapremo se prevarranno le tesi di compromesso: e questo significherà smussare certe asperità del manifesto elettorale contestato da Neil Kinnock, a 41 anni alfiere della nuova generazione laburista disposta a riconoscersi in parte nei legami indiscindibili con l'Europa comunitaria; da Roy Hattersley, pronto a vedere qualcosa sul terreno del *Welfare State* pur di mantenere almeno l'indipendenza dei sindacati. Infine, si saprà se riemergeranno Denis Healey e Peter Shore, i notabili della «vecchia guardia» i quali erano stati relegati in soffitta durante la gestione Foot, ma che ora potrebbero essere «ripescati» nel compito di spezzare il fronte dei massimalisti.

C'è però un pericolo cui i laburisti sanno di andare incontro: non possono in sostanza tornare indietro, avvicinarsi ad esempio alle lusinghe della socialdemocrazia, a meno di rischiare altre scissioni sul modello tracciato nel 1950 dai «traditori» accorsi sotto la bandiera di Roy Jenkins.

Ecco quindi la quadratura del cerchio che il *Labour Party* è chiamato a risolvere nell'ambito dell'aspra lotta per la direzione: restare genuinamente socialista pur ripudiando alcune conquiste storiche non più in linea con i tempi dell'Inghilterra thatcheriana. Solo così l'opposizione potrà disporre di un efficace spazio di manovra in modo da predisporre la vendetta, alla prevista il 1988.

Piero de Garzarelli

Si è dimesso Roy Jenkins

LONDRA — Roy Jenkins si è dimesso ieri dalla guida del partito socialdemocratico inglese. L'elezione del nuovo leader si svolgerà subito: Jenkins ha dichiarato che desidera avere come successore David Owen, senza che vi sia confronto con altri candidati.

Jenkins, che ha 62 anni ed è stato rieletto deputato giovedì scorso, ha spiegato che non intende ritirarsi dall'attività politica.

Giovedì il Soviet Supremo elegge il capo dello Stato, ancora incognite

Mosca, plenum del Comitato Centrale Comincia la settimana di Andropov

Atteso un rafforzamento del segretario del pcus al vertice dell'Urss con nuove nomine, e forse rimozioni, nel Politbjuro - Pensionamento per il premier Tichonov? - Alla presidenza potrebbe andare Kuznetsov (82 anni)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Oggi e domani il *plenum* del Comitato Centrale, giovedì e venerdì l'attesa sessione del Soviet Supremo, tra voci incontrollabili dell'ultima ora secondo le quali Konstantin Cernenko — e con lui la «cordata» brezneviana — uscirebbe dalla scena politica: per l'Urss di Andropov è una settimana cruciale, dalla quale potrebbe emergere una più chiara immagine dell'assetto di potere al Cremlino a sette mesi dalla morte di Breznev. Dal Soviet Supremo si attende la scelta del presidente del *presidium*, cioè del capo dello Stato, carica che Andropov non ritenne o non fu in grado di assumere a novembre in aggiunta a quella molto più importante di segretario generale del pcus.

Se l'aspettativa è grande, lo è anche per i «silenzi» della Piazza Rossa. Formalmente non si è detto neppure del *plenum* di oggi e domani, che però precede di regola le sessioni semestrali del Soviet Supremo, cioè delle due Camere congiunte (Soviet dell'Unione e Soviet delle Nazionalità). Che poi al Soviet Supremo si elegga il presidente rientra nella logica, dopo la mancata nomina a novembre, ma nessuno qui l'ha dichiarato.

A novembre molti si aspettavano che Andropov assumesse anche tale carica, senza tener conto che Breznev l'aveva assommata a quella di segretario generale soltanto nel 1977, cioè dopo 13 anni al vertice. Si dice che non fosse abbastanza forte per accaparrarsi tutta l'eredità brezneviana, che gli servisse più tempo. E quindi, si dice ora, il momento è venuto. E' possibile. Ma è anche possibile che Andropov non abbia mai voluto quella carica sostanzialmente protocollare ma gravosa e dispersiva, che ritenga i suoi 68 anni (li compirà domani) e gli acciacchi dell'età, oltre al quotidiano impegno di segretario generale, motivi sufficienti per evitare altri incarichi.

La candidatura del maresciallo Ustinov sembra caduta, se si accetta per buona l'indicazione della *Pravda*, la quale ha ufficialmente venerdì la sua presenza a Ulan Bator — e nelle vesti di ministro della Difesa, incompatibili con quelle di presidente — alle manovre militari che si svolgeranno in Bielorussia e nel Baltico. Né si parla più di una presidenza Gromyko, a settanta giorni dalla sua nomina a primo vice *premier* con l'incarico di coordinare tutto quanto ha rilevanza con i rapporti esteri, commercio compreso: in effetti sarebbe perlomeno discutibile una sua rimozione dagli Esteri proprio in un frangente internazionale così delicato. Qualcuno dice, e fra le varie ipotesi questa è delle più credibili, che presidente sarà Vasilij Kuznetsov, 82 anni, attuale primo vice presidente, che come tale ha svolto le funzioni di capo dello Stato dalla morte di Breznev. Oppure — è l'ipotesi più recente, di fonte sovietica — potrebbe emergere un «giovane», cioè un sessantenne del Comitato Centrale.

Se risultasse vera l'ipotesi di una rimozione di Cernenko durante il *plenum*, oggi o domani, Andropov avrebbe davvero via libera per formare un *Politbjuro* (ridotto attualmente, dopo la morte di Peliche, a un minimo storico di 11 uomini) più consono alle sue ambizioni di rinnovamento. Se poi dovesse anche uscire dal *Politbjuro* il primo ministro Tichonov (78 anni: si parla di pensionamento, non di disgrazia politica) si potrebbe davvero assistere a una rivoluzione nell'elenco dei nomi al vertice. A parte un'eventuale nomina al *Politbjuro* di Kuznetsov (è soltanto membro candidato), qualora fosse lui il futuro presidente, i nomi più ricorrenti sono quelli di altri tre membri candidati: Vladimir Dolgich, 59 anni, esperto di industria pesante, considerato primo ministro in pectore quando Tichonov lascerà l'incarico; Eduard Ghevardnadse, 55 anni, primo segretario in Georgia, rilanciato nelle ultime settimane nella parte di «grande moralizzatore», nel solco di Andropov e di Aliev; Michail Solomentsev, 70 anni, *premier* della Repubblica russa.

Sebbene «sconfitto» da Andropov e recentemente scomparso per due mesi dalla vita pubblica, Cernenko resta personaggio di primo piano e le ipotesi — o voci — sulla sua rimozione appaiono in chiara contrasto con le lodi tributategli dalla *Pravda*, due settimane fa, per un suo libro sull'apparato partitico. Certo, una sua scomparsa dalla scena politica favorirebbe la costruzione andropoviana di un nuovo incontrastato nucleo di potere, e allora potrebbero emergere — ma semmai nella segreteria del CC — uomini come Egor Ligachev, 63 anni, chiamato nell'aprile scorso dalla città siberiana di Tomsk per dirigere il posto di Kapitonov la sezione organizzazione del Comitato Centrale; oppure potrebbero assumere il doppio incarico, trasferendosi a Mosca, politici già affermati come Grigorij Romanov e Vladimir Sherbitskij, da anni membri del *Politbjuro* e capi del partito rispettivamente a Leningrado e in Ukraina.

Una novità data per scontata è la nomina del poco conosciuto Sljunkov a membro candidato del *Politbjuro*, posto che gli spetterebbe quale primo segretario della Bielorussia (dopo la morte di Kiselev). Ma ce n'è un'altra, che nessuno discute: il cresente ruolo di Andropov — presidente o no, malato o no — come *playmaker* del Cremlino.

Fabio Galvano

Al Presidente piace la musica rock

Washington. Il presidente Reagan e la moglie Nancy si congratulano con il noto complesso dei Beach Boys (da sin. Bruce Johnston, Al Jardin, Dennis Wilson e Mike Love) dopo l'esibizione alla Casa Bianca per raccogliere fondi pro bimbi handicappati

Morta (97 anni) l'unica donna autorizzata a interpretare il Corano

NICOSIA — L'*hojatoleslam* Nosrat Belgum Amin, l'unica donna musulmana al mondo a raggiungere il livello di *ijtihad*, il più alto grado di sapere nell'Islam, è morta all'età di 97 anni in Iran. Lo ha annunciato l'agenzia ufficiale iraniana *Irna*.

Amin era nata nella città iraniana di Isfahan e aveva cominciato gli studi a quattro anni. Dopo avere studiato filosofia, miatica, etica, letteratura araba e diritto islamico, a 45 anni aveva raggiunto l'*ijtihad*, diventando l'unica donna nel mondo islamico autorizzata a interpretare il Corano. Secondo l'*Irna*, Amin aveva scritto molti libri, tra cui una interpretazione del Corano in 15 volumi, e aveva istituito una scuola di teologia per ragazze a Isfahan.

Per il ministro della Difesa Usa la situazione in Centro America degenera

Weinberger ventila un'azione armata contro l'«asse Mosca-Cuba-Managua»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Per la seconda volta in meno di una settimana, il governo Reagan ha prospettato la possibilità che gli Usa debbano intervenire militarmente in Centro America per bloccare quello che il presidente ha definito l'«asse Mosca - L'Avana - Managua». Dapprima è stato il capo di Stato maggiore uscente dell'esercito statunitense, generale Meyer, a parlare di un possibile invio di soldati Usa nel caso che la situazione peggiori dopo le elezioni in queste Paese. Poi è toccato al ministro della Difesa Weinberger accentuare a un intervento armato di Washington in difesa dell'Honduras, nel caso di un attacco del Nicaragua.

Questi riferimenti hanno provocato profonda ansietà a Washington, dove la crisi centroamericana sta diventando un tema più scottante degli euromissili o del vertice Reagan - Andropov. Vi sono segni che, nonostante l'opposizione del Congresso, il presidente è deciso a coinvolgere sempre più gli Stati Uniti nel contrasto tra i governi regionali e le forze comuniste. *Newsweek* sottolinea che la parola d'ordine della Casa Bianca è «*fare tutto il necessario*» per impedire la destabilizzazione dell'istmo. Alla richiesta di spiegazioni, il Dipartimento di Stato risponde che «*gli Stati Uniti agiranno a seconda delle circostanze*».

Weinberger ha discusso del Centro America in un'intervista alla televisione nella quale ha escluso affermando che le truppe Usa non combatteranno mai nell'istmo, ma ha finito per lasciare aperta ogni possibilità. Il ministro della Difesa ha detto che il Centro America rappresenta una delle frontiere degli Usa e quanto vi avviene si ripercuote direttamente sulla loro sicurezza nazionale. Washington, ha proseguito, vuole che vi ritorni la pace e che abbia inizio il suo sviluppo economico e si sta adoprando in questo senso. Ma non permetterà che la sovversione promossa dai sovietici, dai castristi e dai sandinisti sia coronata da successo.

Il capo del Pentagono si è scagliato particolarmente contro Cuba, il cui riarmo, ha detto, ha raggiunto dimensioni inquietanti. Ha fatto capire che Castro possiede aerei sovietici capaci di usare armi atomiche. «*Il leader cubano* — ha spiegato — *ha ricevuto di recente apparecchi più sofisticati di quelli che l'Urss gli mandava in passato. Non siamo ancora in grado di dire se portano o no armi atomiche, ma stiamo studiando il problema*».

Il ministro della Difesa ha smentito quanto affermato nei giorni scorsi dal suoi portavoce, e cioè che gli Stati Uniti si accingono a costruire nei grandi aeroporti militari nell'Honduras. Mercoledì scorso Washington ha mandato 102 istruttori militari in Honduras, che addestreranno alla lotta antiguerriglia i soldati governativi del Salvador.

Ennio Caretto

L'arcivescovo di San Salvador «In sette giorni 110 morti»

SAN SALVADOR — Nell'ultima settimana, le vittime di scontri armati, incursioni dei guerriglieri, esecuzioni sommarie nel Salvador sono state centodieci.

Lo ha affermato l'arcivescovo di San Salvador monsignor Arturo Rivera y Damas.

Ieri vi sono stati aspri scontri nella provincia settentrionale di Morazan.

I guerriglieri dell'Angola uccidono sette cubani

LISBONA — Il movimento guerrigliero angolano dell'*Unità* ha annunciato di avere compiuto una serie di incursioni nei dintorni della città di Huambo, durante le quali sono stati uccisi 29 soldati delle forze regolari e 7 cubani. Lo afferma un comunicato diffuso stamani a Lisbona.

La città sarebbe stata occupata per alcune ore il 6 giugno

Tensione per i continui attentati

Ministri premono su Begin (con obiettivi divergenti) per il ritiro dal Libano

DAL NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Cinque ministri hanno chiesto nella seduta del governo che venga presa una sollecita decisione per il ritiro dell'esercito dal Libano, dove non passa giorno senza che qualche soldato sia ucciso o ferito, dove si moltiplicano le imboscate, specialmente intorno a Beirut e nella Bekaa.

I ministri che hanno insistito presso Moshe Arens sono Zevulun Hammer, Eliezer Shostak, Mordechai Zipori, Yuval Neeman e Ariel Sharon. Ma è evidente che non tutti sono spinti dallo stesso movente. I primi sono mossi dalla preoccupazione che una prolungata permanenza nel Libano costi nuove vittime e richieda nuovi sacrifici.

Per contro, gli esponenti della corrente massimalista (Neeman e Sharon) pensano che il ritiro su nuove posizioni sia la premessa per un assestamento su linee definitive che significano l'occupazione delle regioni Sud con carattere permanente, primo passo di quella spartizione del Libano che alcuni accusano Israele di aver tacitamente concordato con la Siria.

Il ministro della Difesa Arens ha sostenuto che occorre per ora resistere anche alle richieste dell'opinione pubblica: il ritiro, secondo Arens, non deve avvenire sino a che non vi sia la certezza che forze amiche si sostituiranno ai soldati di Israele o che l'esercito libanese sarà abbastanza forte per garantire la sicurezza dell'area.

g. r.

Beirut, salta auto-bomba Morti i tre occupanti

BEIRUT — Un'auto carica di esplosivo è esplosa nel primo pomeriggio di ieri, sulla vecchia strada per Sidone, via di rifornimento degli israeliani al Sud, uccidendo i tre occupanti, probabilmente guerriglieri. La polizia presume, secondo una prima ricostruzione dei fatti, che i tre preparassero un attentato contro qualche obiettivo israeliano.

Il medico francese liberato ritratta le «confessioni» fatte da prigioniero a Kabul

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Dopo cinque mesi di prigionia in Afghanistan, un medico francese, il dottor Philippe Augoyard, è rientrato discretamente sabato sera nella capitale francese e qualche ora dopo ha tenuto una conferenza stampa nella quale ha spiegato le circostanze del suo arresto, la lunga detenzione e soprattutto la «confessione» estortagli in carcere in cambio della promessa di liberazione.

Augoyard, membro di un'associazione umanitaria, era stato arrestato il 16 gennaio scorso dopo un attacco aereo contro il comando dei guerriglieri della provincia del Logar. «*I sovietici hanno infiltrato spie dappertutto, sapevano dove erano i covo rifugio, e quando mi sono avvicinato a un paese sono stato preso da una loro pattuglia di paracadutisti*», ha raccontato il giovane medico. Trasferito in elicottero a Kabul, è stato affidato alle autorità afghane, che lo hanno tenuto in prigione. Minacciandolo di detenzione a vita e poi della pena di morte, dopo qualche settimana gli è stato proposto un baratto: una falsa confessione e un processo «propagandistico» in cambio della liberazione.

«*Non sono un eroe* — ha ammesso il medico francese — e *d'altra parte mi sono comportato come molti guerriglieri che cadono nelle mani del nemico. E' umiliante confessare cose false nelle quali non si crede, ma è meglio dire qualsiasi cosa e tornare liberi che restare in prigione. Se non avessi accettato quel baratto mi avrebbero ucciso ugualmente, per stanchezza*».

Augoyard si è piegato al ricatto, anche se ha riconosciuto di aver subito soltanto pressioni psicologiche e non torture, come altri suoi compagni di prigionia. Ha «confessato», prima in una conferenza stampa della quale conosceva in anticipo le domande e le relative risposte, poi in un processo-farsa nel quale ha affermato che «*i guerriglieri fanno saltare i camion che trasportano donne e bambini, incendiano i villaggi, minano gli ospedali, costringono la popolazione civile ad esiliarsi e a aderire al loro movimento*». Ma «*tutto questo è falso, completamente falso*» ha ritrattato a Parigi.

Un giornalista sovietico gli ha chiesto: «*Ma come crederà? Dice la verità adesso o la diceva prima, a Kabul?*». Con un sorriso triste, Augoyard si è voltato, ha guardato alle sue spalle e ha risposto: «*Vede, adesso non ho pendenze alle mie spalle. Sono libero, assolutamente libero*».

p. pal.

Un vice premier russo nominato ambasciatore in Germania Est

MOSCA — Viaceslav Kocemasov, dal 1952 vice primo ministro della Federazione russa, la più importante ed estesa delle 15 Repubbliche sovietiche, è stato ieri nominato ambasciatore in Germania Orientale al posto di Piotr Abrassimov, rientrato in patria a presiedere il Comitato statale per il turismo estero.

Una bambina ebrea scrive a Andropov «Liberi mio padre»

MOSCA — Una ragazza sovietica di 12 anni, Irina Tarnopolskij, ha inviato una lettera al segretario generale del pcus Andropov supplicandolo di liberare il padre, arrestato il 15 marzo scorso.

Nel messaggio (una copia è stata consegnata ai giornalisti occidentali), Irina scrive di aver visto in tv «un'intervista ad una ragazza americana, Samantha Smith, che vi ha inviato una missiva cui lei ha risposto: così ha deciso di scriverle. Mio padre, Yuri Ilic Tarnopolskij è in prigione, accusato di aver diffamato il sistema sovietico e di altre brutte cose. Ma mio padre è un uomo onesto: è stato arrestato solo perché noi siamo ebrei e vogliamo vivere in Israele». La ragazza chiede anche un'autorizzazione a partire per Gerusalemme.

Gli abitanti sono 125 milioni, nel 2000 sarebbero 190, 320 nel 2050

Il Brasile prepara un'ampia campagna per arginare l'impennata demografica

BRASILIA — *Gli abitanti del Brasile passeranno dagli attuali 125 milioni a 190 milioni nel Duemila, a 255 milioni nel 2030 e a 320 milioni nel 2050. Sulla base di queste previsioni, formulate dagli esperti dell'Istituto centrale di statistica, il governo sta preparando un programma per ridurre le nascite.*

E' un problema sociale ed economico: entro la fine del secolo, cioè fra meno di vent'anni, la società brasiliana dovrà assorbire sul piano produttivo 65-70 milioni di nuovi cittadini, un compito quasi proibitivo per un Paese in grave crisi economica e con profonde carenze nei settori della sanità e dell'istruzione anche per i suoi abitanti attuali.

Il progetto governativo, da tempo allo studio, è destinato a provocare molte polemiche. Gli stessi politici sono divisi tra coloro che sollecitano provvedimenti drastici e chi raccomanda di mantenere fede all'impegno preso dall'attuale regime di lasciare alle coppie la scelta del numero dei figli che intendono avere.

Attualmente l'indice di natalità in Brasile è del 2,5 per cento e presenta, da alcuni anni, una lieve flessione, spiegata con l'alto numero di aborti clandestini (si parla di molti milioni all'anno) e con l'uso di anticoncezionali, soprattutto nei centri più sviluppati (a San Paolo il 62 per cento delle donne in età fertile usa contraccettivi). Ma l'incremento demografico nel Paese resta alto, con 2,9 milioni di nuovi nati all'anno ed una media di cinque figli per coppia.

Il ministro Danilo Venturini, uno dei principali collaboratori del presidente, Joao Figueiredo, parlando davanti alla speciale commissione creata nel Senato per discutere il problema, ha detto che l'idea è quella di «promuovere un'ampia campagna di programmazione familiare, con l'obbiettivo di informare soprattutto le classi più povere della popolazione». Secondo il generale Venturini, comunque, il governo intende mantenere «il principio etico che compete alla coppia la decisione per quanto concerne il numero dei figli, ma spetta all'esecutivo facilitare l'informazione perché tutti, indipendentemente dal ceto sociale e dall'istruzione, possano fare la loro scelta».

Malgrado tutte le assicurazioni il progetto non è piaciuto alla Chiesa Cattolica. Il presidente della conferenza nazionale dei vescovi brasiliani, monsignor Ivo Lorscheiter, ha detto che l'iniziativa nasconde «la divulgazione di tecniche abortive e anticoncezionali lesive della salute e dei valori etici della popolazione».

Lo scrittore francese Hallier è arrestato e rilasciato

PARIGI — Lo scrittore francese Jean Edern Hallier è stato arrestato ieri all'aeroporto Charles De Gaulle, interrogato e poi rilasciato nel quadro delle indagini sull'attentato del luglio scorso contro l'ex ambasciata del consigliere presidenziale e scrittore Regis Debray.

Hallier era fuggito in Svizzera il 9 giugno dopo avere affermato in televisione di avere finanziato l'atto terroristico. Debray, aveva trasloccato alcuni mesi prima dell'attentato. La bomba non aveva provocato vittime.

«La tua luce si è spenta ma brillerà sempre nei nostri cuori che non si dimenticano mai»

Genzano è in lutto per la scomparsa del suo caro

Pietro Martini

Generale degli Alpini nella Riserva

Addolorati piangono la moglie Emma, il figlio Aurelio con Antonietta, Pietro e Bibi, la figlia Margherita con Giorgio, i nipoti Carlo Pio e Rita, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Roccasecca Marittima, mercoledì 15, ore 10, con partenza dall'abitazione. — Roccasecca di Montford, 13 giugno 1983.

Vittorio e Grazia, Biondi e Laura si stringono affettuosamente a Rita e cugini ricordando zio PIERO.

Walter, Jolanda e famiglia piangono la scomparsa del caro zio PIERO.

Pierfranco, Elsa, Simonetta e Carlo piangono la perdita del caro zio PIERO.

Gli Alpini del «Fenestrelle» porgono l'estremo saluto al loro camerata degli anni '37-'40.

Silvana, Carola Alessandri partecipano al dolore di Giorgia Margherita.

Laura Longo
Claudio Giacomo
Renato Chiesi
Piero Gelo

partecipano con affetto al dolore di Margherita per la morte del papà

gen. Pietro Martini

— Torino, 13 giugno 1983.

Guido, con Dina e Giorgio, è affettuosamente vicino a Emma, Margherita e Aurelio.

E' mancato

Pietro Ozzello

Barbadoro

L'annuncio il figlio Giancarlo con Rosella, Simone e parenti tutti. Funerali oggi ore 13,30 da strada Comunale 19. — Settimo, 13 giugno 1983.

All'improvviso è serenamente mancato il

dott. Franco Baldracco

ne danno l'annuncio, ai funerali avvenuti come da suo desiderio, la moglie Carmen Fassini, i figli Gianluca, Maria Teresa e Pier Giorgio con le rispettive famiglie, la cognata Teresa Fassini ed i parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Envie-Oncx (Cn).
— Pino Torinese, 14 giugno 1983.

I nipoti Laura, Franca, Paola, Giuseppe, Michele e Vittorio ricordano sempre la dolcezza e la bontà di nonno FRANCO.

Daniela, Giulio Grossi e figli si uniscono al dolore di Pier Giorgio per la scomparsa del caro papà

dr. Franco Baldracco

— Torino, 14 giugno 1983.

Colleghi e Collaboratori tutti della Casal Ops partecipano commossi al lutto che ha colpito il sig. Pier Giorgio Baldracco per la scomparsa del PAPA'.

Angelo, Eugenia Ferrari partecipano affettuosamente ricordando sempre il carissimo FRANCO.

Soffrendo per morire come ha sofferto per vivere, perseguitato da un destino sempre avverso, è mancato all'affetto della sorella Pinotta

Gino Fiamia

ex allievo del Liceo

avvocato nella vecchia via Maddalena avvenuta in servizio e per causa di servizio. La sorella annuncia ritirarsi la sua dipartita e ringrazia l'amico prof. Elio Matteucci che lo ha corretto ed assistito in tanto lungo dolore. I funerali seguiranno lunedì 13 giugno alle ore 14,30 dall'istituto Carlo Alberto (corso Cassie 20), a cessata annuncio e privato come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 giugno 1983.

Elio Mattenucci ricordando l'amico perduto, si unisce alla sorella ringraziando per la composta dimostrazione assistenza.

E' serenamente spirata la

PROFESSORESSA

Consolina Fagiani Dotta

Ne annuncia inconsolabile la figlia Emma; il marito Massimo; la piangono i nipoti, i parenti e tutti coloro che ne apprezzarono le rare qualità di mente e di cuore. La famiglia ringrazia i professori Fagiani, Fazio, Gemma, Minello e l'amico dottor Massaro per la premura ed affettuosa assistenza. I funerali martedì 14 giugno alle ore 14,15, partendo dall'ospedale Mauriziano, via Somalia, 5. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Cumiana. Non fiori, ma offerte alla chiesa parrocchiale di San Giorgio in Torino o alla chiesa parrocchiale di Cumiana. Messa di trigesima il giorno 24 giugno alle ore 19 nella parrocchia di San Giorgio, via Bernini 12. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 giugno 1983.

Giuliana, Roberto e Raffaella si stringono affettuosamente a Massimo nel ricordo della carissima CONSOLINA.

Andreina partecipa con sincero rimpianto la perdita dell'AMICA di una vita.

La famiglia Fagiani partecipa al dolore di Massimo per la scomparsa della carissima CONSOLINA.

Livio Mirella Valentini con Ezio e famiglia ricordano con commosso rimpianto la gentile amica CONSOLINA.

Carlo Gabrielli fraternamente partecipa con genitori figli nipotini.

Fabio ricorda la sua MADRINA.

Bruno Biando e famiglia partecipano.

Anna Franchino e genitori ricordano con sempre con affetto e rimpianto l'amica CONSOLINA.

Addolorati piangono l'amica Ornella Pogarelli Faraldino partecipa con i figli.

Anna Cerutti con i figli Elsa ed Ezelin partecipano al dolore dei dott. Massimo Fagiani per la perdita della cara CONSOLINA.

I Condomini e Amministratore della stabile di corso Re Umberto 127 partecipano al dolore dei dott. Fagiani.

Costernatissimi e mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Caveglià

anni 80

Addolorati lo annunciano il figlio Emilio con la moglie Elisabetta, i nipoti Margherita con il marito Roberto Rossetto e Antonella, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 14 da capella Mortuaria nel sito ore 15 dell'ospedale civile di Vienna 7.
— Moncalieri, 14 giugno 1983.

Rina e Bernardo Appendino con Anna e famiglia partecipano al dolore di Enrico ed Elisabetta.

Franca e Luigi Rossetto si uniscono al dolore della famiglia.

Dipendenti e Collaboratori della Caveglià Bar prendono parte al dolore del titolare per la perdita del caro PAPA'.

L'assessore allo Sport Rosario Panza partecipa al cordoglio.

Grigenti, Allemano, Giovalori Associazione Calcio Junior Moncalieri-Testona partecipano al lutto.

Sono vicini alla famiglia Caveglià: famiglia Giuseppe Grisenzello famiglia Luciano Bertolio famiglia Giuseppe e Livia Boscardin famiglia Piero Carlos.

Riposa nel nome del Signore uomo giusto e lavoratore

Alabano Belisi

Addolorati lo annunciano la moglie, figli e parenti. Funerali mercoledì ore 8,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù (Rion Sari).
— Torino, 13 giugno 1983.

E' mancato

Luigi Ornodei

Addolorati ne danno l'annuncio il fratello Gemolo e la sorella Luigia. Funerali mercoledì 15 corr. ore 10,30 parrocchia Madonna degli Angeli.
— Torino, 12 giugno 1983.

(Continua a pag. 5)

L'inurbamento e le baraccopoli affliggono tutti i continenti e non risparmiano i «paradisi» del Pacifico

Dannati nei ghetti del pianeta

Ottocento milioni di persone in Asia, in Africa e in America Latina non hanno un tetto e neanche un litro d'acqua al giorno dopo aver lasciato i loro villaggi per trasferirsi nelle città - Sono decine ormai le metropoli con drammatici squilibri territoriali e quindi demografici - Purtroppo, nel Terzo Mondo, investimenti e aiuti accentuano la fuga dai campi, dalle foreste, dai deserti

Il dramma della fame nel mondo si scuote a intermittenze, con lunghe pause di cinismo distratto. Ignoriamo del tutto un altro dramma di scala planetaria: 800 milioni di creature umane, in Asia, in Africa, nell'America Latina, non hanno un tetto, non hanno neppure un litro d'acqua al giorno, dopo aver lasciato i loro villaggi per trasferirsi nelle città gonfiate a dismisura. Manila ha sei milioni di abitanti; 2 milioni si addensano in tuguri costruiti abusivamente con pezzi di lamiera, tavolacci, teli di plastica, distrutti puntualmente dai tifoni. Altri milioni di diseredati vivono nelle baraccopoli del Cairo, di Karachi, di Nairobi, di Lima, per fare pochi esempi.

Nel 1950 il Cairo era la sola città africana con più di un milione di residenti. Oggi 19 città hanno raggiunto questa dimensione, e saranno 60 alla fine del secolo. In Asia sono 31 e per il 2000 saranno 160. Tutte ugualmente povere di acqua potabile, di elettricità, di fognature, per non dire delle scuole e degli ospedali che sono privilegio di pochi. L'impetuoso inurbamento è in parte dovuto ai mutati rapporti tra Paesi ricchi e ex colonie. L'investimento di grandi capitali nelle aree più povere, dove la mano d'opera è a basso costo, provoca il miraggio dell'occupazione nelle nuove industrie e nelle attività collegate, anche in quelle turistiche. Il boom di Bangkok ha questo prezzo: un milione e 200 mila baraccati su 5 milioni di abitanti. Il «miracolo economico» della Corea del Sud innesca fenomeni analoghi: Seul aveva 3 milioni di residenti e si avvia ai 13 milioni. Il mondo nuovo che doveva sorgere sulle rovine del colonialismo sta diventando una galleria di mostri urbani, costruiti illegalmente dai poveristimi usando materiali di rifiuto e lamiere su muri di fango disseccato.

Si estinguono le culture del villaggio, dei campi, delle foreste e dei deserti. Dilagano la violenza, la corruzione, le malattie infettive, mentre i governi locali e gli istituti internazionali per gli aiuti al Terzo Mondo non riescono a frenare la tendenza alla concentrazione in pochi poli di sviluppo. Nairobi offre il 50 per cento di tutte le possibilità di occupazione del Kenya. Dar Es Salaam il 50 per cento di quelle della Tanzania. Lo squilibrio degli insediamenti sul territorio porta con sé quello demografico, attivando le grandi migrazioni interne. Nella graduatoria elaborata dalle Nazioni Unite per il 2000, Città del Messico è in testa con 31 milioni di abitanti, seguita da San Paolo con 25, da Rio de Janeiro con 19, da Bombay e Calcutta con 16.

Scompaiono gradualmente dalla lista delle prime dieci megalopoli le grandi agglomerazioni europee, ridimensionate da un insieme di fattori politici, economici, demografici, per ora sconosciuti nel Terzo Mondo incamminato sulla strada dell'imitazione dei peggiori modelli urbanistici prodotti dalla civiltà occidentale. Il modello della Roma abusiva si ripete all'infinito, in versione tropicalmente avvilita, per opera di milioni di uomini e donne che non hanno lavoro, né tetto. Non possono più ritornare ai luoghi di origine e caparbiamente costruiscono baracche, le ricostruiscono (sempre su terreni occupati illegalmente) dopo le distruzioni dovute a interventi della polizia oppure a nubifragi. A Bombay un quartiere abusivo è stato ricostruito dagli abitanti cinque volte dal 1981.

Queste informazioni sono tratte dal dossier dell'Earthscan (istituto per l'informazione sui problemi ambientali, con sede a Londra e a New York) per la Conferenza mondiale sugli insediamenti umani indetta dalle Nazioni Unite a Helsinki con la partecipazione di 160 Paesi. Il rapporto, fondato su studi nordamericani e inglesi col contributo dell'Unep, della Banca Mondiale e della Comunità Europea, è una documentata denuncia che non risparmia alcun angolo della Terra. L'inurbamento e la baraccopoli affliggono anche le isole del Pacifico che tutti noi sogniamo, complice la letteratura turistica, come paradisi incontaminati dove l'esistenza umana è semplice e felice. Nelle Nuove Ebridi il governo locale ha abolito le leggi ereditate dalla dominazione coloniale anglo-francese nel tentativo di restituire alla capitale, Vila, gli equilibri originari nell'uso del suolo e nel modo di vivere, eliminando la speculazione edilizia. Problemi analoghi hanno gli amministratori delle Isole Figi e delle Salomone.

Tra le eredità dei Paesi coloniali è appunto la speculazione sui terreni, figlia diretta dell'economia di mercato e frenetica propria dove impera l'illegalità. A Città del Messico le nuove espansioni sono per metà abusive, dovute a vere e proprie compagnie immobiliari fuori legge che creano intimorati quartieri privi di ogni servizio, ben presto fatiscenti. Ovunque predomina l'impotenza, o l'incapacità, dei governi. Rari sono i tentativi di cambiamenti radicali, e quasi tutti hanno successo. In Tanzania il suolo è stato teoricamente nazionalizzato, ma le famiglie che ottengono dal potere pubblico un appezzamento per costruirsi la casa lo rivendono clandestinamente ai nuovi ricchi desiderosi di farsi una villa.

Altro fenomeno importato dall'Europa e dagli Stati Uniti è la «ghettizzazione» dei quartieri storici nelle città che hanno alle spalle una tradizione urbanistica, a volte di importanza eccezionale. La «Medina» di Tunisi è per due terzi occupata da immigrati poverissimi, molti dei quali affittano il letto di giorno o di notte, a rotazione. In quasi tutti i Paesi arabi i centri storici delle città più grandi sono caduti nella stessa condizione e si avviano al disfacimento, estremizzando quanto avviene a Napoli e Palermo.

Nelle concentrazioni di diseredati manca tutto, ma per prima cosa l'acqua, che viene fornita in piccole quantità da organizzazioni illegali, senza alcuna garanzia sanitaria. In Mauritania la piccola città di Nouakchoff è passata rapidamente da 5000 a 250 mila abitanti, per tre quarti insediati in baracche o costruzioni abusive: l'acqua è venduta a un prezzo cento volte superiore a quello dell'acquedotto pubblico, privilegio di pochi fortunati. Come non esistono acquedotti o fognature, non esistono anagrafe, né scuole, né polizia, negli informi organismi urbani che crescono in Africa o in Asia con velocità incredibile. In alcune città africane la popolazione raddoppia ogni sei anni.

Malthus vedrebbe nell'incremento demografico l'origine di tutti i mali. La conferenza dell'Expo di Helsinki ha chiarito ancora una volta che la questione è molto più complessa. I sistemi politici e economici del Terzo Mondo non riescono a conciliare lo sviluppo con le esigenze del vivere civile per grandi masse. Gli investimenti e gli aiuti accentuano la spinta all'inurbamento. I programmi di edilizia sociale danno contributi marginali o falliscono del tutto. In Kenya il piano del 1979-1983 è stato realizzato per meno di un decimo e le case costruite costano cinque volte di previsto. Secondo la World Bank, al Cairo soltanto il 10 per cento delle famiglie hanno mezzi sufficienti per pagare l'affitto di una casa «popolare».

A Cuba terreni e abitazioni sono stati nazionalizzati nel 1959. Il proprietario di un alloggio può viverci ma non può lasciarlo in eredità. Chi è stato espropriato riceve una indennità mensile, paragonabile a una pensione, finché è in vita. Il modello cubano è accettabile e può essere esportato? E' stato discusso ma non proposto a Helsinki, dove sono emerse le difficoltà di altri Paesi socialisti. Nell'Unione Sovietica, benché il suolo urbano appartenga allo Stato, fiorisce il mercato nero delle abitazioni. Evidentemente il rimedio universale non è stato inventato.

La conferenza di Helsinki si è conclusa con le consuete dichiarazioni solenni, con gli appelli ai governi. Avranno effetto, finché non muteranno le condizioni di fondo per cui ogni anno milioni di famiglie corrono verso le città africane, asiatiche, latino-americane, avendo in 60 casi su 100 la certezza di non poter mai abitare in una casa degna di questo nome.

Mario Fazio

«Morbo-gay» è arrivato in Brasile

RIO DE JANEIRO — L'«Aids», la misteriosa e spesso fatale malattia dovuta a deficienza immunitaria che colpisce prevalentemente gli omosessuali, ha raggiunto il Brasile. Lo ha reso noto la dermatologa Valeria Petri precisando di avere in cura due omosessuali maschi che vivono a San Paolo e presto andranno negli Stati Uniti per ulteriori cure.

La notizia è stata data domenica sulla scia della morte, avvenuta a New York, delle stilista brasiliano Markito malato di Aids. La dottoressa Petri ha detto di ritenere che, a parte i due in cura, molti altri casi di Aids esistano in Brasile.

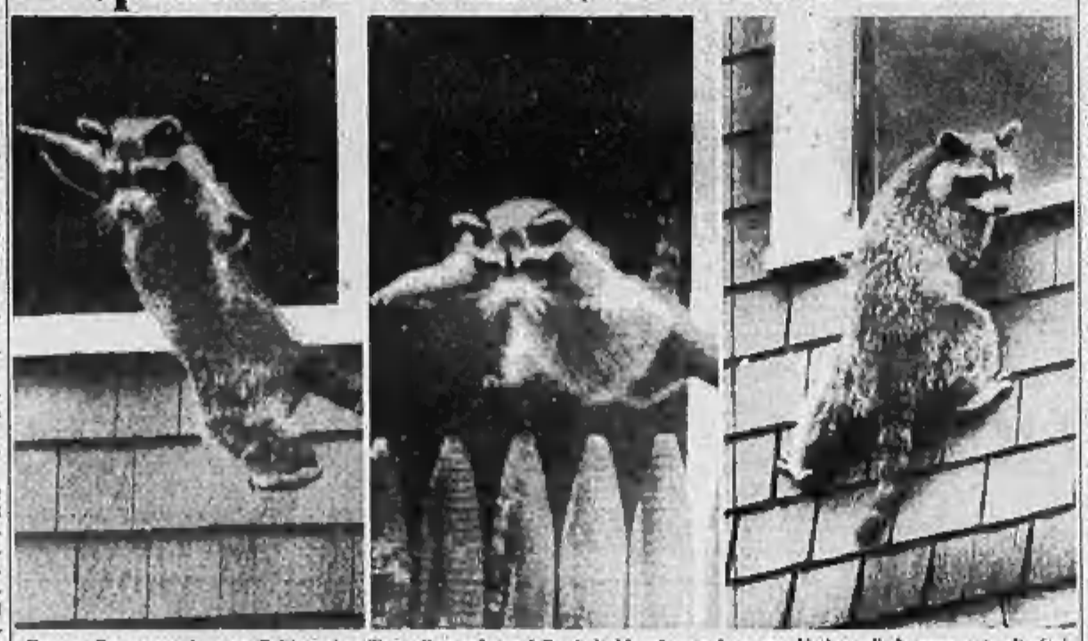
Un vaccino per l'herpes genitale?

PORT DOWN — Ricercatori britannici ritengono di avere trovato un vaccino per la cura dell'herpes genitale che ha contagiato milioni di persone nel mondo e centomila nella sola Inghilterra.

Il vaccino, realizzato all'università di Birmingham, viene attualmente sperimentato al Centro di Stato di microbiologia applicata e ricerche di Port Down.

Tuttavia Sutton ha fatto presente che ci vorranno ancora due o tre anni prima che sia prodotto un quantitativo di vaccino sufficiente per compiutare gli esperimenti e cinque anni prima che la cura sia disponibile per il pubblico.

Il «procione volante» si mette in salvo



Boston. Questo procione era l'ultimo inquilino di un palazzo della città abbandonato da tempo. Un incendio ha provocato ulteriori danni all'edificio e l'animale per mettersi in salvo si è gettato dal terzo piano. Non si è fatto nulla, ma è tornato subito nei boschi

Divergenze alla Cee sul bilancio Tutto rinviato alla fine dell'anno

Bonn: tagliare le spese; Colombo per il rilancio - Risultato, Stoccarda non deciderà nulla

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Il ministro Emilio Colombo ha sventato, ieri, il rischio reale di una frattura grave nella Cee sulle prospettive di varare al Consiglio Europeo di Stoccarda, a fine settimana, una strategia politico-finanziaria per la Comunità. Tuttavia il prezzo è stato alto: quello di rinviare la decisione al Consiglio Europeo di Atene, all'inizio di dicembre, e non più a Stoccarda. «L'intesa non sarà facile», ha commentato Colombo.

Al Consiglio dei ministri degli Esteri a Lussemburgo si era anche profilata la possibilità che le divergenze tra Colombo e il ministro tedesco Hans Dietrich Genscher sul bilancio e sull'aumento delle risorse proprie finissero con lo svuotare di ogni contenuto concreto la «Dichiarazione solenne europea» di cui sono gli autori. Alla fine, però, Colombo è stato costretto, per salvaguardare gli interessi italiani, a porre una riserva ufficiale sull'approvazione delle tesi tedesche. Di conseguenza, possiamo parlare di rinvio, se non addirittura di fallimento.

Le difficoltà sono sorte a causa della presentazione di un documento della presidenza di turno tedesca, che propone sostanziali risparmi nelle spese comunitarie prima di accrescere il gettito nazionale dell'Iva alle casse comunitarie (ora limitato all'1 per cento). La posizione italiana, invece, è fortemente favorevole all'aumento delle risorse proprie per realizzare nuove politiche comuni e per facilitare l'adesione della Spagna e del Portogallo.

In verità, il documento tedesco, anche se inaccettabile per l'Italia e per altri Paesi, riconosce che dai risparmi nel settore delle spese agricole devono essere escluse le regioni montane e le zone mediterranee. Inoltre, il documento di Genscher insiste sul fatto che la priorità nelle spese deve andare alle politiche regionali e sociali, anche in questo caso favorendo l'Italia. La realtà è che il finanziamento delle nuove politiche comunitarie, oltre che di quelle vecchie, presuppone aumenti di spesa. Senza la crescita del gettito dell'Iva non si può parlare di crescita della Comunità anche in termini politici. Ma ieri, per la prima volta, la Germania ha accettato il principio dell'aumento dell'Iva, sia pure condizionandolo ai risparmi di bilancio.

In apertura di dibattito, il documento di Genscher è stato criticato da otto delegazioni come «restrittivo», mentre l'Inghilterra lo ha ritenuto addirittura poco «rigoroso». Ma il neo ministro degli Esteri inglese Geoffrey Howe si rende anche conto che, senza un aumento delle risorse proprie della Cee, il Regno Unito non otterrà facilmente il rimborso dei due terzi dei suoi contributi netti al bilancio della Comunità, un problema che dovrà pur essere risolto a Stoccarda.

La linea di Colombo è stata giudicata da tutti i Paesi, meno che dal Regno Unito, la più «europeista», anche se è chiaro che si muove nella direzione degli interessi generali italiani. Colombo, però, non ha attaccato frontalmente il documento tedesco ma ne ha colto anche gli aspetti positivi, pur sostenendo che si deve trovare una strategia contestuale: aumentare le risorse proprie e allo stesso tempo attuare nei settori più dispendiosi del bilancio i risparmi opportuni.

r. p.

Tesori vaticani Mostra chiusa a New York

NEW YORK — La mostra «Le collezioni vaticane: il papato e l'arte» si è chiusa al *Metropolitan Museum* di New York. «Abbiamo fatto il tutto esaurito — ha detto il portavoce del Museo — i visitatori sono stati 855.937 e la vendita dei biglietti ha fruttato 2,33 milioni di dollari (circa 3 miliardi e mezzo di lire): tolte le spese, resta un profitto molto importante per la salute finanziaria del Museo».

La mostra (da Roma sono state portate 237 opere) si era aperta il 26 febbraio; si trasferirà ora a Chicago e San Francisco.

Gli studenti lo contestano con fischi, volantini e slogan nazionalisti

Il presidente francese in Corsica Psicosi dell'attentato, tre arresti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — *Il presidente francese Mitterrand è stato espressamente contestato ieri pomeriggio all'università di Corte, durante la prima giornata della sua visita ufficiale in Corsica. Protagonisti della manifestazione di protesta (grida di appoggio al Fronte di liberazione nazionale dell'isola, fischi al capo dello Stato, lancio di manifestini indipendentisti sul corteo ufficiale) sono stati poche decine di giovani aderenti al movimento nazionalista «Consulta degli studenti corsi».*

I dimostranti, barricatisi all'ultimo piano dell'università, hanno spiegato uno striscione sul quale era scritto uno degli slogan indipendentisti: «Decolonizzazione: la Francia fuori», e hanno diffuso attraverso gli altoparlanti canti nazionalisti corsi. Il ministro degli Interni Defferre e il prefetto dell'isola, l'ex commissario Broussard, hanno cercato di «negoziare» con i manifestanti affinché cessasse la protesta; ma al suo arrivo all'ateneo, Mitterrand non si è mostrato turbato dalla dimostrazione.

Nel suo primo discorso, ad Ajaccio, il capo dello Stato ha sottolineato l'importanza della nuova Assemblea corsa per realizzare «il necessario cambiamento» nell'isola. Mitterrand ha anche ribadito «il diritto alla differenza del popolo corso e la sua appartenenza alla Repubblica francese», incitando gli applausi dello scarso pubblico, duemila ascoltatori nel capoluogo. Ma il Presidente ha anche sottolineato che, pur credendo profondamente «al diritto alla differenza e all'identità culturale corsa», l'unità nazionale sarà fermamente salvaguardata, e ha condannato gli atti di violenza.

Benché il «Fronte di liberazione nazionale della Corsica — responsabile negli ultimi giorni di una raffica di attentati — abbia promesso una «tregua» durante la visita presidenziale, sono state prese eguelmente eccezionali misure di sicurezza. Dalla Francia sono stati fatti affluire 2700 gendarmi e poliziotti, che portano il totale delle forze dell'ordine sull'isola a oltre 4 mila uomini. Fra questi ci sono anche 70 tiratori scelti del corpo antiterrorismo che sorveglieno metro per metro il percorso presidenziale.

La scoperta, venerdì sera, in un albergo di Bastia lungo l'itinerario che Mitterrand doveva seguire, di una carica di cento grammi d'esplosivo ha contribuito a rafforzare le misure di sicurezza e la psicosi d'un attentato. Due uomini che alloggiavano nell'albergo sono stati arrestati; un altro, armato di pistola e con volantini dell'Flnc in tasca, è stato bloccato dagli agenti ieri pomeriggio.

Paolo Patruno

Sindacati di polizia francese annullano una manifestazione

PARIGI — I sindacati della polizia francese vicini all'opposizione (*Usc, Cpc-Police* e *Cfto Police*) hanno annullato la dimostrazione indetta per giovedì dopo il rifiuto opposto dalle autorità al suo svolgimento. Le organizzazioni hanno spiegato la decisione con il rispetto della legalità repubblicana e dell'unità nazionale, e con la coscienza del rischio di manipolazione politica che l'iniziativa avrebbe potuto presentare. Hanno inoltre indetto una nuova riunione per lunedì 20 giugno aperta a «*tutti gli agenti di polizia francesi, e soltanto a loro*», che dovrebbe svolgersi nel palazzo della Mutualité, quindi non in pubblico.

La manifestazione vietata dalle autorità era stata indetta in seguito alle punizioni inflitte dal ministro dell'Interno Defferre ad alcuni dirigenti di polizia, tra i quali due sindacalisti, ritenuti responsabili del disordini nella dimostrazione del 3 giugno.

Da tutta la Polonia pellegrinaggi diretti alla capitale e a Czestochowa

A piedi e in bicicletta verso il Papa

Ripubblicate le poesie di Wojtyla - Walesa: «Mi ritirerò quando sarà tornata la libertà»

VARSAVIA — *I lavoratori polacchi si attendono dalla visita del Papa un'amnistia generale, la ricucitura morale della nazione, una maggior unità e una spinta per uscire dalla crisi. Chiedono che non si siano provocazioni, libero accesso dei fedeli a tutte le cerimonie previste nel pellegrinaggio, accesso della Chiesa ai mass-media che coprono il pellegrinaggio per evitare distorsioni della verità. Lo afferma un'edizione speciale, per la prima volta in inglese, del periodico clandestino Wola, diffusa in questi giorni in occasione del viaggio di Giovanni Paolo II.*

Secondo la pubblicazione clandestina, le numerose imprese si stanno preparando striscioni con la scritta «Solidarnosc dà il benvenuto al Papa».

In occasione del pellegrinaggio di Wojtyla, la casa editrice «Ludowa Spoldzielnia Wydawnicza» distribuirà un volume di poesie scelte del Papa. Nel dare la notizia, il quotidiano Dziennik Ludowy sottolinea che questo libro contribuirà a colmare una lacuna in questo campo, poiché la poesia di Wojtyla «non è conosciuta in Polonia, i suoi versi sono stati pubblicati una volta sola ed in una tiratura molto limitata». Il volume sarà stampato in 20 mila esemplari.

La casa editrice cattolica «Pallottinum» ha pubblicato il primo volume (240 pagine) delle opere complete di Giovanni Paolo II.

Pellegrinaggi a piedi o in bicicletta sono già partiti da varie città della Polonia per raggiungere i luoghi che il Papa visiterà. Il quotidiano cattolico Glowo Powszechne annuncia che sabato è partito un pellegrinaggio a piedi da Radom a Varsavia (100 chilometri); da Konskie ne è partito uno in bicicletta che dovrà raggiungere il 18 giugno Czestochowa, altri sono previsti da Sandomierz, Radom, Starachowice, Skarzysko-Kamienna, Kozienice e Dialobrzegi.

NEW YORK — Lech Walesa è disposto a ritirarsi «a vita privata» non appena saranno restituite al popolo polacco certe libertà sospese.

«Vorrei potermi riposare — ha dichiarato l'ex presidente di Solidarnosc in un'intervista al settimanale Newsweek —, ho dedicato molti anni della mia vita alle conquiste sociali e arriva il momento di smettere. Prima, però, sarà necessario che si riconquistino quelle condizioni di cui siamo stati privati».

Per raggiungere questo scopo, Walesa è disposto «a considerare ogni possibile soluzione», persino l'eventualità di un accordo sulla base di un incontro con il «Fronte patriottico per la rinascita nazionale», il movimento creato dal governo nel tentativo di sostituire Solidarnosc.

Dopo essersi dichiarato un attivista politico, Walesa ha detto: «Qui la maggioranza della gente è socialista, anche se non sa che cosa questo significhi esattamente. Il nostro scopo non è rovesciare il socialismo, bensì adeguare il sistema alle nostre necessità».

Nuova domanda di ricovero per Sacharov

BONN — La moglie del dissidente sovietico Andrei Sacharov ha presentato una nuova richiesta affinché il marito sia ricoverato all'ospedale dell'Accademia delle Scienze di Mosca. Lo ha annunciato lo scrittore sovietico Lev Kopelev, che vive in Germania Federale.

La richiesta è stata rivolta con un telegramma al presidente dell'Accademia sovietica, Anatoli Alexandrov.

(Segue da pagina 4)

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Teresa Vandelli nata Perinetti

Ne danno annuncio il marito Bruno, il figlio Roberto, la sorella Lilla con marito e figli, il fratello Emanuele e parenti tutti. I funerali mercoledì alle 10,15 presso la chiesa Santa Teresa del Bambin Gesù. Non fiori ma offerte al Centro per la ricerca sul cancro.
— Torino, 12 giugno 1983.

I cugini Rina ed Ettore Cantarel, Lillina e Franco Grassaglia prendono parte al dolore di Bruno e Roberto.

MARIA TERESA, le ricordiamo sempre. Adriana, Nini, Carla.

Partecipano con infinito affetto al grande dolore di Bruno e Roberto:
Piero Adriano
Carla Barra
Alice Bella
Alessandro e Liliana Chiapparelli
Enzio, Massimo, Ennio Dall'Armellina
Mavi e Natale Garzena
Gian e Giusy Montanaro
Adriano, Nini, Piero Merlo
Adriana Morello
Natale e Tilde Scarrone
Tonny Schiavello
Nino e Fernanda Testa
Lino e Giulia Vercelli
Paola Zaccaria

I colleghi dello studio:
dott. Aldo Albano
Roberto Campanella
Giorgio Falkner
Gian Mario Mezzoglio
consigli Lavoratrice
con la signora Marcella Spagnuolo e famiglia partecipano al dolore del dott. Vandelli.

Bellezza, Ada, Nerina, Monica, Roberto Camparada sono affettuosamente vicini a Bruno e Roberto per la perdita della cara MARIA TERESA.

Partecipano al dolore di Bruno e di Roberto gli amici Giannazza, Livia, Marco, Enrico Lamberto.

Partecipano al dolore di Bruno gli amici: Boccardo, Piccini e Siffge.

Sergio, Franca Ferrero commossi partecipano all'immenso dolore.

Mario Dondolfello e Gianni prendono parte al dolore di Bruno e Roberto.

La famiglia Fiandisio, Pedrotta e Musso partecipano commossi al dolore del dott. Bruno Vandelli e del figlio Roberto per la perdita della cara MARIA TERESA.

Famiglia Grandi partecipa al lutto del dott. Vandelli.

La famiglia Casalegno partecipa al lutto.

Condomini corso Vercelli 1 e 3 partecipano al lutto del dott. Vandelli.

Direzione e Personale dell'Iaver Fiat Spa partecipano sentitamente al dolore del dr. Bruno Vandelli per la scomparsa della moglie signora

Maria Teresa Perinetti

— Torino, 14 giugno 1983.

Jenny Paolo e Guido Biura partecipano affettuosamente al grande dolore di Bruno e Roberto.

Partecipano al dolore di Bruno e Roberto gli amici:
Mario, Angela con Fulvio
Franco, Maria con Patrizia e Valeria
Ilva e Franco

Laureati Lucio Colombari e famiglia sono affettuosamente vicini all'amico dott. Bruno Vandelli nell'incommensurabile dolore della sua cara moglie MARIA TERESA.

Famiglia Rabbia ricorda affettuosamente MARIA TERESA.

Sono vicini a Roberto gli amici: Angela, Daniela, Ettore, Leo, Paola Lidia, Mauro, Pier Luigi, Piero, Sandro, Sergio, Eugenio.

Tilde Natale e figli partecipano al dolore di Bruno e Roberto.

Sono vicini a Roberto e papà Alessandro con parenti e famiglie.

La redazione con affetto le sentisce del Bridge:
Maria Vittoria Montiseno
Tino Capra
Anna Gena Gallegno
Marina Sampiero
Piera Intrevaglia
Vittorio Lingeri
Ivana Fenoglio
Lidia Rastaldo
Anna Canessa
Gianna Pinna
Rosanna Pellegrino
Alba Cagli
Laura Allamano
Gabriella Brizio
Antigone Casavecchia
Mimì Civiero
Gigi Ligliotti
Giacomina e marmito
Maria Grazia Donato

Sono vicini a Roberto gli amici:
Ernestina Cagnotto
Roberto Casarotti
Patrizia Chiti
Antonia De Paolis
Marina Di Matteo
Mario Festa
Paolo e Fiorella Francioni
Antonio Gili
Daniela Leo
Monica Mandolino
Ilaria Nicora
Elena Malvezzi
Antonello Rocca
Patrizia Ruspa

Mimmo Jacovazzi partecipa commosso al dolore del collega ed amico Bruno Vandelli.

Partecipano al dolore di Roberto:
Aldo Chiarle
Piero e Walter Feldroni
Adriana Canale
Massimo Vendramini
Carlo Marinelli
Carla Carino
Daniela Binaldi
Daniela Bullio
Rosanna Farina.

Piero ed Enzo Pugliese partecipano commossi al dolore dell'amico Roberto.

Elena, Daniela, Franca affettuosamente partecipano.

La famiglia Astrua e Pellet, partecipano con tanto affetto al dolore dell'amico carissimo Bruno.

Ezio e Angelica Ramassotto partecipano al dolore dell'amico Bruno e del figlio Roberto per la scomparsa della cara MARIA TERESA.

Partecipano al dolore di Roberto gli amici:
Guido Bralda
Mario ed Anna Bralda
Aldo Castelli
Gino e Gabriella Castelli
Egidio Cleps
Paola Franzia
Anna Patrito
Franco Degiorgi
Giampiero Peyrot
Marcello ed Elisabetta Fassetta
Maurizio Fissolo
Ugo Iguera
Gino Corsia
Dona Guerlenti
Elisabetta Ambrosiano
Sante Dondolo
Giulio Buono
Elisabetta Sutto

La famiglia Marchisio ringraziando l'amica MARIA TERESA e partecipando commossa al grande dolore di Bruno e Roberto.

La famiglia Salvadori e Perdrizet prendono vivo parte al dolore di Bruno.

In ricordo sempre vivo. Rosy e Mario Casana.

Rosa e Magda Ingaia partecipano commosse.

Franca Gabii
Marisa Scarsanelli
partecipano al grande dolore.

La famiglia Tealdo partecipa al dolore di Bruno e Roberto per l'immatura perdita della loro adorata MARIA TERESA.

Augusto, Gladys, Simonetta e Nicoletta partecipano al dolore di Bruno e Roberto per la scomparsa di MARIA TERESA.

Cristina Gianpiero Zanzotti sono vicini a Rosy e papà.

Si unisce al dolore della famiglia Vandelli per la scomparsa della signora

Maria Teresa Perinetti

Andrea Andriolo
Alessandro Antogna
Claudine Barbier
Fulvio Bazzo
Franco Bertolomeoli
Luciano Bottinelli
Ettore Boscolo
Sul Monte Maria Pia
famiglia Farotto
Simone Giannelli
Adriano Lausone
Gino Lisanta
Giuseppe Marfone
Renzo Peiretti
Romano Rastaro
famiglia Sibilla
Giovanni Surace
Renato Tavinelli
famiglia Vadano
Giuliano Vitali
— Torino, 14 giugno 1983.

Carlo Rivalta e famiglia
Francesco Lombardi e famiglia
sono sentitamente vicini a Roberto e famiglia nel loro grande dolore.

Regina e Bruno Munari, con i figli Daniela e Andrea sono affettuosamente vicini agli amici Bruno e Roberto Vandelli per la scomparsa dell'indimenticabile
MARIA TERESA.

Il Condominio Do-Fi.Ba. sentitamente partecipa al lutto della famiglia per la perdita della signora

Maria Teresa Perinetti in Vandelli

— Torino, 14 giugno 1983.

E' deceduta

Anna Messaglia (Nina)

Ne danno il triste annuncio, il cognato Costanzo Maroncia, le sue care Ida Pighin con Ermanno e la piccola Enrica, cugini e parenti tutti. Si ringraziano il dottor Giovanni Rosmino per lunghi anni medico curante ed il prof. Claudio Gagna per le cure prestate. Un grazie particolare al prof. Prato ed al personale medico e paramedico Reparto Medicina A Nuova Assistenza Martini (large Giolitti). I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia di San Giovannino. Non fiori, ma offerte Istituto Povere Cieche, Lungo Dora Napoli 78.
— Torino, 14 giugno 1983.

Direttore e personale della Casa di Riposo e delle Gestioni sanitarie partecipano al dolore della famiglia per il decesso della

sig.ra Anna Massaglia

pensionata dell'Azienda comunale
— Torino, 13 giugno 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Arturo Allonti

Allonti dal dolore lo annunciano la moglie Maria, il figlio Ezio con la moglie Gisella, le adorate nipoti Arianna e Brigid, parenti tutti. Funerali 15 giugno ore 14,30 parrocchia S. Pellegrino, corso Racconigi. La cara salma sarà cremata nel Cimitero di Casarona. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 giugno 1983.

Serenamente è mancata

Mariuccia Granero

Ne danno il triste annuncio i cugini, l'amica affezionatissima Rosetta Giorgis, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla sig.ra Antonietta Prion e personale tutto del personale Neh. Funerali mercoledì ore 8,30 parrocchia San Donato.
— Torino, 12 giugno 1983.

Improvvisamente è mancata

Caterina Machetta n. Novero

commerciante

L'annunciano addolorati i figli Ugo con la moglie Jole Guglielmetti e figli, Maria Teresa col marito Roberto Monari, i fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Nole mercoledì 15 alle ore 16,45 dalla propria abitazione.
— Nole, 13 giugno 1983.

Diego, Angela, Mauro e Alessandro piangono la cara nonna MINA.

E' mancato

Mario Drovetto

Lo piangono la moglie Carolina Morgillo, le figlie Margherita con Renzo e Stefania, Vittorio con Beppe e i piccoli Federica e Vittorio, sorelle, cognati, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Guagliardo. I funerali in Rivoli martedì 14 giugno '83 alle ore 15 partendo da via 1° Maggio 30.
— Rivoli, 13 giugno 1983.

Giovanni Tavinella prende parte al dolore della famiglia Drovetto.

Crisolamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Alberti

impiegato alla
anni 70

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Laura Bosatino, le nuore, i nipoti Luigi e Gloria, fratello, sorella, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà da Cirié, ospedale Civile, martedì 14 corrente ore 10 per Venaria parrocchia San Francesco (ore alle 10,30 avverranno i funerali. Per espresso volere del defunto non fiori ma eventuali offerte all'associazione italiana per la ricerca sul cancro. Un ringraziamento particolare al dottor Renzo Casse di Rocca Canavese, Servizio pullman.
— Cirié, 13 giugno 1983.

Il 13 giugno è spirato serenamente, lasciando ai suoi cari, per la sua fede, una forza a accettazione, il

dott. Felice Mariotti

Ne danno il triste annuncio la moglie Carla, i figli Edoardo e la moglie Andrea, Giovanni e la moglie Carla Rita, Maria Cristina, Paolo e la moglie Carmen, Francesco e il marito Paola, gli amati nipoti Andrea e Valentina Tedeschi e Federico Roberto e Miguel Andrea Sobrino e Laura ed i fratelli Giampiero Elena Carolina Eleonora Adelia. Il rito funebre avrà luogo nella Cappella della Cimiteriale cattolica del Sacro Cuore, in via della Pineta Sacchetti mercoledì 15 giugno alle ore 9.
— Roma, 13 giugno 1983.

Cristianamente è mancata

Gina Geretto ved. Chiara

Tramontia lo annunciano figli e generi tutti. Funerali mercoledì 15 ore 15 da via IV Novembre 33, Venaria.
— Venaria, 14 giugno 1983.

Condominio Amministrazione condominio via Pisani 41, Condove 54/58, F.lli Carle 33, partecipano al dolore della famiglia e porgono sentite condoglianze per la scomparsa di

Andreina Bolfo

— Torino, 13 giugno 1983.

Gli amici del mercatino e del vagoni sono affettuosamente vicini a Silvana per la morte del padre

cav. Tullio Comis

— Torino, 13 giugno 1983.

Coniugi Condominiani partecipano al lutto della famiglia Comis.
— Torino, 14 giugno 1983.

Sono vicini al dolore di Vittorio per la tragica scomparsa del papà

Sebastiano Vierengo

gli amici:
Marisa Schulz
Emilio Motta
Lucia Ghidini
Alessandro De Alessandri
Luigi Grugni
Piero Bossi
Mario Gnoato
Mariano Marcandal
Luigi Bocchio
— Torino, 14 giugno 1983.

Il Consiglio e tutti i dotori commercialisti dell'Ordine di Torino prendono parte al dolore dell'amico e collega dott. Aldo Imenori per la scomparsa della carissima signora

Prosperina Bistolfi ved. Imenori

— Torino, 13 giugno 1983.

(Continua a pag. 7)

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 33; MILANO, via Gaetano Negri 4/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Gastaldi 2; GENOVA, via E. Vernazza 22; GORIZIA, corso Italia 69; IMPERIA, via Scotenna 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 2; MILANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Nuova 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 61; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/B; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 2; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che inviandomi inoltrano le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 30 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 3500 la riga. Rubrica II: operai/impiegati L. 5500, tecnici L. 3700, dirigenti L. 8100, Rubrica 9 e 11 (domande) L. 3000. Avvisi urgenti data fissa o notevoli: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o organizzativi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (e «Stampa Sera» dal lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10126 Torino» l'importo del mio cassetta e di L. 500 per decade, oltre gli emolumo di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 688.2148 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In forma di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAA
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni.
FINANZIARIA FID
Sede centrale
via Cernaia 18
telefoni 530 445 - 542.834

A.A.A.A. CONSULFIN autofinanziamo a privati fiduciari in poche ore mutui immobiliari lassi convenienti.
CONSULFIN
corso Vittorio E. 195, tel. 445.495.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate. Prestiti ipotecari immobiliari in pochissimi giorni.
INTERPELLATE.com
Telefonare 011 650 3061

A.A.A. EUROFINBARDA ora concede prestiti con rate agevolate cosa consenti a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 594.760 - 508.388, via Saccarelli 58.

A.A.
Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
proponendoti la soluzione migliore ai tassi più vantaggiosi, presso filiazioni e su auto senza protesti in 24 ore e tutti.
IPIFIM
Torino, corso Vittorio 40
telefoni 518.221 - 517.005
Cuneo, corso Nizza 1, telef. 0171 55.247

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari anche 2° grado
FINET s.a.s.
piazza Statuto 10, tel. 539.176 - 548.827.
Risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

A. FINANZIAMO da sempre con chiarezza e professionalità. Dal privato all'industria... insieme. Fidas via Garibaldi 59. Tel. 515.280 - 538.457.

A. PRESTITI rapidi a privati e commercianti, artigiani, dipendenti e pensionati. Vaglio-Rata 011 535.387 - 544.000.

Ai
artigiani e commercianti operanti
SOGEFIM TI FINANZIA
Risolve subito ogni tuo problema. Tassi convenienti. Estrema rapidità. Finanziamenti fiduciari in giornata.
SOGEFIM
corso Vinzaglio 29, tel. 547.758 - 553.231

ATTENZIONE finanziamo fiduciari rapidi (polizze) artigiani commercianti piccole e medie industrie, via S. Teresa 23. Telefonare 539 026.

CENTRALFIN
l'unica finanziaria che concede mutui al tasso del 16,65% veloci finanziamenti lenta cambiali. Tel. 748.722

ESCLUSIVAMENTE a commercianti artigiani professionisti privato concede prestiti. Tel. ore pasti 650 6709

FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 16, telefoni 510.136 - 530.247.

FINANZIAMENTI rapidi su automezzi ed immobili azzero attesa portafoglio. Serietà e riservatezza. Tel. 351.393.

FINANZIAMENTI immediati, leasing, massima serietà. Telefonare ore ufficio 590.870 - 504.483.

FINANZIARIA TORINESE S.p.A. presta a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 832.433 ore ufficio.

PRESTITI liquidi e ipotecari con rimborso anche a 10 anni senza cambiali anche dopo protesto bancario. Credim Torino, via A. Doria 15, tel. 649.822; via Rosini 5/A, tel. 839.5387.

PRIVATO concede finanziamento ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 857.837.

PRIVATO finanzia immediatamente anche senza ipoteca commercianti dipendenti e pensionati. Tel. 505.203.

SCONTIAMO effetti a commercianti azienda artigiani prestiti in 24 ore. Discrezione. Telefonare 650.7729.

S.FIN.GE.
con capitale finanziamenti personali, ipotecari, leasing. Corso Re Umberto 12, tel. 538.704 - 538.447 ore 8-12,30 14,30-18,30 anche il sabato.

3 Aziende, negozi

A.A.A. ARAMEO 638.038 cassetone rilevo negozi. Viene in loco per valutazioni commerciali senza spese.

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.21.75 compravendita attività di ogni genere e prezzo.

A. GAP 516.041 cassetone rilevo azienda e negozi offre riservatezza serietà competenza professionale.

A. SALVOLDI cede zona Rebaudengo avviatissimo istituto estetico accreditatissima attrezzatura. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI cede avviato laboratorio parrucchiere artigianale unico in Torino come attrezzatura. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI cede zona Crocetta attrezzatissima casa dell'estetica, buon utile, richiesti L. 550 mila al dì. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI cede zona centro su corso Regina avviata boutique labels IX X XIV arredamento nuovo. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI S. Salvario cinquantenario articoli regalo con alloggio incasso L. 60 milioni annui. Tel. 650.2196.

A L. 190 milioni cedesi interessante
CONCESSIONARIA VEICOLI INDUSTRIALI
posizione commerciale su statale capannone uffici e piazzale mq 6000
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

A L. 90 milioni cedesi interessante
RISTORANTE
stazione sciistica
ampio locale ottimamente arredato.
LABEO 746.222
specialisti cessioni aderenti Fimai

A Settimo bomboniera facile conduzione alto margine vige cedere gravi motivi salute. L. 18 milioni. Tel. 580.366.

ABBIGLIAMENTO centralissima Tabella IX X XIV locale mq 150 su 3 piani. Cede L. 130 milioni. Labeo 746.222.

ABBIGLIAMENTO bussi S. Rita 2 vetrine moderno incasso L. 200 milioni, cede L. 98 milioni. Frana 511.090.

ALBERGO Torino centro 47 camere ottimo futuro [illegible]. Pistone, telefono [illegible].

ALIMENTARI vasta licenza ampi locali zona Cavoretto utile L. 18 milioni. Richiesta L. 28 milioni. Frana 511.090.

ALIMENTARI 2 tabelle doppio reddito corso Grosseto in punto commerciale urge cedere direzionando. Tel. 650 650.

AUTORIMESSA zona Crocetta 120 posti auto con officina e lavaggio cede. Da Giovanni settore commerciale, 481.669.

AVVIATA profumeria con solarium ottima posizione e clientela buon giro d'affari vendesi. Tel. 393.296.

AZIENDA semiservizi produttivo alimentari registrati cedesi. Buon giro. Cede L. 95 milioni. Labeo 746.222.

AZIENDA torinese di sicurezza e pubblicità cedesi. Tel. 790.455.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende macelleria dintorni piazza Massaua. Ottimo incasso settimanale. Direttori.

BAR gerenza battipanno piano corto incasso L. 300 mila da cauzionando. Tel. 537.213 - 517.290.

BAR intesta zona popolare pedoni L. 25 milioni anticipandone 15. Tel. 872.928.

BAR super arredassimo incasso L. 380 mila giornaliere con alloggio cede anticipando L. 25 milioni. Tel. 637.213 - 517.290.

BAR super centralissimo incasso L. 3 milioni giornaliere con alloggio cede anticipando L. 150 milioni. Pertale permuta con immobile. Tel. 543.330 - 637.213.

BAR tornitissima Borgo S. Paolo chiusura serale ottima posizione buon giro d'affari vendesi. Tel. 383.206.

BAR zona S. Rita ottimo passaggio incasso L. 500 mila giorno cedesi L. 250 milioni. Tel. 646.259 ore ufficio.

BELLETTI cede bar angolare L. 600 mila giornaliere alloggio. Tel. 633.267.

BELLETTI cede bar angolare attrezzatissima nuova L. 350 mila giornaliere. Tel. 633.267.

BELLETTI cede piazza Vittorio Veneto bar angolare adatto cremeria. Tel. 535.307.

EDICOLA chiosco cintura Torino Sud zona in sviluppo. Vale L. 25 [illegible] incrementabile. Frana 511.090.

F. ZANONCELLI 581.694 cede in città primissima Corso articoli sportivi ampio negozio centralissimo giro oltre L. 450 milioni, sola richiesta cifra.

F. ZANONCELLI 581.694 cede in città primissima Corso articoli sportivi ampio negozio centralissimo giro oltre L. 450 milioni, sola richiesta cifra.

F. ZANONCELLI 581.694 cede ingresso colori bella pro magazzino mq 300 cliente decennale To e Piemonte annui L. 600 milioni, richiesta L. 90 milioni.

F. ZANONCELLI 581.694 cede città provincia Cuneo bar cremeria media giorno L. 200 mila, cartelli L. 70 milioni.

F. ZANONCELLI 581.694 corpo socio 50% per officina impianti autorizzato antifurti elettronici L. 200 milioni annui.

F. ZANONCELLI 581.694 cede autoricambi accessori 20ennale zona centralissima primo reddito incrementabile.

F. ZANONCELLI 581.694 cede autofficina autolavaggio marca estera locali circa mq 1500 clientela primordine, giro annuo cospicuo.

F. ZANONCELLI 581.694 cede su statale Valle Susa in mq 500 vendita autotrazione auto nota casa estera con autofficina carrozzeria ultra decennale.

F. ZANONCELLI 581.694 cede moderno elegante pizzeria bar super su statale prima cintura adatto famiglia.

F. ZANONCELLI 581.694 cede in zona fabbrica attrezzatissima autocarrozzeria ottimo giro affari.

GROSSATTOLI S. Paolo ampio 2 vetrine incasso L. 110 milioni, alto utile cede L. 68 milioni. Frana 511.090.

GROSSATTOLI zona signorile ampi locali incasso L. 270 milioni alto utile cede L. 165 milioni. Frana 511.090.

GIOIELLERIA orologeria ottogenaria zona Crocetta cedesi con ci senza merce assoluto avviamento L. 130 milioni trattabili. Tel. 646.259 ore ufficio.

ISTITUTO di bellezza centralissimo ottimo reddito cede De Giovanni, settore commerciale 481.669 - 493.268.

LIBRERIA cedesi via [illegible] XIV stampe quadri locale mq 90 cedo L. 120 milioni. Labeo 746.222.

MACCHINE ufficio S. Rita ampi locali attività decennale alto reddito richiesta L. 100 milioni. Frana 511.090.

MARIA Vittoria via grossi piazza S. Carlo tabelle XII XIV oggetti d'arte 150 mq minimo centrale cede Aramec 636.038.

PASTICCERIA angolare zona centro giro annuo rilevante con alloggio cede. Da Giovanni, settore commerciale 481.669.

PRIVATO vende a privato bar superaccessoriato torre Stadio, bellissimo, forte incasso. Tel. 885.642 ore ufficio.

REI A zona alta ricerca di bar ristoranti trattorie acc. Finanziamenti direttamente nella nostra sede via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede bar super con alti corti fronte teatro incasso L. 500 mila al giorno permette con investimenti e dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede in Crocetta caratteristico tipico con deliziosi alloggio sovrastante di 4 vani e doppi servizi vera occasione. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede vetreria in ottima posizione con parcheggio e giardino alloggio. Minimo contanto più dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

RISTORANTE tipico 25 anni di gestione Cassino (To) incasso L. 200 milioni annui cede direttamente. Tel. 741.3036.

RIVENDITA pane ottima posizione punto di forte passaggio vendesi. Tel. 380.870.

SANREMO cedesi centralissima panineria con forno, avviatissima. Tel. 0184 668.43 ore negozio.

SARDEGNA Olbia affitasi a compratore oppure in gestione hotel valido per organizzazioni turistiche centralissimo alto reddito dimensionato 45 camere ristorante bar. Trattasi direttamente con la proprietà Hotel Mediterraneo via Mazzini 7 - 07026 Olbia. Telefonare 0789 21.160 dalle ore 15 in poi.

SPECIALIZZATO
impianti radiotelevisivi e massimale accessorio cede attività. Telefonare 505.852 ufficio.

TARANTELLA Tabaccaia moderna panoramica ottimo reddito quota vantaggi 120 milioni circa cedesi. Tel. 565.532.

TABACCHI bar orario ridotto alloggio incasso L. 560 milioni annui netti L. 85 milioni cede facilmente. Frana 511.090.

TABACCHI cartoleria profumo moderno incasso L. 450 milioni annuo cedesi Torino cede Frana 511.090 - 545.129.

TABACCHI profumi levanta L. 7 milioni 600 mila Torino Sud ottimi utile cedesi permutando con alloggio. Frana 511.090.

USAV 747.729 cede rivendita pane zona piazza Adriano ottimo incasso eventuali dilazioni.

VENARIA caratteristica pasticceria su corso di passaggio con alloggio cede. Da Giovanni, settore commerciale 481.669.

VENDESI bar con ristoro rateizzato in Rivoli buon incasso. Tel. 968.0390.

VENDESI giovane rosticceria arredo nuovo Alta Val di Susa, L. 20 milioni e dilazioni. Telefonare 729.012 pasti.

20.000.000 contanti e 60 dilazionatissimi privato cede superbar zona tribunali forte incasso. Tel. 741.3036.

4 Terreni

A L. 1000 al mq vendo terreno a S. Antonio (Cn) anche piccoli lotti. Ottima investimento. Telefonare 547.343.

ACQUISTO terreno cintura con progetto approvato per villette eventuale permuta alloggio in Torino. Tel. 555.099.

CASCINETTA libera con terreno irriguo [illegible] 40 da Torino. Scrivere: R. Guerra - 20010 Cornaredo (Milano).

CHIAVARI Marina, progetto approvato villa 120 mq 2 km mare zona tranquilla panoramica terreno da consentirsi trattabile. Tel. 0185 360.300 ore 18-19.

EBNI NIVOLI
vende in corso Susa terreno edificabile ad utilità collettiva mq 5000. Tel. 868.5459.

DRUGLIASCO centro terreno edificabile per villa unifamiliare mq 450 con 5 box auto più scantinato. Rivoli 505.891.

OCCASIONE vendo 35 mila mq terreno buona strada cintura Torino Nord L. 6 mila al mq. Possibilità dilazioni. Vendo anche appezzamento più piccolo. Tel. 0124 - 312.01 319.33.

ROSTA vendo bel terreno mq 1400 con progetto approvato per bifamiliare L. 80 mila al mq. Tel. 937.7082.

S. FRANCESCO al Campo zona residenziale centrale terreni edificabili per ville unifamiliari. Tel. 820.8648 - 920.0276.

TERRENO progetto approvato per villa in Rivoli (corso De Gasperi) accertamenti pratazioni anche singoli lotti 400 600 mq. Fidiziaria Immobiliare 558.558.

TROFARELLO zona ne vendesi anche frazionato terreno industriale di mq 21.000 coperti 7000 urbanizzazione pagate prezzo da convenirsi. Tel. 907.484.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI [illegible] luminosissimo per industria [illegible] mq 200-300, altezza m 3-4 zona Madonna Campagna, Venaria, Caselle. Tel. ufficio 220.1070 - 220.1075.

PRIVATO vende muri autosalone, 6 vetrine, angolare, con scarica, volendo magazzino. Tel. 863.2447.

PROPRIETARIO vende in corso Francia muri negozio di mq 100 a L. 95 milioni con dilazioni volendo annesso magazzino di mq 40 centrato L. 30 milioni. Ottimo come investimento. Tel. 837.768.

RIVOLI ideali ex reclame costruzione muri negozio ampia metratura 3 vetrine vende Salon Rivoli 956.7295.

S. DONATO in casa recentissima stabile mio locale piano corte ingresso carraio indipendente da 150 a 200 mq. Telefonare 548.436.

S. PAOLO (adiacenza via Monginevro) muri negozio liberi mq 95 tre vetrine reale cantina stabile. Telefonare 508.921.

STUDIO CODONI affitta semicentrale ristrutturazione lavorazione luce magazzino mq 180 L. 550 mila mese. Tel. 530.871.

TECNOKASA 545.622 sopra S. Rita via Tripoli box auto alto 5 mt, ottimo anche come magazzino L. 20 milioni.

USAV 747.729 affitta tasso fabbricato zona Parella mq 350 circa uso magazzino laboratorio passo carraio.

VENDESI box in Torino Centro Europa 2 liberi subito condizioni interessanti. Tel. 011.797.038.

VIA Berthollet 39 locale commerciale mq 180 su 2 piani e L. 50 milioni mano mutuo Lire Case vende. Telefonare 546.678.

VIA Pinerolo vendesi negozio 1 vetrina più retro ufficio e cantina. Lire Case 544.100.

ZONA S. Paolo vendesi negozio 3 vetrine più magazzino e posto auto occupati. Lire Case, telefono 546.476.

offerte

S. SALVOLDI affitta negozio [illegible] 2 vetrine, collegato con magazzino [illegible] terreno 400 mq. Tel. 650.2196.

A. BERRU 447.4374 vende libero locale in corso Lombardia mq 450 adatto deposito laboratorio ad ottime condizioni.

A L. 2 miliardi 250 milioni vendesi
CAPANNONE
Settimo Torinese
area coperta mq 5000 divisibile in tre unità, cortile mq 15.000 edificabile.
LABEO 746.222
specialisti vendita attivo locali

A PIANEZZA
vendasi corpo industriale mq 5700 comprensivi uffici area sistata di mq 25.000
costruzione con impianistica complessa adatta a tutte le attività L. 2 miliardi 200 milioni con leasing.
LABEO 746.222
studio commerciale aderente Fimai

6 Domande lavoro e impiego

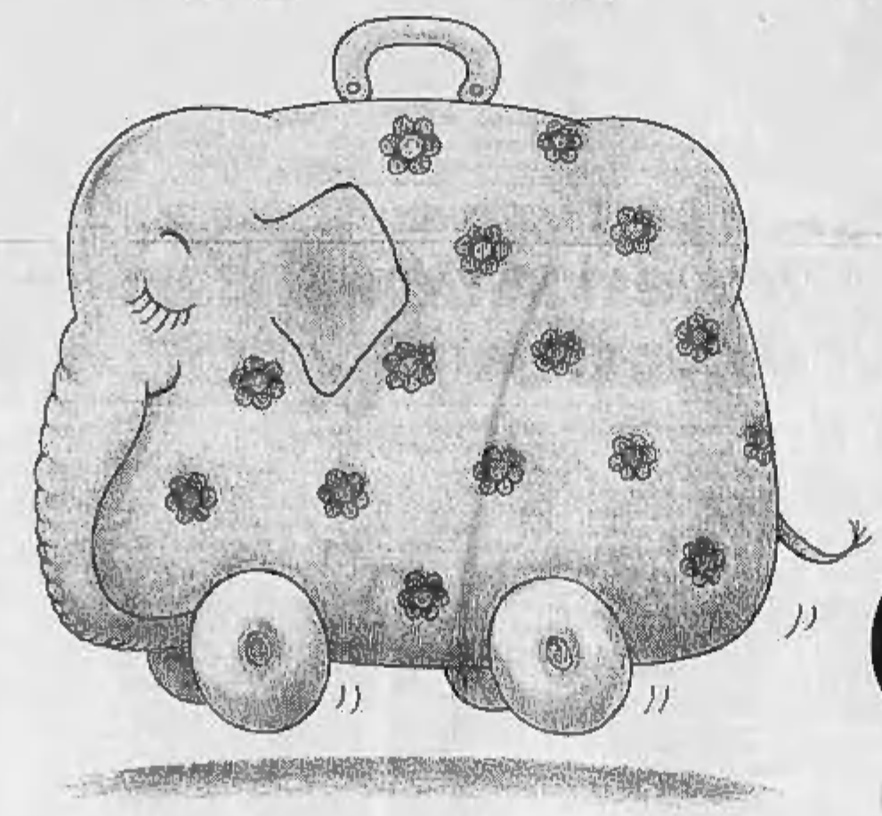
operai, autisti, fattorini

AUTISTA direzione ex collaboratore trilingue referenze offresi. Scrivere: Publikompass 5340 — 10100 Torino.

(continua)

Uno!D

è viaggiosa (grazie a Diesel)



poche gocce di gasolio e il vostro superbollo svanirà senza lasciare traccia

2 versioni, 3 porte, 5 porte Super 1300 cm³, 45 CV, 140 km/h. Freni anteriori a disco. Servofreno. Cambio di serie a 5 marce. A 90 km/h 21,3 km litro: autonomia di 900 km. Rispetto ad una equivalente vettura a benzina, risparmio di 800.000 lire all'anno su una percorrenza media di 20.000 km. A richiesta (Uno Super): fari alogeni, tetto apribile, sedile posteriore sdoppiato, vernice metallizzata, alzacristalli elettrici, bloccaporte elettrico.

Uno! è una Fiat.
FIAT
Presso Succursali e Concessionarie Fiat.

ELEZIONI 1983 — In crisi la «filosofia» dell'impiego statale

A Roma, capitale della burocrazia una sfida dc-pci sull'efficienza

L'attenzione dei partiti soprattutto sull'elettorato fluttuante degli addetti ai servizi, 187 mila persone che chiedono professionalità allo Stato - Dalla città della «politica» il boom delle schede bianche?

ROMA — Se la dc governa da Roma, il pci governa a Roma: il paradosso della capitale rossa di un'Italia dove i comunisti sono all'opposizione è iscritto in quei quattrocento metri intasati di traffico che separano il Campidoglio da Palazzo Chigi. Partita alla riconquista delle grandi aree metropolitane, la dc di De Mita con il voto del 26 giugno intende dimostrare che quel controsenso è appena un residuo, un'anomalia ormai priva di ragioni. All'opposto, il pci cerca un risultato elettorale che premi e legittimi il suo governare. E coltiva — ma senza soverchie illusioni — la speranza di strappare ai democristiani il primato nella capitale, trovando auspici favorevoli nell'esito delle ultime consultazioni comunali (nel 1981 ottenne il 35,9 dei suffragi contro il 29,6 della dc, incappata in una catastrofe elettorale).

In questo scontro carico di valenze simboliche entrambi i partiti a Roma hanno una cattiva immagine da cancellare. Aldo Sandulli, costituzionalista, nelle liste dc per il Senato, tiene a sottolineare che quella di De Mita è la «seconda» dc, cioè a dire che sulla «prima» (quella che ha governato Roma fino al 1975) è meglio stendere un velo. A loro volta i comunisti rischiano di trovarsi nei panni degli amministratori «onesti ma mediocri»: sono usciti a testa alta da alcune frettolose inchieste giudiziarie; ma il ceto politico che mandano a governare non brilla di luce particolare.

Da sette anni il sindaco della capitale proviene dalle liste comuniste: le borgate hanno avuto luce e fogne, Roma l'«Estate» di Nicolini; ma nel bilancio attivo della giunta non c'è molto di più. «*L'amministrazione vola lineare*, ma vola basso», ripete ormai da tempo il repubblicano Oscar Mammì. «*Ha il fiato corto*, e nessuna *prospettiva strutturale per la città*», incalza Silvia Costa responsabile nazionale della propaganda dc. Ancor meno fiato avrebbe quel modello di decentramento e di partecipazione dei cittadini alla cosa pubblica, slogan e mito del pci, accusato di aver figliato una *nomenklatura* di partito impreparata, velleitaria, sprecona.

Forte ma accerchiato, il pci rischia una battuta d'arresto che rafforzerebbe il suo isolamento: alla Regione non siede in giunta; nella Roma, negli altri capoluoghi del Lazio è all'opposizione. Giunte di centro-sinistra, sindaci dc, a Viterbo e Latina. Giunte psdi-psi-pli-dc a Rieti (sindaco socialista) e Frosinone (sindaco democristiano). La dc è più forte e il pci più debole proprio nelle province industrializzate, Latina e Frosinone, dove piccole e medie aziende di trasformazione non conoscono particolari tensioni.

E' a Roma — dicono i numeri — che si decide per buona parte il voto nel Lazio. Tre milioni di abitanti, più il milione dell'hinterland (Castelli e litorale) cui va sommato un numero imprecisato di pendolari che risiedono nelle province limitrofe ma di fatto gravitano su Roma e appartengono alla realtà della capitale. Mutevole per tradizione, l'elettorato romano — secondo opinioni concordi — nelle sue scelte finirà per indicare le linee di tendenza del domani; nel bene e nel male la Roma delle «quaranta tribù» (le colonie etniche, la Curia, la burocrazia, il mondo dello spettacolo, eccetera) rispecchierebbe il Paese.

Che cosa chieda questo elettore-tipo ai partiti, la dc se lo domandò nell'aprile scorso, quando di consultazioni non si parlava. Un sondaggio tra la gente, da cui è risultato che i problemi più sentiti sono, nell'ordine: disoccupazione giovanile, delinquenza, inflazione.

Una capitale immobile, la si direbbe leggendo quel «Viaggio in Italia» di Guido Piovene, edito nel 1957, dove Roma si presenta attraverso immagini negative ancora attuali. Eppure, nella città dei ministeri e della filosofia dell'impiego statale, si fanno largo non senza difficoltà ceti che chiedono allo Stato meritocrazia, efficienza, professionalità: l'imprenditoria che non è più «palazzinara», e soprattutto quel terziario avanzato che secondo i pronostici determinerà i più e i meno del risultato elettorale. E' la fascia che «fluttua» per eccellenza, l'elettorato ritenuto più sensibile e attento, il più corteggiato. Intermediari di commercio, addetti al trasporto aereo, al credito, alle telecomunicazioni, ai servizi ricreativi e culturali, alle società di ricerca e di sviluppo, alle finanziarie: 187.000 a Roma (dato Censis), la metà che a Milano, ma pur sempre il 21% dei lavoratori della capitale.

I partiti identificano in modo differente le altre incognite delle elezioni nel Lazio. Questi in sostanza i principali punti interrogativi. I giovani al primo voto, considerati molto più pragmatici degli studenti usciti dalle scuole romane negli Anni Settanta. Le grandi partiture solitarie della capitale, dove nel 1979 l'elettorato comunista manifestò sintomi di stanchezza. E infine quelle fasce che sarebbero tentate dalla scheda bianca: da una parte i ceti professionali più critici verso la partitocrazia, dall'altra i disoccupati (270.000 iscritti al collocamento nel 1982, un tasso di disoccupazione nel Lazio del 9,9 sempre in quell'anno, contro il 9 della media nazionale; e tuttavia rispetto al 1981 gli occupati erano cresciuti del 3% contro il 2% nazionale) e i cassaintegrati (per ore erogate, nel 1982 il Lazio era la quinta regione d'Italia, ma con tendenza al decremento).

Tuonerà proprio a Roma, città delle segreterie e degli apparati di partito, la protesta muta delle schede bianche?

Guido Bampoldi

Camera LAZIO

PARTITO	REG. '80 %	POLITICHE '79 VOTI	POLITICHE '79 %	POLITICHE '79 (1)	REGIONALI '80 VOTI	REGIONALI '80 %	REGIONALI '80 (1)
DC	34,1	1.206.714	38,7	20	1.167.470	35,7	19
PCI	30,8	954.644	30,6	16	1.173.161	35,0	19
PSI	10,6	269.256	8,7	5	250.119	7,6	4
PSDI	5,3	111.934	3,4	2	106.996	3,2	1
PRI	3,7	109.078	3,3	2	108.500	3,3	1
PLI	2,7	62.137	1,9	1	39.204	1,2	—
PR	—	168.710	5,2	3	58.402	1,8	1
DP	1,2	28.263(2)	1,0	—	46.606	1,4	—
PDUP	1,2	31.410	0,9	1	—	—	—
MSI	10,1	295.697	8,1	4	312.495	9,6	5
Altri	0,3	24.603	0,8	—	—	—	—

(1) NSU; (2) Circoscrizione Roma, Viterbo, Latina, Frosinone

ELEZIONI 1983 — Un'indagine dal '68 a oggi

Almeno un quarto degli elettori non voterà più lo stesso partito

I ricercatori dell'Istituto Cattaneo hanno individuato negli italiani un desiderio di cambiare non sempre soddisfatto - Secondo una ricerca della Bocconi astensioni tra il 16 e il 18%

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — «*Almeno un quarto dell'elettorato italiano*, dice Arturo Parisi, direttore dell'Istituto Cattaneo — *è da considerarsi fluido*». Questa valutazione emerge da una ricerca particolarmente sofisticata che gli specialisti del Cattaneo guidati da Piergiorgio Corbetta e Hans Schadle, stanno conducendo sui flussi elettorali dal 1968 in avanti.

L'analisi viene condotta sulla base dei risultati al livello di sezione elettorale (*«il minimo livello raggiungibile, il più vicino a quello individuale»*), in otto città. Due nell'Italia industriale, Torino e Genova, due nell'Italia bianca, Verona e Padova. Due nell'Italia rossa, Bologna e Perugia, due nell'Italia meridionale, Palermo e Taranto. Un'articolazione cui corrispondono comportamenti diversi: più stabili l'Italia rossa e l'Italia bianca, più ballerino il Sud.

Analizzare i flussi elettorali è molto difficile, richiede l'applicazione di complessi modelli matematici. Infatti se in una certa occasione elettorale un partito aumenta dei dieci per cento, un secondo diminuisce di altrettanto, e tutti gli altri conservano le posizioni, sarebbe grossolano dire che tutto si è limitato a una trasmigrazione di elettori dal secondo al primo partito. Il dato finale può essere la risultante di molti movimenti sovrapposti. Caso limite: un partito «A» e un partito «B» si dividono a metà l'elettorato, l'elezione successiva il vede arrivare con il 50 per cento a testa. Non è cambiato nulla? Può essere, ma può anche essere che è cambiato tutto: nel senso che i due partiti si sono scambiati elettorato, e che ogni voto, rimasto escluso, è stato la negazione del precedente.

I ricercatori del Cattaneo hanno individuato nell'elettorato italiano un desiderio di cambiare non sempre soddisfatto. E secondo la formula di Arturo Parisi, «*mobilità non significa movimento*». La mobilità, spiega, è una disponibilità al movimento, che per tradursi effettivamente in movimento ha bisogno di alcune condizioni politiche. Ha bisogno, più precisamente, di proposte precise e intelligibili da parte dei partiti. Proposte che non sempre ci sono, e non sempre quando ci sono soddisfano ai requisiti della precisione e dell'intelligibilità: per cui il mutamento rimane in buona parte allo stadio potenziale.

Secondo Giuliano Urbani, che dirige alla Bocconi il centro studi e ricerche di politica comparata, «*ben difficilmente si potrà formare un'adeguata domanda da parte degli elettori fino a quando essi non si troveranno di fronte a un'altrettanto adeguata offerta da parte dei leaders politici*». Per ridare senso alle elezioni, dice Urbani, occorrerebbe da un lato una semplificazione dello schieramento partitico, dall'altro una maggiore chiarezza di programmi.

E' questa una conclusione che si basa su una complessa indagine condotta dalla Bocconi per il Consiglio nazionale delle ricerche, attraverso la Doxa, sul tradizionale tema dell'atteggiamento degli italiani di fronte alla politica negli ultimi trent'anni. I risultati di questa indagine stanno per uscire in quattro volumi.

E' nell'ambito di questa indagine che sono emersi i dati a proposito dell'astensionismo, dei quali abbiamo recentemente riferito (*La Stampa*, 2 giugno). Come si ricorderà, i ricercatori coordinati da Giuliano Urbani prevedono per l'imminente scadenza del 26 giugno un astensionismo (schede bianche più schede nulle più certificati elettorali non utilizzati) oscillante fra il 16 e il 18 per cento. Notevole, ma inferiore a certe previsioni.

Il politologo della Bocconi, poi, sottolinea l'eterogeneità dell'universo astensionista, quindi l'improprietà di chiamarlo il partito della scheda bianca. Su questo punto concorda Arturo Parisi. «*Si sente parlare di astensionismo per protesta, io parlerei piuttosto di astensionismo per apatia*». Come ha recentemente scritto in un articolo per *La discussione*, il direttore dell'Istituto Cattaneo sostiene che «*il perché la gente non vota è l'altra faccia del perché la gente vota*».

Gli specialisti distinguono tradizionalmente un voto di opinione, un voto di appartenenza, un voto di scambio: a seconda se entrando in cabina si abbia in mente un'idea, un partito, o un debito da pagare. Ora, sostiene Parisi, perché si abbia un'alta percentuale di voti espressi è necessario che tutte e tre queste stimolazioni funzionino contemporaneamente. Se ancora una sola di esse viene a mancare, l'affluenza alle urne ne risente vistosamente. Ai referendum votano in pochi, perché si tratta di una scelta di opinione, su cui incidono quasi niente le appartenenze partitiche, e niente affatto i processi di scambio, meglio noti come voto clientelare.

Alfredo Venturi

Cura di bellezza per l'aereo papale

Roma. Negli hangar dell'Alitalia si sta facendo bellante al Boeing 727 «Città di Urbino» che porterà il Papa in Polonia

Denunciato il sindaco per un manifesto

ROMA — Il partito radicale «ha formalmente denunciato il Comune di Roma nella persona del sindaco Ugo Vetere per l'affissione del manifesto contro la scheda bianca e la scheda nulla».

Secondo Rutelli, della giunta federale del partito, «in questa iniziativa, fatta propria da numerosi Comuni italiani, sono riscontrabili diversi reati.

Catanzaro: i ricettari d'oro

Tribunale libertà dichiara nulli 6 ordini di cattura

CATANZARO — Il tribunale della libertà di Catanzaro ha dichiarato nulli i sei ordini di cattura spiccati dalla Procura della Repubblica del tribunale di Catanzaro il 6 giugno scorso contro il presidente dell'Unità sanitaria locale numero 18 di Catanzaro, Francesco Mirante; il vicepresidente, Federico Maria Ferrara (entrambi democristiani); Giuseppe Masi, componente il comitato di gestione, socialista, sindaco di Amato (un piccolo centro del Catanzarese); Giovanni Abramo, cerificatore dell'azienda «Arti Grafiche Abramo»; Francesco Comito e Roberto Lagonia, entrambi funzionari dell'Unità sanitaria locale.

L'accusa che era stata ipotizzata negli ordini di cattura era di peculato aggravato. La vicenda si riferisce a una commessa fatta dal comitato di gestione dell'Usl all'azienda «Arti Grafiche Abramo» per la fornitura di 180 mila ricettari al costo di 2500 lire, più Iva, per ciascun bloccheto.

L'indagine del magistrato fu avviata dopo una denuncia dell'architetto Giuseppe Catalfo, capogruppo al consiglio comunale di Catanzaro del msi-dn e componente dell'assemblea dell'Usl. Il quale segnalò che il numero dei ricettari acquistati era da considerarsi sproporzionato rispetto alle reali esigenze dei medici dell'Usl. Secondo alcune stime i ricettari fatti stampare coprono il fabbisogno dei medici dell'Usl di Catanzaro per almeno tre anni.

Il tribunale della libertà (presidente Trovato, giudici Vitale e La Bruna) ha affermato nell'ordinanza che «l'ordine di cattura va revocato perché non sussistono le motivazioni che lo legittimano».

Genova, un esperto è convinto del suicidio, l'altro è di parere opposto

Killer uccise la moglie dell'agente? Dalle perizie nuovi dubbi sul giallo

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Il colpo della pistola di ordinanza di Sandro Torzulli, ex agente della Digos genovese, che ha spaccato il cuore alla moglie, Pulvia Cacciatore, la sera del 30 agosto di tre anni fa, è stato sparato a distanza ravvicinata, attraverso il cuscino che la donna aveva sul petto. La vittima non era supina, sul letto matrimoniale, ma quasi seduta. Su questo concordano sia il perito d'ufficio, il professore Athos La Cavera, che quello di parte civile, il dotter Roberto Malcontenti che, ieri, sono stati interrogati a lungo dai giudici della Corte d'assise di Genova.

Le tesi dei due esperti, però, si contrappongono su due particolari determinanti. «*La canna della pistola* — ha sostenuto il professor La Cavera — *è stata premuta contro il cuscino che era a diretto contatto con il corpo di Pulvia Cacciatore o, al massimo, poteva distare pochi centimetri*». A questa dinamica, che potrebbe giustificare l'ipotesi del suicidio, sostenuta dagli avvocati Enrico Giurlo e Savi, per strappare all'ergastolo l'imputato, il dottor Malcontenti si è opposto, in considerazione degli effetti del colpo esploso, sia sul cuscino che sul corpo della vittima.

«*La canna della pistola era almeno ad una decina di centimetri dal cuscino che non era sicuramente appoggiato al petto della vittima* — ha detto il dottor Malcontenti —, *infatti sul guanciale non si è ritrovato l'alone della polvere da sparo, classico del colpo a bruciapelo. Quello contestato è di natura diversa. Inoltre, nel petto squarciato della vittima non sono stati ritrovati frammenti delle piume del cuscino che, se fosse stato appoggiato al petto, per un effetto di aspirazione, sarebbero penetrati nel torace*».

Se quanto ha sostenuto il medico di parte civile troverà conforto nella perizia balistica del professor Cavenago che è chiamato, oggi, a deporre davanti ai giudici, assumerebbe consistenza la tesi del delitto. Inoltre il guanto di paraffina sulle mani della vittima diede esito negativo. Per entrambe le ipotesi, però, sembra mancare un preciso movente: l'istruttoria dibattimentale non pare avere individuato uno valido.

Non ha favorito l'agente l'amministratore delle «Shalon», Giuseppe Bottaro, l'ultimo dei testimoni interrogati prima dei periti. E' l'uomo che impiegava agenti della questura come uomini d'ordine del suo locale, uno dei più «in» di Genova, amico dei funzionari della polizia e di parecchie persone del torbido giro di omosessuali di alto rango frequentato da Torzulli.

Bottaro si è limitato a dire: «*Sandro aveva un tenore di vita più alto di quanto avrebbe dovuto permettergli il suo stipendio*». Ha ammesso che l'ex agente della Digos era sul suo libro paga, come altri colleghi della questura genovese. I verbali del suo interrogatorio, contenuti nel fascicolo processuale, facevano supporre che fosse a conoscenza di molto di più di quanto ha detto. Vi si leggono affermazioni che hanno indotto a credere che fosse a conoscenza di molti dei segreti di Sandro Torzulli. Si occupò dell'imputato fino al punto di invitare l'avvocato Giacomini, patrono di parte civile in questo processo, a non infierire contro l'ex agente.

Ma per Giuseppe Bottaro, come per altri testimoni determinanti, i ricordi si sono fatti così sfuggenti da rendere quasi impossibile la ricerca di uno spiraglio di luce in un giallo che non poteva essere più intricato e morboso.

Bruno Balbo

Assolto l'uomo che denunciò le sevizie, gli spari continuano

Aosta, «hanno tutti ragione» nella polemica sul tiro a volo

AOSTA — Piergiorgio Candela, ispettore della Lega Italiana per la protezione degli uccelli (Lipu), guardia giurata volontaria, è stato assolto dall'accusa di falso ideologico perché il fatto non costituisce reato. Il pubblico ministero Luigi Riccomagno aveva chiesto 8 mesi di reclusione con le attenuanti generiche.

Candela aveva presentato un verbale denuncia in cui sosteneva che i piccioni del tiro a volo di Ronc Damon (Saint-Vincent) erano sottoposti a sevizie in quanto veniva loro tagliata la coda prima di essere uccisi a fucilate. Il pretore Sella, fatte compiere indagini, aveva sequestrato il tiro a volo, ma il tribunale della libertà annullava la decisione.

L'inchiesta passava al pretore capo La Spina (Sella aveva subito un attentato e era stato trasferito al settore civile), che assolveva il Circolo internazionale del tiro a volo di Ronc Damon da ogni accusa: l'attività poteva continuare. Candela veniva rinviato a giudizio per falso ideologico: aveva agito senza prove, con esposizione troppo colorita, presentando come sfortuna maggiore del tiro al piccione di Ronc Damon il taglio delle code previsto dal regolamento della federazione italiana del tiro a volo.

L'ispettore presentava un secondo esposto e un memoriale, nel quale ribadiva d'aver assistito, pur bloccato all'entrata del campo dai vigilantes (*«Mezzi per mantenere la sicurezza* — ha detto il pm — non per *impedire di vedere»*), all'uccisione dei volatili, al loro recupero da parte di due ragazzini: un piccione, caduto gli a poca distanza, gli aveva consentito di scorgere che la coda era stata tagliata. Su informazioni assunte poi da persone che lavoravano al tiro a volo era venuto a sapere che «*ai piccioni non tagliate le code su suggerimento* d'un avvocato». Inoltre, i piccioni erano messi nelle gabbiette di tiro «*in grave stato psichico per i traumi subiti nella cattura con reti, nel soggiorno in depositi, nel trasporto stipati in certe*».

Riccomagno ieri ha obiettato che un veterinario aveva visitato 1200 piccioni trovandoli in perfette condizioni, citava poi le indagini della squadra mobile con le quali «*non si era potuto accertare*» che ai piccioni fosse stata tagliata o no la coda. Quindi era la volta dei testi: un economo, un sacerdote e una suora dell'Istituto Gervasone di Chatillon e della Piccola Casa della Divina Provvidenza, che avevano ricevuto in beneficenza i piccioni uccisi.

Essi confermavano che ai volatili non era stata tagliata la coda senza però saper dire quanto era lunga al momento di spennarli. Inoltre, precisava il pm, lo stesso regolamento della federazione tiro a volo prescrive il taglio delle code con apposite cesole. Nessuno legge la vieta.

p. c.

(Segue da pagina 5)

Costernato è mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Riccardo Bertolino

Lo annunciano con infinito dolore la moglie Tina, la figlia Maria con il marito Luigi, il figlio Giorgio con la moglie Manuela e i nipoti Giorgina, Paola, Riccardo e Ernesto. I funerali mercoledì 15 ore 14,30 parrocchia San Carlo. Si prega non inviare fiori ma di fare offerta allo Specchio dei Tempi a favore della ricerca sul cancro. La famiglia ringrazia il dott. Michele Camandona per la sua sollecitudine assistenziale e il prof. Alessandro Giolitti per la sua cortese collaborazione.
— Torino, 14 giugno 1983.

Gianfrancesco Corsaletto e famiglia si associano al dolore della famiglia Bertolino.

Nino e Maria Bertotto partecipano profondamente addolorati.

L'Adelfer S.p.A. partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

geom. Riccardo Bertolino

— Grugliasco, 14 giugno 1983.

I dipendenti dell'Adelfer spa prendono parte al dolore del geom. Giorgio Bertolino per la scomparsa del PADRE.

Anita e Bruno Gonnet partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia Bertolino.

Mario Mecario ricordando con affetto la figura esemplare ed i buoni insegnamenti ricevuti, si associa al lutto con profonda commozione.

La direzione della Ritter S.p.A. partecipa al lutto per la scomparsa del

CAV. GEOM.

Riccardo Bertolino

Progettista e fondatore della società

— Beinasco, 14 giugno 1983.

Giorgio Perino partecipa sentitamente al lutto.

I collaboratori della S.p.A. Ritter esprimono il

CAV. GEOM.

Riccardo Bertolino

Ida Abate
Ottorio Accardo
Sergio Accardo
Bruno Baccolo
Elisabetta Bellino
Maria Teresa Bosso
Carla Canziani
Graziella Cannabici
Maria Antonietta Casti
Gennaro D'Amato
Aldo Della Rossa
Maria Luisa Fiore
Clara Gambacciani
Ottorio Gili
Anita Grossa
Jole Guidetto
Primo Landro
Aldo e Rosa Lanza
Domenico Locandro
Benedetto Lombardi
Maria Lucia Martello
Lauretta Maniero
Marisa Massimo
Armida Mori
Emilio Mozzato
Fulvio Palmieri
Giancarlo Peretto
Francesco Pezzi
Maddalena Pomati
Elio Ramondetti
Elio e Silvia Ordissimo
Domenico e Vanda Bosseria
e i nipoti:
Franco e Isabel Bosseria
Francesco e Claudia Elisei
— Torino, 14 giugno 1983.

La famiglia FOA-SPA ricorda con affetto la cara figura del

geom. Riccardo Bertolino

maestro di una collaborazione ed amicizia trentennale.
— Torino, 14 giugno 1983.

Leo Tonda, Giuseppina Festa e famiglia esprimono sentite condoglianze al geom. Giorgio.

Partecipa al dolore della famiglia Bertolino il cugino Ettore Rosina e famiglia.

Stringenti ed inspiegabili Ritter partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Riccardo Bertolino
— Beinasco, 14 giugno 1983.

Il Consiglio di fabbrica e maestranze Ritter partecipano al lutto della famiglia Bertolino.

Piacenza parte al dolore della famiglia Bertolino.

Pierangelo Agnes
Giuseppe Ayello
Giacomo Borri
Gino Bristore
Giampiero Gentile
Mario Marello
Sergio Nissia
Ilario Odasso
Elvira Sanchetti.

Partecipano commossi al dolore di Tina e dei figli per la scomparsa del caro amico

geom. Riccardo Bertolino

Enrico e Carmela Boscaria
con i figli:
Alba e Gabriele Provvidenza
Cesare e Pina Boscaria
Gianfranco e Angela Silvestro
Giuseppe e Claudia Boscaria
Giovanna e Margherita Yevi
Tiziano e Lucia Boscaria
Elio e Silvia Ordissimo
Domenico e Vanda Boscaria
e i nipoti:
Franco e Isabel Boscaria
Francesco e Claudia Elisei
— Torino, 14 giugno 1983.

La Denso S.p.A. Direzione e Collaboratori partecipano al dolore del geom. Giorgio Bertolino per la scomparsa del padre

CAV. UFF. GEOM.

Riccardo Bertolino

ricordandone l'instancabile attività.
— Settimo, 14 giugno 1983.

La Gedeon Investimenti S.p.A. e tutti i Collaboratori dell'Agenzia Generale di Torino sono sentitamente vicini a Maria Teresa per la scomparsa di suo PADRE.

Maurizio Canavese e Collaboratori partecipano con dolore alla famiglia per la scomparsa di

geom. Riccardo Bertolino
— Torino, 13 giugno 1983.

La Studio Barberis tutto partecipa commosso al dolore di Giorgio Bertolino e famiglia per la scomparsa del papà

cav. Riccardo Bertolino
— Torino, 14 giugno 1983.

Sono vicini a Giorgio e Manuela gli amici:
Antonio e Anna Guerrieri
Guglielmo ed Eliana Guglielmi
Ghisoni e Anna Maria Merlo
Aldo e Paola Zunino

I Colmegliesi partecipano con animo commosso al dolore della signora Concetta Bertolino e della famiglia tutta.

Graziella Macocco partecipa al dolore di Maria e famiglia Bertolino.

La famiglia Campo è vicina a Tina e figli per la dolorosa dipartita del caro amico geom. RICCARDO.

La Fiesel SpA partecipa al grave lutto che ha colpito la Ritter SpA per la scomparsa del fondatore

geom. Riccardo Bertolino
— Torino, 13 giugno 1983.

L'ing. Giovanni Cerlino, profondamente colpito, prende parte al cordoglio della famiglia Bertolino.

Dino, Mariuccia Soggio affettuosamente vicini a Tina piangono angelicali scomparsa amico RICCARDO.

La Eco-Alfa s.n.c. e la Gibauer s.r.l. partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

geom. Riccardo Bertolino
— Torino, 13 giugno 1983.

Luciano Bisiach e Oreste Carlo esprimono il loro cordoglio per la perdita del

geom. Riccardo Bertolino
— Torino, 13 giugno 1983.

L'amicizia Zanellato partecipa commossa al dolore dei familiari per la perdita del loro caro congiunto

geom. Riccardo Bertolino
— Rivoli, 13 giugno 1983.

Virginio, Angela, Adriano, Isabella e la piccola Viviana si uniscono al grande dolore di Tina, Giorgio e Maria per la scomparsa del caro cugino RICCARDO.

Soc. Smal-Be e famiglia Bertolino ricordano con stima e rimpianto l'operosa figura del

geom. Riccardo Bertolino
— Torino, 13 giugno 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Merlino
ved. Chiolvo

ne danno il doloroso annuncio il figlio Renzo con Graziella, Ivaldi, congiunti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutto il personale della Clinica San Luca per le cure prestate. Funerali ore 9,15 alle ore 8,30 nella Parrocchia Sant'Anna via Giacomo Medici 61. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 giugno 1983.

Partecipano al dolore di Renzo le cugine: Dina, Marcella, Emilia con Paolo, Franco, Virgilio.

La Società tel e Gibaudi partecipano al dolore del geom. Chiolvo per la perdita della cara MAMMA.

La famiglia Rasetti, Pasquetto, Azzardi, sono vicini ai famigliari con il pensiero e la preghiera

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. uff. Ferruccio Celato

Tristemente ne danno l'annuncio la moglie Luigina, il figlio Elio, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 15 ad inizio Scalenghe-Asti nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista partendo alle ore 10,30 dalla casa del defunto.
— Piobesi Torinese, 13 giugno 1983.

Dopo breve malattia, è mancata serenamente, come è vissuta, la

DOTT. PROF.

Adriana Corona
in Nasoato

Le annunciano affranti il marito Angelo; le sorelle Ginevra, i nipoti Giliana Perosino e Amedeo Giacobino con rispettive famiglie, la zia Maria Corona ved. Giacobino e Adelaide Abbà vedova Battaglio, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 15 alle ore 10,15 alla chiesa parrocchiale di S. Giulia, partendo dall'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 giugno 1983.

Sono vicini ad Angelo:
Teresa, Maria-Jole e Giovanni Novelli
Maurizio e Edoardo Zamboni

Preside Collegio non Docenti Alberi hanno Bella affranti per l'improvvisa scomparsa della cara indimenticabile PROFESSORESSA, che ha premiato per anni con modestia pari al valore lezioni di umanità e di cultura, la ricordano e la piangono.

Direttore e personale della Casa di Riposo di Torino partecipano al lutto della famiglia per il decesso del

sig. Giovanni Morandini

pensionato dell'Istituto.
— Torino, 13 giugno 1983.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio la scomparsa della signorina

Laura Revelli

dipendente dell'Istituto in quiescenza.
— Torino, 13 giugno 1983.

E' mancato

Angelo Rollo

Addolorati lo annunciano la moglie Rina, la sorella Gina, cognati e nipoti. Funerali ospedale Molinette
— Torino, 13 giugno 1983.

(Continua a pag. 11)

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA patente C/E tedico camioni e gru cerca lavoro. Tel. 396.2629.

CUOCO esperto offresi a ristorante o mensa aziendale oppure servizio serale. Tel. 668.450.

CUOCO 40enne offresi mensa aziendale o stagione montagna luglio agosto. Tel. 470.2637.

FOTOCOMPOSITORE pratico macchine Ace Bambili libero subito offresi. Telefonare 473.0781 ore pasti.

OFFRESI rappresentante fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Tel. 850.581 - 877.374

SIGNORA esperienza alberghiera offresi anche compiere privati massima serietà disponibile trasferirsi Tel. 918.3954.

impiegati

A. PRATICA pagbe esperienza pluriennale, cerca impiego part-time. Telefonare 650.6732.

IMPIEGATA [redacted] esperienza contabilità generale, iva, bilanci, paghe, ufficio autonomo esamina proposte adeguate anche part-time. Scrivere: «Publikompass 5430 — 10100 Torino».

IMPIEGATA pluriennale esperienza ufficio contabilità commerciale offresi anche mezza giornata. Tel. 521.511.

IMPIEGATO tecnico 45enne con pluriennale esperienza commerciale adeguata proposta piccola e media industria. Scrivere: «Publikompass 470 — 10100 Torino».

SEGRETARIA dattilografa 25enne esperienza 5 anni laurea/corso, lingue, lavori ufficio offresi. Tel. 335.1642

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. ALTO guadagno e soddisfazione per lavoro. Iscrive anche primo impiego. via Baveno 6/c o cascina via Fezza.

A.A.A.A. ALTO guadagno ragazzi/e lavoro organizzato. Corso Monte grappa 68/A (presentarsi ore ufficio).

A.A.A.A. AD ambosessi giovani offresi elevato guadagno per lavoro organizzato. Via Montebello 4 F angolo via Po.

A.A.A.A. ALTISSIMO guadagno si offre a ragazzi/e per facile lavoro via S. Francesco da Paola 33 C ore ufficio.

A.A.A.A. ALTO guadagno a ragazzi/e per lavoro organizzato anche primo impiego. Via Mazzini 3 in castello, ore ufficio.

APPRENDISTA e lavorante bravi primi passi. Tel. 877.885.

ASSUNTO uomo tuttofare fattorino esperto lavori manutenzione, guardiania condizioni piemontesi. Tel. 898.866 - 279.295

CERCANSI operai elettricisti per impianti bordo macchine utensili inserti elettrici industriali capaci per periodo lavoro (anche artigiani). Tel. 901.5208.

CERCANSI per comodo fuori montatori meccanici tubisti pneumatici elettromeccanici carpentieri. Tel. 901 5256

CERCASI coppia custodi per casetta in Rivoli libero. Interessante guardaggio moglie collaboratrice casa 4 ore. Offresi alloggio e stipendio adeguato. Telefonare 011 774.748.

CERCASI per pensionato casa signorile referenziati coniugi personali libeti autisti. Scrivere: «Publikompass 5420 — 10100 Torino».

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo trattamento. Tel. 830.581 877.374

COOPERATIVA artigianale subappalto Torino cerca palumieri e muratore disposti eventualmente assorbire quota sociale per gestire costituendi reparti salumi e macelleria. Tel. 781.340

CUSTODE con pratica e referenziata cercasi per palazzina di tre piani, centrale signorile. Scrivere: «Publikompass 8810 — 10100 Torino».

MOBILIFICIO centrale cerca esperto per ingressi, montaggio e bisogno. Telefonare 544.456

MURATORE veramente abile di 1ª categoria impresa assume per cantiere. Tel. 301.701 - 953.3570.

OFFICINA meccanica primaria importanza assume meccanico specializzato al ponte. Esperienza Semplice remunerazione commisurata effettive capacità inoltre presentarsi ai cerenti di requisiti richiesti. Presentarsi 16.30 via Magellano 14, Rivoli (To).

PERSONA sola cerca signora per pulire alloggio tre ore tre volte settimana pasti corso Traiano-Sovietica. Tel 610.1602 ore 19-20

PROFESSIONISTA cerca collaboratrice domestica. Telefonare 749.2093.

commessi, baristi

CERCASI cameriere pratico migliori condizioni Statuto piazza Statuto 17 Torino.

COMMESSA veramente bella presenza classe. Esperienza almeno triennale settore abbigliamento. Tel. 348.889.

impiegati

A.A. OPERATORE su conti di lavoro a CN cercasi per azienda metalmeccanica zona Venaria. Scrivere: «Publikompass 473 — 10100 Torino».

A. SIGNORA cerca amenissi con auto 25-45enne necessaria presenza quadagno da 900 mila in su. Tel 835.868.

ALESSANDRIA Ass. importante società cerca 22-45enni liberi subito automuniti per inserimento nostra organizzazione di vendita con possibilità carriera. Guadagno medio L. 1 milione 200 mila mensili impegno settimanale. Scrivere specificando numero telefonico a: «Publikompass 478 — 10100 Torino».

ASSOCIAZIONE sportiva interna Mandria cerca ragioniere pratico contabilità ed amministrazione, possibilmente abituato con conoscenza lingua inglese. Giornate libere lunedì inizio e mercoledì pomeriggio. Scrivere: «Publikompass 8808 — 10100 Torino».

AZIENDA elettromeccanica ricerca per ufficio vendite odierne militesenti max 30 anni conoscenza inglese francese parlato scritto disponibile viaggi. Inviare curriculum completo dettagliando esperienze lavori svolti e precise indicazioni di retribuzione. Scrivere Publikompass 465 — 10100 Torino.

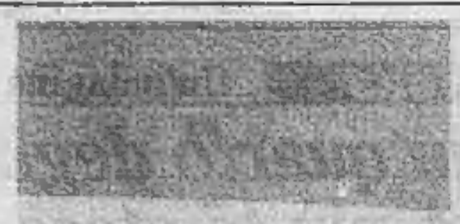
AZIENDA ricerca fotocomponitori e tipografi di provata esperienza. Scrivere: «Publikompass 8808 — 10100 Torino».

EUROCLUB ricerca 3 diplomati 18-25 anni per interessante attività estranea non di vendita. 600-700 mila mensili. Inquadramento legge. Tel. 885.368.

PRIMARIA

società finanziaria ed leasing cerca segretaria direzione, bella presenza, ottima standardizzata, preferibilmente buona conoscenza inglese parlata e scritta. Inviare curriculum dettagliato a: «Publikompass 484 — 10100 Torino».

SERIA palestra cerchiamo istruttori istruttrici full/part. Scrivere: Europub, via Pompeano 70 - Roma



Brucoli (Sicilia)
L. 390.000

Kerkyra (Grecia)
L. 420.000

Ostuni (Puglia)
L. 390.000

Alimini (Puglia)
L. 420.000

S. Stefano (Sardegna)
L. 450.000

El Kebir (Tunisia)
L. 390.000

Nicotera (Calabria)
L. 390.000

Capo Rizzuto (Calabria)
L. 390.000

Pollina (Sicilia)
L. 450.000

Prezzi a persona (IVA inclusa) per ogni settimana precedente il 26 Giugno, tutto compreso.

Società di consulenza

CERCA

ambosessi per avviamento alla professione di programmatore elettronico corso presso di specializzazione.

Per colloquio a Torino telefonare

02 204.3386 - 02 670.0729

oppure scrivere: Società Informatica via Pirastrina 36 - 20124 Milano

tecnici

PERITI elettronici e elettrotecnici residenti a Torino, neodiplomati/diplomati massimi voti, esenti obblighi di leva, per assistenza tecnica clienti. Inviare curriculum vitae a: «Publikompass 100 T — 20123 Milano».

8 Rappresentanti

A elettrico primissima salgrenzato vicinodotto negozi oggettistica, regalo, ricordo, gadgets, cerchiamo e grossisti ottimo raccomandiamo oggetto brevettato senza concorrenza unico nel suo genere. Tel. 02 293.618.

A persone con o senza esperienza nella vendita offerta al privato consumatore viene offerta un'ottima opportunità di guadagno da azienda leader per la promozione e il lancio di un prestigioso articolo. Telefonare per un appuntamento in una località prossima al tuo posto di residenza al n. 030 275 3222.

A venditrice-ore con auto oltre lavoro vendita puericultura con guadagno minimo 500 mila settimanali. Tel. 613.325.

AGENTE di commercio con provata esperienza gestione agenzia di alto livello esamina serie proposte. Tel. 011 885.2282.

AZIENDA in espansione operante nel settore bar lungo consumo produttrice di articoli in massimi livelli di immagine e qualità ricerca per la zona Torino città e provincia, Cuneo, Novara Nord, Asti, validi agenti automuniti cui affidare mandato in esclusiva. Ottimo copertura Enasarco, eventuale spese elevate provvigioni. Inviare curriculum vitae a: «Publikompass 100 T — 20123 Milano».

AZIENDA produttrice lampade cerca per zona Torino e provincia agenti o rappresentanti introdotti presso negozi elettrici casalinghi. Telefonare 0438 73 845.

AZIENDA operante abbigliamento cerca agenti per zona Cuneo e provincia Torino. Tel. 348.715.

FILIALE Moda editoriale assume personale ambosesso per vendita diretta e corsi professionali. Guadagno previsto oltre L. 30 milioni annui. Auto aziendale. Per colloquio mercoledì, mercoledì ore 10-18 corso Sommeiller 23.

IMPORTANTE società a carattere nazionale per ampliamento rete Piemonte assume 3 agenti di vendita preferibilmente provenienti dal settore tecnico. Si richiede alta preparazione, presenza, desiderio di affermarsi in un'azienda moderamente organizzata. Disponibilità immediata massimo 40enni. Offresi corso di formazione aziendale, fisso mensile, rimborso spese, premi più incentivi. Inquadramento di legge. Per appuntamento telefonare allo 011 300.0349.

MANUTOSA concessionaria ricerca 10 collaboratori 30 anni cui vendere per Torino. Richiesta professionalità, esperienza lavoro autonomo. Offre guadagno minimo oltre L. 1½ milioni annui. Telefonare 335 478 - 321 369.

MOBILIFICIO con negozi in Torino e provincia cerca venditori esperti cui affidare mandato di rappresentanza per vendita e piombo e in negozi. Si offre provvigioni e inquadramento Enasarco. Telefonare 470.2402 ore 15-19 per esclusiva pratici.

PRIMARIA

società finanziaria ed leasing sede Torino ricerca validi collaboratori commerciali varie zone Piemonte Valle d'Aosta. Offresi ottima possibilità economiche. Scrivere: «Publikompass 483 — 10100 Torino».

RAPPRESENTANTI settori piccoli pelletteria cercasi zone Alessandria, Asti, Torino città, Vercelli, Novara, Valle d'Aosta. Inquadramento Enasarco. Tel. 019 366.56

UFFICIO ristrutturazione, ampliamento, cerca collaboratori con esperienza nel settore auto preferita Tel. 383.735.

10 Prestazioni consulenze

AVVIATO studio dentistico cerca medico chirurgo per collaborazione anche prima esperienza. Telefonare 517.825.

15 Autovetture

A.A.A.A. A. AUTOFRANCIA 2 sedi corso Francia 341 e corso Trapani 116 Autoacquisti garantita 12 mesi anticipo anche sono 300 mila 126, Panda, 127, Uno, Ritmo, Ritmo Diesel, 131, Argenta. Le autoacquisti più belle di Torino. Vi aspettiamo con cordialità e cortesia in corso Francia 341 e corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A. IMMEDIATAMENTE cediamo ultimo quadrimestrale autovetture minime 78 anche rateizzate. Autolinea Via M. Cristina 83. Torino. tel. 687.220

A.A.A.A. NUOVA concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983 in consegna piccolissimi anticipi. Importante acquisizione vetture d'occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen, rateizzazioni 42 mesi. Consegne 20 ore. Lingotto, corso P. Oddone 68, tel. 672.047; Lingotto, corso Grosseto 72, tel. 561.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A. ACQUISTIAMO autovetture non ritirate, massima serietà, pagamento immediato Automotor Concessionaria Lancia, via Cigna 84, mercoledì Cirocetta, tel. 859.458 (aperto sabato pomeriggio).

A. AUTORICCARDONE 131 super Mirafiori, Golf Gt, 2 cv, R4, 128, 127, 126, Visa, Ln. Commissionaria Citroën, Renault, Fiat Autobianchi, Volkswagen. Si prenota Gt, Corso Svizzera 83-75, tel. 745.315 - 761 843.

A. STA Autoglia piccole grosse cilindrate, semestrale e usato pagamento contanti, corso Umbria 33, tel. 491 874.

ACQUISTA vetture pagando il massimo contanti anche semestrali. Tel. 722.2364 piazza Martiri 15 al golo corso Grosseto.

ACQUISTANDI auto piccole e grosse cilindrate anche semestrali. Massime valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 817.242 (aperto il sabato).

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vetture anche sfasciate. Vantaggiose permute. Telefonare 361.257.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R6, R14. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lingotto, corso P. Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 672.047.

ALFETTA GTV 2500 febbraio 82 nera accessoriata vera occasione. Tel. ore ufficio 920.0803.

ALFETTA 2000 bianca '79 vera occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 295 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

AUDI 4 privato vende modello '82 grigio metallizzata pochi km. Telefonare ore ufficio 630.7835.

AUTOCITY

venditore autorizzato Fiat Lancia Autobianchi offre vasto assortimento usato garantito al miglior prezzo. Pagamento senza anticipo senza cambiali senza boccia fino 36 mesi valuta bene la tua auto! Via Pianezza 202, tel. 738.8025.

AUTOVIP usato in garanzia tutte le marche pagamento anche 36 mesi senza anticipo. Torino, str. S. Mauro 61, 241.761.

A112 da noi costano di meno. Condizioni irripetibili. Lincarauto s.r.l. Concessionaria, corso Principe Oddone 68 e Lincarauto, corso Grosseto 72 (anche il sabato tutto il giorno).

BEDFORD furgone, Peugeot 304 familiare, Escort, Taunus, Giulia, Simca 1307, Ritmo, 128, Kadett, Kadett Caravan, Ascona, Manta, Rekord D, Rekord D caravan, furgone 50 HC-C. Via Cigna 3.

BETA coupé 1300 anno 77 e 1600 anno 78, 79, 80 laser vendo Lancia corso Regina Margherita 270.

BMW 728 unicoproprietario 1979 Polaris autoradio cerchi solendico Pneu Automobili. Via S. Donato 81.

CAMPAGNOLA diesel SW 4x4 '81 come nuova, Range Rover '75 tetto apribile rateizzo vendo permuto. Tel. 850.805.

CITROEN GS Club 1220 anno 1980 bianca, 5 porte, 5 marce, 4 gomme nuove, 4 cerchi in lega, 4 fendinebbia, 4 specchietti, 4 alzacristalli elettrici, 4 poggiatesta, 4 cinture di sicurezza, 4 luci di retromarcia, 4 luci di posizione, 4 luci di stop, 4 luci di direzione, 4 luci di emergenza, 4 luci di cortesia, 4 luci di lettura, 4 luci di cruscotto, 4 luci di portiera, 4 luci di bagagliaio, 4 luci di vano motore, 4 luci di vano portaoggetti, 4 luci di vano portaoggetti, 4 luci di vano portaoggetti

Catania: descritto come uomo mite, avrebbe sparato accecato dall'ira

Si dispera il custode dello stadio che ha aperto il fuoco sulla folla

La moglie: «Era esasperato dalle continue provocazioni dei teppisti» - Migliora il tifoso ferito al fianco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CATANIA — La sgomento per l'assurda tragedia scoppiata domenica pomeriggio allo stadio «Cibali» non si è ancora placato. In strada, nei locali pubblici e nelle abitazioni, i commenti si intrecciano. La gente si chiede rabbrividendo come ha potuto Angelo Grasso, il custode del campo sportivo, padre di undici figli, puntare il suo fucile a ripetizione contro i giovani tifosi che gremivano la curva Sud. Follia omicida, sanguinosa vendetta? Di fatto nelle intenzioni dell'uomo non c'era volontà di uccidere ma soltanto di spaventare gli spettatori?

Il bilancio del sanguinoso episodio è stato pesante: un metronotte di 28 anni, Lorenzo Marino, sposato e padre di due bimbi, raggiunto in pieno viso da una delle nove fucilate, è morto un'ora dopo in ospedale. Un altro spettatore, Salvatore Ragusa, 24 anni, è stato colpito a un braccio e a un fianco e si temeva per la sua vita. Le sue condizioni sono però andate via via migliorando e i medici ieri pomeriggio hanno sciolto la prognosi. Altri 25 giovani sono stati raggiunti dai pallini dello sparatore e sono rimasti contusi durante il fuggi fuggi generale. I medici dei vari ospedali li hanno dimessi dopo la medicazione.

L'omicida, che si trova rinchiuso nel carcere di piazza Lanza a disposizione del magistrato inquirente, sembra aver riacquistato la sua lucidità mentale. E' stato denunciato per omicidio e sparo in luogo pubblico. Il rimorso per ciò che ha fatto in un momento di esasperazione sembra schiacciarlo. A caldo, dopo l'arresto e il trasferimento nella caserma dei carabinieri di piazza Verga, per il primo interrogatorio, l'uomo ripeteva tra le lacrime: *«Non so che cosa ho fatto, non ricordo, ho in testa che mi scoppia! So soltanto che non ne potevo più! Era da molto tempo che subivo sconcessi e beffe, e io sempre a sopportare pazientemente, a ripetere: ragazzi, ma perché fate queste cose? Perché non avete un po' di rispetto?»*.

I tifosi, i giocatori e i dirigenti della squadra locale lo conoscevano tutti. *«Una persona buona e mite»* dicono, *«sempre gentile, educato, incapace di far male a una mosca»*.

«Lo conosco bene — dice l'ex sindaco Marcoccio — *è da trent'anni che fa il custode al "Cibali". E' stato sempre un uomo tranquillo e prudente. Deve essere improvvisamente impazzito per commettere un gesto del genere»*.

«Era esasperato — ripete la moglie tra i singhiozzi che la scuotono tutta — *Ogni volta che il Catania giocava al Cibali, dinanzi alla nostra abitazione piovevano lattine e bottiglie vuote, cicche, cartacce, pacchetti di sigarette»*.

Domenica i teppisti, confusi tra gli spettatori, sembra che abbiano oltrepassato ogni limite. Quando Grasso protestò gli scagliarono una latta in faccia e presero a schernirlo. Sua moglie e una figlia, uscite dalla casa, cercarono di convincere il congiunto a rientrare e lasciar perdere. Ma, a quanto pare, proprio in quel momento qualcuno dei tifosi più intemperanti si denudò e dagli spalti prese a sghignazzare all'indirizzo del custode e delle due donne.

Rientrato in casa e imbracciato il fucile da caccia, è corso fuori, sotto gli spalti, invano trattenuto dalla moglie: *«Lascia o ammazzo anche te!»*. Poi, accecato dall'ira, ha aperto il fuoco verso la folla.

Nessuno, nelle altre tribune, si è subito reso conto dell'accaduto. Gli scoppi dei mortaretti avevano infatti coperto il rumore delle schioppettate, e lo sbandamento della folla, nella curva Sud, in un primo momento è stato attribuito a un petardo. Nemmeno un figlio del custode omicida, che si trovava fra gli spettatori, ha capito che stava succedendo qualcosa di grave.

Ma poco più tardi, quando la notizia dell'accaduto si è sparsa in città e le ambulanze, a sirene spiegate, hanno preso a percorrere le strade dei tre ospedali, migliaia di persone si sono riversate come impazzite nei pronto soccorsi. Erano i parenti dei tifosi recatisi allo stadio, che implorando o urlando, chiedevano agli infermieri i nomi dei feriti.

Franco Sampognaro

Un diploma per Brooke

Englewood (New Jersey). L'attrice americana Brooke Shields, tra un film e l'altro, è riuscita a prendere il diploma. Eccola mentre posa con il padre Frank alla Dwight High School (Telefoto)

La truffa del test anticancro

Il pm a Lugano chiede tre anni per Cacciapuoti

LUGANO — Per l'industriale napoletano Roberto Cacciapuoti, 52 anni, già coinvolto nel caso Lockheed, il p.m. Agnese Balestra-Bianchi ha chiesto la condanna a tre anni di carcere e l'espulsione dalla Confederazione per sette anni.

Cacciapuoti (che in Italia è colpito da condanna per bancarotta fraudolenta) è in carcere a Lugano con l'accusa di avere organizzato una truffa, per 811 mila franchi, ai danni dell'Unione Banche Svizzere (Ubs) e del Canton Ticino, che aveva garantito il prestito con una fideiussione.

Nel Canton Ticino, vantando amicizie importanti, egli creò un'azienda per la produzione e diffusione di un test per la diagnosi precoce di alcuni tumori. Riuscì a convincere tutti dell'ottimo affare e fece intravedere la possibilità di ingenti guadagni. Nel Canton Ticino prese contatto con operatori finanziari e del settore pubblico prospettando l'intenzione di istituire a Manno, vicino a Lugano, uno stabilimento (che avrebbe dovuto dare lavoro ad una cinquantina di dipendenti) per la produzione e la vendita su licenza del «taft test».

Nel maggio '79 Cacciapuoti costituì la «Cancer Detector Test» (C.D.T.Sa) con un capitale di 200 mila franchi. Fu acquistato anche uno stabilimento. La produzione però, prevista per la primavera del 1980, non fu mai avviata.

Durante il processo l'industriale ha respinto ogni addebito, dalla truffa al conseguimento di false attestazioni, false indicazioni su società commerciali, bancarotta semplice, ripetuta falsità a. c.

Contrabbando di gasolio condanne a Genova

GENOVA — Sono stati condannati dal tribunale penale di Genova a quattro anni di reclusione (di cui tre condonati) e ad un miliardo di multa ciascuno i maggiori imputati nel processo per il contrabbando di ventiduemila tonnellate di gasolio, corretto con additivi al fine di farlo passare per gasolio da usare per autotrazione (e quindi venduto ad un prezzo maggiore) mentre era invece destinato a uno combustibile. Sono: Giovanni Del Meo, residente a Milano, Jones Dondi, di Parma, Lorenzo Ramaciotti, di Roma, Luigi Scorolli, di Livorno, e Alberto Mario.

A Gerolamo Bigliardi, di Parma, sono stati inflitti 3 anni di reclusione e mezzo miliardo di multa, a Gian Pietro Feltri, di Tortona, 3 anni e mezzo e 600 milioni, a Lorenzo Rota, 3 anni e mezzo e 300 milioni. Tre mesi di reclusione sono stati comminati agli autotrasportatori.

Hanno beneficiato del condono coloro che sono stati condannati sino a tre anni, in quanto i fatti si verificarono nel 1976 e nel corso dell'istruttoria vi furono parecchi rinvii del processo a causa del condono fiscale richiesto da alcuni degli imputati. Il tribunale ha poi assolto con formula piena o per non aver commesso il fatto una serie di imputati minori.

Il piccolo (2 anni) è rimasto per oltre sei ore nella camera operatoria dell'ospedale di Legnano

Riuscito l'intervento chirurgico per riattaccare i piedi al bimbo

Legnano. Il piccolo Giovanni Sandonato con i genitori in una cameretta del reparto di chirurgia plastica dopo l'intervento perfettamente riuscito. Il bimbo aveva avuto i piedi amputati da una motofalciatrice ed era stato trasferito da Lamezia Terme a Milano con un jet dell'Aeronautica Militare (Telefoto Ansa)

MILANO — Giovanni Sandonato, il piccino di due anni cui i medici dell'ospedale di Legnano hanno riattaccato tra sabato e domenica i piedi tranciatigli da una motofalciatrice, ha lasciato ieri mattina il reparto di rianimazione e alle 11 è stato adagiato in un lettino del reparto di chirurgia plastica e ricostruttiva della mano.

E' segno che le cose, per il momento, vanno nel modo migliore e il bambino non corre alcun pericolo. Quando lo trasportavano sulla lettiga, Giovanni non ha emesso un momento di gridare e questo, anche se può apparire paradossale, per i medici è un ottimo segno.

I piedi sono di colore rosso, il che tranquillizza l'équipe sanitaria sul fatto che la circolazione sanguigna è ripresa in maniera regolare. Nessuno si nasconde che le difficoltà sono ancora tante, ma per lo meno i medici dell'ospedale di Legnano sanno che quel che è stato fatto finora è andato bene.

Erano le 14 quando una motofalciatrice ha straziato Giovanni Sandonato e i medici dell'ospedale di Cosenza, quando il bambino è stato portato loro, hanno subito capito che la salvezza poteva esserci solo nell'équipe del prof. Ezio Morelli. Quando il DC 9 dell'aeronautica militare è giunto all'aeroporto della Malpensa erano già presenti nella sala operatoria di Legnano i quattro medici che dovevano intervenire. Oltre al primario e ai dottori Pierluigi Raimondi e Giorgio Deria, per cui solo fra parecchi anni si potrà sapere con certezza se l'esito sarà stato perfetto.

All'alba l'intervento poteva già dirsi riuscito, ma nel primo pomeriggio di domenica si sono manifestate difficoltà respiratorie nel piede sinistro che hanno costretto l'équipe ad intervenire di nuovo. Il piccolo ha retto molto bene l'anestesia per così prolungata e nella comprensibile reticenza professionale i medici non nascondono un cauto ottimismo.

Naturalmente ci vorrà parecchio tempo prima di poter dire se anche il funzionamento degli arti riattaccati è tornato normale. Il caso di Giovanni è complicato dalla circostanza che si tratta di un bambino di due anni destinato a crescere; uno dei due piedi era tranciato proprio all'altezza della cartilagine dove si manifesta la maggiore crescita.

Il reparto di cui è capitale Giovanni ha solo 45 posti letto, eppure riesce a far fronte a 4000 ricoveri l'anno. *«Stiamo i pestori lì un albergo a ore, mettiamo parienti in letti ancora caldi degli ammalati dimessi»* dice uno dei medici del gruppo del prof. Morelli, uno dei pionieri del settore. A Legnano spiegano che tentano di operare il più possibile ambulatorialmente e vanno avanti così da vent'anni.

Fanno tutto il possibile, ma di «miracoli» non vogliono sentir parlare. Gli stessi degenti, però, ieri mattina si affollavano per vedere da vicino il ricciuto Giovanni nella sua lettiga.

m. f.

Distrutta un'intera famiglia

Udine, sei morti per un sorpasso

UDINE — Una intera famiglia di 5 persone è andata completamente distrutta e una sesta persona è morta nel corso della notte per una sciagura della strada verificatasi sulla Statale 305 in Friuli nei pressi di Angoris, in seguito ad un sorpasso azzardato.

L'auto condotta dall'appuntato dei carabinieri Nello Tosti di 42 anni da Udine, in fase di sorpasso di un pullman, si è, infatti, scontrata frontalmente e a velocità sostenuta con la vettura guidata da Ugo Bressan di 34 anni da Gradisca. Entrambi sono morti all'istante. Nell'auto del militare hanno perso la vita anche la moglie Graziella Petruz di 35 anni e i tre figli Claudio di 16, Patrizia di 14 e Nicolina di 9 anni.

Inutili sono stati i soccorsi che automobilisti di passaggio hanno tentato di prestare subito ai passeggeri delle due automobili. I vigili del fuoco sono stati impegnati per oltre un'ora per estrarre i corpi.

L'incidente non ha avuto conseguenze più gravi perché il pullman, uscito di strada dopo lo scontro tra le due vetture, stava tornando vuoto in rimessa dopo aver scaricato 50 passeggeri. Il traffico sulla Statale 305 è rimasto bloccato per gran parte della notte. Nello stesso tratto di strada il giorno dell'Epifania di sei anni fa in un altro incidente avevano perso la vita 5 persone.

ROMA — Un rocciatore romano di 30 anni, Umberto Marcus, è morto domenica mentre tentava di scalare una parete rocciosa del Monte Morra, alle spalle di Marcellina (Roma).

Umbria, successo del totocomputer

ROMA — Risultati senz'altro positivi e lusinghieri per il «totocomputer» utilizzato in Umbria per le schedine di domenica.

La colonna vincente è stata dettata all'elaboratore del Ced (Centro Elaborazione Dati) della zona di Roma alle 18,30. Alle 18,32 è stato fornito il tabulato del numero dei vincenti.

La reazione dei ricevitori e del pubblico è stata di ampio favore per il nuovo sistema, di cui sono stati apprezzati i vantaggi offerti dall'abolizione del bollino, dall'eliminazione della copiatura-segni e dalla possibilità di giocare fino a 1296 colonne su una sola schedina.

Savona, le arringhe dei legali di parte civile per le morti di cancro

Al processo Acna gli avvocati accusano «La direzione conosceva i gravi rischi»

SAVONA — Ieri, alla ripresa del processo contro i presunti responsabili dei decessi per cancro e dei tumori contratti da dipendenti dell'Acna, la maggior parte degli imputati (tre presidenti del Consiglio di amministrazione della società, sei direttori dello stabilimento e il medico di fabbrica) hanno preferito disertare l'aula del tribunale di Savona. A registrare le bordate dei patroni di parte civile del sindacato è rimasto soltanto l'ingegnere Francesco Vignati, naturalmente con lo stuolo di difensori dell'alta dirigenza Montedison.

L'avvocato Pier Claudio Costanzo di Torino, i colleghi Russo, Calabria e Noberasco, con valanghe di documenti e riferimenti alle molte testimonianze dei dipendenti hanno monopolizzato l'udienza per affermare la piena responsabilità degli imputati accusati di omicidio colposo plurimo (19 operai morti di cancro) e di lesioni gravissime (altri 33 dipendenti affetti da malattie insanabili di natura tumorale).

Per i quattro penalisti non c'è dubbio che Gino Sierra, Cesare Bianconi, Vincenzo Simoncelli, i tre presidenti del Consiglio di amministrazione Acna, Raffaele Puccioni, Aldo Olivetti, Franco Mussini, Francesco Vignati, Mario Orlolani, Alberto Tamburini, i sei direttori dello stabilimento, e Luigi Zini, il medico di fabbrica, siano responsabili dei decessi e delle malattie contratte dai dipendenti manipolando, in condizioni di assoluto pericolo, sostanze cancerogene: soprattutto l'alfa e la betanaftilamina. I cui reparti di produzione erano chiamati «via della morte».

E' una convinzione che viene dalla certezza che la dirigenza Acna sapeva che i prodotti lavorati erano cancerogeni ma l'ha sempre nascosto ai dipendenti e non si è mai preoccupata di salvaguardare la loro integrità fisica.

«Nei molti cartelli antinfortunistici appesi in fabbrica e nei libretti di prevenzione distribuiti ai lavoratori — ha affermato l'avvocato Calabria — *non si trova una sola volta la parola cancro»*. Le condizioni in cui avrebbero lavorato i dipendenti dello stabilimento le ha puntigliosamente elencate l'avvocato Noberasco. Altra certezza dell'accusa privata: fra la lavorazione delle sostanze cancerogene e le morti e malattie dei dipendenti c'è uno stretto nesso di causalità. L'ha evidenziato Nanni Russo con una voluminosa documentazione medico-scientifica.

I tre presidenti del Consiglio di amministrazione della società (Gino Sierra era presidente di 27 gruppi sindacali alla Montedison) hanno cercato di scaricare le loro presunte responsabilità sui dirigenti subalterni. *«Noi potevamo* — hanno detto — *occuparci di tutto e ignoravamo certe situazioni»*. L'avvocato Costanzo li ha smentiti. *«La politica aziendale* — ha sostenuto — *veniva decisa ai vertici e programmata con i direttori di stabilimento. La scelta della produzione dell'alfa e betanaftilamina di sapevano che erano cancerogene: la produzione di queste sostanze era già stata vietata per questa ragione, fin dagli Anni 60-50, in tutte le nazioni europee) è stata una scelta dettata dagli enormi utili che ne derivavano. In pochi anni ne sono state prodotte 15(1 tonnellate ma nessuno ha pensato a tutelare l'integrità fisica dei lavoratori, come prescrive la legge e la stessa Costituzione»*.

Il processo prosegue oggi con la requisitoria della rappresentante della pubblica accusa, Maria Teresa Camelli, nonostante un ulteriore tentativo, fallito, dei difensori degli imputati per farlo rinviare.

b. b.

Un sopralluogo nella galleria degli 11 morti

FIRENZE — Per la sciagura nella galleria del Melarancio sull'Autosole, presso Firenze, che costò, il 28 aprile scorso, la vita a 11 studenti napoletani, stamattina verrà compiuto un sopralluogo.

Oltre al sostituto procuratore Pietro Dubolino, saranno presenti i periti incaricati di stabilire se l'autotreno che trasportava il cilindro d'acciaio poteva passare nella galleria senza entrare in collisione col pullman a bordo del quale viaggiava la scolaresca napoletana.

Saranno presenti anche i difensori delle vittime.

Guardia giurata arrestata per rapina

MILANO — Una guardia giurata, di 23 anni, appartenente al «Cittadini dell'ordine» di Milano è stata arrestata la scorsa notte con l'accusa di rapina aggravata. Il giovane, Sebastiano Fragasso, milanese, è stato identificato sulla base della descrizione fatta da Antonino De Cagna, che era stato rapinato poco prima di settantamila lire.

Quando Fragasso è stato fermato aveva addosso una pistola calibro 7,65 ed una bustina di sostanza stupefacente. Nascosta sotto una macchina ferma vicino al giovane, è stata trovata una borsa contenente un passamontagna e 23 proiettili.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO direttamente visibile in blocco pagamento contanti rapida definizione. Tel. 599 667.

ACQUISTO in Torino libero 3 camere cucina bagno casa decorosa disponibili contanti L. 65 milioni. Tel. 741 3126.

ACQUISTO villetta libera con lieve eventuale permuta alloggio in Torino. Tel. 595.068.

ALLOGGI stabili vine rustici cascine ed ogni tipo? Casa mercato negozi appartamenti! Aperto sabato pomeriggio 011 650 3905, corso Massimo d'Azeglio 23.

ALLOGGIO libero signorile acquista per urgente matrimonio zona collinare pago contanti. Tel. 751.443.

ASSISTENTE medico acquista alloggio libero in Torino centrale 3/3 vani servizi pagamento pronto. Tel. 545.158.

CASETTA libera Torino o prima cintura anche da ristrutturare acquisto per contanti. Telefonare 752.442.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino, comodo mezzi pubblici. Tel. 0141 329 34 Guerini (ore negozio).

CERCO mono/bilocale anche mansarda tp. e da ristrutturare purchè libero ad in Torino. Tel. 657.851.

CERCO 15/20 km da Torino rustico da ristrare con oltre 2000 mq terreno. Telefonare 636.078.

CONIUGI in pensione acquisterebbero in Torino alloggio camera tinello cucinino bagno purchè decoroso. Tel. 598.898.

EDILCASE

mette a vostra disposizione la propria organizzazione per la sua rapida realizzazione in funzione del vostro assortimento. Vi perfeziona un'assistenza tecnica, finanziaria, legale fino al rogito ricorrite Tel 548 154.

FIDANZATI necessitano acquistare camera cucina bagno Torino Nord spesa massima L. 32 milioni. Tel. 473 0118.

L'IMMOBILIARETORO

è a disposizione per valutare e vendere i vostri immobili. Massimo realizzo per contanti. Tel. 849 701 - 553 304.

MANSARDA libera zona centro acquisterei possibilmente con servizio spesa massima L. 11 milioni. Tel. 741.3125.

MONOCAMERA con servizio acquisto zona centrale indispensabile servizio interno e cortile. Tel. 481.714.

PER contanti acquisto libero 2 camere cucina bagni anche da ristrutturare massimo L. 48 mil. no. Tel. 539.181.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3-4 camere libero con alloggi più grandi o bi piccoli anche cintura. Casamercato 650.3805.

PRIVATAMENTE acquisto camera tinello servizi libero straordinaria apertura disponibilità 42 milioni Tel. 532 196.

PRIVATO acquisterebbe per investimento casa intera sui 30-50 vani. Non pago mediatori. Tel. 537.710 (ore pasti).

PRIVATO monica appartamento libero 2/3 camere servizi Torino o prima cintura pagamento contanti. Tel. 295.225.

S. RITA Moretti zona libero o recente 2 camere tinello cerco da privato, pagamento entro settembre. Tel. 562.448.

SABATELLI IMMOBILI 682 669 corso M. d'Azeglio 60 acquista appartamenti cascine anche fuori città in Torino.

STUDENTE acquista mansarda con possibilità servizio interno zona centrale pagamento immediato. Telefonare 532.400.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. CABALEGNO 839.8444 libero via Bernardini alloggio mansardato camera cucina servizio L. 10 milioni.

A.A.A.A. CABALEGNO 839.8444 libero corso Vercelli camera tinello cucinino bagno terzo ascensore mutuo 50%.

A.A.A.A. CABALEGNO 839.8444 ristrutturato libero ampio camera tinello cucinotto bagno terzo ascensore mutuo 50%.

A.A.A.A. CABALEGNO 839.8444 libero corso Rosselli camera cucina servizi cantina L. 32 milioni 500 mila.

A.A.A.A. CABALEGNO 839.8444 libero corso Francia salone/ingresso 2 camere cucina bagno solaio terzo ascensore L. 110 milioni mutuo 50% 6 diazioni.

A.A. CASETTA libera in Rivoli 3 camere tinello servizi garage giardino terzo verde. Tel. Rivoli 956 333.

A. AFFARE vuoto, adiacente Maria Ausiliatrice, camera, cucina, servizi, minimo L. 8 milioni, contanti. Tel. 503.200.

A. EDILITALIA libero corso Francia salone 2 camere cucina ampio ingresso servizi. Tel. 446.871.

A. LIBERO adiacente corso Tassoni camera tinello cottura ingresso bagno, L. 38 milioni. La Cittadella 532.170.

A. LIBERO piccolino camera cucina bagno ristrutturato, L. 25 milioni. La Cittadella 532.170.

A. LIBERO Regio Parco 2 camere cucina ingresso bagno, ristrutturato, L. 49 milioni. La Cittadella 532.170.

A. LIBERO Santa Rita salone 3 camere cucina ripostiglio con box, L. 195 milioni. La Cittadella 532.170.

A. LIQUIDIAMO fino frazionatamente via Airasca 2 camere cucina wc a L. 14 milioni. Lurgasa tel. 548.478.

A. DR.V.IM. A 506.681 libero corso Svizzera salone 3 camere cucina doppi servizi mq 150 L. 145 milioni.

A. DR.V.IM. B 506.681 libero zona Molinette signorile salone 4 camere tinello doppi servizi 2 ingressi box auto.

A. DR.V.IM. C 506.681 libero corso Appio Claudio ampia 3 camere cucina doppi servizi mq 200 L. 250 milioni.

A. DR.V.IM. D 506.681 libero corso Unità recente salone/box 2 camere tinello cucinino 2 servizi L. 117 milioni.

A. DR.V.IM. E 506.681 libero corso Vittorio (piazza Adriano) uso studio o abitazione soggiorno 3 camere cucina servizi mq 130 L. 145 milioni.

A. DR.V.IM. F 506.681 libero corso Toscana adiacenze 2 camere tinello cucinino servizi ascensore L. 57 milioni.

A. DR.V.IM. G 506.681 libero S. Rita spazioso 2 camere tinello cucinino servizi L. 41 milioni dilazionabili.

A. DR.V.IM. H 506.681 libero Lungo Dora Napoli affare 2 camere cucina servizio 2 balconi L. 38 milioni 500 mila.

A. DR.V.IM. 506.681 Marsh via M. Cristina ad/cente corso Vittorio soggiorno 2 camere cucina servizi.

A. SABATELLI IMMOBILI 682.669 via Sansovino (piazza Statuto) libero 2 camere tinello cucinino terzo bagno ascensore L. 39 milioni 600 mila.

A. SABATELLI IMMOBILI 682.669 adiacente corso Regio Parco libero 3 camere cucina bagno L. 47 milioni.

A. SABATELLI IMMOBILI 650.359 zona Barca libera casa più laboratorio angolare mq 500 salone 4 camere cucina doppi servizi L. 190 milioni.

A. SERIM libero in palazzina zona Gerbido salone 3 camere cucina ripostiglio lavanderia volendo box. Tel. 519.801.

A. SERIM libero corso Giulio Cesare ingresso 2 camere cucina servizio L. 39 milioni 500 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM libero adiacente via Nicola Fabrizi ristrutturato 2 camere cucina/bagno, L. 52 milioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vendesi libero via Stradella corso Sebastopoli economico camera cucina servizio esterno. Tel. 519.801.

A. SERIM vendesi via Chiesa della Salute conveniente camera cucina servizio ingresso camera. Tel. 519.801.

A. SERIM vende corso Monteoucco villetta casa appartamenti liberi e occupati 1-2 camere cucina bagno. Tel. 519.801.

A. VIA Giolgetti 60 mq 3 camere bagno cucinino. Tel. 506.349.

A. VIA Mazzini angolo via C. Alberto mansarda libera stesso piano. Tel. 504.242.

A. VIA Nicomede Bianchi 1/3 camera cucina bagno terzo piazza cavalleggeri. Lux Case vendo. Tel. 644.100.

A. ZONA Montecucco corso Peschiera libero in signorile stabile 2 camere cucina. L. 54 milioni 500 mila. Tel. 517.881.

A Pino Torinese bellissima posizione libero casa signorile 3 camere cucina tinello servizi mansarda box auto. Mutuo possibile. Grimaldi 518.012.

ABITAZIONE

o investimento appartamento in costruzione offresi conto di prenotazione a mezzo titoli rappresentativi del bene reale prenotazioni a partire dal 15-6-1983. Tel. 011 506.384.

ADIACENTE corso Giulio Cesare libero 2 camere cucina servizio terzo L. 18 milioni più mutuo. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso Ciriè vendo libero stessa casa signorile 4+3 camere cucina doppi servizi ottimo investimento. Tel. 699.432.

ADIACENTE corso Montecucco recente salone 2 camere tinello cucinotto doppi servizi box piano alto. Tel. 505.691.

ADIACENTE corso Toscana recente libero 2 camere tinello cucinino bagno ingressini L. 52 milioni immobil 4 515.348.

ADIACENTE piazza Carducci libero camera cucina servizio L. 21 milioni dilazionabili Centralcasa tel. 830.163.

ADIACENTE piazza Statuto (via Gropello) libero 3 camere cucina bagno L. 36 milioni dilazionabili. Tel. 788.883.

ADIACENTE via Monginevro ampio alto 3 camere tinello cucinino doppi servizi recente L. 78 milioni. Tel. 380.231.

ADIACENTE via Monginevro ampio camera tinello cucinino bagno, L. 29 milioni dilazionabile recente. Tel. 380.231.

AFFARE 518.580 libero S. Paolo 3 camere tinello cucinino terzo bagno ottime condizioni L. 70 milioni relazioni.

AFFARE 518.986 adiacenze via G. Reni recente in ottime condizioni 3 camere cucina L. 37 milioni 500 mila rateali.

AFFARE 518.988 libero panoramico corso Agnelli fronte Sporting Club 3 camere cucina terzo bagno L. 70 milioni.

AFFARE corso Potenza libero recente 2 camere tinello cucinino posto auto open piano vendo Sefim. Tel. 487.741.

AFFARE libero corso Sebastopoli: 5 camere cucina ingresso bagno, dilazionabile, interno 448.871.

AFFARE mansarda libera centrale vendesi L. 3 milioni mutuo. Telefonare 788.883.

AFFARE via Monginevro libero 50 mq camera cucina angolo cottura bagno L. 19 milioni più mutuo. Sefim 479.0387.

AFFARE zona Barriera di Milano, 2 camere cucina bagno e servizio. Tel. Immobiliaretoro 849.761 - 553.304.

AFFARE zona San Salvario, 3 camere cucina bagno. Minimo contanti e dilazioni. Tel. Immobiliaretoro 849.761.

ALBERTI vendesi in corso Francia alloggio 4 camere cucina servizi cantina mansarda L. 44 milioni stessa casa mutuo negozio mq 40 posto macchina e cantina L. 25 milioni. Tel. 637.795.

ALLOGGETTO Nichelino libero ingresso camera cucinino terzo bagno L. 13 milioni più mutuo. Torincasa 641.419.

ALLOGGIO libero U. Saviolo (zona Stadio) panoramico soggiorno 2 letto tinello servizi tel. 547.478.

ALLOGGIO libero corso Regina Margherita camera tinello cucinino bagno L. 12 milioni più mutuo. Tel. 788.883.

ALLOGGIO occupato mq 80 ingresso 3 camere tinello cucinino bagno via Ascoli (S. Donato) vendesi L. 40 milioni. Immobiliare Italia. Tel. 595.836.

ALPIGNANO libero nuovo in villa bifamiliare 3 camere cucinotta 2 bagni terrazzetta box cantina giardino riscaldamento indipendente. Gabetti vende 958 9489.

ALPIGNANO libero soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 100 mq mansarda box multipo. Studio Righi 513 632.

ALPIGNANO OCCASIONE

libero in palazzina recente 3 camere cucina cl.servizi 2 box L. 50 milioni più dilazioni. Tel. 958.5457 Esim.

APPARTAMENTO libero in stabile signorile con portineria, 140 mq 5 vani doppi servizi disponibile box. De Giovanni immobiliare, tel. 491.580 - 443.398.

APPARTAMENTO

libero centrale adatto ufficio/abitazione composto da grande salone 4 camere servizio doppio ripostiglio rimesso a nuovo e decorato L. 195 milioni. Vera occasione Tel. 653.947 - 548.229.

ATTICO AFFARE

via De Sanctis ottima esposizione spaziosissimo ingresso 3 camere tinello cucinino bagni ampia terrazza L. 83 milioni, settimanale con altro attico contiguo. Tel. 890.880.

ATTICO L. 28.500.000

e 10 milioni mutuo libero camino, tinello cucinino (Madonna di Campagna). Telefonare 383.443.

ATTICO libero 6. Paolo 2 camere cucina bagno cantina terme ascensore L. 43 milioni e mutuo. Tel. 667.836.

ATTICO libero recente (S. Rita, via Livorno), salone, 2 camere, tinello, grande terrazza, mansarda comunicante. L. 175 milioni, mutuo, box. Studio Bertelli 532.210.

AVIGLIANA centro porzione casa libera con negozio magazzino camere e alloggio abitabili di 3 camere cucina verde L. 49 milioni. Gabetti Rivoli 956.0483.

AVIGLIANA Centro libera panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi 2 ingressi, affarone. Pizza 472.650.

BARRIERA Milano libero recente signorile adiacente piazza Respighi camera tinello cucinino bagno. Tel. 788.883.

BERGAMASCO 650.831 Turini Pent in complesso con piscina e campi servizi libero settimo 3 camere cucina servizi box.

BERGAMASCO 650.831 - 650.3049 piazza Adriano via Casale libero signorile 4 camere cucina servizi.

BERGAMASCO 650.831 corso Monteoucco via Falconi in stabile prestigioso libero salone 2 camere tinello 2 servizi.

BILOCALE mansardato libero vicinanze via Po mq 70 L. 27 milioni 500 mila, dilazionabili. Tel. 687.834.

BORGARO libero stesso casa recente soleil 2-3 camere cucina box/no dilazioni permute. Tel. 512.012 Esim.

BORGARO libero vendesi salone 2 camere cucina bagni piano alto, prezzo mite, mutuo e dilazioni. Tel. 510.317.

BRANDIZZO fronte/amo liberi occupati camera tinello cucinino servizi ingresso cortile terme ascensore 50 mq L. 28 milioni. Grimaldi 557.0105.

BRUINO zona residenziale villa libera volendo telefonare 220 mq piano terra 220 mq seminterrato, 100 mq soffitta, terreno recintato. O.R. L'immobiliare 920.534.

CASABIANCA libero adiacente corso Potenza 2 camere angolo cottura servizi box. L. 68 milioni rateali. Tel. 531.009.

CASABIANCA 531.310 liberi stesso corso Trattano stessa casa 3 camere tinello cucinino piano alto da L. 72 milioni.

CASABIANCA 531.310 liberi Pavia stessa casa camera cucina, 3 camere cucina da L. 32 a 47 milioni, volendo box.

CASAMERCATO A 650.3805 libero Moncalieri strada Rebaudo signorile salone 3 camere cucina servizi. Box auto. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 650.3805 liberi 1-2-3 camere tinello casa semicentrale quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO D 650.3805 libero, corso Grosseto, piano alto, panoramico, 3 camere, tinello, servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libero Volpiano via Novara 2 camere tinello cucinino bagno L. 64 milioni rateabili.

CASAMERCATO E 650.3805 libero, corso Monte Cucco, signorile salone, 2 camere, cucina, doppi servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero, via Bardo Vanchiglia, recente, salone, camere cucina, doppi servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Don Bosco 3 camere cucina abitabile servizi L. 55 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Bruno Statuto 3 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Rivoli-asco via Torino recente soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Collegno via Vernea 2 camere tinello cucinino servizi L. 50 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO E 650.3805 libera via Ormea corso Raffaello monolocale con cucinotta e bagno L. 27 milioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Livia 2 camere cucina abitabile bagno. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Vigevano camere cucina abitabile servizi L. 29 milioni rateabili.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Maria Vittoria 3 camere tinello cucinino bagno L. 59 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Brescia camere cucina abitabile servizi L. 15 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Biblana Madonna Campagna 3 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Valdellatorre piano alto camere tinello cucinino bagno. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libera Algnano via S. Martino 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni. Permute.

CASCINE Vica libero vero stile camere tinello cucinino servizi piano alto L. 38 milioni. Tel. 658.5459 Esim.

CASCINE Vica libero in corso Francia vero stile 2 camere tinello cucinino servizi piano alto L. 55 milioni Tel. 658.1525 Esim.

CASTIGLIONE casa bifamiliare indipendente su 2 piani 6 camere 3 servizi box giardino permute. Tel. 512.012 Esim.

CENTRALE adiacente piazza Statuto libero camere cucina bagno terme ascensore L. 35 milioni Centralcasa 830.163.

CENTRALE (via M. Cristina) libero: salone 4 camere cucina bagno lavanderia terme ascensore, mq 180, vendesi dilazionando: Centralcasa 532.409.

CENTRALE

250 mq inizio signorile panoramicissimo: sala 4 camere cucina servizi terme, ascensore. Interessa 197.405.

CENTRALISSIMO signorilissimo monolocali servizi centralissi portineria volendo garage vendesi Tel. 882.181.

CENTRALISSIMO

ultimo libero perfetto stato salone 4 camere doppiservizi mq 140 circa. Tel. 682.388 ore ufficio.

CENTRO CASA 513.231 libero S. Rita recente interamente rimesso a nuovo soggiorno 2 camere cucina cabinetto doppi servizi mansarda sovrastante.

(continua)

FONDO INA-VALORE ATTIVO:

ANCHE OGGI IL TUO FUTURO E' IN RIALZO.

PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA

Ancora una volta, la più grande novità nel campo delle assicurazioni nasce dall'impegno INA. Si chiama Fondo INA-Valore Attivo. E' la prima assicurazione che è anche un fondo di investimento mobiliare ed è già a disposizione di tutti. L'INA ha potuto anticipare i tempi senza attendere l'approvazione della normativa sui "Fondi comuni" perché i suoi investimenti assicurativi sono già regolati dalla legge.

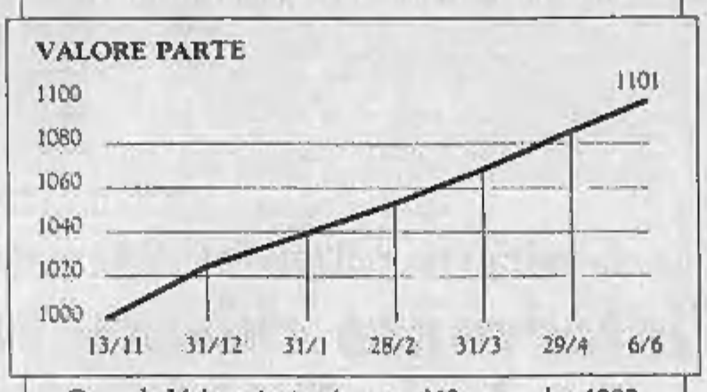
NOVITA' E SICUREZZA

La grande novità di Valore Attivo consiste nel fatto che il sottoscrittore, contraendo un'assicurazione sulla vita, acquista parti di un fondo di investimento. La novità è assoluta ed esclusiva.

E' sicura come un'assicurazione perché garantisce comunque il valore delle somme investite nel Fondo.

La sicurezza, naturalmente, è anche nella lunga esperienza finanziaria dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni. E' questa esperienza a garantire la qualità degli investimenti effettuati dall'INA attraverso il Fondo.

QUANTO RENDE FONDO INA-VALORE ATTIVO



Quando Valore Attivo è nato - il 13 novembre 1982 - la quotazione di una delle sue parti era di L. 1000. Il 6 giugno 1983, mentre si preparava questo annuncio per la stampa, quella stessa parte valeva L. 1.101,222. Quindi, chi si è assicurato con Valore Attivo fin dallo scorso novembre, ha visto aumentare il suo capitale (su base annua) del 19%, al quale va aggiunto l'aumento di redditività dato dal risparmio fiscale. Oggi il valore delle parti è ancora più elevato: cercatelo fra le quotazioni della pagina finanziaria riportate su questo giornale e potrete verificare che il valore del vostro investimento aumenta di giorno in giorno. Con l'assicurazione Fondo Ina-Valore Attivo anche oggi il vostro futuro è in rialzo.

NOME
COGNOME
VIA
CITTA' CAP

SI' MI INTERESSA SAPERNE DI PIU' MANDATEMI GRATIS E SENZA IMPEGNO LA GUIDA VALORE ATTIVO A CURA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

FONDO INA
VALORE ATTIVO

SPEDIRE A:
INA-UFF. PUBBLICITA'-VIA SALLUSTIANA 51-00187 ROMA

DOPPIO VANTAGGIO

Valore Attivo unisce due tipi di vantaggi.
Un vantaggio totalmente nuovo: il denaro degli assicurati viene investito in quote parti del Fondo INA. Con l'aumentare del Fondo, aumenta nella stessa proporzione il valore di ogni singola quota assicurata e quindi il valore complessivo del capitale garantito.

I vantaggi tradizionali, come: la protezione della famiglia, la garanzia di un capitale o, a scelta, di una rendita da riscuotere al momento desiderato, la detraibilità IRPEF degli importi versati fino a 2,5 milioni.

CHIAREZZA ASSOLUTA

La chiarezza del programma non è solo nella semplicità del contratto, ma anche nella verifica quotidiana della sua convenienza. La quotazione del Fondo INA è riportata infatti, tutti i giorni, sulle pagine finanziarie dei giornali più importanti.

E allora? Pensateci un attimo: con Fondo INA - Valore Attivo, assicurare il vostro domani è un investimento che vi rende a partire da oggi.

INA
ISTITVTO NAZIONALE DELLE ASSICVRAZIONI

UN NUOVO IMPEGNO NELL'ASSICURAZIONE

IN BANCA AL POMERIGGIO.

Gli sportelli del Nuovo Banco Ambrosiano resteranno aperti al pubblico anche un'ora al pomeriggio. Un'attenzione in più, dedicata alle esigenze della nostra Clientela. Informazioni sul nuovo orario presso ogni singolo sportello.

NUOVO BANCO AMBROSIANO
LA BANCA FATTA DA BANCHE

CANARO

Il questore replica a Vetere: «Non useremo misure speciali»

Lo sfregiatore [illegible] da 4 giorni Roma ha paura: «E' una tregua»

— «Con [illegible] quattro i giorni di tregua. Lo sfregiatore [illegible] vial rimasto così a lungo inattivo — osserva il funzionario di turno al commissariato Appio Nuovo —. Per il secondo week-end consecutivo [illegible] colpito. Non è da escludere che, una volta superate le [illegible] di aggressività scatenate in queste due settimane, trovi la forza per rientrare nell'anonimato. E' difficile, tuttavia, perché il maniaco [illegible] ogni probabilità [illegible] è progressivamente eccitato per la [illegible] delle sue imprese, [illegible] non è [illegible] possibilità da scartare».

Il fronte delle indagini non sembra in grado [illegible] produrre in breve tempo novità di rilievo. Nonostante [illegible] difficoltà, gli inquirenti vanno avanti nel loro tentativo [illegible] identificare il folle per catturarlo prima che torni [illegible] colpire. Ieri mattina le otto persone sfregiate si sono presentate a Palazzo di Giustizia per [illegible] ascoltate dal sostituto procuratore della Repubblica, Luciano Infelisi. Un interrogatorio di pochi minuti, [illegible] termine del quale le vittime [illegible] hanno annunciato [illegible] costituiranno parte civile. I feriti si sono quindi [illegible] medico legale La Rocca [illegible] con lo psichiatra Piero Rocchini. I due specialisti chiamati [illegible] Infelisi [illegible] collaborare nell'inchiesta.

Secondo [illegible] professor Rocchini, il misterioso folle sarebbe «un individuo impotente» che non agirebbe «in preda a un delirio acuto». Altrimenti il [illegible] stato di [illegible] sarebbe stato notato da chi lo conosce, lo frequenta. Sarebbe invece una persona «sofferente di delirio lucido», cioè che programma le [illegible] azioni [illegible] intelligenza, colpisce o rinuncia a colpire a seconda [illegible] circostanze. Secondo questa ipotesi, [illegible] maniaco [illegible] diventa «normale» subito dopo. [illegible] conferma, questa, delle enormi difficoltà [illegible] istruttorie.

Roma. Simonetta Ricci, [illegible] delle otto ragazze sfregiate (Telefoto)

Alla [illegible] operativa [illegible] questura e nelle sedi dei [illegible] missariati Appio Nuovo, Tuscolano e Torpignattara giungono ormai pochissime segnalazioni, che [illegible] rivelano puntualmente fasulle. Anche il bilancio delle operazioni di prevenzione è [illegible] tutto negativo. Nonostante ciò, i servizi [illegible] vigilanza predisposti nel «triangolo della paura» continuano a operare [illegible] prima. «Affrontiamo questo fenomeno [illegible] dello sfregiatore come qualsiasi episodio di polizia giudiziaria — ha detto ieri il questore di Roma, [illegible] anni Follo —, cioè avvalendoci delle nostre strutture. Certo, [illegible] sono stati intensificati tutti i servizi e mobilitate tutte le risorse, [illegible] senza [illegible] a misure eccezionali o speciali».

Con quest'ultima frase [illegible] questore ha voluto tranquillizzare il sindaco Vetere che si era lamentato per la presenza nella zona [illegible] guardie private di cui avevano parlato [illegible] giornali romani. «E' con sbalorditivo — ha detto il sindaco — che leggo notizie [illegible] un'evidente quasi pubblicitaria [illegible] "vigilantes" [illegible] che pattugliano [illegible] dando la caccia allo sfregiatore e di "sceriffe" che girano altrettanto armate [illegible] pistole.

Venerdì scorso, girando [illegible] strade e parlando con la gente, ho [illegible] certo più calma di quanto queste "sparate" potrebbero far temere e credo che per mantenere tale calma sia opportuno [illegible] dare [illegible] giusto peso agli esibizionismi di sceriffi dilettanti. Ho espresso al questore queste mie preoccupazioni — ha concluso Vetere — [illegible] ho chiesto [illegible] essere [illegible] e [illegible] lui [illegible] garante dell'uso della forze dell'ordine, e cioè della polizia di Stato, nella città».

Lo sfogo di Vetere [illegible] legato in particolare alla pubblicazione, [illegible] un quotidiano della capitale, [illegible] un'intervista [illegible] donna di trent'anni, Erminia Del Vecchio, guardia giurata alle dipendenze della società «Standa». Alla domanda [illegible] un cronista [illegible] temesse [illegible] potor diventare lei stessa vittima di «Jack lametta», la «donna sceriffo», ha risposto [illegible] d'un fiato: «Io non ho [illegible]. [illegible] sceglietse [illegible] io prenderei sicuramente, non mi sfuggirebbe... Sono addestrata, ho l'occhio allenato, mi guardo [illegible] spalle, so riconoscere a [illegible] una persona sospetta. Insomma, magari toccasse [illegible], sarebbe la [illegible] ultima impresa».

g. fe.

Rilasciato peschereccio sequestrato dai tunisini

MAZARA DEL VALLO — Le autorità tunisine hanno rilasciato il peschereccio «Gaspare Asaro», sequestrato il 9 gennaio scorso perché [illegible] — secondo la contestazione [illegible] all'equipaggio — in acque nazionali. Il rilascio è avvenuto dopo il pagamento di un'ammenda [illegible] milioni: il «Gaspare Asaro» ha già raggiunto Mazara del Vallo.

[illegible] dei giochi pubblicati [illegible] La Stampa domenica [illegible] giugno

Lo scolaro

Il figlio della signora Gianna è il 5. La coppia di gemelli (con i grembiuli diversi) non può [illegible] formata che dal bambino 6 con il 2 o con il 3: l'unico certo è il 6, che perciò [illegible] si esclude. I due bambini con [illegible] stivali uguali possono essere l'1 con il 3 [illegible] il 4. Un altro bambino deve essere escluso, [illegible] dice la mamma, perché ha il grembiule a righe. In ogni caso i bambini 1, 2, 3 e 4 devono essere esclusi in blocco perché [illegible] importa se l'uno o l'altro, rispondono a queste individuazioni: [illegible] è necessariamente un gemello, due hanno [illegible] stivali uguali. Il quarto ha il grembiule a righe. Il sesto bambino era [illegible] stato escluso.

Othello

Il Nero gioca [illegible] F1; a questo punto il Bianco ha solo due mosse che non concedono immediatamente l'angolo: O1 e [illegible]. Qualunque delle due [illegible] scelta, il Nero risponde con [illegible] ed alla prossima [illegible] prenderà sicuramente [illegible] angolo.

[illegible]

[illegible] (3,5): R; O [illegible] - mine N. T. I = ROMAGNOLI EMINENTI.

Parole incrociate

Dama

1) ... 22-38; 2) 33x13, 8x28; 3) 32x23, 12-18; 4) 23x12, 2-8; 5) 12x3, 20-25; 6) 3x20, 15x44; e il Nero vince.

Scacchi

Il Nero ha giocato la brillante 30. ...T:f3!; ed il [illegible] si è arreso, viste [illegible] minacce Dc4 e Th3.

Master Mind

La risposta [illegible] è seguente: B V V O.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso [illegible]orio Emanuele 107 - Tel. 611.024 - 638.692 - Torino

(Segue da pagina 7)

Direzione e personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del sig. Francesco Leva per la perdita della mamma

Maria Avidano

— Torino, 13 giugno 1983.

Non è più tra di noi

Plinio Balestrini

Lo annunciano con immenso dolore la moglie Ella, il figlio Gianclaudio, la figlia Aurora, i [illegible] più [illegible] congiunti e congiunte.

— Torino, 14 giugno 1983.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici: Toni, Giuseppe, Anna, Roberto, Lorenzo, Michela, Maria, Salvatore, Claudio, Giovanni, Sergio, Pino, Piero, Daniele.

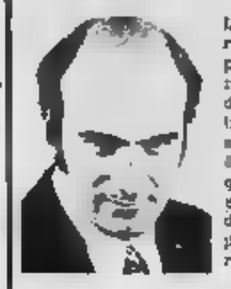
È mancata all'affetto dei suoi cari

Tina Ferro

Ne danno dolente annuncio la sorella Gemma ved. Giordanengo, gli altri congiunti, nipoti, Giordanengo, Perlingi, Balma Ferro, Chiara Giordanengo con le rispettive famiglie, i pronipoti, i cugini e i parenti tutti. I funerali avranno luogo nel Santuario N. S. di Lourdes in Torino, mercoledì 14 corr. alle ore 10.30.

— Chieri, 13 giugno 1983.

NON SARAI PIU' CALVO
rimpiazzando i tuoi capelli perduti



Le équipe dei tecnici del laboratori Delbury, specializzati nel processo esclusivo di rinfoltimento dei capelli, [illegible] in grado di applicare tale tecnica anche in Italia. Pertanto se ti mancano parecchi capelli o hai una [illegible] avanzata, potrai riacquistare i tuoi capelli perduti ed un aspetto giovanile senza dover ricorrere a sistemi sorpassati, tupé [illegible] plastica o parrucchini.

TRATTAMENTO TRICOESTETIC
Le formule esclusive e personalizzate [illegible] compongono il trattamento tricoestetic [illegible] coadiuvanti nella prevenzione della caduta dei capelli, agiscono attraverso opportune [illegible] atte [illegible] ostacolare alcune condizioni che favoriscono la caduta dei capelli, prevenendo [illegible] [illegible] calvizie. Se hai un'eccessiva caduta dei capelli, forfora, prurito, untuosità, rivolgiti subito al nostro laboratorio di Torino.

Orario 10 / 12 - 15.30 / 19.30
Lunedì mattina chiuso

PER [illegible] CONSULTAZIONE GRATUITA E SENZA IMPEGNO, TELEFONA OGGI STESSO.

Delbury Hair Laboratory Ltd.
TORINO - Via Principe Tommaso [illegible] - Telefono 011-855588

Cristianamente addolorati ne annunciano la scomparsa i suoi cari

Maria Ferroglia
ved. Almone - Massaia

La piangono i figli Bartolomeo, Domenico, Candida, Andrea, generi, nipoti, sorella, fratelli, cognati, parenti tutti. Funerali oggi alle 13.30 Ospedale Mauriziano, indi proseguirà per Monastier.

— Torino, 14 giugno 1983.

RINGRAZIAMENTI

Contrariati dalla gravezza della perdita, i congiunti di

Silvio Balossi

ringraziano tutti coloro che con la presenza, la parola, gli scritti, hanno voluto addolcire l'affetto e si rimangono verso il loro caro.

— Rivoli, 13 giugno 1983.

L'Amministrazione delegata, i Collegi, i Dipendenti della British Leyland Italia, ringraziano la Azienda, le persone, gli amici partecipi del lutto per la morte del

dott. Silvio Balossi

commossi per l'ampio accompagnamento delle doti professionali e umane del loro dirigente scomparso.

— Rivoli, 13 giugno 1983.

I famigliari di

Carmela Rochira
ved. Esposito

commossi per la calda partecipazione al loro dolore, ringraziano.

— Torino, 14 giugno 1983.

Commossi dal vostro grande affetto ringraziano i familiari di

Mario Abrate

— Torino, 14 giugno 1983.

ANNIVERSARI

1908 1983

Giuseppe Monticone

Tua moglie ti ricorda.

1912 1983

Enzo Corazzari

I suoi cari lo ricordano con immutato rimpianto.

— Torino, 14 giugno 1983.

15-6-82 15-6-83

Giovanni [illegible]

Ti ricordiamo con immutato amore e rimpianto. Moglie e figli. S. Messa funebre oggi 15 ore 8 parrocchia S. Alfonso

1903 1983

Armando Gramagna

I tuoi cari ti ricordano sempre. S. Messa il 15 giugno ore 16, parrocchia della Crocetta.

Nel primo anniversario di

[illegible] Ruffinatto

lo ricordano i familiari

— Cumiana, 14 giugno 1983.

1892 1983

[illegible] Crivello

Sempre e immutatamente rimpianto.

Saltano i Giochi della Gioventù [illegible] Caltanissetta

Manca l'acqua nella piscina gare rinviate per la siccità

CALTANISSETTA — La [illegible] che [illegible] vuol finire e che [illegible] l'acqua in Sicilia [illegible] contrattempi e disagi anche nello sport, alimentando polemiche. A Caltanissetta, nella piscina comunale, si è dovuto dare forfait [illegible] gare siciliane di [illegible] Giochi della Gioventù. I duecento piccoli nuotatori provenienti da tutta l'Isola sono tornati a casa delusi.

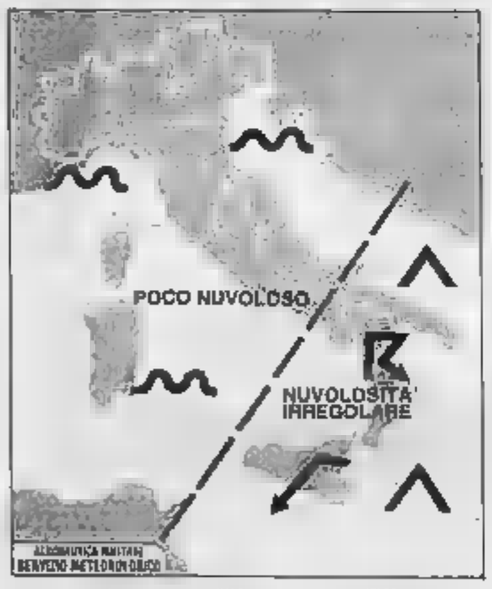
Il giudice-arbitro ha annullato la fase regionale perché il livello dell'acqua [illegible] piscina era inferiore di 25 centimetri al minimo richiesto. Ma [illegible] trolli e attese, è passato un [illegible] po' [illegible] tempo sotto il [illegible] battente. [illegible] fino c'è [illegible] il [illegible] sposso: «Niente [illegible] fare. [illegible] forse [illegible]», ha urlato disperato Stefano Grimaldi, il delegato [illegible] Caltanissetta della Federazione italiana nuoto.

Proprio [illegible] Grimaldi, intanto, ieri [illegible] sono puntati gli strali [illegible] amministratori comunali, [illegible] dei quali non hanno esitato a [illegible] d'inefficienza l'organizzazione delle gare. «Se mi avessero avvertito, [illegible] avrei certamente fatto [illegible] gran fatica a fare iniziare in piscina un polo di autobotti», ha detto, per esempio, Aldo [illegible] Campidoglio, democristiano, il dinamico [illegible] allo Sport.

A questo punto, non viene escluso che la fase regionale «saltata» [illegible] mancanza d'acqua [illegible] Caltanissetta, possa essere disputata a Palermo, nella piscina olimpionica del Comune, dove, peraltro, sempre [illegible] della penuria d'acqua, negli ultimi tempi l'approvvigionamento dell'impianto è stato spesso problematico.

Sempre a Caltanissetta la gravità della crisi idrica ieri è [illegible] affrontata [illegible] una lunga [illegible] in prefettura. a. r.

Il tempo oggi



situazione: [illegible] centrale [illegible] una [illegible] depressionaria. Imparti [illegible] aria fresca e instabile provenienti da Nord-Ovest attraversano velocemente l'Italia.

tempo previsto: sulle regioni meridionali della penisola e sulla Sicilia condizioni di instabilità con annuvolamenti irregolari e possibilità di piogge e temporali sparsi. Sulle regioni centro-settentrionali e sulla Sardegna poco nuvoloso, salvo locale attività pomeridiana di nubi temporalesche sulle zone interne.

città italiane

Bolzano	16	27	Bologna	17	29	Napoli	17	29
Verona	17	29	Firenze	13	30	Potenza	13	18
Trieste	20	25	Pisa	18	25	R. Calabria	20	27
Venezia	17	27	Perugia	16	24	Messina	21	29
Milano	17	29	Pescara	14	31	Palermo	21	25
Torino	14	21	Roma	18	26	Catania	14	29
Cuneo	16	21	Campobas.	14	21	Alghero	17	26
Genova	20	23	Bari	17	30	Cagliari	18	31

città estere

[illegible]	14	29	Atene	Londra	11	20	nuvoloso
Assia	10	25	nuvoloso	Los Angeles	16	29	sereno
Belfast	17	20	[illegible]	Madrid	16	34	sereno
Belgrado	12	27	nuvoloso	Montecarlo	7	11	nuvoloso
Buenos Aires	6	15	pioggia	Mosca	13	20	sereno
Il Cairo	17	31	sereno	Nuova Delhi	24	36	nuvoloso
Corfù	21	30	nuvoloso	New York	20	25	sereno
[illegible]	14	18	[illegible]	Oslo	10	17	sereno
Francoforte	13	25	nuvoloso	Parigi	11	25	nuvoloso
Ginevra	11	26	sereno	Pechino	25	36	sereno
Hong Kong	27	31	sereno	Rio de Janeiro	17	25	nuvoloso
Gerusalemme	6	24	nuvoloso	Stoccolma	12	21	sereno
Johannesburg	8	20	sereno	Sydney	7	18	sereno
Lisbona	14	28	nuvoloso	Tokyo	17	21	pioggia

Volo diretto TORINO-OLBIA.
TORINO ↓ P. 11.55 OLBIA ↑ P. 10.10
OLBIA ↓ A. 13.00 TORINO ↓ A. 11.15
Lunedì, mercoledì, venerdì.
ALISARDA
Linee Aeree della Sardegna

L'«Isola Bella» diventerà parco naturale

TAORMINA — L'«Isola Bella», l'isolotto [illegible] mare di Taormina [illegible] è considerato il [illegible] e proprio biglietto da visita [illegible] della maggiore stazione turistica della Sicilia, diventerà parco naturale. Lo [illegible] annunciato l'assessore ai Beni Culturali della Regione siciliana Luciano Ordile (dc), illustrando a Taormina i contenuti di una specifica proposta di legge.

Per l'esproprio dell'«Isola Bella» e la contestuale trasformazione [illegible] in parco naturale e paesaggistico è prevista una spesa di cinque [illegible] di lire.

L'isolotto [illegible] [illegible] proprietà [illegible] una facoltosa famiglia [illegible] Messinese.

PENSATE

FINO AL 30 LUGLIO

Da oggi chi acquista una Opel diesel risparmia fino a 2.200.000.

LA OPEL RIDUCE IL COSTO DELLE RATE DI ACQUISTO DI KADETT, ASCONA E REKORD DIESEL.

Fino al 30 Luglio, chi acquista a rate una [illegible] nuova Opel - con finanziamento GMAC - si vedrà ridotto l'onere finanziario fino [illegible] un massimo di Lit. 2.227.300, a seconda del modello e del periodo [illegible] rateazione prescelti(*).

ALCUNI ESEMPI*	Risparmio con rateazione a 36 mesi	Risparmio con rateazione a 48 mesi
Kadett diesel	1.374.900	1.760.000
Ascona diesel	1.479.000	1.972.000
Rekord diesel	1.670.400	2.227.300

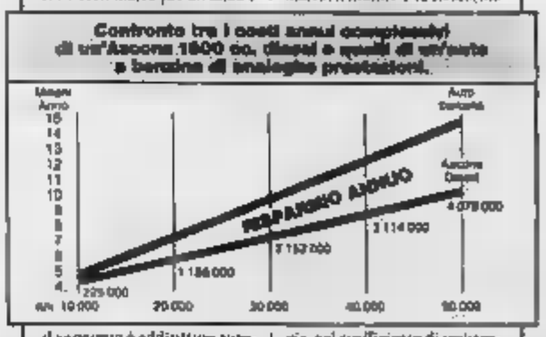
(*) Riferiti al prezzo del modello "medio" e con anticipo del 20% [illegible] prezzo.

Al risparmio realizzabile sull'onere finanziario della rateazione si aggiunge un ulteriore grande vantaggio: la quota da versare in contanti è contenuta nella misura [illegible] 20%, corrispondente in pratica alla sola IVA.
Ciò perfeziona l'acquisto [illegible] contanti, se già di per sé conveniente, come è facilmente rilevabile, in condizioni molto interessanti!

CIFRE KADETT, [illegible] E [illegible] DIESEL.

Nonostante gli aumenti del superbollo, una Opel diesel è già conveniente per una percorrenza [illegible] 10000 chilometri annui (confronta la tabella ASCONA). [illegible] vettura si sdia.
Guidando una Kadett diesel 1600 cc. 5 marce per un anno e percorrendo 20.000 chilometri, risparmierete, rispetto ad un'auto a benzina di analoghe prestazioni, Lit. 893 [illegible] [illegible] la gioia [illegible] guidare un'auto che può tranquillamente portarvi fino a 150 km/h. Per quanto riguarda l'Ascona 5 marce, il discorso è lo stesso, ma [illegible] [illegible] percorrendo 30.000 chilometri, risparmierete [illegible] Lit. 1.338.000.
E Rekord? Prima di tutto è un'auto nuova. Migliorata in [illegible] [illegible] comfort, nella tecnologia, nel coefficiente di resistenza all'aria. Così la [illegible] Rekord 2300 diesel vi farà risparmiare per una percorrenza media annua di 20.000 chilometri, e rispetto ad un'auto di analoghe prestazioni, fino a Lit. 2.454.300).

Confronto tra i costi annui complessivi di un'Ascona 1600 cc. diesel e quelli di un'auto a benzina di analoghe prestazioni.



* L'offerta è [illegible] solo ed esclusivamente per i modelli disponibili al momento della stipula del contratto presso i Concessionari.

** Presso i Concessionari aderenti e subordinatamente alla concessione delle condizioni di intervento GMAC.

OPEL
La strada dell'intelligenza.

ASSISTENZA QUALIFICATA E RICAMBI ORIGINALI DI OLTRE 500 CENTRI DI SERVIZIO OPEL IN TUTTA ITALIA.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CENTRO CASA 513.831 Italia/6 corso Belgio 56 terzo cent risc accensione 3 camere cucina bagni L. 48 milioni.
CENTRO CASA 513.831 vendo via Isernia recentissimi 4 camere cucina bagno quadrupli L. 80 milioni 600 mila.
CENTRO Nizza Italia casa corso G. Ferraris alloggi varie metrature servizi box mutuo. Gilante 741 3131.
CENTRO via Madama 30 libero soggiorno 2 camere cucina, servizi terzo ascensore piano alto. Tel. 515.229.
CENTROCASA 513.831 libero largo Sempione ascensore 2 camere, ingresso, bagno, cantina L. 74 milioni 800 mila.
CENTROCASA 513.831 libero corso Racconigi recente salone 2 camere unità bagno terrazzo L. 140 milioni.
CHIERI appartamenti liberi di camere si nello cucinino servizi cielo da 50 L. 29 milioni. Tel 531.008 Casalegno.
CHIVASSO appartamento libero soggiorno 2 camere cucina box auto servizi. Da Giovanni Immobiliare 431.550 - 403.398.
CHIVASSO libero signorile centralissimo recente salone 3 camere cucina box auto no agenzie Tel. 011 741 3054.
CITTA' Quadrilatero vendesi libero alloggio in villa 150 mq più terrazza box auto cantina. Elite Case 508 536.
COLLEGNO libero camere cucina bagno altre L. 28 milioni occasionalmente vendo Centralcielle tel. 530.153.
COLLEGNO vero affare Borgata Paradiso libero salone 3 camere cucina bagno 110 mq box Studio PASCHI 513.832.

PIOSSASCO
impresa vende
VILLE UNI-BIFAMILIARI
salone, cucina, 2-3-4 camere, 2 servizi, lavanderia, garage, mansarda, giardino privato. Finestre legno. Mutuo fondiario, tel 2%.
RESIDENZA
«I PINI» S.p.A.
telefono 537.222
Personale sul posto sabato e festivi

COLLINA Torinese libertà in splendida posizione panoramica alloggi di 100-130 mq box. Doppi giardino servizi e condominiale. Tel 516.229 - 548.153.
CONSUELDILE 533.322 vende via Varallo (Pozzo Strada) moderno 3 camere tinello cucinino bagni L. 54 milioni.
CONSUELDILE 533.322 vende Gran Cittadino in ascensore palazzina 1/3 camere cucina da L. 48 milioni accessibile mensilità e box auto.
CONSUELDILE 533.322 vende splendido via Biagio in stabile recente camera bretta ingresso bagno L. 33 milioni.
CONSUELDILE 533.322 vende libero splendido corso Belgio 2 camere cucina ingresso bagno L. 45 milioni.
CONSUELDILE 533.322 vende libero soggiorno cucinino moderno mono ristretto 2 camere tinello cucinino bagno L. 63 milioni.
CORSO Agnelli piano alto signorile soggiorno camere cucina disimpegno grande privata vuota vuoto. Tel 616.1351.
CORSO Agnelli (Fiorita Sporting) libero piano alto panoramico signorile 220 mq eventuali permute Tel. 505.624.
CORSO Casenile libero ai recente costruzione salone 2 camere cucina 2 servizi. Centro immobiliare tel. 548.153.
CORSO Genia signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi L. 113 milioni mutuo Demetra tel. 510 013.
CORSO Emilia libero 2 camere cucina servizi cantina L. 38 milioni più dilazioni. Grimaldi tel. 598 484.
CORSO Ferrucci vendo stupendo alloggio mansarda mobilitato a perfetto mq 95 L. 90 milioni. Tel. 741.3122.
CORSO Francia finca stato mq 75 più 100 terrazze libero ristrutturato accurato gusto lusso a prezzo L. 88 milioni esclusivamente. Tel. 761.133.
CORSO Francia piazza Statuto libero subito 2 camere cucina abitabile servizi L. 74 milioni. Tel. 613.616.
CORSO Francia soggiorno libero soggiorno 2 camere cucina abitabile piano alto. Centro Immobiliare 518 323.
CORSO G. Cesare libero ingresso camera cucina servizi vero affare L. 28 milioni. Immobiliare Garberga 443 253.
CORSO Galileo libero prestigioso salone 3 camere cucina box servizi mq 315. Centro immobiliare Lombroso 516 229.

CORSO MARCONI
libero signorile recente salone 5 camere cucina office 3 servizi 2 ingressi possibile ufficio. Affarino 518 988.

CORSO Maroncelli libero 2 camere tinello servizi piano 2° no ascensore vista splendida prezzo affare. Tel. 384 431.
CORSO Malbech intera ala comodo ufficio salone 5 camere servizi. G.R.L. Immobiliare vende tel. 320.524.
CORSO Montecuccio libero signorile soleggiato 2 camere cucina 2 servizi cantina giardino. Gloria tel. 678 382.
CORSO Montecuccio angolo Francia libero 180 mq salone 3 camere cucina 2 servizi 2 balconi cantina portierato giardino tennis vicinanze box. Tel. 839 5300.
CORSO Novara adiacenze, libero, recente, signorile soleggiato, 2 camere cucinetta, servizi, piano alto. C.V.I. 383 370.
CORSO Orbassano (adiacenze via Einaudi) L. 38 milioni e 10 milioni mutuo libero 2 camere cucina. Tel. 383 445.
CORSO P. Eugenio alloggio ultimo piano più mansarda abitabili mq 155 privato vende a L. 190 milioni, no agenzie. Tel 842 831.
CORSO Peschiera in recente e signorile costruzione alloggi liberi di 110 e 260 mq stabile quasi volendo collaudato. Centro immobiliare 548.153 - 548.229.
CORSO Stati Uniti appartamento di 5° salone 4 camere cucina due servizi ristrutturato L. 370 milioni. Tel. 553 873.
CORSO Stati Uniti vi stabile signorile alloggio libero salone 4 camere cucina dipendenze. Tel. 540 909.
CORSO Tassoni elegante casa libera subito camere triplo servizio occupato 2 camere libero servizi. Tel. 513 919.
CORSO Trieste Vercelli libero signorile recente camere soggiorno cucinino bagno Shaca RD 535 211 - 532.711.
CORSO Vercelli ultima casa anche locati 1-2 camere cucina servizi da L. 20 milioni Delmastro tel. 518 012.
CORSO Vigevano ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo, piano 1°, L. 36 milioni dilazionati. Tel. 836 076.
CROCETTA adiacenze corso S. Unità libero ultimo ascensore 3 camere cucina servizi. 68 milioni. Tel. 505 464.
CROCETTA alloggio luminoso libero 8° piano 3 camere cucina servizi vendesi. Tel. 809 340.

CROCETTA
corso duchessa piano alto mq 234 ottimo studio privato 3 camere triplo servizi. Tel. 882 814 ore ufficio.

CROCETTA libero signorile appartamento adiacenze 3 camere cucina doppi servizi vendo 8mila 801.
CROCETTA vero via Figlienia salone camera cucina ingresso bagno ripostiglio cantina termo. Galanti 9767.
CROCETTA libero 2 camere posto servizi con giardino privato volendo magazzino posto auto a box. Finca 505 891.
CROCETTA privato vende bilo-5-stanza libero no agenzie. Tel 831.015.
CROCETTA via Pigafetta libero cucina 2 camere no ascensore terzo bagno L. 55 milioni. Studio Codoni 530 271.

EDILCASE a verde corso Vittorio ottima casa appartamento libero occupati diverse metrature, grandi par ultima box. Tel. 548.154.
EDILCASE C vende libero a Vinovo appartamento 110 mq abitabile anche ad uffici L. 71 milioni 600 mila. Eventuale box. Tel. 548.154.
EDILCASE D vende in zona S. Paolo camere cucina L. 33 milioni 500 mila Ristrutturi Telefonare 548.154.
EDILCASE E vende in Chieri stabile recente in fase di ristrutturazione appartamento in due palazzine abitabile subito anche a due famiglie bilo cucinino bagno da L. 35 milioni. Dilazionati box auto. Tel. 548.154.
EDILCASE F vende zona corso Brunelleschi appartamento ingresso, camera, cucina, corso Tassoni/via L. 30 milioni. Altro libero casa 30 milioni 500 mila. Telefonare 548.154.
EDILCASE G vende via Borgaro appartamento libero ingresso 2 camere cucina ripostiglio e bagno Tel. 548.154.
EDILCASE H vende 2 Pile appartamento 2 camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni Tel 548.154.
EDILCASE I vende via Lodro splendido appartamento camera tinello cucinino bagno L. 31 milioni Tel. 548.154.

EDILCASE L vende stabile piano 3° libero 2 camere cucina bagno in Crocetta Telefonare 548.154.
EDILCASE M Beinasco in via Basilicata 53/57 ova ancora disponibili ancora pochi appartamenti signorili ovalesi metrature. Gioia di recente costruzione privati vendesi no Tel 548.154.

EDILCASA
EDILCASA Cascina Vica corso Francia, vendiamo in stabile in costruzione ringhiera splendidi appartamenti 2-3 camere cucina, salone doppio L. 53 milioni. Altro da L. 35 milioni. Dilazioniamo box auto. Consegna marzo 1985. Per informazioni Casa Edilcase Srl 548.154.

EDILCASA CONVENZIONATA ORBASSANO
appartamenti varie metrature, box, aree verdi, piscina casa fino a 17 milioni 800 mila. Mutui agevolati. Consegna settembre. Telefonare 573 387.

ESAMINIAMO proposte permuta alloggi con immobile no Chieresi libero di abitazione Tel. 510 001 ufficio.
ESM libero corso Grosseto recente luminoso soggiorno camera tinello cucinino servizi per L. 58 milioni. Tel. 512.012.
ESM libero camerone posti studio in palazzo nobile ottimo doppio cucinino servizi mq 70 Tel. 512.012.
ESM libero S. A.a recente signorile ampio soggiorno camera tinello cucinino servizi L. 73 milioni. Tel. 512.012.

EUROCASE
EUROCASE A 547 470 libero via Richetta in palazzina 3 camere cucina bilocali cucina servizi ignorile terrazzo 20 mq mutuo agevolato, chiusini

EUROCASE B 513 735 libero Lu Loggia 6/8 camere tinello servizi box altro in palazzina signorile dilazionando
EUROCASE C 513 748 libero in palazzina camere cucina servizi box giardino privato L. 70 milioni dilazionabili
EUROCASE D 513 621 libero via Montegrappa (Nizza Cuneo) due camere tinello servizi piano alto termoautonomo.
EUROCASE E 548.748 libero San Salvario camere tinello servizi terzo centrale L. 36 milioni dilazionabili
EUROCASE F 543.642 libero adiacenze piazza Manuguerra camere tinello servizi 2 balconi L. 43 milioni dilazionabili

EUROCASE G 531.003 libero Barriera Milano ipotesi Rubaglio 2 camere tinello servizi cantina solaio 2° piano terzo scalone 2° piano terzo scalone recente ascensore tapparelle

EUROCASE
A dodici casa del 1700 salone 6+4 camere cucine doppi servizi ingresso giardino da L. 750 milioni. Telefonare 505.208

EUROCASE B prestigioso libero prestigioso salone 4 camere cucina cinque/sei servizi 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 505.208.

EUROCASE C Collegno corso Francia Grosame ampio prestigioso salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 504.263.

EUROCASE corso Cosenza casa signorile 2-3 camere cucina servizi ingresso cantina giardino piano alto. Tel 504 263.

EUROCASE II Pisa libero ampio soggiorno camera cucina servizi ingresso cantina L. 54 milioni. Tel. 505.209.

EUROCASE via Servais libero signorile recente salone 3 camere cucina doppi servizi L. 180 milioni. Tel. 504 263.

EUROCASE villetta Moncalieri Parco Fluviale mq 120 più salone abitabile mq 100 più scantinato mq 100 5 box. Tel 504.263.

FALLA & BERTINETTO 741.3674 libero recente adiacenze piazza Bella 2 camere cucina bagno solo L. 46 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 3674 libero corso Svizzera soleggiato camere tinello cucinino bagno L. 22 milioni.

FIMINTER spa storica Valentino occupato signorile soleggiato 3 camere tinello cucinino 3 servizi box. Tel. 656.7121.
FIMINTER 505 691 libero piazza Monteneve in costruzione «chiavi in mano» salone 2 camere cucina doppi servizi box.

FINANZIAMENTO
In signorile palazzotto d'epoca Lungo Dora Firenze 97 libero 150 mq e occupati di varie metrature, disponi facilitate. Mario a 748 6865.

GABETTI 5767 vende libero Barriera di Milano via Pallavicino ingresso 3 camere piano cucinino bagno cantina mq 100.
GABETTI 5767 vende adiacenze corso Belgio via Pietrasanta primo piano camere cucina bagni L. 15 milioni 500 mila.
GABETTI 5767 vende libero Barriera Rivoli corso Grosseto recente signorile terzo piano 2 camere cucina bagno box.
GABETTI 5767 vende libero Barriera Milano via Bologna recente signorile terzo piano 2 camere cucina bagno box.
GABETTI 5767 vende Borgata Vittoria via Nigra splendido camere tinello cucinino bagno L. 28 milioni 500 mila.
GABETTI 5767 vende libero adiacenze corso Belgio via Montalto camere tinello cucinino bagno cantina L. 33 milioni.
GABETTI 5767 vende libero Pozzo Madre corso Moncalieri pari recente salone 3 camere cameretta 2 servizi.
GABETTI 5767 vende libero zona Libero corso Monnecucco signorile 2 ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi.

G.E.A. vende via Gioia alloggio libero ristrutturato ottimo 6 camere cucina servizi terrazzo ottimo. Tel. 519.639.
G.E.A. vende via Gioia libero alloggio da ristrutturare luminosissimo: ingresso camere cucina bagno ripostiglio, ultimo investimento, grazie condizioni. Orario telefonare 540.220.
GRAM Madre via Lamarmora vendesi alloggio libero signorile salone 4 camere cucina bagno terrazzo. Parlarne 641.909.
GRIMALDI Centro in stabile d'epoca soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. Recentissimi Tel. 505.917.
GRIMALDI corso Cosale appartamento di ampie camere cucina servizi cantina ristrutturato da ripassare. Tel. 505.917.
GRIMALDI libero corso Francia salone 3 camere cucina servizi cantina ristrutturato. Tel. 505.917.
GRIMALDI libero Francia vista piazza Statuto abitabile recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi e camera cucina bagno. Statuto RD 535 211.
LIBERI nuovi via Rivoli 2 camere cucina e 2 camere tinello stessa casa occasione. Tel. 850 8481 - 797 6056.
LIBERI via G. Vigliani recente palazzina alloggi camere tinello cucinini servizi anche abbinabili. Tel. 691.080.
LIBERI 1-2-3 camere cucine servizi casa ristrutturata ogni esigenza mensilità. Ultimo piano. Discorsi Commerciali 650.8855.
LIBERO a corso Grosseto splendido camere tinello bagno 65 mq L. 95 milioni + mutuo. TD Immobili 483.782.
LIBERO a Mercati generali ottimo 3 camere tinello bagno 80 mq L. 58 milioni + mutuo. TD Immobili 468.972.

FIMINTER S.p.A. libero collina Valsalice prestigioso appartamento in villa ristrutturata di 250 mq con mansarda di 170 mq giardino. Tel. 656.7121.
FIMINTER S.p.A. S. Rita libero Ghisleria appartamento occupato di camere cucina servizi ingresso, L. 32 milioni dilazioni. Tel. 656.7121.
FIMINTER S.p.A. San Paolo via Ibsen appartamento occupato di camere tinello cucinino servizi ingresso ammobiliato, ottimo reddito. Tel. 656.7121.
FIMINTER S.p.A. libero corso Re Umberto in stabile signorile soggiorno camere cucina servizi ingresso ampio terzo, libero. dilazioni. Tel 656.7121.
FIMINTER S.p.A. corso Rosselli appartamenti occupati stesso piano 2 camere tinello cucinino servizi ingresso da L. 45 milioni, facilitazioni. Tel. 656.7121.
FIMINTER S.p.A. adiacenze piazza Derby ultimi alloggi occupati in stabile signorile di 3 camere cucinetta da L. 53 milioni, facilitazioni. Tel. 656.7121.
FIMINTER S.p.A. ristrutturato via Borgaro/corso appartamenti di 1-2 camere tinello cucinino servizi box auto. dilazioni con mutuo Fiminter, tel. 656.7121.
FIMINTER S.p.A. adiacenze corso Palestro splendidi alloggi liberi 3 occupati di 1-2 camere tinello cucinino servizi box auto. dilazioni. Tel. 656.7121.
GRIMALDI S. Paolo libero ampio appartamento anche uso ufficio 6 camere cucinetta servizi cantina. Tel. 505.917.
IFIM A stabile libero via Roma in stabile prestigioso salone 2 camere cucina camere di servizio 2 bagni possibilità posto auto. Tel. 515.582.
IFIM B libero presso corso Re Umberto in stabile d'epoca prestigioso salone soggiorno studio 3 camere cucina libero subito uso studio e/o abitazione. Tel 515.582.
IFIM C libero via Pietro Micca presso piazza Solferino in stabile d'epoca signorile soggiorno 2 camere cucina bagno dilazioni. Tel 515.582.
IFIM D libero presso largo Francia in stabile d'epoca signorile soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 515.582.
IFIM E libero presso piazza Derna luminoso soggiorno camera tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 515.582.
IFIM F libero presso corso Stati Uniti soggiorno camera cucinetta 2 servizi dilazioni proprietario. Tel. 515 582.
IFIM G libero presso corso Maria Cucco (via Lanzo) signorile salone 2 camere cucina servizi ristrutturato box dilazioni. Tel. 748.718 - 741.2834.
IFIM H libero presso corso Duca Cesare (via Perpolo) piano alto: 2 camere tinello cucinino servizi box. 65 milioni dilazionabili. Telefonare 748 718.
IFIM I libero Cecchia signorile soleggiato 3 camere cameretta cucinetta servizi ampio terrazzo. Tel. 740.718.
IFIM L libero precollina in cascina ristrutturata signorile di mq 200 box giardino condominiale Tel. 748.718.
IFIM libero via Buenos Aires (via Bertola) ultimo piano salone 2 camere cameretta servizio mq 110 L. 97 milioni. Dilazioni e/o permuta. Tel 748.718.
IFIM M libero corso Vittorio (piazza Rivoli) ampio 2 camere tinello servizi ultimo uso ufficio Tel. 748.718.
IL MATTONE libero Collegno corso 1991 signorile 1-2 camere tinello cucinino bagno forte mutuo. Tel. 532.760
IL MATTONE libero zona Lingotto camere cucina bagno nuovo L. 36 milioni pari al 30% contanti. Tel. 531.027.
IL MATTONE libero signorile zona Martiri 2 camere tinello bagno casa di 6 anni dilazioni. Tel. 532.760.
IL MATTONE libero presso corso Grosseto signorile recente 3 camere cucinetta 2 bagni, dilazioni. Tel 531.927.
IL MATTONE libero presso corso Palestro recente camere tinello bagno L. 42 milioni 30% contanti. Tel. 532.760.
IL MATTONE Nizza via Trebbia ampio 2 camere tinello bagno L. 57 milioni 30% in contanti. Tel. 531.927.
IMMOBILITALIA vende corso Racconigi libero recente mq 70 ingresso, 2 camere, cucina, bagno, L. 35 milioni, Telefonare 585.836
IMPRESA vende in Chieri appartamenti nuovi 90/150 mq anticipo 30% contanti mutuo 8% fino 2% Tel. 550.529.
M.V. Mills vende libero in via Giolitti alloggio di camere cucina ws L. 19 milioni. Tel. 543 203 - 510.966.
IPI IPI A 511.382 libero Crocetta in casa d'epoca luminoso appartamento: ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno. Ottimo prezzo.

IPI 511.382 ebrei via Foscolo in casa del 1900 ingresso soleggiato 3 camere cameretta cucina doppi servizi.
IPI 511.382 Borgo Pila via Monterosa: ingresso 3 camere cucina bagno doppi. Facilitazioni di pagamento
IPI 511.382 Vanchiglia in casa d'epoca ristrutturata signorilmente: ingresso 3 camere cucina bagno L. 91 milioni.
IPI 511.382 vicinanze via San Paolo in casa d'epoca ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Mutuo fondiario.
IPI 511.382 vicinanze piazza Carducci in casa d'epoca signorile ingresso camere cucina servizi. Ottimo prezzo.
IPI 511.382 vicinanze corso San Maurizio in casa d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno. Mutuo fondiario 50%.
IPI 511.382 vicinanze corso Tassoni casa recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo.
IPPODROMO Vinovo in villetta signorile 5 camere cucina doppi servizi vendo Torinese 541 410.
LEHMANN corso Francia libero 2° piano camere tinello cucinino servizi cantina. Grimaldi Rivoli 953 2832.
LIBERA Crocetta meravigliosa ristrutturata 2 camere cucina bagno ingresso giardino permuto Tel. 699 897 - 501.970.
LIBERA zona S. Paolo casetta indipendente in ottimo stato buona posizione dilazioni e permuta. Tel. 506.796.
LIBERAMENTE a breve zona corso Traiano alloggi lussuosissimi: ingresso camere cucina bagno ripostiglio, ultimo investimento, grazie condizioni. Orario telefonare 540.220.
LIBERAMENTE corso Vercelli 2 camere cucina bagno terrazzo autonomo L. 23 milioni dilazionabili Gallo 487.741
LIBERI arredati vendo ottimi buon reddito monolocali in Turinco nord stesse case Demus Tel. 535.827.
LIBERI corso Francia vista piazza Statuto abitabile recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi e camera cucina bagno. Statuto RD 535 211.
LIBERI nuovi via Rivoli 2 camere cucina e 2 camere tinello stessa casa occasione. Tel. 850 8481 - 797 6056.
LIBERI via G. Vigliani recente palazzina alloggi camere tinello cucinini servizi anche abbinabili. Tel. 691.080.
LIBERI 1-2-3 camere cucine servizi casa ristrutturata ogni esigenza mensilità. Ultimo piano. Discorsi Commerciali 650.8855.
LIBERO a corso Grosseto splendido camere tinello bagno 65 mq L. 95 milioni + mutuo. TD Immobili 483.782.
LIBERO a Mercati generali ottimo 3 camere tinello bagno 80 mq L. 58 milioni + mutuo. TD Immobili 468.972.

(continua)

CROCETTA
via Marco Polo
VENDESI FRAZIONATO
stabile d'epoca
con tetto centrale ad esaurimento
ALLOGGI LIBERI
ad acquirenti, elegantemente ristrutturati di ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, wc/lavabo, volendo con box a posto auto.
DA L. 51.000.000
a L. 120 milioni con possibilità mutui bancari e/o permuta
LA CITTADELLA 519.260

DAVIDIMMOBILIARE vende libero appena zona Francia ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 779 012.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero via V. Carrera camere tinello cucinino servizi piano alto affare. Tel. 779 012.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero recente 3 Pile ingresso salottino 2 camere cucina servizi. Affare tel. 779 012.

ESM libero camerone posti studio in palazzo nobile ottimo doppio cucinino servizi mq 70 Tel. 512.012.
ESM libero S. A.a recente signorile ampio soggiorno camera tinello cucinino servizi L. 73 milioni. Tel. 512.012.

EUROCASE
EUROCASE A 547 470 libero via Richetta in palazzina 3 camere cucina bilocali cucina servizi signorile terrazzo 20 mq mutuo agevolato, chiusini

EUROCASE B 513 735 libero Lu Loggia 6/8 camere tinello servizi box altro in palazzina signorile dilazionando
EUROCASE C 513 748 libero in palazzina camere cucina servizi box giardino privato L. 70 milioni dilazionabili
EUROCASE D 513 621 libero via Montegrappa (Nizza Cuneo) due camere tinello servizi piano alto termoautonomo.
EUROCASE E 548.748 libero San Salvario camere tinello servizi terzo centrale L. 36 milioni dilazionabili
EUROCASE F 543.642 libero adiacenze piazza Manuguerra camere tinello servizi 2 balconi L. 43 milioni dilazionabili

EUROCASE G 531.003 libero Barriera Milano ipotesi Rubaglio 2 camere tinello servizi cantina solaio 2° piano terzo scalone 2° piano terzo scalone recente ascensore tapparelle

EUROCASE
A dodici casa del 1700 salone 6+4 camere cucine doppi servizi ingresso giardino da L. 750 milioni. Telefonare 505.208

EUROCASE B prestigioso libero prestigioso salone 4 camere cucina cinque/sei servizi 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 505.208.

EUROCASE C Collegno corso Francia Grosame ampio prestigioso salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 504.263.

EUROCASE corso Cosenza casa signorile 2-3 camere cucina servizi ingresso cantina giardino piano alto. Tel 504 263.

EUROCASE II Pisa libero ampio soggiorno camera cucina servizi ingresso cantina L. 54 milioni. Tel. 505.209.

EUROCASE via Servais libero signorile recente salone 3 camere cucina doppi servizi L. 180 milioni. Tel. 504 263.

EUROCASE villetta Moncalieri Parco Fluviale mq 120 più salone abitabile mq 100 più scantinato mq 100 5 box. Tel 504.263.

FALLA & BERTINETTO 741.3674 libero recente adiacenze piazza Bella 2 camere cucina bagno solo L. 46 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 3674 libero corso Svizzera soleggiato camere tinello cucinino bagno L. 22 milioni.

FIMINTER spa storica Valentino occupato signorile soleggiato 3 camere tinello cucinino 3 servizi box. Tel. 656.7121.
FIMINTER 505 691 libero piazza Monteneve in costruzione «chiavi in mano» salone 2 camere cucina doppi servizi box.

FINANZIAMENTO
In signorile palazzotto d'epoca Lungo Dora Firenze 97 libero 150 mq e occupati di varie metrature, disponi facilitate. Mario a 748 6865.

GABETTI 5767 vende libero Barriera di Milano via Pallavicino ingresso 3 camere piano cucinino bagno cantina mq 100.
GABETTI 5767 vende adiacenze corso Belgio via Pietrasanta primo piano camere cucina bagni L. 15 milioni 500 mila.
GABETTI 5767 vende libero Barriera Rivoli corso Grosseto recente signorile terzo piano 2 camere cucina bagno box.
GABETTI 5767 vende Barriera Milano via Bologna recente signorile terzo piano 2 camere cucina bagno box.
GABETTI 5767 vende Borgata Vittoria via Nigra splendido camere tinello cucinino bagno L. 28 milioni 500 mila.
GABETTI 5767 vende libero adiacenze corso Belgio via Montalto camere tinello cucinino bagno cantina L. 33 milioni.
GABETTI 5767 vende libero Pozzo Madre corso Moncalieri pari recente salone 3 camere cameretta 2 servizi.
GABETTI 5767 vende libero zona Libero corso Monnecucco signorile 2 ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi.

G.E.A. vende via Gioia alloggio libero ristrutturato ottimo 6 camere cucina servizi terrazzo ottimo. Tel. 519.639.
G.E.A. vende via Gioia libero alloggio da ristrutturare luminosissimo: ingresso camere cucina bagno ripostiglio, ultimo investimento, grazie condizioni. Orario telefonare 540.220.
GRAM Madre via Lamarmora vendesi alloggio libero signorile salone 4 camere cucina bagno terrazzo. Parlarne 641.909.
GRIMALDI Centro in stabile d'epoca soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. Recentissimi Tel. 505.917.
GRIMALDI corso Cosale appartamento di ampie camere cucina servizi cantina ristrutturato da ripassare. Tel. 505.917.
GRIMALDI libero corso Francia salone 3 camere cucina servizi cantina ristrutturato. Tel. 505.917.
GRIMALDI libero Francia vista piazza Statuto abitabile recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi e camera cucina bagno. Statuto RD 535 211.
LIBERI nuovi via Rivoli 2 camere cucina e 2 camere tinello stessa casa occasione. Tel. 850 8481 - 797 6056.
LIBERI via G. Vigliani recente palazzina alloggi camere tinello cucinini servizi anche abbinabili. Tel. 691.080.
LIBERI 1-2-3 camere cucine servizi casa ristrutturata ogni esigenza mensilità. Ultimo piano. Discorsi Commerciali 650.8855.
LIBERO a corso Grosseto splendido camere tinello bagno 65 mq L. 95 milioni + mutuo. TD Immobili 483.782.
LIBERO a Mercati generali ottimo 3 camere tinello bagno 80 mq L. 58 milioni + mutuo. TD Immobili 468.972.

I SUBACQUEI TIQUA MARE PROFONDO

TIQUA
QUARTZ
Concessionario esclusivo per l'Italia: Melchioni
Via Colletta, 37 - 20135 MILANO - Tel. 57.941 - 30 linee

PRINCIPALI CENTRI	TIQUA ■ PIEMONTE
TORINO ■ - Via Po ■ OROLOGERIA SVIZZERA Atrio Staz. Porta ■	BORGOMANERO ■ - Corso ■ 42
IVREA ODDICINI - Via Arduino ■	CUNEO PEPINO - Via Roma ■
PINEROLO ROSA BRUSIN - Via Savoia 41	VERCELLI PAVIA - Cso Prestinari 81

LA STAMPA Anno 117 - Numero 139 - Martedì 14 Giugno 1983

in casa

Una nuova forma di investimento postale per raddoppiare il capitale in cinque anni

Sono proprio buoni questi Buoni

I risparmiatori avranno a disposizione dal primo luglio un nuovo tipo di investimento postale a punto in quei giorni dal ministro del Tesoro, Goria, e da quello delle Poste, Gaspari. Si tratta di speciali buoni postali chiamati «Buoni fruttiferi a termine» e caratterizzati dal fatto che non hanno cedola (non danno quindi un interesse semestrale o annuale) ma consentono dopo cinque anni di raddoppiare il capitale e addirittura di triplicarlo dopo otto anni.

I nuovi buoni, che sembrano destinati a un'accoglienza molto favorevole, saranno emessi in tagli da 500 mila lire, un milione, 5 milioni e 10 milioni. E' bene che il sottoscrittore faccia però attenzione a un particolare importante: se dovesse chiedere il rimborso prima della scadenza del termine gli verrebbe corrisposto unicamente il tasso d'interesse (piuttosto modesto) dei buoni postali fruttiferi ordinari diminuito dello 0,50 per cento, cioè l'9,50 annuo per i buoni a 5 anni e il 12,50 per cento per quelli a otto anni. Nessun interesse sarà pagato se la restituzione sarà chiesta entro il primo anno.

I «Buoni fruttiferi a termine» sono, come tutti i buoni postali, esenti da tasse, anche da quelle di successione: al momento della restituzione del capitale nulla sarà dovuto al fisco né l'avvenuto incasso dovrà essere denunciato sulla dichiarazione dei redditi.

In attesa che i nuovi buoni siano disponibili presso gli uffici postali (come si è detto a partire dal primo luglio, ma non è impossibile che, specie presso le sedi più periferiche possano giungere qualche giorno di ritardo) si possono dare ai potenziali sottoscrittori alcuni consigli: non sarà necessario precipitarsi a comperarli, perché l'emissione dei buoni non è limitata a una cifra prefissata e quindi non c'è pericolo che vadano esauriti; per acquistarli sufficiente recarsi in qualsiasi ufficio postale la somma corrispondente (solo per i 10 milioni sarà necessario rivolgersi agli uffici principali perché non saranno distribuiti da quelli periferici); all'atto della consegna i sottoscrittori dovranno verificare l'esattezza dell'intestazione (nome, luogo, data di nascita) per evitare contestazioni al momento del rimborso.

I «Buoni fruttiferi a termine», ai quali le Poste si affidano per richiamare al loro sportelli i risparmiatori loro sottratti negli ultimi anni dalla concorrenza dei Bot e dei Cct, si ispirano ai cosiddetti coupon bounds», cioè obbligazioni con cedola zero, di origine americana: in un certo senso potrebbero essere paragonati anche a Bot con scadenza molto lunga perché come questi ultimi non hanno una cedola da staccare a determinate scadenze e inoltre, proprio come per i Bot, il reddito è rappresentato dalla differenza tra prezzo di emissione e prezzo di rimborso. Essi possono essere particolarmente graditi da chi ha piccole somme da investire, prevede di non aver bisogno per un periodo piuttosto lungo e inoltre non ha bisogno degli interessi per vivere. Al contrario, alla fine del periodo di validità l'investitore potrà contare su una cospicua somma da incassare tutta in una volta e da destinare eventualmente a un investimento di rilevante entità, per esempio all'acquisto della casa.

Vittorio Ravizza

Paolo Villaggio racconta la sua passione per il mare della Corsica

In vacanza con Fantozzi «Ho una casa al mare è la mia barca a vela»

La casa al mare, quella di famiglia, Paolo Villaggio ce l'ha a Camogli ma non ci va da anni: «Sono un *camogliino fuggitivo*», si giustifica. La casa al mare, quella d'affitto, Paolo Villaggio invece ce l'ha a Porto Rotondo, «ma è solo a maggio e giugno per lavorare, *prendere accordi* con i collaboratori, *mettere a punto un nuovo progetto*». E d'estate, quando il caldo diventa più forte e tutti lasciano la città per farsi va... dove va Paolo Villaggio? D'estate Villaggio va in barca: «una *bella barca* con le *cuccette per dormire*, il suo *bravo motore ausiliario*, e due *grandi vele, il fiocco e la randa, facili da ...re*. Senza spinnaker? «Senza *spinnaker. In barca siamo solo mia moglie Maura ed io: tre vele per due persone sono troppe*».

Per Paolo Villaggio la casa delle vacanze è la barca. E' alla barca e non alla casa che dedica cura e attenzione ripulendone personalmente la chiglia dalle alghe a ogni inizio di stagione, dipingendola personalmente di fresco perché in superficie sia liscia e levigata, lucidando perlino, e sempre personalmente, gli ottoni. E' sulla barca che passa le ore più belle di tutto l'intero anno, è partito da essere arrivato a chiedersi, seriamente, perché continuare a lavorare se quello che gli piace di più è la vita del barcaiolo: mare, pesca e lunghe dormite.

E' per la barca che Paolo Villaggio ha preso in affitto la casa di Porto Rotondo scegliendola venti anni fa, prima ancora che ci arrivasse l'Aga Khan e con lui la speculazione edilizia. «Il *Sesamto* — racconta — sono arrivato *direttamente* in *Portofino* dalla *Riviera della Maddalena. Quel pezzo di Sardegna era deserto: fondali trasparenti*, una *costa aspra e scoglios* a quell'epoca *di bestie portate al pascolo* dai *transumanti sul mare per chi come me era abituato alla Riviera ligure. Vent'anni fa, infatti, i pastori sardi portavano ancora le loro pecore e le loro mucche a bagnarsi nel mare per rinfrescarsi il caldo dell'estate. Il nome Liscia di Vacca* — precisa Villaggio — *rimase di qui*».

E oggi? Oggi la Sardegna non gli piace più. «*Scomparsi gli asfodeli, il mirto, il profumo di ginepro, la fuga* [illegible] *gabbiani, i cormorani, la foca* [illegible]. *La Sardegna si è trasformata in uno scenario tristemente alla Cotellacci: tante case senza un paese vero, tanti appartamenti senza una piazza, una chiesa, un punto dove trovarsi che dia alla vita una parvenza di umanità*».

Per questo, e da anni ormai, Paolo Villaggio, quando parte con la barca, non segue più la costa sarda ma veleggia verso la Corsica. Vallata puro, animato da un assoluto rispetto verso la natura non sopporta di vedere cosa è diventata la Sardegna «*per colpa dell'insana e* [illegible] *passione dell'Aga Khan e compagni*» e quando Paolo Villaggio non è Fantozzi né Kreinz è neppure Franchia diventa un uomo di grande civiltà con qualche tocco di poesia. Dice: «*Non ce la faccio a veleggiare in mezzo a barche a motore che inquinano l'acqua, di fronte a case e caselle che sfornano la linea della costa,* [illegible] *donne, bambini, vecchi* [illegible] *calcoli sull'unico striscia di sabbia disponibile tra* [illegible] *e roccia*».

La Corsica invece, dice Villaggio, è un'isola che, nonostante il turismo, è riuscita a preservare la sua individualità e la sua fisionomia. «*Posso dirlo* di serena coscienza: la *Corsica oggi è l'isola più bella del mondo*». Perché? «*Perché possiede in miniatura montagne* come il *Cervino, laghi come quelli delle Dolomiti, i boschi del Canada e il mare del Mediterraneo, veleggiare lungo la Corsica è ancora uno spettacolo grandioso*».

Il suo bisogno di mari e paesi diversi Paolo Villaggio l'ha soddisfatto negli anni passati facendo crociere in tutto il mondo con barche a vela in affitto sul posto: le isole Marchesi, le Antille, il Mar della Colombia, le Grenadine, Timor. A volte ha avuto paura. «*Lo so che alle Antille ci sono ancora i pirati?*». I pirati? «*I pirati, con tanto di mitragliatrice che, dopo averti fatto fuori, prima ti rubano tutto e poi pettano il tuo cadavere in fondo al mare*».

Però, e definitivamente, ha scelto la Corsica. Banca annoiarsi mai? «*Senza annoiarmi mai. Per scrivere, la barca, è persino meglio di Milano*». In che senso Villaggio? «*Nel senso che Milano è in assoluto la città dove riesco a concentrarmi meglio quando devo scrivere. Ma la barca funziona di più*». E adesso cosa sta scrivendo? «*A luglio, quando parto, ho intenzione di completare il mio "Trattatone sulla gelosia" un'operona cui sto lavorando da un sacco di mesi*». E quando è brutto cosa fa? «*Quando soffia il Mistral, un fortissimo purtroppo frequente sulla della Corsica, io non ci penso neanche ad andare in barca: attraverso in un porto, fino già la mota che mi porto sempre appresso, e con mia moglie dietro mi faccio un giro per l'interno*».

Simonetta Robiony

Una guida ai segreti e ai piaceri della più diffusa bevanda del mondo

La difficile arte di fare un buon caffè

Il primo a prepararne uno fu l'Arcangelo Gabriele, per il profeta Maometto. In Europa è arrivato tre secoli fa, portato dai turchi. Quello di oggi è il risultato di una lunga selezione di miscele. Ecco qualche consiglio per conservarne l'aroma e servirlo senza correre il rischio di una brutta figura

(Disegni da «Le ore del caffè» di M. Schiaffino, ed. Idea Libri)

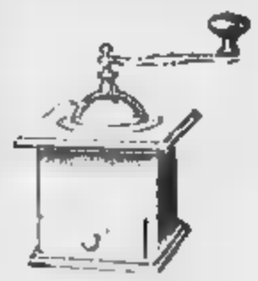
A bar: «*Posso offrirti un caffè?*». In casa: «*E' pronto il caffè*». Il primo mai; l'iniziazione del giovane nel mondo degli adulti: «*Adesso sei un uomo, il caffè non ti fa più male*». Fa male davvero? O qualche disturbo lo dà, vale la pena di rischiare: l'importante, in ogni , è non esagerare. Perché il caffè dev'essere una soave abitudine, non un vizio. Fa parte della storia e dell'economia da alcuni secoli, è una goccia significativa nostro modo di vivere, è nell'arte, nella musica, nel (Eduardo De Filippo ne è il sublime cantore), è insomma un patrimonio della civiltà.

Fino a pochi anni or sono era al secondo posto nella graduatoria dei prodotti più venduti nel mondo, dopo il petrolio. Adesso l'hanno superato acciaio e ma resta pur sempre in testa nella classifica dei prodotti di consumo non essenziali. Arriva dall'Arabia e si è diffuso in tutto il mondo in meno di quattro secoli. Forse più del vino è considerato la bevanda «made in Italy» per eccellenza, da nessuna parte lo si trova come da noi. In Italia i punti di vendita sono oltre 400 mila, i bar dove lo si consuma in tazza circa 250 mila ed altrettanti sono i distributori automatici (in continuo aumento). Solo il 3 per cento dei lo chiede decaffeinato, ma chi bere caffè sa che tra quello «vero» e l'altro ci sono abissali differenze.

Il suo atto di nascita ha la firma dell'arcangelo Gabriele che portò al profeta Maometto una per risvegliarlo torpore: bevanda quindi di celestiale paternità. Per la storia, invece, la patria d'origine della pianta, il Coffea arabica, è in Abissinia. La parola caffè deriva dall'arabo (i veri pellari della bevanda furono gli arabi) e significa «l'eccitante», «lo stimolante». E in Occidente quando arriva? Fine XVI secolo se non ha nulla a quasi: parlano i commercianti di ritorno dall'Oriente. Prende piede tre secoli fa quando i Turchi sconfitti a Vienna e proprio tra uno dei protagonisti della vittoria, il polacco Kolschitzky, apre la prima bottega del caffè.

Per rendere più gradevole la bevanda, il dinamico polacco mescola miele e latte, poi, in società con un fornaio, serve il «cappuccino» accompagnato da un panino dolce, il *kipfel*, a forma di mezzaluna in ricordo della sconfitta inferta agli «infedeli». Sono le donne a introdurlo alla corte di Luigi XIV di Francia, le dame che frequentano l'ambasciatore di Maometto IV, Mamo Aga, ed è una donna che gli corregge aggiungendovi zucchero per renderlo più gradevole.

Dopo anni il caffè servito al pubblico prende piede, sempre a Parigi, ma per iniziativa di un italiano. Procopio dei Coltelli, che dà inizi del Settecento apre il primo bar, il *Procope*, e in poco tempo i locali pubblici che servono caffè diventano trecento. Il caffè e il luogo dove si vende la fumante bevanda diventano



cannoni: da Vienna a Parigi, Londra a Venezia e Milano, la vita corre orgiastica del caffè. «Il Caffè» è lo storico giornale dei fratelli Verri, il chantant è un ambiente ormai leggendario che ha improntato un'epoca; Bach, che ne gli dedica una Cantata nel 1732 quando le donne in Germania protestano perché il vuole proibire loro di consumarlo: il preteso è che il caffè le renda sterili.

Il caffè diventa quindi oro per i Paesi che lo producono; viene da lontano, America del Sud, America Centrale, Africa, Indonesia. Quello di oggi è il distillato una lunga selezione di varietà sapientemente dosate: infatti tipo preso e tostato di per sé sarebbe sgradevole. Un buon è il di miscele dosate da pazienti esperti, di una calibrata tostatura, dell'acqua giusta (Napoli è famosa perché le sue acque non trovano validi concorrenti altrove). Le miscele classiche, sono il «tipo famiglia», «vero Moca», «Europea», «Casalingo» con aggiunta di vari nomi di fantasia.

Quattro i per farne bevanda. Alla turca, dove la polvere viene bollita direttamente in per infusione, per filtrazione, a pressione. L'infusione consiste nel mettere la polvere di caffè a in acqua calda e aspettare che attraverso un filtro coli goccia a goccia. Basata su questo sistema nasce la caffettiera napoletana, ancora molto usata al Sud, detta anche «monachina». Non si sa chi l'ha ideata: è protagonista di un celebre passo di «Questi fantasmi» di Eduardo De Filippo.

Negli Cinquanta la «napoletana» viene soppiantata dalla «moka» che funziona a pressione, infine la macchina del nostro «espresso» quotidiano cremoso, caffè da veri amatori.

Amaro o dolce? si abitua a berlo senza zucchero riesce davvero a valutare fino in fondo tutto l'aroma della prodigiosa «tazzina». Qualche consiglio: tenere a lungo il caffè macinato, ma macinare piccoli quantitativi alla volta; chicchi o polvere vanno conservati in barattoli ermeticamente chiusi per evitare la dispersione del profumo. Mettere un grano di sale nell'acqua della caffettiera serve aumentare l'aroma. Non usare acqua calcarea: da pessimi risultati, una «schifezza», come direbbe Eduardo. Non usare caffettiere nuove se non dopo aver fatto e buttato vari caffè: raccomandatevi, la caffettiera migliorerà. Ricordatevi che i di caffè macinati alla terza sono un ottimo concimante.

E il decaffeinato? Qualche poca caffeina, ha un effetto più che altro psicologico, e il gusto è senz'altro inferiore al caffè normale. Ma il caffè fa bene o nuoce? E' un eccitante, accelera il battito cardiaco, come dice, tono, aiuta. Non ci sono vere e proprie controindicazioni. Chiuro che come cosa l'abbiamo detto.

I cardiopatici devono fare attenzione; una persona normale può berne alcune tazze senza che il fisico ne risenta. Oltre le dieci tazzine si diventa caffeinodipendenti una specie di droga, un abuso appunto. E per chi vuole saperne di più è appena uscita una magnifica guida di Marzorati Schiaffino, il cui titolo è «Le ore del caffè», edita da «Idea Libri».

Pier Paolo Benedetto

E' soprattutto un grande business, ma anche un modo per dimagrire: vediamo come

Le forzate della ginnastica aerobica

Compiere esercizi con la musica è facile e rilassante, comporta anche qualche rischio. C'è chi prova in casa da sola e rimedia solo distorsioni, strappi e dolori in tutto il corpo. Meglio affidarsi, almeno all'inizio, ad un esperto maestro e diffidare dei semplici consigli incisi su un disco

(Disegni da Jane's Fonda Workout Record, CBS)

SOMIGLIA un poco alla ginnastica d'un tempo, nelle scuole elementari: tutte in fila a far saltelli, piegamenti, esercizi al tappeto, seguendo gli ordini di una maestra. Di nuovo, essenzialmente, c'è il sottofondo musicale incalzante. Discomusic o soft-rock, qualche volta addirittura rock d'autore, che dà il tempo e quasi provoca i movimenti. E' la ginnastica aerobica, che ha avuto in Jane Fonda il suo profeta mondiale. S'è sparsa a macchia d'olio, per club e palestre, ha costretto le aziende di ginnastica a inserire nei programmi corsi specializzati. Ha restituito alle malinconiche forzate del movimento-per-la-forma il sorriso e la di competere con le compagne di gruppo: se non nei piegamenti, almeno nell'eleganza dei body colorati e coordinati agli scaldamuscoli.

E' vero, fare ginnastica con la musica è molto più facile, rilassante, forse perfino più producente. Sarà anche questo uno dei motivi di successo dell'aerobica, oltre al fascino delle attrici che sono diventate il suo portabandiera. La Fonda in Usa, Sydne Rome in Germania, Lara Saint Paul in Italia: una ginnastica, ma anche un bel business. Però le comuni mortali si sono dette: se sono così in forma loro, certo potrò esserlo anch'io.

Dopo il successo, sono nate le iniziative discografiche, tutte sostanzialmente analoghe. Sulla base musicale, e fortemente ritmata, c'è la voce della maestra o della maestra-diva che indica i gesti da fare: mettere un piede qui, un altro là: muovete la testa, fatelo dieci volte. E le volte vengono anche contate; per essere sicuri che l'ascoltatore-ginnasta esegua l'esercizio fino in fondo e non s'inganni da solo, come capita. Sono stati da usare nella solitudine di soggiorni sul tappeto, in fretta sullo scrimino. Con coraggio e volontà.

Ai dischi s'accompagnano — per forza — manifesti e disegni che qualche esercizio per renderne più chiara la dinamica: alcuni sono infatti molto complicati, e si fatica a farli anche con l'insegnante.

C'è un lp uscito qualche tempo fa, *Donne ginnastica con Sofia*, se n'è uno in uscita della Lara Saint Paul, c'è perfino quello Fonda. Quest'ultimo contiene quattro facciate addirittura, e cerca in copertina la fin troppo famosa Jane con le gambe in aria, un esercizio che sembra una stupidaggine ma in realtà fa lavorare Purtroppo, e non potrebbe essere altrimenti, dell'attrice spiega in perfetto americano, e per seguirla bisogna davvero lingua. Purtroppo, anche perché fra i molti ascolta- il disco della Fonda è il più sicuro, voce perfettamente ritmata (il che non accade con la Saint Paul, ed è un particolare importante), la gamma di movimenti da fare assolutamente completa.

Nel suo disco, la Fonda consiglia per esempio: staccare il telefono prima di cominciare, spazio libero, intorno, tenere un asciugamano pulito sotto la testa, avere possibilmente uno specchio davanti, bagno caldissimo subito dopo esercizi per prevenire i dolori, e continuare la ginnastica anche se i muscoli dolgono, mangiare mai prima di «lavorare».

Come gli saggi e seguire assolutamente per le autopalestre di aerobica. Ma un problema pone: fare ginnastica in casa, con estrema, offre indubbi vantaggi fisici. E' lo stesso per la ginnastica aerobica, fatta seguendo la voce disco o della cassetta? Più che reale acquisita, l'aerobica è per ora una moda: può succedere a molte, spinte dall'ansia perdere qualche chilo per l'estate, di acquistare disco e i movimenti senza starci a pensare su.

Bisogna invece stare molto attenti, soprattutto se si che poca (o nessuna) esperienza. Come per qualunque tipo sport, anche l'aerobica necessita di una parte iniziale di riscaldamento dei muscoli; seguono esercizi anche più veloci e complicati, e il rilassamento. In parecchie palestre aerobiche, è proibito arrivare in ritardo, a riscaldamento finito: si rimedierebbe soltanto acuti dolori dovunque per qualche giorno, e magari strappi e distorsioni.

Insomma: «L'aerobica in disco è buona solo se c'è esercizio precedente, e specifico. Al profano è dannosa» conferma Cinzia Nay, istruttrice Workout Studio di Torino. Occorre conoscere il ritmo della lezione, sua filosofia. Bisogna sapere come muovere una gamba o una per non farsi male.

Le videocassette ci sono, ma hanno per ora scarso mercato. Qualche tv privata ha già mandato in onda, nei programmi mattutini, alcuni esercizi, ma sono episodi sporadici. L'aerobica s'impara facendo, ma anche vedendo: attenzione.

Marinella Venegoni

VIAGGI 83

PALMA DE MALLORCA
17 '83
8
455.000

TUNISIA - HAMMAMET
Partenza luglio '83
592.000

GRECIA - RODI
Partenza 10 luglio '83
15 viaggio aereo
895.000
Partenza 24
aereo
1° CATEGORIA 838.000

FERRATO VIAGGI
Tel. (011) 493.300 - 491.862 - 495.1

La moda per l'estate: [illegible] costumi da bagno agli abiti per la barca o la [illegible]

Mare in bianconero

ORMAI è diventata una piacevole abitudine: le sfilate della [illegible] per la primavera-estate cominciano [illegible] una travolgente serie [illegible] costumi [illegible] bagno. Capi [illegible] solo importanti per la vacanza tipica della maggior parte degli italiani, che se la possono permettere (48 su cento scelgono la spiaggia, il resto si divide fra i monti e la campagna); ma anche per lo stilista che ne fa un emblematico messaggio della propria [illegible] sione.

Ecco, allora, l'enfasi del bianco e nero, [illegible] caratteristico, con qualche recupero dell'optical, dell'estate 1983, esprimersi negli abiti e nei più sofisticati costumi da bagno: su fondo nero o viceversa bianchi, presentano righe in diagonale o zone di grafismi liberty, stemperando il rigore del positivo-negativo con inserti naïf, strisce di fumetto e più raramente esplosioni floreali, macchie di colore violento, solare.

Si sceglie un costume da bagno in sintonia [illegible] la moda prescelta per il ristretto guardaroba estivo. Che la moda sia mutata, prevalgono una certa eleganza sobria, [illegible] rigore di taglio e molta libertà di partecipazione [illegible] donna, [illegible] un fatto acquisito. Si torna alla femminilità. I pantaloni resistono ma [illegible] gonna regna e [illegible] per il mare anche l'intramontabile bikini che [illegible] esempio Dior veste con slip orlati di ruches a simulare un gonnellino, [illegible] top a farfalla, tuttavia il costume più attuale è intero, magari con scollatura profonda, a tuffo, e di taglio rigoroso, aiutato da quei tessuti elastici in lycra che gli permettono di re[illegible] aderente sia bagnato che asciutto. Le scollature «bandeau» non rinunciano [illegible] spalline esili, che si incrociano sul dorso, fettucce [illegible] cubo modulano i fianchi o la spambatura sempre pronunciata. C'è il bianco e nero, ma anche i toni bruciati da America Latina senza [illegible]a concessione al folk, in una vaga atmosfera che sa talora di safari da prateria, ritornano in armonia con la scelta di [illegible] pantaloni, maglie, brevi camicie in fu[illegible]ia e rete, come di [illegible] sediti da Gucci e da Soprani.

Perché pensando al [illegible], non c'è soltanto da considerare [illegible] costume [illegible] bagno. [illegible] Gianfranco [illegible] «Provvederei di un accappatoio di lino bianco che serve per ricoprire il costume e diventa un abito con una cintura e serve a tutte le ore. Scegliere un pantalone stile jogging in [illegible] [illegible] un cardigan in cotone [illegible] bene dal mattino, con [illegible] [illegible]r in paillettes è una tenuta da sera superba e noncurante. Per la barca il pullover blu maglia a coste, è l'ideale: [illegible] sulle [illegible] nude, sui bikini, ma è perfetto sulla gonna in tolana bianca. Basta un'altra gonna in seta bianca e [illegible] una camicetta di lino e vai dovunque la sera, persino a ballare».

La vacanza al mare è fatta anche di camicioni e di quegli abiti, freschi, [illegible] nemmeno il senti riddosso, [illegible] [illegible] Biagiotti chiama abiti da bambola. E' fatta di ampi maglioni, di cardigan su short lunghetti, su jeans nuova maniera, ampi al bacino e rastremati sul fondo, utilissimi a chi va in barca per fare del vero sport e conserva [illegible] [illegible] marina l'allure da [illegible] indossando tutti i completi pantalone in lino [illegible] in tela, a righe verticali, in rigature sottilissime bianco-nero stile spagnolo. Per trasformarsi poi in donna romantica e ringiovanire seguendo il filone ingenuo, ben presente nella moda estate 1983, se si preferiscono i toni pastello, i popeline lievi lievi, i lini impalpabili.

Belli per città ma soprattutto [illegible] per il mare, allora, i piccoli abiti diritti, a nervature, con sprone ad intarsio di tulle in disegno astratto o floreale dell'identico tono, verde acqua, rosa cipria, bianco o corda. Le Fendi dicono che il grigio è la brina del caldo, che le erbe, i frutti, le vendemmie hanno tinto le tinte degli abiti a tre livelli di gonna ampia, sbieca e camicia sciolta. Sempre qualcosa di molto grande, la giacca che copre ma non riscalda e di molto sottile, l'abito che modella il corpo [illegible] non la costringe: ricordando [illegible] il nero d'estate non ha bisogno di attendere la sera per essere sportivo o romantico, pratico ed elegante.

Il pantalone di cotone nero, abbinato all'abito in seta stampata a fiori su righe baiadera nei toni [illegible] nero, fango e bianco, portato nel pomeriggio con qualche pretesa di prendisole e di glamour, diventa splendido e un po' orientale se [illegible] unito ad una sciarpa antidiresco. Tutto è sciolto [illegible] con rigore, fluido [illegible] ricco di [illegible] sol[illegible] negli accessori: come [illegible] sciarpa che diventa fuscacca ai fianchi, e allunga le sue bande fino alla caviglia.

Lucia Sollazzo

Paola Sanlorenzo, [illegible] disegnata con stile [illegible] pudore

Felicità è trovare [illegible] Chanel del 1930

Ha l'hobby dei vestiti antichi, va [illegible] lavoro in bicicletta, ed [illegible] diventata una delle protagoniste del prêt-à-porter italiano. Trova gli stimoli nelle giornate più negative: «In questi casi le altre donne si comprano un abito, io ne faccio uno in più»

A lavoro, quando è bel tempo, va in bicicletta, magari con Puticlo, il suo bassotto, nel cestino. E all'atelier Sanlorenzo di corso Vittorio a Torino, dove continua [illegible] tradizione torinese [illegible] moda, di donne in bicicletta ne arriva ogni giorno quasi una squadra, «perché capirete [illegible] già preso una serie di multe incredibile per parcheggio [illegible] il disco orario — spiega Paola Sanlorenzo — e un po' di sport non fa male».

Giovane, [illegible] non aventata, sportiva, ma sempre con eleganza, Paola, 34 anni, occhi chiari e volto senza un filo di trucco, ha dato un impulso nuovo all'attività iniziata dalla madre Teresa l'indomani della guerra. Teresa è sarta, soprattutto, ha genialità e grinta. Ha portato l'alta moda a Torino quando centro indiscusso di produzione era Parigi. All'alta moda, sua creatura, non ha rinunciato ancor oggi, con gli spilli puntati sulla camicetta come strumento di professione. Paola invece si dedica alla versione moderna dell'alta moda, quel prêt-à-porter italiano che ha ormai bruciato il campo alla concorrenza straniera: uno stile, una linea, 40 per cento all'esportazione, 60 per cento di vendite in Italia sono il biglietto da visita Sanlorenzo.

«Il lavoro dà sicurezza», spiega [illegible] con semplicità scivolando [illegible] in fretta dalla sua vita privata che è stata [illegible] intreccio [illegible] felicità e [illegible] sventura, con il marito morto appena tre anni fa per una malattia grave. A seguire le orme materne nel campo della moda neppure ci pensava. «Avrei voluto fare medicina; poi mi sono iscritta a lingue; infine ho scoperto che lavorare tra schizzi, stoffa e modelli era una passione».

Da allora, il tempo non lo spreca. Segue le collezioni; da [illegible] luglio della femminilità, il tocco della [illegible] l'impulso al commercio: «[illegible] donna di oggi occorre poter cambiare, non basta gonna e camicetta, ci vogliono la bluse o la giacca da abbinare, con quel che costa [illegible] modi oggi [illegible] compra deve poter [illegible] [illegible] capo completo, abbinabile in modi diversi, trasformabile. Soprattutto di durata».

Precisa: «Lo stilista che lavora con noi è un uomo. Bravissimo. [illegible] io credo che la donna sappia mediare meglio [illegible] che [illegible]orre alla donna». Ammette: «Da mia madre ho imparato a lavorare. Lei è una donna di ferro: dice sempre che da domani lavorerà meno, ma quel domani — per fortuna — è lo[illegible]».

Di sé parla abbassando il tono della voce, quasi volesse tacere o nascondere, anche a se stessa, i suoi pensieri: «Sono ottimista; [illegible] vedo nera ma penso che domani sarà migliore. Amo la campagna, il mio cane Puticlo, la mia gatta Valentina, la mia casa, una mansarda [illegible] tetti [illegible] Torino [illegible] [illegible] della Mole Antonelliana». Coltiva anche hobby: «I più semplici, dalle piante aromatiche alla lavanda al gelsomino. Amo i profumi». Non ha però ancora trovato un profumo da lanciare con il nome Sanlorenzo. «Lo farò, ci sto pensando da tempo, sto cercando». Ma pare poco convinta: non si riesce a racchiudere [illegible] natura in una [illegible] [illegible] cristallo, anche se è una buona forma di pubblicità inseguita da molti.

Una romantica? Ride e scuote, divertita, la massa corta sulla quale corrono nervose le sue mani: «No, credo di essere positiva». Ma subito aggiunge: «All'esterno». E incorreggibile: «Una sorta di pudore precipino». Ha una speranza: «Ricostruire nella mia vita personale un certo tipo di serenità». E il spalanca addosso due occhi chiari mentre precisa: «Non dico di felicità».

Si sente diversa? Esita a confessare: «Per aver avuto una vita diversa, forse. Le mie amiche hanno famiglia e figli, un'esistenza più tranquilla». E subito cambia discorso: c'è la prossima collezione, la boutique in Giappone di recente successo, nuovi mercati da aggredire, altri da migliorare, «perché se non riusciamo a uscire da Torino, ci soffocano e stanno riuscendo».

Il lavoro è tutto? Riconosce con qualche malinconia: «No, non basta. Serve a costruire la propria vita. Ma sono importanti ad esempio, gli amici, con i quali trascorrere tranquille serate, i libri, nei quali immergersi per conoscere passato e presente. C'è sempre da imparare».

Ha anche un hobby: i mercati delle pulci. «Mi entusiasma girare tra rigattieri e cianfrusaglie, cose vecchie, oggetti da piccola o grande collezione». Così a [illegible] s'è innamorata di tre cani, una [illegible] un bimbo e [illegible] so di fiori. «Tutti in un solo dipinto», esposto da un antiquario, datato 1850: «Non ho resistito: il quadro mi è piaciuto e me lo sono comprato». A Parigi invece ha trovato abiti vecchi: «Uno Chanel del 30, vestiti [illegible] come ora non ne esistono più, altri cinesi, autentici». Li indossa? Pare scandalizzarsi: «Ma sono una documentazione più che una vanità».

In realtà non sembra vanitosa, anche se sostiene: «Tutte noi donne lo siamo: amiamo i complimenti». Ma di essere donna anziché uomo è fiera: «Mi sento bene nella mia pelle. Non ho mai avuto motivo di pensare che [illegible] sarebbe stato più facile [illegible] fossi stata un [illegible] Anzi, nel mio lavoro sono convinta che essere donna, per capire le donne, è importante». Non ha rimpianti, o almeno non ne confessa agli altri: «Credo che ognuno debba [illegible] un angolo di sé chiuso dentro».

La prossima tappa nella vita? Le parole le escono a fatica: «Mah, questo lo so soltanto per il mio lavoro. Nella [illegible] non sono poi così tranquilla come vorrei apparire. Vado ad [illegible] e basta. Ci [illegible] giornate che proprio non [illegible]. In questo caso, che fa? «Un'altra si compra un vestito. Io [illegible] [illegible] più».

Simonetta Conti

Come scegliere le calze [illegible]

Sotto i calzoni di Carlo d'Inghilterra

A Londra c'è un negozio [illegible] Bond Street che capitava come clienti Napoleone e Dickens. Andavano lì per [illegible] calze con le proprie iniziali. Ma le calze più inglesi del mondo si trovano in un negozio nei pressi dell'Etoile, a Parigi. E il principe Carlo d'Inghilterra le ordina lì. Parliamo di calze e di come indossarle. Ma innanzitutto una regola [illegible] buon gusto: [illegible] è una sola misura, quella che porta a coprire il polpaccio. No, dunque, ai copricaviglia, tranne che per le scarpe da tennis. Lord Brummel inorridirebbe intravvedendo pezzetti di gambe glabre o pelose uscire da un pantalone. La sciocchezza, infatti, sta proprio nella gamba sempre coperta.

Calze, calzini o pedalini come li chiamano a Roma. Un test fondamentale dell'eleganza. I materiali sono filo di Scozia, che è il più raffinato anche in inverno se non si [illegible] il freddo alle estremità; [illegible] i freddolosi c'è invece il cachemire, il lambswool e [illegible] lanetta sottilissima che ben potrebbe essere confusa con il cotone. Per l'estate c'è l'imbarazzo della scelta. Entrano in scena cotone, lino e seta. Per quest'ultima i designers della calza hanno ideato colori e geometrie da sbizzarrirsi.

Incantevole la seta blu o bordeaux, [illegible] gran classe la nera ma soltanto per lo smoking. Nei negozi del centro è sempre più difficile trovare la calza [illegible] mentre, strano a dirsi, c'è talvolta possibilità di acquistarle in qualche bugigattolo della periferia. Le calze con la giarrettiera: sì, per gli *happy few* che sanno portarle, sennò si corre il rischio di diventare ridicoli in maniera travolgente.

I modelli: a costa, [illegible] [illegible] variabile [illegible] intermittenze di colore; [illegible] [illegible] sciamotilina laterale sulle calze blu in filo di Scozia; con i disegnini, a pois o a [illegible]adratini che devono concordare con il colore della cr[illegible] Già, perché le calze vanno sempre in sintonia, oltre che con la camicia, pure con la [illegible]vatta e naturalmente con le scarpe (per carità, mai con i sandali!). Simpatiche le calze grigie, chic quelle bianche.

I prezzi? Dalle diecimila lire per le calze in tinta unita, lana e filo di Scozia; alle trentamila per quelle in seta e alle quarantamila per il cachemire puro. Se vi sembra tanto, potete consolarvi con l'arrivo del caldo. Con un paio di jeans, l'uomo può mettersi un paio di scarpe «docksider», a piedi scoperti. Non troppo chic, ma sportivo e, a seconda dei soggetti, anche snob.

Edoardo Ballone

Assegnati i premi

[illegible]

Il 26 maggio, a Milano, nella Sala del Tiepolo a Palazzo Clerici, ha avuto luogo la cerimonia di assegnazione del 1° Premio giornalistico Exploit, patrocinato dall'Atkinsons sul tema «La donna nella società e nel mondo del lavoro degli Anni 80».

La giuria, composta da Andreina Vanni (presidente) e da Natalia Aspesi, Margherita Hack, Mario Soldati, Nantas Salvalaggio, Giuseppe Turani, Roberto Vacca (membri), ha conferito il 1° premio a Silvia Serani, giornalista di *Due Più*. Il 2° premio è stato assegnato a Adele Cambria, giornalista radiotelevisiva, mentre il 3° premio è toccato alla giornalista Anna Maria Luminari Moretti. Il 4° premio, infine, è stato attribuito a Gianni Bisiach della Rai.

TUTTOMOBILI

TUTTOCUCINE

TERREMOTO DEI PREZZI

SEDE: [illegible]

DOVE TUTTO COSTA [illegible]

armadioni veneziani	550.000
[illegible] ragazzi assortimento	465.000
salotto montagna matr. in pino	[illegible].000
salotto barocco pelle capitone	1.450.000
camera letto veneziana	1.750.000
divano letto	150.000
poltrona letto	[illegible]
salotto matrimoniale	[illegible]
materassi lana	100.000
soggiorno moderno	[illegible]
tavolini doppio cristallo	60.000
soggiorno completo tavolo, 6 sedie	750.000
divani in [illegible] matrimoniali	[illegible]
materasso ortopedico	100.000
scarpiere da	60.000
materasso [illegible] molle	40.000
salotto pelle	1.450.000
sedie impagliate	20.000
ingressi	[illegible]
studio con libreria, scrittoio e sedia	950.000
letto ottone	380.000
attaccapanni porta ombrelli	[illegible]
armadione stag. [illegible] [illegible] ante	550.000

Favolosi [illegible] componibili in

[illegible] [illegible] [illegible]

Via [illegible] 22

[illegible] S. Donato 74

BabyClub

SI RINNOVA

deve ristrutturare i locali e vende tutto l'abbigliamento per neonati e bambini fino a 12 anni a prezzi scontatissimi

ORARIO CONTINUATO TUTTO L'ANNO
9,30-19,30

BABY CLUB
VIA NIZZA, 43
TORINO
Tel. 689.898

(ciclostile comm. Legge 609)

CANNISTRI | LEGANTI
COPERTURE | LUCERNARI
ISOLANTI | MOQUETTES
LATERIZI | PRODOTTI CHIMICI
SANITARIA | SOFFITTATURE
TRAMEZZATURE | SPORTELLI
PIASTRELLE | TUBAZIONI
PONTE | ATTREZZISTICA
RIPARTIAMI | ELETTR. CIVILE

provera s.p.c. s.r.l.
10152 torino - c.na napoli 32
tel. (011) 85.93.93 (5 linee)

europ assistance

tappezzerie moquettes

BAZAR
[illegible] DE MONTFORT N. 50 - TEL. [illegible]
COLLEGNO, C.SO FRANCIA 203 - TEL. [illegible]

tutte le novità a prezzo di stock

Consulenza gratuita di un'esperta arredatrice

Galliano HABITAT
2.000.000.000
di merce pronta in magazzino sono troppi

[illegible] - CASSINA - CASTELLI - DRIADE - FRANKE - KARTELL - LORENZON - MAISA MARC[illegible] - MOLTENI - SECCO - SIPPAN - STILWOOD - T 70 - UNIFOR - ZANOTTA

Siete invitati a scoprire quali grossi vantaggi siamo in grado di offrirvi

GALLIANO [illegible] Via [illegible] - [illegible] (TO) - Tel. 01[illegible]

sanet s. colombo

ULTIME DUE SETTIMANE DELLA
VENDITA PROMOZIONALE
per CESSIONE di ATTIVITA'

SETERIE - COTONI
LANERIE - SCAMPOLI

SCONTI dal 20% al 50%

Piazza Castello 29 (piano nobile)
(attiguo Baratti & Milano) T[illegible] 54.20.[illegible]

(Legge 19-3-1980 n. 80)

VE[illegible]
A LIBRO
FERRESIA

ESIGETE SERRAMENTI DI QUALITÀ, [illegible] GARANTITI 15 MICRON

NOVITÀ: [illegible] A LIBRO CON POSSIBILITÀ DI [illegible] DI FINESTRE
[illegible] BATTENTE E WASISTAS - ELEGANTI, FUNZIONALI, ROBUSTE, ECONOMICHE, VERSATILI

SPECIALISTI IN VERANDE A LIBRO E SERRAMENTI FERRESIA

TORINO
CASCO Corso Palermo 57 Tel. 85.83.16
[illegible] Via Ruffi 5 Tel. 26.60.89

PROVINCIA DI TORINO
BUNDARO V.le G. Ferraris 34 BRUINO Tel. 905.60.99
METALLSERRAMENTI [illegible]ssano 22 [illegible] A Tel. 930.21.75
SE.PA.M Snc Strada Pinerolo 70/1 ORBASSANO Tel. 900.35.60
COLOSI Via Bogliona 1/7 VENARIA Tel. 49.24.89
TUNITA Via Demetrio Cosola 44 CHIVASSO Tel. 910.75.23
TUSSO Snc Strada della Barca 4 BOSCONERO Tel. 960.30.56
BEAM Strada Fontanile 29 LEINÌ Tel. 998.09.53
EMMATTI Piazza del Municipio 7 VAL DELLA TORRE Tel. 997.08.36

NOVARA
CREPALDI & FRANCESCO Via Reccrimanio 46/A Tel. 0321-26.19.37

Migliaia di studenti affrontano gli esami: ecco come nutrirli in questi giorni

Promossi o bocciati? Dipende anche dal cibo

La regolarità dei pasti garantisce un livello costante di glucosio nel sangue ed evita deconcentrazione e stanchezza

Soprattutto bisogna obbligare chi non ha voglia: meglio un gelato e un po' di frutta che il dover finire a tutti i costi un piatto

(Novello, da «Il signore di buona famiglia» ed. Mondadori)

Un piccolo esercito di studenti, grandi e piccini, sta affrontando la prova più dura dell'anno scolastico: gli esami. Studio, caldo, ansie e timori i partners di sempre, che spesso però colgono alla sprovvista alunni e famiglie. Non farà il nostro studente ad essere abbastanza preparato e in forma per scapparsela? Il diploma e la licenza? Ebbene, per la preparazione l'unica è studiare. Ma sia la forma è importante che il nostro ragazzo o ragazza osservi, almeno in questo periodo, delle corrette regole igieniche e mangi bene. Vediamo come.

Da tre a cinque i pasti quotidiani. I pasti devono essere distribuiti in modo regolare nell'arco della giornata: 5 per i più piccoli, 3 per i più grandi. Indispensabili per tutti: colazione, pranzo, cena. Facoltativi: spuntino di metà mattina e merenda. La regolarità di questi garantisce un livello costante di glucosio nel sangue e quindi una buona nutrizione del cervello, che preserva da deconcentrazione, stanchezza ecc. Nei piccoli la glicemia è più oscillante in relazione all'alimentazione ed è per questo che ha bisogno di mangiare un pochino più spesso rispetto ai colleghi adulti.

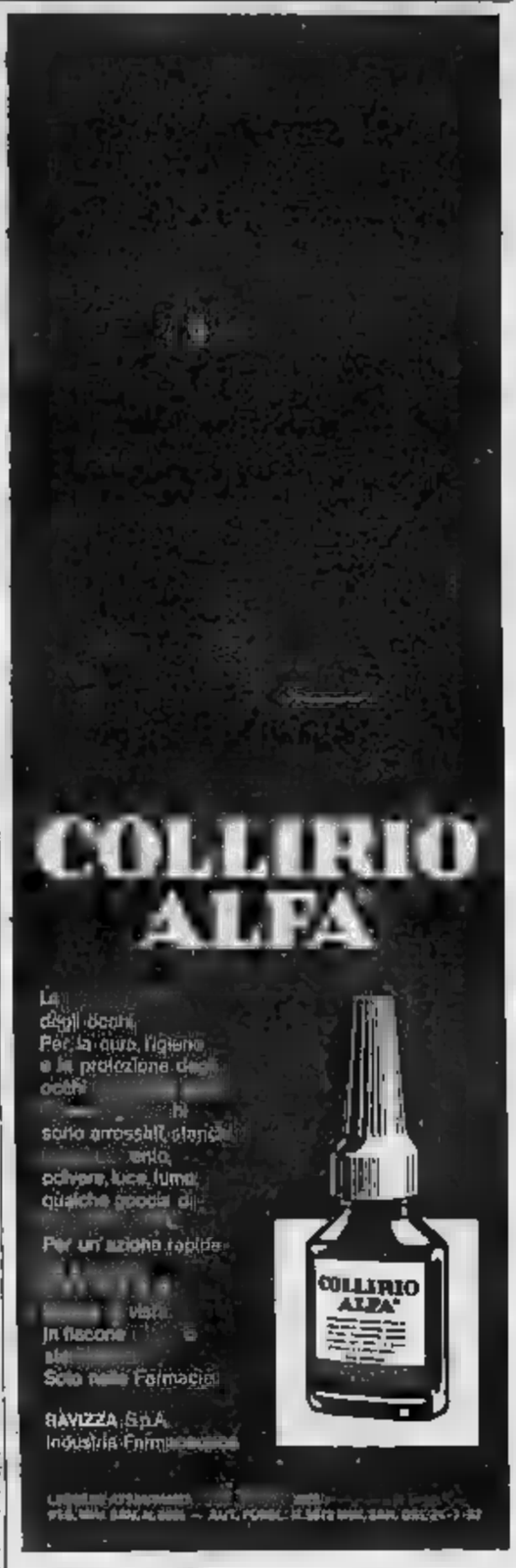
La prima colazione: un impegno da rispettare. Mangiare di prima mattina è indispensabile per rendere al meglio e non addormentarsi sui libri. In pratica tutti i cibi sono buoni: dal latte e caffè decaffeinato (se siete già nervosi non è il caso di prendere caffè forti) con i biscotti al panino con il prosciutto e spremuta, alla tartina al formaggio e frutta. Evitate i particolari gli stuzzichini tanto buoni che nutrono poco e tolgono l'appetito.

A pranzo con equilibrio. L'alimentazione deve essere equilibrata, del resto come al solito. Non è necessario mangiare molto, anzi. Il cervello non brucia più calorie in questo circostanze e, poiché passate molte ore seduti, nemmeno i muscoli consumano granché. È poi non esistono cibi particolari per il lavoro intellettuale. Di conseguenza potrete tranquillamente continuare a mangiare come al solito, qualche precauzione: pastasciutta, per esempio, è meglio condita con poca cena, se volete affrontare il primo pomeriggio un po' appesantiti. Il pranzo invece fatto di frutta e formaggio o uova e prosciutto con verdura fresca, pane, frutta. Tutte cose di facile digestione. La sera sarete più liberi, soprattutto se dopo cena vi muoverete un po'. Ma non importante un pranzo tranquillo.

Quando l'appetito non viene mangiando. È possibile che caldo e ansia agiscano negativamente sull'appetito. In caso, niente paura, pare un po' meno (ma riempire il piatto agli inappetenti) ma latte, mangiate tanta frutta, preparate dei buoni frullati, e prendete un buon gelato alla sera. In questo modo farete il pieno di nutrimento, senza neppure accorgervene. Oltretutto la frutta è ricca di vitamine B, indispensabili per l'organismo nell'utilizzazione degli zuccheri, necessari per l'attività cerebrale.

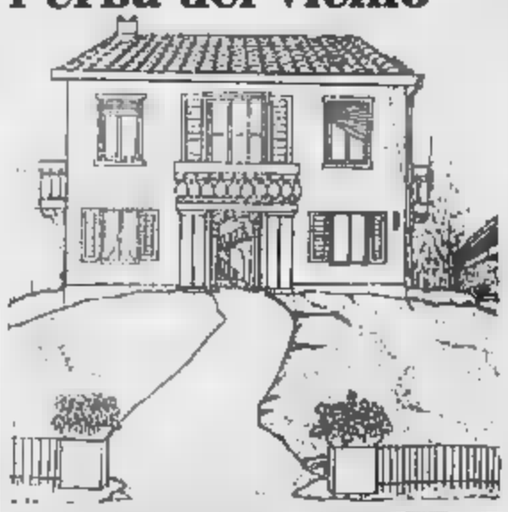
Come vincere la sete. Un pochino di noia sui libri, possono scatenare la sete in chi, a dovere effettivamente reintegrare le perdite d'acqua, ha anche voglia di gratificarsi un po'. Ebbene, in questa situazione ricorrete alle spremute di frutta, ai succhi, ai frappè, ai frullati, alle aranciate surgelate, ma evitate di annegare nelle bibite troppo dolci, che stimolano sete invece di riaverla. L'organismo in effetti ha bisogno di una discreta quantità d'acqua, quotidiana per reintegrare le proprie perdite ma non è il caso di esagerare.

Licia Lanza



La cura del prato davanti a casa

Si può evitare che sia più verde l'erba del vicino



La regola più importante per ottenere un bel prato davanti a casa (il quella di avere un terreno molto permeabile. Di regare, pertanto, provvedere a un buon drenaggio. Sul fondo del prato dovrete fare sistemare molti sassi e materiale di scarto che possa in poco tempo assorbire tutta l'acqua in abbondanza delle future irrigazioni o piogge temporalesche. Altra avvertenza importante è quella di spargere uno discreto quantità di sabbia. Quando tutto sarà sistemato, si deve pensare alla terra. Lo strato minimo deve essere di dieci centimetri e la terra di buona qualità, per facilitare l'attecchimento dell'erba. E' importante a questo punto, prima della piantagione, che tutto il pezzo da coltivare sia ripulito da eventuali piantine o erbacce: anche il più piccolo pezzettino di radice deve essere tolto, poiché la particella è sufficiente a riprodurre questa dannosissima pianta infestante; se il vostro «pezzo» di terra non è molto vasto, consigliamo una buona setacciata che vi aiuterà velocemente ad eliminare tutti gli capitoli eventuali parassiti della terra compresi.

RICORDATEVI DI CONCIMARE

Per ottenere poi un intenso colore verde dovrete aiutare il prato con . La composizione migliore della terra deve essere sia lo sviluppo che per gli eventuali pericoli di e parassiti. Da floricoltore specializzato, non avrete nessuna difficoltà a trovare pacchi di concime composto adatti. Si tratta di una miscela speciale per i prati che contiene: azoto (sotto forma di solfato di ammonio), di ferro e una parte di sabbia, il tutto mescolato alle della buona terra di vegetazione. Le istruzioni per le dosi le troverete stampate sulle confezioni, ma vi segnaliamo subito che in linea generale ne dovrete distribuire 250 grammi per metro quadrato.

LA SEMINA

Il periodo migliore per la semina è quello primaverile, per la precisione da aprile inoltrato a tutto giugno. Anche in autunno si può seminare, da settembre a ottobre. Troverete dal floricoltore i vari miscugli pronti, miscugli che vengono preparati per diversi usi prato, e cioè: fondi da golf, sportivi, ombra, pieno ecc. È comunque consigliabile sempre i prodotti migliori e distribuire i piccolissimi semi abbondantemente, in una giornata senza vento, nelle prime ore del giorno, quando il sole è ancora debole.

Appena terminata l'operazione di semina, tutta la deve essere rastrellata e ricoperta con un leggerissimo strato di terra, sarà più che sufficiente quella dal rastrello.

LA MANUTENZIONE

Con tutti i necessari attualmente a disposizione, il lavoro di manutenzione del prato è diventato un piacevole passatempo. Ecco in breve tutte le regole più importanti da non dimenticare. Quando l'erba avrà raggiunto circa dieci centimetri dovrete provvedere al primo taglio. Gli esperti giardinieri consigliano di eseguire questa operazione a poiché moltissimo la nuova crescita. Non spaventatevi. Esistono in commercio delle belle cesoie molto il compito, anche se per la prima e un po' faticoso. Tutti gli altri successivi potranno essere fatti invece con le speciali macchine.

Appena finito il taglio, tutta la superficie deve essere rastrellata, per evitare le brutte zone gialle provocate dall'erba tagliata rimasta sul terreno.

Quando il prato sarà ben ripulito, passare il rullo che darà nuova forma all'erbetta in crescita. L'operazione «rullatura» tutto il prato deve essere abbondantemente annaffiato.

LE ERBE PIÙ IMPORTANTI PER IL PRATO

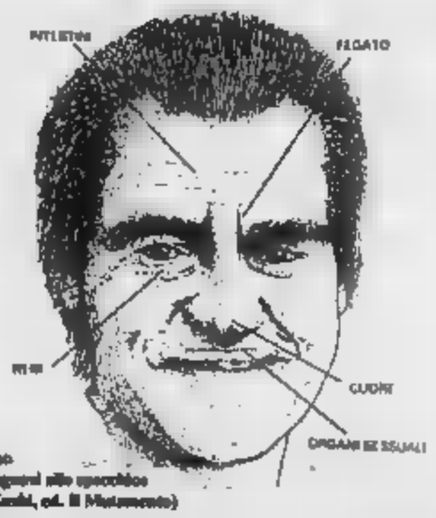
Dichondra Repens — rapidamente magnifici tappeti perenni. Portamento molto scintillante, foglioline minuto, verde chiaro brillante. Vive molto bene in olimi e temperati. Al Nord preferisce posizioni riparate e sopporta temperature molto basse (5-6 gradi sotto zero).

Sagina Subulata — La Subulata forma dei tappeti verdi meravigliosi. Ideale per piccoli parterres, tra le becole dei passaggi, serve inoltre fissare e per le zone con aiuole fiorite. Il verde caratteristico della sagina anche per mettere in bella le piante coltivate nel giardino, in primavera ricopre una fioritura bianca costituita da tanti piccoli fiori.

Giorgio Voghi

Osservando un solo si possono scoprire le malattie del corpo? Proviamo

Che cosa si nasconde in una brutta faccia



(Disegno da «Diagnosi allo specchio» di M. Kuehl, ed. Il Melograno)

Secondo gli orientali il colorito e le rughe sono le spie dello stato di salute degli organi interni. Basta mettersi davanti allo specchio e osservare con attenzione fronte, occhi, naso e bocca per accorgersi che...

Se gli occhi sono lo specchio dell'anima, gli orientali il viso è lo specchio del Le proporzioni della faccia, per esempio, possono rivelare molti segreti sulla dell'individuo e sue condizioni di salute. Il colorito, il tipo e il luogo delle rughe sono spie dello stato di salute degli organi interni ad essi «collegati». Questi rapporti non sono casuali se si considera che quando sentiamo dolore o siamo sotto sforzo il viso si altera a smorfia e che, perdurando il dolore o la tensione, la deformazione diventa caratteristica del nostro viso. Per capire una persona, mettiamoci davanti allo specchio e tentiamone l'espressione della faccia e l'atteggiamento del corpo. Impareremo cose su di lei.

Le indicazioni che seguono, naturalmente non piccolo esame di coscienza; verifica, se bisogno, stato di salute. È un metodo diagnostico, quello come tutti, che non vale se è unito ad mezzi giudizi di (che può essere praticato da soli); la posta è la nostra salute.

Fronte — Tre rughe essenziali cervello sviluppato e grande capacità d'attività mentale; queste rughe sono parallele, probabilmente tanto ordinate; se vanno in direzioni diverse, invece, la mentalità è di caotica. Rughe orizzontali queste indicano però lo stato di salute degli intestini, a riprova della credenza, tutta orientale, degli intimi collegamenti psico-fisici tra parti anche loro. Rughe orizzontali, comunque, indicherebbero che l'individuo ha fatto una grassi, zuccheri, frutta e liquidi in genere; rughe verticali sono provocate cibo animale e eccessivo consumo Le linee verticali poste sopraciglia, alla radice del naso, malanni al fegato o alla colecisti, e tradiscono un carattere facile alle arrabbiature (anche se sono espressi). Sopraciglia col disegno che tende ad alzarsi verso l'esterno, i cosiddetti «occhi di gatto», denotano l'eccesso cibo animale.

— Gli «specchi dell'anima» fondamentali anche dal punto di diagnostico. rossi sarebbero segno di debolezza di stomaco (un giorno di digiuno li farà splendenti). Un battito eccessivo delle palpebre (non più 3-4 volte minuto) indicano una condizione patologica: bambino sano batte raramente le palpebre, un adulto in buona salute può fare anche alcuni minuti.

La sotto gli occhi corrisponde ai reni, il cattivo funzionamento è tradito dalle «borse»: morbide per di liquidi, dure per troppi grassi. Quando parliamo di eccesso, si riferisce sempre all'eccesso per «quello»: ha che biologiche e somatiche proprie.

— Simbolo popolare della virilità, per gli invece molto sulla condizione di salute. Chi ha naso eccessivo può ridurne dimensioni diminuendo la quantità di cibo giornaliero (ci vuole parecchio tempo, prima di vedere i risultati). Il naso tradisce soprattutto le condizioni del cuore: se è grosso o «brillante» indica un consumo di prodotti animali (ne tenga conto chi ha la pelle grassa). Capillari evidenti sulla punta del indicano pressione arteriosa. rarici le condizioni dei polmoni: più sono larghe meglio sarà per noi.

Bocca — Dovrebbe avere la larghezza del dicono igienisti orientali, è più grossa perché la nostra respirazione è fatta insufficiente e disordinata e quindi siamo costretti a «caricarci d'energia» solo attraverso i Le due labbra dovrebbero avere stesse dimensioni.

Il labbro superiore è collegato al fegato, quello inferiore all'intestino grasso. Labbra carnose e sensuali sarebbero quindi indice di costipazione intestinale e mal di fegato. La sona sopra il labbro superiore corrisponde sui quali il cui indebolimento sarebbe rilevabile da un'increspatura orizzontale che si forma, proprio sopra il labbro, quando si sorride.

g. lo.

Il solito problema delle vacanze: bisogna portare con sé o no gli animali domestici?

In spiaggia o in pensione sarà una estate da cani

PUNTUALMENTE, come ogni anno, in questo periodo si ripresenta il problema, per molte persone che si accingono a partire per le ferie, di come comportarsi con il proprio cane: portarselo appresso, alloggiarlo in qualche pensione o affidarlo a qualche parente o amico? In teoria le soluzioni sono tutte valide anche se poi in pratica bisogna fare alcune considerazioni prima di prendere una decisione.

Il principale fattore che ci condiziona è la scelta del luogo ove trascorrere le ferie: se in campagna, montagna o ai laghi e si ha a disposizione un tratto di terreno per dare sfogo all'animale, è senz'altro conveniente portarselo appresso, evitando così le eventuali crisi di solitudine cui vanno soggetti certi cani lontano e allo stesso tempo si risparmiano i quattrini per la retta della pensione, che oscilla si aggira dalle 5000 alle 10 mila lire giornaliere.

periodi vacanza è consigliabile alimentare l'animale con cibi inscatolati o comunque alimentari e questo per praticità: fuori casa è difficile in genere reperire e conservare adeguatamente gli ingredienti (carne congelata, avanzi di verdure, pane secco) con i quali si è soliti preparare il pasto. L'uso delle «scatolette» oltre a essere più sbrigativo, è in villeggiatura il bene che garantisce una buona conservazione igienica dell'alimento, soprattutto con il caldo estivo che favorisce il deperimento dei principi nutritivi.

Per affrontare il viaggio, se si tratta di soggetti che soffrono la macchina sarà bene somministrare loro, un'ora prima della partenza, un farmaco antiemetico (contro la nausea) o tranquillante e, se si effettuano delle soste, non abbandonare il cane sulla vettura dove è sempre preziosa la normale ventilazione.

Se invece la metà delle nostre vacanze sono gli alberghi o pensioni, in particolare quelli al mare, per forza di cose saremo costretti a separarci dai nostri beniamini, anche se qualche signora nostalgica in ogni caso non vorrà rinunciare ad apparire sulla scalinata del Grand Hotel in toilette da sera con l'affezionatissimo e profumatissimo barboncino bianco al guinzaglio. I motivi per sconsigliarci in questo senso sono diversi: in alta stagione i cani non sono ammessi sulle spiagge attrezzate con stabilimenti balneari per motivi igienici, e ciò a ragion veduta; la stessa cosa vale per molti alberghi dove la loro presenza potrebbe creare imbarazzo o addirittura fastidio ai non cinofili. In particolare poi per l'animale stesso vi sono delle controindicazioni a soprio all'ambiente marino, in quanto ne possono derivare forme di dermatiti, otiti, pruriti vari, la requietezza o persino asma causate dalla salsedine, dall'umidità e dalla presenza della sabbia.

Considerati tutti questi fattori il deve quindi decidere lasciare l'animale, magari presso qualche amico o parente ben disposto a sobbarcarsi questo «disturbo», meglio se abitante fuori città e soprattutto che abbia già avuto esperienze con animali, condizione questa necessaria per non creare verosimile dei grossi problemi a queste persone nell'eventualità che li cane si ammali e per non trovarsi brutte sorprese al rientro delle ferie. Chi non può provvedere in questo modo, che scegliere tra le varie pensioni, per che per gatti, fuori città e addirittura climatiche.

Conviene sempre, prima di portarvi l'animale, fare un sopraluogo esplorativo darsi conto, osservando bene l'ambiente esterno (box o gabbie) che condizioni igieniche generali diano una garanzia anche a scapito di una retta giornaliera po' più cara; è necessario inoltre che in questi canili sia assicurata l'assistenza veterinaria con una regolarità evitare il diffonderai di malattie infettive o parassitarie sempre frequenti quando si verifica concentrazione notevole di e questi vengono e al termine loro soggiorno.

Le pensioni sono in per i gatti, che male si adattano a fare lunghi viaggi sia in auto che in treno e neppure si può rinchiuderli in una camera d'albergo: chi poi volesse portarsi in campeggio un felino di appartamento, rischia di vederlo di compagnia presso altri suoi simili più o meno randagi. Ricordarsi, infine per chi ha intenzione di recarsi all'estero con il proprio animale, di informarsi con su quali certificati, oltre vaccinazione antirabbica, necessari per varcare le frontiere.

Genetti

A Bologna Centro studi sulle erbe

Il nome gliel'ha dato l'«angelica archangelica». l'erba che per il suo profumo e le sue virtù la tradizione popolare vuole sia un dono fatto dagli angeli agli uomini. L'angelica, infatti, si chiama l'università delle piante che è stata inaugurata qualche giorno fa a Ormezzano, vicino a Bologna, da Ugo Tognazzi in veste di cerimoniere.

Si tratta di un istituto di ricerche, l'Istituto erboristico italo-tedesco, che ha lo scopo di studiare nuove applicazioni delle piante per poi utilizzarle nella commercializzazione di prodotti con il marchio Aurica erboristeria: tanto prodotti farmaceutici quanto prodotti di bellezza. Sede dell'istituto, diretto dal chimico farmaceutico Teglia e dalla biologa Parigo è una villa settecentesca nella campagna emiliana recuperata al suo antico splendore

La NUOVA serranda avvolgibile meglio fuori ... straordinaria dentro

blindo® plast

- Pesa ridotto rispetto alle serrande - facilità di manovra
- Profili esterni in PVC - possibilità di abbinamento di materiale e colore alle avvolgibili dei piani superiori
- Alluminio esterno - PVC - nessuna manutenzione

Interpellateci telefonando allo 011/215.815
CITER S.p.A. 10148 Torino V. Reiss Romoli 280/11

ULTIMI GIORNI !!
LA MOQUETTE A PREZZO CHIUSO

VENDITA TOTALE PER CHIUSURA DEFINITIVA

MOQUETTES DELLE

Bouclé	da L. 14.900	L. 7.500 mq.
Velluto	da L. 17.900	L. 8.500 mq.
Disegnata	da L. 25.900	L. 13.500 mq.

e scampoli a non finire... quasi in regalo!

APPROFITTANE SUBITO!

TEXILFLOOR

FRANCIA 87 - COLLEGNO

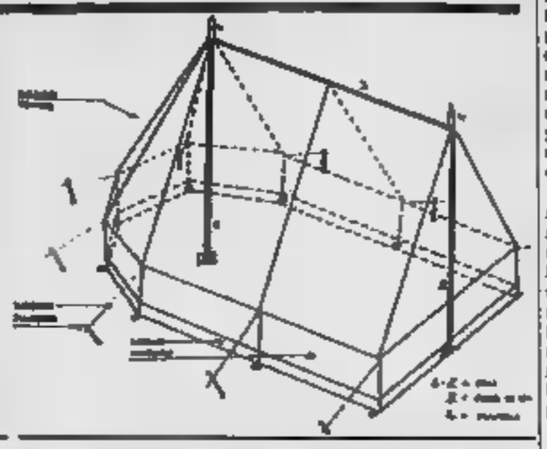
Borgata Paradiso (a ex-st. del

BAROVERO

I prezzi degli alberghi spingono molte persone in campeggio

Le gioie e i dolori del vivere in tenda

L'inesperienza può giocare brutti scherzi: che cosa bisogna sapere per scegliere il posto migliore, montare bene la tenda, dormire problemi e portare con sé l'attrezzatura necessaria



ENTRARE in un campeggio è la cosa più semplice che esista. Basta recarsi alla direzione e consegnare i documenti (carta d'identità, patente, passaporto) delle persone che intendono dormire in tenda o soggiornare nel campeggio. Poi vi viene assegnato il posto o vi cercate il posto dove piantare la tenda. Al termine della permanenza si ritirano i documenti e si paga la quota del soggiorno. All'entrata del camping dev'essere esposto il listino prezzi, da leggere attentamente perché ogni gestore usa prezzi e criteri di calcolo propri.

Campeggio — Se siete alla prima esperienza rinunciate senz'altro al campeggio libero, più affascinante più scomodo. Cercate uno quei campeggi moderni, dotati di tutti i servizi: possono offrire tutto ciò che compreso l'aiuto dei «colleghi» più esperti. Meglio ancora, se il campeggio è fornito di lavanderia e magari anche di tavola calda.

Tenda — E' di fondamentale importanza il punto in cui piantare la tenda o il caravan. L'interno della tenda o roulotte è «caldo», cercate quindi spiazzo ben ombreggiato, possibilmente sotto un albero e non a fianco di un muro, che, dopo poche ore di sole, si trasforma una fornace.

Qualche suggerimento su come montare in modo corretto la tenda. Il terreno scelto con cura. Il piano dev'essere pietroso e non deve in una conca, per evitare allagamenti causati pioggia. E' preferibile un terreno erboso, possibilmente leggera pendenza. Per evitare che la pioggia possa allagare l'abitacolo, è opportuno scavare un letto nel terreno intorno al perimetro della tenda. Questa dev'essere orientata con l'entrata posizione opposta a quella del vento, evitare che e pioggia possano penetrare nell'abitacolo. I picchetti vanno inseriti nel terreno sempre in obliquo rispetto alla direzione di trazione dei tiranti, che va ben teso per impedire movimenti alle pareti della casetta di tela.

Picchetti — Sono grossi aghi o chiodi speciali con cui si fissano al terreno i tiranti della tenda. Il momento dell'acquisto è bene farsene dare di due tipi: da sabbia e da terreno solido. Per piantare i picchetti conviene usare un martello di plastica: non si rovinano e si eviterà di doverli cambiare ogni anno. Se si incontra resistenza nel terreno, non insistete, ma cercate un altro punto a poca distanza: rischierete di piegarli o addirittura di spezzarli. Badate infine che il telo superiore, quello cioè che fa da tetto, sia teso e non faccia grinze: alla prima pioggia si riempirebbero d'acqua e rischierebbero di sfondare tutto. Badate infine che il telo superiore e quello inferiore non si tocchino: nemmeno col vento; in caso pioggia l'acqua trafilerebbe all'interno della casa di tela.

Stuoie — E' molto utile coprire il pavimento interno e lo spiazzo antistante la tenda con stuoie di rafia o materiali analoghi. Non porterete dentro in sabbia e la terra.

Letti — Per dormire in tenda, normalmente si usa il materassino pneumatico, meglio il lettino scomponibile o pieghevole. Il materassino pneumatico è fastidioso d'estate al mare perché fa sudare facilmente la schiena: conviene sempre interporre una coperta o il sacco-letto aperto fra il materasso e il lenzuolo. Regolate correttamente il gonfiaggio: posizione seduta si deve toccare il suolo attraverso il materasso, per staccarsene in posizione sdraiata. A gonfiarlo troppo, come fanno i principianti, diventa ballerino e instabile, e poco di dormire sulla gobba. I più confortevoli sono quelli alti a trapuntatura romboidale oppure quelli con le saldature intervalli molto grandi e il cuscino a mezzaluna, che avvolgono come in una nicchia. Con alcuni piccoli accorgimenti un buon materassino dura anche più di 10 anni.

Bisogna aver cura di conservarlo d'inverno, arrotolato ma non piegato, con una buona spolverata di talco all'interno (basta mettere qualche cucchiaino di talco nel soffietto che serve per gonfiarlo); non gonfiare il materasso col fiato, la cui umidità salina rovina la gomma; non lasciarlo al sole e non immergerlo nell'acqua salata.

Sacco-letto — Il tipo classico è in piuma d'oca, ma oggi, per le esigenze del campeggio estivo, ci ottimi modelli in tessuto sintetico. Hanno il vantaggio, sul piumino, di poterli anche lavare con semplice acqua e sapone. Il soffio, due sacchi dello stesso tipo possono essere uniti con le rispettive cerniere lampo e formare un sacco-letto matrimoniale.

Giorgio Lombardi

Tra mare e monti duemila incognite

QUANDO abbiamo deciso se preferiamo il mare, o la montagna, o il lago o la campagna (interessanti le soluzioni del camping agrituristico), possiamo scegliere la località dove campeggiare sulla guida «Campeggi e villaggi turistici in Italia» edita dal Touring Club Italiano e dalla Federcampeggio. I camping (quasi 2000) sono riportati regione per regione (dal Piemonte alla Sardegna) in ordine alfabetico per comune. Di ogni struttura sono indicati le caratteristiche del terreno, la possibilità di prenotare, l'indirizzo e numero di telefono, periodo di apertura, altitudine e superficie del campo, ubicazione e distanza dal centro abitato più vicino, attrezzature sanitarie, logistiche e sportive del campo, i divieti.

La lettura varie voci è facilitata dai chiari segni convenzionali (altre e carline. Poiché non esiste una classificazione ufficiale dei campeggi in categorie, possiamo consigliare di mettere a confronto vari campeggi servendo su un logaritmo riepilogativo caratteristiche: superficie, numero dei singoli servizi (per evitare di fare lunghe code), prezzo. I quali vanno dalle 2000 alle 6000 lire per il pernottamento d'una persona, a cui vanno aggiunte l'eventuale tenda, la tenda o la roulotte.

Gli oggetti da portare con sé

Che cosa serve

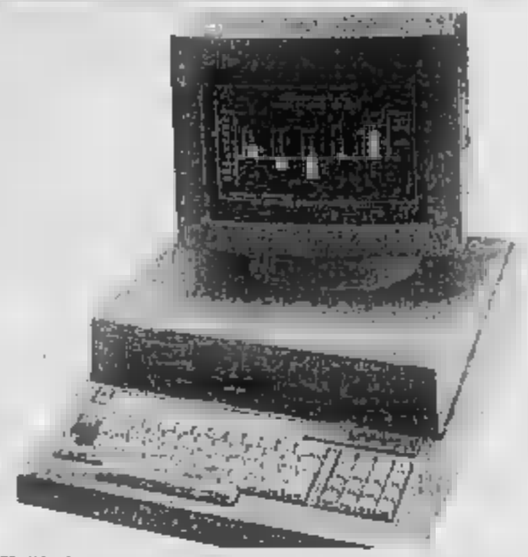
ECCO un elenco indicativo di attrezzature che possono occorrere al campeggiatore che viaggia in auto. Per chi si muove in moto o in bici oppure con lo zaino sulle spalle e con i mezzi pubblici, la dotazione dev'essere drasticamente ridotta nei limiti del facile trasporto.

Oltre alla tenda, a brandina o materassini, a sacchi a pelo (i prezzi sono solo indicativi):

- Lume a gas (lire 15-30 mila);
- Fornello a gas (lire 15 mila a un fuoco, 25-00 mila a 2 o 3 fuochi);
- Scorta di cartucce di gas (lire 1500-5000);
- Batteria da cucina racchiusa nella pentola più grossa: da lire 40 mila per 8 pezzi in alluminio ricoperto di teflon a lire 80 mila per 10 pezzi in acciaio inox;
- Thermos da 5 litri, del tipo con rubinetto, per l'acqua (15-25 mila);
- Tavolino e sedie pieghevoli (da 20 mila lire);
- Chiuba ripiegabile, con rubinetto, per eventuale riserva d'acqua (8-10 mila lire);
- Coltello pluriuso (lire 15 mila il più semplice, 60 mila il «completissimo»);
- Bacinella o catino (2-5 mila) per il bucato e lo stoviglie;
- Martello di gomma per battere ed estrarre i picchetti.

Migliaia di famiglie utilizzano in casa un personal computer

C'è un elettrodomestico che gioca, insegna e non dimentica niente



I FIGLI di Carlo De Benedetti, il «numero uno» dell'Olivetti, lo usano in casa per fare i compiti. Qualche manager, in Italia, se ne serve già per dirigere l'azienda dalla casa di campagna. Il Club Méditerranée l'ha inserito in 11 dei 70 villaggi come «svago» (culturale) per le vacanze, mentre la Rai ha pensato di farlo diventare protagonista d'un nuovo giallo televisivo. A scoprire l'assassino non sarà più il solito detective con l'impermeabile bianco, ma sarà lui, il personal computer, questo piccolo aggeggio, nato quasi come un giocattolo, anche se di raffinata tecnologia, che sta «invadendo» il mondo e che «Time» ha ufficialmente dichiarato «personaggio dell'anno» per il 1982, cinquantesimo d'una lista che venne aperta dal pioniere dell'aviazione Charles Lindbergh.

In poco tempo, anzi, è diventato così popolare da diventare perfino un business per decine di commercianti lo vendono assieme agli abiti, ai televisori, ai prodotti hi-fi come una merce destinata a penetrare sempre di più nelle nostre case e nella nostra vita quotidiana.

Ma andiamo con ordine, partendo dalle cifre. Il boom dei personal computer (in tutto il mondo, nel 1982, sono stati venduti quasi 3 milioni di esemplari) è arrivato anche in Italia. Fino a due anni fa, sul mercato, c'erano poco più di 10 mila personal. Ma nell'81 ne stati venduti 17 mila; e nell'83 altri 35 mila, e per la fine dell'83 si prevede che tale cifra sarà raddoppiata. In tutto, insomma, a fine anno saranno in funzione 70-80 mila personal computer per un valore complessivo 140-150 miliardi di lire.

In pratica, un italiano su mille sarà alle prese con un televisore che ha applicata una tastiera da macchina per scrivere in via avanzata sembra inarrestabile anche da noi, anche se non raggiungeremo mai il livello degli Stati Uniti, dove roventi troppo indaffarati celebrano già persino matrimoni servendosi appunto di questo elettronico.

Di certo, piaccia o no, anche da noi il personal computer troveremo un po' dappertutto; nelle università e nelle scuole, dove in molti casi è già diventato strumento didattico; negli uffici, con compiti di segreteria-tuttofare; nei ristoranti, dove aiuterà gli osti non solo a tenere la contabilità quotidiana, ma anche a «memorizzare» le ordinazioni per ogni tavolo; nei negozi più grandi, dove non pochi commercianti, con una spesa variabile tra i sei e i dieci milioni, quasi quanto costa un ragioniere a part-time, hanno già imparato a usare il personal per programmare la loro attività; nelle case, dove una spesa neppure troppo costosa (da 200 mila a un milione, come si può vedere nella scheda a fianco) si potrà avere un maggiordomo elettronico, capace di fare un'infinità di cose. Basta programmarlo, a seconda delle necessità domestiche.

Esistono infatti programmi (e sono i più elementari) che permettono di considerare il nucleo familiare come piccola azienda: allora, in questo caso, con il personal c'è la possibilità non solo di gestire la contabilità spicciola, ma anche i conti correnti, i rubricari (compresi quelli telefonici, aggiornarli è un gioco da ragazzi) e gli scadenzari vari, nonché gestire archivi per catalogare libri, francobolli, vini e ricette di cucina.

Qualcuno è riuscito persino a costruire il «personal» sofisticati e personalissimi aiutanti antifurto, mentre altri hanno «computerizzato» anche il giardino di casa lasciando alla macchina il compito di innaffiare.

Cesare Roccati

Quali sono e quanto costano i computer già in commercio

Lo compreremo al supermarket

I PERSONAL in America nel '75 da due tecnici californiani, Steve Jobs e Steve Wozniak, i personal computer sono oggi prodotti dai maggiori costruttori mondiali di informatica (dall'Ibm alla Honeywell, dall'Olivetti alla Digital) e per vendersi, anche in Italia, s'è aperta una vera e propria corsa produttori che, oltre a piazzarli attraverso i loro concessionari, stanno lavorando al massimo la nascita di veri e propri computer shop.

Distinguersi però nella giungla dei personal computer (sul mercato italiano sono in vendita una sessantina di modelli, dalle prestazioni infinite) non è semplice. Di solito però i venditori amano suddividerli in quattro «razze», che per praticità possono essere sintetizzate così: 1) HOME: hanno memorie limitate (da tre a 16 mila caratteri), costano dalle 200 mila lire al milione.

PERSONAL: da 16 a 64 kbytes (migliaia di caratteri), costano da 1 a 5 milioni, e sono indicati per calcolo scientifico, word processing, programmazione.

PROFESSIONAL: da 32 a 128 kbytes, servono per calcolo, piccola gestione, word processing; il loro costo varia da 5 a 12 milioni.

BUSINESS: da 48 mila a 1 milione di caratteri; costano oltre 12 milioni; sono indicati per calcolo di gestione, word processing, multiterminale.

Per chi non è addetto ai lavori e vuole saperne di più, sono anche disponibili una serie di libri di facile lettura. Ne citiamo alcuni: «Il piacere del computer» (Franco Muzzio editore); «Introduzione ai personal e business computing» (Gruppo editoriale Jackson); «Tra noi i personal computer» (Edelektron editore).

Il boom del tennis: che è consigliabile cominciare a praticarlo?

E quando sarò grande voglio fare McEnroe

Spesso sono proprio i genitori a invogliare i figli e a insegnare loro i primi movimenti. Ma attenzione: iniziando troppo presto c'è il rischio di accentuare malformazioni di non consentire uno sviluppo armonico del corpo Ecco i consigli di alcuni esperti

COSA farai da grande? Il calciatore, dicevano anni fa molti ragazzini, affascinati dalle imprese Bettiporti, Mazzola, Rivera. Il tennista, rispondono oggi, spesso sognando i trionfi di Lendl, McEnroe, Noah. Ma in genere, dietro a questa risposta, c'è lo zampino del genitore, che con un investimento in lezioni di tennis spera di cautelare il figlio nel cammino insidioso non un diploma. Ma chi vuole fare il tennista «da grande» deve cominciare «da piccolo», per cui si assiste al giorno d'oggi ad un progressivo abbattimento delle età minime con la speranza che più presto il ragazzino imparerà i segreti di questo sport, meglio potrà giocare.

Abbiamo indicato un certo tipo di «spinta» familiare verso il tennis; ma naturalmente questa è soltanto la punta dell'iceberg. Trattandosi di uno sport intelligente, associativo, consigliato da molti perché non verrà abbandonato nell'età a differenza di quasi tutte le altre discipline, la «domanda» è in continua crescita. Ma è giusto dotare della racchetta ragazzini che ancora a stento tenere in mano una matita?

All'Istituto di medicina sportiva di Torino si compiono studi approfonditi in materia ed al quesito particolare rispondono così: «Cominciando la pratica tennis molto presto (a 8-9 anni) si hanno dei vantaggi nell'apprendere la tecnica, perché il bambino è molto ricettivo, ma il rischio dello sviluppo asimmetrico, per via del fatto che soltanto una parte del corpo ed un solo braccio "lavorano", è superiore ai vantaggi».

Molti genitori si domandano dunque: un bambino che si avvicini troppo precocemente al tennis dei rischi? Ultimo di medicina rispondono: «Chi problemi fisici soltanto dei rischi estetici, per via dello sviluppo disarmonico delle masse muscolari».

Sarebbe buona regola, in far procedere l'inizio dell'attività da una visita specialistica che sconsigli i soggetti meno adatti (o li consigli iniziare il tennis al termine sviluppo, cioè avvenuto consolidamento della colonna, 14-15 anni le ragazze, 16-17 i maschi): anche per tutti, pubertà, vale la regola di una ginnastica compensativa da affiancare al tennis per uno sviluppo corretto, ginnastica possibilmente alternata da pedalate in bici o corse a piedi, che esaltano le doti di fondo (leggasi «tenuta») non sviluppate dal tennis.

Segnalano all'Istituto medico torinese un altro aspetto del problema: «Durante sviluppo puberale si vanno variazioni proporzioni potrebbero incidere sfavorevolmente sull'acquisizione di sport specifico. In altre parole, chi a dieci anni sembra avere certe attitudini, sovente perde poi quelle determinate caratteristiche ed il fisico non è più adatto allo sport in questione. Perciò guai ad illuderci di fronte talenti precoci, solo a 13-14 anni si può cominciare a vedere chiaro».

E la fatica? Non è troppa la fatica per un ragazzino in questo sport molto sollecitante?

«Questo — rassicurano — poiché il tennis si basa sforzi anaerobici ripetuti, cioè sforzi con intervalli che l'energia compata dall'ossigeno non è sufficiente e deve essere richiesta altra energia alle "riserve" del nostro corpo, ma sono sforzi brevi, proprio intervalli come quasi tutti i giochi dei ragazzi, per cui si ricrea in loro questa condizione». La conclusione: a dieci anni giocato pure a tennis come giocato a tante altre cose, dai 13-14 potete dedicarvi «solo» al tennis.

Dal medico al maestro, per addentrarci meglio nel cammino dell'aspirante Borg. Mi Bonaiti, ex giocatore di prima categoria, da 26 anni insegna tennis. Bonaiti indica alcune tappe nell'evoluzione del ragazzo.

1) Frequentare possibilmente un circolo, scoprire questo sport a poco a poco, fino a quando scatterà nel cervello del ragazzo la voglia di giocare. Se è il padre a spingerlo controvoglia, le possibilità di riuscita sono minime.

2) Iniziare prendendo una ventina di lezioni da un maestro, per avere un'impostazione corretta. Oggi una lezione costa circa 15.000 lire l'ora, con un investimento 300.000 lire il ragazzo impara l'abbici.

3) Cominciare a questo punto a giocare possibilmente tutti i giorni, prendendo saltuari lezioni che servono da periodiche «revisioni».

4) Quando ci si sente pronti per l'agonismo, se si vuol lentare la via del successo, dedicare ogni giorno al tennis da 4 a 5 ore per fare il decisivo salto di qualità.

Con l'aumento della domanda c'è stato un ovvio aumento dell'offerta, da parte di chi cerca di monetizzare il «boom». Proliferano perciò i corsi collettivi di avviamento al tennis, che si sviluppano in genere d'inverno e possono costare dalle 70 alle lire mese. Il maestro perciò avverte: «Sono corsi utili per rompere il ghiaccio, il tennis sport individuale, per cui non si può pretendere molto quando è impossibile seguire gli allievi uno per uno».

I del giorno d'oggi imparano in fretta? A questo quesito risponde «Da qualche il nostro lavoro è più facile, se così si può dire, nel senso che, avendo i bambini grande memoria visiva, l'istruzione anticipa nella testa di molti i nostri insegnamenti».

Gianni Romeo

POLO la "mille" che ha tutto di serie

Polo C: 7.296.000 lire IVA inclusa.

fate il confronto!

C-CL-GL 1043cmc e 40CV, 135kmh. Consumo a 90kmh: 17,5km/l.
Polo Formula "E" 1093cmc e 50CV, 146kmh. Consumo a 90kmh: 20,8km/l.
Polo GL 1272cmc e 60CV, 155kmh. Consumo a 90kmh: 16,9km/l.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

Gli unici di Vicenza e Palermo in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla voce Automobili

Piattaforma contrattuale per addetti a tv private

ROMA — I circa 35 mila addetti delle radiotelevisioni private (25 mila a contratto e stabili, 25 mila collaboratori, part time e saltuari, e 15 mila volontari, secondo le stime della Fis-Cisl) dovranno avere un contratto nazionale unico ma senza elementi di rigidità, che favorisca tutte le potenzialità di sviluppo del settore.

Questa la «griglia» di ipotesi contrattuale che i responsabili della federazione informazione e spettacolo della Cisl-Fis, Beppe Surrenti, segretario generale, e Ivo Gritpo segretario generale aggiunto, hanno illustrato in una conferenza stampa. Naturalmente, hanno precisato i due sindacalisti, la piattaforma contrattuale è propria dovrà essere messa a punto con l'Cgil e l'Uil di categoria.

Ad aprile è scesa del 14,2 per cento rispetto allo stesso mese dell'82

Crolla la produzione industriale Da cinque anni mai così in basso

Più colpiti i settori tessile, metallurgico e meccanico - Si teme che il secondo trimestre sia peggiore del primo

ROMA — E' scattato l'allarme per la produzione industriale con il dato di aprile che indica un vero e proprio crollo: meno 14,2 per cento rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Una flessione pesantissima, non certo giustificata, come ha rilevato ieri l'Istat, l'Istituto centrale di statistica, nel rendere noto la drammatica cifra, dal fatto che quest'anno in aprile è lavorato un giorno in meno. I motivi sono più profondi, secondo l'istituto, e vanno ricercati nella congiuntura negativa, nella ripresa delle agitazioni sindacali per il rinnovo dei contratti.

Per «Prometeia», uno dei santuari delle previsioni economiche, il secondo trimestre dell'anno sarà peggio del primo e quindi non si attenderà un imminente miglioramento della situazione generale. La ripresa internazionale è fiacca, la domanda interna dà sintomi di risveglio anche per la forte pressione fiscale che comprime i consumi.

L'Italia continua dunque a navigare nella recessione e bisogna tornare di otto anni, cioè a quella famosa del '75 che fu come adesso

un momento nero per l'occupazione, per trovare una flessione mensile più ampia: allora del 21 per cento. Il valore dell'indice della produzione industriale è risultato in aprile pari a 124,9 (base=100), il più basso registrato ad aprile negli ultimi cinque anni.

In Confindustria serpeggiano forti preoccupazioni. Ieri se ne è fatto portavoce il vicedirettore generale, Ferroni, il quale ha affermato che il calo della produzione è il risultato di una politica restrittiva che non riesce a raggiungere l'obiettivo di ridurre l'inflazione, per cui l'export va male e, sul fronte interno, permane la flessione della domanda dei beni di investimento. Il rappresentante della Confindustria ritiene molto gravi le conseguenze sull'apparato produttivo «e perciò la prima preoccupazione del nuovo governo dovrà essere quella di sostenere gli investimenti». Il dato reso noto ieri è destinato a animare la campagna elettorale e il dibattito politico su come uscire dalla crisi, sull'opportunità di rivitalizzare il sistema.

Resta la dura realtà del basso livello produttivo che ormai trova riscontro in tutti i comparti, anche in quei settori che nel primo trimestre si erano distinti per battute a vuoto di modesta entità. Nei primi quattro mesi di quest'anno, infatti, la produzione è scesa a un livello inferiore dell'8,9 per cento rispetto allo stesso periodo del 1982. Il deterioramento generale si cala nei vari settori e scende anche molto diverse: è dell'1,2 per cento la perdita dell'attività alimentare; del 7,4 per i mezzi di trasporto, del 7% per la chimica, del 10,4 per l'attività tessile, dell'11,4 per la lavorazione dei minerali non metalliferi, dell'11,7 per l'abbigliamento, dell'11,8 per la meccanica e del 17,1 per la metallurgia.

Anche l'indice che tiene conto delle fluttuazioni stagionali e del diverso numero dei giorni lavorativi è accusato in aprile una forte caduta: meno 4,8 per cento sul mese precedente essendo risultato pari a 120 contro 126 di marzo. «Da 23 anni faccio l'industriale e non avevo mai visto una situazione così delicata», ha commentato il presidente della Federtessile, Boselli. Con il tessile del cotone si fa più consistente il pericolo di perdere definitivamente il treno della ripresa appena affacciatasi.

Uno studio congiunturale pubblicato nei giorni dal Fondo monetario assegna all'economia americana una crescita del prodotto interno lordo per quest'anno del 2,4 per cento (in termini reali), mentre a quella giapponese il 3,6. Per l'Europa si preannunciano tassi di sviluppo di gran lunga inferiori e di qualche caso di ulteriore ristagno. In sostanza i paesi europei, nonostante le dichiarazioni di rito del dopo Williamsburg, non beneficeranno della ripresa economica.

Eugenio Palmieri

Forse giovedì il decreto per gli statali

ROMA — Il Consiglio dei ministri, che giovedì dovrebbe varare il decreto relativo ai contratti del pubblico impiego non dovrà però modificare i contenuti delle ipotesi d'accordo sottoscritti dal ministero della Funzione pubblica.

Questo il contenuto di un telegramma inviato dal sindacato Cgil-Cisl-Uil del pubblico impiego al presidente del Consiglio Fanfani.

Worthington

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA WORTHINGTON S.p.A.

Capitale sociale L. 9.720.000.000 interamente versato
Sede in Milano - Via G.B. Pergolesi n. 18
Reg. Soc. Trib. Milano n. 11685/306/78

Gli azionisti della Worthington S.p.A. sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 28 giugno 1983 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1983 alla stessa ora presso il Circolo della Stampa in Milano, Corso Venezia 16, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Bilancio al 31.12.1982, relazione degli Amministratori, del Sindaci e della Società di revisione; deliberazioni relative, anche in ordine alla distribuzione degli utili.
2) Nomina di un Amministratore ai sensi dell'art. 2386.
3) Nomina del Collegio Sindacale, del suo Presidente e determinazione dei relativi compensi.
4) Conferimento di incarico a società di revisione e determinazione del corrispettivo ed altre spettanze.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o gli istituti incaricati.

Milano, 11 maggio 1983

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Giorgio

CITTA' di TORINO

Avviso di licitazione privata per la fornitura e installazione n. 11 impianti di regolazione del traffico nel territorio cittadino. Lotti 1 e 2.
G.M. urg. 19-7-82 ratif. C.C. 13-9-82 (esecutiva dal 30-3-83) e C.C. 22-2-83 (esecutiva dal 26-3-83).
LOTTO 1 L. 188.600.000.
LOTTO II L.
Procedura prevista dagli artt. 73/c e 76 del R.D. 23-5-24 n. 827 e 1/a della legge 2-2-73 n. 14 modificato con legge 10-12-82 n. 781.
Gli interessati iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori per importi non inferiori a quello dell'appalto per la categoria 7 già 8/c Segnaletica e Sicurezza stradale (legge 10-2-82 n. 57) chiedere e sono invitati alla gara presentando domanda in bollo al «Protocollo Generale Città di Torino - Appalti» entro il 28 giugno 1983.
Torino, 7 giugno
IL SEGRETARIO GENERALE Rocco Orlando Di
IL SINDACO Novelli

FIDIS

FINANZIARIA DI SVILUPPO S.p.A.

in Torino, Via Giacosa n. 18/bis
Capitale 125 miliardi
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 497/60 reg.

Pagamento dividendo

avvertono i Signori Azionisti che decorrere dal 17 giugno 1983 – in attuazione della deliberazione assunta dall'Assemblea Ordinaria del 10 giugno scorso – è posto in pagamento il dividendo relativo all'esercizio 1982, nella misura di L. 170 per azione lordo ritenute legge.

Il dividendo sarà esigibile, contro presentazione dei certificati azionari e stacco cedola n. 1, presso la Cassa Centrale FIAT in Corso Marconi n. 10 - Torino nonchè presso le Casse incaricate già indicate nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

Dopo l'aumento (da 3 a 6 lire) dell'olio combustibile

Da oggi volare costa di più e il 1° luglio rincara la luce

ROMA — E' in arrivo una serie di aumenti per il consumatore italiano: da oggi scattano i rincari delle tariffe aeree (+7%), dal primo luglio partirà il terzo scatto bimestrale della bolletta Enel, mentre, già da ieri, l'olio combustibile è rincarato dalle 3 alle 6 lire il chilogrammo.

Per le tariffe aeree si tratta della seconda tranche dell'aumento globale deciso a febbraio dalla commissione Bonalli. L'incremento riguarda tutti i collegamenti gestiti dall'Alitalia, dall'Ati, dall'Aeroitalia e dall'Alisarda.

I collegamenti più significativi hanno pertanto, a partire da oggi, i seguenti costi: Roma-Milano 121.000 lire (tariffa attuale 115.000), Roma-Torino 124.000 (118.000), Milano-Palermo 170.000 (159.000), Milano-Bari 163.000 (152.500), Milano-Cagliari 135.000 (126.000), Roma-Cagliari 83.500 (59.500), Roma-Olbia 77.000 (72.000), Milano-Olbia 132.000 (123.000), Milano-Venezia 70.000 (65.500), Torino-Palermo 170.000 (159.000), Milano-Catania 170.000 (159.000).

Per le tariffe Enel dal primo luglio scatta un altro aumento bimestrale di circa il 2%.

Quanto all'olio combustibile, in particolare, il tipo «Atz» (alto tenore zolfo) è salito da 315 a 330 lire il chilogrammo; quello Btz (basso tenore zolfo) da 346 a 362 e l'olio combustibile fluido da 445 a 461 lire.

Ancora in forse, invece, l'aumento della benzina. Il forte apprezzamento registrato dal dollaro in queste ultime settimane dovrebbe comportare un ulteriore incremento visto anche che lo scorso lunedì le condizioni per l'adeguamento dei prezzi alla media europea non erano scattate per soli 30 centesimi. Tuttavia anche se dal riscontro di oggi si dovesse accertare la necessità di un allineamento è probabile che l'aumento non ricada sui consumatori poiché il governo dovrebbe ricorrere, per la seconda volta, alla defiscalizzazione.

Società per il Gas

SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41

DOMANDA DI QUOTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI 14% 1982-1988

Si informa che la Società per il Gas p. Az. ha chiesto alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa l'ammissione alla quotazione ufficiale, presso le Borse Valori di Milano, Roma, Torino e Genova, del proprio prestito obbligazionario convertibile 14% 1982-1988.

Il prestito dell'importo di L. 33.255.110.000 è costituito da n° 33.255.110 obbligazioni convertibili del valore L. 1.000.

La facoltà di conversione in azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna può essere esercitata nel mese di Febbraio di ciascun anno a partire dal 1986 e fino al 1988 in ragione di una azione ordinaria ogni obbligazione presentata, fatta salva la possibilità di anticipare la facoltà stessa qualora il Consiglio di Amministrazione deliberasse in tal senso.

Le obbligazioni estratte per le quali non sia esercitata la facoltà di conversione sono rimborsabili a partire dal 1° Luglio successivo ad ogni estrazione prevista nel mese di Gennaio degli anni 1986, 1987 e 1988.

In base alla certificazione rilasciata dal Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Torino in data 11 Marzo 1983, il valore nominale delle obbligazioni risulta di L. 1.000.

italgas

IFIL

Finanziaria di Partecipazioni s.p.a.

Sede sociale in Torino, Via Carlo Alberto n. 25
Capitale sociale lire 135.448.410.000 int. vers.
Iscritta al Tribunale di Torino, reg. soc. n. 655/73

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria ed Ordinaria presso la Sala Conferenze della SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.A. - in Torino, Corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 29 giugno 1983 alle ore 10 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1983, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte Straordinaria

- Proposta di modifica dell'articolo 17 della Statuto Sociale.

Parte Ordinaria

- Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 1982, Bilancio al 31 dicembre 1982; deliberazioni relative.
- Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed eventuali conseguenti nomine.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la Sede Sociale, oppure presso gli sportelli delle seguenti Banche: Banca Brignone, Banca Cesare Ponti, Banca Commerciale Italiana, Banca C. Steinhäuslin & C., Banca d'America e d'Italia, Banco Nazionale dell'Agricoltura, Banco Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Sella, Banca Subalpina, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Varesino, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Istituto Centrale Banche Popolari, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli S.p.A., Nuovo Banco Ambrosiano.

Il Consiglio di Amministrazione

BANCA SUBALPINA

Società per Azioni - Torino - Capitale sociale L. 7.500.000.000 int. vers.
Riserve L. 62.200.000.000 - Iscritta al Tribunale di Torino n. 6/105 registro società
Sede sociale: Torino - Via Santa Teresa 20

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso il "CENTRO INCONTRI CASSA DI RISPARMIO DI TORINO" - Corso Stati Uniti 23 - Torino, per il giorno 29 Giugno 1983 alla ore 9.30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il 5 Luglio stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione;
2) Relazione del Collegio Sindacale;
3) Bilancio al 31 Dicembre 1982 e deliberazioni conseguenti;
4) Nomina di un Amministratore;
5) Nomina di un Sindaco Supplente;
6) Determinazione dell'indennità annuale di cui all'art. 13, ultimo comma, dello Statuto Sociale.

Possono intervenire all'Assemblea i Signori Azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, le loro azioni presso la Sede Sociale in Torino oppure presso una delle Sedi o Agenzie dell'Istituto, Cassa di Risparmio di Torino e delle Banche all'Istituto Centrale Banche e Banchieri.

Torino, 11 Maggio

Nella fabbrica destinata alla chiusura ieri è arrivato De Michelis

Blocco dei cancelli, 12 processati tensione alla Montefibre di Ivrea

DAL NOSTRO INVIATO

IVREA — Pace, a Ivrea, e le bandiere rosse sui cancelli dello stabilimento della Montefibre sono pesanti ed immobili. Dietro le mura, una cinquantina di dipendenti in «assemblea permanente» presidia un posto di lavoro che le dichiarazioni fatte l'altra settimana, a Roma, dal presidente Schimberni hanno reso, per usare le parole di un operaio, «praticamente senza futuro». La preoccupazione per l'annunciato smantellamento si somma, in questo caso, a quella per una denuncia dell'azienda nei confronti di una dozzina di lavoratori accusati di «blocco delle merci». Alla radice della presa di posizione della Montedison, episodi avvenuti martedì, mercoledì e giovedì quando i partecipanti all'assemblea avevano impedito a tre camion di caricare materiale di magazzino.

All'udienza hanno assistito circa 150 colleghi dei denunciati, giunti in silenzioso corteo: il pretore, dottor ha stabilito di riservarsi un paio di giorni per decidere dopo aver ascoltato i legali dei lavoratori. I quali sottolineato «la legittimità del gesto che, vista l'impossibilità dello sciopero in quanto gli impianti sono fermi, era l'unico modo per far prevalere il diritto collettivo».

E' l'ultimo tassello di un mosaico buio che vede, da una decina d'anni, lo stabilimento di Ivrea al centro di gravi problemi di occupazione rimasti senza provvedimenti di cassa integrazione e ricerca frustrata di mobilità. Attualmente i lavoratori sono 810, mille in meno rispetto all'81: «Chi aveva un mestiere se n'è andato — osserva Giuseppina Violante, del consiglio di fabbrica —. *La manodopera che è rimasta non è "vendibile" e sono la minima parte di questo Consorzio colpito dalla crisi».*

Qui, come a Verbania, più che contro la presidenza Montedison la delusione e la rabbia si dirigono contro il governo «reo di farci ricattare quando avrebbe — come afferma Claudio Novelli, del consiglio di fabbrica — mezzi e possibilità per ribaltare il ricatto, dovendo ancora dare all'azienda 400 miliardi pattuiti per ristrutturazioni e fondi di ricerca».

Ma Schimberni ha fatto delle cifre, ha legato la propria decisione all'incontestabile legge dei numeri: uno più uno fa due. In altri termini: due miliardi di perdita netta mensile per la fabbrica del gruppo e un passivo che si riempia con parole e con generiche dichiarazioni d'intenti.

«Vero, verissimo — ribatte Armando Michelizza, della Cisl —, noi non contestiamo questi dati relativi al bilancio preventivo per l'83. Ricordiamo, però, che, per quanto riguarda lo stabilimento in forza, la chiusura è una vera e colpevole distruzione delle potenzialità produttive».

Il che, in altre parole, significa che la Montedison non sa fare i propri affari e intende chiudere una fabbrica in stanziale pareggio.

«No, significa che probabilmente ha già venduto a ditte straniere certe sue quote di mercato scegliendo di abbandonare il nylon».

La vostra sensazione, allora, è quella di chi si trova sull'ultima spiaggia con la marea che cresce?

«Diciamo che è sempre più difficile, a questo punto, trovare fatti su cui discutere. E non dimentichiamo che una assemblea permanente come quella in corso dal 18 maggio è difficile da reggere».

A Ivrea è arrivato, ieri sera, uno degli «imputati di governo», il ministro delle Partecipazioni De Michelis. Dopo il comizio elettorale in teatro, ha voluto incontrarsi con i lavoratori.

«Miracoli non ne fa — ha esordito — la situazione, pur grave, non è disastrosa se si riuscirà ad avviare un programma di risanamento dell'impresa, come la Montefibre in particolare». I lavoratori gli hanno chiesto in che modo: «Soprattutto attraverso un serio programma di ristrutturazione produttiva. Il Piemonte non è Calabria, esiste una realtà lavoro in grado di rendere possibile questo tentativo».

De Michelis ha quindi aggiunto che questo governo ha solo limitate possibilità di intervento, che «se ci saranno le adeguate condizioni politiche, fin da luglio possiamo mettere Montefibre attorno ad un tavolo. La speranza è quella di portare la Snia ad occuparsi di questa operazione di risanamento. Ricordiamoci in ogni caso che la coperta è stretta: ciò che diamo in una regione lo dobbiamo togliere ad altre. Ma l'intervento in Piemonte è imprescindibile; attuarlo significherebbe portare allo smantellamento di un'intera area "fibre" con tradizioni di lavoro e prospettive di mercato».

Renato Rizzo

Per 530 dipendenti Philco minaccia di licenziamento

— La Philco minaccia licenziamenti se il governo, entro il 30 giugno, non approverà un piano di risanamento per l'azienda di elettronica civile. L'intenzione è stata comunicata ieri dalla direzione della Philco ai consiglieri di fabbrica. I nuovi licenziamenti si aggiungerebbero ai circa 600 lavoratori attualmente in cassa integrazione a zero ore.

La Philco aveva presentato nelle scorse settimane un'ipotesi che prevedeva un intervento dell'azienda non soltanto nel settore televisori anche in quello della videoregistrazione; il ministro Pandolfi aveva espresso l'esigenza di un approfondimento affinché vi sorgessero contraddizioni con i piani produttivi sui videoregistratori ipotizzati per la Voxson di Roma.

La Confapi (la Confederazione delle piccole e medie aziende) da parte sua chiede che nell'impostazione futura dei programmi di rilancio del settore dell'elettronica vengano tenute in debita giusta considerazione le reali prospettive che offre il comparto delle piccole e medie imprese le quali, se adeguatamente sostenute, potranno offrire nell'arco di cinque anni circa cinquemila posti di lavoro, quasi l'equivalente della cassaforma di manodopera della grande industria».

La richiesta è stata avanzata dal presidente della Confapi, Giannantonio Vaccaro aprendo a Milano una tavola rotonda sui problemi del settore. Vaccaro ha sottolineato che sono circa cento le aziende riunite nel comitato dell'elettronica costituito dalla Confapi, con un fatturato di 300 miliardi e diecimila lavoratori occupati.

Vincenzo Biasella, presidente del comitato per l'elettronica della Confapi, ha affermato che «per dissipare ogni dubbio sulla reale consistenza della proposta della Confapi, le piccole imprese si impegnano fin da ora in un serio programma fatto a tappe e con finanziamenti cadenzati; siamo disponibili quindi a concordare una tabella di finanziamenti collegata in modo certo ad un graduale incremento dell'occupazione».

ANCE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI

L'Assemblea annuale dell'ANCE si terrà domani 15 giugno a Roma - Hotel Hilton - con l'intervento delle forze politiche, di esponenti del Governo, degli operatori del settore.

Il dibattito affronterà questi temi:

- perché le case non si costruiscono a sufficienza, lì dove servono;
- perché non si trovano case in affitto e si scoraggiano i risparmiatori che vorrebbero investire in alloggi;
- perché mancano le aree sulle quali costruire, perché scarseggia ed è carissimo il credito all'edilizia, perché i costi crescono;
- perché non si fanno abbastanza opere pubbliche e aumentano invece le spese improduttive dello Stato;
- perché si ritarda l'esecuzione delle opere già finanziate e non si pagano le imprese.

SOCIETA' PER AZIONI SILOS DI GENOVA

Sbarchi ed Imbarchi di Cereali e Semi
Sede in Genova, S. Limbania 6-8
Capitale Sociale L. 1.800.000.000 sottoscritto e versato
Cancelleria Società Commerciali Tribunale di Genova n° 1705 - 3053/24
C.C.I.A.A. n° 27618
Partita I.V.A. n° 27211/0107 - Codice Fiscale n° 00272110107

AVVISO AGLI AZIONISTI

Aumento del Capitale Sociale da L. 1.800.000.000 a L. 37.800.000.000

Ad esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 2 marzo 1983, omologata dal Tribunale di Genova il 30 maggio 1983 con provvedimento n° 595/83, conformemente all'avviso pubblicato sul B.U.S.A.F.I.L. del 4 giugno 1983, fascicolo n° 254 parte III, si rende noto che viene data attuazione all'Aumento del Capitale Sociale.

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE A PAGAMENTO

Da L. 1.800.000.000 a L. 37.800.000.000 mediante emissione di n° 36.000.000 nuove azioni ordinarie da nominali L. 1000, godimento 1-1-1983, offerte in opzione alla pari, in ragione di 20 azioni ogni 1 vecchia azione possedute contro lo stacco della cedola n. 10.

L'esercizio del diritto di opzione potrà avvenire, a pena di decadenza, presso le Casse incaricate dal 17-6-1983 al 16-7-1983.

L'AGRICOLA FINANZIARIA, Società del Gruppo FERRUZZI ed Azionista di maggioranza, detentrice del 52,14% del Capitale Sociale, ha assicurato la sottoscrizione della quota di competenza.

Un Consorzio di Banche, organizzato e diretto dal BANCO DI ROMA, garantisce l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale a pagamento della S.p.A. Silos di Genova.

Al Consorzio partecipano:
BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, BANCO DI ROMA, CREDITO ITALIANO

CASSE INCARICATE

Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Roma, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Banca D'America e d'Italia, Banco Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Novara, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Nuovo Banco Ambrosiano

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La moneta americana ha iniziato la settimana in assestamento: vale 1507 lire

Il dollaro (finalmente) si calma I governatori criticano gli Usa

Le banche centrali europee, a Basilea, mettono sotto processo la politica dei tassi di Reagan - La Banca dei regolamenti concederà crediti ai Paesi più indebitati - Migliorano le prospettive economiche internazionali

Il plafond si svaluta, meno viaggi all'estero

ROMA — Il continuo apprezzamento del dollaro ha posto un freno ai viaggi degli italiani all'estero, essendo stati vanificati in parte gli effetti del recente aumento a 1 milione 800 mila lire, cioè a 1 milione 600 mila in valuta estera, del plafond per l'esportazione di valuta. Lo ha sottolineato il presidente della Fiavet (Federazione delle imprese di viaggi), Articolo Rigillo.

«I riflessi di quanto sta avvenendo con il dollaro — ha aggiunto Rigillo — sono notevoli in quanto quasi tutti i Paesi, ad eccezione di pochi solo di quelli europei, fissano i dollari i servizi turistici che offrono agli operatori degli altri Paesi. Non è quindi un problema che coinvolge la sola area americana, così come non coinvolge soltanto coloro che si recano all'estero organizzando in proprio».

Nello scorso anno, gli italiani che si recarono all'estero in vari casi, per una breve puntata, solo per turismo, furono circa tre milioni. Quest'anno se le cose continueranno così, la cifra scenderà notevolmente. Confermano invece le scelte di quelli che hanno già prenotato. L'80% si recherà in Paesi collocati nell'area europea e mediterranea. Ai viaggi intercontinentali è interessato solo il 20% e di questi il 30% circa sceglie mete statunitensi. Tra le favorite europee sono Spagna e Grecia.

ROMA — Riaffiora l'ottimismo sui mercati cambi europei. Il dollaro è in progressivo calo e ieri ha aperto la nuova settimana valutaria in netto assestamento, abbandonando le punte record dei giorni scorsi e riportandosi sui sempre alti, ma più «accettabili» livelli di inizio giugno. Il marco italiano la moneta americana ha perso quasi 6 lire rispetto alle quotazioni di venerdì scorso: 1507,50 contro 1512,20 lire. La sterlina ha recuperato in misura notevole sulla sterlina e si è mantenuta sostanzialmente salda all'interno dello Sme. La divisa Usa ha avuto comunque un analogo andamento al ribasso nei confronti di tutte le altre monete.

Gli osservatori legano la nuova flessione del dollaro al sensibile calo subito dagli euro-dollari e dai tassi statistici sulla massa monetaria americana che hanno dissipato i timori circa un restringimento immediato o comunque a breve della politica monetaria da parte della Federal Reserve. Ma un contributo non indifferente sarebbe anche venuto dalle notizie che danno possibile una riconferma di Volcker a governatore della Federal Reserve. La Casa Bianca, infatti, avrebbe accantonato il progetto di un cambio della guardia.

L'altra moneta molto osservazione è la sterlina, ieri in discesa dopo l'annuncio che la Banca d'Inghilterra aveva abbassato di un quarto di punto i principali tassi di contrattazione sul mercato del denaro per le scadenze fino a 60 giorni. Il provvedimento è stato interpretato dagli osservatori come un segno di un possibile ribasso del tasso base inglese.

Il punto sull'attuale situazione valutaria è stato intanto fatto dai governatori delle Banche centrali europee nella consueta riunione mensile a Basilea. Il dollaro, come era naturale, è stato il centro delle discussioni. Stando ad alcune indiscrezioni, i governatori avrebbero esaminato una strategia comune nel caso di una nuova avanzata del dollaro. Le Banche centrali continueranno comunque a tenere sotto controllo l'andamento delle contrattazioni.

Che l'eccessiva forza del dollaro sia fonte di preoccupazione è confermato anche dal rapporto annuale della Banca dei regolamenti internazionali (Bri) presentato ieri proprio a Basilea in occasione dell'assemblea annuale. Scrive la Bri che «le prospettive dell'economia internazionale incominciano finalmente a dar segni di ottimismo», ma questo spiraglio di ottimismo è turbato dagli alti tassi di interesse americani. Di conseguenza, il compito più importante e urgente è quello di premere per un ribasso del costo del denaro negli Stati Uniti». Altrimenti, conclude il rapporto della Bri, le quotazioni del dollaro rischiano di erodere in misura cospicua i derivanti dei prezzi petroliferi.

In una serie di lavori dell'assemblea della Bri, il presidente Fritz Leutwiler non ha escluso che i governatori delle Banche centrali possano concedere crediti di emergenza ai Paesi fortemente indebitati.

Fonte: ricerca effettuata su dati Ufficio Studi Comit

Volcker riconfermato alla Riserva Federale?

Wall Street risale a quota 1200

NEW YORK — Decisi rialzi alla Borsa di New York che torna a superare quota 1200. L'indice Dow Jones ha registrato infatti un guadagno di quasi nove punti che lo ha portato sugli alti livelli di fine aprile, precisamente a quota 1204,93.

Favorisce il rialzo il modesto aumento registrato dalla massa monetaria nella settimana chiusa il 1° giugno — 100 milioni di dollari — che allontana lo spettro di inasprimenti dei tassi d'interesse, e il mutato atteggiamento della Casa Bianca, che maggiormente disposta a rinnovare il mandato del presidente della Federal Reserve, Volcker.

Il presidente Reagan deve ancora prendere una decisione (il mandato di Volcker scade ad agosto) «ma sia i suoi più stretti collaboratori della Casa Bianca sia i principali esponenti del mondo degli affari — scrive l'autorevole quotidiano finanziario statunitense "Wall Street Journal" — appoggiano apertamente l'attuale capo della Federal Reserve».

L'unico contendente rimasto in corsa come possibile alternativa è l'economista newyorkese Alan Greenspan.

olivetti

Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. - Sede in Ivrea, via Jervis, 77

Capitale sociale L. 341.528.372.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Ivrea - Registro Società n. 158

PAGAMENTO DIVIDENDO

L'Assemblea degli Azionisti del 30 maggio 1983 ha deliberato il pagamento, a partire dal 17 giugno p.v., del dividendo relativo all'esercizio 1982, al lordo della ritenuta prevista dalle norme vigenti, nella misura di Lire 200 (duecento) per ogni azione ordinaria e privilegiata, di Lire 100 (cento) per ogni azione ordinaria godimento 1.7.1982, di Lire 220 (duecentoventi) per ogni azione di risparmio e di Lire 110 (centodieci) per ogni azione di risparmio godimento 1.7.1982, contro ritiro della cedola n. 8.

Si avvisano i Signori Azionisti che potranno effettuare l'operazione di cui sopra presso la sede sociale in Ivrea o presso i sottoelencati Istituti:

IN ITALIA

Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Banca Nazionale del Lavoro - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Banco di Napoli - Monte dei Paschi di Siena - Banco di Sicilia - Banco di Sardegna - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Cassa di Risparmio di Torino - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - Cassa di Risparmio di Firenze - Banca Popolare di Novara - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Bergamo - Banca Popolare Commercio e Industria - Banca Popolare di Verona - Banca Popolare di Sondrio - Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banco di Santo Spirito - Credito Romagnolo - Nuovo Banco Ambrosiano - Istituto Bancario Italiano - Banca Toscana - Banca Cattolica del Veneto - Banca Provinciale Lombarda - Banca d'America e d'Italia - Credito Commerciale - Credito Varesino - Credito Lombardo - Credito Artigiano - Banca C. Steinhäuslin & C. - Istituto Centrale di Banche e Banchieri - Citibank - Banque de l'Indochine et de Suez-Italia - Société Générale - Banca Sella - Banca Nazionale delle Comunicazioni.

ALL'ESTERO

Hentsch & C.ie, Ginevra - Deutsche Bank, Francoforte - Crédit Lyonnais, Parigi - Banque Paribas, Parigi - Banque Louis-Dreyfus, Parigi - Banque Nationale de Paris, Parigi - Société Générale, Parigi - Banque de l'Indochine et de Suez, Parigi - Union de Banques Suisses, Zurigo - Banca della Svizzera Italiana, Lugano. Altre Banche incaricate da Banche italiane a sensi di legge.

Ivrea, 14 giugno 1983

Il Consiglio di Amministrazione

Il fenomeno però sarebbe più vasto

Contrabbando di valuta accertati 4000 miliardi

ROMA — Esportazioni illegali di valuta per 4300 miliardi sono state accertate dal nucleo speciale di polizia valutaria, a gennaio del 1983; importo non sembra molto elevato rispetto alla presumibile vastità del fenomeno. Da ambienti della Guardia di Finanza si rileva però che l'azione di accertamento degli illeciti è diventata molto più incisiva nel 1982. I 150 uomini del nucleo speciale hanno infatti sequestrato dal 1977 3 miliardi e 660 milioni di valuta di cui 510 milioni nel 1982. Hanno accertato violazioni di natura penale per 1477 miliardi, di cui più di 1000 miliardi nel 1982 e violazioni amministrative per più di 2 mila miliardi, di cui 374 accertati nel 1982.

Gli interventi del nucleo speciale hanno riguardato tutti i settori economici ed in particolare la Guardia di Finanza mette in evidenza più di 130 interventi presso le banche che hanno portato all'accertamento di violazioni valutarie per oltre 810 miliardi. Gli interventi presso le banche sono stati determinati, in presenza di ricorrenti e rilevanti violazioni accertate presso operatori economici, dal presupposto che l'illecito valutario non possa verificarsi se non con la connivenza o con la compiacente inerzia del sistema bancario.

Disaccordo sul successore di Golzio

Verso un nuovo rinvio per la presidenza Abi

ROMA — *A meno di un accordo in extremis, la nomina del successore di Silvio Golzio alla presidenza dell'Associazione bancaria italiana (Abi) sarà rimandata nei prossimi mesi.*

L'ipotesi di un rinvio della nomina, secondo quanto si apprende in qualificati ambienti bancari, sta prendendo sempre più corpo di fronte alle difficoltà che il comitato dei tre «saggi» (lo stesso Silvio Golzio, il presidente della Bnl, Nerio Nesi, e il presidente della Cariplo, Antonio Confalonieri), istituito nel seno all'interno del Comitato esecutivo dell'Abi, incontrerebbe nel proporre all'esecutivo un unico candidato da presentare poi al consiglio.

Tre quarti dei suffragi che nessuno dei candidati sembrerebbe oggi ottenere nemmeno all'interno del comitato esecutivo, composto di 20 banchieri.

La nomina del successore di Golzio, che ha più volte ribadito la sua intenzione di lasciare l'associazione, era prevista per martedì 21 maggio.

● I problemi della nuova normativa penale tributaria, nel contesto delle dichiarazioni fiscali e del a fine '82, saranno al centro di un convegno a Consulenti a Torino e centro congressi della Risparmio.

Solo in Occidente sono state estratte 1010 tonnellate di metallo

Boom delle vendite d'oro nell'82 Sud Africa il maggior produttore

Sono calate invece di un terzo le forniture dei Paesi socialisti - Scendono anche le riserve auree mondiali

BASILEA — *Il mercato dell'oro ha assistito a due importanti sviluppi nel corso del*, e cioè ad un notevole incremento della produzione dei *Paesi occidentali, legata al forte aumento dei prezzi dell'oro degli ultimi anni e ad un parziale rovesciamento di tendenza sul fronte dei prezzi, dopo la fase ribassista iniziata nel 1980 e che è continuata fino alla metà del 1982. E' quanto afferma la Banca per i regolamenti internazionali (Bri) nella sua relazione annuale, precisando che a partire dalla scorsa estate la domanda di mercato ha trovato sostegno nella flessione dei tassi d'interesse e dirette nell'area del dollaro, ed ha tratto vantaggio inoltre dalle difficoltà sorte sui mercati finanziari internazionali.*

Il mercato avrebbe però assistito anche ad una maggiore volubilità dei corsi aurei per le operazioni a, collegate probabilmente — sostiene la Bri — all'apertura di nuove piazze dell'oro e alla crescente importanza del mercato a termine.

Quanto alla produzione, essa è cresciuta di 46 tonnellate per raggiungere l'anno le tonnellate, pari a circa il livello più alto degli ultimi otto anni. Tale cifra comprende inoltre la produzione dei Paesi a pianificata.

Il principale produttore occidentale, il Sud Africa, ha elevato di 7 tonnellate la propria produzione aurea, portandola a 654 tonnellate, ponendo così fine ad un calo ininterrotto di estrazione iniziato 11 anni prima.

Anche il Canada, che figura secondo tra i maggiori produttori, ha incrementato la produzione di tonnellate, portandola a 62,5 tonnellate. Un analogo aumento viene registrato in Australia (quinta nella classifica), che l'anno scorso ha prodotto 27,4 tonnellate. Molto modesto invece l'aumento registrato dagli Stati Uniti che hanno prodotto complessivamente 43,5 tonnellate, con un incremento di 1 tonnellate rispetto all'anno avanti.

Lievi flessioni si registrate invece in Brasile, Colombia, Repubblica Dominicana e Ghana, mentre una variazione viene segnalata per Messico e Perù.

Si valuta inoltre che nel corso del 1982 le vendite auree dei Paesi socialisti siano calate di circa un terzo, passando da 300 a 200 tonnellate. Il mercato, sostiene la Bri, non ha tuttavia derivato effetti positivi sperati da tale flessione.

In quanto esse è trapelato un calo di 105 tonnellate delle riserve auree ufficiali mondiali, come si rileva dai raccolti dal Fondo monetario internazionale.

Per quanto attiene alle riserve auree, è valuta infatti che i Paesi dell'America Latina abbiano denunciato, nell'insieme, un calo di 40 tonnellate, con il Brasile da solo ha rilevato contrazione di 66 tonnellate. Segue l'Ungheria, dove le riserve hanno segnalato una flessione di 33 tonnellate. I Paesi dell'Opec, che nel 1981 avevano accresciuto le proprie riserve auree di ben 50 tonnellate, hanno registrato l'anno scorso un incremento di sole 10 tonnellate.

Sempre secondo le stime della Bri, la disponibilità complessiva di oro destinarsi ad utilizzi non monetari è pertanto cresciuta di 115 tonnellate, raggiungendo le 1315 tonnellate.

Chi estrae di più

Ecco i dieci maggiori produttori di nel mondo occidentale, con la relativa produzione, espressa in tonnellate, rilevata nel 1982 e, tra parentesi, nel 1981:

	1982	
Sud Africa	656,9	664,2
Canada	62,5	62,5
Stati Uniti	42,9	43,5
Brasile	35,0	34,8
Australia	18,4	27,4
Filippine	23,4	25,4
Cile	12,2	11,5
Papua - Nuova Guinea	17,8	17,8
Colombia	17,7	18,5
Zimbabwe	11,3	12,0

Anche la Ford colpita, meno pesantemente, dalla

Multa di 700 miliardi alla GM Le sue auto consumano troppo

DALLA NEW

NEW YORK — La ripresa dell'industria automobilistica e l'abbondanza di benzina — dovuta al calo del prezzo del petrolio — hanno messo nei la General Motors e la Ford. E' saltata infatti quella richiesta di vetture di grossa cilindrata, e le due case si sono concentrate sulla loro produzione. Ma così facendo, hanno violato la legge che stabilisce la media dei consumi di carburante per l'intero arco di modelli prodotto in un anno. La General Motors rischia adesso di dover pagare una multa di milioni di dollari, quasi 700 miliardi di lire: la Ford un po' meno della metà.

La legge vuole che ciascuna casa automobilistica produca vetture il cui consumo medio è di 26 miglia al gallone, approssimativamente km litro. Ma la Ford ha questo e la General Motors quasi di due miglia. Va notato che negli Stati Uniti la benzina è assai più a poco prezzo che in Italia.

Per la Ford, la multa significa una perdita di 35 dollari per ogni auto venduta, e per la General Motors una di 100 dollari. Fortunatamente per loro, le due case hanno accumulato negli anni passati dei crediti, che verranno scontati: hanno cioè prodotto una gamma di modelli il cui consumo medio è risultato paradossalmente inferiore a quanto stabilito dalla legge.

Il fenomeno è analogo a quello che si verificò nel '75, subito la prima crisi petrolifera. Nel biennio precedente, la scarsità di benzina fa gente faceva le code ai distributori, in alcuni Stati si circolava a giorni alterni a seconda delle targhe, e via di aveva provocato la cosiddetta invasione giapponese, aveva aperto il mercato automobilistico americano alle piccole vetture nipponiche. Nel '75 esplose la richiesta delle grosse cilindrate, e Detroit lasciò assorbire da essa, trascurando i settori dei modelli intermedi e delle utilitarie. All'acuirsi della seconda crisi petrolifera, Detroit si trovò senza piccole vetture da contrapporre a quelle giapponesi.

Messa sull'avviso, negli ultimi anni l'industria dell'auto Usa ha compiuto uno sforzo straordinario di riconversione, rafforzando soprattutto dei settori intermedi e utilitarie: ha scoperto raccapriccio che la domanda chiava per spostarsi sul settore tradizionale non appena Ieri è finita.

CARTIERE BURGO S.p.A.

S.p.A. - Sede legale in Verzuolo (CN)
Sede amministrativa in San Mauro Torinese
Capitale sociale L. 85.550.000.000 interamente versato
Registro Società: Saluzzo 1/1

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della sede amministrativa della società in S. Mauro Torinese, via del Freidano 6, per il giorno 29 giugno alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 giugno stessa luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazione degli amministratori e rapporto dei sindaci, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1982 e relativo conto profitti e perdite con la proposta di rivalutazione dei capitali, ai sensi della legge 19 marzo 1983 n. 72. Deliberazioni relative.

2) Nomina di amministratori, per scadenza.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quella fissata per l'adunanza, abbiano effettuato, ai fini di legge, il deposito delle loro azioni presso la sede sociale in Verzuolo (CN) o in S. Mauro Torinese, via del Freidano 6, oppure presso le seguenti banche incaricate:

a) in Italia:

Banca Commerciale Italiana, filiale di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banca Brignone, Banco Cattolico del Veneto, Banca d'America e d'Italia, Banca Generale di Credito, Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale delle Comunicazioni, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Lecco, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Provinciale Lombarde, Banca Rasini, Banca San Paolo Brescia, Banca Subalpina, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banco di Santo Spirito, Banco Lariano, Casse di Risparmio Provincie Lombarde, Casse di Risparmio di Genova e Imperia, Casse di Risparmio di Saluzzo, Casse di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Fratelli Corigna S.p.A. Banca, Istituto Italiano, Istituto Centrale di Banche e Banchieri, Nabanca - Società Italiana di Credito, Nuovo Banco Ambrosiano;

b) all'estero:

una banca locale corrispondente di una delle banche italiane incaricate.

S. Mauro Torinese, 9 maggio.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

I signori azionisti, per raggiungere la nuova sede di S. Mauro Torinese, potranno usufruire del servizio di pullman organizzato dalla partenza alle ore 8.15 dalla stazione di Torino Porta Nuova (diretti all'albergo Turin Palace, via Sacchi, 8).

ItalCable SpA

Sede in Roma Via Calabria n. 46
Capitale Sociale L. 60.000.000.000
Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 7/0/21 del Registro Società
Codice Fiscale 00418400581

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria e Ordinaria alle ore 16.00 del giorno 27-6-1983 e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 16.00 del giorno 28-6-1983 in Roma nella Sala I. SPITHOEVER (Unioncamere), P.zza Sallustio, 21, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

Parte straordinaria

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 54.000.000.000 a L. 88.000.000.000, e cioè per L. 24.000.000.000, mediante utilizzo della Riserva Straordinaria; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale; conferimento dei relativi poteri.

Parte ordinaria

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; Bilancio dell'esercizio chiuso al 31-12-1982 e rivalutazione monetaria ai sensi della legge n. 72 del 19-3-1983; deliberazioni relative.
2) Consuntivo dei costi e certificazione per l'esercizio 1982.
3) Deliberazioni di cui all'art. n. 2 C.C.

Hanno diritto di intervenire o farsi rappresentare, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto Sociale, gli Azionisti i quali, almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati azionari in Italia, presso la sede legale di Roma, Via Calabria n. 46 o presso la STET Società Finanziaria Telefonica p.A. in Roma, Via Antona 31, ed in Torino, Via Bertola 28, nonché presso le consuete Casse incaricate; in Argentina presso il Banco di Napoli, agenzia di Buenos Aires, Calle Bartolomé Mitre 502; in Brasile presso il Banco Europeu para a America Latina, in Rio de Janeiro, Avenida Presidente Vargas, 417; negli Stati Uniti presso il Banco di Napoli, New York Branch, 277 Park Avenue; in Spagna, presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Madrid, Calle Cedaceros 10.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Antonio Gigli

Il Bilancio, con i prescritti allegati, la Relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione — già depositati ai sensi di legge presso la Sede Legale in Roma Via Calabria, 46 — saranno inviati, in bozza di stampa, direttamente ai Signori Azionisti che abitualmente intervengono all'Assemblea ed a quelli che ne faranno tempestiva richiesta telefonando ai numeri 462037 - 4757268.

Dal mattino del 13 Giugno 1983, inoltre, le Relazioni saranno poste a disposizione dei Signori Azionisti presso la predetta sede.

Si comunica inoltre che dal 13 al 17 Giugno 1983 e dal 20 al 24 Giugno 1983 (dalle ore 9,30 alle 12,30) i Signori Azionisti potranno chiamare i numeri telefonici suddetti per richiedere informazioni relative al Bilancio 1982, nonché per prenotarsi per una visita guidata ai Centri Operativi Internazionali di Aosta, prevista per il giorno 27 Giugno 1983 alle

gruppo IRI-STET

STET

Le perdite supereranno i 1100 miliardi, allo studio tagli drastici

Nuovo allarme dalla Finsider L'83 sarà un anno nerissimo

Ombre oscure sul Cornigliano

Il presidente dell'Iri, Romano Prodi, con il prof. Sarcinelli

ROMA — La chiusura [illegible] stabilimenti di Genova-Cornigliano è il pericolo che torna a mostrarsi per l'industria siderurgica italiana. Può darsi che in futuro questa scelta ce[illegible] in ogni caso. [illegible] bisognerà completarla [illegible] certo e subito se [illegible] perderà, nei prossimi 30 giorni, la battaglia con gli altri Paesi della Comunità [illegible] per spartirsi le quote di produzione dell'acciaio. [illegible] momento, il vertice della Finsider [illegible] finanziaria che controlla la siderurgia pubblica), i dirigenti, i sindacati sono tutti mobilitati per chiedere al governo che usi tutta la forza che ha. Come andrà a finire, lo si saprà soltanto dopo le elezioni.

Al governo, perché si muova, vengono ricordate tutte le sue inadempienze. Il Tesoro, [illegible] solito, versa [illegible] grande ritardo i [illegible] che le leggi gli impongono di dare al sistema delle Partecipazioni statali, [illegible] mezzo dei rinvii, ovviamente. [illegible] fittiziamente i «tetti» al deficit pubblico oggi per poi sfondarli ancora di più domani. Nel caso della Finsider, le cifre sono davvero [illegible] da influire [illegible] quelle globali del deficit: 300 miliardi che dovevano arrivare per il 1° marzo [illegible] ci sono, altri [illegible] certo non giungeranno in tempo per il 1° luglio. Non è una novità che questo avvenga; ma, nel caso Finsider, si rischia di aggiungere centinaia di miliardi a una perdita di gestione che prima o poi si ripercuoterà sul contribuente. Il [illegible] dipendente su 5 dell'acciaio di Stato è in cassa integrazione.

Il famoso prestito per [illegible] impianti di Bagnoli, che agita tutta Napoli qualche mese fa, è tuttora per l'Italsider (principale azienda [illegible] Finsider) un prestito a tasso di interesse normale, che quindi non sarebbe valso tanta fatica. Infatti [illegible] Stato non paga i contributi sugli interessi che dovrebbero rendere agevolato questo come altri mutui concessi a norma della legge di riconversione industriale (legge 675).

In tutto, la Finsider [illegible] visto una lira di agevolazioni sui [illegible] miliardi di finanziamenti a norma della [illegible] che dovrebbe ricevere nel 1983, mentre alcune pratiche, riguardanti [illegible] società [illegible], Dalmine, Nuova Siet, sono ancora negli uffici del ministero.

Un altro ritardo che alla Finsider lamentano è quello delle agevolazioni per ridurre la capacità produttiva (legge 40 del 1982): ne sarebbero state concesse con precedenza ai privati. I quali tra l'altro avrebbero anche trovato dei modi per eludere le disposizioni della legge e non produrre di meno.

C'è una mancanza che potrebbe anche portare l'Italia davanti alla Corte di giustizia europea dell'Aia: il nostro, insieme con il Belgio, è l'unico Paese della Comunità che non ha ancora attuato le norme sul controllo del commercio di prodotti siderurgici. Si tratta di norme particolarmente importanti per l'Italia, dove [illegible] irregolarità nel commercio — sostiene la Finsider — sono diffuse e fanno crescere le importazioni sottocosto o irregolari. Il governo perse l'occasione [illegible] adottare la normativa per decreto-legge proprio nel giorno in cui varava un decreto riguardante la siderurgia.

Accanto a tutte queste inadempienze, c'è anche il fatto che il programma della Finsider per il [illegible] si sta [illegible] troppo ottimistico. Anche questa non è affatto una novità, nell'industria di Stato: le perdite '83 saranno maggiori dei 1100 miliardi previsti, [illegible] già equivalgono a circa cinquantamila lire per le tasche di ogni italiano che lavora. Ma alla Finsider dicono che il loro dovere di managers lo stanno facendo, che gli operai lavorano, e che i guadagni di produttività, negli ultimi tempi, [illegible] stati notevoli: «Il Taranto [illegible] *hanno aiutato i giapponesi, è vero:* [illegible] *adesso la produttività è più* [illegible] *che in Giappone*». Cornigliano, invece, il vecchio: nella parte «a caldo» [illegible] occupati) produrre costa più [illegible]. Se si dovrà ridurre, lo si farà lì, anche se per [illegible] nessuno lo dice.

Stefano Lepri

All'Ibi arriva Cantoni

MILANO — L'ecomunista de Siro Lombardini, ex ministro delle Partecipazioni statali, sarà sostituito [illegible] presidente dell'Ibi, la banca acquistata l'anno scorso [illegible] da Cariplo, da Giampiero Cantoni, imprenditore cattanese legato ai psi.

Al posto di vicepresidente, [illegible] liberò da Cantoni, è stato nominato Mario Sassio Musca, membro del consiglio [illegible] beneficenza della Cariplo (l'equivalente del consiglio di amministrazione) e presidente della CGM (Cariplo, Generali, Mercurio).

E Prodi dice: l'acciaio Cee è in una crisi drammatica

MONZA — La lentezza delle decisioni politiche europee in campo economico è stata criticata e giudicata di estrema pericolosità da Romano Prodi, presidente dell'Iri, che ha parlato durante un incontro tra il «Foreign Bankers Club» (organismo [illegible] raccoglie le banche presenti in [illegible] e il «Credito Italiano». Nonostante parlasse davanti a un [illegible] libico [illegible] banchieri (erano presenti i rappresentanti di [illegible] banche straniere) e pur presiedendo un istituto che con[illegible] le tre banche di interesse nazionale (Banca Commerciale, Banco di Roma e Credito Italiano) [illegible] al «Banco di Santo Spirito», Romano Prodi ha dedicato la più grande attenzione al problema della strategia e della struttura dell'industria europea, poiché «anche il sistema bancario soffre dello stesso provincialismo di quello industriale».

Quando il mondo uscirà dall'attuale crisi, [illegible] detto Prodi, l'Europa, che prima dello sconquasso energetico — monetario era al secondo posto dopo gli Usa, [illegible] troverà [illegible] terzo, dopo il [illegible]. Questo arretramento, per il presidente dell'Iri, è dovuto [illegible] una strategia unitaria tra i Paesi della Cee, e alla conservazione di «nazionalismi» che impediscono di riconquistare il mercato perso, a partire dai primi Anni 70: «Una meravigliosa vocazione al suicidio continentale», l'ha chiamata Prodi.

Le imprese europee, secondo dati Cee, hanno diminuito [illegible] operazioni nazionali e internazionali [illegible] incorporazione e fusione, a fronte invece di «un'ampia ridefinizione» di interi settori industriali compiuta in Giappone e negli Stati Uniti. In più, ha proseguito Prodi, le industrie europee da 15 [illegible] anni non guadagnano a sufficienza per poter investire. Per questo tutti gli Stati hanno iniziato una politica di sussidi per «conservare l'esistente», in attesa della ripresa.

Ma la ripresa in alcuni settori non verrà mai, ha sostenuto Prodi, citando il caso della siderurgia. E qui ha ricordato che l'associazione [illegible] produttori siderurgici tedeschi ha valutato siano stati erogati e stanziati nella Comunità, dal 1975 a oggi, aiuti pubblici pari a 80 miliardi [illegible] marchi, sufficienti a [illegible] 220 mila nuovi posti di lavoro in [illegible] industrie in crescita.

Fideuram aumenta gratis capitale

ROMA — L'assemblea degli azionisti della Fideuram, del gruppo Imi, riunitasi a Roma il 9 giugno ha approvato il bilancio 1982 che si è chiuso con un utile netto di [illegible] miliardi di lire rispetto ai 7,3 miliardi dell'anno precedente.

Un aumento di capitale a titolo gratuito di 5 miliardi è stato approvato in sede straordinaria. [illegible] capitale [illegible] così [illegible] 10 a 15 miliardi e i [illegible] propri salgono a 23 miliardi.

Il [illegible] di [illegible] strazione [illegible] il 13 giugno ha nominato presidente [illegible] Fideuram Giuliano Grazioli, vice direttore generale dell'Imi, ed ha confermato Giorgio Forti amministratore delegato.

Venerdì l'assemblea, perdite per 72 miliardi

L'Alfa presenta i conti

Nell'82 accordi con la [illegible] - Ultimato lo stabilimento Arna

ROMA — *Si è chiuso* [illegible] *perdita* [illegible] *72 miliardi* [illegible] *milioni (che comprende le minusvalenze sulle partecipazioni) il bilancio* [illegible] *dell'Alfa* [illegible] *che* [illegible] *visto così migliorato il risultato dell'esercizio rispetto a quello del 1981 che* [illegible] *era chiuso* [illegible] *97 miliardi 100 milioni di perdite.*

Dal risultato del bilancio 1982 — che sarà presentato venerdì agli azionisti — è escluso, come [illegible] *1981, la perdita* [illegible] *20,5 miliardi* [illegible] *nel* [illegible] *dente esercizio)* [illegible] *controllata Inca Investimenti (già Inca Alfa Romeo Alfaruci).*

Nel corso dell'82 l'Alfa ha stipulato accordi [illegible] *la* [illegible] *Auto,* [illegible] [illegible] *produzione* [illegible] *componenti per vetture medio grandi,* [illegible] *in Sudafrica con* [illegible] *Daihatsu per l'assemblaggio* [illegible] *modello Charade.*

Nel frattempo [illegible] *stato ultimato lo stabilimento di Pratola Serra (Avellino), frutto dell'accordo con la Nissan e il* [illegible] *della Arna in* [illegible] *(a luglio sul mercato inglese) avverrà in* [illegible]. *Le vendite nel* [illegible] [illegible] *aumentate a 185.700 vetture, contro le 162.900 del '82.*

[illegible] *miglioramento del risultato d'esercizio è attribuibile essenzialmente ad* [illegible] *minore perdita di partecipazione nell'Alfa Romeo Auto, scesa da 89 a 37 miliardi nell'82, ed a plusvalenze derivanti da alienazioni* [illegible] *immobili per 14 miliardi. Il conto economico è stato caratterizzato dal trasferimento delle attività commerciali all'Alfa Romeo Auto.*

LA SOLARI [illegible] **C.,** *società del gruppo Pirelli, ha chiuso il bilancio dell'esercizio 1982 con un utile di 845 milioni di lire, più che doppio rispetto ai* [illegible] *milioni realizzati nel precedente esercizio.*

Lo rende noto un comunicato della società.

Cct [illegible] gli [illegible]

ROMA — Sono diminuiti gli interessi su alcune emissioni di Cct (Certificati di credito del tesoro a cedola variabile) emessi il primo gennaio 1982, il primo luglio 1982 e il primo gennaio [illegible]. Lo ha disposto un decreto del ministro [illegible] del Tesoro pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» n. 159. Il decreto fissa gli interessi semestrali che saranno pagati con la cedola che scadrà il primo gennaio 1984.

[illegible] un prospetto dell'entità degli interessi [illegible] percentuale per i vari titoli, con l'indicazione degli interessi [illegible] alla cedola precedente:

	Cedola 1/1/84	Cedola prec.
Cct 1-1-82 biennali	9,15	9,20
Cct 1-1-82 quadriennali	9,75	9,80
Cct 1-7-82 biennali	9,15	9,20
Cct 1-7-82 quadriennali	9,75	9,80
Cct 1-1-83 biennali	9,15	9,20
[illegible] 1-1-83 quadriennali	9,75	9,80

[illegible] positivi per Same e Lamborghini

MILANO — Il consiglio di amministrazione della Same Trattori Spa ha recentemente approvato il progetto di bilancio per l'esercizio [illegible]. Il periodo si è chiuso con [illegible] utili [illegible] di 6 miliardi, dopo ammortamenti e stanziamenti [illegible] per altri 16 miliardi: il fatturato ha raggiunto i 327 miliardi e gli investimenti hanno toccato gli 8 miliardi. L'applicazione della apposita legge, con metodo diretto, ha portato ad [illegible] rivalutazione di 10,2 miliardi.

Questi positivi risultati sono stati interpretati con [illegible] tela, tenendo presente l'andamento del mercato. Dalla [illegible] [illegible] accompagna il bilancio si rilevano infatti [illegible] pochi elementi di preoccupazione.

Contemporaneamente al [illegible] anche riunito il consiglio di amministrazione della Trattori Lamborghini [illegible] il cui progetto di bilancio [illegible] l'82 si chiude con un utile di 528 milioni; [illegible] di 105 miliardi [illegible] è rimasto sostanzialmente stazionario rispetto all'anno precedente. L'utile [illegible] esercizio è al netto di oltre [illegible] per ammortamenti e stanziamenti.

La società è ricorsa alla legge di rivalutazione, adottando il metodo diretto, [illegible] incremento netto di rivalutazione di 2,5 miliardi.

La società è ricorsa alla legge di rivalutazione, adottando il metodo diretto, [illegible] incremento netto di rivalutazione di 2,5 miliardi.

Salita [illegible] dell'indice: +0,04%

In Borsa si esaurisce la spinta Montedison

MILANO — Prezzi prevalentemente calmi con scambi modesti, ieri, alla Borsa valori di Milano. Rallentato le iniziative [illegible] valori del Gruppo Montedison, il mercato è tornato ad assumere un aspetto dimesso.

Al [illegible] dove l'indice è passato da 190,69 a 190,71 guadagnando lo 0,04%, hanno perso terreno le Generali —0,3%, Breda —5,5, Bastogi —5,2, Imm. Roma —4,6, Montedison —[illegible], Standa —3,2, C. Erba —2,9, [illegible] —2,1, Standa risp. —2, seguite da Olivetti, Cementir, Sip, Sifa, Viscosa, Italmobiliare, Credit e Stet. Le Attività immobiliari [illegible]tate quotate 2500 lire.

In controtendenza si sono mosse le Nai +3,7, Burgo +2,9, Pierrel e Saffa +2,5, Banco Roma +1,8, Cir e Rinascente priv. +1,7, P. Tosi e Olga +1,4, Pirelli Spa +1,3, Sai +1,2 seguite da Pir[illegible] risp., Ifi, Italcementi e Milano.

La vendita coattiva per azioni Borgosesia

MILANO — Il Comitato direttivo degli agenti di cambio della Borsa valori di Milano procederà nella riunione di domani alla vendita coattiva di 313.200 azioni della Borgosesia spa.

La decisione del Comitato direttivo della Borsa di [illegible] no fa seguito alla richiesta di [illegible] agenti [illegible] cambio di procedere alla vendita coattiva delle suddette azioni in quanto non più garantite da adeguati scarti.

REDDITO FISSO

Titoli	Torino	Milano
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	41 20	45 00
C. Cr. Tes. 1/10/83	100	100 05
» » » 1/11/83	100 40	100 30
» » » 1/12/83	100 40	100 05
» » » 1/3/84	99 70	99 75
» » » 1/4/84	100	100 10
» » » 1/8/84	[illegible]	99 90
» » » 1/8/84 II	99 85	99 85
» » » 1/7/84	99	99 20
» » » 1/1/85	99 40	99 25
» » » 1/3/85	99 35	99 30
» » » 1/5/85	99 40	99 40
» » » 1/8/85	99 75	99 70
» » » 1/7/86	99 30	99 45
R.T.O. 12% 1983	99 25	99 25
» 12% 1984 I	97 20	97 20
» 12% 1984 II	98	98 10
» [illegible]	99 70	99 65
» 12% 1985	99 75	99 50
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '68 II	70 85	86 50
» » '70 II	69 50	73 70
» 7% '75	65 10	65 75
Enel '81 Indicizz.	99 45	99 95
» '72 Indicizz. II	130 80	140 20
» 12% '75/[illegible]	90 10	91
Enel '80/87 Indicizz.	96	96 90
Enel '82 Indicizz. III	102 90	103
Enel '83 IV	102 80	103 15
I.R.I. 6% '85	94 80	96
Autostrade 6% '58 I	75 40	76 70
» 6% '58	75 60	72 60
OO.PP. 6%	55 75	60 30
» 7%	53	52 80
» Int. St. 6% IV	72 70	73 45
» Int. St. 7% IV	60 60	67 30
» Ass. 6% 56	53 50	54 70
» » 7% 73 I	51 40	52 20
» Autostr. 7% II	52 30	53 70
FF.SS. 6% '57	70 30	69 80
» 7% '72 II	53 85	55 60
A.F.S. 7% '70	60 80	70 50
P.S. Agr. 6% Ep. VIII	72 50	73 45
P.S. Agr. 7% II	66 20	69 50

Titoli	Torino	[illegible]
ICIPU cert. 6%	77 40	77 50
» » 7% III	62	64 20
IMI 6% XXVI	76 20	77 90
» 7% XXIX	76 75	77 30
» 7% XXXVIII	64	[illegible]
Torino Asm 5[illegible] '60	90	90 90
» » 5,50% '62	88	89 35
S. Paolo 6%	85	85
» » 5% conv.	52 40	54
» » 6%	52 40	52
» OO.PP. 6% ex 5%	45 50	46
» » 6%	59	60 50
» » 7%	67	65
» » 9%	72	72
» » 9% Ecu	66 25	65 60
F. Piem. Val. AO. 6%	59	59
Comit 62/'67 V	101 50	101 60
RIV 5,50%	72 50	75 50
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Acciaierie 12% 78/84	—	[illegible]
Falck 13% 81/[illegible]	—	96 60
Generalfin 13% 81/88	—	—
General 12% 81/88	288	291
IMI 13% 81/88	—	98 70
Interbanca 8% 75/83	—	203
Iri Alfa [illegible] 70/85	84	85 40
Iri Credito 13%	95 60	96 50
La Centrale 12%	87 50	89 35
Magona 12% 79/86	—	374 90
Med. Fidia 13% 81/91	112 10	112 80
Med. Metalli 13% 81/91	89 50	90 20
Med. Olivetti 12% 79/89	232	236 50
Med. S. Spirito 7% 75/85	313	314 25
Med. Sisa 13% 81/88	99 50	100 50
Olivetti 13% 81/91	87 20	88 90
Pierrel 13% 81/88	—	146
Pirelli 13% 81/91	104	109
S. Paolo Imi. 12% 78/85	264 50	278
[illegible]. Imm. 14%	104 50	104 60
Tronno 12% 79/84	—	423
IFIL 13% 81/87	215	234 75
Cart. Burgo 13% 81/88	81 50	83 40
Unicem 14% 81/87	118 10	121

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Borsa valori (Milano) 13-6	Borsa valori (Milano) 10-6	Ufficiale (Milano - Roma) 13-6	Ufficiale (Milano - Roma) 10-6
Dollaro Usa	1510	1504	1513,2	1507,4	1513,2	1507,8
Dollaro Usa t. p.	1490	1490	—	—	—	—
Marco tedesco	589	586	592,15	593	593,05	593,39
Franco francese	197,50	197,50	196,53	197,06	196,92	197,08
Fiorino olandese	535	525	529,10	529,90	529,21	529,90
Franco belga	28,50	28,50	28,844	28,883	28,862	28,879
[illegible]	2267	2265	2269,7	2268,1	2268,8	2268,8
[illegible]	1660	1660	1672,8	1675	1671,3	1674,7
Corona danese	188	185	185,88	186,17	185,98	186,16
E. C. U.	—	—	—	—	1353,3	1349,1
Dollaro canadese	[illegible]	1310	1236,7	1221,8	1236,7	1221,9
Yen giapponese	6,15	6,15	6,243	6,243	6,243	6,241
Franco svizzero	797	797	712,91	712,17	712,96	712,83
Scellino austriaco	83,90	83,80	84,081	84,149	84,08	84,154
Corona norvegese	206	206	208,90	208,50	208,75	208,83
Corona svedese	188	188	188,62	187,82	188,42	187,36
Marco finlandese	286	286	275	272,70	273,35	272,84
Escudo portoghese	13,85	13,80	13	14,80	14,80	14,80
Peseta spagnola	16,85	16,55	16,823	16,588	16,821	[illegible]
Dinaro taglio gr.	16,80	16,80	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	16,80	[illegible]	—	—	—	—
Dollaro australiano	1260	[illegible]	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'ufficio Bancario San Paolo di Torino

Titoli	Ieri	Var.%	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	4230	+ 25	1500
Bonifiche Ferr.	30000	— 50	100
Cesarono	1056	+ 22	9900
Eridania	7980	+ 30	29100
Ind. Dolciari P.	3124	+ 19	—
I. Gelt. P. r.	3090	— 12	3000
Ind. Zuccheri	1230	=	[illegible]
Milanagr. Vill.	8450	— 200	950
Perugina	1742	— 2	500
Perugina risp.	1610	+ 5	—
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	34500	+ 50	2500
Ausonia Ass.	1580	— 10	5000
C. Ass. Mi ord.	11500	— 15	1850
C. Ass. Mi risp.	9010	+ 10	1050
C. Latina or.	590	+ 9	2000
C. Latina priv.	468	+ 8	7500
FINS	2500	—	500
Fond. risp.	825	+ 7	500
Generali	138075	— 225	5150
Italia Ass.	13200	— 20	700
L'Abeille Ital.	41850	— 50	800
La Fondiaria	58900	+ 450	1725
RAS	168900	— 150	2925
SAI	13740	+ 100	5100
SAI priv.	13210	— 10	50
[illegible] 1/1/83	12400	+ 50	3000
Toro Ass. ord.	11900	— 20	15700
Toro Ass. pr.	9130	— 20	5250
BANCARI			
B. Cart. Veneto	5818	—	7500
B. Comm. Ital.	30000	—	1000
Banco Roma	27750	+ 450	800
Banco Lariano	5330	= 70	2500
Cred. Italiano	3478	— 25	8500
Cred. Varesino	4220	+ 20	12500
Interbanca pr.	18460	—	3000
Mediobanca	53900	— 100	2075
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	2220	+ [illegible]	4000
Burgo priv.	2295	+ [illegible]	100
Burgo risp.	s.c.	—	—
De Medici	1730	— 10	2000
Mondadori	4780	+ 20	2000
Mondadori pr.	2970	— 20	6000
CEMENTI - CERAMI[illegible]			
Cementir	2500	— 50	20000
Pozzi-Ginori	105	—	—
Pozzi-Ginori r.	82	—	—
Elemi	418	—	—
Elemi priv.	439	—	—
Italcementi	44800	+ 100	7450
Italcementi r.	44000	=	500
Unicem	18600	+ 50	2050
Unicem risp	12400	—	200
CHIMICI - GOMMA			
Boero	8500	—	200
Caffaro	419	+ 9,50	10000
Caffaro risp.	401	+ 2	—
Farmit. Erba	9460	— 200	85000
Isagro	801	— 12	21000
Lepetit	35200	— 300	878
Lepetit priv.	24980	— 470	350
Mira Lanza	31430	+ 130	800
Montedison	146	— 8	4335000
Perlier	7740	— 40	—

Titoli	Ieri	Var.%	Quantità trattate
Pierrel	1430	+ 37	45000
Pierrel risp.	778 50	+ 8,50	18000
Rol	1425	— 40	1500
Saffa	8040	+ 125	24000
Saffa risp.	4600	+ 95	2100
Siderbrenno	[illegible]	—	1500
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	348,50	—	750000
La Rinasc. p.	250	+ [illegible]	120000
Sirci	2466	— 60	12500
Standa	5130	— 170	8500
Standa risp.	4600	— 100	500
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICI			
Alitalia priv.	611	+ 6	5000
Autostrade	6280	—	—
Autostr. To-Mi	5150	—	7500
Italcable	12960	+ 70	5000
NAI	26	+ 1	100000
Nord Milano	3110	—	—
SIP	1982	— 90	93000
SIP risp.	2065	+ 10	46000
Telemeccanica	262	— 0,50	10000
FINANZIARI			
Acque Marcia	2410	+ 10	7500
Agricola	18300	—	1400
Bastogi RNC	165,25	— 10,75	420000
Bonif. Siele	29000	+ 50	1500
Borgosesia o.	sospesa	—	—
Borgosesia r.	sospesa	—	—
Brioschi	1210	+ 2	—
Buton	2485	— 5	2000
La Centrale	1080	— 1	64000
La Centrale r.	1140	—	11300
La Centr. i 1/7/82	1200	+ 20	300
CIR	3520	+ 65	13000
CIR risp.	3000	+ 60	500
Euromobiliare	3320	+ 10	1700
Fidis	2650	—	10000
Fin. Breda	5070	— 200	4500
Finmare	5750	—	—
Finrex	1340	— 8	2500
Finsider	85	+ 7	840000
Fiscambi	2780	+ 80	500
Gemina	349	— 34	122000
Gemina risp.	331	— 33	11000
Generalfin	sospesa	—	—
GIM	3060	— 10	1000
GIM risp.	3010	— 30	500
IFI priv.	4720	+ 40	44500
IFIL	6300	—	7000
IFIL risp.	4580	+ 70	3500
Invest	2265	—	[illegible]
Kaimahiltano	71500	— 700	4000
Mittel	1140	—	5000
Partec. Fin.	900	— 5	2000
Pirelli & C.	2540	— 37	8500
Pirelli S.p.A.	1542	—	120000
Pirelli Spa r.	1538	+ 14	1000
Rejna	13100	—	—
Rejna risp.	20000	—	—
Riva Finanz.	5340	—	3000
Saroen	1160	—	3000
Schiapparelli	681	—	6000
SME	755	—	18400
Smi	1710	— 31	[illegible]
Smi risp	1430	—	[illegible]
STET	1831	— 8	[illegible]
Tecno Acqui	1361	+ 10	[illegible]

Titoli	Ieri	Var.%	Quantità trattate
IMMOBILIARI - EDILIZIA			
Aedes	5150	—	[illegible]
B.I.I. ord.	705	— 8	[illegible]
B.I.I. risp.	680	— 14	11000
CODE	672	— 1	7000
COGEFAR	1390	—	5000
Cond. Acqua	143	—	[illegible]
De Angeli Frua	1820	+ 35	1500
G. Imm. Soc.	751	— 39	10400
Iniziativa Ed.	28000	— 210	400
ISVIM	14700	+ 100	—
La Milano C.	8340	— 20	—
La Milano C. r.	8300	— 100	—
Risanamento	8900	— 20	1400
SIFA	2060	— 31	12000
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	2825	+ 8	[illegible]
FIAT priv.	2068	—	[illegible]
Gilardini	5785	— 2	1500
Franco Tosi	17800	+ 200	4500
Magneti M. ex.	830	+ 8	3500
Magneti M. r.	823	+ 1	2500
Olivetti ord.	2770	— 40	111000
Olivetti priv.	2758	+ 5	[illegible]
Oliv. r. 1/7 83	1785	+ 8,50	42000
Westinghouse	23400	—	—
Worthington	2510	— 10	[illegible]
MINERARI - METALLURGICI			
Bregal Iser	228	+ 7	[illegible]
Cam. Metal	4230	—	[illegible]
Dalmine	980	— 15	115000
Falck ord.	1375	—	4500
Falck risp.	1488	— 8	2000
Ilva-Viola	997	—	—
La Magona	4830	+ 30	1000
Pertusola	940	— 5	900
Trafilerie	2790	—	—
TESSILI			
Cant. e Zinelli	21	— 0,25	550000
Cantoni	2265	— 8	3000
Cucirini	1065	— 18	800
Cucirini Bels	4750	— 61	200
Eliotecnica	1151	+ 1	1000
FISAC	7850	— 5	100
FISAC risp.	7151	—	—
Linif. e Can. o.	3780	— 30	4000
Linif. e Can. r.	1961	+ 6	16000
Marzotto ord.	1481	—	6500
Marzotto risp.	1078	—	—
Ottorio Verona	27	— 0,25	3000000
Rotondi	12600	+ 750	300
Snia Visc. o.	874	— 11	185000
Unione Man.	19252	— 18	—
Zucchi	3480	—	200
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	1570	+ 8,50	800
Acq. De Ferr. r.	1548	—	—
Acque Potabili	3518	—	[illegible]
Cartet. Varese	790	+ 13	4000
CIGA Hotels	3530	+ 50	40000
Jolly Hotel	1900	—	3100
Peschiera	40	—	30000
Triplex	13100	— 40	3000

LE AZIONI A TORINO

Titoli	13-6	Var.%
[illegible]		
ALIMENTARI		
Alivar	4100	—
Bastogi	7900	— 60
Fiorio	191	—
Milanagr. Villaria	7000	—
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	11000	—
Comp. Ass. Milano risp.	6900	— 200
Comp. Ligure ord.	500	—
Comp. Ligure priv.	450	—
Generali	138000	— 300
RAS	166500	— 500
[illegible]	12700	— 100
SAI priv.	13400	—
Toro Ass. ord.	11850	— 110
Toro Ass. priv.	9100	— 60
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	30000	—
Banco di Roma	27800	+ 300
Credito Italiano	3470	— 30
Interbanca priv.	18450	—
Mediobanca	54000	— 200
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	2220	+ 70
Burgo priv.	2300	+ 50
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	105	— 1
Pozzi Ginori risp.	82	—
Elemi ord.	420	— 15
Elemi priv.	435	— 5
Unicem	18600	— 50
Unicem risp.	12400	— 100
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Kaigam	810	— 10
Mira Lanza	31500	—
Montedison	146	— 8
Pirelli	1430	— 25
Pierrel	1380	—
Pierrel risp.	750	+ 5
Saffa ord.	8000	+ 100
Saffa risp.	4600	—
SAIAG	1130	—

Titoli	13-6	Var.%
COMMERCIO		
Rinascente ord.	347	+ 2
Rinascente priv.	242	+ 3
Rina Genova	3000	— 400
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	600	+ 30
Autostrade To-Mi	2125	— 75
Italcable	[illegible]	—
NAI	26	+ 1
SIP	1910	— 10
SIP risp.	2100	+ 80
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	530	—
M. Marelli r.	520	— 15
FINANZIARI		
Bastogi (RSG)	157	— 5
Borgosesia ord.	—	—
Borgosesia risp.	—	—
Centrale	1170	— 50
Centrale risp.	1130	— 30
Fidis	2660	— 10
Finsider	90	—
GIM	3060	—
GIM risp.	3035	—
IFI priv.	4695	— 15
IFIL	6650	—
IFIL risp.	[illegible]	—
Invest	[illegible]	+ 30
Metal	[illegible]	—
Fiscambi	[illegible]	—
Olivetti & C.	2560	— 30
Pirelli S.p.A.	1542	—
Pirelli S.p.A. risp.	1540	—
[illegible]	[illegible]	+ 40
[illegible]	865	— 17
SME	730	—
SMI	1720	—
SMI risp.	1420	—
SNIA	[illegible]	— 80
STET	[illegible]	—
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
B.I.I. ord.	700	— 10
B.I.I. risp.	700	—
Cond. Acqua	143	—
Per-Co	—	—

Titoli	13-6	Var.%
Gen. Imm. Segrino	700	— 30
I.P.I.	1700	—
ISVIM	[illegible]	+ 300
Risan. Napoli	[illegible]	—
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castelgrandi	1120	—
FIAT ord.	2

Il documento fiscale esteso dal 1° luglio a 17 categorie

Barba, capelli e ricevuta

Oltre ai barbieri, entrano — tra gli altri — nel mirino del Fisco tintorie, idraulici, falegnami, elettricisti, fotografi, tappezzieri - Comprende anche le prestazioni a domicilio

Ricevuta fiscale dopo il pranzo al ristorante, per lavare o far riparare l'auto, per l'acquisto di un mobile. Dal 1° luglio questo «portafogli» di documenti si ingrosserà: entra infatti in vigore con l'inizio del secondo semestre 1983 l'obbligo, per 17 categorie artigianali di emettere regolare ricevuta dopo ogni servizio prestato. E così, dopo il parrucchiere, la dovrà compilare anche il barbiere, insieme con corniciai e materassai, tintorie, tappezzieri, riparatori di tv color ed altri. Anche se la rilasceranno a domicilio, come fanno spesso, ad esempio idraulici e elettricisti. E chi sgarra paga: così, dopo le pizzerie, avremo anche tintorie chiuse per contravvenzione alle norme.

E' una «cartina di tornasole»: verificheremo presto se, come sostengono alcuni, è essenziale a combattere l'evasione o se, come asseriscono altri, è del tutto ininfluente. Intanto fa già discutere il modo in cui sono state identificate le categorie. La Guardia di Finanza sono perplessi: «*Come fanno ad accertare l'evasione sulle prestazioni compiute a domicilio?*». All'ufficio Iva di corso Bolzano continuano a sentirsi tra l'incudine e il martello: «*Escono i decreti, e a quindici giorni dall'entrata in vigore, mancano i chiarimenti*».

Un dubbio: «Il falegname che fa anche mobili e che già emette ricevute per la vendita, può sempre usare le vecchie ricevute per le prossime prestazioni di restauro in laboratorio o a domicilio, o deve procurarsi quelle nuove?». E' solo uno dei punti che la circolare ministeriale del 6 giugno esplicativa del decreto 28 gennaio '83, non chiarisce.

Ma ci sono altre incongruenze. La ricevuta, che deve essere rilasciata la prestazione ultimata, presenta una novità rispetto a quella già obbligatoria, ad esempio, per alberghi e officine. Quella di 17 categorie dovrà indicare, al posto del codice fiscale, il numero di partita Iva del contribuente e il luogo di conservazione dei documenti fiscali (registri).

Il barbiere dovrà [illegible] emettere per qualsiasi prestazione, anche per un semplice «shampoo». In caso di lavoro gratuito a favore di un familiare può non indicare il corrispettivo, ma non è esentato dall'emissione. Dice una parrucchiera per donna: «*Finalmente anche i nostri colleghi che tagliano i capelli agli uomini capiranno perché molte di noi si trovano in difficoltà con le clienti*».

Franca Badolato

Questo l'elenco delle categorie

Dal 1° luglio saranno l'obbligo di rilasciare ricevuta fiscale per prestazioni di servizio (escluse quindi le cessioni di beni) effettuate anche a domicilio, gli esercenti laboratori di barbiere; parrucchiere per uomo ed estetista; falegname in genere; sviluppo e riproduzione di fotografia e foto-ottica; arte grafica e cromateria; riparazione di impianti idraulici ed elettrici; lavanderia, tintoria e stireria; tappezzeria (tinti); lucidatura, laccatura e doratura di mobili e altri oggetti di legno; maglieria; lavorazione e riparazione del pellame e affini; lavorazione e riparazione oggetti preziosi, orificeria e orologeria; cornici, quadri, vetri e specchi in genere; tappezziere e materassai; riparazione di apparecchi radio-televisivi, fotocinematografici ed elettrici in genere; pittura e stuccatura; [illegible] di pulizia.

Lezioni lampo per esercenti

Per illustrare alle categorie interessate le modalità per una corretta applicazione delle norme sulla ricevuta fiscale l'Unione artigiana di Torino e provincia terrà una serie di riunioni per esercenti e cittadini. In città sono previste al Centro incontro della Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti 11, stasera e giovedì 23 giugno alle 21. A Chieri lunedì 20, ore 20,30, piazza Carletti; Ivrea, lunedì 20, ore 21, corso Vercelli 1; Rivarolo, martedì 21, ore 21, strada Torino 2, Settimo, martedì 21, ore 21, via Italia 47; Pinerolo, mercoledì 22, ore 21, via Saluzzo 78; Orbassano, mercoledì 22, ore 20,30, via Mulini 1, Moncalieri, venerdì 24, ore 21, borgo S. Pietro, via S. Matteo Apostolo

** Con il 1° luglio diventa obbligatorio anche il registratore di cassa per i commercianti che hanno superato i 200 milioni di volume d'affari (esclusi tabaccai, benzinai e giornalai)*

Consumatori penalizzati?

Il barbiere è [illegible]: «Nessun aumento». La titolare della vicina tintoria è già perplessa. «I margini che il sindacato [illegible] ci lascia permetteranno ad alcuni di noi di ritoccare le tariffe». «Se i prezzi aumenteranno — dicono i qualunquisti del commercio — non sarà certo per colpa delle ricevute (fiscali), ma per la corsa inflazionistica». Insomma, con il 1° luglio, gli artigiani che dovranno emettere ricevuta fiscale cercheranno di rivalersi con un ritocco all'insù? E [illegible] quanto sarà?

Lo potremo vedere [illegible] noi. Abbiamo scelto tre categorie tra quelle che dovranno rilasciare ricevuta dal 1° luglio [illegible] le loro tariffe medie. Barbiere: barba 2500 lire, taglio capelli 5000 (scolpito e rasoio [illegible] 16 mila, shampoo e acconciatura 5000.

Tintoria: lavaggio, smacchiatura vestito uomo 6500 (ma in alcune è già 8000), giacca 3500, gonna 3500, pantaloni e camicie 3000.

Materassaio e tappezziere: confezione di un materasso 25 mila lire, rifoderamento cuscino 3000, tenda una abbellimento interno alloggio circa 30 mila lire (modello di 2 metri circa [illegible] larghezza).

Improvvisa perturbazione atmosferica dopo [illegible] mattinata di sole e di [illegible] tipicamente estivi

Violento nubifragio, buio in pieno giorno Strade allagate, disagi, i treni in ritardo

Per un'ora acqua a catinelle mista a grandine - Saltano i tombini, vie e piazze si trasformano in torrenti, decine d'automobili restano bloccate - Operaio scivola mentre ripara un tetto: gravissimo - Isolati i bimbi d'un asilo

La passeggiata circondata dall'acqua nel sottopassaggio del Lingotto; traffico bloccato a Mirafiori e in corso Unità d'Italia: per ore la città si è fermata

Il cielo si è oscurato ieri, verso mezzogiorno, quasi all'improvviso, e poco dopo sulla città si è scatenato un temporale violentissimo. La pioggia, mista a grandine, nel volgere di mezz'ora ha provocato allagamenti, guasti agli impianti semaforici, paralizzato la circolazione stradale e ferroviaria, causato tamponamenti e un grave infortunio: in via Bertolla 6, Giuseppe Paletta, 52 anni, e la moglie Maria Mazzei di 50, corso Giulio Cesare 171, mentre posavano un telone su una casa in ristrutturazione sono precipitati: l'uomo è stato ricoverato alle Molinette con prognosi riservata.

Ai vigili del fuoco le chiamate «sono state centinaia». Per far fronte alle richieste sono stati mobilitati tutti gli uomini disponibili «*che per tutto il pomeriggio hanno dovuto correre da un capo all'altro della città*». Numerosi i negozi allagati in corso Garibaldi. In pericolo il magazzino «Caesar» di via Leinì, saltata la rete fognaria in corso Unità d'Italia, corso Regina, corso Giambone, corso Vittorio angolo corso Inghilterra.

L'acqua ha invaso la carreggiata proprio nell'ora in cui gli impiegati e operai [illegible] al lavoro dopo la pausa di mezzogiorno. In corso Regina Margherita il sottopasso di corso Principe era completamente allagato (gli automobilisti hanno dovuto abbandonare l'auto); così è accaduto al sottopassaggio di corso Giambone dove l'acqua ha superato i 40 centimetri e in corso Unità d'Italia con decine di automobili ferme. Mezzo metro d'acqua sulla tangenziale allo svincolo per Stupinigi per lo straripamento del fiangone.

I vigili del fuoco, che hanno prosciugato con gli idrovore negozi e cantine, sono intervenuti per rimuovere cornicioni e tegole pericolanti e hanno soccorso i bambini di una scuola materna «prigionieri» dell'acqua che aveva invaso il cortile.

Molti i ritardi alla [illegible] di Porta Nuova. Il nubifragio ha rallentato la marcia dei convogli su tutte le linee piemontesi. Sulla Alessandria-Torino, nei pressi di Solaro, un torrente è straripato allagando per un lungo tratto i binari e bloccando i treni per una quarantina di minuti.

temperatura di ieri	
massima	+ 21,9
minima	+ 14,9
media	+ 19,8

Previsioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1014 mb; umidità 67 per cento. Temperature: 18,6, massima 24,4; minima 18,2; media 18,5. Cielo nuvoloso. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso per nubi cumuliformi

Come si vive nelle famiglie che hanno il pensiero rivolto alle elezioni del 26 giugno

Difetti e quotidiane virtù dei candidati attraverso gli occhi di mogli e mariti

Irma Bodrato: «Vale ancora la pena di far politica» - Il marito industriale Maria Vaccari Scassa: «Riesce bene in tutto» - Rossi di Montelera: «Accentratore, ma molto leale» - Arisio: «Crede nella sua battaglia»

Che cosa c'è dietro il ministro al Bilancio Guido Bodrato, capolista dc per la Camera? «*Ventitré anni di vita insieme* — dice con disarmante dolcezza la moglie Irma, insegnante di matematica — *Una vita bella, che corre però troppo in fretta*». Il segreto? «*Quando ci siamo conosciuti, io 20, lui 23 anni, all'Università, credevamo negli stessi valori e abbiamo continuato. Ognuno ha cercato di fare e di dare, sperando di essere utile*».

Anche per questo le è stato facile accettare un marito politico, sempre fuori casa, sempre impegnato? Risponde sicura, il sorriso appena velato da una consapevolezza: «*E' stata una grande rinuncia per la famiglia, ma accettata, perché finora io ne ho condiviso le motivazioni*». Non c'è il minimo dubbio. «*Secondo me vale ancora la pena fare politica nel nostro Paese. E una verifica che la nostra famiglia, tutti insieme con i ragazzi, fa ogni volta che Guido si ripresenta candidato*».

Questo accordo perfetto non la convince però a far propaganda elettorale al marito: «*Non ne avrei il tempo e poi la propaganda la faccio al partito, non all'uomo Carlo, ha il mio voto: io mi fido*». Tra le molte virtù, che elenca con trasporto, gli riconosce un difetto: «*Parla poco, è troppo serio non se rilassarsi, ha un senso rigoroso del dovere*». Ride ricordando: «*Sa che non ha mai avuto un paio di pantofole e che si mette la sveglia anche a Natale?*».

«*L'unico suo voto certo è il mio*»: così Piero Scassa, industriale, nasconde dietro un cauto pessimismo la sua fierezza per la moglie, Maria Vaccaro, candidata pri per la Camera. Della scelta si stupisce: «*E' una donna impegnatissima, ha un lavoro di dirigente in una società, è consigliere dell'Associazione italiana ricerca per il cancro, ha tre figli, un marito, un cane. Non le resta mai un attimo di tempo libero. Ora l'ha interessata anche la candidatura nel pri*». Condivide la scelta: avere una moglie parlamentare non disturba: «*Anzi, ci tengo a fare il principe consorte*», afferma soddisfatto.

Qualche dubbio? «*Temo che se andasse a Roma, si ritroverebbe battuta nella politica per la prima volta... non so. Lei in realtà dice che sarebbe bravissima*». Stenta a crederlo? «*Niente affatto. Ha doti per riuscire in qualunque cosa, purché non se ne dolga*». Sarebbe anche un ottimo industriale al suo posto? «*Certo, perché ha una virtù: la passione e l'attenzione che mette nel lavoro*».

Maria Giulia ammette subito. «*In famiglia* — brontolona non lo fa. Lui, l'on. Luigi Rossi di Montelera, candidato per la Camera nella dc, non l'abbandona durante l'intervista. Forse per metterla in difficoltà? Maria Giulia, per nulla intimidita, si fregia le mani ridendo: «*Adesso il trovo un difetto* — gli dice — *sì, sei un grande accentratore*». Ma è pronta a rincalzare con una virtù: «*E' leale e sa ascoltare le idee degli altri*».

Si rammarica delle sue lunghe assenze: «*In periodo di campagna elettorale non c'è mai, neanche il si vede; durante l'anno è spesso lontano*». Tuttavia è convinta: «*Non avrei d'accordo se facesse questo tipo di carrierismo politico; mi sta bene invece, perché lo fa per un ideale*». E' battagliera: «*Difendo con le unghie la famiglia, ci credo*».

Al marito deputato muove un rimprovero. «*Vorrei che facesse qualcosa extra-politica, un po' di sport, qualche gita, insomma riuscisse in qualche modo a "staccare" Talvolta ha più tempo per i suoi elettori che per sua moglie*». Lo guarda, s'accorge che lui è occupato al telefono, coglie l'attimo: «*A dire la verità, fa i salti mortali per sua moglie, è un ottimo marito, ma se glielo dicessi si insorgoglirebbe troppo*».

«*Sono casalinga*». Si presenta Franca Arisio, e non esita a precisare: «*Luigi s'è dato alla politica, io non ero d'accordo, non è più la stessa vita di prima, lui è sempre in giro ed io sono sempre preoccupata non mi mai che può succedere*». Luigi, candidato pri alla Camera, presidente Quadri Fiat, ha fatto la sua scelta. «*Non per questo è cambiato però* — commenta la moglie —. «*Ha un carattere forte, ma dolce, è buono con tutti. E' coraggioso. Crede in quello che fa*».

Simonetta Conti

Piero Scassa

Maria Giulia Rossi

In appello (il pretore di Rivarolo li aveva condannati a 20 giorni)

Assolti undici medici «di base» il loro sciopero era legittimo

Per protesta contro il ritardo del contratto fatto pagare le visite (ma lo Stato aveva detratto i giorni di mancato lavoro) - Il loro è giudicato un [illegible] subordinato

I medici «di base» del Servizio sanitario nazionale possono esercitare il diritto di sciopero in quanto la loro posizione nei confronti dello Stato non è quella di un professionista che agisce in base ad una convenzione, ma di un lavoratore para-subordinato. E' quanto si deduce dalla sentenza emessa ieri dai giudici della sesta sezione penale del tribunale di Torino nei confronti di 11 medici canavesani, che il 18 giugno dell'anno scorso erano stati condannati dal pretore di Rivarolo.

Sono: Gianfranco Contetto, 39 anni, Aldo Bordignoli, 44 anni, Mauro Bortli, 41 anni, Claudio Scaglione, 30 anni, Luigi Cazullo, 50 anni, Lino Balbo Mosetto, 32 anni, tutti di Volpiano; Angelo Cassina, 47 anni, e Vittorio Paschero, 32 anni, di [illegible]; Aurelio Almar, 30 anni, di Bosconero; Michele Tonso, 57 anni, di Feletto e Vittoria Perla, 57 anni di Lombardore.

Due le accuse: corruzione continuata di atti di ufficio e abbandono collettivo di pubblico ufficio. Assolti dalla prima, per la seconda il magistrato li aveva condannati a 20 giorni (pena commutata in [illegible] milioni di ammenda), rimettendo inoltre gli atti al pubblico ministero di Torino.

L'inchiesta era partita all'indomani della prima tornata di agitazioni novembre '80-maggio '81 contro il [illegible] nel rinnovo della convenzione e il mancato pagamento di arretrati. La forma scelta fu quella di far pagare le visite ai pazienti, i quali sarebbero poi stati rimborsati dall'Unità sanitaria. L'assenza di corruzione è praticamente scontata, in quanto ai medici venne [illegible] il compenso giornaliero: ed infatti, anche in appello, è stata confermata l'assoluzione «perché il fatto non sussiste».

L'abbandono del pubblico ufficio era oggetto di due tesi opposte: il medico di base è un libero professionista che ha sottoscritto un impegno al quale può rinunciare in via definitiva, [illegible] in adempimento di un dovere civile, o è un subordinato che ha commesso un reato «ad una forma di lotta sindacale? Oppure, [illegible] sosteneva il legale dei medici, avv. Dal Piaz, vive in un rapporto di effettiva subordinazione nei confronti dell'ente da cui dipende? Quest'ultima tesi si basa su alcune considerazioni essenziali: ai medici, come agli altri lavoratori dipendenti, vengono riconosciute ferie e tredicesima mensilità, contratto collettivo e orario bloccato.

Gianpiero Paviolo

Torna la mamma dopo 3 mesi: uccide

Nicola Diglio, arrestato

A [illegible] anni di distanza, il tornado in carcere Nicola Diglio, [illegible] anni, via Artom 81/13, commerciante d'auto, già arrestato e poi rilasciato, nel giugno '81, per l'omicidio dell'amica, Maria Maddalena Allamano, 23 anni. La donna, madre di due figli, era stata [illegible] con quattro colpi di pistola nei pressi della raffineria di Volpiano dove era solita attendere i clienti.

A spiccare il [illegible] di cattura è stato il Gip Barbella, lo stesso giudice istruttore che, il 31 luglio '81, gli aveva concesso la libertà per «insufficienza d'indizi». [illegible] è finita in carcere anche la sorella Anna, 30 anni, accusata di concorso in omicidio e detenzione abusiva d'arma: i carabinieri scoprirono nell'alloggio di via Artom un fucile ad aria compressa per cui il Diglio è già stato giudicato e condannato, così come ha già scontato alcuni mesi per sfruttamento della prostituzione).

Anna Diglio, che al momento dell'arresto si trovava alle Molinette per un intervento a un ginocchio, è stata rinchiusa nel reparto detenuti della stessa ospedale.

A colloquio con i candidati alle prossime elezioni

Giorgio Mondino

Socialista, due volte deputato - I suoi temi: disarmo, problemi del Terzo Mondo, lotta alla vivisezione

Due volte deputato, nel 76 e 79, Giorgio Mondino, socialista, si ripresenta per la terza volta candidato a Montecitorio per continuare ad occuparsi dei temi a lui cari, soprattutto di politica internazionale. Quali? «*Disarmo, controllo degli armamenti, Terzo Mondo, rapporti tra Paesi poveri e ricchi. Il mio lungo peregrinare negli ultimi anni (sono 42 i Paesi visitati tutti i continenti) non è stato per ragioni turistico - parlamentari. Dobbiamo aprire gli occhi e renderci conto che il mondo si fa sempre più piccolo e l'Europa non può stare alla finestra*».

Lei rischia d'essere più conosciuto all'estero che non in Italia. Le piacerà? «*Mi fa piacere [illegible] riconoscimento certo lavoro. Non capita tutti i giorni, per esempio, di riuscirem portare in Italia uno dei principali collaboratori di Reagan e l'omologo di Andropov per discutere di armamenti atomici. Noi come gruppo di ricerca "Bertrand Russell" ci siamo riusciti e Torino ha potuto ospitare il dibattito cui hanno partecipato i due*».

Lei è stato in prima [illegible] nella lotta contro la vivisezione degli animali per esperimenti in laboratorio. Continuerà? «*Certamente. Ritengo un sacrilegio torturare tanti animali per presunti esperimenti scientifici. Ma mi batto in genere per la difesa dell'ambiente, per l'energia dolce contro quella nucleare, per migliorare la qualità della vita*».

Ma è vero che lei per i suoi manifesti [illegible] ha scelto la carta riciclata? «*La coerenza si dimostra anche in queste piccole cose. Usare [illegible] riciclata significa abbattere alberi, ripetiamo un po' di più la natura. Oltretutto la carta riciclata costa anche meno*».

Lei è uno dei pochi nel [illegible] partito a sostenere, in politica interna, l'alternativa. Che cosa significa? «*Auspicare che anche in Italia, come in molti Paesi europei, le forze d'opposizione possano andare al governo e ricoverare*

Boetti Villanis

Avvocato con passione per l'agricoltura, candidato nel (Camera e Senato) - «Cambiare le istituzioni»

Divide il proprio tempo fra la politica, la professione di avvocato e l'agricoltura. Ludovico Boetti Villanis, di nobile casato piemontese, è in lizza per la Camera dei deputati e per il Senato collegio Torino Dora, Oltrestura, collina) nel movimento sociale. Ha 32 anni, è iscritto al mai [illegible] quando fu dirigente giovanile del Guf (Gruppo universitario dei Fuani, una sigla delle «vecchie reminiscenze», egli stesso tiene a sottolinearlo).

[illegible] Boetti è consigliere provinciale, e pensa, con il movimento sociale, ad un sistema moderno, diverso [illegible] l'attuale, ma diverso anche da quello del famigerato ventennio: «*Immagino* — afferma — *un presidente della Repubblica eletto dal popolo, un Parlamento che si divida al 50 per cento fra rappresentanti dei partiti ed esponenti delle categorie produttive, come dire, un giusto equilibrio fra democrazia politica e democrazia corporativa, più sull'esempio degli Usa che del Cile*».

L'avv. Boetti Villanis non ha dubbi: se sarà eletto si batterà anche per cambiare «*quelle istituzioni. Precisa. «Sono elefantiache, oltretutto e quindi produttrici naturali di scandali. Bisogna renderle più snelle, maggiormente controllabili. Solo così si potranno evitare mai Peze, dieci, cento casi Tortora*».

Lei ha un'azienda agricola nel Vercellese con circa ettari coltivati a riso. Quindi, può considerarsi un esperto che prospettive attendono l'agricoltura? «*Anche in questo settore è tutto da rivedere. I costi di produzione aumentano sempre più: per un trattore oggi si spendono 40 milioni, mentre i prezzi del prodotto, per esempio del riso, del grano turco, del frumento, sono fermi. Senza redditività la campagna continuerà ad essere la cenerentola e l'Italia continuerà a importare gli alimenti*».

Servizio di Guido J. Paglia e Giuseppe Sangiorgio

Specchio del tempi

Manifesti a go-go, ma siamo rispettate le regole - Una padrona di casa si sente «spolpata fino all'osso» - Quel [illegible] fa bene [illegible] salute e giova all'economia - Due storie di ragazzi - Vigili tempestivi

Il presidente della circoscrizione 8, Rita ci scrive:

«*Sono sotto gli occhi di tutti, in questi giorni, i tabelloni per la propaganda elettorale. Ciò che colpisce non è il messaggio politico, ma unicamente il metodo instaurato per affiggere i manifesti*

«*Vorrei stigmatizzare questo edificante esempio dato da alcuni partiti, che a parole si dicono garantisti, ma che, incuranti delle democratiche regole elettorali, con incivile ed arrogante coprono a tappeto tutti gli spazi messi a disposizione di tutti i partiti*».

Raffaele Giangrande

Una lettrice ci scrive:

«*La questione tassa comunale sulle case. Sono proprietaria, per eredità paterna, di una [illegible] decorosa, ma vecchia. Cioè, fitti a equo canone, riparazioni a prezzi attuali, impossibilità a vendere per non disfarsene alla vecchia madre legata allo stabile per il ricordo del marito. Il tutto questo aggiunge stupida onestà che mi ha spinta a denunciare ogni minima particella catastale, da cui un giusto pagamento delle imposte allo Stato.*

«*Conclusione: oggi lo spendo lo stipendio che mi guadagno e do cui troppo sostentamento [illegible] me e mia madre con estrema parsimonia per le spese nostre personali [illegible] scopo di risparmiare il massimo per gestire l'amministrazione della proprietà.*

«*Dov'è il problema? Sta non nella mia amministrazione che ho brevemente delineato e che può essere la stessa di molte altre persone nelle stesse condizioni, ma nella amministrazione comunale, che sfugge alla [illegible] ragione e mi rende impossibile comprendere i motivi che rendono necessario prendersi l'ultima polpa che ricopre le nostre ossa già spolpate [illegible] massimo!*

«*Esempio. Ieri ho saputo che gli impiegati comunali dispongono di una mensa costituita di quattro menù (bevande comprese) al prezzo di lire cinquanta. E mi sono trovata a [illegible] sapermi rispondere sulla questione (il chi ha la vita così sovvolta e di chi ora si sente aggredire di la parolla giusta) da ulteriori vincoli verso il Comune.*

Caterina

Un lettore ci scrive:

«*Sono il presidente dei grossisti casari della provincia di Torino. A quanto scritto nella rubrica "Super spendere" del giorno 2 giugno sui formaggini voglio aggiungere qualcosa. Dice bene il dietologo a nonna Elvira: per i formaggini il nome giusto sarebbe alimento a base di scarti di formaggi, ottimo alimento, soprattutto comodo da usare.*

«*Da oltre 50 anni tratto questi prodotti, conosco le lavorazioni nazionali ed estere quasi tutti i tipi in commercio. Alle mamme dire: per l'alimentazione dei vostri bambini diffidate di quei prodotti che contengono coloranti e additivi per la [illegible]. Fin dalla prima infanzia, abituate i vostri figli a consumare i formaggi vivi, naturali, con relativa crosta.*

«*E non dimentichiamo che consumando i nostri formaggi aiutiamo la nostra agricoltura e la bilancia dei pagamenti*».

[illegible]o Chiabaudo

Un lettore ci scrive:

«*Le [illegible] famiglie si è disgregata, la grande forza di amore che ci faceva tutti è andata scemando sotto i soprusi implacabili e assurdi di un destino crudele che non ha lasciato speranze. Ho solo diciotto anni, ma sento di averne molti di più. Quando [illegible] per strada incontro tante persone, tanti volti, tutti diversi eppure tutti uguali nella loro freddezza, nell'incoscienza di una vita meccanicamente ripetitiva, nell'egoismo sfrenato che, se avessero il coraggio di interrogare la propria coscienza, li farebbe deprezzare di essere "umani"*.

«*E' a questo punto che ho voglia di gridare la mia angoscia, di piangere, per scuotere quei volti stereotipati, quegli sguardi carichi di indifferenza. Ma mi accorgo che sarebbe inutile: tutti hanno [illegible] famiglie a casa, che li aspetta, magari un bravo papà affettuoso e leale e una mamma premurosa e comprensiva. Io no, io non più*».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«*Mi chiamo Doriano e ho compiuto quindici anni nel settembre '82. Avrei bisogno [illegible] trovare un lavoro, ma è una cosa ripetuta.*

«*In breve, ti voglio dire la storia mia e di mio fratello Rossano di 13 anni compiuti. La nostra mamma si è sposata per [illegible] seconda volta nel 1975 (e ha avuto altri due bambini di sette e cinque anni) e chi ci dovrebbe fare da padre non ci vuole più*

«*Così noi siamo ritornati dalla nostra nonna [illegible] che ci ha cresciuti. Ma la nonna ha 57 anni, non ha [illegible] pensione né redditi e non sta troppo bene per cui lavora poco e non guadagna neanche 50.000 lire alla settimana. La mamma non può aiutarci perché il suo nuovo marito non vuole!*

[illegible]o

Una lettrice ci scrive:

«*Sabato 4 giugno alle 12,30 mentre attraversavo via Juvarra mi si è avvicinato un'auto [illegible] quale è sceso un giovane [illegible] velocemente mi ha strappato [illegible] catena d'oro che portavo al collo, un caro ricordo di famiglia. Fortuna volle che [illegible] quel momento nella stessa via [illegible] una pattuglia di vigili motociclisti: inseguitone l'auto, riuscirono a bloccarla e recuperarono la mia catena.*

«*Tramite questa rubrica voglio porgere loro i miei ringraziamenti*».

Renata Forlani

Sono cominciati gli esami: [illegible] novità per 40 [illegible] studenti

Alla licenza media una relazione sostituisce il tradizionale tema

Spazia su tutto l'arco delle materie studiate, ma [illegible] ampia [illegible] scelta - Un argomento suggestivo: «Il prezzo in valore [illegible] pagato allo sviluppo industriale»

[illegible] scattata l'operazione esami. Scopusa [illegible], [illegible], scaltriti i professori del Coordinamento precari in sciopero, ieri la prova si sono potute iniziare regolarmente.

Hanno affrontato lo scritto [illegible] mila ragazzi delle medie inferiori, 6 mila dei professionali, 3 mila [illegible] idoneità per il passaggio dalle private alle pubbliche.

I più emozionati erano, senza dubbio, gli allievi che si cimentano per la licenza media, alle [illegible] il primo impegnativo esame della loro [illegible]riera di studenti. Alle 8 è stato fatto l'appello nelle classi. Poi [illegible] dopo, scelte le terne di argomenti da trattare, sono [illegible] le dettate le [illegible] dei temi. In alcune scuole, dove ci sono handicappati psichici, i docenti hanno [illegible] argomenti alternativi per questi ragazzi che, pur essendo integrati [illegible] anni, avrebbero avuto difficoltà ad affrontare temi lunghi e complessi.

Tre argomenti [illegible] uno, e questa è [illegible] novità introdotta lo [illegible] anno [illegible] nuovi programmi. Il impostato sulla relazione di ricerche fatte durante i mesi di studio. Consente [illegible] trattare argomenti interdisciplinari [illegible] vanno [illegible] geografia alla storia, alla matematica e alle scienze.

Un esempio dalla Verga: «Scrivi una *relazione* su una *attività* [illegible] o su un argomento [illegible] studio affinante a qualsiasi materia o ad un insieme [illegible] discipline svolti nel triennio. Descrivi *le fasi* nelle quali si [illegible] articolato il lavoro, illustra *il materiale* consultato [illegible] ed esponi [illegible] acquisiti».

Alla Verga inoltre sono stati proposti un tema su progetti, pensieri e ricordi al termine delle scuole medie; su un libro, spettacolo o rivista che sono particolarmente piaciuti e siano risultati utili per l'arricchimento interiore.

Alla Lagrange è stato chiesto ai candidati di [illegible] uno [illegible] problemi di loro particolare interesse, [illegible] parlare dell'esperienza scolastica, oltre alla relazione.

Alla Matteotti la relazione è sconfinata nell'invito ad illustrare una visita didattica o una gita; i temi hanno toccato le questioni della comunicazione attraverso la parola scritta e l'immagine; la descrizione [illegible] un avvenimento importante nella vita del candidato.

[illegible] prezzo in valore umano pagato allo sviluppo industriale: come lo studente legge il giornale (oltre alla relazione) sopo i temi della [illegible]sari. Radio e tv; valori negativi e positivi, una lettera a piacere, relazione alla Ada Negri. In questa scuola sono stati dati anche tre temi per gli handicappati: «Parla di un episodio di cui hai un bel ricordo»; «Quale attività e divertimento caratterizzano *le tue giornate*»; «*Le vacanze* [illegible] potrai realizzare [illegible] desideri».

Oggi ci sarà la prova di lingua straniera.

Negli istituti professionali è stato [illegible] di sviluppare argomenti [illegible] [illegible] specializzazione [illegible]: problemi economici e commerciali, dell'[illegible]ustria.

m. val.

Confronto-dibattito oggi al Palasport

Disoccupati fanno appello ai partiti

Il Coordinamento: «Si possono creare 10 mila posti di lavoro» - Bloccato il trasporto merci

«*Il problema dei disoccupati non si risolve con la politica, ma con un serio intervento politico*» ha detto ieri Sergio Ceti, del Coordinamento disoccupati che fa capo a Cgil-Cisl-Uil, nel corso di [illegible] conferenza stampa per illustrare la piattaforma che viene presentata oggi [illegible] politiche. «Abbiamo invitato tutti i partiti, soltanto i repubblicani hanno rifiutato». L'incontro si svolgerà [illegible] Palasport [illegible] Sport, [illegible] sarà [illegible]da chiamata pubblica «che — ha sottolineato Ceti — non subirà intoppi né ritardi».

Dopo aver ricordato che a Torino ci sono 60 mila disoccupati e 35 mila lavoratori in cassa integrazione, pari al «*18 per cento della popolazione abile mentre in Italia la media si aggira sul 12 per cento*». il Coordinamento ha ribadito l'esigenza di lottare insieme: i giovani, i capifamiglia che dopo i 35 anni di età non trovano più un posto in un ente pubblico, gli ex carcerati che non hanno possibilità di reinserimento. «*E' possibile, con l'impegno degli amministratori, creare [illegible] mila posti [illegible] lavoro in [illegible] mesi, [illegible] l'istituzione di cooperative, con progetti di intervento straordinari per infrastrutture e lavori socialmente utili*».

Per sollecitare una risposta alle «*esigenze [illegible] delle famiglie*» il Coordinamento disoccupati, [illegible] alla sospensione del pagamento delle bollette «*per i casi di assoluta necessità*», ha organizzato uno sciopero [illegible] fame, da parte di 10 persone, che s'inizia domani in piazza Carlo Felice. Il 20, una delegazione andrà a Roma [illegible] incontrare i parlamentari e il governo; nei giorni seguenti, muniti di attrezzi da lavoro, i disoccupati scenderanno in strada disponibili a «ogni genere di lavoro, dall'*aggiustare le strade al restauro degli edifici*».

SANITA' — Il consiglio dei delegati di [illegible] (Settimo) [illegible] diffuso [illegible] comunicato per [illegible] di utenti che, su 96 dipendenti, 39 sono precari con [illegible] che non verrà più rinnovato a [illegible] legge [illegible] significa chiudere, entro il mese, [illegible] importanti come vaccinazioni e prelievi a [illegible] e Volpiano, i servizi di radiodiagnostica e di salute mentale. Il [illegible] snelliti al [illegible] per cento a parte dell'[illegible] amministrativi, [illegible] interesse vitale [illegible] funzionamento della Usl, [illegible] l'attività».

[illegible] — Ottimo esito, secondo le organizzazioni sindacali, dello sciopero nazionale che ieri ha bloccato il trasporto merci per sollecitare la ripresa delle trattative contrattuali. In particolare, vi sono state adesioni del 100 per cento alla Ellia e alla Int, del 90 alla Zust-Ambrosetti e alla Peyrani.

[illegible] — Mezz'ora di sciopero, dalle [illegible] alle [illegible] stamani [illegible] Banco [illegible] Roma. Il personale protesta perché la direzione rifiuta di «*prendere in considerazione*» le proposte, avanzate dal sindacato, di istituire turni per il pranzo.

• Un operaio del reparto carrozzeria della Fiat, Carmelo Simonetti, [illegible] anni, di Nichelino, [illegible] è presentato, ieri mattina, al pronto soccorso delle Molinette. «Venerdì — ha detto ai medici — *durante lo sciopero, ho tentato [illegible] entrare alla Mirafiori, passando [illegible] cancello 2. Uno dei picchetti [illegible] ha colpito al viso con un* [illegible] *Credevo non fosse niente; adesso, invece, il dolore è diventato insopportabile*». Aveva ragione di lamentarsi: i medici gli hanno riscontrato la frattura della mandibola destra. Prognosi di guarigione: un mese.

Medie, l'11,9 per [illegible] i respinti

I docenti [illegible] ovunque al lavoro per completare gli scrutini. Diamo ma altre cifre di risultati finora noti.

[illegible] INFERIORI — Giovanni XXIII [illegible] promossi, [illegible] bocciati; Vivaldi 298, [illegible] Fontanesi 316, 74; Alighieri 504, 71; Mazzari 321, 50; Schwarzar 500, 67. In totale su 13.439 scrutinati fino ad [illegible] i promossi sono 788,16 per [illegible] i respinti 7'11,99 per cento.

[illegible] superiori i [illegible] sono ancora molte parziali.

[illegible] — Cottini 176 promossi, 119 rimandati, [illegible] respinti. Primo liceo 362, [illegible] 108. In totale 45,33 [illegible] cento promossi 30,72 rimandati, 17,89 bocciati.

RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI — Einaudi [illegible] 218, 113; Santarosa 88, 78, 81; [illegible] 58, 30, 16; Burgo [illegible] In totale 52,58 per cento promossi, 29,07 rimandati, 18,63 bocciati.

PERITI [illegible] — [illegible] 153, 114, 130; G[illegible] 41, 17, 11; G[illegible] 100, 100, 67. In totale 41,86 per cento promossi, 113 rimandati, 134 bocciati.

PROFESSIONALI — Zerboni 130, 137, 210; Benelli 222, 143, 115. Lagrange 331, 287, 278; Parini 76, 56, 10. In totale 28,69 per cento promossi, 32,13 per cento [illegible], [illegible] bocciati.

CLASSICI — [illegible]voli 171 [illegible] per [illegible] promossi, 32 (10,30 per cento) rimandati, 179 (35,86 per cento) [illegible]

[illegible] tutte le scuole gli scrutini [illegible]vranno terminare questa sera. In alcuni casi, le operazioni proseguiranno ancora per un giorno. L'astensione dei docenti che [illegible] deciso allo sciopero e al blocco degli scrutini, indetto dal Coordinamento precari, in alcuni casi ha richiesto [illegible] tempo per la sostituzione.

[illegible] intralciare le operazioni lo sciopero di [illegible] indetto a partire da oggi per solidarietà con i supplenti cui non sono pagati i mesi [illegible]

FINO AL 30 GIUGNO TE LO VALUTIAMO ALMENO

1.000.000

ACQUISTANDO UN'AUTO' CON 1 MESE DI PROVA 1 ANNO DI GARANZIA

[illegible] uro

PAGAMENTO FACILITATO FINO A 42 MESI

è una iniziativa esclusiva della concessionaria [illegible]

AUTOFRANCIA

2 SEDI CORSO FRANCIA 341 TEL. 796410 CORSO TRAPANI 116 TEL. 339018

sabato aperto tutto il giorno

Lo scoppio (7 morti) [illegible] 11 dicembre

Via Tonello, suicida uno dei tre accusati

E' Pino D'Amuri, [illegible] d'omicidio plurimo - [illegible] è soffocato [illegible] [illegible] di Cuneo

Pino D'Amuri, 24 anni, [illegible] presunti responsabili [illegible] lo scoppio [illegible] via Tonello, avvenuto la sera del 21 dicembre e che causò la morte di sette persone, si è ucciso ieri pomeriggio nel carcere [illegible] Cuneo dove era detenuto sotto l'accusa di omicidio plurimo.

Il giovane, ospitato in una cella singola, è stato trovato cianotizzante verso le 16,30 da [illegible] agente [illegible]: in testa aveva un sacchetto di nylon, stretto [illegible] collo, in cui [illegible] fatto defluire il contenuto di [illegible] bomboletta di [illegible] da campeggio [illegible] comunemente [illegible] detenuti per cucina. E' [illegible] soccorso e trasportato all'ospedale, ma è morto durante il viaggio. [illegible] l'episodio è stata aperta un'inchiesta affidata [illegible] sostituto procuratore dott. Giraudo.

Pino D'Amuri era uno dei titolari, con Eliseo Decubellis, [illegible] anni, del minimarket Conad nel cui [illegible] sarebbe scoppiato l'ordigno che fece poi crollare l'intera casa [illegible] 5 di via Tonello. Gli investigatori sospettano che, all'origine della deflagrazione ci fosse un tentativo del D'Amuri, aiutato dai fratelli [illegible] e Roberto Arnone, anch'essi in carcere accusati [illegible] [illegible] in omicidio plurimo, [illegible] ottenere il risarcimento dall'assicurazione.

Il Decubellis, al momento del fatto [illegible] viaggio verso il [illegible] ma venne anche lui arrestato per falsa testimonianza.

• Domenico [illegible] 72 anni, via Montebaglio 66, verso le 9 di ieri, mentre in bicicletta attraversava via Santa Maria Mazzarello, all'altezza [illegible], è stato investito da un Leoncino guidato [illegible] [illegible] Riva, 21 anni, Lanzo, [illegible] Martiri della Libertà 29. Portato al Martini, di via Tofane, è morto poco dopo [illegible] traumi al cranio, al [illegible] agli arti.

La strage br di Genova rievocata [illegible] alle Vallette

Testimone accusa Nariu per l'assassinio di Coco

E' Elio Leonardi, in carcere per truffa: «Sette anni fa ero in un bar, vidi due uomini [illegible] dopo gli spari, quello piccolo era lui»

L'udienza del processo delle Vallette contro le Brigate rosse è stata dedicata [illegible] mente all'escussione dei testimoni sulla strage del procuratore capo [illegible] Genova Francesco Coco [illegible] auti [illegible] agenti di scorta Antioco Dejana e Michele Saponara. Del massacro, compiuto dai terroristi nel capoluogo ligure l'8 giugno di sette anni fa, è imputato anche l'ex operaio dell'Ansaldo, Giuliano Naria. L'unico degli accusati che sempre s'è dichiarato innocente ed ha negato (pur se è stato condannato a 5 anni [illegible] banda armata) [illegible] appartenere alle Br. Contro di lui non ci sono prove certe, solo somma di indizi. le parole di Patrizio Peci («*Seppi da Raffaele Fiore, della colonna torinese, [illegible] il giorno dell'azione Coco Naria andò a Genova*») e due testimonianze.

Una di esse, [illegible] di tal Tony [illegible] «Io stavo», indica nel [illegible] il killer di una delle guardie del corpo di Coco, l'altra, riferita da un pregiudicato [illegible] truffa e contrabbando, [illegible] Leonardi, afferma: «*Naria era accanto allo sparatore*». Tony lo stavo non si è fatto vedere; alle Vallette è lungo è rimasto Elio Leonardi.

«*Sto finendo di scontare una condanna per truffa — ha esordito il teste — confermo quanto dissi al [illegible] sette anni fa. Ero [illegible] bar, proprio [illegible] uscire [illegible] dei colpi di pistola e [illegible] due uomini fuggire. Uno [illegible] alto e l'altro [illegible] entrambi non portavano barba o occhiali. Il giorno dopo andai [illegible] caserma e raccontai tutto. Sulle mie [illegible] furono disegnati degli identikit e dopo mi furono mostrate delle foto. Riconobbi [illegible] quello di Naria il più piccolo*».

I difensori di Naria (avvocati Gianaria, Fiscopo e Spanarelli) hanno [illegible] di domandare Leonardi, soprattutto puntando sui due verbali sottoscritti dal teste e divergenti in alcuni punti. Per chiarire quest'aspetto la corte [illegible] ascoltato il colonnello Fusco ed i marescialli Pinna e Paradiso che nel giugno '79 avevano raccolto le deposizioni.

Alla fine di un lungo e tortuoso contraddittorio è emerso [illegible] il [illegible] verbale fu [illegible] perché [illegible] aveva aggiunto precisazioni e correzioni. [illegible] legali e [illegible] sono state sole quando Elio Leonardi, guardando di brutto [illegible] il banco dei difensori, è sbottato: «Qui l'avvocato [illegible] che lo [illegible] un confidente dei [illegible] carabinieri, è falso».

Scoperta la segretaria della Sifat

Laura Negro, la segretaria della [illegible] (Società per il [illegible] del Frejus) arrestata [illegible] reticenza [illegible] magistrato [illegible] indaga sullo [illegible] delle tangenti saltate scorso, è tornata ieri pomeriggio in [illegible] Messa a confronto con Adriano Zampini, la donna ha [illegible] la sua versione e a quello punto il [illegible] Griffey deve aver tratto le sue conclusioni. Secondo l'accusa Zampini ha [illegible] di aver ricevuto una visita della segretaria [illegible] gli chiedeva un incontro con Franco Froio, amministratore delegato e direttore generale della Sifat, già colpito nella prima fase dell'inchiesta [illegible] una comunicazione giudiziaria.

Stando invece a quanto ha riferito Laura Negro [illegible] giudice, Zampini ha respinto al motivo dell'incontro: [illegible] Sifat ha [illegible] conti [illegible] sospesi con Zampini, titolare [illegible] light», che ha fornito una partita [illegible] lampade alla società ma [illegible] il quantitativo ri[illegible] Forse, ha affermato la segretaria, era opportuno che Zampini e Froio si vedessero per chiudere quella questione.

Il [illegible] dello scandalo, che [illegible] aver ottenuto [illegible] libertà provvisoria [illegible] cauzione di [illegible] mi, ha ricevuto parecchie richieste di contatti e incontri con [illegible] impiegati da [illegible] ha preferito dire [illegible] magistrati. Da qui l'interrogatorio [illegible] segretaria, [illegible] mo [illegible] per reticenza e, dopo il confronto, la scarcerazione.

Una promessa mantenuta: il Po tornerà pulito

A settembre il primo «modulo» di depurazione (tra Settimo e San Mauro) comincerà a funzionare per prova - [illegible] gennaio potrà «lavorare» [illegible]omila tonnellate [illegible] liquami al giorno - Costo: diecimila lire l'anno per cittadino

Un modulo del depuratore (servirà 900 mila [illegible] con vasche di sedimentazione e digestori per la stabilizzazione dei fanghi

La ripulitura delle [illegible] del Po è un problema che pesa sulla città [illegible] Anni 60. [illegible] cominciò allora a porre le prime basi di studio e progettazione per una serie [illegible] collettori che raccogliessero le acque degli scarichi industriali e domestici portandole a un depu[illegible]re [illegible] riversarle, quindi, pulite, nel Po nei pressi di San Mauro.

Nacque così nel 1977 il Consorzio Po-Sangone, si cominciò a scavare [illegible] dei collettori e intanto [illegible] identificò tra Settimo e San Mauro il comprensorio del depuratore. Un colosso nelle cui gigantesche vasche [illegible] le [illegible] di [illegible] industriale e [illegible] trattate [illegible] grigliatura, dissabbiatura e disoleatura, sedimentazione, [illegible] biologica; [illegible] finale e ricircolo fanghi. Prima [illegible] nel [illegible] un ulteriore trattamento di clorazione.

[illegible] primo «modulo» di depurazione, del costo di 50 miliardi, il 1° settembre — con un leggero ritardo [illegible] annunciato (giugno) — si inizieranno le prove e i collaudi; il 27 ottobre sarà presentato ufficialmente; dal 1° gennaio '84 potrà trattare tutti gli scarichi per un totale di [illegible] milioni di metri cubi l'anno (900 mila al giorno). [illegible] settembre '84 cominceranno le prove del secondo «modulo» che con il gennaio '85 raddoppierà il volume degli scarichi trattati. Saranno [illegible] serviti tutta [illegible] città e i principali comuni che gravitano [illegible] di [illegible] Il [illegible] modulo completerà — si spera nell'85 — l'opera servendo 1 milione e mezzo di abitanti circa e 3 mila industrie.

[illegible] secondo [illegible] di ultimazione [illegible] con 51 mi[illegible] e [illegible] milioni dal Fondo investimenti e occupazione, un Fondo statale che, in sostanza, è ricavato anche dalle tasse che paghiamo tutti noi.

Il servizio [illegible] depurazione non è gratuito: si calcola che a prezzi a[illegible] costerà sulle 10 mila lire l'anno per abitante. Naturalmente le industrie dovranno provvedere alla depurazione primaria delle loro acque di scarico prima di immetterle nel collettore.

Il [illegible] completo dell'acqua nell'impianto è di dieci [illegible] entra inquinata [illegible] massimo, ne esce pulita: ogni giorno i 900 mila metri cubi trattati lasciano [illegible] metri cubi [illegible] (an[illegible] che possono [illegible] per concime in agricoltura o [illegible] altri impieghi. Quello che come [illegible] il [illegible] tornerà pulito.

d. garb.

echi di cronaca

Buon compleanno

I nipoti Stefano e Dr. Massimo Tamone hanno gli Nonno Cavaliere Antonio Negro che oggi 14-6-83 compie 90 anni, i più cari auguri, uniti ai familiari ed amici. Ricorda tanti bravi con noi

Contrarredo a Candiolo

Occasione irripetibile per gli sposi! A L. 4.700.000 [illegible] soggiorno [illegible] da letto, due materassi e reti, un soggiorno, un tavolo con [illegible] C.S. [illegible] Via Pinerolo, tel. [illegible]

Gasolio Riscaldamento meno caro Risparmio oltre 10%

[illegible] l'assistenza [illegible] Caldaie] grazie [illegible] [illegible] [illegible]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO A monolocale zona Palazzo Nuovo L. 4 milioni e mutuo. Tel. 687.834.
LIBERO A grissi corso Trapani soggiorno camera finello bagno cantina L. 30 milioni e mutuo. Tel. 687.834.
LIBERO a via Mercadante (corso Siccia) camera cucina servizi L. 9 milioni e mutuo. TC Immobili 471.522 - 472.498
LIBERO A via Cervia Salute 4 camere cucina 2 bagni 2 ingressi 2 cantine. L. 90 milioni e mutuo. Tel. 687.834.
LIBERO adiacente corso Giampietro primo ribassissimo 2 camere cucina servizi L. 63 milioni. Grimaldi 508.464.
LIBERO semicentro corso S. Uniti ingresso 2 camere cucina servizi ecc L. 58 milioni. Grimaldi tel. 508 464
LIBERO adiacente corso Monnezzuolo salone 3 camere finello cucinino biservizi. Centro Immobiliare tel 648 153.
LIBERO adiacente piazza Statuto repartita 2 camere finello cucinino L. 55 milioni trattabili. Tel. 508.384.
LIBERO adiacente via Treves 2 camere finello bagno parco alto fienile secondario. L. 62 milioni Lebeo 746.222.
LIBERO Aeronautica, adiacente 2 camere cucina bagno Piazza Bilare. Tel. Immobiliarstrio 649.781 - 653.304.
LIBERO Aeronautica 1 camera finello cucinino grande ripostiglio bagno parco risalato L. 53 milioni. Tel. 647.4807.
LIBERO affare via Upolini recente 4 camere cucina doppi servizi (150 mq) a soli L. 114 milioni. Tel. 508 464
LIBERO eleganti via Sospello terme adiacente ingresso 2 camere cucina servizi L. 77 milioni. Grimaldi 508.464
LIBERO Gaidara di Milano 2 camere cucina doppi servizi cantina L. 30 milioni trattabili. Grimaldi 508.464
LIBERO Bunigliasco Alta recente in parte mansardato salone 2 camere grande cucina servizi box. Tel. 857.824.
LIBERO corso P. Oddone in stabile ristrutturato 2 camere finello cucinino servizi villetta. Tel. 561.758.
LIBERO corso Francia angolo corso Svizzera 2 camere cucina bagno L. 33 milioni trattabili. Tel. 443.222 - 441.787.
LIBERO corso G. Cesare camere cucina servizi 80 mq 4° piano ascensore L. 20 milioni. Grimaldi 857.0105
LIBERO corso Svizzera camera cucina servizio 27 mq balcone 3° piano 2 anni L. 22 milioni 500 mila. Grimaldi 857.0105.
LIBERO corso Massimo D'Azeglio (corso Valentino) 3 camere cucina ingresso cantina mq 112 vendesi. Telefonare 483.429.
LIBERO corso Marsecili, salone, 4 camere, servizi. Abitazione del uffici. Tel. Immobiliarstrio 649 781 653.304.
LIBERO Grosseto, 2 camere, cucina, servizi L. 40 milioni più 15 milioni mutuo. Tel. 383 445
LIBERO in S. Rita recente ingresso camera finello cucinino bagno. Più ristretto acito L. 39 milioni. Tel. 741.2274.
LIBERO subito via Ventimiglia ingresso camera cucina bagno ascensore riscaldamento, nuovissima ristrutturazione Fiduciaria immobiliare, tel. 656 956.
LIBERO Stella 61 recente 2 camere finello cucinino servizi ottimo uso studio. Centro Immobiliare 648 153 - 515 229.
LIBERO nuovo in palazzina 22 km Torino salone 2 camere cucina L. 56 milioni e 20 milioni mutuo. Tel. 383 445.

LIBERO
piazza Bengasi recente mq 80, 2 camere finello cucinino bagno terrazzo ascensore L. 68 milioni, affare. Tel. 556 196.

LIBERO prossimo corso G. Lanza 7 camere ampia cucina servizio camere doppio uso. Tel 513.291.
LIBERO paese strada 5. Mauro in signorile palazzina salone 3 camere cucina servizi terrazzo Telefonare 565.302.
LIBERO crossi piazza Adriano camere cucina servizi perfettamente ristrutturato L. 38 milioni Tel. 508 396.
LIBERO recente, adiacente corso Grosseto, camera finello, cucinino, ripostiglio L. 25 milioni, residuo. Tel. 503.200.
LIBERO recente signorile corso Monnezzuolo salone bagno cucinino 2 camere doppi servizi box auto Tel. 510.801.
LIBERO S. Rita via Trigoli grande soggiorno 2 camere cucinino bagno mq 90 terme L. 78 milioni. Tel. 556.196.
LIBERO S. Rita recente piano rialzato ampia camera cucinino servizi bagno ripostiglio L. 20 milioni. Tel. 545.234.
LIBERO signorile corso Belgrado angolo corso Francia mq 185 piano alto L. 350 milioni Tel 747 608
LIBERO signorile ingresso salone camera cucina bagno cantina mq 100 zona Giardini Reinach. Tel. 596.234.
LIBERO vendesi Gaidara in palazzina recente ascensore 2 camere doppi servizi cucina box. Ente Case 508.538.
LIBERO via Aosta recente mai abitato alloggio mansardato camera soggiorno angolo cottura bagno Tel. 530.211
LIBERO via Baretoa ingresso 1 camera cucina terrazzo bagno L. 31 milioni definitivi. Immobiliare 599.782.
LIBERO via Borgo Dora recente camera finello angolo cottura servizi terrazzo terzo ascensore Medaglie 389 183
LIBERO via Carlo Alberto soggiorno 2 camere cucina servizi totalmente ristrutturato Centro Immobiliare 516.229.
LIBERO via De Sanctis recente quinto in 3 camere cucina servizi L. 68 milioni mutuo. Grimaldi-tel. 516.012.
LIBERO via Da Rienzo in palazzo d'epoca 3 camere cucina doppi servizi terzo ascensore mutuo permuta. Tel. 581.758 - 881.980.
LIBERO via Filadelfia presso 3 camere cucina servizi ampio mansarda L. 60 milioni. Gestione Casa 741 3139
LIBERO via Nizza 3° piano 3 camere cucina ingresso bagno riscaldamento servizio Ente Case 544 100
LIBERO via Nizza (zona Bengasi) soggiorno cucina 2 camere finello cucinino bagno. Tel. 631 061.
LIBERO via Bagni presso via Vigliani camera cucina bagno grande ripostiglio vendesi acquisto L. 35 milioni meno di mutuo 600 mila mutuo. Tel. 505.305.
LIBERO zona Aurora, camera cucina bagno. Facilitazioni di pagamento trattabile anche a 543 761 - 563 304.
LIBERO corso Siccia ingresso soggiorno camera finello cucinino servizi. camera riscaldamento, ascensore, portineria. Tel. 505.234.
LIBERO corso Regina Margherita mansarda 4 camere cucina bagno. Prezzo affare. Tel. 556.196.
LIBERO recente, adiacente corso Grosseto, camera finello, cucinino, ripostiglio L. 25 milioni, residuo. Tel. 503.200.
LIBERO recente signorile corso Monnezzuolo salone bagno cucinino 2 camere doppi servizi box auto Tel. 510.801.
LIBERO S. Rita via Trigoli grande soggiorno 2 camere cucinino bagno mq 90 terme L. 78 milioni. Tel. 556.196.
LIBERO S. Rita recente piano rialzato ampia camera cucinino servizi bagno ripostiglio L. 20 milioni. Tel. 545.234.
LIBERO signorile corso Belgrado angolo corso Francia mq 185 piano alto L. 350 milioni Tel 747 608
LIBERO signorile ingresso salone camera cucina bagno cantina mq 100 zona Giardini Reinach. Tel. 596.234.
LIBERO vendesi Gaidara in palazzina recente ascensore 2 camere doppi servizi cucina box. Ente Case 508.538.
LIBERO via Aosta recente mai abitato alloggio mansardato camera soggiorno angolo cottura bagno Tel. 530.211
LIBERO via Baretoa ingresso 1 camera cucina terrazzo bagno L. 31 milioni definitivi. Immobiliare 599.782.
LIBERO via Borgo Dora recente camera finello angolo cottura servizi terrazzo terzo ascensore Medaglie 389 183
LIBERO via Carlo Alberto soggiorno 2 camere cucina servizi totalmente ristrutturato Centro Immobiliare 516.229.
LIBERO via De Sanctis recente quinto in 3 camere cucina servizi L. 68 milioni mutuo. Grimaldi-tel. 516.012.
LIBERO via Da Rienzo in palazzo d'epoca 3 camere cucina doppi servizi terzo ascensore mutuo permuta. Tel. 581.758 - 881.980.
LIBERO via Filadelfia presso 3 camere cucina servizi ampio mansarda L. 60 milioni. Gestione Casa 741 3139
LIBERO via Nizza 3° piano 3 camere cucina ingresso bagno riscaldamento servizio Ente Case 544 100
LIBERO via Nizza (zona Bengasi) soggiorno cucina 2 camere finello cucinino bagno. Tel. 631 061.
LIBERO via Bagni presso via Vigliani camera cucina bagno grande ripostiglio vendesi acquisto L. 35 milioni meno di mutuo 600 mila mutuo. Tel. 505.305.
LIBERO zona Aurora, camera cucina bagno. Facilitazioni di pagamento trattabile anche a 543 761 - 563 304.
LIBERO corso Siccia ingresso soggiorno camera finello cucinino servizi. camera riscaldamento, ascensore, portineria. Tel. 505.234.
LIBERO corso Regina Margherita mansarda 4 camere cucina bagno. Prezzo affare. Tel. 556.196.

LUCIANA VOLA libero adiacente via Vigliani splendida posizione mq 300 box pari 2 auto. Tel. 857.824.
LUCIANA VOLA adiacente corso Grosseto signorile salonone 3 camere cucina box Tel 855.590.
LUMINOSISSIMO Madonna del Pilone salone camera finello cucinino servizi, prezzo interessante. Tel. 348.758.
MADONNA di Campagna, libero, ampio, camere, finello, cucinino, servizi L. 30 milioni Tel. 508.464
MANIAGLIA con servizi riscaldamento in stabile ristrutturato L. 1,2 miliardi più 9 milioni mutuo. Tel. 383 445.
MANIAGLIA corso San Maurizio libera camera cucina servizio L. 21 milioni Cambiaso Tel. 832 409
MANSARDATO su due livelli ristrutturato 150 mq Lungo Po Machiavelli vendesi privato vende libero. Tel. 655.596.
MAURIZIANO adiacente libero 1° piano ampio ingresso camera cucina bagno cantina. Affare Agosto 537.222.
MINIAPPARTAMENTO libero, arioso, 40 mq più 30 mq terrazzo. L. 25 milioni più 13 milioni 500 mila mutuo Tel. 383.445
MIRAFIORI libero Aeronautica camera cucina servizi. Tel 590 813
MONCALIERI centro libero soleggiato ristrutturato soggiorno 2 camere cucina cabina. Tel. 957.824 966.580.
MONCALIERI centro 2 camere finello cucinino servizi cantina in bellissimo stabile. Grimaldi 640 8326.
MONCALIERI libero recente costruzione via Fiocchi 3 camere cucinino servizi camera cucinino servizi. Grimaldi 640 8326.
MONCALIERI libero in palazzina 2 camere finello cucinino servizi L. 77 milioni. Tel. 631.006 Casalanga.
MONCALIERI piano rialzo libero ad affittare varie metrature primo investimento residenziale. Tel. 612.816.
MONOLOCALE arredato signorile in residence completo libero subito per ricollo L. 45 milioni. Tel. 748.5629.
NICHELINO liberi appena fatte recente 172 camera finello cucinino servizi terrazzo ascensore. Tel. 649 153 - 515.229.
NICHELINO libero in palazzina 2 camere finello cucinino servizi box L. 60 milioni chiavi in mano. Tel. 621.970.
NICHELINO libero via Fiume spazioso camera finello cucinino servizi L. 41 milioni. Studio PD 636.211
NICHELINO via Di Nanni libero recente camere finello cucinino servizi cantina. Grimaldi 640 8326.
NORDIMMOBILI 80 749 5000 affare mq indicamera matrimoniale camerone servizio angolo L. 20 milioni.
NORDIMMOBILI 80 740.270 libero S. Rita grossa camera finello cucinino servizi L. 38 milioni.
NORDIMMOBILI 80 749 5000 libero via G. Pepe 3 camere finello cucinino servizi L. 75 milioni vero affare.
NORDIMMOBILI 80 740.270 libero zona corso Traiano soggiorno 2 camere finello cucinino servizi. Installazioni lavori
NORDIMMOBILI 80 740.270 libero zona corso Grosseto camera finello cucinino servizi L. 39 milioni
OCCASIONE Druento libero ottimo 2 camere cucina servizi L. 57 milioni resto mutuo. Telefonare 396.746 il Tetto.
OCCASIONE via Bologna occupato 2 camere cucina [illegible] 60 mq [illegible] mensile L. 34 [illegible] Studio Fi [illegible] 613.532.
OCCASIONE zona S. Paolo camera cucina servizi riscaldamento autonomo L. 25 milioni trattabili. Tel. 510.801.
ORBASSANO libero camera finello servizi 3° piano casa 10 anni 2 balconi, facilitazioni. Tel. 556.387 Eurocasa.
ORBASSANO libero in palazzina soleggiata recentissima 4 vani cucina doppi servizi taverna 2 box e giardino Gh 442.586
PANIERZA libero recente 2 camere finello cucinino bagno volendo box L. 58 milioni, immediate. perga 442.252
PIAZZA Massaua adiacenze libero ampio 2 camere finello cucinino servizi recente piano alto fumivoso C.V.I. 383.670
PIAZZA Rivoli adiacenze vendo mini appartamento ristrutturato 4° piano no ascensore al terzo. Tel. 326.238.
PIAZZA Sofia presso libero recente camera finello cucinino bagno L. 40 milioni trattabili. Gefim 473.0347.
PIAZZA Statuto libero recente 2 camere cucina bagno L. 70 milioni vendesi box. Meja 2 756.575.
PIED-A-TERRE soleggiatissimo arredato vendesi piazza Solferino Tel 543.903.

PINEROLO
villa bifamiliare semicollinare 3 piani 6 vani e servizi, lavanderia bosco interno mq 2500 Gabetti Pinerolo vendita. Telefonare 0121 23.861.

PINO alloggi in villa 2/3 camere cucina salone 3 bagni box per 2 auto giardini ed ingressi indipendenti. Tel. 840.381.
PINO Torinese appartamento mq 143 con giardino privato mq 800 in palazzina lussuosa splendida posizione massima quiete. Prezzo interessante. Visita e permuta immobili liberi. tel. 845.836.
PINO Torinese in completo residenziale nuova costruzione vendesi villa 2 piani 200 mq terreno mq. 800 tel 842 389.
PINO vendesi in palazzina con giardino comodo servizi alloggio di soggiorno 2 camere cucina box. Affare 500.382.
POZZO Strada libero terzo ascensore ottimo camera finello cucinino servizi L. 40 milioni 600 mila. Tel. 508.464.
POZZO Strada libero terzo ascensore ampia camera cucina servizi L. 45 milioni Telefonare 508.464.
PRECOLLINA corso Quirino Sella, libero monocamere con cucinino, servizi, ecc... uso ufficio C.V.I. 383.670
PRECOLLINA (strada degli Alberoni) villa libera signorile recente su due piani box doppi e giardino Tel 506.922.
PRECOLLINARE presso Gran Madre Opera semindipendente, 2 camere, cucina, bagno, terrazzo, cantina, vendesi direttamente, Centrale 530.183.
PRESTIGIOSO appartamento corso Vittorio vendesi mq 160 in palazzo d'epoca signorile piano alto. Tel 518.418.
PRIZZO affare libero corso Giovanni camera finello cucinino mq 110 L. 48 milioni Studio Ri Giu 812.830.
PRIVATO vende libero in palazzina settimo 3 camere cucina 2 bagni box giardino cintura Torino. permuta Tel. 770.828.
PRIVATO vende solo a privati ufficio soleggiatissimo, no mediatori Telefonare 531 468.
PRIVATO vende a privato libero Crocetta alloggio 2 camere salone cucina ripostiglio cantina a ripostiglio finestra cielo 2 luci Tel 546 982 ore 13,30-18.
RANGE Rover 1975 rosso, ottimo stato, recentissimo e garantito, vendo Gap Kawasaki Autovista Box via Bertola 133. Tel 361.6540-7-8

RIVOLI
villa padronale prestigiosa posizione panoramica vista ineguagliabile dominante parco mq 2000 Gabetti Rivoli vendita. Telefonare 9121 28.861.

RIVOLI OCCASIONE
libero corso Susa recente 3 camere finello cucinino balconi L. 65 milioni. Tel 953 4307 Esm.
RIVOLI privato vende 3 camere cucinotta servizi cantina piano suo libero 2° bloc accensore. Telefonare 0173 32 367
ROSTA in villa bifamiliare signorile 7 vani su 2 piani con mansarda giardino piano pieno affare Rosta 473 896
S. MAURO ingresso camere alloggi in costruzione di diverse metrature. Possibilità di mutuo. Tel. 822.5424 ore 13-13 / 15-18.
S. MAURO libero panoramico soleggiato palazzina soggiorno 2 camere cucinino servizi riscaldamento giardino condominiale volendo box. Tel 827.824
S. MAURO Torinese appartamento di 3-4 vani prezzo a parte da L. 17 milioni. Si esamina eventuale permuta Telefonare Grimaldi 857.0105.
S. MAURO vendesi alloggi open nuova costruzione 3 camere cucina 2 bagni box doppi servizi permuta Tel. 530 821
S. MAURO via Bixio appartamento nuovo in signorile palazzina salone 2 camere cucina bagno box. Gabetti 8787.

S. PAOLO via Vibiana libero 3 camere cucinotta servizi L. 38 milioni Gabetti RD 532 211 - 532 711
S. RITA libero corso Grosseto recente ampio camera finello cucinino servizi 60 mq L. 53 milioni Tel 508 464
S. RITA libero corso Grosseto recente camera finello cucinino servizi (60 mq) L. 74 milioni 500 mila. Telefonare 508.464.
S. RITA libero subito recente ingresso soleggiata 2 camere finello bagno ascensore ampio uso ufficio. Tel 442.589
S. RITA libero, signorile, ampio salone 3 camere, finello, cucinino L. 70 milioni Tel 551.333.
S. RITA piazza Montanari recenti signorili liberi subito 2-3 camere cucina ripostiglio finello piano volendo abitazioni box quadrupli. Gabetti RD 532 711
S. RITA semiliberi libero subito 3 camere angolo cucinino doppi servizi cantina Ente Case 508 538
S. RITA via Balbiano ristrutturato nuovo libero subito ammezzato 2 camere cucinotta servizi Gabetti RD 532 711 - 532.211.
S. RITA via Feletto recente signorile in ottimo soleggiato 2 camere finello cucinino servizi. Gabetti RD 532 711
S. SALVARIO vendesi libero signorile seminuovo 2 camere cucina cantina terzo piano ascensore Ente Case 508.538.
SAARA 513.203 - 515.737 libero Collegno strada corso Francia casa '72 ottimo 3 camere finello cucinino bagno
SAARA 511.205 - 515.737 libero in Centro grande camera cucina bagno mq 40 doppio uso abitazione uso piedi-a-terra.
SAARA 515.737 - 515.205 libero Corso Europa salone 2 camere cucina bagno cassa del '72 coperto box L. 105 milioni
SAARA 515.732 - 545.291 libero Barriera Milano camera finello cucinino bagno 2 ore casa del '60 cantina
SAARA 545.291 - 515.732 libero via Thesi camera cucina bagno cantina terzo ascensore L. 39 milioni
SENSAZIONALE area per il mese di giugno in piazza Massaua Aeronautica vendiamo direttamente per conto dei proprietario in casa di 10 anni quinto finello cucinino da L. 34-40-47 milioni; 3 camere finello cucinino da L. 60-75 milioni, 3 camere finello cucinino L. 85 milioni 2 camere servite cucina L. 115 milioni. Dilazioniamo non è doveta proporzionale, ado 2% Tel. Ideo Casa 533.025.
SETTIMO recente camera finello cucinino e parete da L. 23 milioni, volendo box. Tel. 857.824.
SETTIMO Torinese soleggio di 110 mq 4 vani servizi recente L. 55 milioni De Gioanni Immobiliare 781 580
SETTIMO Torinese appartamenti liberi da 2-3-4 vani da L. 37 milioni dilazioni di pagamento. Gimaldi 811 3668
SUPERBI recenti via Ventimiglia vari soleggiati 2 alloggi alloggi completissimi mq 273 ciascuno. Fortuna 544.564.

SOFFITTE
Ideo nuova proprietà [illegible] Mazzini 18, ottimo investimento. Permesso in loco 17-19, Gabetti 8787.

STADIO alloggetto libero camera cucina servizi piano ultimo a piedi-a-terra vendesi L. 28 milioni Tel 802 340

SVENDESI PERIGNO
libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina servizi box L. 58 milioni. Tel 908.1520 Esm.

T.A.I.T. 506.891 libero edificio corso Massimo (Mirafiori) stato lussuoso, del 1972: salone 3 camere cucina tinglesina, balconi e grande terrazzo
T.A.I.T. 506.891 libero corso Vercelli recente 3 camere finello cucinino bagno posto alto L. 45 milioni 500 mila
T.A.I.T. 506.891 libero Barriera di Milano camera cucina bagno 3° piano libero cantina L. 34 milioni 400 mila.
T.A.I.T. 506.891 in corso Racconigi vendesi in stabile di prossima costruzione 3 camere cucina bagno terrazzo ampio box. Gabetti 8787.

T.A.I.T. 506 891 vicinanze corso Peschiera 3 camere cucina ingresso servizi L. 25 milioni 500 mila occupato.
T.A.I.T. [illegible] libero via Montecuccoli (S. Rita) camera finello cucinino ingresso bagno L. 32 milioni 500 mila.
TECNOKASA 545 082 Crocetta via Cavi libero ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo 60 mq. 1° piano L. 82 milioni.

TECNOKASA 545 082 libero in splendida posizione camera ampio finello cucinino bagno ripostiglio 100 mq, L. 84 milioni, ufficio.

TRANA in palazzina soggiorno nuovo angolo mq 120 più box doppio ingresso indipendente Tel. 364 491
TRE Vi vende Crocetta libero salonino 4 camere cucinotta 3 servizi posto auto. Telefonare 675.479
USAV 741 720 vendo libero Barriera Milano recente soggiorno 2 camere cucina servizi L. 60 milioni
USAV 741.720 vendo zona Monumentale Peschiere appartamento angoli 2 vani ripostiglio camere finello 2 posti auto
UTIP 547 828 Nizza occupati stupendo piano corso Emilia 172 camere cucina servizi prezzi da L. 47 milioni 800 mila.
UTIP 547 828 libero panoramico recentissimo Circonvallazione via Stradella angolo corso Grosseto signorile giardino soggiorno camera cucina 2 bagni ingressori
UTIP 547 828 libero zona Valentino via Morgari 2 camere cucina servizi, ripostigli L. 70 milioni più mutuo.
UTIP 547.828 libero piazza Crimea camere finello cucinino ripostigli cantina L. 65 milioni meno mutuo disponibili.
UTIP 547.828 libero Centrale adiacente piazza S. Carlo grandissimo salone 3 camere cucina mq 150 giardino vendesi.
UTIP 547 828 stupendo piccolo corso Monforte loft-soggiorno 2 camere cucina prezzi da L. 30 milioni meno mutuo
UTIP 547 828 via Barbaroux 7 angolo via Gioberti in stabile ristrutturato con ascensore vere metrature soleil anche ufficio prezzi da L. 90 milioni 600 mila analizziamo, Preventivi in ufficio.

VALENTINO attiguo libero subito camera cucina bagno cantina L. 23 milioni definitivi. Immobiliare-ingegno 443.207
VALSALICE in villa precollina salone libreria cucina disposti giardino esposizione mattino via Pontevecchio 5-10 sette mercoledì venerdì ore 14.30-19.
VENDESI libero 3 camere finello cucinino servizi mq 100 libero terrazzo corso Regina Lauriano. Tel 806.882 pomeriggio
VENDO Venaria libero 3 camere cucina terzo piano 4° piano possibilità ascensore L. 44 milioni. Tel. 748.518.
VIA Balbo/ vicino ospedale S. Anna) mansardamera con ingresso, bagno, ripostiglio, nuovissima L. 18 milioni. Fiduciaria Immobiliare. Tel 656.956.
VIA Morgantini libero recente ingresso 2 camere finello cucinino bagno L. 43 milioni Immobiliarepoggio 443.252
VIA Nazzario libero piano 1° 3 camere cucina ingresso doppi servizi cantina solaio Ente Case vendo Tel. 544.100.
VILLA pianitalere, libera, centrale, Sansa, mq 165 per appartamento, accessori terreno. Studio Erminio 981.8180.

VILLA COLLINARE
venditrice in Grigliè nuova costruzione mq 149 abitativi 2 box mq 2500 giardino ampliamento in permesso vostro alloggio. Tel. 748.2906.

VILLA COLLINARE
zona Cocconato privato vende trattabile giardino boschetto. Permuta o mutuo. Tel 748.2291 - 748.2906.

VILLA fronte lago in Avigliana ampia bifamiliare panoramica ampio parco verde finiture di alto pregio vendesi. Telefonare 659.343
VILLA in Bruino libera recente salone cucina 2 camere 2 bagni garage-giardino L. 90 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 656.966.
VILLA in Pecetto, del 1970, libera vista panoramica salone 4 camere cucina 2 servizi garage beilo 1800 mq giardino L. 120 milioni più mutuo. Fiduciaria Immobiliare, telefono 656.956.
VILLA La Loggia salone cucina 5 camere triplo servizi locale mq 300 giardino mutuo ottimo. Terren-Case 941.038.
VILLA libera recente in Cambiano adatta due famiglie 11 camere 3 bagni eventuale piscina L. 140 milioni più mutuo. Fiduciaria Immobiliare 656.956
VILLA Pino posizione splendida soggiorno cucinotta garage giardino vendesi permute permesso Tel. 642.101.
VILLA precollina Monginevro panoramica 2 piani + mansarda giardino mq 1300 vende tecnicasa Lebeo 746.222.
VILLA regione Fiesta (Pavarolo) recentissima ampio giardino mq 1800 2 appartamenti di 2 camere, cucina e bagno, tre box pari. Fiduciaria Immobiliare, telefono 656.956.
VILLA Samarra cucina 3 camere bagno ampia mansarda lavanderia taverna doppi giardino privato. Tel. 641.838.
VILLA signorile 180 mq oltre 180 mq soleggiatissimo giardino 2500 mq parte pianeggiante in Pavarolo vende. Tel. 536.801.
VILLA signorile Bruino libera 5 camere salone taverna 3 bagni box 2000 mq giardino L. 280 milioni. Tel. 774.084.
VILLA unifamiliare panoramica S. Raffaele Cimena (Racconigi) 6 camere salone doppi servizi ed 2 piani box 2 auto taverna camino servizio 2300 mq giardino trattabile L. 200 milioni trattabili. Tel. 443.136
VILLA 20 km Torino Sud ottima ristrutturazione casa di campagna 6 vani accessori terreno. Studio Erminio 981.8180.

VILLA '600
stupenda panoramica Alpi completamente ristrutturata su 2 piani mq 800 più terrazzate ed alloggio quadro garage mq 2000 ottima posizione abitativa, visitare meglio offerta ville, prezzi, mutuo. Telefonare «Pubblicompass 672 — 18136 Torino».

VILLETTA libera zona piazza Cimaro piano rialzato ristrutturato soleggiato giardino. Affare Esmi. Grimaldi 515.012.
VILLETTA libera Castiglione Torinese 6 camere cucina [illegible] giardino vendesi.
VILLETTA libera ristrutturata maggiormente via Chiabrera 3 grandi camere, bagno vendesi box auto, riscaldamento termocaldori, L. 80 milioni. Tel. 688.956.
VILLETTA libera Venaria L. 122 milioni più mansarda box giardino mq 2% Sicsea 617.805 - 632.462.
VOLPIANO villa bifamiliare 700 mq abitabili 5000 mq terreno. Più maggiori leggeri ed. Grimaldi 811 3668.
VOLVERA via Foscolo libero recentissimo in palazzina salone studio 3 camere cucina 2 servizi box. Gabetti 8787.
ZONA Stadio appartamento signorile soleggiato 2 camere finite servizi libero prezzo interessante. Tel. 364.491.

20 Domande affitto

A. CERCASI in genio o eventuale acquisto appartamento uso ufficio mq 200-300. Telefonare 851.918.
ABITARE 600 382 ha clienti selezionati, riservati, adatti ad alloggi arredabili ad uso transitorio, piedi-a-terra.
AMBENDUE coniugati cercano per stabile momento camera finello servizi in zona Torino Nord o limitrofe. Tel. 748.8132 - H1.

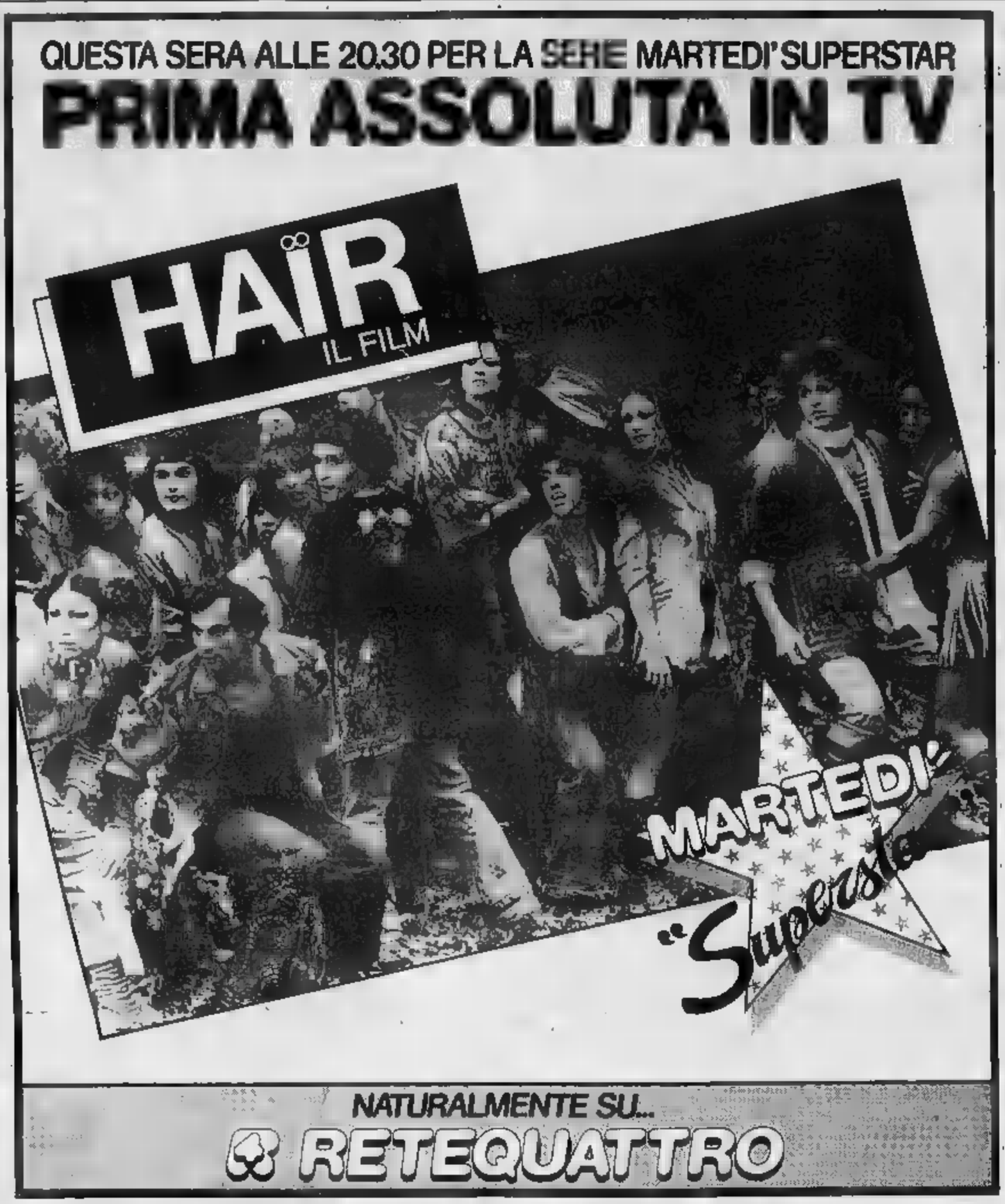
AZIENDA
RICERCA URGENTEMENTE PER PROPRIO DIRIGENTE ALLOGGIO IN AFFITTO 100-120 MQ A PINO [illegible] O [illegible]
TELEFONARE 794.844 INT. 247 (ORE UFFICIO)

CERCO urgentemente uso ufficio 2/3 vani centrali in Torino piano basso. Tel. 268.768.
FUNZIONARIO non residente stabilmente appartamento o monolocale uso transitorio contratto con la ditta. Telefonare 648.571.
FUNZIONARIO trasferito cerca Torino o cintura libero appartamento o villetta 3-5 camere salone box. Telefonare 598.767 ore ufficio.
IMPORTANTE società cerca ufficio 100/150 mq. Centro Crocetta su corso anche singolo piano in perfette condizioni piano rialzato o 1° piano. Tel. 534.737.
MEDIA Industria cerca per proprio dirigente casa unifamiliare Torino periferia. Telefonare 361.487 - 362.863.
MULTINAZIONALE ricerca per proprio Amministratore straniero contratto 3 anni 4+6 camere lusso adiacenze Stadio Comunale, possibilmente giardino. Tel. 81 88 823.332.
PROGRAM zone ricercano camera finello servizi zona Aurora Madonna Vanvitelli Pozzo. Tel. 748.6132 Lunica 1.1.
SOCIETA' ricerca per proprio amministratore clientela viaggi amministrativi uso transitorio 9-12 mesi. Tel 548.830
TITOLARE industria corso 3-3 vani, finello, cucinino, servizi anche prima cintura. Tel. 881.368 (ore pasti).
UFFICIO rappresentanza mq 180/200 in stabile signorile Crocetta Pranola piano rialzato. Tel. 510.746.

21 Offerte affitto

A. ENTRELLAGI se sei ancora ricerca di alloggio. Camperanno di risolvere il vostro problema abitativo alloggi senza casa. Tel. 752.907 Immobiliare Lichelo.
A. PIED-A-TERRE vasti e riservati arredati stesso caso a minimo 30enni 140-250 mila oltre cauzione. Tel. 681.736.
A. UFFICIO zona corso Vittorio (Po) 3 locali 5 vani doppi servizi divisibili in 2 uffici. Tel. 861 921.
ADRIANO accogliente arredato camera finello servizi semicentro affitta a referenziati Rubiolo Immobili 751 826.
ADRIANO arredato bene miniappalto corso Vittorio, Hotel Ambasciatori, uso 8° piano. «Semicasa» 531.434.
AFFITTASI alloggi immobiliari camere finello servizi e 2 camere finello servizi stessa casa. Tel. 518.802.
AFFITTASI appartamenti e monolocali immobiliari in Torino stessa casa e arredati o piedi-a-terra. Tel. 757.354.
AFFITTASI alloggetto arredato alla ebraica ultimi piani/box libero subito. Tel. 681.220.
AFFITTASI appartamento di 150 mq zona corso Massimo richiesta lavoriamo Camera Commercio. Tel. 546.526.
AFFITTASI appartamento monolocale vuoto o arredato a persone referenziate. Tel. 545.526.
AFFITTASI arredato signorile vicinanze dello stadio salonetto camera cucina bagno più doccia. Mq 100. Tel. 681.254.
AFFITTASI arredato vicinanze Fiat Mirafiori salone 3 camere cucina doppi servizi mq 150 piano 6°. Tel. 565.334.
AFFITTASI Barriera di Milano, 2 camere cucina bagno, arredato uso 2° casa. Immobiliarstrio 649 781 - 653.304
AFFITTASI elegante ampio arredato 3 camere salone servizi zona Centro solo uso 8° abitazione a funzionari o dirigenti. Basti 011/503.636.
AFFITTASI esclusivo uso pied-à-terre elegante monolocale arredato. Telefonare 617.175.
AFFITTASI mini alloggio zona corso Sommeiller uso esclusivo pied-à-terra. Telefonare ore pasti 561.823.
AFFITTASI ufficio zona Valle Bl, mq 75, casa signorile, piano 1°. Tel. 741.2958.
AFFITTASI via S. Quirico meravigliosamente arredata con stanza a soggiorno. Tel. 309.183.
AFFITTASI vicinanze corso U. Sovietico ampio 2 camere cucina servizi L. 450 mila con contratto inferiore a cooperativa. Tel. 309.183.
AFFITTASI vicinanze corso Cadore ristrutturata cucina servizi arredato L. 275 mila. Tel. 309 183.
ALLODOLA liberi arredati di 1/2/3 camere singole e indipendenti in stesso piano stanza comune. Tel. 532.564
ANTICO 2 camere finello cucinino bagno entrata separata corso Massimo arredato L. 350 mila. Tel. ore ufficio 657.028.
AZIENDAL MARKET 650.2175 affitta garage Sansovino prestigioso vendo 120 mq interni ottimamente rifiniti
AZIENDAL MARKET 650.2175 affitta adiacente corso Vercelli ufficio 6 vani divisibili, richiesta L. 850 mila mensili.
CENTRALE mansarda, sole camere con termosingoli 2 camere wc, arredate, 2° ristrutturato, stesso caso. Tel 510.758.
CORSO REGIO 633.322 affitta via dei Mercanti (via Garibaldi) recentissimo uso ufficio signorile mq 200.
CORSO Peschiera adiacente affittasi alloggetti doppio stesso caso a referenziati uso transitorio. Tel. 518.817.
ELEGANTE residenza via Pavia 62 affitta mono bilocali arredati con servizi adeguati. Tel. 348.8335
L.D.E. Immobiliare Di Salvatore affitta e riceve particolarissimo monoappartamento non idoneo ad abitazione Tel 687.183.
LUNGO Po Antonelli adiacenze affittasi a referenziati elegante monolocale arredato. Telefonare 518.817.
MANSARDA affittasi arredata ingressi L. 90 mila mensili servizi esenti no abitazione più cauzione. Tel. 865.7054.
[illegible] Collina e semicollina [illegible] mq 180 mila vicinanze Rivoli (To). Tel. 957.936.
PIAZZA Castello adiacenze affittasi stupenda mansarda arredata stabile d'epoca. Tel. 518.817.
PRODLO ufficio sede d'epoca signorile ristrutturata affitto a uffici zona Statuto. Telefonare Tel. 510.746.
PIED-A-TERRE elegantemente arredato affitasi a persone referenziate. Tel. 543.903.
PRECOLLINARE vicino parco zona residenziale alloggio signorile vuoto affittasi tre camere doppi servizi salone cucina abitabile. Tel 834 586.
PROPRIETARIA affitta alloggio vuoto centralissimo 6 camere uso ufficio studio. Tel. 541.759 - 738.9696.
SEMIDENTE Quasi Parì offre in uso residenza monolocali arredati completi ogni confort e servizi. Tel 309.6798.
SEDE centrale uffici arredati servizio portineria recapito posta telefonico sala riunioni ovvero. Tel 882.2181
STUDIO affittasi via Gottredo Casalis, 7 camere, doppi servizi, ampio ingresso. Arredo immobili Tel 502.968 - 506.208.
STUDIO CODONI affitta ufficio Crocetta 5 vani 2° piano. Telefonare 530 871.
STUDIO CODONI affitta adiacenze corso Vittorio suoi centro 3 milioni 100 mila mensili 170 mq più 170 mq terrazzo soleggiatissimo. Telefonare 530 871.

(continua)



Venerdì e sabato passate dal Concessionario BMW.

Sarà come passare dal Diesel a BMW.

ALBA - GUARENE
FERRERO
Corso Canale 5
Tel. 0173/361306

[illegible]
ROLANDI & C.
Via Galilei 87
Tel. 0131/60101

AOSTA
AUTORIPARAZIONI CERVINO
Via G.

Giancarlo Menotti ha presentato il ventiseiesimo «Festival dei Due Mondi»

Da Charleston arriva... Spoleto '83

Le novità più rilevanti («La Butterfly» di Ken Russell e «Anthony and Cleopatra» di Menotti) arrivano dopo le recite nella Carolina del Sud

ROMA — Una volta il festival di Charleston era considerato un «Piccolo Spoleto», quest'anno, a giudizio della critica internazionale, l'appuntamento della Carolina del Sud è ingrandito al punto che il nostro umbro rischia di diventare, soprattutto per la musica, una «Piccola Charleston». Nel cartellone spoletino troviamo infatti opere già rappresentate a Charleston: l'edizione di Ken Russell della *Madama Butterfly* di Puccini e il rimaneggiato dramma scespiriano di Samuel Barber, *Anthony and Cleopatra*, proposto da Giancarlo Menotti.

«*Non ci stanno capovolgendo i ruoli tra Spoleto e Charleston* — precisa Menotti — *si tratta di due differenti manifestazioni che si rivolgono a due platee diverse. Inoltre non può ignorare che in passato Charleston ha ospitato spettacoli visti a Spoleto. La presentazione a Spoleto della "Butterfly" di Ken Russell richiamerà certamente l'interesse della critica europea. Sono piuttosto pronto a confrontare i punti di vista dei critici americani con quelli europei. Personalmente ho visto tante edizioni di "Butterfly", quella di Ken Russell ha le sue novità e mi è ricordato Visconti*».

L'unico critico americano a cui non è piaciuta la mia "Butterfly" — dice Ken Russell — è quello del "New York Times": ha recensito lo spettacolo dopo aver assistito ad una recita non ufficiale, dove i cantanti non cantavano e dove provavo soluzioni che poi non ho adottato nella versione definitiva dell'opera di Puccini».

Prima della presentazione del ventiseiesimo «Festival dei due '83» che si inaugurerà mercoledì 15 giugno con la «prima» dell'opera pucciniana, Giancarlo Menotti ha annunciato di aver ricevuto delle offerte «serie» per esportare la manifestazione a Melbourne. «*In Australia — ha sottolineato l'inventore del festival — i soldi e i teatri ci sono. Adesso si tratta di definire gli accordi: una decisione verrà presa in occasione di un prossimo viaggio a Spoleto del ministro australiano dello Spettacolo. A mio giudizio queste iniziative-satelliti rischiano di intaccare il prestigio di Spoleto, se accrescono la notorietà in tutto il mondo*».

Tra le novità dello «Spoleto 83» ci sono due concerti nella piazza del Duomo. Il primo avrà luogo domenica 3 luglio ed avrà per protagonisti l'orchestra del festival e il «Westminster Choir», mentre il «concerto di chiusura» del dieci luglio sarà affidato all'orchestra della Scala diretta dal maestro polacco Witold Rowicki. Saranno eseguite l'*Ouverture accademica* di Brahms, la *Wesendonklieder* di Wagner (con il contralto Shirley Verret) e la *Terza sinfonia* di Beethoven.

Nei diciannove giorni del festival (22 giugno-10 luglio) saranno complessivamente presentate trentadue produzioni per un totale di 130 rappresentazioni.

Ernesto Baldo

Laura Del Sol e Saura, interprete e regista di «Carmen» - Il «Don Chisciotte» di Scaparro: due appuntamenti di Spoleto

Intossicati dal cinema rinascono con l'opera

ROMA — *Il mondo della lirica sembra diventato il pianeta su cui «atterrano» in questo momento i registi del cinema per dimenticare i problemi che affliggono l'industria del grande schermo. «I produttori non danno i soldi, non vogliono rischiare. Ed io sono stanco di lottare». Ken Russell (il regista inglese grandi biografie cinematografiche) che a Spoleto presenta la sua Madama Butterfly.*

Giuliano Montaldo, che sta preparando la Turandot, afferma questa esperienza per disintossicarsi dei quattro anni passati pensando al Marco Polo. «Sono pressappoco le stesse ragioni — il regista — che hanno spinto Monicelli, Olmi e Piavoli ad affrontare "Puccini" per il Maggio Fiorentino (i colleghi Szabo...) ad accettare le offerte dell' "Opéra" di Parigi. Siamo tutta gente di spettacolo che insegue la novità ed in questo momento, con il cinema "fermo", cerchiamo attraverso il lirico di uscire dalla routine».

«Non escludo — aggiunge *Montaldo* — di realizzare, dopo la "Turandot", un fotoromanzo o un grande periodico. L'offerta mi è stata fatta da autori di primo piano e la storia mi sembra interessante: probabilmente accetterò. Non c'è niente di male nel fare un passo».

E così nell'attesa della solarità cinematografica, Montaldo andrà a Verona di fare conoscere le oltre duecento comparse della Turandot per creare il contrasto fra la celebre corte della gelida principessa e il popolo. «L'Arena — sottolinea il regista — è un palcoscenico che ti spaventa. A differenza del cinema, dove si ha l'immediata sensazione di quello che si deve girare, nella lirica la prova prima delle comparse, poi dell'orchestra, un terzo elemento a disposizione il balletto e infine arrivano i cantanti. E' un meccanismo che nei primi giorni mi ha disorientato e preoccupato. A prima vista lungo il periodo delle prove, in realtà il tempo a disposizione, anche perché all'Arena si può provare soltanto di sera».

Come Monicelli, Olmi e Piavoli, anche Montaldo promette di non stravolgere Puccini. «Non ho intenzione — conclude — di introdurre idee stravaganti perché basta già l'ascolto del suo spartito ad emozionarmi».

e. b.

Apre la «Butterfly», segue Lewis Carroll

ROMA — Questo il programma del ventiseiesimo Festival di Spoleto.

OPERA

Madama Butterfly di Puccini (l'allestimento di Ken Russell, lo stesso del Festival di Charleston). Teatro Nuovo: 22 (prima), 26, 29 giugno e 2, 5, 8, 10 luglio.

Anthony and Cleopatra di Samuel Barber, opera in atti tratta dal dramma di Shakespeare (la regia è di Giancarlo Menotti e l'allestimento è quello di Charleston) Teatro Nuovo: 25 (prima), 28 giugno e 1, 3, 7 e 9 luglio.

Daniel and Lion, dramma liturgico medioevale, messo in scena da Paul Hildebrand Jr. Sant'Eufemia: 28 (prima) 30 giugno e dal primo al 10 luglio.

BALLETTO

American Ballet Machine, gruppo diretto da Lee Theodore. Teatro Romano: 28 (prima), 29 giugno e 1, 2, 3 luglio.

Francisco direttori Lew Christensen e Michel Simun. Teatro Romano: 8 (prima), 6, 7, 8, 9, 15 luglio.

Feld Ballet, direttore Eliot Feld. Teatro Nuovo: 6 (prima) 7, 8, 9 e 10 luglio.

PROSA

Le lettere di Lewis Carroll di Masolino D'Amico, regia di Marco Sciaccaluga, commedia per attore solo (Mino presentata dal Consorzio Teatro Calabrese. Teatro Caio Melisso 22 (prima), dal 24 al 30 giugno.

L'ultimo sogno di Ballet Carta di Leccia, giovane regista e autore sardo, spettacolo del gruppo Akroama. Cortile della Rocca 30 giugno (prima), 1, 2, 3 luglio.

Don Chisciotte — Frammenti di un discorso teatrale di Cervantes, adattamento di Rafael Ascona e Tullio Kezich, regia di Maurizio Scaparro. Teatro Melisso: 3 (prima), dal 5 al 10 luglio.

Segreto dell'australiano Nigel Triffitt. Cortile della Rocca 1 (prima), 3 e 3 luglio.

Le Trachinie di Sofocle, spettacolo dell'Ater di Bologna, regia di Massimo Castri. Teatro Nuovo: 1 (prima) 2 e 3 luglio.

CONCERTI

Concerti di mezzogiorno: Tutti i giorni, a partire dal 23 giugno, al Teatro Caio Melisso inizio alle ore 12. Nell'ambito di questo ciclo previsti concerti straordinari del pianista Roberto Cappello (24 giugno), del chitarrista Enrico Tagliavini (27 giugno), dell'«Insieme vocale» del Teatro Verdi di Trieste (1 luglio), del violinista Aldo Matassa (4 luglio) e del soprano Raina Kabaivanska (8 luglio).

Concerto dell'Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretto dal maestro Pinchas Steinberg. Teatro Romano: 24 giugno ore 19.15.

Concerto in piazza del Festival e dei «The Westminster Choir». Piazza del Duomo: 3 luglio, ore 10,15.

Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Varsavia, diretta da Tadeusz Strugala. Teatro Romano: 7 luglio, ore 18,15.

I migliori elementi della «Spoleto Festival coordinati dal maestro Sant'Eufemia 5, 6, 7, 8 luglio, ore 17.

The Westminster Choir, concerto del coro americano diretto da Joseph Flummerfelt. S. 9 luglio, ore 17 Concerto di chiusura eseguito dall'Orchestra della Scala diretta da Rowicki. Il programma prevede «Ouverture accademica» di Brahms, «Wesendonklieder» di Wagner (con il contralto Shirley Verret) e la «Terza sinfonia» (Eroica) di Beethoven.

CINEMA

Tutto John Huston: rassegna dei film realizzati dal grande regista americano, da «Il mistero del falco» ad «Annie». Cinema dal giugno.

Anteprima «Carmen» di Carlos Saura interpreta da Antonio Teatro Nuovo: 24 giugno, ore 22.

Stasera, Rete 1, sceneggiato di Biasi

Ricordi, mammina il tuo peccato?

Anni 30, una famiglia torinese si è trasferita a vivere a Bordighera: il padre ex gioielliere ha lasciato affari e si riposa, la madre ex bella donna cura la casa assieme ad una decrepita servente, e ci sono due figli, due giovanotti, il maggiore Pietro, appena laureato medico, il minore Gianni da poco avvocato.

Ma d'improvviso, piove un'eredità colossale sulla testa di Gianni e rende ultramilionario (3 milioni allora...). L'eredità proviene da tale ingegner Marescalchi, torinese, scapolo, mondo e gaudente, omaggiare una signora riempiendole la casa di rose, e — attenzione — in anni passati assiduo amico di famiglia.

Che il marito non sospetti nulla è cosa capacissima. Il regolare; che Gianni diventato ricco sfondato non si chieda nulla. Il pure regolare; ma è anche logico che Pietro si incavoli robustamente e si arrovelli [illegible] simile ingiustizia, e che rapidamente la verità, non difficile da scoprire, tanto più che la madre mostra parecchi turbamenti e non si decide a tirar fuori la foto dell'ingegnere, e quando la tira fuori, guarda che combinazione, la buonanima ha i capelli rossi come Gianni e gli assomiglia in tutto, persino [illegible] barbetta. Apriti cielo: becco il babbo, sporcato la pura immagine che aveva di lei ecc. ecc.

Questa è la storia dello sceneggiato Nostra madre in due puntate: ha il grande vantaggio di iniziarsi stasera e di concludersi domani sera. E' una storia ricavata — da parecchie licenze resto onestamente denunciate nei titoli di testa — da un lungo racconto di Maupassant, e Jean, pubblicato nel che, partendo degno di un *feuilleton* (l'eredità privilegia iperbolicamente un fratello ed brutalmente l'altro), si configura poi come uno studio di sorridente analisi psicologica, quindi con un rivolto diciamo insolito in uno scrittore che sul distacco e sull'oggettività ha poggiato tutta la densità e la straordinaria potenza della sua pagina.

Ora nell'originale, e nel clima ottocentesco, è appunto il [illegible] digerire: figuriamoci qua, nello sceneggiato, che si svolge agli Anni 20 in Italia e non tra Parigi, Havre e Trouville, ma tra Torino e Bordighera.

In Maupassant i fatti incalzano sinistramente e scardinano, ma troppo rumore, la rispettabilità e la tranquillità della famiglia borghese. In tv la vicenda, fotografata garbo dal regista Silverio Blasi, ha un'aria più ingessata e [illegible] e sentimentale, fuori dal registro di crudeltà presente nel racconto, e tra l'altro in questa puntata perde lentamente sulla figura secondaria [illegible] procace e voglioso dove che amoreggia con Pietro ed è seriamente corteggiata da Gianni.

In ombra — ma dovrà avanzare, per forza di cose, in primo domani sera — la figura [illegible] ren d'antico adulterio, un ruolo estremamente rischioso che si presta a plateali effetti e che invece Maria Fiore, ottima attrice sempre come meritava e merita. — il merito ad regia generale un po' casareccia ed esteriore — con ammirevole misura e grande pudicizia, dibattuta fra teneri del passato e l'imbarazzo e il dramma presente in cui l'ha piombata lo scriteriato testamento

m. ba.

Verhey-Maisky all'Auditorium

Una coppia di ferro per suonare Brahms

— *Con molto piacere è riascoltata all'Auditorium la violinista olandese Emmy Verhey, che insieme al violoncellista Mischa Maisky, russo di trentacinque anni, ha formato una coppia di ferro nel Doppio Concerto op. 102 di Brahms.*

Le grandi parti solistiche, specie nel primo e nel secondo movimento dove gli strumenti si presentano come personaggi dotati di caratteri costanti — cantabilità, brillantezza, tenerezza, sogno — in opposizione all'intensa drammaticità sinfonica degli interventi orchestrali, avvicinano fortemente il Doppio Concerto allo spirito del poema sinfonico col suo andamento rapsodico, e liberamente fantastico (anche se dentro è disciolta una ferrea logica dei processi compositivi): e in questo spirito l'hanno seguito i due bravi solisti, sfoggiando intensità di canto, grande purezza tecnica, dopo, nel Triplo concerto di Beethoven unito a pianista Homero Francesch che in apertura aveva già ricevuto il Concerto K. di Mozart con una proprietà sicuramente scolastica ma complessivamente di grado di trasmettere i profondi valori poetici; del poeta il maestro iraniano Ali ha governato con orecchio agile il tessuto sinfonico dei pesanti la progressione.

p. gal.

SANTARCANGELO Di ROMAGNA — La tredicesima Festival di Santarcangelo avrà luogo dal 9 al 19 luglio 1983. In otto giorni verranno allestiti punti spettacolo cui dieci a Santarcangelo e otto dislocati a Verucchio, Torriana, Poggio Berni.

PRIME FILM: «L'ultima» Frankenheimer, «Inseminoid» Warren

Lotta fratricida per una spada

A Kyoto arti marziali, sparatorie e crudeltà, con Toshiro - Mostriciattoli in fantahorror

L'ultima di *John Frankenheimer, con Toshiro Mifune, Scott Glenn, Donna Kei Benz Avventuroso, colori, Usa-Giappone*, Cinema *Ambrosio*

Diretto visioni intenti commerciali dal regista di *Sette giorni a maggio*, è un tortuoso hollywoodiano-nipponico con bargheria di a Los Angeles e Kyoto.

Nella prima delle due città un pugile malconcio e senza soldi, impersonato da Glenn, è inseguito dagli sgherri d'un potente esecutivo di pelle gialla, Hideo Yoshida, perché recuperi una spada medioevale da accoppiare a un'altra del tutto uguale da cui, secondo la tradizione feudale, mai doveva venire separata. A pretendere con pari diritti il possesso dell'arma c'è anche il fratello-nemico di Hideo, Sensei, residente a Kyoto.

La spada contesa diventa in modo l'elemento trainante d'un film d'azione dove c'è di tutto: odio e amore internazionale (il pugile corteggia successo la figlia di Sensei); arti marziali all'antica; sparatorie e crudeltà; sfondi orientali millenari e l'pericoloso fantascientifico Centro congressi di Kyoto, dove l'«ultima sfida» tra i nemici fratelli ha il vermiglio epilogo.

Il film esclusivamente ai grossi effetti. contro qualcuno. soddisfazione d'una platea che non chiede altro. Per i meno corrivi c'è, nella nobile parte di Sensei, un Toshiro Mifune che è tristi estilizza la grinta antica.

Inseminoid di *J. Warren, con Judy Geeson, Robin Clarke, Jennifer Ashley, Stephanie Beachman. Fantahorror, colore, G.B. 1980. Cinema Ideal.*

I ripugnanti primi piani di mostriciattoli vischiosi chiudono «in bruttezza» questo fantahorror recente, che storia maldestramente inventata di Sandy, l'astronauta che ha partorito i minuscoli demoni sul lontano pianeta ov'era diretta la base scientifica cui la donna apparteneva.

Nel corso di certe ricerche archeologiche, Sandy stata violentata e messa incinta essere ovviamente schifoso, ultimo esemplare vivente degli abitatori quel pianeta. Nel corso della tale gravidanza la malcapitata poco per volta si trasforma, da astronauta diventa, suo malgrado, feroce e cavosa «mostronauta», che uria come un'assenza, diventa una pluriassassina decisa a uccidere tutti i colleghi della spedizione per nutrire sé, e le creature in grembo, di carne.

Alla fine Sandy viene uccisa, resteranno vivi e cannibali i due repellenti nati gemellini da lei partoriti.

Nella materia tanto discussa — non priva tuttavia sua anormalità inquietante, di interesse patologico — si poteva realizzare un'opera non indegna se l'argomento era affrontato con logica discrezione. invece alla degenerazione le del fantahorror, la gente in ridicola invece di inorridire.

a. v.

TRA I DI TV

«Hair» di Forman un inno alla pace

Abbiamo ieri e rete 3 il folle e nostalgico «American graffiti» ed ecco vissuto a Rete 4 un celebre musical sugli anni della contestazione in America. Hair (1979) di Milos Forman con John Savage, Treat Williams, Beverly D'Angelo, Annie Golden, Charlotte Rae e Nicholas Ray, il regista di «Gioventù bruciata», nei panni di un generale.

Il film è tratto da un degli 60 di grande successo lo scandalo che ha avuto sui palcoscenici Broadway 1759 repliche e che è rimasto lo spettacolo-manifesto di certi mutamenti e rivolgimenti costume durante la contestazione.

Forman si rivolge a quegli anni con toni di festosa e nostalgica spensieratezza, facendo rivivere in una sorta di favola i giovani hippies, i «figli dei fiori», con il loro inno alla pace, alla libertà di amare, di farsi crescere i capelli e di drogarsi, ma soprattutto con il loro messaggio contro la guerra in Vietnam e contro il militarismo.

Sulla rete 3 alla legge (1973) di Jean Chapot con Alain Delon malinconico commissario e Simone Signoret dura e furba contadina che difende disperatamente i figli accusati di omicidio.

A Montecarlo Grace allegra (1941) di Fleming con Spencer Tracy, Hedy Lamarr e John Garfield, dal romanzo di Steinbeck «Pian della Tortilla», commovente storia di un gruppo di paisanos di origine messicana che vivono in California cantando, bevendo e lavorando poco.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13.30; 20; 22,30; 24
12,30 Dse. L'università in Europa: «Insegnamento e ricerca», Inghilterra
13 — Italiana, a cura di Franco Cella
13,25 Che tempo fa
— Squadra speciale, Most wanted, telefilm
14,50 A. Bevini e il suo orchestra
15,30 Dse: Colloqui sulla prevenzione
16 — Gli animali, cartoni animati
16,20 Tg1 - Obiettivo su, attualità a cura di Emilio Fede e Sandro Baldoni
17,05 Le allegre avventure di Scooby-Doo e i suoi amici, cartoni animati
17,30 I fachiri, episodio n. 5. Testi di Liana Orfei
17,50 Happy Magic, con Fonzie in Happy Days. Un programma di Adolfo Lippi. Soggetti e testi di Barbot, Barloni, Lippi, Porta e Saccarello. «Happy land show» di Liana Orfei. Regia di Adolfo Lippi
18,50 Trapper, telefilm
19,45 giorno dopo - Che tempo fa'
20,30 Tribuna elettorale, a cura di Jader Jacobelli: conferenza stampa partito radicale
21,25 Nostra madre, liberamente tratto da «Pierre e Jean» di Guy de Maupassant, sceneggiatura di L. Battistrada e L. Codignola. Regia di Silverio Blasi, Giovanni Vettorazzo, Walter Ricciardi, Fiorenza Marchegiani
22,40 Mister Fantasy, musica da vedere. Un di Paolo Giaccio con Carlo Marzari
23,30 Dse: L'articolo genuino

RETEDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22; 23,10
12,30 Meridiana: «Ieri giovani»
13,30 elettorale, e ora di Jader Jacobelli; trasmissione autogestita dai pci
13,40 Dse: Verso nuove tecnologie
14,15-16,30 Tandem
14,05 Playtime, sfida tra i ragazzi di Roma e Torino
14,40 Doraemon, cartoni animati - In studio
15,10 E' troppo strano, spettacolo di curiosità
15,40 Videogames - Doraemon, cartoni animati
16 — Reparto corse - In studio
16,30 Follow me, corso di inglese
17 — Un alieno, un cane e un mago, telefilm
17,35 Simpatiche canaglie, comiche degli Anni Trenta
17,55 Bobby Pants e gli svitati, cartoni animati
18,15 Alfonso Berg, cartoni animati
18,40 Tg2 - Sportsera
18,50 Il transatlantico della paura, sceneggiato
20,30 La [illegible], film di Jean Chapot con Alain Delon e Simone Signoret
22,10 L'altra Cuba, di Valerio Riva, Carlos Franqui e Orlando Jimenez-Leal

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,30
18,10 Da Napoli: Pallanuoto, Italia-Olanda
17,15 Teatro tre: «Quando la canzone diventa testo», presenta Kelyna Raniori, con Franca Valeri e Daniele Formica e la partecipazione di Nino Manfredi
18,25 L'orecchiocchio
19,30 Tv3 regioni
20,05 Dse: Educazione e regione
20,30 Tg3 Gol speciale
21,30 In diretta dal 45° Maggio Fiorentino: Ulmi, Piavoli, Monicelli e il trittico pucciniano, conduce Ugo Buzzolan, regia di Sergio Valzania
architetto
23,30 Pallanuoto, Napoli. Eseguendo internazionale

Mario Monicelli, regista, con i collegi cinematografici Piavoli e Olmi, del «Trittico» pucciniano stasera su rete tre

Italia 1

10 — Il pirata e la principessa, film Hope, Virginia Mayo
— Get Smart,
12,30 , telefilm
14,30 Viva le donne, film
16 — La grande vallata, telefilm
19 — La donna bionda, telefilm
20,30 Il terzo giorno, film con George Peppard, regia di Smight
22,40 Thriller, telefilm

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,45; 23,50
18 — Programmi estivi per la gioventù
19,05 prestigio, telefilm
19,55 Il regionale
20,40 L'oro nel sceneggiato di Nello Risi con Pietro Albertini
21,45 Parigi, documentario
22,50 Qui Berna
23,05 Jazz club, con Johnny Shines

Canale 5

una donna, film Loris Leachman
12,30 Help, gioco
13 — Il pranzo è servito
14,30 La colomba, film con Miriam Hopkins
18 — Il mio Arnold
19 — Tutti a casa
I giganti film con Gary Cooper
22,30 Prima pagina: Mario Capanna
23,30 Sport: boxe

Capodistria

Telegiornale: 17,30; 19,30; 22,10
14 — Cerdino sport
17,35 La scuola: Cultura e natura
18 — Ciclismo, telefilm
19 — Orizzonti
19,45 Con noi... in studio
20,30 La ragazza di Amburgo, film di Yves Allegret, con Hildegarde Neff, Daniel Gelin
21,55 Vetrina vacanze
22,25 La sorte in tasca, documentario

Rete quattro

10,15 Detective private... anche troppo,
12 — Amore in soffitta
12,30 Le stelline, quiz
13,15 Marina, novela
14 — Cirenda de Pedra
14,45 Il deportato, con Martha Toren, Jeff Chandler
18,30 Buck Rogers
19,30 Chips, telefilm
20,30 Hair, di Milos Forman, con John Savage, Treat Williams
23,45 Sport: I grandi del tennis

Montecarlo

Telegiornale: 18,40; 23,30
15 — Insieme, con Dino
15,50 Astuzie per astuzie, sceneggiato
18,15 Medici di notte
Shopping - Telemenù
18,30 Gli attori sono attori
20 — Victoria hospital
20,30 Gente allegra, film Spencer Tracy, Hedy Lamarr, John Garfield, regia di Fleming
22 — Feeling

Eurotv

13,50 Laura, telenovela
14,15 Cuore
14,40 La figlia del Capitano, film Camerini
16 — Per i ragazzi: Kimba, il leone bianco, cartone animato
20 — Elezioni 1983
20,30 mani, film di Vittorio Schiraldi, Arthur Kennedy, Agostina Belli
22,15 L'ispettore Regan, telefilm

Rete A

Telegiornale: 13,15; 18,10; 19,40; 22,56
13,30 Furia, telefilm
14,30 Simon Templar
15,30 La mia vita per tuo figlio, film
18,45 Furia
19,45 Anche i ricchi piangono
20,15 Fai in fretta ad uccidermi... ho freddo, film di Francesco Maselli
23 — Cento alla revanche, film con Jeanne Moreau

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6, 7; 10; 12; 13; 14; 15; 18; 21; 23. 6,05, 7,30, 8,45 musicale; Il Radio anch'io '83; 11,33 I giullari di Dio; 12,03 Adagio Tenda; Pararadio, 16 X pagnone; 17,03 Tribuna elettorale, a cura di J. Jacobelli: conferenza stampa DC; 19,05 19,30 jazz; Wonderland; 21,27 Musiche di Schubert; 22,05 La telefonata - Stereouno 15 alle 24.

RADIODUE

Giornali radio: 6,00; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 17,30; 18,30; 19,30.

6,45 Romantico trio; 10,30 Radiodue 3131; 12,48 Un'isola da trovare; 13,41 Sound track; 15 «Fanfan La Tulipe»; 16,32 Festival; 17,32 Le ore della musica; 18,32 Il gioco del sole; 19,50 Oggetto di conversazione; 21 Nessun dorma; 21,30 Viaggio nella notte; 22,50 Radiodue 3131 notte. - Rai Stereodue dalle 15 alle 24.

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,55.

6,55, 8, 10,05 Il concerto del mattino; 10 «Ore 0»; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; 17,30 Radiotre; 22 Fatti, documenti e persone; 23 Il jazz; 23,30 Il racconto di mezzanotte. - Rai Stereonotte dalle 24 alle 6.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 541.007): L'ultima sfida, un film di John Frankenheimer, con Tommy Milner, Geidel. Or.: 16,10, 18,10; 20,10, 22,10
ARISTON (via Lagrange 31, tel. 548.147): Sulle orme della Pantera Rosa, Peter Sellers, David Niven, Joanna Lumley (brillante). Or.: 16,40, 18,40, 20,40, 22,40.
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.150): Un'ipotesi da sballo, Richard Harrison, Belinda Rose, Gloria Bonzini, Stephan Vadori. Colori. Vm 18. Or.: 15,40, 17,35, 19,00; 22,45.
AUGUSTUS (piazza C.L.N. tel. 830.714): Chiuso per lavori.
CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.935): Violenza in un carcere femminile, Laura Gemser, Gabriele Tinti (drammatico). Vm. 18. Ap. 16,30 Film. 16,40, 18,40, 20,40; 22,40
CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.118): La traviata, di F. Zeffirelli, con Placido Domingo, Teresa Stratas. Orchestra e coro Metropolitan Opera Colore. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. L. 4000
CRISTALLO (via Cibrario 5, tel. 890.21.00): Chiuso per lavori
DORIA (via Cibrario 9, tel. 542.432): Il pentito può attendere, Warren Beatty, Julie Christie, James Mason (avventuroso). Or. 16,30, 18,30, 20,40, 22,40.
EDELWEISS (via Cristoforo Colombo 39, tel. 500.780): L'avventura bulgara di Gérard Oury con Pierre Richard. Colori. Non vist. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
IDEAL (corso Bolzano 4, tel. 541.523): Impossibile! (Un tempo per tutto). Vist. 14. Fantascienza. Or. 16,30, 18,05; 19,30, 20,55; 22,30.
LUX-LUXUT (via 33 Settembre 15 bis, tel. 537.100): Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante) Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
MAFFEI (via Principe Amedeo 3, tel. 683.364): I vizi morbosi di... (S.P.K. hard). Colori. Vist. 18. Ap. 14,30 ult. 22,30
METROPOL (via Principe Amedeo 8, tel. 580.54.70): Nelli di fuoco per sogni in calore, Karen Peters, Claudia Marsi. Colori. Vist. 18. Ap. 14,30. ult. 22,30

NEI CINEMATOGRAFI

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 332.467): Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante) Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] (via Cellini, tel. 839.67.01): Incontri ponte di Lecco. Novità Lisa Valdani 18. 1° visione. Ap. 15; ult. 22,30.
PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.002.51): Perle gola scatenate. Novità Lisa Valdani. Vietato 18 Ap 15; ult 22,30
REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.883): Betty senza biancheria. Vist. 18 Ap. 10, ultimo 22
REGIOLI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): I ribelli di Ken Russell con Vanessa Redgrave, Oliver Reed. Vist. 18 Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30
ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 519.146): Mostra del Cinema indipendente Usa (1979-1982): Pink Flamingos (versione originale con sottotitoli italiani) di John Waters con Divine Colori. Vist. 18. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 839.521): La scelta di Sophie di Alan J. Pakula con Meryl Streep (Oscar 82 miglior attrice protagonista) Colori. Non vist. Or.: 17,30; [illegible] Ingr. 4500 [illegible] 22:00
TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.352): Mariti pornofilmi di lusso (S.P.K. hard novità). Vol. Vist. 18 Ap. 14,30, ult. 22,30
VITTORIA (via Roma 326, tel. 541.788): L'uomo più amato dal mondo... sempre più amato, Robert Mitchum, Jane Seberg (drammatico). Ap. 16,30 Film 16,40, 18,40, 20,40, 22,40

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA [illegible] (via Saluzzo 77, tel. 267.167): chiuso in attesa di verifica della Commissione provinciale di vigilanza. Prossima riapertura.
ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): Ad Ovest di Paperino di Alessandro Benvenuti con Francesca Nuti, Alessandro Benvenuti, Amanda Sandrelli (commedia comica) Non vist. Ap. 20, ult. 22,30. Ingr. 3500 Ass. 2000
PARO (via Po 30, tel. 832.214): Mani, mani, poco voglia di... C. Verner, E. Kansen (commedia). Non vist. Ap. 20,30. Film: 20,45; 22,30
LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel. 584.791): Il ventesimo, Paul Newman, Charlotte Rampling, James Mason. Non vist. Orario 17, 18,30, 22
MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 745.803): chiuso per riposo
MASSIMO (v. Montebello 8, tel. 876.081): La squola, Roy Scheider, Robert Shaw (drammatico) Ore 20; 15, 22,30
ORLANDO - [illegible] E ROSSA (via Milano 8, tel. 530.265): chiuso per lavori. Imminente riapertura con Bud porta rovina.
ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.780): prossima apertura
SELENE (corso Belgio 58, tel. 874.171): Le porno lesbo (commedia erotica) Vist 18 Ap 15, ult. 22 ultimo giorno
VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 671.642): Sexy yoga. Vist 18 Ap 15; ult 22,30

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.293): Super sexy school. Lieti Vist. 18 Orario 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30
CONTINENTAL (via Nizza 346, tel. 687.068): chiuso per ristrut.
FONTINO (via Cigna 47, tel. 480.560): oggi chiuso Domani Delta Cinq con Isherwood.
NUOVO ODEON (via Vanchiglia 9, tel. 749.33.82): All that jazz, lo spettacolo continua, un film di Bob Fosse, musiche di Ralph Burns con Roy Scheider e la partecipazione straordinaria di Cliff Gorman e Ben Vereen, versione originale sottotitoli italiani. Dolby stereo dynamic system Ap. 20,30, ult 22,30

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 34/c, tel. 344.017): Mostra del cinema indipendente americano. Before the Nickelodeon (v.o.) di Charles Musser e Brooklyn Bridge (v.o.) di Ken Burns ore 17. Anna 3000 in corso della morte (versione italiana) di Paul Bartel con David Carradine, Sylvestre Stallone ore 19 e 23; Castle Keelp (versione italiana) di Jon Joss ore 21 Ingresso L. 2000
CINECLUB (via Calandra 18, tel. 447.2958): dalle 14,30 alle 24 continuato Anni 40 e oltre. Novità assolute inglesi ogni ora.

ZONA CROCETTA - S. [illegible] MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 66, tel. 587.715): Killer [illegible] di V. Guest, con P. Fonda, F. Sinatra
EMERALDO (Cinemall (via Turati 62, tel. 229.98.27): Il pentito punge [illegible] due volte di B. Rebeson con J. Lange, J. Nicholson. Ore 20,30; 22,30
VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): Solo grandi film. Arsenic [illegible], di S. Kubrick (a grande richiesta) Vist. 18 Ore 20, 22,30

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cigna 37, tel. 748.20.01): Agenti 007 operazione Meccanismo, di L. Gilbert, con R. Moore. Ore 20; 22,30. Ultimo giorno.

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo O. Cesare 109, tel. 397.97.a): Hollywood erotic shock. Vist 18 Ap 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Hard sensation. V 18
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il signore della notte. V 14
CHIVASSO
POLITEAMA: Pornografia violenza. V 18
MONCALIERI
VITTORIA: Avventure erotiche degli anni.
NICHELINO
SUPERGA: Antigangsters e guerrieri. V 18
PINEROLO
HOLLYWOOD: Animalesco per coppie perfezionisti
ITALIA: Hotel love
RITZ: Cinque giorni un'estate.
SETTIMO
QUIRINALDO: Sex hard core. V 18.
VALPERGA
ARENA: Il grande domenica.
VENARIA
DANTE: La professionista perde.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20, Turno Famiglie 2 Lotto di Alban Berg, direttore Stefan Soltesz
REGIO: botteghino aperto Corso Siccardi 315, vendita abbonamenti Concerti del Regio - Estate 1983. Ore 10-13, 15,30-19 (escluso i lunedì)
RAI - I MAESTRI DELL'AUDITORIUM: 1° concerto - Questa sera ore 21. Organista Arturo Sacchetti. J. S. Bach. Toccata e fuga in re minore. Preludio e fuga in mi minore (Passacaglia). Fantasia Cromatica e Fuga. Ciaccona dalla Partita n. 2 in re minore. Bussoni: Fantasia contrappuntistica. Karg-Elert: Passacaglia e Fuga sul nome B-A-C-H op. 150. Posto unico L. 3000. Ridotti L. 2000 (studenti sotto i 26 anni, militari di leva, abbonati alla Stagione di Primavera)
AL VECCHIO PO': domani ore 21 recital di Paola Orlando. Info: tel. 880.168 - 839.76.92
ERBA: Danza contemporanea a cura di Carla Perrin. Istruttori: Anna Addario, Gabriella Bonino, Carla Perrin, Mariapia Rosa. Ore 21. Ingresso libero.

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30-21 bimbi liberi
LA PERLA del VALENTINO (a M. d'Azeglio, 31) ore 16,30 e 21 Roby.
SHAKER - PIANO BAR (via Cesare Battisti 3, tel. 537.497): Bernard Thomas. Ospite Dir. Sergio Sanchini
SHAKEN DISCOTECA: ore 21.
SIR FRANCIS DRAKE PUB (via Gioberti 37) (aria condizionata).

GALLERIE E MUSEI

ARMERIA REALE (p. Castello 191): Orario 9-14; domenica 9-13, lunedì chiuso
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: (feriali 9-12,30, 14,30-18,30 - festivi 9,30-12, 14,30-18,30; venerdì chiuso
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12, 15-18; domenica 15-19; lunedì chiuso
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14; [illegible] lunedì chiuso
MUSEO D'ARTE ANTICA E [illegible] MAGNANI (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): [illegible]; 10-11; lunedì e festivi chiuso
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): 9,30-17,30; 15-19; chiuso lunedì
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per ristrutturazione e riordino delle raccolte
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): 9-18; domenica 9-13, lunedì chiuso
MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pessione: feriali e festivi 9-12, 14,30-17,30
Museo PIETRO MICCA (v. Quattordici 7): 9-12 - 15-18; Febbraio 9-18; lunedì chiuso
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): feriali e giorni 9-12,30, 14,30-18.
MUSEO NAZIONALE DELL'ANTICHITA' (Museo della [illegible] martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30 lunedì, mercoledì, venerdì chiuso
MUSEO NAZIONALE [illegible] RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario feriali 9-19, domenica 9-13, lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 12,30; la domenica dalle 9 alle 12,30 Chiuso il lunedì
MUSEO DI STORIA NATURALE «G. ROSSO» (via Thovez 37): domenica 9-12

L'ingresso gratuito è limitato ai Gabinetti Scientifici, Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e ai 2° e 4° giovedì del mese; per Armeria Reale, Palazzina Reale, Castello di Agliè, Borgo al Lavi, alle 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese

MOSTRE PUBBLICHE

ARTE A TORINO 1946-1983 (Accademia Albertina, via Accademia Albertina 6): dalle ai 17 luglio, 9-12, 15-18,30, lunedì chiuso
ALPI E PREALPI NELL'ICONOGRAFIA DELL'800 (Museo della Montagna, Monte dei Cappuccini): sino a fine agosto, tutti i giorni 8,45-12,15, 14,45-18,15.
MODA E COSTUMI DAL XVI AL XIX SECOLO, dall'Archivio storico della Città di Torino (Palazzo Madama, via Roma 284): sino al 6 giugno, feriali 10,30-19,30; festivi 10-13, 15-19,30.

ASSOCIAZIONE MUSICALE
RIKY [illegible] PICCOLO REGIO
questa sera ore 21
MUSICI
[illegible] ENADA
GLORIA LANNI, pianoforte
LUIGI SAGRESTANO, direttore
PUCCINI, DVORAK, TCHAIKOWSKY
Poltrona L. 5000 - Abbonati L. 4000
Inf. e pren. tel. 53.52.10

rai (I MAESTRI DELL'AUDITORIUM)
1° CONCERTO - Questa sera ore 21
Organista ARTURO SACCHETTI
J. S. BACH Toccata e Fuga in re minore. Preludio e Fuga in do diesis minore. PASSACAGLIA e Fuga in si bemolle maggiore. Fantasia Cromatica e Fuga. Ciaccona dalla Partita n. 2 in re minore
BUSSONI Fantasia contrappuntistica
KARG-ELERT Passacaglia e Fuga sul nome B-A-C-H op. 150

WORKOUT STUDIO
e radioflash 97.7
presentano al Palasport
venerdì 17-6 ore 21,15
[illegible]
IN CONCERTO
Preventivo Rock & fun - Odeon - Assenco & Brasiliani - Charlie Chaplin - Celid - Arpi

[illegible] FORTIN
si [illegible] in giardino
con MUSICA TUTTE LE SERE
via Damiano Chiesa 8 - tel. 241.672
(chiuso la domenica)

SENSAZIONALE PREMIERE
al Metropol
KAREEN PELLAN
in
NOTTI [illegible] FUOCO per MOGLI in CALORE

OGGI al DORIA
IL CAPOLAVORO DI WARREN BEATTY
IL PARADISO PUO' ATTENDERE
WARREN BEATTY JULIE CHRISTIE JAMES MASON
CHARLES GRODIN DYAN CANNON SHOS KEARY VINCENT GARDENIA JACK WARDEN
ORARIO: 16,40 - 18,40 - 20,40 - 22,40
Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

Da OGGI allo Studio RITZ
MERYL STREEP Premio OSCAR
MIGLIORE ATTRICE PROTAGONISTA
LA SCELTA DI SOPHIE
(Sophie's Choice)
un film di Alan J. Pakula
CIC

Gaumont
Fortissimi con le mani... Veloci con le pistole... Imprendibili con le spade!!!
L'ULTIMA SFIDA

DOMANI al REPOSI
Finalmente a Torino il film che ha fatto impazzire i giovani di tutto il mondo
La violenza, l'amore, il [illegible] nella grande città moderna
LUIGI AURELIO DE LAURENTIIS presenta
SPETTERS
Regia di PAUL VERHOEVEN
con MET HAVIS VAN TONGEREN - RENEE SOUTENDIJK
TOON AGTERBERG - MAARTEN SPANJER - MARIANNE BOVER
Soggetto e sceneggiatura di GERARD SOETEMAN - Produttore esecutivo JOOP VAN DEN ENDE
Colori TELECOLOR
Gaumont

PHILIPS
presenta
il Compact Disc
Digital Audio
IN VENDITA
[illegible]
TORINO - Corso Vercelli 94 - [illegible] 287021
[illegible] - P.zza S. Giovanni 1 - [illegible] 9200243
COMPACT disc DIGITAL AUDIO

LA STAMPA
dà di più
ogni mercoledì Tutto scienze
ogni giovedì Tutto dove
ogni sabato Tutto libri

ZANONE N°1 PER LA CAMERA
ALTISSIMO N°2 PER LA CAMERA
Partito Liberale Italiano

Aveva 79 anni, [illegible] stata la gran [illegible] cinema negli Anni Venti e Trenta

Morta la Shearer, lady di Hollywood

NEW [illegible] — Norma Shearer, acclamata «gran lady» della Hollywood degli Anni Venti e Trenta, il periodo [illegible] dell'industria cinematografica americana, è morta la scorsa notte a Los Angeles. Aveva 79 anni; il decesso è avvenuto all'ospedale degli artisti, [illegible] quartiere [illegible] Woodland Hills.

Rimasta vedova in seguito all'improvvisa scomparsa di Irving Thalberg, «cervello» della Metro Goldwyn Mayer, la Shearer si era ritirata in seconda nozze con l'istrione di set Martin Arrouge.

Norma Shearer con Fredric [illegible] in un [illegible] dei tempi d'oro: donna ideale d'una generazione, la chiamarono [illegible]

Nel film [illegible] George Cukor «*Donne*», del 1939, Norma Shearer faceva la parte della signora decisa a riconquistare il marito da cui era separata.

Si sa che nel film compaiono soltanto donne. Nell'ultima sequenza, due minuti prima della parola fine, c'è un uomo, che lo spettatore però non vede perché [illegible] identifica con l'obiettivo: [illegible] il marito «riconquistato» che torna, [illegible] verso [illegible] lui la Shearer [illegible] in un atteggiamento che sintetizza [illegible] modo emblematico e stupendo tutta la [illegible] realtà: [illegible] braccia [illegible] allargate [illegible] a protesa con [illegible] gesto che sa [illegible] abbandono mille ed incondizionato, la testa, ben accasciata e di recente dal parrucchiere, [illegible] un po' reclinata su una spalla in una posizione che sa di affettuosa umiltà, e il viso è compostamente irradiato dalla felicità cui tuttavia — lo si nota soprattutto nelle labbra tremanti — si unisce una commozione che [illegible] al singhiozzo, già peraltro annunciato dallo [illegible] delle lacrime che fanno capolino agli angoli degli occhi.

Nata in Canada da genitori inglesi, la Shearer, trasferitasi da fanciulla in America e presto arruolata ad Hollywood, non si scostò mai da una linea fondamentale di scaltrezza e di perbenismo.

Il grande Griffith la rifiutò perché era leggermente strabica, ma il famoso produttore Thalberg, capo e dominatore della Metro, capì che la Shearer poteva diventare [illegible] diva di grandissimo successo, e non solo la lanciò, ma anche la sposò, tanta era [illegible] sicuro che quella carta fosse vincente.

E lo fu, difatti. La Shearer non [illegible] particolare temperamento, non aveva una bellezza [illegible] e provocante, [illegible] sfoderava entro [illegible] grinta [illegible] per questo scopo, sempre con l'aiuto dell'astuto Thalberg, costruire personaggi di penetrante dolcezza e di tranquilla dimensione casalinga che affascinavano per la loro onestà e disponibilità il pubblico maschile e suscitava larghe simpatie tra il pubblico femminile.

Naturalmente c'erano anche le incursioni nel campo delle figure volubili o egoiste o perfide, ma sempre in un clima di distinzione e [illegible] romanticismo.

Conobbe un lungo periodo di trionfi, regolarmente opposta [illegible] divo di tipo capriccioso [illegible] sexy. [illegible] [illegible] «Oscar» nel 1930 per l'interpretazione de «*La divorziata*», ottenne ampi consensi dalla critica per «*Strano intermezzo*» nel '32, e fece versare fiumi [illegible] lacrime [illegible] «*I Barrett*», nel [illegible] dove impersonava la [illegible] Elizabeth Barrett ammalata, infelice, angariata dalla famiglia, ma che [illegible] finì [illegible] trova la forza per fuggire e incontrare il suo amore.

Nel '36 Thalberg le fece fare temerariamente la parte di Giulietta accanto a Leslie [illegible] in «*Giulietta e Romeo*» di Cukor: sembrava la madre di Giulietta, eppure la critica americana unanime la [illegible] per delicatezza di recitazione.

Subito dopo fu esaminata, per [illegible] biografica «*Maria Antonietta*», culmine della sua carriera.

Una grande interprete [illegible] pure no? Forse la tv risponderà all'interrogativo con un cifrato. [illegible] certo che Norma Shearer è stata l'attrice che più di ogni altra si è salvata con la dolcezza.

Ugo Buzzolan

Il concerto [illegible] Genova della breve tournée del cantante

Ray Charles, fascino d'una [illegible] provata dagli [illegible] e dalla vita

GENOVA — [illegible] viaggio italiano di *Ray Charles*, il grande negro dalla grande voce. La sua tournée si è già conclusa ieri sera, al Teatro Tenda di Lampugnano presso Milano. Tre date soltanto, la seconda a Cagliari, la prima sabato sera [illegible] Genova, [illegible] [illegible] «girls» del coro e alla sua impeccabile «Big Band», di 26 elementi.

[illegible] *Ray Charles è stato unito e detto quasi tutto: 53 anni, di Albany (Georgia), cieco dall'età di otto anni, geniale eclettico impenitente d'un genere decisamente «negro», che parte dal blues per arrivare al «gospel», con escursioni nel rock «africano» e persino nel «country» bianco e nella miglior tradizione musicale popolare e folk d'origine celtica e anglosassone.*

Gli incroci e gli impatti di culture musicali di diversa radice hanno impastato da tempo un po' tutto il discorso jazz e la musica leggera occidentale di più alto lignaggio: echi, assonanze e richiami sono ormai nelle orecchie [illegible] tutti. Merito soprattutto di Gershwin (bianco che recupera la cultura negra) e di Duke Ellington (negro raffinatissimo). Sono, musicalmente parlando, i due padrini di Ray Charles, il quale però deve la sua più autentica e genuina caratterizzazione soprattutto al suo temperamento, al senso diabolico del ritmo, [illegible] ora acuto, ora graffiacamente

Charles

ventrale, al «singhiozzo» sincopato, ironico e disperato, e alla tragedia della sua cecità che aggiunge disperata allegria a ogni sua esecuzione.

Questo [illegible] il grande Ray Charles, il «genius» storico. E [illegible] lo si è rivisto per i primi venti [illegible] del suo [illegible] genovese. Rattrappito, ancor più ferito nel corpo, il torace chiuso allusivamente in una camicia di seta scarlatta, contrastante con i revers lucidissimi dello smoking, il sorriso generoso, quasi prodigo, Ray Charles è salito sul palcoscenico [illegible] quando la platea [illegible] «Margherita» (praticamente completa nei suoi 1900 posti) [illegible] già scaldata da un quarto d'ora [illegible] eccellente jam classico, eseguito dalla [illegible] orchestra.

Il «Vescovo di Albany», come [illegible] hanno battezzato [illegible] America, ha dato il meglio [illegible] sé, con valori assoluti, proprio in quei primi venti minuti, che sono culminati in una nuova, originalissima interpretazione [illegible] d'un suo cavallo [illegible] battaglia, Georgia on my mind. Charles ha asottigliato sino a cancellarli i toni bassi, ha appiattito musica e testo, strappando il ritmo alla [illegible] gola, usata come una cassa di risonanza. [illegible] N'è venuto fuori un canto libero e selvaggio, seppur controllatissimo.

Però Ray Charles è stanco: a 53 anni ha avuto una carriera intensissima che gli ha intaccato il fisico più che la voce. Così, forse anche perché il «coro» delle cinque ragazze [illegible] non ha aggiunto granché allo spettacolo, la conclusione è scorsa [illegible] di esecuzioni d'altissimo livello, ma senza particolari tensioni.

Ray Charles ha inserito nel proprio repertorio La [illegible] ma, *pezzo strappalacrime di Aznavour, qui nobilitato a «gospel» del vecchio sud, e persino qualche orecchiabile slow Anni Sessanta, nel quale però il pubblico, che non sempre ama soffrire, s'è piacevolmente identificato. Applausi a non finire, quasi un'apoteosi [illegible] finale, ma nessun bis, secondo la ferrea regola del professionismo degli Stati.* **p. l.**

Biennale: i critici di teatro polemici

[illegible] — I continui rinvii della scelta del nuovo dire[illegible] artistico della Biennale Teatro e le perduranti lotte intestine nel consiglio [illegible] tivo dell'organismo veneziano sono l'argomento di [illegible] protesta dell'Associazione nazionale dei critici di teatro, riunita in assemblea ordinaria a Ravenna.

Un documento, approvato all'unanimità, precisa: «I critici teatrali italiani, avendo appreso che il consiglio direttivo della Biennale di Venezia ha rinviato, ancora una volta, la nomina del direttore della sezione teatro, ritengono il peso delle conseguenze derivanti da tali inammissibili carenze decisionali che allargano ulteriormente lo scollamento fra l'uno e l'altro dei quadrienni operativi. «Quanto ritardo — continua il documento — nell'assestamento del settore è [illegible]

«I critici teatrali, mentre deplorano l'inadempienza, esprimono la ferma convinzione che la semina della Biennale debbano [illegible] sottrarsi [illegible] all'assillo [illegible] patteggiamenti, anche all'improvvisazione

STRANIERI Scaduto ieri il termine per depositare in Lega i contratti dei nuovi acquisti, resta un grottesco mistero

In una busta segreta il domani della Roma

Il plico presentato da un funzionario, quando verrà aperto? Ipotesi sul contenuto: una «denuncia» di Viola nei confronti di Falcao che gli ha reso difficile il dopo scudetto, [illegible] accordi per Socrates e Cerezo - Intanto il Napoli offre al brasiliano 2 miliardi e mezzo - Lo jugoslavo Trifunovic all'Ascoli, arrivato Ferretti (Avellino)

DAL NOSTRO [illegible]

MILANO — I giochi sono fatti per il tesseramento agli stranieri che, dopo il diktat federale, scadeva ieri sera alle 20. Ma c'è [illegible] misteriosa busta chiusa, presentata [illegible] Roma, a tingere di giallo la giornata conclusiva. Il presidente romanista Viola aveva telefonato in mattinata al direttore generale della Lega, Baretti, per annunciargli che, [illegible] pomeriggio un suo incaricato avrebbe consegnato un plico contenente la documentazione relativa all'acquisto degli stranieri. Chi? Si parla del brasiliani Socrates e Cerezo.

Giorgio Perinetti, [illegible] sabile del [illegible] giovanile della Roma, alle 16,15 ha effettuato la missione [illegible] rivelare il contenuto [illegible] busta che verrà aperta soltanto nei prossimi giorni. Che cosa c'è scritto?

Pare che la Roma denunci Falcao perché, con il suo comportamento, avrebbe complicato tutta la situazione della Roma.

Falcao a sua volta ha chiesto all'Associazione calciatori italiana di intervenire in suo favore contro la Roma che lo boicotta, mentre il Napoli si è fatto avanti offrendo al giocatore 3 miliardi e mezzo per 3 anni e annuncia l'ipotesi di contratto con il Corinthias di San Paolo per Socrates e con l'Atletico Mineiro di Belo Horizonte per Cerezo.

Mancherebbero le firme dei due giocatori che sono stati contattati, ma il particolare [illegible] è determinante [illegible] poi l'accordo verrà raggiunto. Insomma un autentico colpo di scena finale. Ecco, dopo Cerezo (Milan) e Klefi (Pisa) gli altri [illegible] cinque stranieri ufficialmente «italiani».

INTER — Beltrami, direttore sportivo dell'Inter si è presentato alle 10,30, per ultimo, con il contratto di Ludo Coeck, ventottenne centrocampista dell'Anderlecht e della nazionale belga. Beltrami non ha rivelato le cifre ma sembra che Coeck sia costato un miliardo e 800 milioni di lire, con l'ingaggio di oltre 250 milioni [illegible] lire all'anno. [illegible] due campionati

Udinese — Franco Dal Cin, reduce da Rio de Janeiro, s'è presentato in Lega ieri alle 14,50 per depositare il [illegible] tratto relativo all'«operazione Zico». Appariva molto stanco (22 ore di volo, tra andata e ritorno) ma orgoglioso per essere riuscito ad assicurarsi il «Pelé bianco».

La quotazione del brasiliano, [illegible] 4 milioni di dollari (oltre 6 miliardi di lire), è record per l'Italia (quella [illegible] Paolo Rossi alle famose buste superò di poco i 5 [illegible] e 200 milioni) anche se all'Udinese costerà in realtà soltanto 2 milioni e 400 mila dollari, pari a 3 miliardi e 600 milioni di lire.

[illegible] milione e 600 mila dollari verranno recuperati [illegible] «Grouping Limited», [illegible] società inglese che opera nel campo [illegible] della pubblicità, che ha rilevato il 70 per cento dei ricavi per lo sfruttamento dell'immagine di Zico. Al giocatore andrà il rimanente 30 per cento degli [illegible] e un ingaggio di 260 mila dollari per il primo anno, 240 mila per il secondo e altrettanti [illegible] il terzo.

Un totale un miliardo e 110 milioni di lire lorde. L'Udinese [illegible] un milione [illegible] dollari entro il prossimo 30 settembre e un altro milione di dollari il [illegible] settembre '84 al [illegible] mengo.

«Se dovessimo cedere Zico prima dei tre anni, c'è una clausola che c'impone di versargli il 30 per cento della sua valutazione, tolto il primo milione [illegible] che spetta all'Udinese», ha precisato Dal Cin. La Federcalcio ratificherà il contratto? [illegible] Cin, che diplomaticamente si augura che il blocco non sia stato l'«affare Zico» a suggerirlo, è [illegible] di aver agito nel pieno rispetto dei regolamenti. Il contratto porta la data del 19 giugno '83 ed è [illegible] sottoscritto dalle parti a [illegible] de Janeiro.

Gurjak tornerà in Francia, forse al Paris St-Germain.

Genoa — Con la consulenza dell'esperto [illegible] Cin, il presidente del Genoa Fossati, accompagnato dal d.s. Giorgio Vitali, ha presentato la documentazione relativa all'acquisto di Francisco Chagas Silva, detto «Eloi», ventottenne mezz'ala del Vasco de Gama. E' costato 835 mila dollari (un miliardo e 280 milioni di lire) e otterrà un ingaggio biennale di 200 mila dollari (300 milioni di lire).

Il Genoa adesso dovrà cedere uno dei [illegible] stranieri che ha tesserato l'anno scorso e probabilmente «piazzerà» l'olandese Peters ad un club italiano (il Milan è interessato) e si libererebbe Vandereycken

Avellino — E' stata la prima società a presentarsi in via Filippetti, alle 13,30. Accompagnato dal segretario dell'Avellino Marino e da Le Vinson, vicepresidente [illegible] dell'Universidad di Città del Messico, è arrivato anche Riccardo Ferretti, ventiduenne orlundo italo-brasiliano, nato a Rio de Janeiro. L'Avellino ha sborsato 450 mila dollari, 580 milioni di lire, per tre anni, e 47 mila dollari, 70 milioni di lire, di ingaggio annuale.

Ascoli — Alle 16,30 è pervenuto [illegible] Lega un telex dell'Ascoli che, impossibilitato per ragioni logistiche ad arrivare in tempo a Milano, informava di aver depositato in Federazione, a Roma, il contratto [illegible] lativo all'acquisto [illegible] jugoslavo Dragan Trifunovic, ventottenne nazionale [illegible] Partizan [illegible] Belgrado, [illegible] aggirerebbe [illegible] mila dollari, 600 milioni di lire.

Bruno Bernardi

Serie A, cosa è cambiato

Società	Stranieri '82 - '[illegible]	Stranieri '83 - '84
ASCOLI	Xahoui (C. Avorio)	Trifunovic (Jug.)
AVELLINO	Barbadillo (Per), Skuv (Dan.)	Barbadillo, Ferretti (Bras.)
FIORENTINA	Bertoni (Arg.), Passarella (Arg.)	Bertoni, Passarella
GENOA	Pelers (Ol.), Vandereycken (Belgio)	Eloi (Bras.), Vandereycken
INTER	Muller (G. Ov.), Juary (Bras.)	Muller, Coeck (Belgio)
JUVENTUS	Boniek (Pol.), Tardini (Francia)	Boniek, Platini
MILAN	Jordan (Scozia, in B)	Gerets (Belgio), Jordan (?)
NAPOLI	Dias (Arg.), Krol (Ol.)	Dias, Krol (Falcao?)
PISA	Berggreen (Dan.), Carabella (Urug.)	Berggreen, Klefi (Ola[illegible]
ROMA	Falcao (Br.), Prohaska (Austria)	Prohaska, ?
SAMPDORIA	Brady (Irl.), Francis (Ingh.)	Brady, Francis
TORINO	V. da Koryut (Ol.), Hernandez (Arg.)	Schachner (Au.) Hernandez
UDINESE	Edinho (Bras.), Surjak (Jug.)	Edinho, Zico (Brasile)
VERONA	Direus (Bras.), Zanoda (Pol.)	Direus, Zanoda, ?
LAZIO	Nessuno (B)	?

N. B.: Manca la sedicesima squadra, uscita dallo spareggio fra Catania, Como e Cremonese. La qualificata potrà scegliere due stranieri entro il 30 giugno, come la Lazio. Uno il Milan (dopo Gerets) se venderà Jordan.

Coeck all'Inter, l'Udinese presenta Zico

Due certezze e due speranze (della Roma) per il parco-stranieri: da sinistra il belga Coeck passato dall'Inter per quasi due [illegible] Zico attesi oggi a Milano dall'Udinese (il contratto è stato presentato) ed i brasiliani Socrates e Cerezo, probabili giallorossi

Nell'incontro di ieri a Milano tra l'Associazione Calciatori e le Leghe

Campana denuncia chi sta impedendo trasferimenti di giocatori svincolati

MILANO — L'incontro Leghe-Aic (l'Associazione Calciatori) di ieri pomeriggio a Milano è servito per far esplodere un nuovo «caso Falcao». Il procuratore del giocatore brasiliano, l'avvocato Cristoforo Colombo Miller, ieri mattina ha [illegible] un telex all'avvocato Cavani, [illegible]ario Aic [illegible] Roma. Nel telex segnala le manovre di Viola, il quale — secondo il manager di Falcao — farebbe di tutto per complicare eventuali trattative di trasferimento del brasiliano ad altri club italiani.

Il delegato Aic di Roma ha consegnato nelle mani dell'avvocato Campana il documento. Al termine dell'incontro con Cestani e Baretti, in rappresentanza di Matarrese, l'avvocato Campana ha affrontato duramente il problema. Ha detto: *«Non [illegible] ancora preso in esame il telex, ma da quel che ho capito si intuisce chiaramente una manovra della società in spregio per impedire a propri giocatori svincolati o alla fine del contratto di passare ad altre società»*.

Campana ha anche affrontato il tema del caro-vincolo e, a proposito di Bordon e Oriali, per esempio, ha detto: *«Bordon e Oriali [illegible] comportarti da calciatori professionisti: hanno accettato, cioè, le proposte ricevute. Sono le società che, buttandoci a capofitto sugli [illegible], hanno fatto l'interesse dei calciatori. Sono loro, dunque, in difetto»*.

Per quanto riguarda la [illegible] Leghe-Aic, non [illegible] sono grandi novità. E' stato fatto un leggero passo in avanti, su alcuni punti è stato raggiunto l'accordo, ma l'avvocato Campana, a nome dell'Associazione calciatori, pretende che vi sia l'accordo globale su tutto il pacchetto rivendicativo o non soltanto su alcuni punti. Il nocciolo della situazione è questo: Leghe e Associazione [illegible]ciatori hanno ormai raggiunto un accordo sostanziale. Le Leghe, però, prima di muoversi e sottoscrivere l'accordo, intendono ot[illegible] Coni [illegible] provvidenze richieste [illegible] mutuo, ecc.).

In definitiva, quindi, in questo [illegible] momento l'avvocato Campana diventa l'alleato numero uno di Matarrese e Casarini. [illegible] la sua agilità, le Leghe potrebbero ottenere quello che da tempo chiedono a Carraro.

f. o.

Arbitri di coppa

Pieri [illegible] D'Elia a Torino

MILANO — I seguenti arbitri [illegible] stati designati e dirigeranno le partite di ritorno delle semifinali [illegible] Coppa Italia, in programma domani alle 20,30:

Inter-Juventus Pieri
Torino-Verona D'Elia

Maglia [illegible] per Antognoni

FIRENZE — [illegible] Fiorentina, per il campionato 83-84, ha un nuovo sponsor: la Opel General Motors. La presentazione è avvenuta ieri presenti i dirigenti della società gigliata, fra cui Lombardi, Claudio Pontello, Italo Allodi, Tito Corsi con l'allenatore De Sisti e tutti i giocatori da Antognoni — che ha provato [illegible] maglia — a Pecci, ai [illegible] «stranieri viola», gli argentini Bertoni e Passarella, ed i dirigenti della Opel.

«Giro» del Toro per Ferrario?

MILANO — In tema di calciomercato si è registrata ieri la voce di un possibile «giro» a tre: il Torino cederebbe Borghi all'Ascoli, per avere in cambio il portiere [illegible] e De Vecchi. A sua volta la società [illegible] cederebbe gli ascolani al Napoli in cambio del difensore Ferrario.

Falcao ora chiede un favore a Viola

Vuole che la Roma lo ponga sul mercato, teme un pesante boicottaggio [illegible] club giallorosso

ROMA — La vicenda Falcao va assumendo aspetti sempre più sconcertanti. Voci e indiscrezioni si intrecciano attraverso telefonate con il [illegible]le. C'è chi afferma che il giocatore, ostacolato da Viola, non riuscirebbe a trovare una sistemazione [illegible] società italiana. Altri sono convinti che la Roma e Falcao sono prossimi a ristabilire rapporti di amicizia.

La situazione presenta tuttora aspetti [illegible] chiari. Qualcosa si sta muovendo, ma è difficile stabilire verso quale direzione. Si possono solo avanzare delle ipotesi in base alle notizie giunte ieri sera dal Brasile, che potrebbero riservare al caso sviluppi clamorosi.

Abbiamo interpellato telefonicamente a Porto Alegre, l'avv. Colombo, procuratore di Falcao. Il legale ha dichiarato: *«Sembra che sia scomparso ogni interessamento per il giocatore da parte di club italiani. Non [illegible] più ricevuto alcuna richiesta di trattative. Ho deciso di mandare una lettera-appello all'avv. Canovi, rappresentante dell'associazione calciatori, per ribadire il diritto del mio assistito di poter liberamente scegliere la destinazione che preferisce. Per quanto mi riguarda, torno a ripetere che Paulo non giocherà più nella Roma»*.

Colombo ipotizza un boicottaggio di Viola, ma a questo punto è saltata fuori la novità della giornata. Colombo, facendosi portavoce dei desideri di [illegible] ha detto che [illegible] una possibilità di riallacciare i rapporti con la società giallo-[illegible] per un motivo nuovo: *«Paulo mi ha pregato di far conoscere le sue intenzioni. Premesso che secondo lui non esistono più le condizioni psicologiche adatte per tornare ad indossare la maglia della Roma, dopo quanto accaduto, ha deciso di abbozzare una proposta a Viola. [illegible] si tratta di questo: il presidente dovrebbe intavolare lui stesso [illegible] trattative [illegible] italiane per lo scambio con un altro giocatore italiano. Potrebbe essere un affare utile [illegible] tutti. Ma a questo punto non dico più niente. Sarà Falcao a decidere»*.

Mistero Colombo si esprimeva [illegible] che si prestavano vagamente a soluzioni possibiliste, nonostante certe chiusure categoriche che si sa[illegible] imposte per motivi di [illegible] fonti di agenzia rivelavano completamente la situazione. Il legale brasiliano ha sferrato un violento attacco [illegible] contro Viola nel quale avrebbe riscontrato *«i segni di una persona patologicamente squilibrata»*. Il legale, inoltre, ha [illegible] l'esistenza [illegible] una proposta vantaggiosa [illegible] parte dell'Inter aggiungendo che [illegible] sarebbe disposto a giocare anche in altre squadre. Ha citato Milan, Napoli, Torino, Fiorentina, Sampdoria e Verona.

Colombo ha respinto l'accusa [illegible] aver nascosto al giocatore i dettagli [illegible] trattativa con la Roma.

Questa mattina la Juventus presenta il primo dei suoi acquisti per la prossima stagione

Il sogno di Vignola è diventato realtà

«So che dovrò lottare [illegible] farmi strada, [illegible] giocare [illegible] i bianconeri rappresentano un traguardo eccezionale»

AVELLINO — *Benjamino Vignola [illegible] aspettava un trasferimento prestigioso. La Juve, però, gli sembrava un traguardo proibito. C'erano stati, è vero, gli elogi di Platini e Boniek, [illegible] alla corte di Trapattoni c'erano già tanti «piedi buoni». Chi si sarebbe curato di un regista di provincia, per tre anni alle prese con i problemi della bassa classifica e della salvezza strappata con i denti?*

«Invece — dice il veronese — è proprio vero. E' un sogno che diventa realtà. Non capita solo nelle favole, quindi».

Tutto cominciò [illegible] l'operazione Orli, nell'autunno dell'anno [illegible] Sibilia ottenne [illegible] Bonipertì la metà del cartellino del difensore, ma in cambio dovette mettere a disposizione due opzioni, [illegible] Vignola e Tacconi. «Pensavo, comunque — dice Vignola — che l'opzione [illegible] scaduta o che, in [illegible] caso, sarei stato utilizzato come merce [illegible] scambio».

[illegible] elogi di Platini dopo il 6-1 del Comunale [illegible] Torino furono un'eccellente raccomandazione, «Sono parole — sottolinea Vignola — che quando vengono da un fuoriclasse come lui fanno enorme piacere. Io, comunque, non mi monto la testa. So che a Torino dovrò lottare per farmi strada. Debbo ancora maturare, ma ho tanta voglia di affermarmi ulteriormente. La Juve è un traguardo eccezionale, ma per non sfigurare bisogna veramente lavorare sodo».

Quando giunse ad Avellino, tre anni fa, era poco più che un ragazzino. Aveva giocato qualche partita in serie A nel Verona, nell'anno della retrocessione in B. Nel campionato cadetti si era messo in evidenza per eleganza di stile e capacità di regia. Veneranda — l'allenatore che poi ritroverà nel terzo anno avellinese — era stato il suo Pigmalione. Gli aveva insegnato a soffrire, a donare le forze, a lottare su ogni palla. Ad Avellino, nel suo primo anno in maglia biancoverde, mise a segno sei gol. Era la conferma delle buone qualità di fondo.

Con Vinicio legò moltissimo. Nel secondo anno i gol furono tre, ma più pesanti la incombenze. In una squadra che [illegible] Juary [illegible] lanciare a rete, Vignola ci riuscì benissimo, sacrificando qualche sua ambizione di goleador. L'ultimo campionato, però, è stato quello della completa maturazione. Vignola ha segnato otto reti.

Benjamino Vignola a Verona [illegible] una famiglia che l'ha seguito trepidante in questi anni di lontananza. Il padre, impiegato comunale, è un [illegible]to tifoso. Un fratello, Roberto, gioca nelle giovanili scaligere. Lo fidanzata, Antonella, è del quartiere di San Zeno. Vignola è un professionista esemplare. Poche distrazioni, le ore libere dedicate agli studi di giurisprudenza (terzo anno, ma pochi esami dati all'Università di Salerno), alle letture di saggi e romanzi d'evasione.

«Il [illegible] qualità — conclude — richiederà un maggior impegno; ma io so quel che mi aspetta. D'altro canto il calcio per me è tutta o quasi tutta. Mi farò largo, statene certi».

Giuseppe Pisano

Invece di ricostruire, al Bologna si litiga

Il problema più urgente, vendere tutti e 30 i giocatori che non vogliono scendere [illegible] C

NOSTRO SERVIZIO

BOLOGNA — Il presidente Giuseppe Brizzi non c'è: alcuni dicono che sia andato in Kenya. Il direttore generale Bulgarelli [illegible] sua [illegible] dalle parti di Sassuolo, l'allenatore Cervellati [illegible] era congedato fin da domenica dopo la gara [illegible] Monza dicendo: *«Ma se vado, non voglio avere nulla a che fare con questa disfatta»*. Nella sede del Bologna, retrocesso in C al termine di una stagione che il quotidiano sportivo [illegible] definisce «vergognosa», sono rimasti soltanto il segretario [illegible] né e Montanari, una volta dirigente sportivo e attualmente in attesa che qualcuno gli comunichi il licenziamento. Brizzi infatti già si avvale sul mercato di persone di sua fiducia.

Chi prenderà in mano le sorti della società lentando la ricostruzione? La crisi tocca il essenzialmente crisi [illegible] dirigenti. Tutti [illegible] annullano. C'è un presidente che è venuto e vive a Verona, Giuseppe Brizzi è subentrato a Fabbretti dopo le note vicende giudiziarie ancora [illegible] con[illegible]. Fabbretti avrebbe ceduto la maggioranza [illegible] pacchetto azionario a una società finanziaria di Roma, la «Lu[illegible]», che ha affidato la gerenza della società a Brizzi. Molti tifosi comunque credono che a reggere le fila sia ancora Fabbretti. Nulla da eccepire: i soldi non sono suoi. Ma allora perché non uscire [illegible] scoperto? Brizzi ha scelto come collaboratore tecnico Recchia, ma a Bologna molti [illegible] questa [illegible] il consiglio d'amministrazione, sottolineano sempre più [illegible] le defezioni [illegible] molti membri, al campo [illegible] rappresentato soltanto [illegible] Fontanelli, che ha apertamente contestato [illegible] il presidente. Ed infatti ieri [illegible] sono arrivate [illegible] tuali anche [illegible] Fontanelli. A questo punto agli effetti giudiziari il Consiglio è decaduto, ma la situazione sostanzialmente non cambia.

[illegible] questa confusione, la squadra [illegible] le colpe sue e non sue. I giocatori, dopo Monza, sono stati lasciati liberi anche perché [illegible] qualsiasi attività sarebbe assurda. Ma proprio perché il recente passato brucia bisogna ricominciare la [illegible]. Contattiamo telefonicamente Bulgarelli nel suo ermo. [illegible] direttore generale della società parziale cambio di fiducia) a andare al Genoa, all'Inter (se vendera Beccalossi) oppure al Napoli. Fabbri è richiesto [illegible] Padova neopromosso in B. Zinetti potrebbe finire alla Lazio, De Ponti all'Arezzo. Sono voci che attendono conferma, ma prima deve uscire allo scoperto il presidente con la scelta dell'allenatore: Agroppi? Facchetti? Cade? Vinicio? Il brasiliano era disposto a venire a Bologna se [illegible] squadra rimaneva in B.

Ha vinto 7 scudetti

Bologna [illegible] anno di fondazione 1909; presidente Giuseppe Brizzi; direttore generale Giacomo Bulgarelli; campionati vinti: 1924-25, [illegible]; 1936-37, 1938-39, 1940-41, 1963-64; [illegible] in Coppa Italia nel 1969-70 e nel 1973-74; non era mai retrocesso in B prima della caduta al termine del torneo [illegible] dopo il torneo 66-67 e sono in C1.

Però Bologna vendere presto per fare soldi e presentarsi alla [illegible] fallimentare [illegible] tribunale [illegible] Bologna con molti milioni da offrire all'ex presidente Conti, che ha presentato [illegible] fallimento della società [illegible] un credito di 300 [illegible] Il magistrato Vittorio Di Palma ha rinviato la [illegible] al 5 luglio «per indagini conoscitive». Forse [illegible] per concedere il tempo di recuperare la cifra.

Siamo a questo: il glorioso Bologna va in C, [illegible] fallimento, mentre la società è divisa da contrasti forse insanabili. Di fronte a tanto i tifosi quasi non protestano. Subiscono e ricordano tristemente il passato, quando c'era Dall'Ara e venivano [illegible] scudetti, quando c'era Luciano Conti, oggi avversario anche in tribunale. Allora si sperava, ora si contano i debiti. Si dice si aggirino sugli otto miliardi.

Giulio Accatino

Ha rubato a Bacchin un tuffo

CATANZARO — Un tuffo sfortunato sulla spiaggia di Copanello ha provocato domenica revisione [illegible] il calciatore del Catanzaro, Roberto Bacchin, immediatamente ricoverato presso la clinica universitaria di neurochirurgia dell'università di Messina, diretta dal prof. Cambria. Il centrocampista è attualmente immobilizzato [illegible] quattro arti e la diagnosi è di lussazione alla colonna cervicale.

Nella mattinata di ieri, il d.s. Landini ed il medico sociale Giuseppe Martino si sono recati a far visita allo sfortunato calciatore. Su quanto accaduto a Bacchin, il medico sociale Martino ha rilasciato la [illegible] dichiarazione: «Le nostre speranze, chiaramente, sono orientate alla migliore soluzione di questo brutto incidente.

Si è appreso, intanto, che domani mattina, su esplicita richiesta del prof. Cambria della clinica neurochirurgica di Messina, avverrà un consulto con il cattedratico di ortopedia della stessa università, prof. Santoro. Il consulto alla presenza del prof. Martino.

f. b.

AUTOMOBILI DIVERSE

Un'organizzazione di vendita e di assistenza (24 ore su 2[illegible] unica, con un controllo personalizzato delle singole vetture, officine autorizzate e personale tecnico di livello internazionale

Il primo turbo della seconda generazione

Fiorauto 2

Torino - Sede Centrale
Corso Turati 13/a
Tel. (011) 590747/594688/505585/506586
SERVICE RICAMBI
Via Mazzolino 14 Tel. (011) 587612/596988

PROMOZIONE I biancoazzurri festeggiano insieme la serie A e l'ex giocatore, [illegible] presidente della società

Il «padrone» Chinaglia promette una grande Lazio

«Vivremo alla grande» afferma Giorgione in una conferenza stampa e preannuncia l'arrivo del brasiliano Junior - Confermati i tecnici Morrone e Lovati - Giovedì all'Olimpico amichevole con l'Ajax

ROMA — Ci sono due Roma, quella giallorossa e quella biancazzurra, che per un'accorta regia non s'incrociano, ma soltanto si sfiorano, ignorandosi in un clima di reciproco rispetto che fa bene affinché futuri confronti diretti siano e restino soltanto sportivi. Possibile che a Fiumicino, come Calcutta degli aeroporti europei, ieri ci fossero soltanto laziali? Eppure attorno a Giorgione Chinaglia, neopresidente della Lazio, c'è stata grande fin dall'uscita scaletta dell'aereo, nel tragitto compiuto a livello di ambasciatore all'interno dello spazio aeroportuale, nella fuga verso l'auto appostata furbescamente al livello partenze. Non un fischio, ma soltanto applausi, un'ovazione addirittura, perché se è vero che i lavoratori aeroportuali hanno trovato una buona occasione per farsi distrarre dai loro compiti, e altrettanto e (ore della mattina) almeno altre due-tremila persone venute appositamente per festeggiare il loro idolo di sempre.

Lui, Giorgione, è Il testone un po' meno inclinato d'un tempo, sorriso timido. Ha detto qualche battuta con i giornalisti, ha abbracciato vecchi amici e amici, s'è scrollato di dosso i tifosi per necessità, ma senza la paura di tanti per il contatto diretto.

La parte ufficiale della prima giornata di questo presidente-calciatore, calciatore in attività, è poi venuta al pomeriggio la conferenza stampa all'Excelsior. Tifosi anche qui rigorosamente tenuti a bada da un gruppetto : «*Dovevate ven!' quando c'era Gelli* — urlava il Pasquino di turno a uno spintone di troppo — *falceli pede' Giorgione*».

E lui, il presidente, da qualche ora di elegante e sicuro, si presentava alle in punto al tavolo della conferenza più affollata degli ultimi cinque anni Roma sportiva. «*Giancarlo deve stare al fianco perché è il nuovo allenatore della Lazio*» diceva subito Chinaglia, abbracciando Morrone per riscuotere applausi a scena aperta, perché nella realtà romana i giornalisti, o la maggior parte di essi, sono senza infingimenti.

Preciso e nelle risposte il presidente subito la della società. «*E' cominciata una nuova per la Lazio. Siamo una grande società con un grande pubblico; viviamo e vivremo alla grande. proposito delle amichevoli, robetta. Se va lì: perlo la partita con l'Ajax bene, altrimenti mandiamo i ragazzi al mare, a rilassarsi dopo tante tensioni. Voglio fare della Lazio una società modello, voglio che a mezzo tra il calcio italiano e quello americano e prenda il meglio di entrambi*».

Poi la definizione suo ruolo. «*Io ho sempre dovuto dimostrare di quello che sostenevo di essere. Ci sono sempre riuscito, sono sempre stato vincente, e lo farò anche questa volta. Sarò presidente, so ancora chi sedarà in consiglio, ma non ha molta importanza perché il consiglio è fatto per ratificare decisioni del presidente non per discuterle. Sarò giocatore, almeno mi sento ancora, ma allenerò e poi se verrà l'occasione giocherò pure*». «*Lo voglio almeno due partite*» interrompeva Morrone ridacchiando e alludendo palesemente al derby con Roma.

Quindi la politica societaria. «*Mi chiedete se tenderò Giordano e Manfredonia. Io replico dicendo che i bilanci delle non si riparano i pezzi migliori, cercandone invece altri che possano rafforzare l'insieme e far risultati, quindi successo. Non sono cose che si mettono nei contratti d'acquisto di un pacchetto azionario*».

Le prime decisioni. «*Di Morrone se l'ho detto subito, ed è non solo il riconoscimento per la promozione ottenuta, ma anche e soprattutto per il valore assoluto. Lo staff tecnico al completo con Bob Lovati, come direttore sportivo, e Felice Pulici come allenatore in seconda e responsabile dell'assetto tecnico del resto della società. Poi c'è Sbardella che darà una mano*».

La campagna acquisti. «*Sì, è vero che detto al Carlos Alberto di sul brasiliano. Junior è il giocatore che a me piace di più, ma adesso vedremo di decidere insieme con i tecnici. Per il secondo straniero o insisteremo sul Brasile, o in subordine agiremo sull'Europa. La Lazio ha bisogno di cinque giocatori nuovi*».

Fuori dell'Excelsior nel fare una sintesi di cose dette e sottintese a beneficio dei tifosi, si : Junior può considerarsi probabile al 90%, il straniero può essere un brasiliano ma forse è più probabilmente l'inglese Cowans dell'Aston Villa.

Chinaglia vincente per una Lazio vincente. Ha fiutato l'aria con anticipo candidato democristiano che c'è fatto fotografare di quinta accanto a Giorgione all'aeroporto, e poi ha fatto recapitare a tutti i giornalisti foto e comunicato, nel quale si annuncia la sua offerta d'aiuto come banchiere internazionale. Se lo sapesse il neopresidente...

Giorgio Viglino

Almeno cinque nuovi acquisti

ROMA — Giorgio Chinaglia condurrà la campagna acquisti della Lazio in prima persona. Vuole cinque giocatori e tre dovrà quindi trovarli sul mercato italiano. In più recupererà il portiere Cacciatori che è rientrato nei ranghi dopo la lunga squalifica quest'anno, e partirebbe con Ordi come riserva.

Resterà qualcuno dei difensori, sicuramente il giovane Saltarelli, forse anche Podavini, mentre partiranno Perrone, Pochesci e Spinozzi. Confermo pure per Miele, mentre per i centrocampisti saranno il mercato nazionale i due stranieri. In attacco sul piede di partenza tutti eccettuato Giordano (anche l'altro gioiello Manfredonia non si tocca) arrivo possibile di Marocchino che rifiuterebbe almeno formalmente all'Avellino, certo per Marronaro reduce da campionato di B eccellente nel Monza. Inoltre potrebbe arrivare una delle punte in soprannumero alla Sampdoria (Zanone o Chiorri). In più c'è lo stesso Chinaglia.

La rosa titolari dovrebbe essere più ampia di quella consueta in modo da consentire alla squadra di avere una sua stagione internazionale di amichevoli di gran prestigio giocate magari in contemporanea o quasi con i turni di coppa europei.

Roma. Avendo alle sue spalle la scritta «Chinaglia guerriero invincibile» il neo-presidente espone le sue idee sulla Lazio da serie A

Convocati alle 12 in Lega i delegati delle tre società interessate

Per gli spareggi si decide oggi

MILANO — I rappresentanti delle tre società ammesse allo spareggio per la terza promozione in serie A, cioè Catania, Como e Cremonese, sono stati convocati per oggi a mezzogiorno nella sede della Lega Calcio.

La riunione ha lo scopo di prepedere con la massima sollecitudine al sorteggio degli accoppiamenti, alla scelta delle sedi e delle per le partite.

Secondo le previsioni il primo incontro dovrebbe disputarsi sabato giugno, mercoledì 22 giugno il secondo e sabato 25 giugno il terzo. Per quanto riguarda le sedi si parla già Bari (per il derby lombardo Como-Cremonese), e invece del Flaminio Roma per gli incontri che riguardano il Catania.

Com'è noto, subito dopo aver comunicato la classifica definitiva della serie B, la Lega Calcio aveva già provveduto a che il torneo di spareggio si sarebbe svolto con girone unico , cioè con sola di parità in campo neutro.

Il Catania va in ritiro

CATANIA — Dopo la fruttuosa Il Catania adesso guarda con fiducia agli spareggi con Cremonese e Como. Gianni Di M non nasconde comunque la sua perplessità. «*E' difficile ipotizzare qualcosa, ma è importante essere arrivati agli spareggi*».

— E adesso decidere quale sarà la sede del concentramento.

«*Potrebbe essere unica, ma per quello che riguarda le date ho sentito che presidente sabato, mercoledì o sabato 25, prima delle*».

— La sua squadra come si prepara?

«*Aspettiamo di conoscere la sede poi andremo subito in ritiro, probabilmente a Roma o Bibbiena. Comunque i ragazzi hanno proprio una voglia di farcela, anche se non nascondo che gli spareggi sono sempre un terno al lotto*».

Il Como vuole giocare subito

— «Ho sempre sostenuto — *dice Burgnich, l'allenatore del Como* — che il campionato avrebbe avuto una coda con gli spareggi. I risultati hanno dato ragione. Ora me avrà la meglio la squadra dimostrerà di i più saldi. Io ritengo che il Como, sia la Cremonese che il Catania abbiano medesime possibilità di promozione. Non a caso queste tre squadre sono giunte agli spareggi».

«Confesso lo giocarli subito. Prima si inizia, meglio è. Il ferro bisogna batterlo finché è caldo. E il Como pur soffrendo la determinazione del Bari ha dimostrato di essere a posto».

«Dallo avviso sono i giocatori assenti. capitan Dopo neciuffato gli spareggi, incominciavo a credervi più, ora ritengo che abbiamo i mezzi per farcela».

La Cremonese riavrà Bencina

CREMONA — Svanito l'incubo (con una coda di polemiche e di accertati che certo non si risolverà tanto presto), la C s'è alleri pomeriggio allo «Zini» un temporale.

Mondonico e i a nervi più distesi, valutano la situazione e le possibilità della Cremonese nello spareggio con il Catania e il Como, ritenendo che la squadra grigiorossa possa farcela, purché riesca a recuperare lucidità e freschezza, giocando come fece recentemente col Bologna o a Cava dei Tirreni.

Per un grigiorosso che rientrà dopo tre di squalifica (capitan Bencina), un altro giocatore è in procinto di rientrare al bordi campo per l'espulsione domenica a Varese: Manzoni. Ancora «off limits» per un turno di gioco Di Chiara. Unica novità di rilievo in casa grigiorossa dimissioni del d.s. Morselli.

Lo riconoscono Morrone e Giordano

«Il nostro segreto è stato l'umiltà»

ROMA — E' arrivato Giorgione Chinaglia. Le spostano velocemente sul personaggio carismatico, idolo incontrastato della tifoseria biancoceleste. dimenticare quanto hanno fatto i calciatori, l'allenatore Morrone e i dirigenti, stante le difficoltà e le critiche, per riportare la squadra in serie A.

«Non ci sono segreti da scoprire — *ha dichiarato il tecnico biancoceleste, che verrà confermato anche per la prossima stagione* — Il mio lavoro più impegnativo è stato di carattere psicologico. Occorreva restituire ad squadra che aveva dominato la prima parte del campionato».

— *Quali sono state le della flessione?*

«Forse l'eccessiva sicurezza di poter raggiungere facilmente il traguardo. serie B i rilassamenti molto pericolosi».

— *C'è stata una svolta importante nel campionato della Lazio?*

«Sì, a Milano, subimmo una pesante sconfitta. I ragazzi seppero reagire. Si resero conto che stava per naufragare il sogno coltivato probabilmente con un pizzico presunzione. L'esempio è proprio dal più come Giordano, D'Amico, Manfredonia. Un campione si identifica quando esigenze del momento. Hanno sacrificato qualcosa della personalità scegliendo la dell'umiltà. Certo, non può l'impronta ad una squadra in cinque . Era troppo tardi per cambiare modulo. L'unica strada che restava da intraprendere era quella della reazione orgogliosa, della volontà e soprattutto fiducia nei mezzi tecnici che questa Lazio doveva pur re se per tante giornate era stata in testa alla classifica. In questo lavoro stata preziosa la di Lovati. Siamo riusciti insieme a centrare il bersaglio».

Per Bruno Giordano, campione di razza, è stata una disperata d'orgoglio. Riqualificato dopo la vicenda del calcio scommesse, si è trovato a giocare un campionato diffi-

Serie B

RISULTATI
(38ª giornata)

Arezzo-Reggiana	2-2
	2-1
Bari-Como	1-2
Bologna-Monza	3-2
Cavese-Lazio	2-2
Sambened.-Foggia	3-0
Varese-Cremonese	1-1
Campobasso-Palermo	1-1
C P	3-1
Pistoiese-Milan	0-0

Classifica

Milan		Perugia	36
Lazio		Arezzo	
Cremon.		Campob.	
Catania	45	Pistoiese	36
Como	45	Palermo	34
Cavese	42	Lecce	34
		Reggiana	33
Atalanta		Bologna	
Sambenedett.	37	Foggia	
Varese	37		31

Milan e Lazio promosse in A, per la terza promozione spareggio a tre Cremonese, Catania, Como; Retrocesse Reggiana, Bologna, Foggia e Bari.

Totocalcio n. 42

Colonna vincente:
2-1-x; 2-x-x; 1-x-x; x-1-1-x

Le quote:
«13» v. L. 671.000
«12» v. 74.716 L. 33.500

Totip n. 24

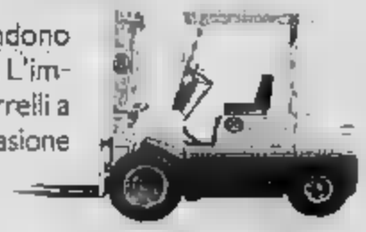
Colonna vincente:
2-1; 1-3; 2-x; 2-3; 1-3; 1xx

Le quote:
«12» vinc. 9 L. 36.963.000
«11» vinc. 233 L. 750.000
«10» vinc. 1396 L.

31 GIUGNO 1983.

QUESTO ERRORE PUO' COSTARVI 5 MILIONI.

Fino al 30 giugno, la Fiat Carrelli Elevatori – in occasione del suo trentennale – offre una magnifica opportunità a tutti coloro che intendono sostituire carrelli vecchi con modelli OM nuovi di zecca. I vecchi carrelli OM saranno valutati almeno 5 milioni, anche se molto usati. L'importante è che funzionino ancora: il che è abbastanza facile, considerando la loro proverbiale robustezza. Anche a chi possiede carrelli a contrappeso di altre marche sarà concessa particolare agevolazione: le loro macchine saranno valutate a partire da 4 milioni. E' un'occasione unica per passare alla Fiat Carrelli Elevatori! Consultate oggi stesso i nostri concessionari. Il 30 giugno è vicino. E il 31 non esiste.



OM
Fiat Carrelli Elevatori S.p.A.
Un'azienda gruppo Iveco.

Concessionarie di vendita:
Alessandria CO.VE.CAR. - Tel. 0131-51163
ITALCAR - Tel. 0141-43748
Cuneo VAUDAGNA F.LLI - Tel. 0171-471641
Novara O.V.A.R. - Tel. 0321-457672
Rivarolo Canavese (TO) HOVIN CAR - Tel. 0124-27742
Torino A. WOLF & C. - Tel. 011-284646

FINANZIAMENTI MOZZAFIATO FINO AL 30 GIUGNO.

FORMULA 1 Dopo la vittoria in Canada i piloti di Maranello tornano entrambi in corsa per il titolo

Ora la Ferrari può puntare al mondiale

Montreal, Arnoux (a sinistra) e Tambay festeggiano sul podio

Il dopo 8 gare		Brasile	Usa West	Francia	San Marino	Monaco	Belgio	Detroit	Canada	TOTALE
	Vettura									
1. Prost	Renault	—	—	9	6	4	9	—	2	30
2. Piquet	Brabham	9	—	3	—	6	3	6	—	27
Tambay	[illegible]	2	—	3	9	3	6	—	4	27
4. Rosberg	Williams	—	6	2	3	9	2	6	3	25
5. Arnoux	Ferrari	6	4	—	4	—	—	—	3	17
6. Watson	McLaren	—	9	—	2	—	—	4	1	16
7. Cheever	Renault	—	—	4	—	—	4	—	6	14
8. Lauda	McLaren	4	6	—	—	—	—	—	—	10
Lafitte	Williams	2	3	1	—	—	1	2	—	10
10. Alboreto	Tyrrell	—	—	—	—	—	—	9	—	9
11. Surer	Arrows	1	2	—	1	—	—	—	—	4
12. Sullivan	Tyrrell	—	—	—	—	2	—	—	—	2
Cecotto	Theodore	—	1	—	—	—	—	—	—	1
Baldi	[illegible]	—	—	—	—	1	—	—	—	1
Mansell	Lotus	—	—	—	—	—	—	1	—	1

I punti mondiali sono assegnati dal 1° al 6° come segue: 9 - 6 - 4 - 3 - 2 - 1. A Rosberg sono stati tolti i 6 punti ottenuti in Brasile. Prossima gara: 16 luglio, G. P. di Gran Bretagna

Un mese di tempo, prima del G.P. d'Inghilterra del 16 luglio, per mettere a punto la nuova macchina e dare l'assalto al capolista Prost e agli altri avversari più pericolosi, da Piquet a Rosberg

Arnoux e Tambay: per ora niente gioco di squadra

DAL NOSTRO INVIATO

MONTREAL — Doveva partire subito, per Parigi. E' rimasto a godersi una giornata di gloria, entusiasmato ma felice.

Le interviste dopo la corsa, in francese, inglese e [illegible] il tardo pomeriggio, [illegible] la cena, in [illegible] insieme ai meccanici della Ferrari, partecipi e protagonisti [illegible] questa vittoria. Gli abbracci con i [illegible] Tornaini e Carletti, il viso mobile da furetto, lo sguardo che punge, un po' ironico. René Arnoux ha vissuto così il primo successo con la rossa vettura di Maranello, il quinto della [illegible] in Formula 1.

«E' stato facile e terribile allo stesso tempo — ha raccontato —, *facile perché la macchina era perfetta, superiore alle altre. Terribile perché temevo che mi capitasse qualcosa, che la maledizione che mi aveva perseguitato dall'inizio [illegible] stagione colpisse [illegible], magari all'ultimo istante. I momenti più duri? Nella prima parte della gara quando vedevo negli specchietti retrovisori che le gomme posteriori [illegible] deterioravano, facevano delle bolle orribili. Avevo paura che scoppiassero. Quindi l'incertezza del rifornimento, i piani [illegible] perché Tambay era in difficoltà*».

Arnoux ha raccontato tutta la sua vita. La nascita a Pont Charra. Il 4 luglio 1945, da una famiglia di lavoratori. Il diploma da meccanico. Il lavoro in [illegible] garage a Grenoble. La passione giovanile per i motori. E poi ancora due anni [illegible] emigrante nell'officina di Virgilio Cornero, a Torino. [illegible] macchine da rally, le prime [illegible] in kart nel 1971 e quindi la scalata: la Formula Renault, [illegible] dell'esordiente Formula 3000 in Inghilterra, la Formula 2 nell'équipe di Tico Martini, l'esordio nel Gran Premio del Belgio nel 1978 con la vettura dello stesso costruttore francese. Infine [illegible] breve esperienza con la Surtees, i quattro anni alla Renault, esaltanti ma anche, tutto sommato, duri e contrastati.

René Arnoux: si parlava [illegible] di una delusione: uno sfasciamacchine, un ribelle, un pilota che consuma troppo le [illegible] che ebbe [illegible] quasi sempre [illegible] partenze. «E' vero, stavo attraversando un periodo difficile. Non per [illegible] perché avevo fiducia. [illegible] c'erano preziosi [illegible] neppure [illegible] parte della Ferrari, [illegible] fuori che la gente [illegible] ed avvertivo la tensione. Prima [illegible] partire per Detroit, a Maranello, ho visto l'ingegnere. Mi ha detto: stai tranquillo, vedrai che [illegible] applusteranno. Negli Usa ho capito che potevo vincere, e [illegible] sono rifatto. Una doppia soddisfazione, arrivare prima sul circuito intitolato a [illegible] Villeneuve».

Cosa c'è [illegible] nel futuro del vincitore del G.P. del Canada?

«Sono entrato in lotta per [illegible] mondiale. Tutto è possibile. Finora abbiamo avuto una macchina competitiva sulle piste lente, simili a quella di Fiorano. Ora mi allenerò molto anche per le partenze, che con il turbo non sono facili. La [illegible] macchina dovrebbe essere ottima [illegible] tracciati veloci. [illegible] che avrò fra [illegible] mani una vettura che mi permetterà [illegible] salire ancora nella classifica».

Mentre Arnoux festeggiava, [illegible] Tambay, [illegible] corsa, alle spalle di [illegible] Eddie Cheever [illegible] disposto a concedere qualcosa, è andato a dormire presto, dopo aver cenato [illegible] l'equipaggio dell'«Azzurra». E' nata [illegible] nuova rivalità [illegible] i due conduttori della Ferrari?

«No — [illegible] affermato Tambay, equilibrato, onesto fino in fondo —, *ho dato la mano a René, l'ho abbracciato, ci siamo buttati lo champagne addosso: certo, avrei preferito vincere io. Correremo per quinto, [illegible] non posso piangere per un terzo posto. Non ho il diritto di pretendere trattamenti di favore solo perché sono avanti nella classifica mondiale. Quando sarà il momento, a fine stagione, se si verificherà [illegible] situazione favorevole per [illegible] giocheremo il titolo. Altrimenti entrerà in ballo un possibile gioco di squadra. Siamo dei professionisti e sappiamo benissimo qual è il nostro [illegible] verso la Ferrari*».

Cristiano Chiavegato

Un'altra morte rende scottante il problema-sicurezza

Moto, non resterà altro che sospendere le corse?

Un po' per timore, un po' per vocazione autoritaria non smettila negli anni, la notizia della morte del povero Ruelliman è giunta prima alle redazioni, attraverso le agenzie, che ai giornalisti presenti a Fiuma. Il pilota deceduto non era un campione, anzi era decisamente un mediocre equipaggiato con un mezzo tecnico altrettanto modesto, ma il suo decesso [illegible] va scomodo per almeno tre ragioni:

1) era avvenuto [illegible] all'occhio della telecamera; [illegible] accaduto davanti alle tribune con autorità e invitati [illegible] ogni tipo di [illegible] e-inedito;

2) riprendeva la tragica serie [illegible] stagione che aveva already mietuto tre altri morti. Il giapponese Ishikawa, lo [illegible] Fratelli, il nostro [illegible] Guido Paci.

Questo [illegible] morto stamodo, confermato dopo tante reticenze, resta tale anche a ventiquattr'ore dal fatto e pone tutta una [illegible] di interrogativi [illegible] o non hanno risposta o ne hanno una più ovvia [illegible] tutte: [illegible] sospendiamo le corse. Non è detto che questa sia la soluzione giusta, ma è certo che non si può continuare a correre con l'incubo di un morto a domenica. Le competizioni sono senz'altro diverse, ma non è un caso che nella gara successiva a quella dell'incidente, la più veloce 500 cc, le cadute siano state due soltanto, mentre nei giorni di prova proprio questa [illegible] aveva avuto il record, con undici tra scivolate e uscite clamorose.

In occasione degli incidenti mortali precedenti sono stati fatti elenchi anche pedanti di cosa serve [illegible] manca per dare maggior sicurezza [illegible] ai circuiti, e non soltanto ad [illegible] che buona parte della sicurezza va interpretata in chiave attiva e quindi [illegible] un miglioramento dei mezzi. La piccola 125 cc, appunto la cilindrata in cui [illegible] lo sventurato deceduto, sulle curve veloci di Fiume [illegible] una velocità [illegible] percorrenza [illegible] sui sei-sette chilometri all'ora in meno rispetto alla 500 cc. Il rapporto con la dimensione delle ruotine su cui poggia la moto [illegible] assolutamente [illegible] sione della gomma, rende intuitivamente i rischi ben più elevati.

C'è poi la pressione continua di manager, sponsors, direttori tecnici e sportivi, anche dei semplici meccanici sul pilota perché tiri sempre al massimo, perché si impegni al di là dei propri limiti. L'ottanta per cento dei piloti motociclisti vengono da strati sociali piuttosto bassi e lo sport diventa [illegible] un mezzo per emergere, per guadagnare di rado, per essere personaggio [illegible] que. Il circuito sicuro, o quello che sembra tale, induce a rischiare un briciolo [illegible] più, e [illegible] poi uno proprio non [illegible] lo [illegible] aiuto esterno che lo proietti al [illegible] fuori della realtà e renda possibile un atto [illegible] autodistruttivo. Sono [illegible] spiacevoli da dire, ma anche cose che sanno tutti nell'ambiente.

Il fatto poi che [illegible] sia qualcuno che si stupisce [illegible] più, che scopre ritardi che [illegible] filologici [illegible] soccorsi [illegible] Imola fa eccezione), solo perché era seduto davanti al televisore e lo spettacolo della morte è arrivato in diretta, tutto questo [illegible] serve a risolvere [illegible] neanche a impostare i problemi reali.

g. vigl.

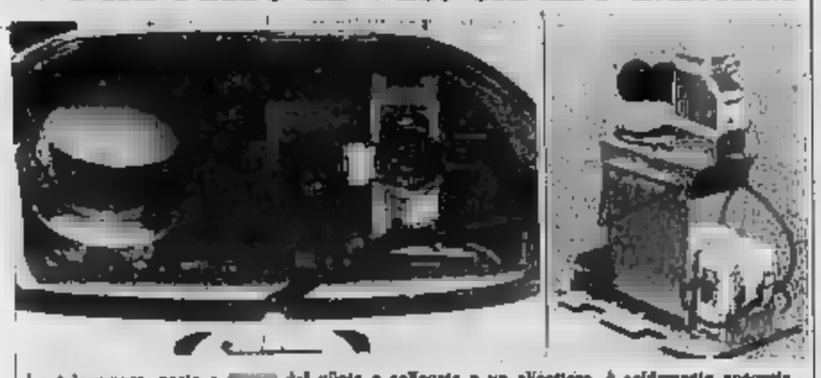
OGGI in TV

RETE 3

Pallanuoto — Ore 16,10-17,15: da Napoli Campionato Internazionale, Italia-Olanda; ore 23,30 sintesi di altre [illegible] tutte.

Con una telecamera [illegible] sulla Lancia [illegible] Andruet

Seduti a fianco del pilota vedremo il via di Le Mans



La telecamera, posta a [illegible] del pilota e collegata a un elicottero, è saldamente ancorata

Il [illegible] partiti dalle corse, quello [illegible] potersi sedere a fianco [illegible] un pilota e partecipare con [illegible] [illegible] fasi più emozionanti [illegible] [illegible] competizione, si realizzerà sabato in [illegible] [illegible] «24 [illegible] di Le Mans.

Una telecamera, montata nell'abitacolo della Lancia Martini di Jean-Claude Andruet e Alessandro Nannini, permetterà [illegible] vedere la gara dal di dentro e di vivere con il francese e l'italiano, ottimo per altimo, i momenti più spettacolari: il via, in particolare, poi i sorpassi, le frenate. In rettilineo si toccano i 300 l'ora.

L'esperimento, [illegible] primo nel [illegible] genere, [illegible] grande interesse. La «24 ore» di Le [illegible], prova del mondiale Endurance [illegible] sarà trasmessa [illegible] tv sulla Rete 2 a partire dalle 15,45.

La [illegible] Lancia, oltre che [illegible] la vettura di Andruet, [illegible] partecipa con quella di Alboreto-Teo [illegible] e di Ghinzani-Reyer.

Con la Nazionale

[illegible] Simeoni a Nova Parma

NOVA [illegible] — Giuliana [illegible] Sara Simeoni, la nazionale femminile di atletica affronta oggi la rappresentativa della Jugoslavia, in un confronto a due atlete cara. Queste le assenze e disposizione del c.t. Sandro Giovannelli:

100-200-4x100: Catalano, Ferrian, Masullo, Mercurio e Milano; 400 e 4x400: Campana, Ferian, N. Pistrino e Rossi; 800: Collegari e Doria; 1500: Caporro e Possamai; 100 hs: Farneggiani e L. Rosati; 400 hs: Cirulli e F. Lombardo; alto: Dini e Simeoni; lungo: Oldani e Limardi; peso: Chiamarello e Milanese; disco: Bano e Scaglia; giavellotto: Giacchetti e Quintavalla. Riserve: Molfetti, M. Pistrino, De Luca.

Teste di serie a Wimbledon

LONDRA — [illegible] italiani Jimmy Connors e Martina Navratilova sono le prime teste di serie degli internazionali [illegible] Wimbledon, che inizieranno lunedì prossimo.

MASCHILE: 1. Connors (Usa); 2. McEnroe (Usa); 3. Lendl (Cec); 4. Vilas (Arg); 5. Wilander (Sve); 6. Mayer (Usa); 7. Luis Clerc (Arg); 8. Gerulaitis (Usa).

FEMMINILE: 1. Navratilova (Usa); 2. Evert Lloyd (Usa); 3. Jaeger (Usa); 4. Austin (Usa); 5. Shriver (Usa).

Da oggi [illegible] Visentini, Beccia, Battaglin

Parte senza Hinault il Giro di Svizzera

Si disputa da oggi al 24 giugno il Giro della Svizzera, prova ciclistica di so[illegible] degli italiani: nell'anno [illegible] so vinse Saronni, nel 1980 aveva vinto Beccia. Il prologo di oggi, a Sepraz, su 9 chilometri a cronometro, permetterà già di «scrutare» i corridori più attesi: cioè gli italiani Visentini secondo al Giro d'Italia), Battaglin e Bontempi della Inoxpran-Lumenflon; Beccia della Bottecchia-Malvor; Rosola, Gavazzi, Paniza dell'Atala Campagnolo, che conterà anche sull'elvetico Freuler.

E' di ieri l'altro la defezione [illegible] Hinault (la Renault [illegible] comunque in gara e presenterà l'americano Lemond). Il bretone accusa dolori al ginocchio destro, e pare si tratti di tendinite collegata in qualche modo a problemi dentari (sabato è stato estratto [illegible] Hinault il dente del giudizio). Al proposito [illegible] and [illegible] prossimo, dopo una visita medica accurata, Hinault prenderà la grande decisione: si allenerà per il Tour de l'Aude per preparare il Tour, oppure rinuncia clamorosa alla corsa gialla.

● La Scandone, celebre piscina napoletana, riapre oggi dopo 11 anni di chiusura, completamente ristrutturata. Vi si disputa in tre giornate un esagonale di pallanuoto fra Italia, Olanda, Australia, Romania, Cecoslovacchia e Bulgaria.

● La tennista italiana Sabina Simmonds ha superato il primo [illegible] del torneo di Eastbourne, Gran Bretagna, battendo la statunitense Lisa Bonder per 6-7, 6-0, 6-3.

● Loris Stecca avrà come primo sfidante ufficiale al titolo europeo [illegible] [illegible] piuma il britannico Barry Mc Guigan

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA [illegible] S.p.A. [illegible] Agnelli
Amministratore Delegato e [illegible] tore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni [illegible], Carlo Massarini, Francesco Paolo [illegible]
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Demartini, [illegible]
Stabilimento tipografico: Libertà La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
[illegible] Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 38
CERTIFICATO N. 366 DEL 23-10-1981

[illegible] mola!
FERRARI E SINT 2000 VINCONO!

ECONOMICI

21 Offerte aff[illegible]

UFFICI arredati centro seleziona risponditori telef. locale ottimi appuntamenti anche indipendenti. Tel 543.776.

UFFICI CENTRALI
arredati signorili superlativa prestigiosa esposti esclusivi recapito telefonico telex. Tel. 541.2727.

UFFICI corso Vittorio (fronte Valentino), 1° piano moderno palazzo signorile, grandi saloni, 5 locali doppi servizi, aria condizionata affittasi lire 1 milione 700 mila mese. Tel 553 373.

UFFICIO centralissimo 300 mq palazzo signorile 6 ampie camere ottimo. Tel 530 601

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI acquisti piccoli mobili smontaggio rimontaggio, garanzia furgone Tel 657.063 Mobilarte, via Nizza 33.

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per Italia e tutta Italia, magazzino deposito mobili Tel 345 777 - 340 807 Valsperia.

23 Camere, pensioni

PENSIONE centrale vicino condivisa affitta camere singole e doppie con lavaggio per lunghi periodi Tel 657 598

24 Mobili, arredi

A. M. magazzino dei mobile usato vasto assortimento diurno occasione. Compra vendita mobili occasione. Rapallo via Cavour 1 tel 267.908

ATTENZIONE! camere matrimoniali L. 499 mila cucine componibili L. 339 mila. Pagamento rateali. via Lagrange 29, cortile

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO sono offerte per lavori di carpenteria e montaggi. Telefonare ore pasti 011 5438

ARTIGIANO corso Racconigi adegua impianti elettrici e idraulici. Prezzi modici Telefonare 010 8E3.

CERCANSI subito più montatori persone di buona operatività macchine agricole e semi nuove Telefonare 424.0965

DECORATORE eseguo qualunque lavorazione a raschiatura pulizia vecchi intonaci Tel. 252 886

DECORAZIONI pareti tradizionali speciali complete lavabili L. 100 mila vasta campionatura completa L. 125 mila vasta L. 200 mila Tel 322 834.

IMPRESA cede esperienza venticinquennale pluralità lavori civili e industriali. Telefonare 836 605

MECCANICO bravo tornitore su disegno medio per impianti siderurgici trasferta 701 785 ore pasti 707 054.

33 Matrimoniali

LIBERO indipendente conoscerebbe ragazza 25-30enne scopo matrimonio. Scrivere Pubblicomania 9412 — 10100 Torino

SVIZZERA famiglia offre presenza, lavoro, casa adeguata conoscenza conversazione, lettere, scopo matrimonio, serio solo professionista max 45enne. Scrivere: «Pubblicompass 7488 — 10100 Torino».

TRENTANOVENNE lavoro sicuro lavoratore stabile media specializzato. Scrivere Pubblicomania 9412 - 10100 Torino

36 Nautica

AUTOMAR mese della nautica barche Gobbi Sness gommoni motori fuori-bordo occasione prezzo via Tunisi 50 tel 396.178.

AUTOMAR noleggio mensile canoe con motore a pezzi competitivi Via Tunisi 50, telefono 396 178

COLOMBO Motonautica i favolosi fuoribordo Johnson con pagamento stanno 12 rate. Corso Vittorio 47, tel 464.713.

GOMMONI nuovi modelli Permuta. Riparazioni di tutti i marchi. Vendita diretta Fabbrica Carma, via Aosta 3

RIMORCHI portacanoe lunghi, porta sci, portaruota, carrelli terra ed aeroplanini scafi-skate direttamente in fabbrica. Costina via Spagna 18, tel 011) 290 029.

37 Campeggio e sport

CORSICA mia mare vendesi bungalows pulizie attrezzate per campeggiatori calendario L. 12 milioni 500 mila con garage subentro Tel 063383 301 ogg

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE migrano da appartamento Yorkshire perfettini Toy maltesi Shihtzu pechinesi Schnauzer nani volpini Pomerania Bobtail Tel 011 640.9177

42 Antiquariato

GALLERIA Pinta Torino, corso Cairoli 32, tel 877 344 acquista dipinti dal 900 a prima 1900 massima riservatezza

PRIVATO vende solo a privato oggetti vari H antiquariato telefonare dopo le 20 al 652 3417

43 Filatelia, collezioni

A. PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere fuori corso valutazione pagamento per contanti. Tel 771 805

ACQUISTO compro lotti di medaglie di monete e medaglie in oro e argento Montenegro Esercito, corso Vittorio Emanuele 63/E Tel 548 358

FRANCOBOLLI raccolgo collezioni lettere cartoline antiche acquistano qualsiasi grossa consistenza. Telefonare ore ufficio 0141 58.908 oppure 059 283.529

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. LIRE 1 970 000 mq 36 rate da L. 220 mila vendo Casalmercato 852 2626 al Vai Pellice rustico indipendente con giardino Chiavero

A.A.A.A.A.A. LIRE 19 300.000 Casalmercato 850 3805 vende nel Canavese rustico indipendente 1000 mq terreno acqua luce strada Pagamento a 36 rate

A.A.A.A. CASALEGNO 839 8444 Chieri (Torino) chiamo a 2 piani parte terreno con terreno recintato

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Moncalieri (To) casetta indipendente a 3 piani con terreno mq 1000 L. 80 milioni.

A.A.A.A. CASALEGNO 839 8444 San Sebastiano Po casetta rifatta a 2 piani con corte L. 52 milioni discutibili.

A.A.A.A. CASALEGNO 839 8444 San Benigno can. (mi) 400 mt. mare vendesi casetta ristrutturata 2 camere 2 cucine box garage corte chiusa

A.A.A.A. CASALEGNO 839 8444 vendo casetta unifamiliare ristrutturata con giardino cintata Torino potenziale mq/vol. edificabile.

A. ACQUISTO in privato cubico a cappella con numero massimo 40 km da Torino pagamento contanti. Tel 394 367

A. L. 7.950.000

A Pianfei immobile 5 p.A. indipendente con 200 mq di prato pagamento rateale senza interessi. Telefonare 859.735 - ore pasti

A. LIRE 11 mq con 500 mila vendo in Valle Po cubico da ristrutturare di 2 piani e 200 mq circa di terreno Telefonare 0121 21 017

A. SABATELLI IMMOBILI 554 259 Alessandria subito abitabile prix L. 14 milioni casa bella e ristrutt.

A. 38 km da Torino collina Canavese casetta indipendente recintata ingresso 2 camere cucina bagno mansarda recidimento giardino garage giardino L. 85 milioni. Tel. 011 482.222

A Albenga Imperia P.M. e Borgio Verezzi impresa Gallo vende direttamente le alloggi sulla mare propri e in costruzione a partire da L. 83 milioni + mutuo fondiario. Occasioni di appartamenti doppi subito L. 40 milioni. Pontelungo Piazza Agosto anche brevi. Albenga via Don Bosco 17/14, tel 0182 51.772 Torino 011 705.0836; Varese 0161 58.115 - 54.706.

A. Pompeiana Savona proprietario vende villa ristrutturata di mq 2800 abitabile parte a garanzia anche Occasione Tel 267.241 pomeriggio

A. Varazze vendesi causa cambio posizione bellissima villetta indipendente con giardino, ottima conviventi. Telefonare 215.742 dalle 13 alle 14,30 e dalle 20 in poi ottenendo sconto.

A. 12 km Finale Ligure splendida parte naturale vista golfo stupenda vendo casa ingresso, veranda, giardino, cantina, 2 camere, bagno, cucina, autorimessa, 2 garages. Furgato e salvaguardo 120 milioni. Tel. 019 22.061.

ABRUZZO Silvi marina 300 mt. mare vendesi grande appartamento arredo con giardino, 6 milioni accordo, mutuo, dilazioni. Per materiale disponibile tel. 085 377.731.

ACQUISTO proprio cascinale o villa solitaria 3/4 famiglie dintorni Torino Piccola Spesa. Tel 011 587.778 ufficio

ACQUISTO piccolo rustico zona Orbassano/Volvera Don Bosco preferita alloggio Carrù Lagnasco. Tel. 388.800.

ALA di Stura alloggi panoramici recenti in casa bifamiliare soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, box. Tel. 926 8848

ALASSIO, Diecidenti vendesi vendo alloggio terreno autonomo, grande soggiorno a portico tel 82 bolzani Telefonare 0182 90 680.

ALBENGA affitto accesso nuova costruzione sul mare a nel verde tecnicamente pregiata. Tel. 0182 53 665

ALBENGA 5 km mare in verde calma privacy, parco, giochi, soleggiatissima casa di pace, ingresso, soggiorno, cucinotto, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, garage vendo causa trasferimento Fattibile di Feletti Piazza Mare, 0965 72 900.

CALABRIA Cannes valley fronte spiaggia con giardino vendo consegna agosto 1983 L. 18 mesi dilazionabili pure 10 milioni mutuo Tel. 011 781.591 02 790 376

CANAVESE

Val Chiusella [illegible]ca in Rueglio bella proprietà privata/ garage/ stabilimento adiacente Tel. 503 852 ufficio.

CAP d'Ail (Mediterraneo) direttamente vendo alloggi in un residence composto residenziale. Telefonare 011 630 088

CASA sola abitabile in collina vendo L. 110 milioni più 3 milioni mutuo. Telefonare 0124 31 533 - 31.301 ore ufficio.

CASA libera Romano Canavese 35 km Torino 5 camere ragazzi cantina garage L. 32 milioni dilazionabili. Tel. 251.350.

CASAMERCATO A. srl 860.3805 cerca per propria clientela rustici, casette cascine, baite, ville in ogni zona. Pagamento dilazionato. Aperto sabato pomeriggio.

CASANOVA 6 860 38 05 vende fuori strada, cascine, casette, ville, campagna montagna, mare Vasta scelta, mutui

CASCINETTA 40 km Torino grumo fabbricato 4 vani stalla fienile servizio mq 1400 L. 20 milioni. Tel 011 874.420

CASETTA Buttigliera centro 2 camere cucinotto pagno garage cantina Cabasa Royal 958.9481 vendo L. 49 milioni

CASETTA cucina ripostiglio pagnetto cortile Borgo Erere acqua luce terreno vendo L. 10 milioni. Tel. 0121 71.074

CASETTE prima Collegno da ristrutturare con giardino vendo a partire da L. 7 milioni 500 mila. Tel. 547.343.

CHIOMONTE casetta indipendente 7 camere cucina doppi servizi giardino 900 mq L. 70 milioni. Tel. 780 331 (Luigi).

CISTERNA d'Asti località valle San Michele graziosa casetta su 2 piani 4 vani servizi ampia sulla tranquillissima orto piccolo terreno L. 27 milioni 000 mila vendo Telefonare 0141 55 875

CLAVIERE proprietà centrale vendesi/permuta appartamento alloggi nuovi, vasta metratura. Tel. 011 313.918.

COAZZE vendo alloggio nuovo 4 vani bagno giardino box vero affare L. 45 milioni. Tel 937.7083 ufficio

CONDOVE vicino 2 camere tinello cucinotto pagno posto auto, L. 25 milioni. Telefonare 360 201 Guelfi.

CORIO Le Serre nel verde dalla collina di Coni vendiamo appartamenti rinifinanziati 4 camere 2 servizi, riscaldamento autonomo, box, giardino Prezzo accessibile, mutuo fondiario e facilitazioni. Telefonare 0123 47.333

CORIO nel verde Canavese panorama villa da ultimare 4 vani più servizi garage lavanderia 1200 mq terreno fronte strada panoramica prezzo vendo L. 38 milioni dilazionabili mutuo Tel. 0124 319 89

[illegible] proprietà pendici strutture di villa completa di muri perimetrali e tetto mq 80 terreno adiacente mq 700 L. 49 milioni. Casa-Nova 920 9706

CORIO
residenza «Il Faggio» appartamenti 2-3 camere, soggiorno, cucinino, lavanderia, posto auto, giardino privato, grande parco condominiale, tranquillo, facilmente raggiungibile. Oggi a partire da L. 80 milioni compreso box auto incluso. Tel. 827.854.

COURMAYEUR
La Chalet du Bivot appartamenti finiti arredati nel verde in villetta signorile bifamiliare soggiorno 1-2-3 camere. Cabasi Torino 011 8787.

CUORGNE libero rustico cortile con cantina e acqua acquisto luce orto vendo L. 18 milioni Tel. 502.7061.

CUORGNE' vendesi in costruzione 3000 mq terreno adiacente ottima posizione L. 3 milioni Tel 360 230 Guelfi

DIANO Marina vendiamo villa singola con giardino a L. 84 milioni, 5 mesi preconsegna, Tel. 541 829 - 543 634.

FINESTRA 5 p.A. vile sulla collina di Luserna S. Giovanni unifamiliare su 2 piani di 400 mq. parco di 2000 mq ghiaia posizione. Tel. 595.7321.

FINALE Ligure Centro Alta Due ville vicine alloggi ammodernati vasti mq 2 facciate/giardini abitazione 200 - 0125 425 87.

FORNO Canavese vendo villetta 2 camere soggiorno cucina servizio giardino box mq 1150 prezzo conveniente. Tel. ore pasti 937 6407.

GARETTI Saverio Dr.ssa 880.111 Pianezza Castiglione periferia nel verde in signorile di lusso bicocche 03 milioni.

GILBERTI Gaetano dott. 980.111 comodo da servizi soggiorno camera cucina bagno veranda 70 milioni.

GRANDEMERE giusto rapporto grazie quantità proprietà condominiale vendo direttamente piccola bottiglieria, alloggi varia panzabuna. Telefonare 011 747.030.

IMPRESA Giordano vende alloggi monolocali Pianezza centro soluzioni multiproprietà. Telefonare 011 778.225.

IMPRIM ricerca villa casetta alloggi ruderi nelle valli di Lanzo e di Susa Tel. 519 293 - 618 083

INVIEM vende splendido Castelnuovo Don Bosco casetta libera abitabile subito L. 36 milioni. Tel. 918.083 - 918 965.

KM Vare d'Aosta - Rhemes Notre Dame nel Parco dei Gran Paradiso vendiamo appartamenti in baita ristrutturata da L. 47 milioni 600 mila. Telefonare 011 382 - Aosta 0165 43 741.

KM Valle d'Aosta - Pila complesso Alpe vendiamo soggiorno con angolo cottura, camere, posto auto coperto, cantina a soli 2km. L. 80 milioni. Tel. 011 382 - Aosta 0165 43 741.

KM Valle d'Aosta - La Magdeleine soleggiata località scelta nella valle di Cervinia vendiamo bocciar con giardino a bipiano, salone rifiniture. Da L. 80 milioni. Tel. 011 382 - Aosta 0165 43 741

«JONNO BLU» villa panoramica splendida posizione consegna giugno 84 a Bianco (RC) sul mare, lavica, pisciva, minigolf, ristorante, market, night funzionante, possibile alla vendita, ristrutturazione impossibile e... 35 milioni circa mutuo Accenno per telefono a milanesi. Telefonare 011 781.881.

LOANO
vendesi villa unifamiliare in zona residenziale, vista mare, ci 300 mq su 2 piani, giardino, asfaltata, possibile mutuo. Tel. 019 671.661/3.

LOANO
vista mare alloggi in costruzione da L. 60 milioni tasso [illegible] agevolazioni pagamento [illegible].841.

LOANO
60 mt mare vendesi direttamente appartamenti prezzo consegna a partire da L. 1 milione 200 mila al mq. Telefonare 019 [illegible]

LUSERNA Rivoira C. [illegible], via panoramica, valenza bifamiliare, parco boccioni, verdetti, Tel. 0121 718.08.

MONFERRATO vicino Moncalvo vendo casetta con giardino L. 28 milioni. Telefonare 229.8558 - 229.8778.

OCCASIONE vendo villetta Benevello zona Langhe soleggiata ottima posizione con orto cortile recintata anche frazionata. Telefonare 0173 62.430.

OCCASIONE vendo nel Canavese casetta di campagna abitabile acqua luce telefono per vani + servizi cantina e stalla cortile libero ampia area possibile a 2000 mt di materia adiacente indipendente, L. 45 milioni dilazionabili. Telefonare 0124 35 147

PALAZZOTTO dall'800 3 camere salone 3 servizi parco mq 5000 km 35 Torino, attiva Tel 364.491.

PINEROLO [illegible] vende in palazzina nuovissimi alloggi varia metratura da L. 800 mila al mq. mutuo. Tel. 0121 98.222.

PORTO Maurizio (IM) costruttore vende fronte mare alloggi composti 2-3 camere servizi garage. Tel 011 630.065

RIVALTA vendesi alloggio per ragazze vicinanze impianti arredato, soggiorno, cucinino, letto, bagno, box Tel 0121 71 809.

RUSTICO presso Lauro fronte mare appartamenti bifamiliari in villa a partire da 17 milioni più mutuo. Tel. 761.991.

RUSTICO alla punta di San Remo in comodo ripido accesso ragazzi vendesi splendida villetta 7 camere 3 piani cucina servizi portico ampio locale forno a legna e quanto vigneto ambientale L. 121 milioni 900 mila vendo Telefonare 0141 65 875.

REFRANCORE d'Asti privato vende appartamento nuovo 4 camere biennio mansarda giardino. Tel 011 858.070 ore uffici

RESIDENCE GIOVANNA
tra la Sacra di S. Michele e Colle Braida monolocali a L. 700 mila a mq appartamenti in piccolo condominio o in villa di ogni dimensione e prezzo. Grande parco giochi. Marina antiche, attrezzi. Telefonare 011 655.642 - 650 8764.

RIBALANTE imprese vende nuovi e pronti in costruzione, chiuso mutuo tre 2%. Tel. 0173 920.156 ufficio, 767.190 pasti.

RIVA Garganico vicinato e azienda sulla spiaggia soggiorno 2 camere 2 bagni giardino L. 58 milioni Gabetti 6787.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati mutuo Casamercato 850 3805.

RUSTICO a Pont attendiamo pazientemente la ristrutt di 200 mq e 900 mq terreno L. 42 milioni e 17 milioni dilazioni. Tel 383 445.

RUSTICO a Rorà mq 1950 mq terreno mq 300 abitabili L. 42 milioni più 15 milioni dilazione. Tel. 383 445.

RUSTICO condominiale indipendente 49 km Torino ottime posizioni terreno mq 10000 L. 35 milioni. Tel. 011 974.420.

RUSTICO libero Val di Susa prossimi Bardonecchia parzialmente ristrutt. L. 27 milioni dilazionabili. Tel. 012.019 Eden.

RUSTICO (in vetta collina di Carignano posizione eccezionale 3000 mq terreno a L. 8 milioni. Tel. 351.393.

RUSTICO 60 km Torino (Bodengo) 180 mq e 300 mq circa terreno L. 28 milioni e 10 milioni dilazione Tel 383.445.

S. LORENZO Mare Riviera dei Fiori a pochi minuti [illegible] vista mare in costruzione unica bifacciale classe climatica posto auto da 34 milioni 300 mila contanti più 15 milioni mutuo dilazioni al pagamento con [illegible] 1954 Gabetti Savona.

S. MAURIZIO Canavese imprima vende in palazzina nuovi alloggi con terreno circostante 1-2-3 camere cucina 1-2 pagni bocce. Mutuo e permuta Tel. 930 0275.

S. PIETRO nuovo mai abitato, casa di 4 alloggi camere, posto, cucinino, pagno, box auto Tel 0121 71 809

SANREMO
in parco secolare zona Inglesi impresa direttamente vende appartamenti ultimati ogni[illegible] Tel. 011 850 9042

SANREMO presso immediate 010 317 vendo ultimo panoramico tinello, cucina, pranzo mia, mutuo e dilazioni.

SANREMO vendesi alloggiamo nuovo 60 mq. via Padre Semeria 204, con giardino proprio L. 100 milioni. [illegible] 420.

SANREMO viale Portosole in cooperativa ultimi mobili e dilazioni. Pagamento posticipato lavori. Tezza 011 472 858.

SANSICARIO
Borgata vendesi nuova bifocali mansarde completamente luxury 4-5 posti letto in nuova costruzione ottima esposizione, L. 1 milione 800 mila al mq. Telefonare 722.691.

SANSICARIO centro commerciale. Residenza 4 monocale arredato box auto verde. Telefonare 011 630 465.

SARDEGNA appartamenti sul mare, in prossimità indipendente, giardino, 18 milioni dilazionati vendesi, privato consegna. Tel. 035 210.212.

SARDEGNA La Caletta nPorto Rotondo vendesi appartamenti sul mare a condizioni interessanti. Via Pomba 29, tel 510.731.

SARDEGNA Porto Cervo Liscia di Vacca vendo bellissima villetta con giardino e vista mare. Tel. 011 567 214.

SENIGALLIA fronte spiaggia prossimi consegna vendonsi mono-bilocali arredati. Tel. 03-648 0378 - 011 850 392.

SICILIA
LE TERRAZZE SU TAORMINA
In elegante costruendo residence vendiamo alloggi nuovi in villa signorili con stupenda vista su Taormina: soggiorno con angolo cottura, camera letto, servizi, balconcini (da 40 a 70 mq), terrazzi e giardini privati. Possibilità di acquisto anche per soli sei mesi all'anno. Prezzi a partire

DA L. 31.450.000

compreso mutuo a dilazioni. E' una realizzazione Goldenfour, venduta in Piemonte da Investimmobili.
Telefonare 011 531.433 - 818.448
(weekend omaggio agli acquirenti)

TRAMA vendo elegante villa isolata nuova 3 camere 2 pagni box lavanderia giardino Tel. 937.708 ufficio.

[illegible]
Villaggio esclusivo sul mare Riviera Ponente stanno ultimando appartamenti e villini nel verde con spiaggia piedina tennis terme autorimessa box auto. Tel. 0183 412.34.

VAL Germanasca rustico indipendente su 4 lati 3 vani cantina giardinetto. L. 13 milioni 500 mila. Tel. 380 331 Guelfi

VAL GRANDE in cascine alloggi nuovi camere cucine servizi a partire da L. 35 milioni. Immobiliaremargerga 447.3315.

VALDELLATORRE vale libere unifamiliari giardino a partire da L. 170 milioni. Ormigo Rivoli 952.7932

VALLE d'Aosta la Rubner Bioquasi Torino propone i suoi chalets in legno massiccio con terreno in diverse località. Ottimi. Tel 011 739 8172.

VARAZZE
Imprima proprio alloggi sulla mare 10% posizione esposte mercati lusso 18% prezzo bloccato. 011 818.566.

VILLA libera unifamiliare recente veranda Fiano, splendida posizione. L. 170 milioni. Tel. 868 580.

VILLETTA stadio per coppia panoramica in collina Avigliano nuova 2 camere salone tavernetta garage servizi giardino non isolata impresa vende L. 70 milioni trattabili. Tel. 638.900.

VIP Polpresa impresa costantemente vende bi bilocali in villa prezzo interessante. Tel. 810 457.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTO confortevole appartamento luogo ameno ubicato estiva giardino Chamberia Fiemaraus. Tel 0124 21.700.

ARMA di Taggia Residence Riviera appartamenti arredati massimo confort in complesso residenziale giardino parcheggio eleganza tranquillità 300 mt dal mare. Prenotare in tempo la vostra vacanza agosti dodicesi bilocali/posti. Telefonare 011 531 780 - 0184 430 06

DIANO sul mare fronte spiaggia affitto alloggetti signorili 2-3-4 posti quindicinalmente. Tel. 011 390.529 ore 15-18

DIOLA d'Alba affittasi in residence nuove ville sul mare appartamenti mono-bitrivani giugno tutto agosto settembre prima e quindicina. Telefonare Mac Carlo 645 436

[illegible] attrezzi luglio settembre e seguenti ultimi disponibili vicino mare a miglior prezzo. Immobiliare 510.317

PRENOTA le tue vacanze al mare con Gamma 3 in alloggi nuovi confortevoli sul mare da L. 50 mila settimanali per due e più settimane sconto 20%. Lido Adriano Ravenna. Telefonare 0544 494 301.

S. STEFANO Mare 6 km da Sanremo ultimi appartamenti arredati 4-6-8 posti letto. Tel. 011 819 817.

SANREMO ultimi mini appartamenti in villetta vista mare zona studenti 40 km da Cuneo con confort. Tel 868.8700.

47 Alberghi, pensioni

CATTOLICA Hotel Commodore, tel. 0541 962.787 - 962.702, moderno, ogni confort, camere, servizi privati, musik bar in piscina, piscina riscaldata, semipensione, mezza pensione prezzi convenientissimi, bambini fino 12 anni gratis.

CATTOLICA Hotel Lago d'Oro [illegible] 0541 962.230 moderno vicino mare posizione tranquilla, camere servizi giugno 16.000 luglio 24.000 menù a scelta ascensore parcheggio

CATTOLICA Hotel Sirg. 30 m mare, centrale, 2° stagione, condizioni particolari soggiorni sino 15 luglio. Tel. 0541 963.309.

CESENATICO Pensione Zoffoli, tel. 0547 81.840 Familiare tranquillissima, giardino, lavanderia, ogni confort, [illegible] completa da L. 17.500 a L. 20.000

CESENATICO Valverde hotel Residence via Tiziano 34 tel 0547 87.170 vicinissimo mare camere con servizi ascensore bar giardino parcheggio menù a scelta colazione con buffet lieta con orchestrina ed balconi gratuita. Pensione completa giugno e settembre L. 20.000 luglio 25.000/27.000 agosto L. 30 000 34 000. Vi aspettiamo.

GRATIS 3 giorni dal 10 giugno al 3 luglio, Gallipoli Mare, Hotel Ilaria, tutte camere con bagno, menù a scelta, cena, feste settimanali in campagna con orchestrina. Tel 0547 86.112 - 86 008

HOTEL Mary Bellaria Rimini camere bagno balconi giugno settembre 17.000 luglio agosto alberghiero sconto 3°-4° letto gestione diretta 0541 32.014

MIRAMARE Rimini, Hotel Everest, tel. 0541 32.104, vicinissimo mare, completamente rinnovato, camere servizi privati, balcone, telefono, cucina curata, bassa 18.000-20.000, luglio 24 500.

MIRAMARE Rimini Hotel Terminal tel. 0541 33.251 sul mare 3° cat. tutte camere bagno telefono balcone piscina giugno, settembre 26.500 luglio 36.000 agosto 38.500.

RICCIONE Hotel Bel Air [illegible], 0541 41.998 in posizione tranquillissima, tutte dotate di mare, camere bagno, telefono, radio balconi, menù scelta, ascensore. Prezzi modici.

RIMINI Hotel Montreal, tel. 0541 81.181, mt 30 mare, ristorno tranquillo ogni confort, cucina casalinga. Giugno settembre 16.000-18.000, luglio 21.000-22.000.

RIMINI Marebello Hotel Ontario, 0541 23.000, ottimamente mare camere servizi privati rinomata cucina. Bassa 17.000-18.000 luglio 21.500 compresivo

RIMINI pensione Argenta direttamente sul mare a condizioni [illegible] rinnovata giardino giugno 16.500 luglio 19.000. Tel 0541 813 04

RIMINI pensione Andrea vista mare posizione propria giugno 18.000 luglio 23.000 agosto interpellateci 0541 84.378.

RIMINI pensione Delia via Mentana 30 metri stupendo parcheggio luglio 18.000 agosto 24.500. Tel. 0541 81.716.

RIVAZZURRA Rimini Hotel 2000 tel. 0541 33.226 moderno sul mare moderno signorile camere servizi telefono balcone vista mare, parco giugno 19.500/21.000 luglio 26.500 complessivo.

VARAZZE albergo Torino 019 97.160 aperto manifestazioni pasqua, modica da 17 000 in avanti camere panoramiche.

VARAZZE albergo Villa Augusta tel. 019 97 470 centrale giardino panoramico prezzi modici, interpellateci.

49 Informazioni

ALLA Stanga investigazioni controlli indagini private commerciali private divorzi. Via Bonzi 5 angolo via Roma. Tel. 534.615.

INFORMITALIA informazioni commerciali e private, indagini controlli riservati. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.014 - 538.852.

51 Occasioni

BELLA camera pranzo pino Svedese/noce, privata vendo. Telefonare 909.0880 ore pasti.

MERCATINO del Mobile usato acquisto vendo lotto occ. Strada del Fortino 34 comerglio. Tel. 298.949 dopo ore 18.30.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ora argento monete preziosi pagati massimo. Corso Peschiera 181, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERAMO argentiere orologeria gioielleria vecchia, rotta valutazione al massimo Tel. 879.327 via Mazzini 37.

A.A. ROMANERO alloggi savoire soffitti. Acquisto mobili 800 primi 900 ed oggetti di vario genere. Tel. 290.196.

ACQUISTA ORO
argento gioielli lavorato preziosi per contanti valutando massimo. Via Alessandria 47, ore ufficio, 890.0951.

MAGA gulia amore vendo fortuna, esperienza soluzione vincita al gioco Tel 836.301, via Mongrando 43.

DISCENDENZA DIRETTA.

Per continuare a inanellare vittorie nei campionati Mondiale, Europeo e Italiano Rally bisogna disporre di una vettura altamente competitiva, di ottimi piloti, di un team affiatato e anche di un po' di fortuna. La Lancia, che continua a vincere quest'anno con la Lancia Rally, ha qualcosa in più: una tecnologia unica al mondo. Il compressore volumetrico Volumex. Dal mondo delle gare, a quello delle auto di serie. La Lancia è l'unica a essere riuscita a sviluppare un compressore volumetrico, il Volumex, anche per la produzione di serie. E oggi presenta il Volumex sulla Beta Coupé e sulla H.P.Executive. Due auto diverse, entrambe una spiccata vocazione sportiva. La Beta Coupé è l'unica erede delle Gran Turismo del passato; la H.P.Executive è la berlina sportiva Lancia con 5 comodi posti, portellone e ampio bagagliaio. Questa sportiva, nelle due diverse interpretazioni, è oggi esaltata dal Volumex. 135 CV; 200 km/h; km da fermo in 30,1 secondi per la Beta Coupé e 30,5 secondi per la H.P.Executive; da 0 a 100 km/h in soli 9 secondi per la Beta Coupé, e 9,4 per la H.P.Executive. Sono prestazioni di punta ai vertici assoluti della categoria. Seconde per eccezionalità solo alla fluidità e progressività delle accelerazioni anche ai regimi bassi del motore. Basta osservare gli imbattibili valori di coppia: già 17,9 kgm a soli 1400 giri, kgm come valore massimo ad appena 3000 giri. Un'elasticità di marcia che consente di guidare la Beta Coupé Volumex e la H.P.Executive Volumex con uno stile veloce ma elegante, brioso morbido, sportivo ma mai esasperato. Uno stile degno di due sportive con una personalità una tecnologia uniche.

VOLUMEX.

LA DIFFERENZA DI VIAGGIARE IN LANCIA.

Beta Coupé Volumex, 135 CV, 200 km/h - Beta Coupé 2000 I.E., 105 CV, oltre 185 km/h. Beta Coupé 1600, 100 CV, 175 km/h. - Beta Coupé 1400, 84 CV, 170 km/h. H.P.Executive Volumex, 135 CV, 200 km/h. - H.P.Executive 2000 I.E., 105 CV, 185 km/h H.P.Executive 1600, 100 CV, 175 km/h.

CANARI

LANCIA

Gli attacchini del pci non hanno rispettato gli spazi

Mela rossa abusiva multa di 11 milioni

Lo ha annunciato l'assessore in Comune rispondendo a un'interrogazione dc - Tutti i partiti fuori tabellone: dovranno pagare

Anche gli «attacchini» dei manifesti della mela rossa, se hanno sbagliato dovranno pagare: l'ha detto il sindaco Novelli ieri sera in Consiglio comunale, rispondendo ad un'interrogazione dei dc Alberton, Galotti e Zanetta, nella quale si trattava il problema (attuale in questo periodo) di «manifesto selvaggio», di quegli attivisti di partito, i quali senza nulla, affiggono la propaganda elettorale ovunque, soprattutto fuori dei tabelloni previsti dalla legge e predisposti dal Comune.

Per «la mela rossa» l'ammenda è di 11 milioni e «*le multe non verranno pagate al più presto* (fuori legge non c'è solo la propaganda della «mela rossa e sana», che, come è noto, si riferisce alla giunta di sinistra ed è un'invenzione del pci, ndr) il Comune sarà costretto a procedere ai sequestri cautelativi nelle sedi dei partiti».

L'interrogazione di Zanetta, Galotti e Alberton era stata proposta dopo la constatazione che «quasi tutti i tabelloni in prossimità delle scuole, riservati al Comune e alle attività di quartiere, sono abusivamente occupati da manifesti del pci». E' partita dal sindaco la «necessaria autorizzazione»? hanno ancora i tre esponenti della scudocrociata.

Novelli ha risposto con una domanda: «*Mi credete così stupido?*». E poi a tutti i partiti mancano pochi giorni per saldare le multe scattate a causa di affissioni abusive.

In precedenza, durante una seduta nella quale stato nei mesi scorsi, il sindaco ricordato la figura del prof. Mario Abrate, preside della facoltà di Economia e commercio, alcuni giorni fa.

«*La nascita e la diffusione dell'industria in Piemonte* — ha detto Novelli — *sono state da lui studiate con perizia e obiettività. Il prof. Abrate ci ha lasciato scritti ormai divenuti "classici", che hanno, fra i numerosi meriti, quello di saputo sprovincializzare molte delle interpretazioni date sulla genesi dell'impresa nella regione*».

«*I rapporti Abrate* — ha concluso — *erano particolarmente con i pochi giorni prima del ricovero ospedale era venuto in Comune, per fissare un appuntamento a settembre per esaminare le questioni ancora in sospeso e l'andamento dei lavori per la nuova Economia e commercio in Unione Sovietica*».

Passeggiata a cavallo

Sulle colline di Castelnuovo Don Bosco sono ritrovati gruppi di appassionati naturisti

Settanta cavalli ed altrettanti cavalieri sono dati convegno a Castelnuovo Don Bosco per il tradizionale raduno regionale. La manifestazione ha assunto quest'anno un particolare rilievo per la massiccia partecipazione di appassionati, e testimonianza di un sempre più diffuso amore verso il cavallo. La «carovana» ha compiuto una lunga passeggiata comune toccando l'Abbazia di Vezzolano, Albugnano, Mondonio e il Santuario dei Becchi, prima di far ritorno a Castelnuovo Don Bosco. Poi, riuniti intorno all'organizzatore Sergio Chiriotti, i partecipanti hanno consumato un gigantesco pranzo al campo innaffiato dal vino della locale Cantina sociale. Non sono stati dimenticati i quadrupedi che hanno avuto la loro parte di fieno ed avena.

A cavallo si sono incontrati tutti: professionisti e studentesse, impiegati ed agricoltori. Hanno sottolineato che la loro è una passione sempre più diffusa: «Per chi vuol tornare a stabilire un contatto la natura, il cavallo è la soluzione ideale. Il cavallo mangia, beve, va pulito e per ospitarlo corre una stalla almeno un box. Chi vive in città può quindi avere problemi ma per chi abita in località di campagna badare un cavallo non è difficile, l'"hobby d'esercizio" spesso a quelli di motocicletta di piccola cilindrata».

Funziona la protezione civile

Lombardore ha retto alla prova terremoto

Simulando anche la caduta di ta sgomberata la scuola - Tutti soddisfatti

Lombardore, ai confini del Co di quei centri che vedono la loro vicinanza a un grande aeroporto il pericolo che un apparecchio in fase di decollo o di atterraggio trovi in avaria mentre sorvola il suo territorio. Ovvio quindi che una tale condizione potenziale di pericolo, la stessa che si potrebbe per una terremoto. Ieri mattina i bambini delle elementari trovati a vivere, seppure pochi minuti, nell'atmosfera che potrebbe coinvolgerli qualora tale pericolo diventasse realtà.

L'amministrazione comunale, in collaborazione Croce Canavese, ha infatti organizzato un'esercitazione di protezione civile, che prevedeva lo sgombero dell'edificio scolastico nel giro di pochi minuti. Ambulanze, pulmini, macchine della guardia medica e jeep hanno fatto spola dalla nuova scuola ad un vasto piazzale in Valle Fisca, già attrezzato come campo base.

Un di scolari divertiti ma anche compresi hanno parte ordinatamente sui mezzi della Croce Bi raggiungendo poi la mèta prescelta.

*L'operazione è durata poco più di 10 minuti: raggiunto il piazzale in Valle Fisca i piccoli ospiti hanno ascoltato la parola del sindaco, Emanuele Castiglione: «Abbiamo voluto spiegare che cos'è la protezione civile ed al tempo stesso far conoscere ai bambini quale sarebbe la situazione in cui potrebbero venirsi a trovare. Quindi la necessità di non perdere la calma, di mantenere un certo ordine nelle operazioni di sgombero. I mezzi usati sono stati quelli che in caso di calamità naturale potrebbero raggiungere il paese nel giro di pochi minuti, per cui la simulazione è molto vicina alla realtà dei fatti. L'allestimento di un campo base in Valle Fisca, in una zona dove comunque non dovrebbero esistere pericoli anche in caso di terremoto, rappresenta una sicurezza per tutti noi e per i paesi vicini». *Le paventate ovviamente lontane, malgrado la precipua del Piemonte sia di un certo interesse sismico e dei recenti siano state registrate moltissime scosse non avvertibili dagli uomini. In ogni di Lombardore sapranno adesso come comportarsi: «E ci auguriamo che altri Comuni ed altre scuole vengano coinvolte in queste esercitazioni — ha commentato il presidente della Croce Bianca, Carlo Occelli —. Creare dei cittadini un compito che tutti educatori e gli amministratori dovrebbero perseguire.*

Piazza dedicata a due musicisti

L'area tra l'Auditorium e il Giardino Reale (1600 metri quadri di superficie) è stata dedicata a Carlo e Sigismondo padre e figlio musicisti.

Di notte nel centro di Villar Perosa

Non si ferma all'alt e uccide sedicenne

Altra disgrazia: geometra di Pont-Saint-Martin perde la vita andando a schiantarsi contro un muro

Sabrina Artero, 16 anni

Una studentessa di 16 anni è stata investita ed uccisa da un'auto che non si era fermata all'alt dei carabinieri. L'incidente è avvenuto sabato dopo le 22 sulla statale Pinerolese nel centro abitato di Villar Perosa. La vittima, figlia di un dipendente della Riv-Ski, è Sabrina Artero nata in Svezia e da anni trasferitasi con i genitori in via XXIV Maggio 35.

Quella notte, insieme un coetaneo, stava passeggiando lungo la strada quando una «Giulietta» condotta dal ventiquattrenne Pintore, operaio, celibe, residente a Pinasca in via Gialetto 2/D l'ha travolta tandola ad una trentina metri. L'automobilista, diretto verso Pinerolo, ad altissima velocità nel centro abitato: per questo motivo una pattuglia dei carabinieri di Perosa aveva intimato inutilmente l'alt. Quattrocento metri dopo, durante un sorpasso in prossimità di incrocio, è avvenuto l'investimento. La trasportata all'ospedale di Pinerolo vi è giunta priva di vita.

★ Un geometra di Pont Saint Piorangelo Dall'Angelo, 37 anni, ha perso la vita in un incidente avvenuto l'altra nel centro dell'abitato di Settimo Vittone. Dall'Angelo — parsi stato colto da un improvviso malore — ha il controllo del proprio veicolo ha in successione due «A-112» provenienti in senso condotte rispettivamente Carlo Natale, anni, di Borgofranco, Edy Berlodo, 24 anni, di Tavagnasco, per poi schiantarsi contro un Dall'Angelo è morto sul colpo; altri automobilisti hanno invece riportato soltanto lievi ferite e molto spavento.

★ Tre di servizio di leva presso la caserma Omerlier di Asti, in sono rimasti feriti in un incidente accaduto verso le 2 sulla corsia per Torino dell'autostrada Torino-Milano nei pressi di di Brandizzo. Si tratta di Saverio Tedone, 18 anni, Taranto 145/A che era alla guida della Renault schiantatasi contro il guard-rail; Tarallo, 20 anni, via Tartini 36 e Giovanni Capone, 18 anni, via Cilea 11. Non sono gravi.

Giorno per giorno

San Donato

Nel centro sociale Gaccarelli, stasera, ore 20,30, incontro - sul tema: «*Trattare per disarmare, la pace, unico vero realismo*». Partecipano Emilio Gabaglio, responsabile Internazionale Cisl, gli esperti e riconversione dell'industria militare Alberto e Claudio Canal.

Lega

Terzo incontro sulla difesa dell'ambiente e della salute ore 21, via Accademia delle Scienze 7. Si parlerà di «*Energie rinnovabili: il significato potenziale risorse idriche minori Alpi e il loro utilizzo per p di energia elettrica*».

L'Associazione imprenditrici donne dirigenti d'azienda ha indetto stasera, ore all'Ambasciatori, un incontro su «*Pubblico e privato nell'economia oggi e nelle prospettive*». Interverrà Bruno Visentini.

Per gli anziani

«La riforma sanitaria e anziani» è il tema di un convegno che si svolgerà domani nel Teatro S. Maria via Einaudi Avigliana. Il convegno organizzato dai gruppi anziani della Valle Susa in con la presidenza dell'Usl 38. Relatore il prof. Alessandro Vaccari primario della divisione Medicina.

Palio a Pinerolo

Il Palio della Vittoria della giostra dei borghi a Pinerolo è toccato quest'anno al borgo di San Michele. affluenza di pubblico in d'Armi dov'è avvenuto il torneo. Il previsto Palio delle Teste è avvenuto in quanto i ieri hanno ritenuto troppo pericoloso tenere in mano ferrata con i cavalli lanciati al galoppo.

Photo
Corso Siracusa, 196
Tel. 011/305.111 - TORINO
MARTEDI' 14 GIUGNO
Ore 9,00 - 12,30 - 15-19,30
15 GIUGNO
Ore 9,00 - 12,30 - 15-19,30
le novità
Nikon
CHECK-UP GRATUITO
COLLABORAZIONE CON LA
Cofas S.P.A. ROMA
PREZZI PARTICOLARI DURANTE LA DIMOSTRAZIONE

UN TEAM VINCENTE!
ZUCCA computer
SINCLAIR SPECTRUM
ATARI 400/800
TEXAS TI/99
COM 64
3S 8.8.8.
risolve
I NOSTRI PICCOLI PROBLEMI APPLICATIVI
INSEGNANDOCI
LA PROGRAMMAZIONE
in BASIC
VENITE A TROVARCI
IN VIA TRIPOLI
TEL.
SIMPATICA

Il diario degli appuntamenti elettorali

Pli

Ore 10, p. Madama Cristina, Bastianini; Volpiano, Truffelli; Chieri, Neirotti; 17, p. Castello, Neirotti; 18, p. San Carlo, Morelli, Frankel; 18,15, p. Carlo Felice, Dolando; 18,30, v. Lagrange, Bastianini; Trofarello, Neirotti; 21, Caluso, ass. Ande, Cavallo, Castraghi.

Dp

12,30, Fiat, v. Ala di Ini; 13-15, Simit, Cristofari (Ler); 12,15, Fiat Sot, Marola; 15, Aeritalia, c. Marche, Franzoso (Ler); 16,45, Settimo, Farmitalia, Caiazza; 17, v. Garibaldi, Marcolungo.

Psdi

Ore 10,30, Caselle, Battistella, Zuriati; largo Giachino, Sievani, Battistella; 18, Settimo, Nicolazzi, Carta, Genova; 18,30, Gruppo Finaldar, Fenoglio; 21, Ivrea, Nicolazzi, Carta, Genova; Lessolo, Strobietto, Rolando.

Dc

Ore , p. Galimberti, Castagnaga; 9,30, Lanzo, Cavigliasso, Palasport, Martina; 11, Ivrea, Cavigliasso, 15,30, Luserna San Giovanni, Pronzato; 17,30, Pinerolo, Bötta, Cavigliasso; v. Ludovico 14, Porcellana, Donat-Cattin, Brustia; Pinerolo, Colombo, Martina; Moncalieri, Porcellana, Montelera: 20,30, Settimo, Carignano, Montelera: , Piazzo, Bodrato: Beinasco, Bodrato: Vigone, Lega; Caluso, Visitì, Botta, Balzardi, Cavigliasso, Colombo; 21,30, Montaldo Dora, Costamagna: 22, Nono, Lega 23, Beinasco, Lega.

Pci

Ore 17,30, aula 1 del Politecnico, dibattito su «*Nuove tecnologie, informazione, comunicazioni: quale futuro per l'economia e per la democrazia?*». Intervengono: Valentino Castellani (presidente Csi), Lucio Libertini (pci), Carlo Marletti (docente sociologia). 18, Unione Culturale, dibattito su «*La cultura, la metropoli*». Intervengono: Fiorenzo Alfieri (pci), Giorgio Balmas (pci) Giovanni Ferrero (pci), Mario Missiroli (direttore Teatro Stabile). Ore 20,30, salone Iacp, dibattito su «*La fabbrica, i quadri, i partiti*». Intervengono: Napoleone Colajanni (pci), Luigi (pri), Enzo Mattina (psi).

Ore 13, Venaria, Cromodora, Malorano: 16,30, Beinasco, Manfredini; 16,30-19 piazza Carignano «*A tu per tu con il cittadino*» con Spagnoli, Biocci, Malorano; 21, Pinerolo, Auditorium Comunale, dibattito su «*La cultura è una risorsa: e la scuola?*» con Lucio Pianì e Mariagrazia Sestero; 21,30, discoteca Big, dibattito-performance su «*Le idee, gli spazi*» intervengono compiasi musicali.

Psi

Ore 8,30, Palasport, Amato, Mattina; 9,30, comune, Mondino; 10, , La Ganga; 17,30, in via Lodovico 14, un incontro su «*Crisi delle amministrazioni comunali nel quadro elementi politici*». Intervengono gli esponenti de Donat-Cattin, Porcellana e Brustia.

★ Il presidente dell'Unione Sergio Pininfarina, presenta oggi, alle 19, nella sede gli imprenditori candidati. Partecipano: Renato Altissimo, Gabriella Forchino, Baldassarre Pumari, Luisa Garello, Nanni Mazzonis, Luigi Rossi di Montelera, Angela Fornpani, Bruno Visentini.

Sequestrate dieci persone

Verso le 17,30, nello studio di amministratori immobiliari Barione e Badda, al primo piano di via Ponchielli 87, a Nichelino, hanno fatto irruzione tre giovani armati di pistola. Nello studio si trovavano, oltre alla , Maria Giraudo, 56 anni, Vinovo, via Gavassi 24, dieci persone riunite per un'assemblea condominiale.

I tre, sotto la minaccia delle armi, hanno i presenti a consegnare i portafogli, poi li hanno chiusi nel bagno.

★ Chiuderà l'ufficio postale di Villarfocchiardo Sassa? Sabato è rimasto chiuso perché i tre impiegati no assenti per infortunio a seguito allo stato causato da rapina. Giovedì tre giovani a viso scoperto, verso le 13,30, sotto la minaccia delle pistole, avrapinato l'ufficio

OGGI APRIAMO IL DIALOGO ANCHE A LEINÌ.

BANCA ANONIMA DI CREDITO.

LA BANCA DEL DIALOGO.

Banca Anonima di Credito, la banca locale che, da oltre 70 anni, opera fianco di industriali, artigiani, commercianti, agricoltori risparmiatori, oggi è anche a Leini.

Banca Anonima di Credito, la banca dove il rapporto il Cliente è impostato sul dialogo più aperto, dove potete dire la vostra, dove è facile di normale amministrazione parlare subito con chi decide.

Banca Anonima di Credito, la banca commerciale, moderna, un'organizzazione snella ed efficiente, completa nei servizi e creativa nel proporne di nuovi secondo la realtà dell'economia locale.

Banca Anonima di Credito, la banca di chi ha fiducia nelle tradizioni più solide

Banca Anonima di Credito

DA OGGI A LEINÌ - VIA C. ALBERTO, 12 - TEL. (011) 998.14.47

Banca Anonima di Credito
Società per Azioni
Capitale Sociale e riserve
L. 544.445.690
Sede Centrale
Torino - Via Cernaia, 7
Punti Operativi
TORINO
Via Cernaia, 7
AGENZIA 1
P.za Rebaudengo, 14
AGENZIA 2
Via Do Sancte, 76
CANDIOLO
Via Pinerolo, 22
LEINÌ
Via Carlo Alberto, 12
CASALE MONFERRATO
Via Roma, 66
SALE MONFERRATO
Sportello di Cassa
Mercato ortofrutticolo
Piazza Venezia, 14
VILLANOVA M.TO
Via P. Bosso, 48
VALMACCA
P.za M.T. di Biso, 25
FRASSINETO PO
C.so XX Settembre,
OZZANO M.TO
Via Roma, 5m
TERRANOVA - Via Mazzini
CASALE POPOLO
Cantone Chiesa,
MOMBELLO M.TO
Str.Prov. Casale-Torino, 15
Frazione Gamunella
LLO M.TO
Via Carlo Alberto, 8

I QUATTRO DELL'ALFA ROMEO PRESENTANO
ALFA 33 LA LINEA
ARCAR
C.so Trieste
MONCALIERI
BRANCA
C.so Francia 197
RIVOLI
CARE
Strada Lanzo
BORGARO
CAR-S.A.M.
Strada Torino
CHIVASSO.
Concessionarie Alfa Romeo

A TORINO MILA PESCATORI

E' tempo di gare per chi va a pesca

In Piemonte la pesca è una tradizione e non potrebbe altrimenti se si pensa a quanti fiumi, laghi e torrenti bagnano la regione. Molte famiglie hanno almeno un pescatore: che si incammina all'alba per i sentieri di montagna oppure arriva con l'auto a due passi dal fiume.

I pescatori piemontesi possessi di licenza sono 125 mila di cui 55 mila solo a Torino. Quasi tutti iscritti alla Federazione Italiana sportiva e attività subacquee (via Giolitti 24) che dal tiene fede al suo carattere di associazione «popolare».

Questo il periodo anche se tra le 400 diapute annuali non mancano quelle invernali (come quella appunto soprannominata «dei patiti»). Si organizzano pesche alla trota, gare di bambini ed anche di donne che da accompagnatrici ora diventate protagoniste circa il 20%). Per pescare basta poco, una canna costa anche 15 mila lire (ma può arrivare a un milione), la licenza circa 18 mila lire e l'iscrizione alla Federazione 15 o 20 mila lire.

Dopo di che si può iniziare a cercare l'insetto più per ogni pesce e a osservare le abitudini di carpe o lucci «Non mi interessa tanto il carniere — spiega il segretario regionale Fipa Sergio Perosino — siamo per lo sfruttamento regolato della natura, essenzialmente protezionisti. Inoltre la pesca è un momento festa, un'occasione per ritrovarsi tra amici e famiglie».

Non più di cinque chili di pesce in pianura e non più di dieci sancisce il regolamento, ma alla Fipa si dicono pronti a ulteriori limitazioni, se necessario. Infatti quasi milioni stati spesi dalla Federazione per recuperi, ripopolamento acque e vigilanza in provincia di Torino. Sono stati pubblicati libri sull'inquinamento e opuscoli per bambini. C'è poi per pescare si a riva ma va a fondo. Ecco così i corsi per aspiranti e nominazioni che durano da novembre a maggio e costano dalle 70 alle 120 mila lire

d. f.

MOSTRA CON PEZZI ARTISTICI DI DUE SECOLI

Caffè, caffè (anche tè)

Mancano, forse, le antiche «pipette» da tisana per quanto concerna caffè o tè — spaziando per oltre secoli e dall'uno continente — la Galleria «Pirra-ceramiche» (lungo Po Cadorna) ci pol mettere insieme una mostra rifatta al Gotha della ceramica che con più preziose vetrerie occupano cristalliere. mancabile dei vecchi salotti tardo-ottocenteschi, per venire sino ai giorni nostri con «pezzi» non meno belli, anch'essi degni delle vetrine di qualche museo.

velluti dei ripiani in galleria fanno bella mostra di sé, le tinte caffè decorate in che nostre nonne maneggiavano delicata sicurezza e il servizio che cinquant'anni fa lo zio, amico di Filla e dei suoi compagni futuristi, s'era fatto fare da Diulgheroff; il «tête-à-tête» inglese del per prima colazione e la vasta produzione attuale della «linea» Rosenthal che vale delle prestazioni di un eccezionale gruppo di designers, tra i quali Timo Sarpaneva che in ha in premio una medaglia d'oro del Presidente della Repubblica e Walter Gropius cui anni fa conferito il massimo riconoscimento al Faenza per uno stupendo servizio da tè, lucido su

Non soltanto soluzioni tecniche essere realizzate, ma intuizioni, che presuppongono un perfetto dominio dei procedimenti ceramici — vecchi quasi quanto l'uomo, ma oggetto d'un rinnovamento che oggi può sembrare quasi senza precedenti.

Il dimostrarlo la grazia stessa delle loro forme son qui ancora rari «pezzi» della settecentesca manifattura Ginori e l'ornato servizio un Gio Ponti degli Trenta.

Le distanze si verificano tuttavia più chiaramente sul piano tecnologico, mettendo ad esempio a confronto i cimeli prestati dalla Società Lavazza, *macchine caffè* e un *fontana caffè* che sanno ormai di antidiluviano, e macchine attuali montate in un dra-

Liceo Einstein «Playtime»

Oggi pomeriggio alle 14 «Playtime», *il gioco tra gli istituti superiori di Torino e Roma della seconda rete in, nell'ambito* «Tandem», «programma - contenitore» *del pomeriggio, è la volta della prima* Liceo scientifico «Albert Einstein». «Mascotte» *della classe sarà un complesso formato dagli stessi studenti costituito da due chitarristi e che suoneranno un boogie - gie*

Il gioco è presentato Alessandra Fontana.

Un rifugio per l'arte montanara

C'è un altro museo insolito e curioso nata alla frazione Meiezet di Bardonecchia. Venne allestito dopo la «Mostra d'arte sacra diocesana», organizzata alcuni anni fa a Susa. Sono esposte le opere d'arte sacra che si trovavano nelle chiese e nelle cappelle della val di Susa. Si è trovato così praticamente un luogo sicuro dai razziatori, che per troppi anni hanno depredato la vallata delle sue opere d'arte. Questo il allestito nella parrocchiale del Meiezet e per poterlo visitare occorre rivolgersi al par- (tel. 0122 98.040).

Praticamente è una gna artistico-religiosa delle opere che per furono venerate dalle popolazioni dell'alta val Susa. Si possono così ammirare oggetti di oscuri artisti valligiani e francesi del Lionese. contrattari in copie imprese, tavole lignee del '400.

Si va dalle statue, alle opere lignee, ad oggetti più preziosi, usati nella liturgia religiosa. Calici in e argento, drappi preziosi.

E chi vuol visitare anche cappelle che avevano questi oggetti, Bardonecchia e la sua montagne sono piene. S. Sisto, Notre-Dame de Cotgnet, Arnaude, dove la vasca del fonte battesimale è rica- su un blocco di sul quale vi gli stemmi di Francia e Delfino. Un tempo alla parrocchia di Meiezet c'erano anche l'albero della libertà piantato durante la rivoluzione francese, uno solerte amministratore di Bardonecchia in fece abbattere.

g. dolf.

Premiati i «tocchi bianchi» piemontesi

L'Unione Piemontese Chefs di Cucina ha organizzato ieri sera, presso il ristorante del Motel Agip di Settimo, il annuale «Pranzo di Primavera». Nell'occasione sono stati premiati i vincitori della terza edizione del Concorso Gastronomico «Tocco Bianco», svoltori a suo tempo al Jolly Hotel Principi Piemonte.

I premi sono consegnati dal presidente dell'U.P.C.C., Gualtiero Aime (chef dell'Hotel Villa Saint Vincent) e dal segretario dell'Unione, Mastro Goffoglio, direttori delle rispettive categorie: Teresa Mancini, per le carni, Silvio Alpeggi, pesci; Luciano Prodoni, dolci; Mario Vullino, piatti tipici e, infine, a giovani: Roberto Castaldelli e Antonio Laghetti, per un altro dolce.

La serata è stata animata brani musicali eseguiti dal maestro Nunzio Balfiore, virtuoso di chitarra classica.

g. balt.

NON RINUNCIARE ALLA METRO

DA IL TUO USATO VALE

1.000.000

DI PIU' DELLE QUOTAZIONI CONDIZIONI DI

Solo per le Metro disponibili presso le nostre
E' un'offerta valida al 23 giugno 1983.

E' ESCLUSIVA DELLA:

TORINO
Via Barletta, 133 - Tel. (011) 353636/7/8/9
Corso Peschiera, 265 - Tel. (011) 359463
Corso Vittorio Emanuele II, 18 - Tel. (011) 835281

Austin LEYLAND: LE AUTONOBILI

VIGILANZA CITTA' TORINO

TORINO - 19/A
Tel. (011) 26.38.38 (ricerca automatica)
● Vigilanza ● Piantonamenti ● Radioallarmi ● Videoallarmi ● Radio-Beep
SERVIZIO CUSTODIA
di ogni genere e per qualsiasi valore
con servizio continuato 24 su 24 compreso festivi
NOVITA'

LA PIU' BELLA DEL PIEMONTE E' TORINESE

Raffaella eletta miss

Raffaella Baracchi festeggiata da Nunzio Filogamo (foto Pepé)

Due torinesi sono le prime finaliste per il concorso di miss Italia e miss Cinema che si terrà a Salsomaggiore dal al agosto. Raffaella Baracchi, 19 anni, studentessa del liceo linguistico, è stata eletta miss l'altra sera a Valdengo, in serata presentata da Nunzio Filogamo.

Un'altra studentessa, Patrizia Fabris, 17 anni, è miss Cinema Piemonte. Raffaella Baracchi fa un pensierino titolo di miss Italia, un successo che potrebbe anche aprirle la strada dello spettacolo. «La prospettiva non displace — dice — naturalmente vorrei ricevere delle offerte serie, altrimenti cercherò di sfruttare il mio diploma».

Raffaella sta preparando la maturità, e lo scorso anno ha seguito un corso per indossatrice. Vive i genitori, fratello più anziano. «ma non sono la "piccola di famiglia"» — protesta —. I miei genitori giustamente severi, non mi viziano certo. mi incoraggiano nelle mie ambizioni mai, ma neppure mi ostacolano. E in fondo, neanche io ne faccio una malattia: è un'esperienza divertente, che ho affrontato più che altro per curiosità. Starò a vedere quali frutti porterà, ma non mi sento assolutamente di presentarmi come "aspirante -". Il concorso di miss Italia sarà per me occasione, e tanto mi basta».

g. f.

Men At Work venerdì al Palasport

La pianura torinese si sta lentamente svegliando lungo torpore musicale: mani c'è Battiato, la prossima settimana Bowie e Peter Frampton, mentre per venerdì 17, al Palasport, vengono annunciati dalla «storica» organizzazione Radioflash i «Men at Work», quanto di meglio si possa trovare sul mercato in fatto di rock non stagionato, non «nullico», ma fresco, ruspante e giovanile.

I «Men at Work» sono una «band» australiana che ha avuto la fortuna di formarsi suonando nei piccoli pub: lì è stata scoperta, come s'usava una volta quando la musica non veniva venduta come i detersivi.

Il concerto avrà inizio alle 21,15. Biglietto 18 mila. Prevendita: Rock & Folk, Arsenico Breakfast.

FESTA D'ESTATE AL «PATIO»

Mezzanotte di fuoco con pistole ad acqua

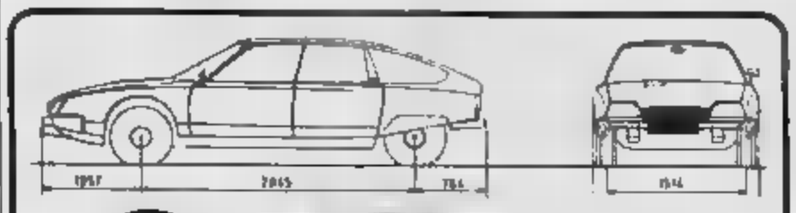
Questa sera riapre «Patio», la discoteca all'aperto di corso Moncalieri 346/14. La prima festa bordi della piscina è fissata per domani; all'insegna «Mezzanotte di fuoco» distribuite a tutti i presenti pistole qua per combattimenti idrici onore dell'estate. Un mimo a prestigiatore assicurerà lo spettacolo e il divermentre gli organizzatori promettono giochi e tanta sorpresa. Visto l'ambiente, più che l'abito scuro è di rigore il costume da bagno.

Al «Big» di corso Lecce 28, invece, proseguono gli «Arcigiovedì», l'appuntamento serale che ha caratterizzato tutto l'inverno e la primavera e che si concluderà con il mese giugno. Giovedì prossimo discoteca e filmati musicali, ingresso 3500 soci Arci 3000).

Per gli appassionati di jazz, il circolo Oltrepò propone tutti i venerdì rassegna estiva con gruppi torinesi. S'intitola «Jazz le stelle» e questa settimana è di scena il gruppo di Paolo Dutto e Remo Ferraresi.

Musica anche nella birreria «Pub 44»: blues, jazz. Rock venerdì sera «Mexico club» Monte Cengio: per la rassegna gruppi torinesi si celebrano gli «Stray Kats». Ingresso 3000 lire, birra in omaggio.

g. fer.



EUROCASION FRANCOAR C.Vittorio Eman.208 C.Sebastopoli 272 CITROËN Concessionario

CX DIESEL BENZINA*

ECCEZIONALI CONDIZIONI PER PREZZO E

TELEFONARE 758282

*a partire da L.4.900.000

Il musico taccuino

Musici di Praga — Al Piccolo Regio, ore 21, concerto «Musici di Praga» Gloria Lanni al pianoforte e Luigi Sagrestano direttore. Musiche di Puccini, Dvorak e Majkovsky. Il complesso è nato dall'unione componenti dell'Orchestra di Radio Praga e dell'Orchestra del Teatro Nazionale. Organizzazione Riky Haertel.

Country al pub — Stasera, alle 22, il duo Longo-Tooker, banjo e chitarra, suona al Charlie Chaplin di via Passo Buole 153; domani alla birreria Francis Drake, via Monginevro angolo via Caraglio; giovedì (sempre alle alla Amsterdam di via Giulia di Barolo 51.

Nella metropoli — Alle ore 18, all'Unione Culturale di via Cesare Battisti, dibattito-confronto sul «La cultura, la metropoli». Parteciperanno gli Giorgio Balmas, Giovanni Ferrero, Fiorenzo Alfieri e il direttore artistico del Teatro Stabile di Torino Mario Missiroli. Moderatore Saverio Vertone, direttore di Nuova Società.

A Pinerolo — Si è inaugurato in corso Torino un ristorante «dedicato» a una nobile famiglia che ha legato la sua storia a quella di Pinerolo, gli Acaja. Si chiama infatti «Taverna degli Acaja» e propone cucina piemontese e internazionale.

Al Big — Questa sera, alle al Big di corso Brescia, ingresso libero per «Le idee, lo spazio». Questioni e polemiche degli assessori Balmas, Ferrero e Alfieri, seguite da alcune mini-performance e Video Music. Interverranno: Assemblea Teatro, Richi Ferdel Serraglio, il Teatro Laboratorio Settimo, Tonino Catalano Mago Pivero e Gianni Colosimo. Per la musica, l'elettronica del «Two Organs» e il Jazz-Rock del «Funky Crackers».

Mostra — Dal 18 al 26 giugno, presso la palazzina del Capritoglio in viale Medaglie d'oro (parco del Valentino), si terrà una mostra di pittura e disegno. Saranno esposte le opere degli allievi dei laboratori organizzati dal quartiere per l'anno e coordinati pittori Almerico Tomaselli e Luigi Paglini. La mostra sarà aperta tutti i giorni 16 alle ore 19. Per informazioni e iscrizioni ai laboratori pittura per il prossimo anno rivolgersi Centro d'incontro S. Salvario - Valentino.

Teatro Regio — Alle 20 rappresentazione l'opera di Alban Berg «Lulu», direttore Peskó. E' in mento a Torino P.

Foto di Lucania — Si apre domani, nella sala degli Antichi Chiostri, via Garibaldi 25, la mostra fotografica di Francesco Radino «Italia di Lucania». La mostra organizzata Comitato per manifestazioni culturali e artistiche Sasso di Castalda in collaborazione con il Centro Culturale Ricreativo «Rocco Scotellaro» di Torino e con il patrocinio dell'Assessorato per la Cultura della Città di Torino, si protrarrà fino al 30 giugno ed avrà il orario: feriali, sabato pren. 9-18; festivi 15-19.

All'Auditorium — Alle 21 concerto dell'organista Arturo Sacchetti. Musiche di Bach, Busoni e Karg-Elert.

Al Tuxedo — L'Associazione Culturale «Jena Ridens» presenta stasera al Tuxedo di Belfiore la «New Wave Now» proveniente da Los Angeles. Ingresso lire 3500.

Al Goethe Institut — Dalle 9,30 alle 15, nella sede dell'istituto tedesco in piazza San Carlo, seconda e ultima giornata del dibattito su «Crisi occupazionale, ristrutturazione aziendale, relazioni industriali in fabbrica». Interventi in lingua tedesca con traduzione simultanea.

Cinema Usa indipendente

AL MOVIE

17: **Before the Nickelodeon** Ch. Musser (v.o.) — **Brooklyn Bridge** di Ken Burn (v.o.).

19 e 22: **Anno 2000 La corsa della morte** di Paul Bartel (versione italiana).

21: di Jon Jost (v.o. sottotitoli italiani).

AL ROMANO

18,30, 20,30, 22,30: **Pink Flamingos** di John Waters (v.o. con sottotitoli italiani).

Le televisioni private

Telestudio Relequattro

9,30 Novela Grande De
10,15 Film Detective privato... troppo, con Mia Farrow
12 — Telefilm Amore in soffitta
12,30 Lo stallone, con Christian De Sica
13,15 Novela Marina
14 — Novela Cranca De Pedro
14,45 Film Il deportato, con Tina Toren, Jeff Chandler
18,30 Telefilm Buck Rogers
19,30 Telefilm Chips
20,30 Film di Milos Forman, con John Savage, Treat Williams
22,45 Telefilm Fantasilandia
24 — Sport & Sport
0,15 Film Lucrezia Borgia

GRP Antenna 3

12 — Telenovela The Bold Ones
12,50 Telefilm Hazzt
13,45 Telenovela Cuore selvaggio
14 10 Telefilm I della foresta
14,30 Film Uno da sedurre, con Rock Hudson, Leslie Caron
17,15 Telefilm L'ultima indizio
18 — Telefilm Bonanza
20,30 Bingo, tombolone col Quartetto Cetra
1 — Film Ragazze vita successivo nel
Film chilometri di rapine
4 — Film Il mondo in bilico
5,00 Film horror

rete

10,30 Telefilm Monjiro, soltanto
11,30 Telefilm L'ispettore Bluey
13 — Blue jeans
14 — Telefilm Perry Mason
15 — D... come donna
16,30 Telefilm Woobinda
17,30 Telefilm Il cristallino blu
18 — Telefilm Corruptors
19 — Sport e Sport
20,30 Film Michele Strogoff (da Verne)
22,10 Telefilm Il cacciatore
23,15 Film La guerriera dal seno nudo
0,45 Film La cameriera sedotta i villeggianti,

Canale 5

8,50 Telefilm Maude
9,20 Film Vita una donna, con Lois Leachman, Deborah Raffin
11 — Telefilm Giorno per giorno
12,30 Help, gioco musicale
13 — Il pranzo è servito, gioco a premi con Corrado
13,30 Telefilm Una famiglia americana
14,30 La colomba di William Wyler, Miriam Hopkins, Oberon
16,30 Telefilm Giorno per giorno
17 — Telefilm Ralphsupermaxieroe
18 — Telefilm Il mio amico Arnold
18,30 Popcorn, Cecchetto, G. Togni, Raitolo
19 — Telefilm Tutti a casa
19,30 Telefilm Kung Fu
20,25 Film I giganti del mare, Gary Cooper, Charlton Heston
22,30 Sport
0,30 Film Un'arma in casa

Antenna Nord Italia Uno

9,30 Telenovela Intolerance
10 — Film Il pirata e la principessa, con Bob Hope, Virginia Mayo, Victor McLaglen
12 — Telefilm Get Smart
12,30 Telefilm Vita da strega
13 — Bim Bum Bam
14 — Telenovela Inquista
14,30 Film Viva donne, con Little Tony, Gino Bramieri, Franchi e Ingrassia
16,30 Bim Bum Bam
18 — Telefilm La grande vallata
19 — Telefilm La donna bionica
20 — Telefilm Soldato Benjamin
20,30 Film Il terzo giorno, George Peppard, Elizabeth Ashley, Roddy McDowall
22,40 Telefilm Thriller
23,55 Made in Italy
0,10 Telefilm Poliziotto di quartiere
1 — Telefilm Cuore Selvaggio

Telecity

11,45 Telefilm Peyton Place
13 — Telenovela Laura
13,25 Telefilm Cuore selvaggio
14,15 Film Cerimonia segreta
16 — Telefilm The Rookies
17 — Viva (per ragazzi)
Telefilm Skag
20,25 Film Battaglia in mari
22,10 Telefilm Ispettore Regan
23,10 Film Il testimone
0,50 Telefilm Moving On

Monica Vitti nel film «Fai in fretta ad uccidermi... ho freddo» (ore 20,15) su Rta-Rete A

RTA Rete

9,30 Appendi un'amico
13,30 Telefilm Forte
14 — Telenovela Anche i ricchi piangono
14,30 Telefilm Simon Templar
15,30 Film La mia vita per tua figlia, Cummings, Elisabeth Scott
17 — Telefilm
18,15 Telenovela Anche i ricchi piangono
18,45 Telefilm Furia
19,45 Telenovela Anche i ricchi piangono
20,15 Film Pat in sei uccidersi... di Francesco Maselli, con Monica Vitti, Jean Sorel
22 — Telefilm Simon Templar
23 — Film Corsa alla rivincita, con Jeanne Moreau, Serge Reggiani, Simone Signoret

Studio Nord

11 — Film Ancora una volta a Venezia
13,05 Telefilm I delle feste
14 — Film Castigni coraggiosi, con Spencer Tracy, Melvyn Douglas, F. Bartholomew, M. Rooney
All Music
18,15 Film Il cavaliere di Kruya
Parco giochi
20,30 Film La donna di Chung King
23 — Film Il segno di Laura

Quarta rete Elefante

12 — Telefilm Una signora in pensione
13 — Telefilm Bellamy
14 — Film Il leone di Asuli, con Vittorio Gassman
16,30 Telefilm Dr. Wedekamn
17,30 Milango (cinema musicale)
18,30 Telefilm Ulisse-man
19 — Inchiostro con Dennis Roussos
19,30 Telefilm Una famiglia intraprendente
20,30 Tele match ball
20,35 Film Il giustiziere
22,30 Telefilm L'avo di Eric
23 — Film in attesa
0,30 Film Patrouille e il soldato Cantilena, con Peppo Franco

Videogruppo

11,30 Telefilm Kronos
12,30 Telenovela i ricchi piangono
13 — L'uomo che doveva uccidere il suo assassino
14,45 Guida alla sopravvivenza
15,30 Tempo di cinema
16 — Grande blu
19 — Calcio campionato brasiliano
19 — Videonotizie
19,30 Il «30 minuti»
20 — Telenovela Anche i ricchi piangono
20,30 Film Ventesimo secolo di Howard Hawks, con John Barrymore e Carole Lombard
22,30 Telefilm Kronos
23,45 Videonotizie
24 — Film della notte

Nuova Manila

10 — Film 5 ladri d'oro
12 — Il dodicesimo
13 — Telefilm Maki Donna
14 — Film La battaglia di Montgomery
16,30 Varietà Il contenitore
18 — Vecchia Piemonte, con Piero Molino
19 — Telefilm Maki Donna
20 — Quinta dimensione, con Mida
20,30 Telefilm La nuova avventure di Lassie
21 — Telefilm Maki Donna
22 — Sceneggiatissimo, con G. Licori e F. Andero
24 — Buonanotte con le ballerine

Telecupole

Più per lei meno per lui
13 — Telefilm Il mio amico tenente
14 — Film Bordella di Pupi Avati
Bli bolloho. Pomeriggio in allegria
16 — Telefilm I forti di Forte Coraggio
Telefilm Laverne e Shirley
18 — Telefilm Il mio amico tenente
Telefilm Tris d'assi
20,30 Telefilm Laverne e Shirley
21 — Commedia Un marito in campagna di Sailard
23,30 Film La saga dei pionieri

Telesubalpina

15 — Film Alla comando Napoleone Unsolo
16,30 Film di Jacques Poker
— Anziani attivi
18,30 Audioritivi
19,05 Milla come un giornale
19,50 Telefilm La famiglia
20,20 10 centimi d'amore da salvare
22 — Monitor Turismo giovane
Film West Front

Canale 56 Tlp

16,45 Telefilm Il vendicatore
18,15 Momento sindacale
20 — Parliamo di agricoltura
20,30 Il registratore. Quello intruso...
20,55 Una donna esplosiva
21,40 Documentario. Parigi
22,45 Concerto Blues, con Johnny Shines

Terza Rete Tv

18,30 Psyka di Marco De Donà e Marisa Di Bartolo — *Inchiesta sulla scuola psicoanalitica di Torino*

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RECUPERO ANNI
ABBREVIAZIONE DEGLI STUDI
SEZIONE DIURNA - PRESERALE - SERALE
MINERVA - LEONARDO DA VINCI SCOLASTICA
TORINO - VIA GIOLITTI 33 - TEL. 872.347

OGGI SU STAMPA SERA

Continua lo speciale su

L'ITALIA DEL '43

Una grande ricostruzione sull'anno più tragico dell'Italia unita

●●●

La rubrica

CINE-FOTO-VIDEO

STAMPA SERA

MOLTO PIU' CHE LE ULTIME NOTIZIE

Dopo circa quarant'anni di predominio comunista

La dc di Valenza vuole l'alternativa al pci

Il programma democristiano per le amministrative del 26 giugno

VALENZA — «*Siamo l'unica forza capace di* [illegible] *all'interno a sé un'alternativa alla gestione del Comune, ponendo fine all'egemonia* [illegible] *pci. Non* [illegible] *l'interessa* [illegible] *il psi che, pur avendo rotto la giunta con il pci continua a guardare a sinistra; non abbiamo il possibilismo del psdi e neppure la passata, eventuale disponibilità del pri. Il pci propone di non privilegiare il psi e di aprire al psdi e al pri. La dc propone l'inverso, una aggregazione con il psi e il polo laico*»

Così afferma Mario Manenti, capogruppo uscente [illegible] dc in Consiglio comunale e capolista, assieme al consigliere regionale Piero Genovese, dei candidati democristiani per le votazioni del 26 e 27 giugno. Sicuro che ormai i tempi siano maturi per un'alternativa all'amministrazione di sinistra per Valenza, dopo quarant'anni circa di predominio comunista e socialista, a parte alcuni periodi di dura polemica tra i due partiti, come da alcuni mesi, dopo che il psi, denunciando l'egemonia comunista, uscì dalla giunta. Ma fu comunque senza pratici risultati in quanto il pci, disponendo in Consiglio comunale della maggioranza assoluta (16 consiglieri su [illegible]) ha continuato a governare.

«*La nostra proposta di alternanza alla sinistra con una giunta assieme al psi e al polo laico (psdi, pri e pli, presentatisi uniti alle prossime elezioni, n.d.r.)* — afferma Manenti —, *al di là delle osservazioni di carattere amministrativo, tende a creare spazi di libertà a una città subordinata al pci sul piano economico, sportivo, culturale. A creare spazi di libertà e democrazia, per cui i valenzani si sentano tutti cittadini eguali, con ogni diritto e ogni dovere al di là della tessera di partito*».

Secondo Mario Manenti e la dc, Valenza chiede di «*essere liberata dalla pesante cappa del pci che gli stessi socialisti hanno riconosciuto quando sono usciti dalla giunta*». E il cambiamento, aggiungono, non «*sarà certo una sciagura, un salto nel buio*».

«*Siamo gente impegnata ad affrontare i problemi della città che conosciamo da tanto tempo* — spiega Manenti —, *sapremo certamente affrontare i problemi degli orafi, categoria dominante in città, e così sapremo prendere anche in grossa considerazione l'altro settore produttivo valenzano, quello dei calzaturieri, che se non ci saranno adeguati interventi rischia di divenire il "cugino estinto". L'alternanza, quindi, è possibile, senza traumi; non stravolgeremo nulla, ci sarà solo un rapporto diverso dopo anni di potere che hanno fatto del pci una casta.*

La dc parla di alternanza ma, certamente, non scorda il passato e quindi non perdona critiche alle varie amministrazioni di sinistra succedutesi in questi anni, mettendo in evidenza le carenze nella politica del centro storico, delle aree verdi, della viabilità. «*Carenze sull'esistente* — dicono i dc — *che sono evidenti all'occhio di tutti*».

Alternanza, quindi, e la proposta della dc, rivolta al psi e al polo laico, e proprio quest'ultimo, evitando la dispersione di voti verificatasi nel '78 quando psdi e pli non riuscirono a conquistare neppure un seggio, dovrebbe togliere la maggioranza assoluta al pci

f. m.

I comizi elettorali

Per la dc, alle 21,30 di stasera, al Teatro Sociale di Valenza, comizio degli on. Angelo Armella e Renzo Patria, candidati alla Camera, alle 21, a Valmadonna, salette parrocchiale, ancora Renzo Patria e Giuseppe Scazzola, mentre ad Acqui stamane, alle 11, parla, [illegible] *piazza Italia,* [illegible] *Ambrosetti*

[illegible] *Il pri domani, alle 21,30, a Radio Acqui Stadellese di Acqui, tribuna elettorale* [illegible] *domande dei giornalisti risponderanno Lorenzo Da Parfitta e Ugo Sullana candidati al Senato e alla Camera, il consigliere comunale di Alessandria, Carlo Taverna, e di Acqui, Ubaldo Cerretti, la segretaria della sezione acquese Paola Santacesaria.*

(p. b.)

Sono [illegible] sorpresi da [illegible] violento temporale a Montacuto

E' ucciso da un fulmine (due i feriti) mentre era al riparo in un capanno

La vittima è un agricoltore di 52 anni - [illegible] moglie - Allagamenti in vari Comuni dell'Alessandrino

NOSTRO SERVIZIO

SAN SEBASTIANO CURONE — Un uomo è stato ucciso da un fulmine mentre si riparava da un violento temporale in un capanno in località Campo Momperone di Montacuto a qualche chilometro da San Sebastiano. Due suoi figli sono rimasti feriti e ricoverati all'ospedale di Tortona; le loro condizioni non sembrano gravi. Illesa invece la moglie del morto che è corsa in paese a dare l'allarme.

La vittima [illegible] chiamava Giovanni Barbieri ed aveva 52 anni; abitava in frazione Re[illegible] di Montacuto. I feriti [illegible] gli [illegible] Edoardo e Alfredo Barbieri, due fratelli di 23 e 27 anni, pure abitanti a Restegassi. La donna illesa è la cinquantenne Nella Medicina. [illegible] accaduto verso le [illegible] di ieri pomeriggio, mentre [illegible] un furioso temporale che ha investito un po' tutta la provincia di Alessandria, imperversava sulla zona.

I tre Barbieri e Nella Medicina si [illegible] recati nel primo pomeriggio, [illegible] lavori nei campi, appunto in [illegible] Campo Momperone di Montacuto. E' una località impervia in mezzo alle colline della Val Curone. Sorpresi dal temporale, [illegible] quattro persone hanno cercato riparo alla violenza dell'acqua in un capanno in legno con il tetto in lamiera, che serve per custodire gli attrezzi agricoli.

Improvvisamente un fulmine ha colpito il capanno. Giovanni Barbieri portava al collo una catenina metallica che deve aver attirato la violenta scarica elettrica.

La catenina è stata letteralmente fusa, mentre la scarica ha provocato la morte istantanea dell'agricoltore. Colpiti di striscio anche Edoardo e Alfredo Barbieri, che sono stati scaraventati a terra. Nella Medicina ha cercato di [illegible] il marito, praticandogli anche la respirazione artificiale bocca a bocca.

La donna ha allora cercato di soccorrere gli altri del marito, poi è corsa sotto [illegible] pioggia che cadeva a dirotto a Restegassi, dove ha [illegible] l'allarme.

Il maltempo ha investito la parte centro meridionale della provincia nelle prime ore del pomeriggio. Un temporale furioso, con pioggia incessante durata ore e [illegible] accompagnata [illegible] scariche [illegible] fulmini che hanno provocato gravi danni. Particolarmente colpiti i comuni di Pelizzano, Solero, Quattordio, Quargnento e Fubine con molte strade allagate in alcuni punti anche da 50-70 centimetri d'acqua. Problemi all'uscita [illegible] Felizzano dell'autostrada Torino-Piacenza: la pioggia ha allagato la sede stradale bloccando il traffico quasi completamente. Procedendo con cautela però i veicoli sono poi riusciti a superare l'ingorgo: sul posto si sono subito recate pattuglie della polizia stradale e i vigili del fuoco di Alessandria.

Ma contemporaneamente il centralino dei vigili del fuoco riceveva centinaia di segnalazioni e richieste d'aiuto, [illegible] dalla città che dal circondario.

Anche i vigili [illegible] fuoco tortonesi sono stati mobilitati interamente per far fronte alle chiamate [illegible] soccorso. Molti gli allagamenti; qualche persona tratta [illegible] salvo dopo che la sua auto [illegible] rimasta [illegible] casa dall'acqua straripata da fossi e torrenti. Grave la situazione, sempre per [illegible] allagamenti, a Castelnuovo Scrivia, dove si segnalano danni [illegible] milioni, con scantinati e seminterrati invasi dalle acque.

Franco Marchiaro

I giudici, [illegible] accetteranno la richiesta [illegible] concordato?

Beccaro, oggi decide il tribunale

I [illegible] vorrebbero ottenere una sentenza di fallimento - Un esposto di Cgil, Cisl e Uil

ACQUI TERME — Ore decisive per le sorti della Beccaro Vermouth e Spumanti, la famosa industria acquese [illegible] gravi difficoltà da alcuni anni e che neppure l'amministrazione controllata è riuscita a far uscire dalla crisi.

In giornata si dovrà decidere, in base alle risposte dei creditori che verranno ufficialmente comunicate in tribunale, sulla richiesta di concordato avanzata dalla proprietà — la famiglia Beccaro — che ha assicurato, per garantire il 40 per cento dei crediti ai chirografari ed il 100 per cento ai privilegiati, la cessione dei propri beni.

I creditori sembrano intenzionati ad accettare il concordato ma ci sono le pressioni dei lavoratori e dei sindacalisti per cercare di ottenere dal tribunale una sentenza di fallimento. Le segreterie provinciali Cgil, Cisl, Uil hanno inviato, tra l'altro, un esposto al tribunale: sottolineando che esistono denunce penali [illegible] «*irregolarità contabili e fiscali*», presentate da un ex consulente dell'azienda, i rappresentanti sindacali esprimono «*gravi dubbi sulla ammissibilità della Beccaro alla procedura concordataria*» e sulle garanzie offerte dalla proprietà con la cessione dei beni ai creditori.

Il sindacato, l'ha [illegible] detto in altre occasioni, ritiene che il fallimento garantisca meglio l'interesse socio-economico e occupazionale dell'Acquese e gli interessi degli stessi [illegible] creditori.

[illegible] I fautori della tesi fallimento sarebbe più facile trovare eventuali imprenditori interessati a rilevare la Beccaro, [illegible] la continuità dell'attività, mentre ai lavoratori con il fallimento verrebbe garantita ancora due anni di cassa integrazione.

Circa le denunce penali a cui si riferisce il documento sindacale, va ricordato che effettivamente [illegible] state mosse specifiche accuse. [illegible] parte [illegible] [illegible] consulente della Beccaro, e questo ha provocato l'intervento dell'autorità giudiziaria.

[illegible] Procura della Repubblica ha [illegible] l'interrogatorio [illegible] alcuni dipendenti, per cer[illegible] di stabilire se sono [illegible] certe accuse di irregolarità amministrative e contabili, nello stesso tempo [illegible] Guardia di finanza ha posto i sigilli [illegible] alcuni uffici dell'azienda, per permettere gli eventuali controlli.

Intanto lo stesso [illegible] commissario che ha presentato la denuncia sta cercando [illegible] ottenere [illegible] un intervento finanziario a favore dei «Vignaioli piemontesi» che potrebbero essere interessati a continuare l'esperimento di utilizzo degli impianti della Beccaro.

f. m.

L'azienda di mobili di Tortona

Amministrazione controllata e «cassa» alla Banchieri

TORTONA — *Ancora brutte notizie per l'economia cittadina. Un'altra industria, la Angelo Banchieri e fi., di strada per Genova, fabbrica di mobili, dopo l'assemblea straordinaria dei soci ha deciso di chiedere al tribunale l'ammissione all'amministrazione controllata.* [illegible] «*Banchieri*» *rimane sicuramente una delle più importanti del settore del mobile della zona. La produzione infatti è distribuita su tutta la Penisola in particolare nel Meridione dove qualche anno addietro* [illegible] «*Banchieri*» *aveva* [illegible] *il suo maggior mercato.*

Ora la crisi che ha colpito l'azienda non è di tipo strutturale ma unicamente conseguenza del momento negativo che sta attraversando un po' tutto il settore del mobile. Secondo la proprietà la situazione potrebbe essere superata adottando adeguate misure sia nel campo operativo sia in quello commerciale e vendendo a prezzi di mercato i beni a magazzino.

[illegible] *qui la decisione della proprietà dell'azienda, che dà lavoro a poco più di sessanta operai, di avviare la procedura per ottenere la cassa integrazione ordinaria per i propri dipendenti in modo da poterli usufruire solo in stretta funzione alla produzione richiesta dal mercato.*

La richiesta della amministrazione controllata è già stata inoltrata al tribunale che dovrà nei prossimi giorni pronunciarsi e nominare — se la risposta sarà positiva — il giudice delegato e il commissario giudiziale.

e. r.

Raduno interregionale

Acqui in festa con gli alpini

ACQUI TERME — *Grande alpini a arrivederci. Dopo il* [illegible] *benvenuto, il questo* [illegible] *pensiero della città verso le penne* [illegible] *che in gran numero hanno partecipato sabato e domeni*[illegible] *al terzo raduno interregionale alpini*

Sono arrivati sabato e, fanfara e coro della brigata alpina «Taurinense» in testa, in corteo con autorità civili e militari, si sono recati prima a deporre corone al monumento ai Caduti, [illegible] *in Sant'Antonio, la chiesa dedicata agli alpini, e quindi in Comune dove il sindaco ha rivolto agli ospiti un fraterno e sincero saluto da parte di tutta* [illegible] *cittadinanza*

Le vie della città, tutte addobbate di tricolori e con scritte inneggianti agli alpini, si sono riempite di penne nere, vecchi e giovani provenienti dal Piemonte, dalla [illegible] *Liguria e dalla Lombardia*

Sabato sera, [illegible] *piazze Bollente, la fanfara e il coro della Taurinense, formati da militari di leva, hanno eseguito un concerto di fronte a* [illegible] *pubblico numeroso*

Diretta dal maresciallo Ser[illegible]*gio Bonzano, la fanfara* [illegible] *è* [illegible] *esibita in canzoni di montagna e brani* [illegible] *musica moderna. Domenica, alle 9, raggruppamento in zona Bagni e messa al campo concelebrata da mons Galliano e dal cappellano cappellano padre Urbano. Quindi, annunciato dal capitano degli alpini in congedo Giorgio Righini, la sfilata per settori, dai Bagni fino al centro, per la via della città, circa tre chilometri* [illegible] *gli applausi*

[illegible] *testa il* [illegible] *bandistico di Oruglione, seguito* [illegible] *gonfalone della città,* [illegible] *gruppi della Lombardia, della Liguria, del Piemonte, con* [illegible] *sezione «Camillo Rosso» di Alessandria, le sezioni di Novi, Valenza e il «Gruppo Alpini Acqui Terme» comprendente* [illegible] *sezioni* [illegible] *tutti i paesi del circondario.*

In piazza Italia, sul palco delle autorità, [illegible] *presenti tra gli altri, il comandante della «Taurinense» generale Pasquali, il generale in congedo Gallarotti,* [illegible] *viceprefetto Bellora e il vicequestore Peola, il sindaco Ivaldi,* [illegible] *onorevoli Patria e Borgoglio, ufficiali dei bari corpi*

e. r.

La donna è ricoverata al Cto di Torino

Si ustiona in un incidente muore il bimbo appena nato

La disgrazia è avvenuta vicino a Mornese

ALESSANDRIA — [illegible] gi[illegible] [illegible] rimasta [illegible] mente ferita in un incidente stradale, ha dato alla luce un bimbo che però è morto subito dopo. E' Maria Luisa De Vec[illegible], di 28 anni, abitante a Cerreto Grue nel Tortonese in via Stura 5 [illegible] guida della sua «Mini» la ragazza percorreva [illegible] mattina la provinciale Mornese-Bosio quando, per cause che esattamente non [illegible] conosciute, forse [illegible] malore o una manovra errata, ha perso il controllo dell'auto che, uscita di strada è finita in una scarpata, incendiandosi.

[illegible] poco più tardi e trasportata all'ospedale «San Giacomo» di Novi, Maria Luisa De Vecchi vi è stata ricoverata con prognosi riservata per trauma cranico e ustioni alle gambe. Successivamente è stata trasportata al Centro Grandi Ustionati di Torino meglio attrezzato per le cure del caso e qui ha partorito una creaturina senza vita.

La ragazza era all'ottavo mese di gravidanza: il parto prematuro sembra debba attribuirsi alle conseguenze del grave incidente stradale [illegible] cui è stata vittima. Sulla vicenda non si conoscono altri particolari. A Cerreto Grue in via Stura abita il padre Carlo che è corso a Torino [illegible] capezzale della figlia.

Continuano le indagini dopo il sequestro di 250 mila litri [illegible] sofisticato

Sorpresi dopo 3 anni a «produrre» vino nel laboratorio segreto di Rivanazzano

RIVANAZZANO — Sorpresa per il laboratorio clandestino di vino sofisticato. In paese nessuno sapeva dell'esistenza della «cantina», nemmeno il proprietario del locale, Angelo Montagna (suo padre era un noto commerciante all'ingrosso [illegible] caffè). «*Di giorno lavoro a Milano* — [illegible] risposto a chi [illegible] chiedeva [illegible] sul traffico illecito di vino sofisticato fabbricato nella cantina del suo palazzo in via Malaspina — *rientro la sera e raramente vedevo i miei inquilini che, per altro, disponevano* [illegible] *un ingresso indipendente e quindi potevano muoversi a loro completo controllo. Pagavano regolarmente l'affitto e non ho mai sospettato nulla di sospetto*»

La scoperta fatta dai carabinieri del servizio repressione frodi di Milano e dalla Guardia di Finanza che hanno sequestrato nella cantina 250 mila litri di vino sofisticato [illegible] inverdase per la preparazione [illegible] altro prodotto, ha suscitato scalpore e sorpresa ma soprattutto indignazione tra gli onesti viticoltori della zona, che da tempo invocano una più energica lotta contro le sofisticazioni.

La cantina era stata data in affitto circa tre anni fa a due soci, Emilio Ferrari [illegible] Pavia e Bruno Berse di Tortona, ma sembra che l'accesso capo all'organizzazione altre persone [illegible] la cui identificazione [illegible] tentando.

Sugli sviluppi delle indagini non sono [illegible] pelate altre indiscrezioni. Si è saputo solo che il vino sofisticato veniva spedito in diverse regioni, specialmente nell'Astigiano. Sul mercato piemontese ne venivano smerciati alcune migliaia di quintali al mese.

[illegible] dei [illegible] del [illegible] vizio repressione frodi impegnato nell'inchiesta, il dr. Mario Rosso, ha precisato che oltre ai 250 mila litri di vino adulterato ed allo zucchero per fabbricarne altro, è stato trovato vino «idroalcolico» additionato con saccarosio.

Durante un processo ad Asti

Un [illegible] arrestato e subito condannato

ASTI — Un teste diventa imputato (durante il processo [illegible] fratelli Piero e Francesco De Giorgi rispettivamente di 29 e 27 anni, residenti in San Damiano d'Asti, accusati di estorsione, detenzione e spaccio di stupefacenti) e viene arrestato in aula. Un'ora dopo è giudicato per direttissima e condannato a [illegible] [illegible] di [illegible] per [illegible] testimonianza. Il teste-imputato è Gianmario Bennardo, 27 anni, celibe, residente ad Acqui Terme in via Casarogna 149, professione cameriere.

I due fratelli erano stati arrestati [illegible] giorni dopo la rapina di San Damiano. Era stato appunto il Bennardo, durante l'interrogatorio, a [illegible] [illegible] magistrato un'altra vicenda e cioè che i De Giorgi (non hanno nulla a che fare con la rapina) si erano fatti consegnare una motoretta a pagamento di una piccola quantità di eroina ma che in realtà non era che lattosio in polvere mescolato con del flectazione a base ricostituente.

Ieri in tribunale il Bennardo ha fornito un'altra versione riguardante i fratelli cercando di scagionarli. Il tribunale, ha poi condannato per il reato di estorsione Piero De Giorgi a tre anni e sei mesi, il fratello a due anni e sei mesi. Entrambi sono stati invece assolti per insufficienza di prove dall'accusa di detenzione e spaccio di stupefacenti.

(p. ma.)

Sulle rive dello Scrivia

Pescatore [illegible] vipera

TORTONA — Un pescatore, che si [illegible] lungo il greto del torrente Scrivia, è stato morso da [illegible] vipera. E' Gino Piero Formaiani, 61 anni, abitante alla cascina Bruciata tra Tortona e Castelnuovo Scrivia. L'uomo si era recato a pescare quando è stato morsicato a una gamba da un rettile che, secondo la sua descrizione, doveva essere una vipera.

Immediatamente il Formaiani andava all'ospedale [illegible] i medici gli hanno praticato tutte le cure del caso, giudicandolo fuori pericolo.

Che si tratti di un morso di vipera è stato confermato dai medici e seguito dei sintomi di avvelenamento manifestati dal Formaiani. La notizia ha allarmato la città: il torrente Scrivia, infatti, nel periodo estivo è la spiaggia «dei poveri», dove moltissimi tortonesi cercano refrigerio nelle giornate di calura.

s. r.

Anziano pastore [illegible] a Casalbagliano

Minaccia con la pistola i compratori dal terreno dove pascola il suo gregge

ALESSANDRIA — Un pastore, per il timore di non poter più disporre di un buon terreno su cui far pascolare il proprio [illegible] ha minacciato di morte con una pistola due fratelli che intenderebbero acquistare quell'appezzamento. [illegible] è così finito in carcere.

E' Luigi Anedda, 55 anni, abitante in via Tagliata 12 del sobborgo Casalbagliano; è accusato di minaccia a mano armata e detenzione d'armi. La pistola non è stata trovata ma in casa aveva una carabina e ventiquattro cartucce a salve per mitragliatore Nato.

Luigi Anedda, che possiede un certo numero di pecore, è solito condurle al pascolo in un vasto terreno agricolo che è dietro la Cittadella, in periferia; nei giorni scorsi ha saputo che i fratelli Vittorio e Francesco Serra, 42 e 35 anni (via Milano 79), intendono acquistarlo precludendogli la possibilità di [illegible] pascolare [illegible] sue pecore.

L'uomo ha avvicinato i fratelli. Il ha minacciati, anche se il terreno non [illegible] di sua proprietà per cui non può vantare su di [illegible] diritto, quindi, resosi conto che Vittorio e Francesco Serra non hanno [illegible] intenzione di rinunciare all'acquisto, dome[illegible] sera [illegible] andato a cercarli, armato di pistola.

Il pastore ha ribadito la sua ferma intenzione di continuare a disporre di quel terreno («*C'è buona erba* — ha detto fra l'altro —, *ce troppo bene per il mio gregge, dove lo porto se non lì?*»), quindi ha minacciato di morte i due alessandrini.

Non appena Luigi Anedda si è allontanato, Vittorio e Francesco Serra sono corsi dai carabinieri a denunciare il fatto. Una perquisizione in casa del pastore non ha permesso di trovare la pistola usata; i carabinieri hanno però rinvenuto la carabina e le munizioni e il pastore è finito in carcere.

e. c.

A Campione i vini doc alessandrini

ALESSANDRIA — I migliori vini doc della provincia alessandrina [illegible] in vetrina, a Campione d'Italia, nei saloni del [illegible] municipale: [illegible] l'occasione per gli imprenditori alessandrini di presentare i loro prodotti pregiati [illegible] importatori e ristoratori [illegible] e dell'alta Lombardia. L'iniziativa è della Camera di Commercio, con la collaborazione dell'Ente per il commercio [illegible] di Zurigo [illegible] il [illegible] a Campione.

(f. m.)

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Perversion (sexy)
AMBRA: Herbie in rapsodia (comico)
COMUNALE: Il buon soldato (commedia)
CORSO: Amici come e selvaggio (commedia).
CRISTALLO: Barbara e la moglie violenta (sexy)
GALLERIA: Gli ultimi giorni del Condor (spionaggio).

ACQUI TERME

ARISTON: Action in love (sexy)

CASALE MONFERRATO

MODERNO: La stangata (commedia)
POLITEAMA: Forza 5 (avv.).
VITTORIA: Eva e l'amore (sexy)

GAVI LIGURE

[illegible] FORTE: [illegible] lotta estate (comico)

NOVI LIGURE

[illegible]: Porno violenza (sexy)
PRIS: Elvis, il re del rock (musicale).
ITALIA: Bobbie dimentica e bacetti che orgia (sexy).
MODERNO: Diva (avventura)

OVADA

LUX: Furia erotica (sexy).
MODERNO: Super tit (sexy).
[illegible]LLI: Calde avventure al [illegible] di Ibiza (sexy).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: La gorilla (sexy).

TORTONA

[illegible] (sexy).
SOCIALE: Tron (fantasc.)
VERDI: Alice la porno ragazza (sexy)

VALENZA PO

SOCIALE: La dia erotica (sexy)

VOGHERA

ARLECCHINO: Le governante del piacere (sexy).
GALVANI: Tootsie (commedia).
ROMA: Erotic flash (sexy).

TAXI

Piazza Libertà 53.031.
Stazione ferroviaria 51.032

CIMITERO

Dalle 8-12, 14-18.

BIBLIOTECA

Chiusa.

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19

BENZINAI

Esso, via G. Bruno; Fina, via Pavia, Chevron, piazza Gobetti; Total, largo Vicenza, [illegible]. Tangenziale Solferino; Ip, spalto Marengo; Agip, spalto Gamondio; Total, spalto Gamondio; Tamoil, via Marengo. Tamoil, str per Valle San Bartolomeo; Agip, via G. Bruno; Esso, viale Tivoli; Ip, Cittadella; Agip, spalto Borgoglio 2.

ALLE TV

TELECITY

20,25 Sessanta le morti per vendetta [illegible] *l'uccisione del figlio, boss mafioso le vanta in tribunale dell'America* (1975)
23,10 *Il testimone: pittore romano a Parigi per dei restauri, è incaricato per l'assassinio della sua modella* (1978)

G.R.P.

1 — *Ragazza bella nuda nascosta nel parco: agente assicurativo che indaga sull'assassinio di un miliardario è in realtà il vero omicida* (1973)

QUARTA RETE

20,05 *Il giustiziere: tecnico della Sip dà la caccia a banda di criminali, ma per indizio ha un solo capello* (1975)
23 — *Commandos in azione: tecnico nucleare della Cia è rapito in Egitto*

[illegible]
DI PONTECURONE
Provincia di Alessandria
C.A.P. [illegible]

Avviso di licitazione privata per appalto lavori per opere di urbanizzazione (strade, acquedotto, fognatura, illuminazione pubblica)

Importo a base d'asta
L. 223.478.317

La gara è indetta ai sensi dell'art. 1 lettera C della Legge 2-2-1973 n. 14. Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara indirizzando la domanda in bollo al sindaco entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso

L'Amministrazione comunale si riserva le facoltà di applicare le norme previste dall'art. 12 della legge 3 gennaio 1978 n. 1.

Pontecurone, 11-6-83

L'Assessore Lavori Pubblici
(Nella Ghidi)

CALCIO - Incontro-spareggio questa sera alle 21,15 al «Moccagatta»

Al grigi, per la finale, basta un punto ma il Casale è avversario irriducibile

ALESSANDRIA — Incontro-spareggio questa sera alle 21,15 fra Alessandria e Casale al «Moccagatta» per la qualificazione alla finalissima del «Torneo del Quadrilatero - Memorial Franco Provera».

I grigi devono assolutamente ottenere almeno un pareggio per accedere all'ultima fase, per la quale si è già qualificato il Novara. «*Un impegno importante* — afferma l'allenatore Mirko Ferretti — *Gli atleti sono intenzionati a riscattare l'immeritata sconfitta di venerdì contro il Novara. I nerostellati costituiscono un ostacolo senz'altro difficile da superare, nonostante abbiano un punto in classifica. E' stata ogni distrazione da parte nostra: potrebbe costarci caro e francamente dispiacerebbe a tutti un'eliminazione, considerato che la squadra è in buona condizione*».

A distanza di un mese Scarrone e compagni troveranno di fronte ancora una volta Trombin e amici, già superati il 15 maggio per 3-1. «*Cercheremo di sfruttare l'occasione* — afferma capitan Scarrone — *per ottenere un altro risultato positivo e concludere a nostro favore il conto dei confronti dell'attuale stagione agonistica. Penso proprio che ce la faremo*».

L'attesa fra gli sportivi non è molta, clima di campionato. Comunque non mancherà un discreto pubblico che potrà assistere a una piacevole contesa. Ferretti in linea di massima ha orientato a confermare, almeno inizialmente, gli uomini schierati nel precedente turno. Tuttavia potrebbero giocare Gregucci e Berlanda al posto di Canazza e Colombino per conferire maggiore solidità al reparto difensivo: subire un gol di troppo con i casalesi determinerebbe pericolose ripercussioni sull'andamento della partita.

Alle 20,15 saranno in campo gli esordienti delle due società per il terzo turno del «Trofeo Pietro Mignone» che vedrà gli «orsacchiotti» di Carlo Tassini in buona probabile con una sconfitta e una vittoria.

Alessandria: Lucelli; Canazza (Berlanda), Caracciolo; Piccini, Colombino (Gregucci), Sgarbossa; Monzani, Scarrone, Canzanese, Pieri, Spinella.

(r. g.)

CASALE — Il Casale questa sera ad Alessandria per il terzo turno del «Torneo del Quadrilatero - Memorial Franco Provera».

Il superderby rappresenta in questo finale di stagione un appuntamento importante e si prevede una buona affluenza di tifosi casalesi che raggiungeranno il «Moccagatta» per garantire il sostegno alla squadra.

L'incontro è decisivo: se infatti il Novara, a quota 3 ha già ottenuto la matematica certezza di disputare la finalissima in programma venerdì, il Casale deve assolutamente vincere contro i grigi. In caso di pareggio e sconfitta, i nerostellati dovranno accontentarsi della finale per il 3° e 4° posto.

Mister Omero Andreani schiererà presto una formazione competitiva. «*Certamente la migliore possibile* — afferma l'allenatore —. *Le gare precedenti sono state preziose per valutare i giovani e alcuni nomi nuovi. Oggi non lasceremo nulla di intentato per portare a termine i nostri impegni prima della pausa estiva, raccogliendo sul campo ancora qualche bella soddisfazione. Confidiamo di ben figurare in questo torneo*».

Casale: Trombin; Giorcelli, Grassi; Ricci, Negri, Mazzarini, Boccasile, Tuttino (Forti), Mendo, Bizzotto, Guerra.

g. d.

Dopo che l'industriale Cerutti ha stretto la borsa

Figarolo: «Chi intende finanziare i nerostellati ora si faccia avanti»

CASALE — «*Il futuro del Casale, dopo che Giancarlo Cerutti — pur restando azionista di maggioranza — ha ufficializzato il suo abbandono, è legato alla città e ai suoi tifosi. Per questo motivo la società è indetta per martedì prossimo, 21, nel salone Tartara del Mercato Pavia, un'assemblea popolare* - L'intento — *afferma il presidente Adriano Figarolo* — è di sapere fino a che punto la cittadinanza e in particolare i nostri sostenitori sono disponibili a seguire la squadra. Intervenendo anche finanziariamente. In questa occasione presenteremo il bilancio preventivo e i nostri programmi, con il primo punto la riconferma assoluta di mister Omero Andreani. Se sarà risposta che la data potremo allestire una compagine più o meno competitiva per il prossimo campionato».

«*Nel frattempo il consiglio di amministrazione resta in carica sino al 30 giugno. Oltre che dal dott. Figarolo, è composto dai vicepresidenti Enrico Barbano e Mauro Prete, dai consiglieri Franco Castelletti, Gigi Ricca, dal sindaco Mario Oddone, Primo Borgia, Vittorio Dellacasa, Enrico Bagno, Franco Cellerino, e dal dott. Felice Falco, amministratore della società; infine Sandro Zolo, pur non facendo parte del consiglio svolge un ruolo di primo piano all'interno dello staff dirigenziale, come assistente alla presidenza*

«In questa settimana — aggiunge Figarolo — risolveremo i problemi legati alle comproprietà. In particolare di Ricci e Bizzotto, ma la Juventus, Marchese con il Novara, Mendo con il Vicenza, Russo con il Grosseto e Bertini con il Perugia. Il consiglio si presenterà quindi di fronte ai tifosi una rosa di giocatori come le prime indicazioni emerse dalle trattative che sono in fase di svolgimento, per valutare anche l'inserimento dei giovani che si sono messi in mostra e dei giocatori in prestito.

«Proporremo — *conclude il presidente* — slogan del ricordato di lire al mese da parte di persone che rappresenteranno i tifosi, piccoli dirigenti

g. d.

MOTONAUTICA NAZIONALE - Seimila spettatori per «Formula 1»

Molinari, poker sull'acqua

Sedici volte campione mondiale, guida ora la classifica iridata - Battuto l'olandese volante» - Enrico quarto - Il vincitore ha conquistato anche l'undicesimo europeo

Casale. Sfrecciano sul Po i «bolidi» di Formula 1 della prova mondiale

CASALE — «Un gran pubblico ha seguito con interesse le gare. Tutto lo spazio era gremito e per oltre un metro non si trovava più un posto a sedere», così Giorgio Bocca, *presidente della Motonautica Casalese) esprime la propria soddisfazione per il successo registrato alla trentesima «Giornata motonautica internazionale» disputata sabato e domenica sullo specchio d'acqua formato dal Po in regione Torcello. Erano davvero in tanti, oltre seimila persone, a fare da cornice alla seconda tappa del campionato mondiale di motonautica «formula 1» (classe Oa) per fuoribordo corsa 250 cc (classe Ob) e fuoribordo sport 850 cc (classe 5m)*

Ha stravinto Renato Molinari che, applaudendosi tutte e quattro le prove in programma, si è laureato — per l'undicesima volta nella sua lunga carriera — campione mondiale, balzando inoltre al vertice della classifica iridata

«C'è stata lotta fino all'ultimo — *afferma il presidente Bocca* — e la sfida tra Molinari e l'inglese Roger Jenkins è stata appassionante ed ha costituito certamente motivo di grande interesse. L'asso italiano, già sedici volte campione del mondo, ha dominato la corsa trovando però nel pilota inglese un validissimo avversario».

Alle spalle di Molinari (9 punti) e Jenkins (6), si sono classificati l'inglese Rick Frost (4), l'italiano Enrico Vidoli e il olandese Van Der Velden — *che vincendo a Como capeggiava la classifica — si è dovuto accontentare della quinta posizione (2).*

Ottima l'organizzazione curata dal Mac in collaborazione con gli «Amici del mare». «Tutto è andato a pennello, nonostante le gare fossero particolarmente impegnative — conclude Bocca —, siamo giunti a un livello tale per cui le società che sponsorizzano la manifestazione, ed in particolare i dirigenti della "Benson & Benson", e sono dotti entusiasti dei nostri impianti e disponibili ad organizzare a Casale altre competizioni di "formula 1". Inoltre stiamo percorrendo la strada giusta per quanto riguarda il nostro aquodromo».

g. d.

La classifica generale dopo Casale: 1) Renato Molinari (15); 2) Van Der Velden (11); 3) Roger Jenkins (6); 4) Rick Frost (4); 5) Jumbo Mc Connel, Enrico Vidoli e Tom Percival (3); 8) Arthur Mostert (2). Bob Spalding e François Salaberi (1)

AUTOMOBILISMO - «A» al 2° e al 3° posto due Alpine Renault

La Cantalupo-Pallavicino dominata da Cesari su Fiat

Confermate le prove della vigilia - Difficile e duro il percorso

Pallavicino. Spettacolare sbandata di un'auto nel difficile percorso in salita

CANTALUPO LIGURE — Renzo Stavano, operatore turistico di Pallavicino di Cantalupo, ha avuto ragione: per reclamizzare le bellezze turistiche della stupenda Val Borbera serve anche una corsa automobilistica e infatti un notevole numero di appassionati e spiantati e turisti curiosi è affluito nella zona per seguire in salita Cantalupo - Pallavicino, valevole come quinta prova «Superslalom Vezza '83», organizzato dal sportivo «Gli amici del moscato» di Alba. Interesse per la gara e conseguenza, è stato possibile far conoscere a quanti ancora non l'avevano visitata la Val Borbera.

La prova, su una distanza di tre chilometri e mezzo, un percorso in salita tutto curve e controcurve, quindi molto spettacolare, è stata vinta da Augusto Cesari su Fiat X 1-9, in 2 minuti, 23 secondi e quindici centesimi. Cesari era tra i favoriti della vigilia, ha dimostrato di essere un ottimo pilota.

Al secondo e posto due Alpine Renault, guidate rispettivamente da Giuseppe Carrega (2'37"28) e Luigi Scarpenti (2'27"37). Al quarto posto la Lancia Montecarlo di Edmondo Maggiorino, altro favorito della vigilia) che ha impiegato 2'29"12. Quindi Walter Pagliari su Alpine, in 2'33"25.

La classifica e 1 e 3 è stata vinta da Claudio Perciale su A 112 in 2'48"35. Prima prova per equipaggi femminili è stata Maria Teresa Guglielmi, su A 112, in 2'48"97.

La gara è stata disputata su due manches, che hanno dato origine a spettacolo veramente emozionante per quanti avevano trovato posizione nei punti più panoramici del Cantalupo - Pallavicino.

La prova era valida anche per il «Trofeo Ristorante Giovanni»: è stato vinto Augusto Cesari.

Prossima, e sesta prova, il 3 luglio, sarà la Garbelletto - La Morra, sul tracciato che tredici anni fa segnò la nascita della specialità automobilistica dello slalom.

f. m.

IPPICA - Settecento spettatori per la riapertura dell'ippodromo

Alessandra Cocia esordirà al Romanengo Ritorneranno i più bei nomi del trotto?

Il Gran Premio Società Corse Cavalli vinto da Rambo II guidato da Santostefano

NOVI — *Circa 700 persone hanno assistito domenica alla prima giornata di corse al trotto disputatasi all'ippodromo «Corrado Romanengo», che ha così riaperto i battenti dopo cinque anni di inattività*

Merito di questo ritorno è della Società Novese Corse Cavalli che ha saputo riorganizzarsi e soprattutto rendere agibile un impianto che in un passato neppure troppo lontano è parso a Novi alcuni dei più prestigiosi nomi del trotto italiano

Le novità quest'anno sono costituite dal tipo di gare, tutte per dilettanti, e dall'assoluta mancanza di totalizzatore e quindi di scommesse

«Siamo molto soddisfatti — *ha detto Alessandra Coscia al termine delle prove della prima giornata* — di come il pubblico ha accolto questo nuovo messaggio. Tutte le gare sono state seguite con grande interesse, superiore alle stesse previsioni, se si tiene conto appunto che non c'è il gioco che, come si sa, è un po' l'anima delle corse».

Intanto due primizie. Alessandra esordirà dinanzi al suo pubblico domenica tre luglio, mentre per quanto riguarda l'attività futura dell'ippodromo norese è la stessa che l'annuncia

«Il prossimo di iniziare la stagione ippica novese nel periodo di Pasqua per proseguirla fino a settembre — *spiega* —. Solo nel di agosto contiamo di avere quattro giornate ufficiali, quindi tanto di totalizzatore».

La prima giornata di corse al trotto a Novi è stata utile, per quanto riguarda il Gran Premio Società Novese Corse Cavalli, vale a dire la gara più importante, da Rambo II guidato da Francesco Santostefano, che nella finalissima ha battuto lo sfortunato Nugi guidato da Giuseppe Bavone, che ha dovuto abbandonare dopo mezzo giro per un infortunio.

Le altre corse sono state vinte da Patacchio, Lussemburgo, Ecchitele, Rambo II, Nugi, Petrus e Brutto. Per gli esperti che il migliore prestazione è stata ottenuta da Rambo II che ha corso il chilometro in 1'23"5

n. f.

CALCIO - Coppa S. Stefano

Eliminato il «Gamma P»

BASSIGNANA — Eccezionale successo di pubblico alla settima edizione della «Coppa S. Stefano», torneo notturno di calcio che si svolge sul campo Centro sociale Bassignana, con 16 formazioni partecipanti.

Dopo settimane di qualificazioni, la prima sorpresa. Il Gamma P Alessandria, vincitore della passata stagione agonistica, è stato eliminato, mentre il Bar Stella Bassignana, allenatosi nel 1971, appare più favorito. Intanto nelle prime gare degli ottavi di finale, il Bar Stella ha eliminato per la Macelleria Campari Mandrogne.

Questa sera e domani gli ultimi confronti decisivi per l'ammissione ai quarti di finale il seguente programma. Questa sera alle 21,15: Bar Bassignana - Bar Doria Cairo; 22,15: Mary's Valenza - Bar Valenza. Domani sera alle 21,15: R. M. Tortona - Peccito; 22,15: Ristor Papa Francesco Lu - Autoscuola Gianni San Salvatore Monferrato.

r. g.

TERZA CATEGORIA - La Fulvius promossa

Il Bistagno [illegible] l'ultimo ostacolo

Sofferto pareggio a Canelli (1-1) l'Asti

ALESSANDRIA — Il Bistagno — a differenza della Fulvius Valenza che è stata promossa — non ce l'ha fatta: dovrà assolutamente vincere per la promozione dalla Terza alla Seconda categoria. Il calcio nell'ultima giornata del girone finale per il salto di categoria, ha soltanto pareggiato (1-1) a Canelli, contro l'Asti Sport.

Gli acquesi sono partiti forte, colpendo una traversa e un palo ma senza riuscire a sbloccare il risultato; nella ripresa, in contropiede, al 55' l'Asti Sport è passato con Olanoglio. Dopo dieci minuti il Bistagno è riuscito a riequilibrare le sorti grazie a un colpo di testa di Ferrero, respinto corto dal portiere e ribattuto in rete da Di Dio. Ma il risultato non è più cambiato.

Netta vittoria invece della Fulvius Valenza che ha regolato 2-0 il Montechiaro: gol di Pozzati al e di Tosi allo scadere, su azione personale! La classifica vede così al primo posto proprio la Fulvius, con 4 punti, poi Asti Sport e Montechiaro con 3, quindi il Bistagno con 2.

Bistagno: Traversa; Di Dio, Capra; Malfatto, Paderi, Perrone; Graziano, Dantini, Prina (61' Bocca), Pera (61' Piazza), Aceto.

Fulvius: Menoghello; Bortoloni, Manfrin; Maccarini, Randi, Perelli (75' Testera); Pozzati, Lilla, Tosi, Cuttica, Capuzzo

p. b.

CALCIO - La vera sorpresa però è l'Azzano

La batosta del Boscomarengo

alessandrini sconfitti dal Gerbi Mobili - Risultati di «C»

OVADA — *L'unica sorpresa della 2ª giornata del girone di ritorno del campionato di tamburello di serie B, come ci eravamo aspettati alla vigilia, è venuta dal «derby» valligiano, fra Chiusano e l'Azzano.*

I pronostici erano in favore di Chiusano, anche perché giocava sul proprio campo, e invece ha vinto l'Azzano di Cussolto e Tirone. I due atleti, forse, stanno attraversando un periodo migliore di Roberto Dellavalle che già in alcune circostanze non è apparso molto in palla. E' un risultato, questo emerso dal derby, che di fatto viene a favorire le due capolista, Vigliano e Castelferro, non hanno più l'assillo di essere superate al primo passo falso.

Per le altre partite tutti risultati troppo netti per meritare anche un breve commento: il Boscomarengo è stato superato a Vigliano, Francavilla e Castelferro hanno, rispettivamente, sbarazzato Viarigi e Tonco; la Capriatese, infine, ha lasciato ben poco spazio al Cremolino che, a quanto si è visto, ha portato in riva all'Orba ben poco dell'entusiasmo del finale di domenica scorsa quando riuscito a strappare il pareggio agli artigiani del Vigliano.

Per il campionato provinciale di serie C, all'Ovada è sfuggita l'occasione di superare il Tagliolo A che, con una bella partita, si è portato a casa due preziosi punti che gli permettono di consolidare la sua piazza d'onore in classifica, dietro al sempre vittorioso Capriata che, oramai al redole così anche superare dal Castelferro che lo vinta a Boscomarengo.

r. bo.

Risultati e classifiche - Serie B (2ª giornata del girone di ritorno): *Gerbi Mobili Vigliano-Boscomarengo 16-5; Capriatese-Cremolino 16-6; Castelferro Ultimoda-Tonco 16-3; Chiusano-Azzano 11-16; Francavilla Tessilnovi-Viarigi 16-1.*

Classifica: *Gerbi Mobili Vigliano e Castelferro Ultimoda 10; Chiusano 16; Azzano 14; Francavilla Tessilnovi e Capriatese 13; Boscomarengo 7; Tonco 6; Cremolino 2; Viarigi 1.*

Serie C (1ª giornata del girone di ritorno): *Boscomarengo-Castelferro 10-16; Ovada-Tagliolo A 11-16; Silvano Ris. Bistagno-Capriata 10-16; Tagliolo B-Basaluzzo 15-10.*

Classifica: *Capriata 15; Tagliolo A 13; Castelferro 11; Ovada 10; Tagliolo B 9; Silvano Ris. Bistagno 6; Basaluzzo 7; Boscomarengo 6.*

Vittoria del Gs Alpini

VALENZA — Ancora una vittoria del Gs Alpini, nel campionato pallavolo schile di Prima Divisione: in trasferta la Ranalli Casale per 3-2 (15-17, 15-14, 5-15, 15-9, 15-7) al termine di una gara molto sofferta che ha visto i valenzani imporsi solo nel finale dopo aver rischiato la sconfitta.

A questo punto manca solo una settimana al termine del campionato:

(r. b.)

Scatta oggi il «Memorial Traverso»

NOVI — L'Alca Volley e tutti i giovani sportivi novesi ricordano Piero Traverso, il ventenne pallavolista morto lo scorso anno in seguito alle ferite riportate in un incidente automobilistico, mentre faceva ritorno a Palmanova dei Friuli dove prestava servizio militare.

Così oggi il 1° «Memorial Piero Traverso» di volley misto (ogni squadra infatti composta tre maschi e tre femmine). aperto a tutti, i limiti età sono stati e 40 anni, e non soltanto a quanti fanno parte di società pallavolistiche.

Il torneo, che si disputerà sui campi del circolo «Italgider», si svolgerà in una prima fase con girone all'italiana.

(r. f.)

TRIBUNALE DI CASALE MONFERRATO

Fallimento Ditta Rettifica del Monferrato s.d.f. di Negri Adelio e Longhi Ulisse e in persona dei soci stessi.

L'asta pubblica si vendite in unico compendio di lotta l'attrezzatura alberghiera in attività di ristoro dei motori e accessori e precisamente dei seguenti articoli e lotti:

n. 21. bassa grande - n. 22, bassinca bianca - n. 23, acquatica Robbi - n. 24, Robbi - n. 25, spumante - n. 26, spumante piccola - n. 27, tornello Zampese - n. 34, rubinet per alberi Bianca - n. 32, torino per lampioni Bianco - n. 33, rubinet bianchi - n. 31, cremagera piccola - n. 7, tornio parallelo - n. 13 Lavatrice Bianca - n. 18, aquabianca Campo - n. 9, mole smeriglio - n. 11, trivella bella - n. 28, rubinetteria valvole - n. 48, idropulitrice Nilfisk - n. 44, trapano bianco - n. 4, saldatrice - n. 57, cric idraulico - n. 108, gruetta - n. 216, gruetta - n. 63, panchetta equilibrante - n. 45, mola smeriglio - n. 32, compressore piccolo - n. 58, carrello con bombole - n. 49, compressore.

Ulteriori beni effettuate al miglior offerente quota più favorevole di L. 47.328.000

Le offerte in aumento dovranno essere non inferiori a L. 500.000.

La gara tra gli offerenti avrà luogo il G.D. nella apposita udienza civile del Tribunale di Casale M. il giorno 24 giugno 1983 ore 11.

Per partecipare alla gara in aumento occorrerà depositare a deposito di L. 5 milioni in Cancelleria del Tribunale entro le ore 12 del giorno precedente.

L'atto puro disciplina la vendita di tutte le altre attrezzature meglio specificate (letti, tavoli, sedie, scaffali, armadi, arredi e mobili di ufficio).

Quanto pervenuto in caso venduto singolarmente all'asta verrà poi posto a cura dell'istituto Vendite Giudiziarie di Novara al miglior offerente a giorno 28 luglio 1983 ore 10 sul piazzale della Stazione di Valenza, stesso alla primo giorno, e prezzo base decrescente in caso di mancanza di offerte.

La vendita all'asta dei singoli lotti e svolgerà presso lo stabilimento in Casale ore 9.30, per Venerdì 100 con inizio alle ore 9.

Per maggiori informazioni rivolgersi telefonicamente al curatore (tel 0142 50.180) oppure alla Cancelleria del Tribunale di Casale a partire dalla data recentemente

NUOVA SOCIETA' COMMERCIALE
cerca
per ALESSANDRIA e provincia
MANAGER
esperti vendita diretta
Lui affidare responsabilità di zona con supervisione e coordinare rete agenti per la vendita dei propri prodotti di primaria importanza. Il lavoro si svolge su appuntamento. Telefonare al (0321) 96 491 dalle 9 alle 13,30 escluso il sabato.

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
AVIS
DONATORI SANGUE PIEMONTE

Tutto scienze. Tutti insieme.

Collezionare Tuttoscienze. Quante volte ci è venuto in mente di pensarlo. E quante volte avete dovuto rinunciare da parte un numero per leggerlo con calma e non l'avete più trovato. Nessun rimpianto. Ci ha pensato La Stampa.

Da oggi, tutti i segreti e le curiosità della scienza e della tecnologia, classificati secondo un pratico indice per argomenti, è a far parte della vostra biblioteca, raccolti in 4 splendidi volumi. Il primo è uscito in questi giorni e contiene tutti i numeri dall'ottobre '81 al maggio '82. Gli altri tre sono previsti per ottobre, dicembre '83 e marzo '84.

Potete acquistare il primo volume a L. 6000 presso la sede provvisoria del Salone La Stampa, in Galleria S. Federico (ammezzato), o presso gli sportelli di via Marenco 32, o, se preferite, potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 10.000, comprensivo di spese postali. Inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco - 10126 Torino.

Desidero ricevere in contrassegno a ... copie di TUTTOSCIENZE - Vol. 1
Cognome e nome
Indirizzo
Località
Tel / Data
Firma

10% SCONTO ABBONATI
Gli abbonati a La Stampa che presenteranno agli sportelli di Galleria S. Federico 32 o di Via Marenco 32 la loro tessera di riconoscimento, potranno acquistare il primo volume di Tuttoscienze al prezzo scontato di L. 5400

Collezionarli per voi da La Stampa.

Un programma per le future alleanze in Regione

Il pli è per la sintesi tra francese e italiano

Scontro con [illegible] sulla cultura - Va migliorata la ferrovia

AOSTA — I liberali promettono di sostituire alla confusione e «ai fumosi giochi di potere» una linea «diritta» e il loro impegno per restituire all'istituto regionale, trasformatosi in una «macchina burocratica invadente», la sua essenzialità di organo di autogoverno.

Le proposte [illegible] pli [illegible] molte. Si [illegible] della rielaborazione di tutte le leggi di intervento nel settore agricolo all'impegno perché il piano Finsider confermi e favorisca alla Nuova Siac la [illegible] zione produttiva; dal coordinamento tra Regione e enti locali per lo sviluppo di nuove aziende commerciali a una tutela ambientale che però non freni [illegible] crescita di iniziative «per infondati motivi demagogici»; dalla Camera [illegible] commercio alle modificazioni delle norme regionali in materia di sanità.

Molto articolata [illegible] la parte del programma che affronta la viabilità e i trasporti. Tre i punti essenziali: 1) prolungamento dell'autostrada sino all'imbocco del traforo del Monte Bianco con l'esclusione di Aosta dal grande traffico commerciale; 2) collegamento tra il terminal di Quart e il tunnel del Gran San Bernardo con l'allargamento della 27 e il già previsto svincolo di Saumont; 3) adeguamento della linea ferroviaria attuale.

C'è poi lo scontro con l'Union sulla questione del francese: per il pli l'ultimo periodo di legislazione regionale è stato caratterizzato dalla tendenza a accentuare differenze anziché «trovare una sintesi della cultura bilingue». L'idea liberale [illegible] più si discosta dalla [illegible] unionista contiene l'eliminazione, «almeno per i docenti delle scuole superiori e in particolare per le materie scientifiche», [illegible] preliminare di [illegible] francese, definito dal pli [illegible] ostacolo che frena l'inserimento di insegnanti qualificati e preparati».

Il segretario Giovanni Vogliano ha infatti precisato che «la conoscenza [illegible] lingua francese deve costituire titolo preferenziale, ma non a detrimento della specifica professionalità». Per la casa il pli è d'accordo sul riscatto [illegible].

d. gr.

Paolo Cicero usciva [illegible] dancing a Pont-St-Martin

Aggressione a un giovane fuggito con [illegible] ragazza

Ricoverato a Ivrea [illegible] in libertà provvisoria - Non riesce a parlare

PONT-SAINT-MARTIN — Stanno migliorando, anche se per ora [illegible] ancora in grado di parlare, le condizioni di Paolo Cicero, il ventiquattrenne [illegible] Quinsinetto ricoverato all'ospedale di Ivrea, che circa un mese fa, secondo le risultanze delle indagini, aveva circuito la studentessa S. F., non ancora quattordicenne, che frequenta la terza media a Pont-Saint-Martin, convincendola a scappare di casa.

La fuga del Cicero e della ragazzina era terminata un paio di giorni dopo a Oleggio, nei pressi di Novara, dove la coppia trovò ospitalità da alcuni conoscenti del Cicero. Su intervento dei carabinieri di F., fu riaccompagnata a casa. Per Paolo Cicero, su ordine del procuratore [illegible] della Repubblica di Ivrea dottor Palumbo, scattò l'arresto con l'accusa di ratto di minore a scopo di libidine, ma successivamente gli venne concessa la libertà provvisoria.

La vicenda che pareva chiusa ha avuto un imprevedibile epilogo. Paolo Cicero, pochi giorni dopo la sua scarcerazione, è stato aggredito e duramente percosso all'uscita di una discoteca di Pont - Saint - Martin da persone rimaste sconosciute. Forse un amico di S. F., oppure qualche esagitato che intendeva «punire» per aver tentato di plagiare una minorenne. L'episodio tuttavia potrebbe anche non riallacciarsi al precedente fatto.

Dopo i primi soccorsi Paolo Cicero è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Ivrea. Ora, dopo alcuni giorni di cure, il Cicero è migliorato, ma non è ancora in grado di parlare.

Venerdì, al giudice che lo interrogava per conoscere ulteriori ragguagli sull'aggressione è assalito dal suo difensore, l'avvocato Coda, il Cicero è stato in grado di rispondere solo con cenni del capo e scrivendo poche frasi su di un quaderno. Le indagini [illegible] giudiziarie.

w. b.

Intervista a Guido Linty, presidente del Direttivo

«La nuova Comunità walser limiterà lo spopolamento»

Vuole [illegible] i servizi, aiutare il turismo e le piccole imprese

ISSIME — Da poco più di un mese, con la nomina di Guido Linty a presidente l'ottava Comunità montana [illegible] comprende i Comuni walser della valle del Lys, è una realtà concreta anche [illegible] la sua struttura amministrativa.

Se di fatto [illegible] il periodo preelettorale ha ufficialmente interrotto [illegible] attività che il Consiglio direttivo della Comunità walser ha discusso e approvato, questo non significa che i rappresentanti di Issime, Gressoney Saint Jean e La Trinité stiano con le mani in mano a aspettare.

«Sarebbe assurdo — afferma Guido Linty — *farsi imbrigliare su problemi "politici" quando si tratta di occuparsi dei problemi che [illegible] su la cultura e le tradizioni*». Cultura, sviluppo delle tradizioni e salvaguardia della lingua possono considerarsi tre le funzioni primarie che la neolita Comunità montana si prefigge di svolgere, proprio perché la sua istituzione è un primo, confortante risultato ottenuto [illegible] minoranze etnico-linguistiche.

Tuttavia il programma dell'ottava Comunità montana comprende tutte le diverse problematiche che riguardano [illegible] popolazione [illegible] poco superiore alle 1600 unità. «Avere la possibilità di decentr[illegible] i servizi primari, [illegible] quelli assistenziali ad esempio, all'interno della nostra Comunità — dice Guido Linty — significa aver speranze di *fermare lo spopolamento, male endemico delle nostre zone*».

«*Determinante è secondo noi* — dice Linty — *incentivare l'espansione di piccole industrie già attive in zona. A Issime, per esempio, dove sono sindaco, come amministrazione abbiamo allacciato un buon rapporto con l'industria bergamasca che ha impiantato un laboratorio di confezioni affittando alcuni locali comunali. Darà lavoro a venticinque persone che in futuro potrebbero anche aumentare*».

«Poi — aggiunge Linty — *bisogna salvaguardare l'agricoltura, incrementare il turismo, costruendo [illegible] e riscoprendo mestieri. [illegible] per esempio propone di trasformarsi in tutto e per tutto qua-*

la località alternativa a Cressoney. Le strutture esistono, basta usarle adeguatamente».

«*Insieme si spera insomma di riuscire* — conclude Linty — *in tutte quelle cose che ancora non siamo riusciti a realizzare soprattutto perché le realtà di Donnas e Pont Saint Martin, alle quali sempre e in ogni caso [illegible] costretti a ricorrere perché istituzionalmente legati, erano [illegible] a fontane dalla nostra*».

w. b.

Fortuna West un controllo della Regione?

AOSTA — Il [illegible] ha richiesto un incontro [illegible] il presidente della giunta per evitare [illegible] i [illegible] di formazione professionali della Sailorm (l'azienda che [illegible] una parte dell'ex Fortuna West di Arnad) vengano in qualche modo condizionati dalla campagna elettorale. La Sailorm intende infatti [illegible] mere 25 persone.

Andrione avrebbe [illegible] que ribadito che il programma di ristrutturazione dell'azienda della [illegible] prevede complessivamente [illegible] posti [illegible] lavoro.

Oggi intanto sarà dichiarato il fallimento dell'altra fabbrica di Arnad, la Biv.

A St-Vincent [illegible] esperti italiani

Tecnici dell'Enel entrano [illegible] scuola

SAINT VINCENT — «L'Enel e la scuola» è il tema del convegno, apertosi ieri al Centro [illegible] dell'Hotel Billia [illegible] Saint Vincent, che riunisce più di 250 tecnici dell'[illegible] che hanno operato nelle scuole medie e superiori di tutta l'Italia.

«L'Enel segue molto i rapporti [illegible] gli studenti e ha predisposto, già da anni, un programma di lezioni che i suoi esperti illustrano agli studenti, sui temi della produzione, distribuzione e consumo delle energie elettriche.

Secondo gli esperti del settore, quello italiano è uno dei migliori programmi didattici [illegible] livello europeo. I tecnici convenuti a Saint Vincent dibatteranno, come ogni anno (nel [illegible] il convegno si è svolto a Palermo), per alcuni giorni, i risultati del loro lavoro, scambiandosi impressioni e informazioni e fornendo all'Enel dati e suggerimenti per meglio operare nell'futuro.

L'impegnò di persone e mezzi tecnici è già stato notevole, l'obiettivo è quello di arrivare a raggiungere almeno una volta nell'anno scolastico, tutti [illegible] studenti della fascia media e superiore.

A testimoniare l'importanza che l'Enel attribuisce al mondo della scuola e al contatto con i giovani, è venuto a Saint Vincent anche il suo presidente, ingegner Corbellini, accompagnato da più della metà dei componenti del consiglio di amministrazione.

h. bas.

Fiorangelo Dall'Angelo aveva 36 anni

S'uccide in auto [illegible] scontro di Pont

PONT SAINT MARTIN — Incidente mortale sabato sera [illegible] il confine tra la Valle d'Aosta e il Piemonte. La vittima è [illegible] geometra di Pont Saint Martin che lavorava come impiegato nell'impresa edile di Ollaino Folliley. Si chiamava Fiorangelo Dall'Angelo, 36 anni, celibe, residente in via Stazione 36.

L'incidente, nel quale [illegible] state coinvolte [illegible] non grave altre persone, è accaduto sabato sera poco dopo le 22, a Settimo Vittone, sulla strada statale. Il Dall'Angelo, alla guida di una Peugeot 305, stava dirigendosi verso Ivrea.

All'ingresso dell'abitato di Settimo la Peugeot [illegible] paurosamente, finiva sulla corsia opposta investiva [illegible] «A 112» che provenivano in senso contrario. L'autovettura del Dall'Angelo, ormai priva di controllo, terminava la sua corsa urtando il muro che fiancheggia la statale 26.

Inutili risultavano tutti i soccorsi: Fiorangelo Dall'Angelo era morto [illegible] colpo. I guidatori e i passeggeri delle due «A 112» sono rimasti incolumi.

Ora i carabinieri cercheranno di far luce [illegible] cause dell'incidente e di accertare se la Peugeot è entrata [illegible] paesa a forte velocità o no. Il guidatore potrebbe aver perso il controllo [illegible] an- [illegible] per un malore o per un'a- [illegible] dell'auto. C'è inoltre da considerare che in quel tratto di strada vi sono curve da affrontare con prudenza particolare.

w. b.

Assolto ispettore della Lipu

(Servizio in altra pagina)

L'impianto che si trova [illegible] Ivrea disperde fumi molesti

Sequestrata la discarica delle scorie [illegible] Viola

L'ordinanza è del pretore di Donnas - Un altro esposto di cittadini

DONNAS — Fatto [illegible] vo nella vicenda dei presunti inquinamenti [illegible] lavorazioni [illegible] Viola [illegible] Pont-Saint-Martin. A Ivrea si ritorna a parlare di «scorie inquinanti» che la fabbrica siderurgica della Bassa Valle scarica quotidianamente nella zona periferica di [illegible] Verrès!!!.

Dopo che il laboratorio [illegible] igiene e profilassi della Provincia di Torino, nel suo recente responso, aveva stabilito: «*L'aria che si respira nelle vicinanze [illegible] discarica di [illegible] Vercelli, dove per conto dell'[illegible] Viola di Pont - Saint - Martin la ditta Reinco smaltisce le scorie di lavorazione, non è in alcun caso dannosa all'organismo*», venerdì, con una ordinanza a sorpresa, il pretore di Donnas Francesco Donato ha disposto il tempo- [illegible] sequestro di tutta l'attrezzatura della discarica alla periferia aporediese.

Ora gli impianti sono fermi, la loro attività potrà riprendere solo dopo i chiarimenti del caso. La situazione è infatti molto delicata e non si ottengono molte spiegazioni.

Secondo una serie [illegible] indiscrezioni pare [illegible] decisione [illegible] magistrato [illegible] stata adottata [illegible] a seguito a un altro esposto presentato dagli abitanti del quartiere di Ivrea che continuano a lamentarsi per la presenza nella zona di quella [illegible] è ormai stata definita una «misteriosa polverina», secondo loro nociva. Un primo esposto era stato sottoscritto da quasi novanta firmatari.

Nel [illegible] provvedimento, tuttavia, il giudice Donato [illegible] farebbe riferimento a presunte sostanze che si disperderebbero nell'atmosfe- [illegible] ma alla realizzazione di opere che il Comune di Ivrea avrebbe richiesto [illegible] nabili della discarica. Anche questo punto però attende ulteriori spiegazioni.

La ditta [illegible] dovrebbe, a detta, di notizie ufficiose, creare attorno all'impianto di [illegible] uno speciale «sbarramento» in grado [illegible] limitare (se [illegible] impedire completamente) [illegible] dispersione nella zona di fumi.

w. b.

Una targa scoperta da Andrione

Brusson, ricordato il canonico Brean

BRUSSON — Alla presenza della sorella Rosalia, degli abitanti di Brusson, di numerose autorità religiose e politiche, il presidente della giunta regionale Mario Andrione ha scoperto domenica la targa in ricordo [illegible] canonico Joseph Brean, [illegible] trentennale [illegible] sua morte.

La figura del canonico [illegible] stata illustrata dai numerosi oratori: dal canonico [illegible] Sant'Orso J[illegible] Domaine durante l'omelia; [illegible] canonico Carreggio, [illegible] ha presentato gli [illegible] inediti; [illegible] presidente [illegible] Comité des traditions valdotaines Joseph Rivolin, che ne ha tracciato il profilo biografico; [illegible] presidente Andrione che, avendo conosciuto personalmente Brean, ne ha ricordato il profilo umano nella sua quotidiana semplicità; e infine dall'[illegible] Rollandin, che ha evocato la figura del concittadino passato dal concetto [illegible] regionalismo aperto all'idea molto attuale e moderna di federalismo.

Il sindaco Vicquery ha proclamato i vincitori del concorso aperto a tutti gli studenti della Comunità Evançon. I premi consistono in buoni-libro per importi che variano da 70 a 150 mila lire.

Ecco gli insigniti nei vari settori: le classi quarta e quinta di [illegible] con le loro maestre [illegible] Vicquery e Maria Janin; gli studenti Patrizia Vuillermin della prima media, Savino Varquin e Aldo Revil della seconda media di Brusson; Giampiero Revil, Riccardo Vuillermin e Chiara Math della terza media [illegible] Brusson.

Anche attraverso i lavori degli scolari e degli studenti, con le loro relazioni, le loro considerazioni e, per i più piccoli, con i disegni naïf, la figura del [illegible] è venuta alla luce con la sua forza, ma [illegible] prattutto con la sua grande semplicità.

l. c.

Aosta: Carrel [illegible] confermato presidente

AOSTA — L'assemblea dell'Unione guide di alta montagna ha confermato sabato sera la presidenza [illegible] Antonio Carrel.

Carrel resterà in carica altri tre anni, portando così a 18 il suo mandato complessivo. Nella riunione dell'altra [illegible] sono stati discussi altri punti ed è stato approvato il bilancio dell'83.

LA STAMPA

150 GIURATI PER [illegible] St-Vincent

ESTATE '83

Canzoni per l'estate

23-24-25 [illegible]

Desidero fare parte [illegible] una delle tre giurie [illegible] St-Vincent - Estate [illegible]

Cognome

Nome

Indirizzo

Località Tel.

Età di nascita Professione

Inviare a:
* La [illegible] - Redazione di Aosta - Via de [illegible] 3 - 10100 Aosta
* La Stampa - Promozione e [illegible] - Via [illegible] 32 - 10126 Torino

Oppure imbucare nelle urne predisposte presso:
* Edicola di piazza Chanoux - Aosta
* Grand Hotel Billia - St-Vincent

PIERO MINUZZO
candidato n. 1
della lista del P.S.D.I.

Consigliere regionale del Partito Socialdemocratico, [illegible] sempre ricercato [illegible] di soluzioni al di sopra delle ideologie e degli interessi di parte.

"Essere costantemente sulla b[illegible] per difendere gli interessi e i diritti di tutti i lavoratori, degli artigiani, commercianti e agricoltori. Un impegno quotidiano che lo ha sempre trovato disponibile".

Oggi tutti fanno promesse, [illegible] noi parlano i fatti.
[illegible] Giugno [illegible]!

CENTRO
FUORISTRADA
VALDOSTANO

- RANGER ROVER [illegible] e 4 porte
- LAND ROVER diesel 6 versioni
- DATSUN PATROL [illegible]
- TOYOTA 5 marce
- DAIHATSU normale De Luxe
- NUOVO SUZUKI 1000 nelle versioni chiuso - aperto e hard top
- LADA NIVA

presso il
SALONE DELL'AUTOMOBILE
del [illegible]
ST-CHRISTOPHE (AO)
Tel. 0165/2338 - 32088

L'ABAT-JOUR club
di Courmayeur
Finisce le [illegible]
Venerdì 17 giugno

CHIVAS REGAL
and
BLENDED SCOTCH WHISKY
Distribuito da
LAURENT OTTOZ S.r.l.

studio RG

VENDE [illegible]

studio RG

Ultimi alloggi in prestigiosa ottocentesca palazzina ristrutturata di 1-2-3 vani, servizi, box, giardino, riscaldamento autonomo, videocitofono, cantina. Finiture accurate [illegible] decorazioni liberty. Da L. [illegible].

Alloggi in condominio da L. 50.000.000.

Rustici terreno progetto approvato L. 15-27 milioni.

Villa in costruzione mq 170 di [illegible].

Villino panoramico centrale terreno soggiorno [illegible] doppi servizi 2 camere box taverna.

Terreno edificabile zona residenziale per villa mq 177.

A 7 km dal centro lotti terreno per villette L. 27.000.000.

Villa zona Terme mq 150 alloggio.

AOSTA

Alloggio via Parigi 155, 3° piano: monolocale L. 39.000.000.

Alloggio viale Chabod, ingresso cucina abitabile soggiorno camera bagno cantina L. 65.000.000.

Alloggio nuovo [illegible] Grand Eyvia ultimo piano soggiorno con soppalco e caminetto, 3 [illegible] doppi servizi cucina [illegible] box garage e cantina L. 150.000.000.

COMPRA

Terreni edificabili in Valle d'Aosta preferibilmente Valle D'Ayas e Valle di Champorcher.

studio RG

Rivolgersi
Via Chanoux, 91
Tel. 0166 24.74
11027 Saint-Vincent (Ao)

IPI VENDE IN AOSTA

VIA VEVEY
Ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, balcone, terrazzo, cantina box-auto. L. 103.000.000 + mutuo

REGIONE CONSOLATA
Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone, ripostiglio, cantina. L. 62.000.000

VIA LOSANNA
Zona centralissima vendiamo garage. L. 25.000.000

QUART
Centro paese, in casa ristrutturata: soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone L. 55.000.000

per [illegible] informazioni e visite telefonare
AOSTA - Via Festaz 88 - Tel. 0165/33741

Comunicato
agli operatori economici:

VALFIN s. p. a.

LEASING su
AUTOVETTURE
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO
ATTREZZATURE DA CANTIERE
ATTREZZATURE ALBERGHIERE
ecc.

AOSTA - [illegible] Losanna [illegible] - Tel. 0165/44.515

TACCUINO

AOSTA

CORSO: chiuso per ferie.
[illegible] il mondo nuovo, regia di Ettore Scola, con M. Mastroianni, L. Bedi, J. L. Barrault, H. Schygulla (Italia 1982) — *Un gruppo di luggabechi da Parigi in [illegible], durante la rivoluzione francese, vengono fermati a Varennes la stessa notte in cui i reali di Francia vengono arrestati.*
ITALIA: chiuso per ferie.
LUX: Film luce rossa. Vet. min. 18.
SPLENDOR: chiuso per ferie.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: chiuso per ferie.
[illegible]
MONTE BIANCO: chiuso per ferie

VERRES

[illegible]: I pirati dell'isola Verde, regia di Ted Kaplan. [illegible] S. Borgese; p. Gostino (Italia-Spagna [illegible]0) — Commedia avventurosa

«La Stampa» - [illegible]
Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel (0165) 45.845-8.
Numeri Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951 - 21.89.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valsourenche.
[illegible]: Oaro, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: [illegible]-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI

(Turno di [illegible] dalle ore 0 alle 24)
Brusson: [illegible] 506, tel. (0125) 300.158.
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61 907.
Courmayeur: via Circonvallazione 76, tel (0165) 842.031.
Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 83.039.
Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0165) 74.88.
Valsourenche: Naz. Eveline, tel. (0166) 92.948.

BENZINAI

[illegible]
(dalle 21 alle 7,30)
[illegible]: «Tamoil», via Chambery; «Agip», corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip», viale Piemonte.
La Salle: «Ip», Statale 26.
[illegible]: «Total», località Marais.

FARMACIE

Aosta: Paparo, via Dé Tillier (chiusura ore 22, [illegible] chiamata urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di [illegible] nuvolosità in genere. Temperature di ieri: min. 3, [illegible] 21 (ore 11). Umidità: 54%. [illegible] da Ovest.
(Servizio a cura della [illegible] meteorologica della Regione).

RADIO E TV

RADIO 2
12,10 Voix de la Vallée
14 — Les grands concertistes, un programma di [illegible] Colombotto realizzato da Antonio Ficcara
14,30 Voix de la Vallée

TV3
19,10 Tg3 regionale
19,30 Tribune regionali

RETE 105
RADIO
NORD-OVEST
7 — Disco lancio
7,30 Notizie flash
8,15 Palestra
8,30 Super mattino
10,30 Messaggio (gioco)
11,33 Bellezza
12,10 Il tramello (gioco)
14 — Super pomeriggio
18,10 Primi della classe
18,10 Visibilità
20 — Supervisco

RADIO VALLE D'AOSTA
7,10 Dai giornali di stamane
8,30 Radio donna
10,30 Crescere con lo sport
11,45 Grandi orchestre
13 — Pomeriggio Cenerentola
18 — Appuntamento [illegible]
19,20 Notiziario
20 — Il nostro potere
22 — Notturno di Radio [illegible] d'Aosta

TVA - GRP
17,30 Uomo tigre (cartoni animati)
18 — Ispettore Reagan (telefilm)
19 — Operazione video
19,20 Notiziario
[illegible] — Sono fotogenico (film)

RTA
RETE A
16,45 Furia (telefilm)
19,15 Valle d'Aosta notizie
20,15 Fai [illegible] trotta lil uccidere!... ho freddo (film)
22 — Simon Templar (telefilm)

ANTENNE 2
14,05 Aujourd'hui la vie
15,05 D'Artagnan amoureux
16,05 La chasse aux trésors
17,05 Entre nous
18,30 C'est la vie deuxième édition du journal
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de FR3
19,40 Le Théâtre de Bouvard
20 — Journal de l'A2 troisième édition
20,30 D'accord, pas d'accord
20,40 Est-ce bien raisonnable?
22,35 Mardi cinéma

TV SUISSE ROMANDE
15,40 Rétrospective
16,10 Mirette
17,45 4, 5, 6, 7... Bonhomme chatibre
17,50 Boule
17,45 Téléjournal
17,50 Un monde différent
18,45 Journal romand
19 — Dare-Dare Motus
19,10 Le dernier mot
19,30 Téléjournal
20,05 Dallas
20,55 Icinesse
21,50 Téléjournal
22,05 Dimanches, [illegible] dimanches

La gestione affidata al Comune [illegible] alla Comunità montana

Le Terme di Pré-Saint-Didier riaprono nelle vacanze estive

Attività sperimentale guidata da medici di Torino - Cure gratuite a novanta pazienti

PRE SAINT DIDIER — Le Terme di Pré Saint Didier dopo cinque anni [illegible] inattività saranno rimesse in funzione in via sperimentale nella prossima stagione estiva. La notizia è ufficiale. la Regione ha deciso di affidare la gestione al Comune di Pré Saint Didier e alla Comunità montana della Valgrisenche.

La sperimentazione sarà guidata da una équipe di medici dell'Università di Torino che praticherà le cure termali gratuitamente a novanta pazienti suddivisi in sei turni di 15 persone ciascuno. Ciò è reso necessario dal fatto che le proprietà terapeutiche già accertate in via teorica mediante diverse e accurate analisi chimiche condotte sulle [illegible] devono ottenere una [illegible] conferma per quanto riguarda la loro applicazione diretta sui malati.

[illegible] questa la prima fase di un programma molto più ampio che chiederà tempi di realizzazione piuttosto lunghi. Dopo aver ottenuto dall'Università di Torino l'attestazione della validità delle cure si passerà alla realizzazione di un nuovo stabilimento termale essendo quello esistente inadeguato alla richiesta della clientela attuale.

Secondo lo studio-preventivo condotto dalla Regione il costo totale dell'opera si aggirerebbe sui 12 miliardi; per il momento sono stati stanziati 93 milioni a copertura delle spese indispensabili al funzionamento.

La riapertura delle Terme di Pré Saint Didier è molto importante; l'obiettivo futuro è quello [illegible] farle funzionare da maggio a ottobre ed è opinione generale che costi[illegible] un forte richiamo turistico, permettendo di allungare la stagione estiva diventata ormai troppo breve. In questo modo si spera inoltre di risolvere il problema [illegible] doppie case che rimangono inutilizzate undici mesi all'anno. I proprietari infatti potranno affittarle anche [illegible] periodi di bassa stagione.

Si è giunti a questa decisione in seguito alle precise richieste della Comunità montana che ha condotto una [illegible] tenta [illegible] socio-economica sul comprensorio allo [illegible] di programmare un piano di sviluppo comunitario. Le Terme che [illegible] generale hanno registrato [illegible] negli ultimi [illegible] un notevole incremento di clientela qualora fossero in grado di funzionare in modo organico potrebbero sfruttare integralmente le possibilità ricettive di tutta la Valdigne utilizzando a pieno le strutture già esistenti.

[illegible] Inoltre sottolineato l'aspetto positivo del recupero di una attività che nel passato ebbe momenti di splendore. Secondo alcuni studiosi le acque delle antiche Terme di Pré Saint Didier erano già sfruttate dai romani, ma la loro utilizzazione è storicamente provata dal 1734 [illegible] poi quando alcuni padri Barnabiti per primi ne fecero uso.

[illegible] [illegible] dei personaggi [illegible]ri che soggiornarono a Pré Saint Didier è lunghissima tanto che nel 1834 [illegible] costruì lo stabilimento attuale che funzionò con vicende alterne per un centinaio d'anni, poi poco per volta le Terme furono abbandonate anche perché inadeguate alle esigenze di una terapia moderna e cinque anni orsono definitivamente chiuse.

Miranda Rolla

Le brevi di sport

Lo slalom parallelo a S.C. Rutor

Podismo. La cronoscalata Saint Vincent-Col [illegible] Joux è stata vinta da Piergiorgio Chiampo (Atletica Perotino), che ha percorso gli 8 chilometri e [illegible] in 38'41" precedendo Erminio Nicco di 38 secondi. [illegible] [illegible] categorie [illegible] successi [illegible] Chabod, [illegible] Ravet, Claudio Durand, Augusto Chinchero e Roberto Severod.

[illegible] A Chamonix si è disputata la quarta prova del campionato europeo in salita e il giovane atleta dell'Usl Pont Donnas, Antoine Carrupt, ha [illegible] un prestigioso successo nella categoria juniores coprendo i 17 chilometri [illegible] gara in 1 ora 31'38".

Tennis. Sui campi [illegible] Tennis club di Saint Vincent si è disputato un incontro della fase nazionale del campionato italiano a squadre di serie C [illegible] I giocatori locali e gli ospiti di Cervia. Netta la vittoria dei r[illegible] che si sono imposti per 6-0; nel singolari Ricciarand ha perduto per 6-2, 6-0; Stefano Torrione 6-2, 7-5, Eugenio Torrione 6-0, 6-1, Claudio Tonjolo 6-1, 6-7, 6-3. Negli incontri di doppio Minnini-Ricciarand sono stati sconfitti per 6-1, 6-2, mentre i fratelli Torrione hanno perduto per 6-2, 6-2.

Ski-Alalom parallelo. Al Colle del Piccolo San Bernardo si è svolto uno slalom parallelo internazionale con la presenza di quasi 130 sciatori. Nelle varie categorie si sono imposti: Franco Berthod, Ivo Buschino, Daniele Collomb, Mauro Collomb, Cristina Mallanna, Silvia Marchandi, Antonella Rolli e Sabrina Brazzale. Il Trofeo [illegible] San [illegible] è stato conquistato [illegible] una volta [illegible] dal [illegible] Rutor.

Ciclismo amatoriale. Gianfranco Orlino del G. S. Lucchini di [illegible] ha vinto [illegible] sesta [illegible] del trofeo [illegible] Bolzoni» staccando, al termine dei 80 chilometri di gara, Sergio Duc di 40" mentre al 3° posto si è classificato Elio [illegible] Alla competizione [illegible] preso parte [illegible] qua[illegible] di ciclisti, i successi [illegible] varie categorie sono andati a: Orlino tra gli amatori di [illegible]a, Atanasio negli [illegible] tori di terza. Fra i Veterani successo di Rastello e di Duc.

o. g.

DI AOSTA

Il Pretore del Mandamento di Aosta, in data 29-4-1983, ha pronunciato la seguente sentenza nel procedimento penale contro: Caneparo Roberto, nato ad Aosta il 3-2-1954 e residente in Sarre - Statale n. 26.

Imputato

del reato p. e p. dagli artt. 81 cpv., C.P., 116 n. 2 R.D. 21-12-1933 n. 1736, in relazione all'art. 159 L. 24-11-81 n. 689, per avere emesso n. 13 assegni bancari per l'importo complessivo di L. 13.433.226 senza che presso gli istituti trattari esistessero fondi sufficienti.

Primo assegno emesso il 5-7-1982 in Aosta.

OMISSIS

Condanna alla pena di mesi due di reclusione, L. 2.000.000 di multa, al pagamento delle spese e tasse sentenza.

Concede il beneficio della sospensione condizionale della pena.

Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto e per una sola volta, sul quotidiano «La Stampa» di Torino, pagina valdostana.

Fa divieto al Caneparo di emettere assegni bancari o postali per la durata di anni uno e mesi [illegible].

Estratto conforme all'uso pubblicazione.

Aosta, 2-6-1983

IL CANCELLIERE
Sperti

PRETURA [illegible] AOSTA

Il Pretore del Mandamento di Aosta, in data 29-4-1983, ha pronunciato la seguente sentenza nel procedimento penale contro: Pellicone Fortunato, nato il 2-9-1938 in Aosta e residente in Valtournenche fr.ne Cervinia.

Imputato

del reato p. e p. dagli artt. 81 cpv., 133 bis C.P. 116 n. 2 R.D. 21-12-1933 n. 1736, per avere emesso n. 6 assegni bancari per l'importo complessivo di L. 9.400.000, senza che presso gli istituti trattari esistessero fondi [illegible]enti.

Primo assegno emesso in [illegible]

[illegible]

Condanna alla [illegible] di L. 1.500.000 di multa, al pagamento [illegible]lla spese processuali e tasse[illegible]enza.

Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto e per una sola volta sul quotidiano «La [illegible] di Torino, pagina valdostana.

Fa divieto al Pellicone [illegible] emettere assegni bancari o postali per la d[illegible] di anni uno.

Estratto conforme all'uso pubblicazione.

Aosta, 2-6-1983

IL CANCELLIERE
Sperti

ALFA 33 TI ASPETTA PER UNA [illegible] DA:

ARA
Concessionaria Alfa Romeo
CORSO IVREA, 162 - AOSTA
Tel. (0165) 40.329

Campionato di calcio femminile

L'Aosta sconfigge per 3 a 0 l'Helios

Bella partita disputata dall'Ammendolia

AOSTA — Anche nel secondo derby stagionale del campionato nazionale di serie C le rossonere dell'Aosta hanno sconfitto le «cugine» dell'Helios.

All'andata le ragazze di Pi[illegible] vinsero per 5[illegible] e questa volta il risultato è stato ancor più netto, 3-0 con grande protagonista l'ex di turno Marisa Ammendolia.

La giovane [illegible] infatti, dopo un primo tempo concluso sul nulla di fatto, ha sbloccato [illegible]tato al 54' concludente in rete [illegible] sione di [illegible] è Bonifacc.

[illegible] 72' era [illegible] Pellicanò che raddoppiava dopo un appoggio della Ammendolia. [illegible] rete ad [illegible] della centravanti Bonifacc che raccoglieva l'ennesimo [illegible] della Ammendolia.

[illegible] difficile che [illegible] ragazze del presidente Gianni Bondaz hanno vinto nella ripresa grazie a maggiori doti di fondo ed una più ampia varietà di schemi. L'Aosta sale così a quota 16 punti mentre l'Helios con i suoi tre punti ri[illegible] [illegible] d[illegible] c. g.

Rally, Bettanin [illegible] vinto gruppo e cl[illegible]

AOSTA — Continua [illegible] serie positiva dell'equipaggio Bettanin-Scala, che ha [illegible] quistato a Carmagnola il terzo posto [illegible] nel rally valido per il campionato

Roberto [illegible] ha visto il proprio gruppo e la relativa classe [illegible]aureandosi, con un certo anticipo, campione Italiano rallies [illegible]ali. fr. p.

Nuova gestione dell'Aosta Calcio

Arrivano rinforzi per i «rossoneri»

Forse riconfermati [illegible]o 7 della vecchia squadra

AOSTA — Nello Santin arriva all'Aosta, [illegible] contratto annuale, chiede quattro allenamenti a s[illegible] (due si svolgeranno a Torino), dice di voler confermare i 6 o 7 undicesimi della vecchia squadra, ma vuole un allenatore che possa far da spalla a Cusano, un regista e un mediano.

[illegible] stesse richieste (non soddisfatte) che lo scorso anno furono di Cardellina, esonerato dopo un colloquio con il presidente Genestrone che gli ha promesso un riconoscimento per il lavoro fatto. L'Aosta volta pagina e guarda [illegible], ma senza fretta perché tutti sanno che difficilmente i risultati verranno quinto.

La nuova società comunque sembra voler [illegible] all'insegna [illegible] chiarezza (abitudine che [illegible] recente [illegible] to aveva perso) e il direttore sportivo Erilanda [illegible] presentato gli acquisti portati a termine e quelli in trattativa, precisando che nel giro di una decina [illegible] giorni si avrà il quadro completo degli arrivi e delle partenze.

Ma vediamo [illegible] acquisti: Sastin (libero o mediano) dal[illegible] Cairese; Milani (attaccante) e Vercellotti (libero) [illegible] Pro Vercelli; Argentoni (terzino) dal Borgo Terrazza. Sono in trattativa: [illegible] (stopper) della [illegible] Patria; Dell'A[illegible] (difensore) dell'Ivrea; Pivetta (centrocampista) del Trino: [illegible] (centrocampista) e Chervatin (mediano) della Sportiamva.

[illegible] interessa molto [illegible] Piacenza e dovrebbero [illegible] sul piede di partenza anche Brucato, Puligiano e Rey.

o. g.

DOMIHIDIATO Graziano

un giovane [illegible] una politica nuova!

N. 12

LIBERTAS

Lista n. 9

La mostra di libri, diari, quadri, memorie inaugurata nel castello [illegible] Verrès

Una Valle misteriosa [illegible] affascinante nelle opere di viaggiatori stranieri

VERRES — [illegible] vasta sala delle guardie, al piano terreno del [illegible]llo di Verrès, sa[illegible] pomeriggio, l'assessore al [illegible] Angelo Pellicini [illegible] presentato la mostra permanente allestita in sei sale del secondo piano del castello, dal titolo «Viaggiatori [illegible]nieri in Valle d'Aosta».

Si tratta di una esposizione di notevole valore di opere letterarie, incisioni, grafica, pittura, diari di viaggio e [illegible] ascensioni, carte geografiche e altre memorie conservate finora presso i più importanti musei e biblioteche.

«Raccogliere tutto questo materiale e stimolarlo — [illegible] detto l'assessore Pellicini — *è stato il nostro obiettivo. Ma questa mostra non è che un primo passo: siamo alla prima fase di un centro di documentazione e [illegible] ricerca che [illegible] il tempo si arricchirà [illegible] nuovi contributi».*

Lo scopo della mostra è infatti quello di stabilire [illegible] rapporto permanente turistico-culturale che permetterà man [illegible] di raccogliere all'esterno tutti quei dati e quelle notizie relativi alla [illegible]stra Valle, catalogandoli in [illegible] sistematico e [illegible]rando continuamente la [illegible]c[illegible].

Offrire questo materiale talvolta di autori conosciutissimi [illegible] (Stendhal, che [illegible] in Valle [illegible] per [illegible] prima volta a 12 anni; Tolstoj che vi venne a 29 anni; Dumas padre. De Saussure, i fratelli De Maistre) all'interesse [illegible] grande pubblico [illegible] [illegible] l'intento degli organizzatori, tra i quali è doveroso ricordare l'esperto per eccellenza in [illegible] campo, il professore [illegible]nese Emanuele Kanceff, direttore del Centro interuni[illegible] per il viaggio in La[illegible], che nel [illegible] intervento ha voluto sottolineare *«il pregio dei materiali presenti alla mostra, talvolta autentici tesori, ancora ignorati o conosciuti soltanto da pochi specialisti del settore».*

La [illegible] [illegible] castello di Verrès, di cui è stato pubblic[illegible] anche un [illegible] catalogo, è articolata in sei settori: [illegible] letterarie; pittura e incisione, alpinismo, itinerari, esplorazione scientifica e geografica, guide. E' inoltre in fase di allestimento una settima sala sull'epopea napoleonica.

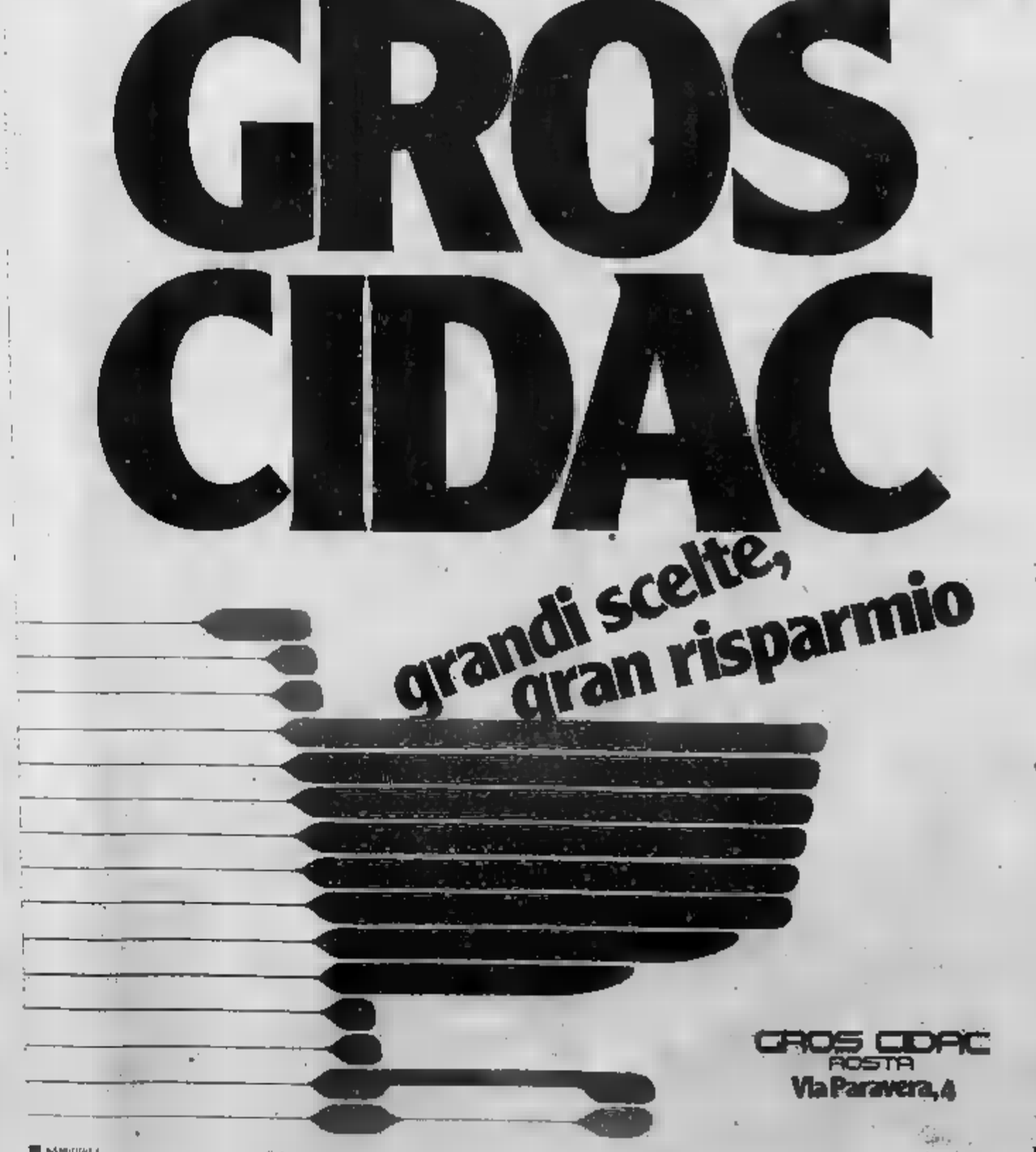
Anche il profano può essere affascinato da questa mostra così visivamente attraente nelle sale trecentesche, dove risaltano [illegible] di grandi artisti quali William Turner, grande pittore e incisore inglese; Edward Whymper, il leggendario conquistatore del Cervino che, pochi lo sanno, [illegible] anche incisore; o miss Fo[illegible]e, misteriosa quanto culturalmente affascinante inglesina dell'800, che ha lasciato moltissimi disegni di località valdostane.

Un altro aspetto importante della mostra è stato quello che ha voluto mettere in evidenza il sindaco di [illegible], Quey, per il nuovo interesse che verrà a crearsi intorno al castello [illegible] Bassa Valle, finalmente privilegiato con una mostra di questa rilevanza e per di più a carattere [illegible] manente.

Per l'occasione è stato mobilitato l'intero comitato [illegible] carnevale verrezese, che ha allietato l'at[illegible]era con costumi, trombe e tamburi e ha offerto al pubblico lo spettacolo «Una partita a scacchi» del Giacosa.

l. c.

Saint Vincent — Sono prolungate le prestazioni gratuit[illegible] delle terme di [illegible] Vincent per i residenti in Valle d'Aosta. Il termine scadrà domenica 19 giugno. Lo ha deciso la giunta comunale di Saint Vincent.



TRAPUNTE [illegible] PIUMINI
VIA BREAN, 35 - AOSTA
PREZZI DI FABBRICA

FUORISTRADA
ARO - JEEP
A.F.I.
Via [illegible] 2
Tel. 0165-40.095
AOSTA
Condizioni leasing eccezionali

Immobiliare AOSTA snc
Via Lucat 2/A
VENDE PLAN FELINAZ VILLETTA INDIPENDENTE con giardino e fabbricato a uso agricolo o deposito, posizione stupenda.
[illegible]. (0165) 43.621 - 34.563

Immobiliare AOSTA snc
[illegible] Lucat 2/A
[illegible] REG[illegible]
in [illegible] soggiorno-pranzo, 2 camere balconi, cantina.
Mutuo e dilazioni.
[illegible] (0165) [illegible]

VOTATE LA FEDERAZIONE
VOTEZ LA FEDERATION
DP
UVP
UNA PROPOSTA NUOVA PER IL FUTURO DELLA VALLE D'AOSTA
UN PROJET MODERNE POUR L'AVENIR DE LA VALLEE D'AOSTE

1868
APOSTOLO
calzaturificio
pelletterie
DODONI - TIGER - BORRI
[illegible] - DIADORA - LOTTO
esclusivista capi in pelle
JULES ROSS
AOSTA
Via Porta Pretoria 44 - Tel. 0165/40880

Un programma per le future alleanze in Regione

Il pli è per la sintesi tra francese e italiano

Scontro con l'Union sulla cultura - Va migliorata la ferrovia

AOSTA — I liberali promettono di sostituire alla confusione e «ai fumosi giochi di potere» una linea «dirittà» e il loro impegno per restituire all'istituto regionale, trasformato in una «macchina burocratica invadente», la sua essenzialità di organo di autogoverno.

Le proposte del pli sono molte. Si va dalla rielaborazione di tutte le leggi di intervento nel settore agricolo all'impegno perché il piano Finsider confermi e favorisca alla Nuova [illegible] verticalizzazione produttiva; [illegible] coordinamento tra [illegible] e enti locali per lo sviluppo [illegible] aziende commerciali e [illegible] tutela ambientale [illegible] però non freni la crescita di iniziative «per infondati motivi demagogici»; dalla Camera di commercio alle modificazioni delle norme regionali [illegible] materia di sanità.

[illegible] articolata e [illegible] parte del programma che affronta la viabilità e i trasporti. Tre i punti essenziali: 1) prolungamento dell'autostrada sino all'imbocco del traforo del Monte Bianco [illegible] l'esclusione di [illegible] grande traffico commerciale; 2) collegamento [illegible] il terminal [illegible] Quart e il tunnel del Gran San Bernardo [illegible] l'allargamento della 27 e il già previsto svincolo di Saumont; 3) adeguamento della linea ferroviaria attuale.

C'è poi lo [illegible] con l'Union sulla questione [illegible] francese: per il [illegible] l'ultimo periodo di legislazione regionale è stato caratterizzato dalla tendenza a [illegible] «trovare una sintesi [illegible] cultura [illegible]». L'idea liberale che più si discosta dalla linea unionista contiene l'eliminazione, «almeno per i docenti delle scuole superiori e in particolare per le materie scientifiche», dall'esame preliminare [illegible] francese, definito [illegible] più «un [illegible] che [illegible] l'inserimento di insegnanti qualificati e preparati».

Il segretario Giovanni Vo- [illegible] infatti precisato che «la conoscenza [illegible] lingua francese [illegible] costituire titolo preferenziale, ma non a detrimento della specifica professionalità». Per la casa il pli è d'accordo sul riscatto [illegible]

d. or.

Paolo Cicero usciva [illegible] dancing a Pont-St-Martin

Aggressione [illegible] un giovane fuggito con una ragazza

Ricoverato a Ivrea è in libertà provvisoria - Non riesce a parlare

PONT-SAINT-MARTIN — Stanno migliorando, anche se per ora non è [illegible] in grado [illegible] parlare, le condizioni [illegible] Paolo Cicero, il ventiquattrenne di Quincinetto ricoverato all'ospedale di Ivrea, che [illegible] un mese fa, [illegible] le risultanze delle indagini, avevano circuito la studentessa S. F., non [illegible] quattordicenne, che frequenta la terza media a Pont-Saint-Martin, con- [illegible] a scappare di casa.

La fuga [illegible] Cicero e della ragazzina era terminata un paio di giorni dopo a Oleggio, [illegible] presso [illegible] Novara, dove [illegible] coppia trovò ospitalità da alcuni conoscenti del Cicero. Su intervento [illegible] carabinieri S. F. fu riaccompagnata a [illegible] Paolo Cicero, su ordine del procuratore della Repubblica di Ivrea dottor Palumbo, scattò l'arresto con l'accusa di ratto [illegible] minore e [illegible] libidine, ma successivamente [illegible] venne [illegible] libertà provvisoria.

La vicenda che pareva chiusa ha avuto un imprevedibile epilogo. Paolo Cicero, pochi giorni dopo la sua [illegible] cerazione, è [illegible] duramente percosso all'uscita di una discoteca di Pont - Saint - Martin da persone rimaste sconosciute. Forse [illegible] amico di S. F., oppure qualche esagitato che intendeva «punire» per aver tentato [illegible] piagiare una minorenne. L'episodio tuttavia potrebbe anche non riallacciarsi [illegible] precedente fatto.

Dopo i primi [illegible] Paolo Cicero è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Ivrea. Ora, dopo alcuni giorni di cure, il Cicero è migliorato, ma non [illegible] di parlare.

Venerdì, al giudice che lo interrogava per [illegible] ulteriori ragguagli sull'aggressione è assistito dal suo difensore, l'avvocato [illegible] il Cicero [illegible] stato in [illegible] rispondere solo con cenni [illegible] capo e scrivendo poche frasi su di un quaderno. Le indagini proseguono.

w. b.

Intervista a Guido Linty, presidente del Direttivo

«La nuova Comunità walser limiterà lo spopolamento»

Vuole decentrare i servizi, aiutare il turismo e le piccole imprese

ISSIME — [illegible] poco più di un mese, [illegible] la nomina di Guido Linty a presidente l'ottava Comunità montana, che comprende i Comuni walser [illegible] del Lys, è una realtà concreta anche nella sua struttura amministrativa.

[illegible] di [illegible] poi il periodo preelettorale ha ufficialmente interrotto [illegible] attività [illegible] il Consiglio direttivo [illegible] Comunità walser ha discusso e approvato, questo non significa che i rappresentanti [illegible] Issime, Gressoney Saint Jean e La Trinité siano con le mani in mano a aspettare.

«Sarebbe assurdo — afferma Guido Linty — *farsi imbrigliare su problemi "politici" quando [illegible] tratta [illegible] occuparsi dei problemi che toccano la cultura e le tradizioni. Cultura*, sviluppo delle [illegible] sioni e salvaguardia della lingua [illegible] considerarsi tra [illegible] funzioni primarie che la neolita Comunità montana si prefigge di svolgere, proprio perché la sua istituzione è un primo, confortante risultato ottenuto dalle minoranze etnico-linguistiche.

Tuttavia il programma della l'ottava Comunità montana comprende [illegible] diverse problematiche che riguardano una popolazione di [illegible] superiore alle 1400 unità. «*Avere la possibilità [illegible] decentrare i servizi primari, come quelli assistenziali ad esempio, all'interno della nostra Comunità* — dice Guido Linty — *significa aver speranza [illegible] fermare lo spopolamento, vera calamità delle nostre zone*».

«*Determinante [illegible] secondo noi* — dice Linty — *incentivare l'espansione [illegible] piccole industrie più attive in [illegible]. A l'esimie, per esempio, dove [illegible] sindaco, come amministrazione abbiamo allacciato un buon rapporto con l'industria bergamasca che ha impiantato un laboratorio di confezione [illegible] affittando alcuni locali comunali. Darà lavoro a venticinque persone che [illegible] futuro potrebbero anche aumentare [illegible]*.

«Poi — aggiunge Linty — *bisogna salvaguardare l'agricoltura, incrementare il turismo, costruendo strade e riscoprendo sentieri. Issime per esempio [illegible] sta trasformarsi in tutta [illegible] per tutto quanto le località alternative a Gressoney. La struttura esterna, [illegible] vorrei adeguatamente*».

«*Insieme si [illegible] di riuscire* — conclude Linty — *in tutte quelle cose che siamo non siamo riusciti a realizzare soprattutto perché le realtà di Donnas e Pont Saint Martin, [illegible] quali sempre e in ogni [illegible] eravamo costretti a ricorrere perché istituzionalmente legati, erano [illegible] e lontane dalla nostra*».

w. b.

Fortuna West un controllo della Regione?

[illegible] — Il sindacato ha richiesto un incontro con il presidente della giunta per evitare che i corsi di formazione professionali della Sai- [illegible] l'azienda che entra in [illegible] parte dell'ex Fortuna West di Arnad) vengano in qualche modo condizionati dalla campagna elettorale. La [illegible] intende infatti assumere 25 persone.

Andrione avrebbe comunque [illegible] che il programma [illegible] ristrutturazione dell'azienda [illegible] Bassa Valle prevede complessivamente [illegible] posti di lavoro.

[illegible] intanto sarà dichiarato il fallimento dell'altra fabbrica di Arnad, la Siv.

Assolto ispettore della Lipu

(Servizio in altra pagina)

A St-Vincent 250 esperti [illegible]

Tecnici dell'Enel entrano a scuola

SAINT VINCENT — «L'Enel e la scuola» è il tema del convegno, apertosi ieri [illegible] Centro congressi dell'Hotel Billia di Saint Vincent, che riunisce più di 250 tecnici dell'Enel che hanno operato nelle scuole medie e superiori di tutta l'Italia.

L'Enel segue molto i rapporti con gli studenti e ha predisposto, già da anni, un programma di lezioni che i suoi esperti illustrano agli studenti, sui temi della produzione, distribuzione [illegible] energie elettrica.

[illegible] esperti [illegible] settore, quello italiano è uno [illegible] migliori programmi [illegible] a livello europeo. I tecnici [illegible] venuti a Saint Vincent dibatteranno, come [illegible] (nel [illegible] convegno si è svolto [illegible] Palermo), per alcuni giorni, i risultati [illegible] lavoro, [illegible] impressioni e informazioni [illegible] fornendo all'Enel dati e suggerimenti per meglio operare [illegible] futuro.

L'impegno [illegible] mezzi tecnici è già notevole, l'obiettivo è quello [illegible] arrivare a raggiungere almeno una volta nell'anno scolastico, tutti gli studenti [illegible] media [illegible] superiore.

[illegible] testimoniare l'importanza che l'Enel [illegible] al mondo [illegible] della scuola e al [illegible] i giovani, è venuto a Saint Vincent anche il [illegible] presidente, ingegner Corbellini, [illegible] pagnato da più della metà [illegible] componenti [illegible] consiglio di amministrazione.

b. [illegible]

Fiorangelo Dall'Angelo [illegible] 36 anni

S'uccide in volo geometra di Pont

PONT SAINT MARTIN — L'incidente mortale sabato sera appena oltre il confine [illegible] la Valle d'Aosta [illegible] Piemonte. La vittima è un [illegible] Saint Martin che lavorava come impiegato nell'impresa edile [illegible] Olivalino Folliley. Si chiamava Fiorangelo Dall'Angelo, 36 anni, celibe, residente in via Stazione 36.

L'incidente, nel quale sono state coinvolte in modo non grave altre persone, è accaduto [illegible] sera poco dopo le 22, a Settimo Vittone, sulla strada statale. Il Dall'Angelo, alla guida di una Peugeot 305, stava dirigendosi verso Ivrea.

All'ingresso dell'abitato [illegible] Settimo la Peugeot sbandava paurosamente, finiva sulla corsia opposta investiva due «A 112» che provenivano in senso contrario. L'autovettura [illegible] Dall'Angelo, ormai priva di controllo, terminava la sua corsa urtando il muro [illegible] fiancheggia la statale 26.

Inutili risultavano tutti i [illegible] Fiorangelo Dall'Angelo [illegible] colpo. I guidatori e i passeggeri delle due «A 112» sono rimasti incolumi.

[illegible] cercheranno di far luce [illegible] cause dell'incidente e [illegible] se [illegible] Peugeot è entrata [illegible] a forte velocità o no. Il guidatore potrebbe aver [illegible] so il controllo del mezzo [illegible] che per un malore o per un'avaria dell'auto. C'è inoltre [illegible] considerare che in quel tratto di strada vi sono curve da affrontare con prudenza particolare.

w. b.

PIERO MINUZZO
candidato [illegible] 1
della lista [illegible] P.S.D.I.

Consigliere regionale del [illegible]rito Socialdemocratico, ha sempre ricercato concretezze [illegible] soluzioni al di sopra delle ideologie e degli [illegible] parte.

"Essere costantemente sulla breccia per difendere gli interessi e i diritti di tutti i lavoratori, degli artigiani, commercianti e agricoltori. Un impegno quotidiano che lo ha sempre trovato disponibile".

Oggi tutti fanno promesse, per noi parlano i fatti.
Il 26 Giugno ricordal

CENTRO
FUORISTRADA
VALDOSTANO

- RANGER ROVER 2 e 4 porte
- LAND ROVER diesel 6 versioni
- DATSUN PATROL diesel
- TOYOTA 5 [illegible]
- DAIHATSU normale De Luxe
- NUOVO SUZUKI 1000 nelle versioni chiuso - aperto e hard top
- LADA NIVA

presso il
SALONE DELL'AUTOMOBILE
[illegible] Fratelli GAL
ST-CHRISTOPHE (AO)
Tel. 0165/2338 - [illegible]

LA STAMPA
150 GIURATI
PER
[illegible]
ESTATE'83
Canzoni per l'estate
23-24-25 [illegible]

Desidero fare parte di una delle tre giurie per St-Vincent - Estate [illegible]

Cognome
Nome
Indirizzo
Località Tel.
Data di nascita Professione

Inviare a
* La Stampa - [illegible] Aosta - Via de la Pierre 3 - 11100 Aosta
* La Stampa - Promozione e sviluppo - Via Maroncio 32 - 10126 Torino

Oppure imbucare nelle urne predisposte presso
* Edicola di piazza Chanoux - Aosta
* Grand Hotel [illegible] - [illegible]

L'impianto che si trova a Ivrea disperde fumi molesti

Sequestrata la discarica delle scorie Ilssa Viola

L'ordinanza [illegible] del pretore [illegible] Donnas - Un altro esposto di [illegible]

DONNAS — Fatto nuovo nella vicenda [illegible] presunti inquinamenti causati dalle lavorazioni dell'Ilssa Viola [illegible] Pont-Saint-Martin. A Ivrea si ritorna a parlare di «scorie inquinanti» che la fabbrica siderurgica della Bassa Valle scarica quotidianamente nel- [illegible] zona periferica di corso Vercelli.

Dopo che il laboratorio [illegible] igiene e profilassi della Provincia di Torino, nel suo recente responso, aveva stabilito: «*L'aria che si respira nelle vicinanze della discarica di [illegible] Vercelli, dopo per conto dell'Ilssa Viola di Pont - Saint - Martin [illegible] ditta Reinco analizza le scorie [illegible] lavorazione, non è [illegible] alcun [illegible] dannosa all'organismo*», venerdì, con [illegible] ordinanza a sorpresa, il pretore di Donnas Francesco Donato ha disposto il temporaneo sequestro di tutta l'attrezzatura della discarica alla periferia e periferia.

Ora gli impianti sono fermi, la loro attività potrà riprendere solo dopo i chiarimenti del caso. La situazione [illegible] infatti molto [illegible] e non si ottengono molte spiegazioni.

Secondo una serie di indiscrezioni [illegible] [illegible] documenti del magistrato [illegible] stata adottata [illegible] [illegible] seguito [illegible] un [illegible] esposto presentato dagli abitanti del quartiere di Ivrea [illegible] continuano a lamentarsi per la presenza nella zona di quella che è ormai stata definita una «misteriosa polverina», secondo loro nociva. Un primo esposto era stato sottoscritto [illegible] quasi novanta [illegible].

Nel suo provvedimento, tuttavia, [illegible] giudice Donato non farebbe riferimento a presunte sostanze che si disperderebbero nell'atmosfe- [illegible] alla realizzazione di opere che il Comune di Ivrea avrebbe richiesto [illegible] responsabili della discarica. Anche questo punto però attende ulteriori spiegazioni.

La ditta Reinco dovrebbe, a detta di notizie ufficiose, [illegible] ritorno all'impianto di scarico [illegible] speciale «sbarramento» [illegible] [illegible] limitare (se non impedire completamente) la dispersione [illegible] zona di fumi.

w. b.

Una targa scoperta da Andrione

Brusson, ricordato il canonico Brean

BRUSSON — Alla presenza della sorella Rosalia, degli abitanti di Brusson, di numerose autorità religiose e politiche, il presidente della giunta regionale Mario Andrione ha scoperto domenica la targa in ricordo del canonico Joseph Brean, nel trentennale della sua morte.

La figura del canonico [illegible] stata [illegible] dai numerosi oratori: dal canonico di Saint' [illegible] Jean Domaine durante l'omelia: [illegible] canonico Carreggio, che ne ha presentati gli scritti inediti; dal presidente [illegible] Comité des traditions valdotaines, Joseph Rivolin, che ne ha [illegible] il profilo biografico; [illegible] presidente Andrione che, avendo [illegible] personalmente Brean, ne ha ricordato il profilo umano nella sua quotidiana semplicità; e infine [illegible] l'assessore Rollandin, che ha evocato la figura [illegible] dino passato [illegible] concetto di regionalismo aperto [illegible] molto attuale e moderna di federalismo.

Il sindaco Vicquery ha premiato i vincitori [illegible] concorso aperto a tutti [illegible] studenti [illegible] Comunità Evançon. I premi consistono in buoni-libro per importi che variano da 70 a 130 mila lire.

Ecco gli indirizzi nei vari [illegible]: le classi quarta e quinta di Brusson con le loro maestre Piera Vicquery e Maria Janin; gli studenti Patrizia Vuillermin della prima media, Savino Vacquin e Aldo Revil della seconda [illegible] di Brusson; Giampiero Revil, Riccardo Vuillermin e Chiara Math della terza [illegible] di Brusson.

Anche attraverso i lavori degli scolari e degli studenti, [illegible] le loro relazioni, le [illegible] considerazioni e, per i più piccoli, con i disegni naif, la figura del canonico è venuta alla luce con la sua [illegible] [illegible] soprattutto con la sua grande semplicità.

L. c.

Aosta: Carrel [illegible] confermato presidente

AOSTA — L'assemblea dell'Unione guide di alta montagna ha confermato sabato sera la presidenza al Antonio Carrel.

Carrel resterà in carica altri tre anni, portando così a 12 il suo mandato complessivo. [illegible] riunione dell'altra sera sono stati discussi altri punti ed è stato approvato il bilancio dell'83.

studio: RG VENDE studio: RG
ST-VINCENT:

Ultimi alloggi [illegible] prestigiosa ottocentesca palazzina restaurata di 1-2-3 vani, servizi, box, giardino, riscaldamento autonomo, videocitofono, cantina. Finiture accurate con decorazioni liberty. Da L. 66.000.000.

Alloggi in condominio da L. 50,000.000.

Rustici terreno progetto approvato L. 15-27 milioni.

[illegible] in [illegible] mq 170 di alloggio.

Villino panoramico [illegible] terreno soggiorno cucinino doppi servizi 2 camere box interrato.

Terreno edificabile zona residenziale per villa mq 177.

A 7 km dal centro lotti terreno [illegible] villetta L. 27.000.000.

Villa zona Terme mq 150 alloggio.

AOSTA

Alloggio via Parigi 155, 3° [illegible] monolocale L. 39.000.000.

Alloggio viale Chabod, ingresso cucina abitabile soggiorno camera bagno cantina L. 55.000.000.

Alloggio nuovo via Grand Eyvia ultimo piano soggiorno con doppiaico e camineto, 3 camere doppi servizi cucina soffitta garage e cantina L. 180.000.000.

COMPRA

[illegible] edificabili [illegible] Valle d'Aosta preferibilmente Valle D'Ayas e Valle di Champorcher.

studio: RG Rivolgersi Via Chanoux, 91 Tel. [illegible] 11027 Saint-Vincent (Ao) studio: RG

L'ABAT-JOUR
club
di Courmayeur
Finisce le vacanze
Venerdì 17 giugno

CHIVAS REGAL
WHISKY
Distribuito da
LAURENT OTTOZ S.r.l.

IPI VENDE IN AOSTA

VIA VEVEY
Ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, balcone, terrazzo, cantina box-auto. L. 103.000.000 + mutuo

REGIONE CONSOLATA
Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone, ripostiglio, cantina. L. 62.000.000

VIA LOSANNA
Zona [illegible] vendiamo garage. L. 25.000.000

QUART
Centro paese, in casa ristrutturata: soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone L. 55.000.000

[illegible] AOSTA - Via Festa [illegible] 88 - Tel. [illegible]

Comunicato agli operatori economici:

VALFIN s. p. a.
LEASING su
AUTOVETTURE
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO
ATTREZZATURE DA CANTIERE
ATTREZZATURE ALBERGHIERE
ecc.

AOSTA - Via Losanna 28 - Tel. 0165/44.515

TACCUINO

AOSTA

CORSO: chiuso per ferie.
GIACOSA: Il mondo nuovo, regia di Ettore Scola, con M. Mastroianni, L. Seth, J. L. Barrault, M. Schygulla (Italia 1982) — Un gruppo di Aggiaschi da Parigi in [illegible] durante la rivoluzione francese, vengono fermati e rinchiusi in una stessa notte in cui i reali di Francia vengono arrestati.
[illegible] chiuso per ferie.
[illegible]: Film luce rossa. [illegible] min. 18.
SPLENDOR: chiuso per ferie.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: chiuso per ferie.
[illegible] **ATEUR**
[illegible] **BLANC:** chiuso per ferie.

VERRES

[illegible] i pirati dell'Isola Verde, regia di Ted Kaplan, con S. [illegible] gese; p. Godino (Italia-Spagna 1970) — Commedia avventurosa.
[illegible] **Stampa** « - [illegible]

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45 845-6
Ufficio Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) [illegible] - 21.89.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
[illegible]: [illegible].
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
[illegible]: Hône, Gressoney-Saint-[illegible], Brusson, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arnaz, Donnas, Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI
(Turno di servizio dalle ore 0 alle 24)

Brusson: S.S. 506, [illegible]. (0125) 300.168.
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: via Circonvallazione 78, tel. (0165) 842.031.
Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 83.031.
Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0165) 24.98.
Valtournenche: fraz. Eveline, tel. (0166) 92.348.

[illegible]
Servizio notturno
(dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Tezaco», via Chambéry; «Agip», corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip», viale Piemonte.
La Salle: «Ip», Strada 26.
Morgex: «Total», località Marpic.

FARMACIE

Aosta: Papone, via De Tillier (chiusura ore 22, escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 18 di domani: nuvolosità irregolare. Temperature di ieri: min. 3, max. 21 (ore 11). **Umidità:** 54%. **Venti:** moderato da Ovest.
(Servizio a cura della [illegible] meteorologico della Regione).

RADIO E TV

[illegible] 3
12,10 Vele de la Vallée
14 — Les jeunes concertistes, un programma di Tarcisio Colombotto realizzato da Antonio Ficocelli
14,30 Vele de la Vallée

TV3
19,10 Tg3 regionale
19,30 Tribune regionali

RETE 105
[illegible]

NORD-OVEST
7 — Disco lancio
7,30 Natalia flash
8,15 Palestra
9,30 Super mattino
10,58 Messaggio (gioco)
11,33 Bellezza
12,10 Il trampolo (gioco)
14 — [illegible]
19,10 [illegible]
19,15 [illegible]
20 — Superdisco

RADIO [illegible] D'AOSTA
7,10 Oni giornali di stamane
8,30 Radio donna
10,30 Crescere con lo sport
11,55 Grandi orchestre
13 — Pomeriggio Canzonissa
16 — Appuntamento con Marisa
18,20 Notiziario
20 — Il nostro paese
22 — Notturno di Radio Valle d'Aosta

TVA - GRP
17,30 Uomo tigre (cartoni animati)
19 — Ispettore Reagan (telefilm)
19 — Operazione video
19,20 Notiziario
20 — Sono fotogenico (film)

RTA
RETE A
18,45 Paris (telefilm)
[illegible] Valle d'Aosta notizie
[illegible] Fai il furbo ad occhiolini... ha freddo (film)
22 — Simon Templar (telefilm)

ANTENNE 2
14,05 Aujourd'hui la vie
16,05 D'Artagnan Amoureux
16,05 La chasse aux trésors
17,05 Entre vous
18,30 C'est la vie deuxième édition du journal
18,50 Dix chiffres et dix lettres
19,15 Actualités régionales de Fr3
[illegible] Le Théâtre de Bouvard
20 — Journal de l'A2 troisième édition
20,30 D'accord, pas d'accord
20,40 Est-ce bien raisonnable?
22,35 Mardi cinéma

TV SUISSE ROMANDE
18,40 Rétrospective
18,10 Miroirs
17,45 4, 5, 6, 7... Bobbinchette
17,20 Boulle
17,45 Téléjournal
17,50 Un monde différent
18,45 Journal romand
19 — Dare-Dare Motus
19,10 Le dernier mot
19,30 Téléjournal
20,05 Dallas
20,55 Ipanema
21,50 Téléjournal
22,05 Dimanches, tendres dimanches

La gestione affidata al Comune e alla Comunità montana

Le Terme di Pré-Saint-Didier riaprono nella vacanze estive

Attività sperimentale guidata da medici di Torino - Cure gratuite a novanta pazienti

PRE SAINT DIDIER — Le Terme di Pré Saint Didier dopo cinque anni di inattività saranno rimesse in funzione in via sperimentale nella prossima stagione estiva. La notizia è ufficiale, la Regione ha deciso di affidare la gestione al Comune di Pré Saint Didier e alla Comunità montana della Valgrisenche.

La sperimentazione sarà guidata da una équipe di medici di Torino che praticherà le cure termali gratuitamente a novanta pazienti suddivisi in sei turni di 15 persone ciascuno. Ciò è reso necessario dal fatto che le proprietà terapeutiche delle acque vengono utilizzate per via teorica mediante diverse cure e analisi sulle acque devono ottenere una conferma per quanto riguarda la loro applicazione diretta sui pazienti.

Questa prima fase di un programma molto più ampio che chiederà tempi di realizzazione piuttosto lunghi. Dopo aver ottenuto dall'Università di Torino l'attestato della validità delle cure si passerà alla realizzazione di un nuovo stabilimento termale essendo l'esistente inadeguato alla richiesta della clientela attuale.

Secondo lo studio-preventivo condotto dalla Regione il costo totale dell'opera si aggirerebbe sui 4 miliardi: una parte di questi sono già stanziati mentre altri sono indispensabili al funzionamento.

La riapertura delle Terme di Pré Saint Didier è molto importante. L'obiettivo futuro è quello di farle funzionare tutto l'anno a pieno regime ed è opinione generale che costituiranno un forte richiamo turistico, permettendo di allungare la stagione estiva divenuta ormai troppo breve. In questo modo il problema delle doppie case che rimangono inutilizzate undici mesi all'anno. I proprietari infatti potranno affittarle nei periodi di bassa stagione.

Si è giunti a questa decisione in seguito alle precise richieste avanzate dalla Comunità montana che ha condotto una attenta analisi socio-economica sul comprensorio allo scopo di programmare un piano di sviluppo comunitario. Le Terme che in questi anni hanno registrato degli incassi un notevole incremento e clientela qualora fossero in grado di funzionare in modo organico potrebbero sfruttare integralmente le possibilità ricettive di tutta la Valdigne utilizzando a pieno le strutture già esistenti.

Inoltre l'aspetto positivo dei recuperi di una attività che nel passato ebbe momenti di splendore. Secondo alcuni studiosi le acque delle Terme di Pré Saint Didier erano già sfruttate dai romani, ma la loro utilizzazione è storicamente provata dal 1736 poi quando alcuni padri Barnabiti per primi ne fecero uso.

La lista dei personaggi illustri che soggiornarono a Pré Saint Didier è lunghissima tanto che nel 1834 si costruì lo stabilimento attuale che funzionò con vicende alterne per un centinaio d'anni, poi poco per volta le Terme furono abbandonate anche perché inadeguate alle esigenze di una terapia moderna e cinque anni orsono definitivamente chiuse.

Le brevi di sport

La [illegible] parallelo a S.C. [illegible]

Podismo. La cronoscalata Saint Vincent-Col di Joux è stata vinta da Piergiorgio Chiampo (Atletica Perosino), che ha percorso gli 8 chilometri e mezzo in 36'41" precedendo Nicco e Mercandi. Nella altre categorie maschili successi di Carlo Chabod, Fulvio Raval, Claudio Durand, Auguste Chincherè e Roberto Beverod.

● A Chiamonix si è disputata la quarta prova del campionato salita e il giovane dell'Oial. Dorinas, Antoine Carrupt, ha colto un prestigioso successo categoria juniores comprendente i 17 chilometri della in 1 ora 21'35".

Tennis. Sui campi del Tennis club Vincent si è disputato un incontro della fase nazionale del campionato italiano a squadre. Tra i giocatori locali e gli ospiti Cervia. Netta vittoria dei romagnoli sono imposti per 6-0; nel singolo perduto per 6-2, 6-0; Torrione 6-2, 7-5, Eugenio Torrione 6-0, 6-1, Claudio Toniolo 6-1, 6-7, 6-3. Negli incontri di doppio Minini-Ricarand sono stati per 6-1, 6-2, mentre i fratelli Torrione hanno perduto per 6-2, 6-2.

Sci-Slalom parallelo. Al Colle Bernardo si è svolto uno parallelo internazionale con la quasi 130 iscritori. Nelle varie categorie sono imposti: Berthod, Ivo Buschino, Daniele Collomb, Mauro Collomb, Cristina Madanna, Silvia Marchandi, Antonella Rolli e Sabrina Brusson. Il Trofeo Piccolo San Bernardo è stato conquistato ancora Sci club Ruitor.

Ciclismo amatoriale. Gianluigi Orso del G. Lucchini di ha vinto la sesta edizione «Luciano Bolzoni» staccando, al termine dei 50 chilometri di Bergio Duc di 40" mentre al 3° posto si è classificato Enio Mannella. Alla competizione hanno preso parte una quindicina di ciclisti, i successi varie categorie sono andati Orso tra gli amatori di seconda, degli allievi di terza. Fra i Veterani successo di Rastello e di Dini.

c.f.

[illegible] DI AOSTA

Il Pretore del Mandamento di Aosta, in data 20-6-1983, ha pronunciato la seguente sentenza nel procedimento penale contro Canepero Roberto, nato ad Aosta il 3-2-1954 e residente in Serre - Stazione n. 26.

Imputato

del reato p. e p. dagli artt. 81 cpv. C.P., 116 n. 2 R.D. 21-12-1933 n. 1736, in relazione all'art. 129 L. 24-11-81 n. 689, per avere emesso n. 13 assegni bancari per l'importo complessivo di L. 13.433.225 senza che presso gli istituti trattari esistessero fondi sufficienti.

assegno emesso il 5-7-1982 in

dispone

Condanna alla pena di mesi di reclusione, L. 2.000.000 di multa, al pagamento delle spese e tasse sentenza.

Concede il beneficio della sospensione condizionale della pena.

Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto e per una sola volta, sul quotidiano «La Stampa» di Torino, pagina valdostana.

Fa divieto al Canepero di emettere assegni bancari o postali per la durata di anni uno e mesi sei.

Estratto conforme ad uso pubblicazione.

, 2-6-1983

IL CANCELLIERE

[illegible] DI AOSTA

Il del Mandamento di in data , ha la seguente sentenza nel procedimento penale contro Pellicone Fortunato, nato il 2-9-1938 in Aosta e residente in fraz. Cervinia.

Imputato

del reato p. e p. dagli artt. 81 cpv., 133 bis C.P. 116 n. 2 R.D. 21-12-1933 n. 1736, per avere emesso n. 6 assegni bancari per l'importo complessivo di L. 2.400.000, senza che presso gli istituti trattari fondi sufficienti.

Primo

Motta il 24-6-1982.

dispone

Condanna alla pena di L. 1.500.000 di multa, pagamento e tasse di sentenza.

la pubblicazione della sentenza, per estratto e per una volta sul quotidiano «La Stampa» di Torino, pagina valdostana.

al di assegni bancari o postali per la durata di anni uno.

Estratto conforme ad pubblicazione.

Aosta, 2-6-1983

ALFA TI ASPETTA PER UNA PROVA DA:
ARA
Concessionaria Alfa Romeo
CORSO IVREA, - AOSTA
Tel. (0165)

Campionato di calcio femminile

L'Aosta sconfigge per 3 a 0 l'Helios

Bella partita disputata dall'Ammendolia

AOSTA — nel secondo derby stagionale del campionato nazionale di serie C le rossonere dell'Aosta hanno sconfitto le «cugine» dell'Helios.

All'andata le ragazze di Pitele vinsero per 3-1 e questa volta il risultato è stato ancor più netto, 3-0 con grande protagonista l'ex di turno Marisa Ammendolia.

La giovane attaccante infatti, dopo un primo tempo concluso sul nulla di fatto, ha aperto il risultato al 54' concludendo in rete una bella azione di e Bonifacc.

Al 77' che raddoppiava dopo appoggio della Ammendolia, rete ad opera della centravanti Bonifacc che raccoglieva l'ennesimo Ammendolia.

Partita difficile che le ragazze del presidente Gianni Bonidas hanno vinto nella ripresa grazie ai maggiori doti di fondo ed una più ampia varietà di schemi. L'Aosta sale così a quota 16 punti mentre l'Helios con i soli tre punti rimane fanalino di coda.

c. g.

Rally, Bettanin vinto gruppo e classe

AOSTA — Continua la serie positiva dell'equipaggio Bettanin-Scala, che ha conquistato a Carmagnola il terzo posto assoluto nel rally valido per il campionato.

Roberto Bettanin ha vinto il proprio gruppo e la relativa classe (aggiudicandosi un certo distacco, italiano rallies

(c. g.)

Nuova gestione dell'Aosta Calcio

Arrivano rinforzi per i «rossoneri»

Forse riconfermati 6 o 7 della vecchia squadra

AOSTA — Nello Santin arriva all'Aosta, firma un contratto annuale, chiede quattro allenamenti a settimana (due si svolgeranno a Torino), dice di voler confermare 10 o 7 undicesimi della vecchia squadra, vuole un cuoco che possa far da spalla a Cusano, un regista e un mediano.

Le richieste (non soddisfatte) che lo scorso anno furono di Cardellina, esonerato dopo un colloquio con il presidente Canestrone che aveva promesso un riconoscimento per il lavoro fatto. L'Aosta volta pagina e guarda alla ma senza fretta perché hanno mercato i risultati verranno subito.

La società comunque sembra voler cominciare all'insegna della chiarezza (abitudine che nel passato aveva perso) e il direttore sportivo Brillaria ha subito presentato gli acquisti portati a termine o quelli in trattativa, precisando che nel giro di una decina di giorni si avrà il quadro completo degli arrivi e delle partenze.

vediamo gli acquisti: Baitin (libero e mediano) dalla Calcese; Milani (attaccante) e Vercellotti (libero) della Pro Vercelli; Argentesi (terzino) dal Borgo Torrazza. Sono in trattativa: (stopper) della Pro Patria; Dell'Agio (difensore) dell'Ivrea; Pivetta (centrocampista) Trino; Priori (centrocampista) e Chervatin (mediano) dello Spartanova.

Zatiola interessa molto al Piacenza e dovrebbero essere sul piede partenza anche Brusato, Putignano e Rey.

c.f.

DOMINIDIATO Graziano
un giovane per una politica nuova!
N. 12
LIBERTAS
Lista n. 9

La di libri, diari, quadri, memorie inaugurata nel castello Verrès

Una Valle misteriosa e affascinante nelle opere di viaggiatori stranieri

VERRES — Nella vasta sala delle guardie, al piano terreno del castello di Verrès, sabato pomeriggio, l'assessore al Turismo Angelo Pellicini ha presentato la mostra permanente, allestita in sei sale del secondo piano del castello, dal titolo «Viaggiatori stranieri in Valle d'Aosta».

Si una esposizione di notevole valore di letterario, incisioni, grafica, pittura, diari di e di ascensioni, carte geografiche e altre memorie conservate finora presso i più importanti musei e biblioteche.

«*Raccogliere tutto questo materiale e divulgarlo* — ha detto l'assessore Pellicini — è stato l'obiettivo. *Ma questa mostra non è che un primo passo: siamo alla prima fase di un centro di documentazione e ricerca che, con il tempo si arricchirà di nuovi contributi*».

Lo scopo della mostra è infatti quello di un rapporto permanente socio-culturale che man mano raccoglierà all'esterno tutti quei dati e quelle notizie relativi alla nostra Valle, catalogandoli in modo sistematico e aggiornando continuamente la raccolta.

Offrire questo materiale talvolta di autori conosciutissimi (Stendhal, che venne in Valle d'Aosta per la volta a 17 anni; Tolstoj che vi venne a 29 anni; Dumas padre; Saussure, i fratelli De Maistre) all'interesse del grande pubblico è stato l'intento degli organizzatori, tra i quali è doveroso ricordare l'esperto per eccellenza in questo campo, il professore torinese Emanuele Kanceff, direttore del Centro interuniversitario per il viaggio in Italia, che nel suo intervento ha voluto sottolineare «*il pregio dei materiali presenti alla mostra, autentici tesori, sinora ignorati o conosciuti soltanto da pochi specialisti del settore*».

del di Verrès, di cui è pubblicato anche un interessante catalogo, è settori: testimonianze letterarie; pittura e incisione, alpinismo, itinerari, esplorazione scientifica e geografica, guide. E' inoltre in fase di allestimento una settima sala sull'epopea napoleonica.

Anche il profano può essere affascinato da questa mostra così visivamente attraente sale trecentesche, dove stanziano opere di grandi artisti quali William Turner, grande pittore inglese; Edward Whymper, il leggendario conquistatore del Cervino che, pochi lo sanno, fu anche incisore; o miss Fortescue, misteriosa quanto culturalmente affascinante inglesina dell'800, che ha lasciato moltissimi disegni di località valdostane.

Un altro aspetto importante della mostra è stato quello che ha voluto mettere in evidenza il sindaco di Verrès, Quey, per il nuovo interesse che verrà a crearsi intorno al castello Bassa Valle finalmente privilegiato con una mostra di questa rilevanza e per di più a carattere permanente.

Per è stato mobilitato l'intero comitato del verrenese, che allietato l'atmosfera con strumi, e tamburi e ha offerto al pubblico lo spettacolo «Una partita a scacchi».

c.

Saint Vincent — Sono proseguite le prestazioni gratuite delle Saint Vincent per i residenti in d'Aosta. Il termine scadrà domenica 19 giugno. Lo ha deciso la giunta comunale di Saint Vincent.

GROS CIDAC
grandi scelte, gran risparmio

GROS CIDAC
AOSTA
Via Paravera, 4

TRAPUNTE E PIUMINI
VIA BREAN, 35 - AOSTA
PREZZI DI FABBRICA

FUORISTRADA
ARO - A.F.I.
Monte
Tel. 0165-40.095
AOSTA
Condizioni leasing eccezionali

Immobiliare AOSTA snc
Via Lucat 2/A
VENDE PLAN FELINAZ VILLETTA INDIPENDENTE con giardino e fabbricato a uso agricolo o deposito, posizione
Tel. (0165) 43.621 - 34.553

Immobiliare AOSTA snc
Via Lucat 2/A
VENDE REG. BARAILLON
in costruzione: soggiorno-pranzo, 2 camere balconi, cantina
Mutuo e dilazioni.
(0165) 43.621 -

VOTATE
VOTEZ LA FEDERATION
DP
UVP
UNA PROPOSTA NUOVA PER IL FUTURO DELLA VALLE
UN PROJET MODERNE POUR L'AVENIR DE LA VALLEE D'AOSTE

APOSTOLO
dal 1868
calzature pelletterie
DODONI - TIGER - BORRI
PUMA - DIADORA - LOTTO
esclusivista capi in pelle
JULES ROSS
Via Porta Pretoria 44 - Tel. 0165/40880

Successo della tradizionale discesa turistica da Alba ad Asti

Scoprire il Tanaro in canoa

Trentadue chilometri di fiume percorsi da oltre cento imbarcazioni - I problemi ecologici - Le draghe e le discariche abusive - Un dibattito sulla raccolta dei

nostro servizio

ASTI — Trentadue chilometri di Tanaro sotto lo sguardo stupito dei pescatori e la curiosità famigliole che avevano scelto le rive del fiume per il primo pic-nic della stagione. Oltre cento canoisti hanno dato vita domenica all'ottavo «Incontro con il Tanaro», una manifestazione che al di là degli aspetti agonistici, vuole riaffermare la volontà di salvaguardare il fiume e i suoi aspetti paesaggistici.

E che il Tanaro abbia bisogno di aiuto i canoisti lo sanno da tempo. «*Percorrendo il fiume dal di dentro si notano meglio discariche abusive, escavazioni irregolari e chiazze di inquinamento*» nota Renzo Pagliari, uno dei canoisti albesi che accogliendo l'invito della «Canoa club di Asti» hanno partecipato all'incontro.

Le due città legate dal fiume finora hanno fatto poco in comune per vincere la battaglia dell'inquinamento partenza della «pagaiata ecologica», proprio sotto il ponte di Alba, un cumulo di immondizie testimonia delle difficoltà di tener pulito l'ambiente fluviale e anche dell'incuria di chi dovrebbe controllare e reprimere certi abusi.

I canoisti sono arrivati da mezza Italia. Folto il gruppo genovesi e dei torinesi, altri Lodi, Modena, Bergamo. La discesa non presenta grandi difficoltà. «*Quest'anno c'è abbondanza d'acqua* — commenta Gianni Ablatico, l'atleta Club astigiano, che con Laura Deziani ha compiuto la discesa su un kajak a due posti — *la corrente è più veloce e meno rapide*».

Alla ch di bravi si avventurano nel passaggio tra le rocce. Gli altri traballano e proseguono. Il Tanaro in questo tratto si distende nella pianura. Lungo le rive file ininterrotte pioppi. Il colpo d'occhio è occasionale. La canoe sono macchie colorate tra il verde dell'acqua e delle sponde. A Mosta di Costigliole la Pro loco offre ai discesisti panini e barbera («*è la miglior dieta del canoista*» commenta soddisfatto Giuseppe Donati, ge da decenni pioniere del kajak e vincitore della categoria «

Una breve sosta e poi si riparte. Asti è ancora lontana. Dal ponte per San Martino prende il via la discesa agonistica a cronometro. Vi partecipano una settantina di ca divisi nelle varie categorie. Gli altri seguono ad andatura moderata godendosi il paesaggio che si fa più selvaggio. Alle Pernolini sembra di passare in un gran canyon. Il fiume scorre veloce una leggera rapida da l'ultimo brivido ai meno esperti. Poi il Tanaro si adagia nella piana di Isola e curva verso Asti. Lungo le sponde il paesaggio muta bruscamente. I grossi cubi in cemento di rinforzo agli argini impediscono lo sviluppo della vegetazione. I cumuli di ghiaia estratta draghe creano monta di aspetto lunare.

All'arrivo ad Asti un ri per tutti (la

L'arrivo di alcune canoe al termine della discesa Alba-Asti

medaglia fatta coniare appo da «La Stampa») e uno spettacolo fuori programma.

I più esperti si lanciano nel passaggio della chiusa dopo il ponte di corso Savona. Dalla riva gli spettatori applaudono i «temerari» sulle leggere canoe avvolte dalle onde. «*Il fiume è anche divertimento* — commenta Achille Corrado, presidente del Canoa Club astigiano — *ma perché lo si veramente bisogna mantenerlo vivo e quindi pulito*».

L'incontro con il Tanaro è stata anche l'occasione sottolineare i suoi grandi mali «*Le escavazioni indiscriminate hanno fatto scendere il livello dell'acqua oltre due metri in questi ultimi anni*» hanno detto i giovani del gruppo di lavoro della Lega per l'Ambiente che ha presentato una ricerca sullo stato di salute del Tanaro.

Testimone arrestato in aula e condannato

(Servizio nella pagina di Alessandria)

Al dibattito svoltosi venerdì sera hanno partecipato il sindaco Pasta, assessori e consiglieri. Da una città come Asti, è stato detto durante la presentazione di un audiovisivo, si potrebbero ricavare ogni mese 18 milioni di carta e 6 di vetro. Tutto materiale che oggi finisce invece nelle discariche spesso abusive che contribuiscono ad inquinare il fiu Uno spreco e un doppio danno che sarebbe davvero ora di eliminare per la salute del Tanaro e quindi anche di tutti i cittadini.

Sergio Miravalle

La manifestazione di Nizza ricca di colpi di e incidenti - Successo della sfilata

Cottone vince una drammatica Giostra un cavallo abbattuto, due fantini feriti

«Azzurro», il purosangue del «Barra di Ferro», si è azzoppato all'ultimo giro - «Canapino» cade e si frattura la gamba destra - Contuso anche Renato Magari - La soddisfazione dei vincitori del rione «Stradino Bossola»

NIZZA — Ha vinto per il secondo consecutivo Mario Cottone (per il borgo Stradino Bossola, lo scorso anno per il San Giovanni) ma al termine della corsa nessuno aveva voglia di far festa: due gravi incidenti hanno reso drammatico il finale della sesta Giostra delle Borgate Nicesi. «Azzurro», il cavallo del borgo «Barra di ferro» si è azzoppato proprio all'ultimo giro mentre stava attaccando Cottone, dopo un'entusiasmante rimonta ed è stato abbattuto al mattatoio comunale.

Leonardo Viti «Canapino» il nizzese che doveva essere tra i protagonisti della gara è caduto da cavallo poco dopo l'incidente ad Azzurro riportando la rottura di tibia e perone della gamba destra. Si consolerà con il premio del fantino più conferitogli dalla giuria di gara.

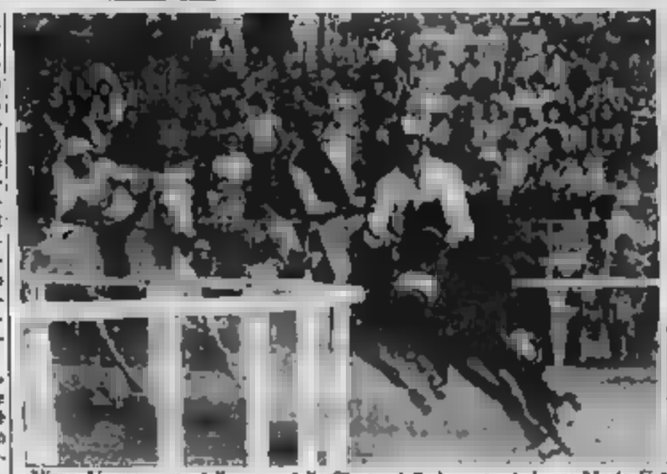
Un altro fantino è finito all'ospedale: Renato Magari, disarcionato dal suo cavallo. Per «Angelo biondo» solo una contusione alla spalla. A completare la domenica sfortunata c'era stato in mattinata l'improvviso forfait del nizzese Carlo Maccagno, colpito da malore: dopo un'affannosa ricerca è riuscito a rintracciare all'ultimo momento un sostituto a Castagnole Lanze, Luciano Roero.

Inferiore alle la partecipazione dei nicesi anche per la mancanza di fantini locali, ma si sono visti molti più turisti. Sugli spalti una rappresentanza di Legnano che con il loro tifo sceso hanno dato una mano ai borghigiani della «Barra di ferro» nel sostenere il legnanese Luigi Croce.

Se la corsa, incidenti a parte, ha riservato poche emozioni, dominata da Cottone, la sfilata dei carri in abiti ottocenteschi è stata ancora una volta il più applaudito della manifestazione.

I gruppi più apprezzati e originali sono stati quelli del «Cima» (che proponeva il ciclo della lavorazione ai mulinoi, il «Bricco» con la sua chiesetta e lo «Stradino» che per la seconda volta presentava il «viale degli innamorati».

Poi è arrivato il momento della Senza storia la prima batteria che ha dovuto essere ripetuta per la caduta di Magari sostituito per il rione . fantino di riserva Simone Lorusso. Cottone (Stradino) e Ginosa (Bricco) hanno dominato senza difficoltà. Grande delusione ne i borghigiani del San Giovanni-Sant'Ippolito. Beccaria infatti è stato subito eliminato. Più combattuta la seconda batteria con Spiga che all'imprevista di risparmiare il cavallo e Canapino che prende subito il largo. Eliminato anche un altro dei favoriti Sergio Ruiu.



Nizza. Un momento della corsa della Giostra delle borgate. A destra Mario Cottone che per il secondo anno consecutivo ha vinto

Poi la drammatica finale: Cottone parte in testa, e aiutato anche dagli incidenti che eliminano gli avversari, vince facilmente davanti a Ginosa, tra l'entusiasmo borghigiani.

«Siamo un borgo povero — spiega il capo borgata Giuseppe Lavisolo — *lo scorso anno poleremo già smettere perché eravamo pochi; questa vittoria ci ripaga di tutte le fatiche*».

Fulvio Lavina

Il dramma degli sfratti è entrato in Consiglio

ASTI — «*Sono disoccupato e ho due figli invalidi. Tra dieci giorni sarò sfrattato. Dove posso andare? Porterò la mia famiglia in Comune*». E' la testimonianza drammatica di una centinaia di inquilini coinvolti nel problema casa e che sabato pomeriggio partecipato al Consiglio comunale aperto sulla situazione degli sfratti.

Il confronto con l'amministrazione cittadina era stato richiesto tempo dal via via che la mappa degli sfratti con la scadenza dell'equo canone, si allargava a macchia d'olio in tutte le zone della città. Proprio nel tempio delle modalità convocazione del Consiglio è nata subito polemica. «*La convocazione dell'assemblea è stata fatta in ritardo e con un preavviso così corto che non abbiamo potuto convocare neppure i nostri iscritti* — ha detto Giuseppe Piras, responsabile del Sunia di Asti — *E' un segnale allarmante dell'insensibilità degli amministratori verso un problema così grave*».

«Centinaia di avvisi di *fine locazione sono stati notificati in questi ultimi mesi per decadenza dei contratti o per richiesto di uso parte proprietari* — ha detto ... «*Vi sono domande alloggi popolari, ma lo Iacp potrà soddisfarne solo poche decine mentre 3500 appartamenti in provincia sono vuoti e inutilizzati. E' pagare sono soprattutto i giovani e i pensionati*».

Alle cifre degli sfratti bisogna aggiungere centinaia di domande di verifica per case dichiarate antigieniche pericolanti.

Il problema più resta comunque quello di trovare una casa agli sfrattati. «*Una soluzione* — ha proposto il presidente dell'Istituto autonomo popolari, Biagio Caron — *potrebbe essere quella di garantire un diritto di prelazione automatico a chi resta senza casa negli alloggi disponibili*».

Dall'amministrazione è stato ribadito l'impegno a mobilitare le risorse del Comune per il problema casa. «*Gli sfrattati non devono comunque venire a occupare il municipio*» — spiegato l'assessore ai Lavori Pubblici, Gerardo Cantarelli — «*L'ente locale ha possibilità di intervenire. Chi può risolvere il problema è solo il governo*».

Domenica Quirico

Caro mense oggi 17 proteste

ASTI — annuncia una molto «calda» quella di oggi alle 17 per il Consiglio comunale. Per protestare contro gli aumenti delle rette delle mense scolastiche e una riduzione del personale degli asili nido il sindacato ha deciso di organizzare una clamorosa protesta facendo «occupare» la sala consiliare da una folti delegazione di genitori e dipendenti del servizi. Se non ci sarà un accordo all'ultimo momento pare ci sia l'intenzione di boicottare la seduta del Consiglio per rendere impossibile l'approvazione bilancio preventivo.

Due gruppi jazz made

ASTI — Appuntamento questa sera per gli appassionati di jazz. Nel teatro Don Bosco alle 21,15 concerto della «AT Jazz Big Band» e del «Mean Streater Blues Band» due gruppi che più hanno contribuito al successo di questo genere musicale in città.

La «AT Jazz Big Band» formata da ventidue elementi

Nella «Mean Streater Blues Band» come voce solita canta il noto campione di tamburello «Cerot» Marello.

Pallone elastico - La situazione e i risultati del campionato di serie A

Berruti cede all'eterno rivale Bertola è in forse il suo ingresso alle finali

Campionato avvincente e ricco di colpi di scena, quello della serie A di pallone elastico. Dopo cinque giornate si stanno profilando già i volti di qualche finalista, mentre due dei giocatori più in vista, di diritturà il campione in carica, Balocco e il quarantenario della passata stagione Berruti, sono distanziati in classifica e niente affatto sicuri a questo punto di accedere al girone finale.

Con i successi contro Berruti al «Mermet» e contro la Merlese Mondovì, l'Albese-Marchesi di Barolo di Bertola e la Bpso Poderi Scanavino di Rosso hanno infatti rafforzato la loro posizione di leader, unitamente alla squadra rivelazione di questo scorcio di stagione, la Santostefanese del duo Pavese-Piero Galliano.

Proprio la Santostefanese sa prossimo giocherà in a Cuneo contro la Subalcuneo: se il Balocco a sarà questo l'incontro più importante della sesta giornata. Se i infatti non riuscissero a spuntarla Balocco potrebbe già forse dare un avvio alla qualificazione e il fatto davvero clamoroso, visti anche i sostanziosi ingaggi che il discontinuo battitore di Monesiglio è riu a strappare. Battendo invece Pavese e ritornando a pareggi su livelli più consoni al suo valore (in due partite contro Bertola e Ribardi ha conquistato in tutto solo tre giochi), il campione d'Italia si rimetterebbe in corsa per l'accesso alle finali.

Parecchia preoccupazione anche a Castelletto Molina dopo la nuova battuta d'arresto dell'Tveco-Amici di Castelletto Molina al «Mermet» contro l'Albese-Marchesi di Barolo. Berruti, che a Cengio contro Rosso e Solferino aveva mostrato progressi in battuta, ha ceduto alla distanza contro Bertola e Arrigo dopo un inizio folgorante.

A fine gara il campione di Cunelli ha sottolineato il cedimento della squadra nelle fasi cruciali dell'incontro ed ha parlato pure di morale scosso. è certo però che quando Ber e l'ottimo Arrigo cresciuti di tono al ricaccio Berruti si è trovato spesso in difficoltà sia perché nello allenatore albese battuta il difficile, perché all'ex tricolore è impossibile, dopo le gravi traversie fisiche, richiedere uno sforzo continuo e logorante in battuta e al ricaccio contemporaneamente.

«*Superando la Merlese nel prossimo turno* — ha dichiarato Berruti — *dovrei ritrovare il morale, poi si vedrà*».

Con quattro soli posti disponibili per l'accesso in finale e due quartetti quali il Spec di Cengio e la Santostefanese di Pavese poco disposti a concedere punti nel loro sferisterio, il compito anche per l'Ivec si fa assai duro.

Giovanni Binda

TACCUINO

ASTI

LUX: riposo.
POLITEAMA: chiuso per restauri.
SPLENDOR: Dolly, giochi comici.
: blocking love.

NIZZA

AURORA: Odissea sexual.
: riposo.
SOCIALE: L'istinto perso di una donna perversa.
VERDI: riposo

: VII
NUOVO: riposo

FARMACIE DI TURNO

diurna Rocca, corso Malta 140. Notturna: Bonino, piazza San Secondo 19.
Canelli: Gilli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Tarello, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 720.756; Ufficio Pubblicità Asti Pubblicompass 33 222

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345; (pronto intervento) 117; Polizia 113, Polizia 21.23.58; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili Urbani 53.421; Taxi stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.605.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 363.558; Nizza 721.971; Canelli 832.525; Monastero Bormida 68.048; Rocca d'Arazzo 806.160; Calliano 928.444; Montechiaro 408.169; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.846; Cocconato 486.058; Montegrosso 83.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6448, Villanova 84.865.

Non accertati i danni

Acquazzone con grandine nella zona di Costigliole

COSTIGLIOLE — La grandine è caduta per la seconda volta in Astigiano colpendo ancora una volta la fascia verso la provincia di Cuneo. Ieri pomeriggio verso le 18 si è sviluppato un violento temporale con pioggia e vento. La grandine è caduta su Costigliole e in particolare sulle frazioni San Carlo, Santa Margherita, Bricco La e Loreto.

La precipitazione è durata vari minuti. I chicchi erano grossi come uova di

Il temporale è continuato per almeno un'ora per cui è impossibile fare un immediato dei danni che comunque dovrebbero essere abbastanza gravi.

In alcune i chicchi hanno tranciato i tralci d'uva. La grandine è anche in alcune zone di Castagnole Lanze e Isola. A causa l'forte vento si sono registrati danni anche ai tetti di alcuni capannoni locali. (f. la)

ASTI — Acquazzone di forte intensità con lampi e tuoni ieri alle 18 sul capoluogo e dintorni. Un fulmine si è abbattuto su un capannone in San Marzanotto causando un incendio che è stato domato dai vigili del fuoco. L'acqua ha allagato numerose strade di periferia per circa un'ora la circolazione.

TAMBURELLO: LA BATTUTA DI CEROT

Finalmente buone nuove

Edilconsat-Ralle	10-5	
Negrar-Bussolengo	1-10	
adone	12-10	
Salvi-Valpolare	13-10	
Marmirolo-Aldeno	10-9	
Ralle-Benaia (recupero)	5-10	

CLASSIFICA

	P	F	S
Bussolengo	20	172	82
Valpolare	18	174	110
Marmirolo	18	157	120
Madona	12	160	141
Salvi	10	142	122
Ralle	8	110	154
Benate	7	120	157
Edilconsat	6	121	151
Aldeno	6	121	160
Negrar	1	80	185

Lo confesso: per la prima volta mi trovo in difficoltà a per questa ormai periodico incontro. Sì! Mi trovo in difficoltà perché dopo troppi appuntamenti che il gusto del rinvio a giudizio, dello «speriamo per la prossima volta», finalmente devo dire cose buone a favore dell'Edilconsat.

Sabato la squadra ha giocato bene, niente di d'accordo, per prima volta il complesso ha girato per il verso giusto, importando ma soprattutto mantenendo per tutta la gli schemi iniziali: lunghi palleggi, da fondo campo per favorire l'inserimento dei bombers.

Nel gioco tamburello che è sport collettivo per eccellenza, è importante che ognuno svolga con diligenza il proprio gioco, lasciando da parte il nervosismo e le cicciate inutili che finiscono per appannare le idee.

Il Ralle, presentandosi allo sferisterio del Lungotanaro in formazione completa, non è stato mai in grado di opporre un gioco valido alla potenza del nostro quintetto anche se ai trentini va l'enorme merito di una strenua difesa anche quando il risultato non offriva più speranze di recupero.

Due punti ancora per il carnet dell'Edilconsat, due punti che speranza che potrebbero segnare una svolta decisiva nel campionato. Due punti che potrebbero risultare un ottimo tonico per Capuzzo e Magretti che ho ritrito pimpanti e volitivi (per essere una frase cara a Bendino) dopo troppo tempo di mediocre rendimento di appannamento. Il gioco purtroppo per le loro mani e qualunque altra soluzione, qualunque altra disposizione in campo può essere accettata soltanto come formula transitoria.

Il campionato continua e domenica ci attende il grande Bussolengo: spero sia la volta buona per poter dimostrare che l'Edilconsat c'è ancora, che la squadra non demorde, ma che continua a lottare perché ha piena fiducia propri mezzi: perciò saremo al la forza. fondo a tutte le atletiche ma non la che la festa roda per conto suo. Proviamo a ragionare di più e può darsi che qualcosa accada anche contro i campioni d'Italia.

Cerot

L'Edilconsat corrisce e conquista i 2 punti

ASTI — Sono due punti importanti quelli conquistati a dei trentini del Ralle; due punti che significano speranza. Il successo netto punteggio (10-5) e infatti consentito agli astigiani di mantenersi a pari punti con l'Aldeno ed ad una sola lunghezza di distacco dal Bussolengo. Le formazioni che attualmente sono le dirette interessate a scongiurare i molti pericoli fondo classifica. Negrar ultimo ad un punto è spacciato.

Per affrontare il Ralle l'allenatore Angelo Perrando ha dato fiducia allo schieramento più tradizionale: lasciato Sibona in panchina, il tecnico ha affidato le cure fondocampo a Marello e Capuzzo; Magretti mezzovolo, Pastrone e Mogliotti terzini completano lo schieramento. Dalle primissime battute è capito che la giornata era propizia per i colori di infatti il punteggio diceva bilo 3-0, 6-0, 9-1 e poi 11-4, 13-5 e 15-5.

In tutto, due ore di gioco che hanno mostrato un'Edilconsat in ripresa, più concentrata, meglio organizzata; in pratica i padroni di casa si sono limitati a lasciar giocare l'avversario in attesa della pallina «buona» per mettere a segno il punto. Una tattica che ha dato buoni frutti.

Con il morale ricaricato questo successo l'Edilconsat si prepara alla difficilissima trasferta di domenica prossima a Bussolengo. *//. c.)*

CEDESI in zona turistica termale BAR Tel. 0141/721.506 ore serali

Dopo circa quarant'anni di predominio comunista

La dc di Valenza vuole l'alternativa al pci

Il programma democristiano per [illegible] amministrative del 26 giugno

VALENZA — «Siamo l'unica forza capace di aggregare attorno sé un'alternativa alla gestione del Comune, [illegible] fine all'egemonia del pci. Non abbiamo l'incoerenza del [illegible] lità, pur avendo retto la giunta con il pci continua a guardare a sinistra: non abbiamo il possibilismo del psdi e neppure la pazzia, eventuale disponibilità del pri. Il pci propone di non privilegiare il psi e di aprire ai psdi e al pri. La dc propone l'inverso, una aggregazione con il psi e il polo laico».

Così afferma Mario Manenti, capogruppo uscente della dc in Consiglio comunale e capolista, assieme al consigliere regionale Piero Genovese, dei candidati democristiani per le votazioni del 26 e 27 giugno. Sicuro che ormai i tempi siano maturi per un'alternativa all'amministrazione di sinistra per Valenza, dopo quarant'anni circa [illegible] predominio comunista e socialista, a parte alcuni periodi di dura polemica tra i due partiti, come [illegible] alcuni mesi, dopo che il psi, denunciando l'egemonia comunista, [illegible] dalla giunta. Ma fu comunque senza pratici risultati in quanto il psi disponendo in Consiglio comunale della maggioranza assoluta (16 consiglieri su 30) ha continuato a governare.

«La nostra proposta di alternanza alla sinistra con una giunta aperta al psi e al polo laico (psdi, pri e pli, personalità unite alle prossime elezioni, n.d.r.) — afferma Manenti —, al di là delle osservazioni di carattere amministrativo, tende a creare spazi di libertà e una città subordinata al psi sul piano economico, sportivo, culturale. A creare spazi [illegible] libertà e democrazia, per cui i valenzani si sentano tutti cittadini eguali, con ogni diritto e ogni dovere al [illegible] là della tessera di partito».

Secondo Mario Manenti la dc, Valenza chiede di «[illegible] re liberata dalla pesante egemonia dei pci che gli alcuni socialisti hanno riconosciuto quando sono usciti dalla giunta». E il cambiamento, aggiungono, non «sarà certo una sciagura, un salto nel buio».

«Siamo seria impegnata ad affrontare i problemi della città che conosciamo da lunto tempo — spiega Manenti —, sapremo certamente affrontare i problemi degli orafi, categoria dominante in città, e così sapremo prendere anche in giusta considerazione l'altro settore produttivo valenzano, quello dei calzaturieri, che se non ci saranno adeguati interventi rischia di diventare il "cugino" [illegible] estinto". L'alternanza, quindi, è possibile, senza traumi, non stravolgeremo nulla, ci sarà solo un rapporto diverso dopo anni di potere che hanno fatto del pci una casta.

La [illegible] parla [illegible] alternanza, certamente, non accetta il passato e quindi non perdona critiche alle varie amministrazioni [illegible] sinistra succedutesi in questi anni, mettendo in evidenza le [illegible] nella politica del centro storico, delle aree verdi, della viabilità. «Carenze sull'inizio — dicono i dc — che sono evidenti all'occhio di tutti».

Alternanza, quindi, [illegible] la proposta della dc, rivolta al [illegible] e al polo laico, a proprio quest'ultimo, evitando la disperazione di voti verificatasi nel '75 quando psdi e pli non riuscirono a conquistare neppure un seggio, dovrebbe togliere la maggioranza assoluta al pci.

f. m.

I comizi elettorali

Per la dc, alle 21,30 di stasera, al Teatro Sociale di Valenza, comizio degli on. Angelo Armella e Renzo Patria, candidati alla Camera; alle 21, a Valmadonna, nella parrocchiale, ancora Renzo Patria e Giuseppe Scazzola, mentre ad Acqui stamane, alle 11, parla, in piazza Italia, Flavio Ambrosetti

Per il pri domani, alle 21,30, a Radio Acqui Stazione di Acqui, tribuna elettorale: alle domande dei giornalisti risponderanno Lorenzo De Paolilis e Ugo Sultana candidati al Senato e alla Camera, il consigliere comunale di Alessandria Carlo Taverna, e di Acqui, Ubaldo Cervetti. La segreteria della sezione acquese Paola Santacecilia [illegible]

(p. b.)

Sono stati sorpresi da [illegible] violento temporale a Montacuto

E' ucciso da un fulmine (due i feriti) mentre era al riparo in un capanno

La vittima è un agricoltore di 52 anni - Illesa la moglie - Allagamenti in vari Comuni dell'Alessandrino

nostro servizio

SAN SEBASTIANO CURONE — Un uomo è stato ucciso da un fulmine mentre si riparava da un violento temporale in un [illegible] in località Campo Momperone [illegible] Montacuto a qualche chilometro da [illegible] Sebastiano. Due suoi [illegible] sono rimasti feriti [illegible] ricoverati all'ospedale di Tortona; le loro condizioni non sembrano gravi. Illesa invece la moglie del morto che è corsa in paese a dare l'allarme.

La vittima si chiamava Giovanni Barbieri [illegible] aveva 52 anni: abitava in frazione Rastegassi [illegible] Montacuto. I feriti [illegible] gli zii Edoardo e Alfredo Barbieri, due fratelli di 73 e 67 anni, pure abitanti a Rastegassi. La donna illesa è la cinquantenne Nella Medicina. E' accaduto verso le 14,30 [illegible] ieri pomeriggio, mentre un furioso temporale che ha investito un po' tutta la provincia di Alessandria, imperversava sulla zona.

I tre Barbieri e Nella Medicina si [illegible] nel primo pomeriggio, per lavori nei campi, appunto in località Campo Momperone [illegible] Montacuto. E' una [illegible] impervia in mezzo alle [illegible] della Val Curone. Sorpresi dal temporale, le quattro persone hanno cercato riparo alla violenza dell'acqua in [illegible] capanno in legno con il [illegible] in lamiera, che serve per custodire gli attrezzi agricoli.

Improvvisamente un fulmine ha colpito il capanno. Giovanni Barbieri portava al collo una catenina metallica che deve aver attirato la [illegible] scarica elettrica.

La catenina è stata letteralmente fusa, mentre la scarica ha provocato la morte istantanea dell'agricoltore. Colpiti [illegible] strascio anche Edoardo e [illegible] Barbieri, che [illegible] stati scaraventati a terra. Nella Medicina ha cercato [illegible] soccorrere il marito, praticandogli [illegible] anche la respirazione artificiale bocca a bocca.

La donna ha allora cercato di soccorrere gli zii del marito, poi è corsa sotto la pioggia che cadeva a dirotto a Rastegassi, dove ha dato [illegible]

Il maltempo ha investito la parte centro meridionale della provincia nelle prime ore del pomeriggio. Un temporale furioso, con pioggia incessante durata ore e ore, accompagnata da scariche di fulmini che hanno provocato gravi danni. Particolarmente colpiti i comuni di Pellizzano, Solero, Quattordio, Quargnento e Fubine con molte strade allagate in alcuni punti anche da 60-70 centimetri d'acqua. Problemi all'uscita di Pellizzano dell'autostrada Torino-Pia[illegible] ha allagato la sede stradale bloccando il traffico quasi completamente. Procedendo con cautela però i veicoli sono poi riusciti a superare l'ingorgo: sul po[illegible] si sono subito recate pattuglie della polizia stradale e i vigili del fuoco di Alessandria.

Ma contemporaneamente il centralino dei vigili del fuoco riceveva centinaia di segnalazioni e richieste d'aiuto, alla [illegible] città che dal circondario.

Anche i vigili [illegible] fuoco tortonesi sono stati mobilitati interamente per far fronte [illegible] chiamate di soccorso, [illegible] allagamenti; qualche persona [illegible] tratta [illegible] salvo dopo [illegible] la sua auto era rimasta bloccata dall'acqua straripata da [illegible] e torrenti. Grave la situazione, sempre per gli allagamenti, a Castelnuovo Scrivia, dove si segnalano danni per milioni, [illegible] scantinati e seminterrati invasi dalle [illegible] que.

Franco Marchisio

Raduno interregionale

Acqui in festa con gli alpini

ACQUI TERME — *Grazie alpini e arrivederci. Dopo il benvenuto, è questo il pensiero della città* [illegible] *penna nere che in gran numero hanno* [illegible] *partecipato sabato e domenica al terzo raduno interregionale alpini.*

Sono arrivati sabato e, fanfare e coro della brigata alpina «Taurinense» in testa, in corteo con autorità civili e militari, si sono recati prima a deporre corone al monumento ai Caduti, poi in Sant'Antonio, la chiesa dedicata agli alpini, e quindi in Comune dove il sindaco ha rivolto agli ospiti un fraterno s [illegible] *da parte* [illegible] *tutta la cittadinanza.*

Le vie della città, tutte addobbate di tricolori e con scritte inneggianti agli alpini, si sono riempite di penne nere, vecchi e giovani provenienti dal Piemonte, dalla Liguria e dalla Lombardia.

Sabato sera, in piazza Bollente, la fanfara e il coro della Taurinense, formati [illegible] *militari* [illegible] *loro, hanno eseguito un concerto di fronte a* [illegible] *pubblico numeroso.*

Diretta dal maresciallo Sergio Bonsolo, la fanfara [illegible] *è esibita in canzoni di montagna* [illegible] *brani di musica moderna. Domenica, alle* [illegible] *parata in corso Bagni* [illegible] *ta al campo concelebrata da mons. Galliano e dal cappellano padre Urbano. Quindi, annunciata dal trombettiere degli alpini* [illegible] *comando Giorgio Righini, la sfilata per settori; dai Bagni fino al centro, per le vie della città, circa* [illegible] *chilometri tra gli applausi.*

In testa il corpo bandistico [illegible] *Orsolano, seguito dal gonfalone della città,* [illegible] *gruppi della Lombardia, della Liguria, del Piemonte, con in evidenza «Camillo Rosso»* [illegible] *Alessandria, le sezioni di Novi, Valenza e il «Gruppo Alpini Acqui Terme» comprendente le sezioni di tutti i paesi* [illegible] *circondario.*

In piazza Italia, sul palco delle autorità, [illegible] *presenti tra gli altri, il comandante della «Taurinense» generale Pasquali, il generale in congedo* [illegible] *Gallaroiti,* [illegible] *vicepresidente Bellora e il vicequestore* [illegible] *lo, il sindaco Icardi,* [illegible] *voli Patria e Borgoglio, ufficiali dei vari corpi.*

e. r.

I giudici, ora accetteranno [illegible] richiesta di concordato?

Beccaro, oggi decide il tribunale

I sindacati vorrebbero ottenere una sentenz* [illegible] di fallimento - Un esposto di Cgil, Cisl e Uil

ACQUI TERME — Ore decisive per le sorti della Beccaro Vermouth e Spumanti, la famosa industria acquese in gravi difficoltà da alcuni anni e che neppure l'amministrazione controllata è riuscita a far uscire dalla crisi.

In giornata si dovrà decidere, in base alle risposte dei creditori che [illegible] ufficialmente comunicate in tribunale, sulla richiesta di concordato avanzata dalla proprietà — la famiglia Beccaro — che ha assicurato, per garantire il 40 per cento dei crediti [illegible] ai chirografari ed il [illegible] per cento ai privilegiati, la cessione dei propri beni.

I creditori sembrano intenzionati ad accettare il concordato [illegible] ci sono le pressioni dei lavoratori e dei sindacati per cercare di ottenere dal tribunale una sentenza di fallimento. Le segreterie provinciali Cgil, Cisl, Uil hanno inviato, tra l'altro, un esposto al tribunale, sottolineando che esistono denunce penali per «irregolarità contabili e fiscali», presentate da un [illegible] consulente dell'azienda; i rappresentanti sindacali esprimono «gravi dubbi sulla ammissibilità della Beccaro alla [illegible] dura concordataria» e sulle garanzie offerte dalla proprietà con la cessione dei beni ai creditori.

Il sindacato, l'ha già detto in altre occasioni, ritiene che il fallimento garantisca meglio l'interesse socio-economico e occupazionale dell'Acquese e gli interessi degli stessi creditori.

Secondo i fautori della tesi fallimentare sarebbe più facile trovare eventuali imprenditori interessati a rilevare la Beccaro, assicurando la continuità dell'attività, mentre ai lavoratori [illegible] il fallimento [illegible] garantirà [illegible] due anni di cassa integrazione.

Circa le denunce penali a cui si riferisce il documento sindacale, va ricordato che effettivamente sono state mosse specifiche accuse, da parte di un ex consulente della Beccaro, e questa ha provocato l'intervento dell'autorità giudiziaria.

La Procura della Repubblica ha iniziato l'interrogatorio di alcuni dipendenti, per [illegible] di stabilire se sono vere certe [illegible] di irregolarità amministrative e contabili, nello stesso tempo la Guardia [illegible] finanza ha posto i sigilli ad alcuni uffici dell'azienda, [illegible] permettere [illegible] eventuali controlli.

Intanto [illegible] stesso ex consulente che [illegible] presentato la denuncia sta cercando di ottenere un intervento finanziario a favore dei «Vignaioli piemontesi» che potrebbero essere interessati a continuare l'esperimento di utilizzo degli impianti della Beccaro.

f. m.

L'azienda [illegible] bili di Tortona

Amministrazione controllata e «cassa» [illegible] Banchieri

TORTONA — *Ancora brutte notizie per l'economia cittadina. Un'altra industria, la Angelo Banchieri e C., di strada per Genova, fabbrica di mobili, dopo l'assemblea straordinaria dei soci ha deciso di chiedere al tribunale l'ammissione all'amministrazione controllata. La «Banchieri» rimane sicuramente [illegible] dalle più importanti del settore del mobile della zona. La produzione infatti è distribuita su tutta la Penisola in particolare nel Meridione dove qualche anno addietro [illegible] «Banchieri» aveva trovato il suo maggior mercato.*

Ora la crisi che ha colpito l'azienda non è di tipo strutturale [illegible] unicamente conseguenza del momento negativo che sta attraversando un po' tutto il settore del mobile. Secondo la proprietà [illegible] situazione potrebbe [illegible] superata adottando adeguate misure sia nel campo operativo sia in quello commerciale e vendendo a prezzi di mercato i beni a magazzino.

Di qui la decisione della proprietà dell'azienda, che da lavoro [illegible] poco più di sessanta operai, di avviare la procedura per ottenere la cassa integrazione ordinaria per i propri dipendenti in modo da poterli usufruire solo in stretta funzione alla produzione richiesta dal mercato.

La richiesta della amministrazione controllata è già stata inoltrata al tribunale che dovrà nei prossimi giorni pronunciarsi e nominare — se la risposta sarà positiva — il giudice delegato e il commissario giudiziale.

e. r.

La donna è ricoverata al Cto di Torino

Si [illegible] in [illegible] incidente muore il bimbo appena nato

La disgrazia è avvenuta vicino a Mornese

ALESSANDRIA — Una giovane donna, rimasta seriamente ferita in un incidente stradale, ha dato alla luce un bimbo che però è morto subito dopo. E' Maria Luisa De Vecchi, di 26 anni, abitante a Cerreto Grue nel Tortonese in via Stara 5. Alla guida della sua «Mini» la ragazza percorreva ieri mattina la provinciale Mornese-Bosio quando, per cause che esattamente non si conoscono, forse un malore o una manovra errata, ha perso il controllo dell'auto che, uscita di strada è finita in una scarpata, incendiandosi.

[illegible] poco più tardi è trasportata all'ospedale «San [illegible]» di Novi, Maria Luisa De Vecchi vi è stata ricoverata [illegible] prognosi riservata per trauma cranico e ustioni alle gambe. Successivamente è stata trasportata al Centro Grandi Ustionati di Torino meglio attrezzato per le cure [illegible] caso e qui ha partorito una creaturina senza vita.

La ragazza era all'ottavo mese di gravidanza; il parto prematuro sembra debba attribuirsi alle conseguenze del grave incidente stradale di cui è stata vittima. Sulla vicenda non si conoscono altri particolari. A Cerreto Grue in via Stara abita il padre [illegible] che è corso a Torino al capezzale [illegible] figlia.

Continuano le indagini dopo il sequestro di 250 [illegible] litri di sofisticato

Sorpresi dopo 3 anni [illegible] «produrre» vino nel laboratorio segreto di Rivanazzano

RIVANAZZANO — Sorpresa per il laboratorio clandestino di vino sofisticato, in paese nessuno sapeva dell'esistenza della «cantina», nemmeno il proprietario del locale, Angelo Montagna (un padre era un noto commerciante all'ingrosso di caffè). «*Di giorno lavoro a Milano* — ha risposto a chi gli chiedeva notizie sul traffico illecito di vino adulterato fabbricato nella cantina del suo palazzo in via Malaspina — *rientro in paese la sera e raramente vedevo i miei inquilini che, per altro, disponevano* [illegible] *un ingresso indipendente a quindi potevano muoversi e fare come volevano senza alcun controllo. Pagavano regolarmente l'affitto e non ho mai* [illegible] *nulla di sospetto*».

La scoperta fatta dai carabinieri del [illegible] repressione frodi di Milano e dalla Guardia di Finanza [illegible] hanno sequestrato nella cantina 250 mila litri di vino sofisticato con inversione per la preparazione di altro prodotto, ha suscitato sdegno e sorpresa ma soprattutto indignazione tra gli onesti viticoltori della zona, che da tempo invocano una più energica lotta contro le sofisticazioni.

La cantina era stata data in affitto circa tre anni fa a due soci, Emilio Ferrari di Pavia e Bruno Berse di Tortona, ma sembra che facessero capo all'organizzazione altre persone la cui identificazione si sta tentando.

Sugli sviluppi delle indagini non [illegible] rapelate altre indiscrezioni. Si è saputo solo che il vino sofisticato veniva spedito in diverse regioni, specialmente nell'Astigiano (sul mercato pi[illegible] re venivano smerciati alcune migliaia di quintali al mese.

Uno dei funzionari del servizio repressione frodi impegnato nell'inchiesta, il dr. Mario Rosso, ha precisato che oltre [illegible] [illegible] mila litri di vino adulterato ed allo zucchero [illegible] fabbric[illegible] altro, è stato trovato vino «idroalcolico» addizionato con saccarosio.

Durante [illegible] processo ad Asti

Un [illegible] arrestato [illegible] subito condannato

ASTI — Un teste diventa imputato (durante il processo ai fratelli Piero e Francesco De Giorgi rispettivamente di 26 e 21 anni, residenti in San Damiano d'Asti, accusati di estorsione, detenzione e spaccio di stupefacenti) e viene arrestato in aula. Un'ora dopo è giudicato [illegible] direttissima e condannato a dieci mesi di reclusione per falsa testimonianza. Il teste-imputato è Giancarlo Bernardo, 27 anni, celibe, residente ad Acqui Terme in via Casarogna 149, professione cameriere.

I due [illegible] erano stati arrestati due giorni dopo la rapina di San Damiano. Era stato appunto il Bernardo, durante l'interrogatorio, a raccontare al magistrato un'altra vicenda e cioè che i De Giorgi (non hanno nulla a che fare con la rapina) si erano fatti consegnare una motoretta a pagamento di una piccola quantità di eroina ma che in realtà non era che lattosio in polvere mescolato con del flectatone a base ricostituente.

Ieri in tribunale il Bernardo ha fornito un'altra versione riguardante i fratelli cercando di scagionarli. Il tribunale, ha poi condannato per il reato [illegible] estorsione Piero De Giorgi a tre anni e sei mesi, il fratello a due anni e sei mesi. Entrambi sono stati invece assolti per insufficienza di prove dall'accusa di detenzione e spaccio di stupefacenti.

(p. ma.)

Sulle rive dello Scrivia

Pescatore [illegible] vipera

TORTONA — Un pescatore, che [illegible] sportava lungo il greto [illegible] torrente Scrivia, è stato morso da una vipera. E' Gino Piero Formaiani, 44 anni, abitante alla rascina Bruciata fra Tortona e Castel[illegible] Scrivia. L'uomo si era recato a pescare quando è stato morsicato a una gamba da un rettile che, secondo la sua descrizione, doveva essere una vipera.

Immediatamente il Formaiani andava all'ospedale dove i medici gli hanno praticato tutte le cure del caso, giudicandolo fuori pericolo.

Che si trattò di un morso di vipera è stato confermato dai medici a seguito dei sintomi di avvelenamento manifestati dal Formaiani. La notizia ha allarmato la città: il torrente Scrivia, infatti, nel periodo estivo è la spiaggia «dei poveri», dove moltissimi letteralmente cercano refrigerio nelle giornate di sollione.

e. r.

Anziano pastore arrestato [illegible] Casalbagliano

Minaccia con la pistola i compratori del terreno dove pascola il suo gregge

ALESSANDRIA — Un pastore, per il [illegible] di [illegible] poter più disporre [illegible] [illegible] buon terreno su cui far pascolare il proprio gregge, ha minacciato di morte con [illegible] pistola due fratelli che intenderebbero acquistare quell'appezzamento ed è così finito in carcere.

[illegible] Luigi Anedda, 55 anni, abitante in via Tagliata 12 del sobborgo Casalbagliano: è accusato di minaccia a mano armata e detenzione d'armi. La pistola non è stata trovata ma in casa aveva una carabina e ventiquattro cartucce a salve per tiratore Nato.

Luigi Anedda, che possiede un certo numero [illegible] pecore, è solito condurle al pascolo in un vas[illegible] terreno agricolo che è dietro la Cittadella, in periferia; nei giorni scorsi ha saputo che i fratelli Vittorio e Francesco Serra, 42 e 35 anni (via Milano 9a), intendono acquistarlo precludendogli la possibilità di far pascolare [illegible] suo pecore.

L'uomo ha avvicinato i fratelli, li ha minacciati, anche se il terreno non è di sua proprietà per cui non [illegible] vantare su di esso alcun diritto, quindi, recatosi conto che Vittorio e Francesco [illegible] non hanno alcuna intenzione di rinunciare all'acquisto, domenica sera è andato a cercarli, armato di pistola.

Il pastore ha ribadito la sua ferma intenzione di continuare a disporre di quel [illegible] («C'è buona erba — ha detto fra l'altro —, su troppo bene per il mio gregge, dove lo porto su non mi[illegible]»), quindi ha minacciato di morte i due alessandrini.

Non appena Luigi Anedda si è allontanato, Vittorio e Francesco [illegible] sono dai carabinieri a denunciare il fatto. Una perquisizione in casa del pastore non ha per[illegible] [illegible] trovare la pistola usata; i carabinieri hanno però rinvenuto la carabina e le munizioni e il pastore è finito in carcere.

e. p.

A Campione i vini doc alessandrini

ALESSANDRIA — I migliori vini doc della provincia alessandrina saranno oggi in vetrina, a Campione d'Italia, nei saloni del Casinò municipale: sarà l'occasione per gli imprenditori alessandrini di presentare i loro prodotti pregiati ad importatori e ristoratori svizzeri e dell'alta Lombardia. L'iniziativa è della Camera di Commercio, con la collaborazione dell'Istituto per il commercio estero di Zurigo ed il Comune di Campione.

(f. m.)

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Perversion (sexy)
AMBRA: Nonlo in Messico (comico)
COMUNALE: Il buon soldato (commedia).
CORSO: Alice dolce e selvaggia (commedia).
CRISTALLO: Barbara e la moglie vulcana (sexy)
GALLERIA: Gli ultimi giorni del Cesare (spionaggio).

ACQUI TERME

ARISTON: Action in love (sexy)

CASALE MONFERRATO

[illegible]: Gli stregoni (commedia)
POLITEAMA: Ferox 5 (avv.).
VITTORIA: Eva e l'amore (sexy).

GAVI LIGURE

S. FORTE: Guerra sulla [illegible] (comico).

NOVI LIGURE

[illegible]ALLO: Porno [illegible] (sexy).
ORIS: Elvis, il re del rock (musicale)
ITALIA: Sabato domenica e lunedì che sogno (sexy)
MODERNO: Olivo (dramm.)

OVADA

LUX: Furia erotica (sexy).
MODERNO: Super Mi (sexy).
TORRIELLI: C[illegible] al Baja (sexy).

SERRAVALLE SC[illegible]

LARA: La gorilla (sexy).

TORTONA

MODERNO: Pleasureboobs porno (sexy)
SOCIALE: Tron (fantasc.).
VITTORIA: Alice in porno [illegible] (sexy)

VALENZA PO

SOCIALE: La via erotica (sexy).

VOGHERA

ARLECCHINO: La governante del piacere (sexy)
GALVANI: Tarzan (commedia).
ROMA: Exodo Bush (sexy).

«La Stampa» - Alessandria

Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5 tel. 56 300. Casale 0142 - 54 782; Tortona 812 381; Valenza 942.778; Acqui 0144 - 55.29; Novi L. 0143 - 39 10; Ovada 0143 - 84 343.

FARMACIE

Alessandria: Dancvi, c. Roma. Notturne: Vallosio, v. Marconi.
Acqui: Albertini p. Italia.
Casale: Bodo v. Roma.
Novi: Scotti, p. Repubblica.
Ovada: Moderna v. Cairoli.
Tortona: De Stefanis, v. Emilia.
Valenza: Centrale, c. Garibaldi.
Voghera: Comunale 1 c. 27 Marzo

OU[illegible] MEDI[illegible]

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 76.361; Novi: 741.367; Ovada: 81.777; Tortona: 813.361; Valenza: 952.601; Voghera: 40.888

Numero telefonico a pagamento ridotto per Ospedale Civile 3061 (309 + numero interno).

TAXI

Piazza Libertà 53.031
[illegible] ferroviaria 51 832.

CIMITERO

Dalle 8-12, 14-18.

[illegible]

Chiuso

[illegible]

Museo di Storenga dalle 9,30 alle 12 e dalle 16 alle 19

BENZINAI

Agip, via G. Bruno; Fiat, via Pavia; Chiavero, piazza Gobetti; Total, largo Vicenza; Mobil, Lungotanaro Solferino; Ip, spalto Marengo; Api, spalto Gamondio; Total, spalto Gamondio Tessera, via Marengo; Tamoil, pz. per Valle San Bartolomeo; Agip, via G. Bruno; Esso, viale Trieste; Ip, Casermone; Agip, spalto Borgoglio 7

ALLE TV

TELECITY

20,25 Sesame la mani per vendicare l'uccisione del figlio, deve mettere in vendita un sicario dall'America (1973)
22,10 Il poliziotto: pittore romano e Roma per dei restauri, è indiziato per [illegible] della sua modella (1979)

G.B.P.

1 — Reggae tutta sulla speculazione nel parco: agente assicurativo che indaga sull'assassinio di un miliardario è in realtà il vero omicida (1978)

QUARTA RETE

20,35 Il giustiziere: Harrison dalla Nato gli ha chiesto a banda di criminali, ma per indizio ha un solo capello (1979)
23 — Contrabbando in azione: flotta di Nuvolaro dalla Cia è invisto in Egitto

COMUNE DI PONTECURONE

Provincia di Alessandria
C.A.P. 15065

Avviso di licitazione privata per appalto lavori per opere di urbanizzazione (strade, acquedotto, fognature, illuminazione pubblica)

Importo a base d'asta L. 223.478.377

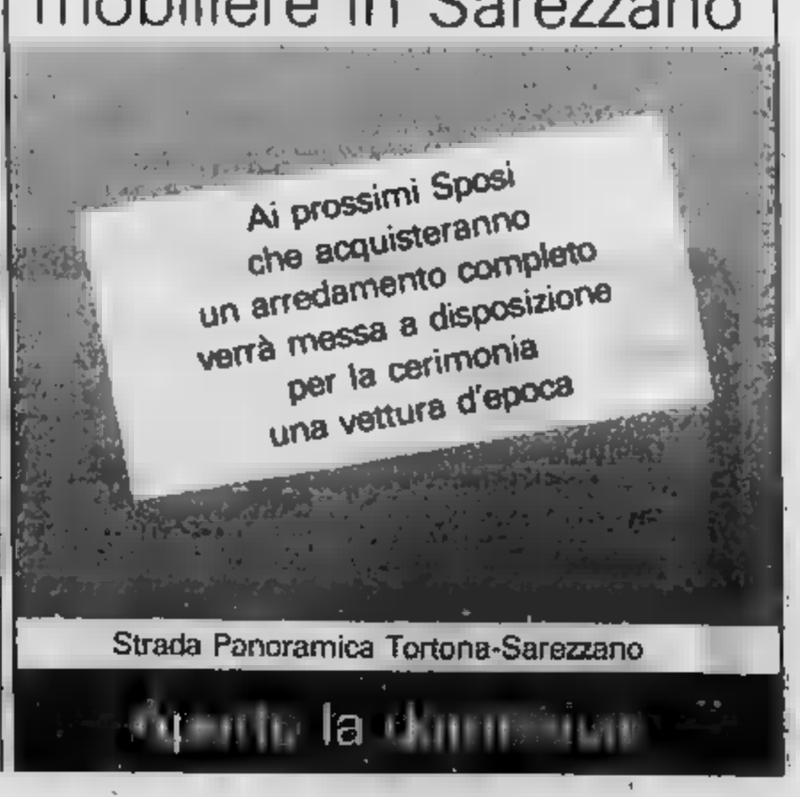
La gara è indetta ai sensi dell'art. 1 lettera C della Legge 3-1-1973 n. 14. Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara inviando la domanda in bollo al sindaco entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di applicare le norme previste dall'art. 12 della legge 3 gennaio 1978 n. 1.

Pontecurone, 11-6-83

L'Assessore Lavori Pubblici (Paolo Ghisi)

B
BONALDO
mobiliere in Sarezzano



Strada Panoramica Tortona-Sarezzano
[illegible] la domenica

Successo della tradizionale discesa turistica da Alba ad Asti

Scoprire il Tanaro in canoa

Trentadue chilometri di fiume percorsi da oltre cento imbarcazioni - I problemi ecologici - Le dighe e le discariche abusive - Presente anche un gruppo di disabili

NOSTRO SERVIZIO

ALBA — Trentadue chilometri di Tanaro sotto lo sguardo stupito di pescatori e di curiosità di famigliole che hanno scelto le rive del fiume per il primo pic-nic della stagione. Oltre cento canoisti hanno dato vita domenica all'ottavo «Incontro con il Tanaro», una manifestazione che ha di là degli scopi agonistici, vuole riaffermare la volontà di salvaguardare il fiume e i suoi aspetti già belli.

E che il Tanaro abbia bisogno di aiuto i canoisti lo sanno da tempo. «Percorrendo il fiume e dentro di esso meglio discariche abusive, escavazioni irregolari e chilometri di inquinamento» nota Renzo Pagliari, uno dei canoisti albesi che accogliendo l'invito della «Canoa club di Asti» hanno partecipato all'incontro.

E' una città legata dal fiume fin'ora hanno fatto poco in fretta per vincere la battaglia dell'inquinamento. Alla partenza una «pagnata ecologica», proprio sotto il ponte di Alba, un cumulo di immondizie testimonia delle difficoltà di tener pulito l'ambiente fluviale e anche dell'incuria e dell'abitudine a controllare e reprimere degli abusi.

I canoisti arrivati da mezza Italia. Folto il gruppo dei genovesi e dei torinesi, altri da Lodi, Modena, Bergamo. La discesa non presenta grandi difficoltà. «Quest'anno c'è abbondanza d'acqua — commenta Gianni Abiatico, l'atleta del Canoa Club astigiano, che con Laura ha compiuto la discesa in un kajak a due posti — la corrente è più veloce e ci vuole meno remate».

Alla chiusa di Barbaresco i più bravi si avventurano nel passaggio tra le rocce. Gli altri trasbordano e proseguono. Il Tanaro in questo tratto si distende nella pianura. Lungo le rive file ininterrotte di pioppi. Il colpo d'occhio è eccezionale. Le canne sono anche chiare tra il verde dell'acqua e delle sponde. A Motta di Costigliole la Pro loco offre gli discutibili panini e barbera (ed il migliori del canoista» commenta

Un gruppo di canoisti durante la discesa del Tanaro

sfatto Giuseppe Donati, novese, da decenni pioniere del e vincitore di categoria «veterani»).

Una breve sosta e poi si riparte. E' ancora lontana. Dal ponte per San Martino prende il via la discesa agonistica a cronometro. Vi partecipano una settantina di canoisti divisi nelle varie categorie. Gli altri seguono ad andatura turistica godendosi il paesaggio che si fa più selvaggio. Alle rocche del Perosini di passare in canyon. Il fiume scorre ce, una rapida da l'ultimo brivido ai meno esperti. Poi il Tanaro si adagia nella piana di Isola e curva verso Asti. Lungo le sponde il paesaggio muta bruscamente. I grossi cubi in cemento di rinforzo agli argini impediscono lo sviluppo della vegetazione. I cumuli di ghiaia estratta dalle draghe creano montagne di aspetto lunare.

All'arrivo ad Asti c'è un riconoscimento per tutti la medaglia fatta coniare sta da «La Stampa» e uno spettacolo fuori programma.

I più esperti si lanciano nel passaggio della dopo il ponte di corso Savona. riva agli spettatori applaudono i «temerari» sulle leggere canoe avvolte dalle onde. «Il fiume è anche — commenta Achille Borrado, presidente del Canoa Club astigiano — ma perché lo rispettiamo bisogna mantenerlo vivo e quindi pulito».

Sergio Miravalle

Dopo aver morsicato cinque persone, è stato catturato

Francesco fuga a Vicoforte di una bertuccia di chi è?

VICOFORTE MONDOVI' — Una scimmia, scappata da non si sa dove, ha attirato la curiosità di centinaia di persone, costretto carabinieri, vigili del fuoco, guardiacaccia e decine di volontari a un estenuante inseguimento. Ha ferito cinque persone, di cui due sono state medicate all'ospedale di Mondovì, e tre cani.

E' una bertuccia maschio, alta 70 centimetri, dal peso approssimativo di 25 chilogrammi. Sono riusciti a catturarla, nel pomeriggio di domenica, in un bosco nella del Santuario, quando ormai esausta si è lasciata avvicinare da tre volontari della Federcaccia. La vicenda ha inizio nel tardo pomeriggio di venerdì. Gli agricoltori di Vicoforte telefona ai carabinieri: «Sul ciliegio del cortile c'è una scimmia, venite a prenderla».

Il comando brigadiere Vincenzo Andreanò alcuni militari sono presentati all'agricoltore ma della scimmia più nessuna traccia. Da un albero all'altro si è spostata da Vicoforte a Briaglia quindi alla periferia di Mondovì per nuovamente a Vicoforte. Molti l'hanno vista, qualcuno ha tentato di avvicinarla, gettandole biscotti e nocciole.

«Almeno cinque persone sono state ferite, graffiate dall'animale — Bruno Aalnaro, della Federcaccia —; alle offerte di cibo risponderà con un morso e qualche graffio». Vigili volontari e carabinieri nel tardo pomeriggio di sabato sono riusciti a circondare l'animale in un prato nella zona di Briaglia. Le hanno gettato sopra una rete da pesca ma l'animale è riuscito a strapparla e a darsi nuovamente alla fuga.

Qualche centinaio è stata nel cortile di una cascina. «Erano da poco passate le 22 di sabato — racconta Barbara Fenoglio, 18 anni, di Mondovì, via Cuneo 18, studentessa —. Ero con amici quando abbiamo sentito che stavano per catturare la scimmia. Siamo entrati nel cortile e poco dopo arrivati i vigili del fuoco. Forse l'animale si è spaventato e mi è saltato addosso».

«Poco dopo ha morso un bambino e altre tre persone — prosegue la Fenoglio —, noi ce ne siamo andati». E con loro scimmia che ha ripreso a scorrazzare per Vicoforte cendo un'altra donna. Anna Maria Vinai, anni, abitante in frazione San Grato, che ha ricevuto un morso alla gamba sinistra giudicato guaribile in sei giorni.

g. m.

Digiunatore pacifista

SALUZZO — Per protestare pubblicamente contro l'installazione dei missili nella base siciliana di Comiso, Osvaldo Fresia, elettrotecnico, di 23 anni, leader del movimento non violento cittadino, digiunerà in piazza da giovedì 23 a lunedì 27 giugno. Accampato sul sagrato della cattedrale, in corso Italia, Fresia si alimenterà soltanto con acqua e caffè per il campo. Il movimento pacifista ha organizzato a Comiso. (a. ge.)

Il Palio di Dronero è concluso tra le polemiche

Borgo Stazione squalificato La vittoria al Rione Sarrea

DRONERO — *L'undicesima edizione del «Palio dei rioni droneresi»*, podistica a staffetta mista 6x850 metri, organizzata dal comitato festeggiamenti del Comune e patrocinata da «La Stampa-Cronache Cuneo» è conclusa tra roventi polemiche. *La squadra della «Stazione», che già stava festeggiando il finale, infatti, è stata squalificata dalla giuria perché un concorrente ha effettuato il cambio in modo irregolare.*

La vittoria è quindi andata al rione «Sarrea» composto da Paola Boschero, Mario Ratto, Conte, Stefania fanti, Daniele Crosio e Roberto Volcan che hanno impiegato 1ø minuti e per l'impegnativo tracciato «Il della "Stazione". Luciano Ferrero — spiegano i giudici gara — ha preso il compagna Marche ha corso la prima frazione, un prima della linea che anna Poiché è stato rispettato il regolamento della competizione, stati costretti a squalificare gli atleti del rione».

Amareggiato e deluso per la squalifica della propria squadra, Luciano Ferrero dice non essersi accorto aver anticipato la

Alle spalle dei vincitori del «Sarrea» sono così classificati i portacolori del rione «Monastero» (Germana Brignone, Gian Carlo Dutto, Pietro Bima, Anna Maria Garnero, Francesco e Giovanni Andrea Risso) con il tempo globale di 1ø minuti e 38 secondi. Al posto sono giunti gli atleti del «Cappuccini», i vincitori edizione del «Palio dei rioni droneresi» (Marina Bernardi, Flavio Riba, Sergio Almar, Claudina Garnero, Walter Arneodo e Brignone), che hanno impiegato a coprire i circa cinque chilometri complessivi del tracciato 1ø minuti 48 secondi.

«molto soddisfatti per il successo — dice Roberto Volcan, ultimo frazionista del rione "Sarrea" — anche se ci dispiace per la squalifica della "Stazione". D'altra parte è giusto che il regolamento venga fatto rispettare per evitare che si crei un precedente.

g. fe.

Sabato nell'ordine psi, msi e pci

Comizi a raffica in piazza Europa Timore di scontri

— L'opinione pubblica democratica è in fermento per il comizio di alcuni esponenti missini dovrebbero tenere sabato 17 in piazza Europa, che quattro anni fa in occasione dell'ultima campagna elettorale politica fu già teatro di gravi incidenti in coincidenza con un analogo comizio del msi.

Gli esponenti missini locali hanno chiesto l'uso della piazza per le 17. Lo stesso palco è però stato impegnato anche dai rappresentanti dei partiti antifascisti con il seguente calendario: ore 15 psi, ore 16 psi, 18 pci, 19 psdi, ore 20 dc.

Il comizio missino si terrebbe quindi a troncarsi tra quello dei socialisti e dei comunisti, con possibili e non prevedibili incidenti fra i sostenitori delle opposte fazioni.

Il pericolo di provocazioni, che potrebbero sfociare in scontri di piazza, è stato paventato dal sindaco Guido Bonino, incaricato dal capigruppo presenti in Consiglio comunale, al prefetto Mazzucci e al questore dottor Fiorello.

Entrambi i funzionari hanno assicurato che esamineranno con la massima attenzione quello che potrebbe cadere sabato pomeriggio in piazza Europa con i sei già preannunciati.

Il comitato antifascista, allargato a esponenti sindacati e della Resistenza, si è incontrato negli ultimi giorni, volte in Municipio. Una terza riunione è stata indetta per domani pomeriggio alle 18.

Secondo notizie ancora ufficiose sembra che gli esponenti locali del msi siano ora orientati a svolgere il loro comizio non più alle 17 in piazza Europa, ma sempre alla stessa ora presso la loro sede provinciale di via Boves.

g. d. m.

Damiano — L'assessore all'industria della Comunità montana Valle Maira Giovanni Bono, 47 anni, ha rassegnato le dimissioni. Ha motivato la decisione con i numerosi impegni di lavoro che gli impedirebbero di svolgere adeguatamente il proprio compito.

Studente muore dopo lungo coma

— Dopo 4 mesi coma è ieri pomeriggio all'ospedale cittadino Dario Pellegrino, 18 anni, studente, che il 19 febbraio rimasto gravemente ferito in un incidente. viaggiando, affiancato amici, sul suo motorino alla periferia della frazione Rivoira, quando battendo violentemente il capo a terra.

Trasportato al Santa Croce di Cuneo venne trasferito alle Molinette di Torino in coma profondo. Un mese fa venne ricoverato all'ospedale di Boves, dove è morto ieri pomeriggio assistito dal padre Alfredo, 44 anni, fabbro, frazione Rivoira 30. (g. m.)

Il tragico incidente di dicembre a Limone

Il pm: «Per i tre morti Beppe Grillo ha colpe»

L'attore guidava un fuoristrada che cadde dalla scarpata: rimasero uccisi due coniugi e il figlio di 9 anni - La requisitoria è stata consegnata al giudice istruttore, che dovrà concludere l'inchiesta

CUNEO — Per il pm Giorgio Giraudo, Beppe Grillo, a luglio, è pienamente responsabile del tragico incidente che il 7 dicembre costò la località Frabosa di Limone e amici genovesi: Renzo Giberti, moglie Rosanna Quartapelle e il figlio Francesco di 9 anni.

La requisitoria del rappresentante dell'accusa è consegnata dal giudice istruttore, Lina Mange, che avrà concludere l'inchiesta penale e trasmettere poi atti al tribunale per il

Il comico genovese e i suoi amici — dal piccolo Cristiano Giberti, di 8 anni, al salvò perché rimasta — gettarsi fuori dal veicolo, dentro il quale si sfracellarono invece i coniugi Giberti e il figlio Francesco che sedevano sul sedile posteriore.

«*La colpa del Grillo* — scrive il pm nella requisitoria in cui chiede al giudice istruttore il rinvio a giudizio dell'imputato — *si ricolma quasi in una macroscopica imprudenza, quasi in una palese imperizia. Fu certamente imprudente il Grillo che affrontò con una leggerezza che sfiora l'incoscienza* — continua il pm — *un percorso assai impegnativo sia per la ristrettezza e l'accentuata tortuosità della strada, sia per le particolari condizioni ambientali che dovevano ricordarne indurre a ritenere come assai probabile l'esistenza di tratti ghiacciati per i quali l'autovettura usata, in quanto priva di pneumatici chiodati, non appariva certamente adatta*».

Sempre secondo il giudizio del dottor Giraudo, Beppe Grillo programmando l'infelice gita del 7 dicembre di due tenne conto della più elementare prudenza, perché «*non entrò a prendere con sé a bordo della sua auto — i cui posti in totale erano solo cinque — oltre sei persone oltre a un cane*».

L'attore, che attualmente si trova in Brasile per una produzione Rai, è difeso dagli avvocati Vercellotti e Olivero.

I congiunti delle vittime si sono costituiti parte civile, ma finora le trattative per il risarcimento non si sono ancora concluse.

g. d. m.

Diciassette anni, trovato morto a Bene Vagienna

Giovane operaio in motorino travolto da un'auto pirata?

BENEVAGIENNA — Un ragazzo di 17 anni, Giorgio Costamagna, abitante in frazione Isola, operaio, è morto per le gravissime ferite riportate in un incidente automobilistico di cui è ancora stata dinamica. Forse un improvviso malore è investito un'auto pirata, è caduto dalla motocicletta su cui stava viaggiando, una Vespa 125.

Giorgio Costamagna

Erano da poco passate le due di domenica quando un automobilista di passaggio lo ha trovato agonizzante, disteso in mezzo provinciale per Fossano.

Immediato soccorso è stato trasportato in ambulanza all'ospedale SS.Trinità di Fossano, ma è morto per le gravissime ferite riportate al capo e al torace durante il tragitto.

Lungo 30- intervenuti i carabinieri, che dopo i rilievi hanno avanzato due ipotesi sulla causa del drammatico incidente. Giorgio Costamagna, forse da un improvviso malore potrebbe aver perso il controllo del mezzo andando a sbandare contro il guard-rail e cadendo rovinosamente a terra.

Ma a distanza di metri quindicina di metri tra il posto in cui è stato trovato il ragazzo e la sua motocicletta e i gravi danni riportati mezzo lasciano aperta l'ipotesi che a causare l'incidente sia stato un automobilista datosi poi alla fuga.

Una risposta potrà forse essere data quando si conoscerà l'esito della perizia ordinata dalla procura della Repubblica di Fossano sui rottami della motocicletta.

«Stava rientrando da una festa, una serata trascorsa tra amici a Benevagienna — lungo la via, Caterina Costamagna — non sappiamo che cosa possa essere successo.

Figlio di agricoltori, Giorgio Costamagna sorella, Antonella. Terminate le scuole dell'obbligo, iniziò a lavorare come apprendista nel salumificio «Benese» di Benevagienna dove aveva recentemente ottenuto la qualifica di operaio. Nel tempo libero aiutava il padre Giovan Battista Costamagna nei lavori agricoli.

I funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10 con partenza dall'abitazione al numero 135 della frazione Isola.

g. m.

ECONOMICI

CERCANSI operai specializzati giovani impianti elettrici civili/ind. minima esperienza molto seria azienda alta richiesta manodopera professionalmente passaggio domani. Telefonare ore ufficio 0117833.133 interno 219

ACCOMPAGNATRICE zona turistica, cabina, spiaggia, passeggio 02/3272 441

VENDESI vicinanze Mondovì su strada 79 case con o biancheri Telefonare 0173/762 430

ACQUAMARINO stagionatura delle carni pomodoro vasto di qualsiasi misura. Tel. 0173/363.128 ore ufficio.

ELETTROTECNICO con pluriennale esperienza montaggio apparecchiature elettriche, impianti e bobine rewindate cerca lavoro. Passaggio diretto. Telefono 0173/194.374.

COMUNE DI GOVONE
Provincia di Cuneo
AVVISO DI GARA
(Art. 7 legge 8 febbraio 1973 n. 14)
Questo Comune dovrà indire una licitazione privata per appalto dei lavori di ristrutturazione lavatoio siti nel Castello sede della scuola elementare. Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 23-6-1983 domanda in carta bollata con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione. Tale domanda dovrà pervenire esclusivamente per posta a mezzo di lettera raccomandata e sul retro della busta dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa nel plico. Per poter richiedere l'ammissione alla gara di che trattasi, l'impresa dovrà essere iscritta nell'albo nazionale costruttori per la categoria 3ª per un importo di almeno 300 milioni. Il procedimento di gara sarà quello di cui alla legge 8 febbraio 1973, n. 14, lettera C dell'articolo 1. Non saranno prese in considerazione le pervenute dalla pubblicazione del avviso, quelle inoltrate il di scadenza. Dalla residenza municipale, 10 giugno

Il
Rossanino Caterina

PLI
LIBERALI E DEMOCRATICO EUROPEI
STASERA ore 22,30
TELECUPOLE
PING-PONG
AVV. GIANMARIA
DALMASSO N. 5
CANDIDATO ALLA CAMERA **PLI**
contro
DEMOCRAZIA PROLETARIA

CUSAS
MARISA
Un servizio della pellicceria Marisa che offre:
- la custodia in locali climatizzati
- l'assicurazione contro il furto e l'incendio
- la pulitura con macchinari specializzati
- la trasformazione in nuovi modelli a puro costo della mano d'opera
- la custodia gratuita dei capi etichettati «Marisa»

Cuneo, via 4° Regg. Art. Alpina n. 12 - Tel. 55.479
Orario: 9-12 - 15,30-19,30

A SAN ROCCO CASTAGNARETTA
VIA AURIATE - VIA SAMBUCO
RESIDENZA GAMMA
• APPARTAMENTI AL PIANO RIALZATO CON PRIVATO • MINIALLOGGI ED APPARTAMENTI DI OGNI DIMENSIONE AI SUPERIORI • BOX ED AUTORIMESSE PER

L'ANGOLO
la residenza centralissima
Via Bassignano angolo Via Schiaparelli
DAL ALL'APPARTAMENTO 4-5 CAMERE DOPPI SERVI
BOX AUTORIMESSE DIMENSIONI DIVERSE
una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
piazza Europa 5 - 12100 Cuneo
tel. (0171) 56271

LICEO LINGUISTICO
ALBA via Ospedale n. 1, tel. 497.217
- Corsi estivi di sostegno per rimandati: matematica, chimica, inglese, francese, italiano altre materie.
- Corsi per operatori turistici, tecnici, professionali, con corsi lingua: inglese, francese, tedesco.

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
- Corsi di recupero per alunni di tutti gli istituti.

Orario pomeridiano e preserale.
Iscrizioni informazioni:
ALBA, via Ospedale 1,
tel. 0173/497.217

CAMPER WESTFALIA AUTOCARAVAN DETHLEFFS
su Mercedes e Fiat Ducato
nuovissimi modelli 1983, consegne pronte
JOKER 3 1600 BENZINA L. 20.000.000
FIAT DUCATO 2500 diesel L. 28.300.000
CHIAVI IN MANO
ALLESTIMENTI W.W.
FORD - BEDFORD - FIAT 238
DA L.
CARAVAN DETHLEFFS L. 5.000.000
CARAVAN D'OCCASIONE DA L. 600.000
TORO ROULOTTES
via Monterosa 159
Tel. 011/266.141 - TORINO

Residenza Bata
Via Bisalta
Borgo S. Giuseppe
• APPARTAMENTI DI UNA, DUE, TRE, QUATTRO E PIÙ CAMERE E SERVIZI • APPARTAMENTI CON DOPPI SERVIZI • APPARTAMENTI CON EVENTUALE • MAGAZZINI DI DIMENSIONI DIVERSE • AUTORIMESSE • NEGOZI DI DIMENSIONI DIVERSE CON O SENZA MAGAZZINO

PALLONE ELASTICO - Sorprese in classifica dopo cinque giornate

Bertola, Rosso e Pavese sugli scudi Momento «no» di Balocco e Berruti

L'Albese-Marchesi di Barolo ha piegato l'Iveco-Amici di Castelletto Molina al «Mermet»

Campionato avvincente e ricco di colpi di scena, quello della serie B di pallone elastico. Dopo cinque giornate si stanno profilando già i volti di qualche finalista, forse due dei giocatori più in vista, addirittura il campione in carica Balocco e il suo avversario degli ultimi anni passata stagione Berruti, sono distanziati in classifica e affatto sicuri a questo punto di accedere al girone finale.

Con i nuovi Berruti al «Mermet» e contro la Merlese Mondovì, l'Albese-Marchesi di Barolo, Bertola e la Spec Poderi Scanavino Rosso hanno rafforzato la loro posizione di leader, unitamente alla squadra rivelazione di questo scorcio di stagione, la Santostefanese duo Pavese-Piero Galliano.

Proprio la Santostefanese sarà prossimo giocherà in notturna a Cuneo contro i Subalcementi di Balocco e sarà questo l'incontro più importante della sesta giornata. Se i cuneesi infatti non riuscissero a spuntarla Balocco potrebbe già forse dare un avvio alla qualificazione e il fatto sarebbe davvero clamoroso, visti anche i sostanziosi saggi che il discontinuo battitore Manesiglio è riuscito a strappare. Battendo invece Pavese e ritornando a gareggiare su livelli più consoni al suo valore (in due partite contro Bertola e Alcardi ha conquistato in tutto solo tre giochi), il campione d'Italia si rimetterebbe in per l'accesso alle finali aiutato poi da un calendario che lo vedrà nel girone di impegnato nel proprio sferisterio contro avversari diretti quali Rosso, Berruti e Alcardi.

Parecchia preoccupazione anche a Castelletto dopo la nuova battuta d'arresto dell'Iveco-Amici Castelletto Molina di «Mermet» l'Albese-Marchesi di Barolo. Berruti, che a Cengio Rosso e Golfarino avevano mostrato grossi progressi battuta, ha ceduto alla distanza contro Bertola e Arrigo dopo un inizio folgorante.

Felice Bertola, più volte tricolore è in gran forma (Tel.)

A fine gara il campione di Canelli ha sottolineato il cedimento della squadra nelle fasi cruciali dell'incontro ed ha parlato pure di morale scosso, è certo però che quando Bertola e l'ottimo Arrigo cresciuti di tono ricacciato Berruti si è trovato in difficoltà sia perché nello la battuta è difficile, sia perché all'ex tricolore è impossibile, dopo le gravi traversie fisiche, richiedere uno sforzo continuo e gli gorante in e il ricaccio contemporaneamente.

«Superando la Merlese nel prossimo turno — ha dichiarato Berruti — dovrei ritrovare il morale, poi si vedrà».

Con quattro soli posti disponibili l'accesso in finale e due quartetti quali la Spec di Cengio e la Santostefanese di Pavese poco disposti a concedere punti nel loro sferisterio, il compito anche per l'Iveco in casa Saranno determinanti quindi gli scontri diretti, compresi quelli con la Don Dagnino di Alcardi che ad Andora contro Balocco e compagni ha ritrovato la buona condizione. Il mancino ligure domenica sarà opposto a Bertola ad Alba, incontro che si presenta spettacolare anche il pronostico è per l'intramontabile asso di Cottanera.

Per Merlese e Pegal, invece, l'unico obiettivo resta salvezza: i monregalesi non riusciti fra l'altro finora a conquistare neppure punto perdendo anche contro Devia.

Giovanni Binda

Gli spareggi si conclusi domenica a Fossano

Albese 1917 e S. Croce Cervasca promossi nella Seconda categoria

ALBA — L'Albese calcio 1917, al termine del primo vita, ha conquistato la promozione in Seconda categoria. Nello spareggio decisivo ha sconfitto sul campo neutro Fossano la Benese per 4 a 1 e si è piazzata al primo posto finale, poule conclusiva.

Come gli albesi salgono in Seconda categoria gli atleti del Santa Croce di Cervasca, che hanno pareggiato precedenti sia gli azzurri sia la Benese.

Nella partita decisiva gli albesi di Melegaro hanno preso in pugno le redini confronto e anzi andati vantaggio per 4 a 0 in virtù di una superiorità indiscutibile. Le reti sono state segnate da Stefano (3) e da Nosenzo I e Nosenzo II.

La Benese è riuscita a ridurre le distanze solo a pochi minuti dalla fine a risultato ormai acquisito.

«Siamo molto soddisfatti per la promozione — hanno detto al termine i dirigenti albesi — anche se in effetti questa era nei propositi dell'inizio di stagione e di noi eravamo impreparati. Con la squadra che avevamo sarebbe stato veramente clamoroso se non fossimo riusciti a centrare l'obiettivo. Adesso dopo una pausa di lavoro ci daremo da fare per mettere insieme una formazione competitiva in grado di vincere la Seconda categoria la prossima stagione. Il nostro obiettivo principale rimane tuttavia sempre il settore giovanile al quale stiamo dedicando molte cure».

a. a.

RALLY - Con la Lancia

I Francone (Bra) al posto d'onore

Buone prove degli altri equipaggi cuneesi

DAL NOSTRO INVIATO

CARMAGNOLA — *Gian Mario e Andrea Francone, dopo un anno di silenzio, tornano all'attività agonistica e si piazzano subito al secondo posto, alle spalle di Josy Barbero, troppo in forma per lasciarsi sfuggire l'occasione di conquistare la prima posizione assoluta.*

Il risultato conseguito dai due equipaggi nella seconda edizione del Rally di Carmagnola era scontato: due Lancia Rally nei primi due posti, secondo un copione ormai consolidato nelle ultime gare nazionali e internazionali.

Solo Aldo De Paoli con la «veterana» 131 Abarth è riuscito a creare un po' di scompiglio, salvo l'uscita alla 037 dei braidesi Francone. Un'uscita di strada, ad una manciata di chilometri dall'arrivo, ha messo k.o. il pilota torinese che è riuscito a concludere ugualmente la corsa, ma ben lontano dall'obiettivo della vigilia. Il terzo posto è stato così conquistato dal valdostano Roberto Bettanin la Opel Kadett Gte, mentre la quarta posizione è andata a Capellino-Furia con la Porsche.

Il Rally Club Proloco Granda ha piazzato due equipaggi primi dieci posti: Torre-Rovera, con la Talbot Lotus, quinti assoluti e Giordano-Chatl con la Renault 5 turbo all'ottavo posto.

Dopo sei prove, il campionato italiano prima sono viste al comando il valdostano Renzo Celesia (ha vinto due gare con coefficiente 5), seguito da Josy Barbero (è il pilota in due rally, uno dei quali, questo Carmagnola coefficiente 3).

La gara, studiata nei minimi dettagli dal Carmagnola Rally club, non è stata delle più fortunate. Subito un guasto di carattere logistico: il prefetto di Cuneo non concede nulla alla due prove speciali, una tappa a cronometro viene eliminata dal programma e un'altra è ridotta, portando i chilometri da speciale a 50 dei quali 130 in-ziali.

Nelle Langhe, come anche nel Roero, ci stati troppi ingorghi con auto che hanno bloccato il normale flusso di concorrenti, portando molti piloti all'esasperazione. Le forze dell'ordine hanno calcolato che almeno 50 mila persone hanno seguito la corsa lungo le varie prove speciali: un successo di pubblico che dovrà far riflettere gli organizzatori.

Sarebbe bene studiare percorsi alternativi per evitare che una zona come la Langa divenga sutura. Non per niente lungo le speciali sono stati trovati cocci, rifiuti e chiodi: sono troppe le corse che si tengono sugli stessi tracciati e gli abitanti non sono certo tanti.

E' giusto studiare un calendario rallistico diversificato ed eliminare quelle competizioni che non danno alcun lustro, condizionando poi lo svolgimento di gare di più ampio respiro.

Il Rally Carmagnola può ancora crescere, gli organizzatori dovranno scegliere e ideare formule per dare alla gara maggior prestigio. Altrimenti il tracollo irreversibile.

Fiorenzo Panero

«Corsalonga» per 100 a Bra

BRA — La seconda «Corsalonga» organizzata dall'Istituto Kinesis con il patrocinio de «La Stampa» (un centinaio concorrenti) ha avuto una festosa partenza e una ancora più festosa conclusione in piazza XX Settembre, dove sotto tettoia mercato, al riparo minacce di un cielo imbronciato, si sono esibiti i campioni piemontesi rock and roll e le allieve di Giordana di Tivoli, l'ingegnere di danze moderne all'Istituto Kinesis di via Verdi).

Riccchissimo il montepremi, distribuito in consueto carattere non competitivo della corsa prevalentemente per sorteggio e ai concorrenti in qualche modo «più». (g. n.)

I CANDIDATI LIBERALI DELLA PROVINCIA 'GRANDA' PER LE ELEZIONI POLITICHE DEL 26 GIUGNO

Al tavolo da sinistra: INCISA CAMERANA LUIGI (candidato al Senato nel Collegio Alba-Bra) GOSSI GIACOMO (n. 11 alla Camera), COSTA RAFFAELE (n. 5 alla Camera), candidato anche al Senato nel Collegio Mondovì-Fossano), DALMASSO GIANMARIA (n. 5 alla Camera) FASSINO GIUSEPPE (candidato al Senato nel Collegio Cuneo-Saluzzo); in piedi da sinistra: AMORISCO DOMENICO (n. 2 alla Camera) FLORIO LUIGI (n. 6 alla Camera) MANGANELLO FERDINANDO (n. 8 alla Camera) PAIRE GIACOMO (n. 9 alla Camera) PESSINA PIER PAOLO (n. 10 alla Camera)

Vota liberale: *un voto pulito*

PLI

olivetti INVITO

Operatori economici, responsabili amministratori di aziende di ogni settore dimensione, commercialisti consulenti del lavoro sono invitati a partecipare dimostrazioni applicative della

NUOVA LINEA DI SISTEMI DI GESTIONE OLIVETTI M40 PC

ALBA 14, 15 GIUGNO 1983

La manifestazione di terrà presso:
Concessionaria Esclusiviste OLIVETTI

LUIGI BOVO & C. S.r.l.

Corso Torino - ALBA

giorni 14 e 15 giugno ore 9 alle 18,30

Per ulteriori informazioni rivolgersi Ditta Bovo L. & C. srl, Alba, tel. 0173/43.122 - 362.701

olivetti

Dopo tre campionati, l'allenatore lascia Mondovì

Tra Serra e la Carassonese una separazione consensuale

MONDOVI' — *Marino Serra lascia la Carassonese. Dopo aver guidato per tre campionati la squadra Serra, uno dei più validi e quotati allenatori della Granda ha deciso di lasciare la società «per il bene della squadra e per dissidi con i dirigenti». «Di lasciati da ottimi amici — dice Serra — senza polemica, ma sapendo che vogliamo cose diverse. La Carassonese è società che cerca la mediocrità, campionati per fare bella figura ma non per vincere. Con quest'ottica difficile stimolare gli atleti, farli scendere in campo sempre concentrati e decisi. queste tre stagioni l'impossibile perché il meglio di sé e i risultati venuti, ma per campionato, rafforzamento reale della rosa a mia disposizione, non sarei sentita di guidare la squadra. Di qui la separazione che lascia po' di nessuno».*

Marino Serra

Quarantadue anni, Marino Serra cominciò a giocare al calcio giovanissimo, militò in varie società Granda per dedicarsi poi all'allenamento. Dai giovanissimi del Cuneo alla squadra di serie D, quindi il Fossano, poi il Verzuolo e la Saviglianese e nell'80 Carassonese. Prospettive per il futuro? ricevuto numerose offerte — prosegue l'allenatore — ma per il non ho preso Vorrei rimanere in provincia, possibilmente a Cuneo per dover affrontare ogni giorno massacranti. Qualcosa continuerò a farlo, ormai il calcio ce l'ho nel sangue e non la sentirei proprio di abbandonarlo».

«Serra ha dato molto alla squadra e — dice *il vicepresidente della Carassonese Eugenio Turco* — e lo ringraziamo per quanto ha fatto e per quanto potrà ancora fare in futuro. E' stata una separazione accettata senza polemica da ambo le parti. Ora dobbiamo pensare al futuro e stiamo già trattando con un nostro ex giocatore che allena una formazione della cintura di Torino. Speriamo di poter arrivare al più presto a un accordo per poter avviare la campagna acquisti».

Sebbene non vi sia rancore direzione e Marino Serra, la decisione dell'allenatore di lasciare la squadra sarebbe nata proprio sulle proposte della campagna acquisti. «Nel prossimo campionato Mondovì sarà l'unica città della provincia ad avere due formazioni che militano in Promozione — precisa Marino Serra — di fronte a una situazione del genere la Carassonese avrebbe dovuto rinforzarsi, costruire squadra competitiva che non rischi di perdere scontri diretti con la Valeo, neo promossa. Per questo ho proposto l'acquisto di alcuni atleti ma ormai non è più compito mio pensarci».

Gianni Martini

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
ANCHE SENZA CAMBIALI
Privati - Commercianti - Ditte
CUNEO - Via S. Grandis,
Tel. 0171-54.067

INFORED
CENTRO STUDI INFORMATICA
CORSI DIURNI E SERALI
Segreteria C.so Nizza 38 - Cuneo
LABORATORIO CALCOLATORI C.so Nizza 38

VENDESI
arredamento nuovo completo da ristorante motivo chiusura locale
Scrivere Bertolino Pubblicità - Avviso n. - Fossano

AGENZIA CURETTI
CERCA per stabilimento
CUSTODE
Scrivere referenze
B.P.
CASELLA POSTALE
12100 CUNEO

FATIM SYSTEM di QUATTRER
SWEDA REGISTRATORI CASSA
BERKEL BILANCE ELETTRONICHE
SEDE: C.so SANTAROSA, tel. (0171) 58.538
ESPOSIZIONE: NEO
Convenzioni associazioni

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Siate buoni se potete.
FIAMMA: Saggio di danza.
ITALIA: Perversion.
NAZIONALE: riposo.

ALBA
EDEN: riposo.

BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: riposo

BOVES
NUOVO: riposo.

BRA
IMPERO: La sexy godrioi.
POLITEAMA: riposo.
VITTORIA: Atterraggio zero.

FOSSANO
ASTRA: riposo
POLITEAMA: Sinfonia erotica.

MONDOVI'
CORSO: riposo.
ITALIA: riposo.

ORMEA
ARISTON: riposo.

PIASCO
LA ROSA: riposo

ROBILANTE
ROBILANTESE: riposo.

SALUZZO
CIVICO: riposo.
ITALIA: Insaziabile e golosa.
SPLENDOR: La pomo schiava.

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
RITZ: Pomo halliday.

FARMACIE
Cuneo: Comunale 2, via Bongiovanni.
Alba: Cogla, via Vitt. Emanuele.
Bra:
Ceva: Galliera, via Marenco.
Fossano: Rottondo, via Roma.
Mondovì: Zitta, via Meridiana.
Saluzzo: S. Risorgimento
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa.

ALLE TV

TELECITY
20,25 Barbapapà la mucca: per vendicare l'uccisione del figlio, Bassa mattoso la vende un circo dell'America (1973).
23,10 Il testimone: pittore romano a Roma per dei restauri; è indiziato per l'assassinio della sua modella (1975)

G.A.P.
1 — Ragazza tutta nuda assassinata nel parco: agente assicurativo che indaga sull'assassinio di un miliardario è la realtà il vero omicida

TELECUPOLE
20,30 Telefilm L'avvene e Shirley
21 — Commedia cartio di
22 — Tg4 (replica)
22,30 Film western
24 — Telefilm

Migliora il tuo risparmio
Un buon consiglio? Chiedi alla BCI

Spesso i risparmi, pochi o tanti che siano, sono costati tempo e fatica e non è proprio il caso di buttarli dalla finestra. Anche senza essere grandi esperti basta un po' di attenzione e di buon senso per farli fruttare meglio.

I **Certificati di Deposito** della Banca Commerciale Italiana sono una novità che consente di investire il proprio denaro, per tempi brevi, ad un tasso più alto di interesse bancario.

Una nuova forma di deposito offerta non solo ai Clienti della Banca Commerciale Italiana, ma anche a tutti coloro che sono interessati a migliorare i propri risparmi.

I **Certificati di Deposito** sono cartacei al portatore, richiedono particolari procedure e danno la possibilità di conoscere subito quanto renderà il proprio risparmio.

I **Certificati di Deposito** sono disponibili in tagli, anche per importi limitati; hanno scadenza a 6 mesi o 12 mesi e interesse particolarmente elevato.

I **Certificati di Deposito** migliorano il Vostro risparmio; affidatelo dunque a chi sa gestirlo con competenza e sicurezza.

Per un buon consiglio a volte conviene fare un po' di strada in più.

Banca Commerciale Italiana, sempre un servizio in più.

17% Vincolo a 6 mesi

Vincolo a 12 mesi

Stampatori

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Prima domenica di stagione sulla spiaggia di Sanremo. L'estate è ormai cominciata

Tutti al mare: è già vacanza

Nonostante il tempo un po' incerto si è registrato un pienone che promette bene per la prossima stagione - Il weekend in Liguria è ormai una tradizione affermata - Giornalisti tedeschi in visita al «Castelli» di Sestri Levante - Folla a Sanremo, Rapallo, Portofino

PORTOFINO — L'estate *Proclama generale nella seconda domenica di giugno, sole proprio estivo, ma traffico decisamente superiore ai stagionali Code alla barriera Albisola e Orero Pegli, incidenti sull'Aurelia, numerosi feriti (qualcuno grave) nel Tigullio, bar e ristoranti con orario prolungato e superlavoro.*

Quanto è durato? Ventiquattro ore, non di più, tipico esempio di come il turismo italiano si trasformi, questi e periodi, ma la Riviera rimanga la meta preferita non solo perché è la più vicina. Il weekend al mare, appena accennato negli anni passati, è poi esploso l'anno scorso, è ormai fenomeno tradizionale piace alla gente dopo una settimana d'ufficio un tuffo in acqua è più che un miraggio) e a chi col stra erranti. Impossibile circolare a Sanremo, quasi un'avventura «fidare l'Aurelia a mettersi in viaggio tra a Alassio.

Figuratevi poi che cosa è successo, domenica pomeriggio, sulla strada (meravigliosa e panoramica finché si vuole, ma maledettamente stretta) che da S. Margherita porta a Portofino. Beati i moccicattivi, ma tutti gli altri in coda. E

Rassegna pittura

LAVAGNA — L'assessorato turismo del Comune e il comitato Rivarolo», hanno organizzato per il 18 e 19 prossimi la edizione rassegna pittura.

Le iscrizioni rilevano sino al 15 giugno presso la società di mutuo soccorso in via Roma. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di due opere.

Saranno premi speciali al miglior soggetto all'opera che illustrerà meglio aspetti caratteristici di Lavagna e dintorni.

qualcuno che si appresta in costume e chiamate Laura: in mezzo a tanto caos si corre il rischio di perdere pure i figli.

confusione sulla piacevole (e là davanti, mare, c'è un mapagalattico superyacht qualche sosteco o star cinema) e grandi abbastanza abbordabili (vieto il posto a la fune): centomila lire un posto a base di tramatta al posto, pasto alla griglia, frutta e vino

rende il weekend in Riviera? «Il perché non dovrebbe rendere: quando la gente viene a consumo, sia benvenuta», risponde il proprietario di un bar di S. Margherita.

Per i prossimi giorni si aspetta anche l'arrivo massiccio dei tedeschi: dopo tutta la propaganda fatta all'estero dalla Regione, i risultati dovrebbero arrivare sia a Sanremo che a Rapallo.

l'assessore regionale al Turismo, Gustavo Masiero, si è incontrato a Sestri con un gruppo di giornalisti tedeschi già fatto cenardi ieri a Pietra Ligure), esponenti delle riviste turistiche (quotidiani e riviste) più importanti e specializzate in turismo Germania Federale.

Il giro in Liguria era organizzato dalla Tui e s'è concluso al «Grand Hotel dei Castelli» di Sestri che ospita i battenti, pettine del tribunale di Milano che lo ha posto sotto sequestro. Il proprietario è finito in carcere dopo l'inchiesta sul traffico droga che lo aveva visto tra i principali protagonisti. Dopo l'intervento del Comune e della Regione, il tribunale ha nominato un commissario giudiziale, il Carlo di Milano, che ha ricevuto gli ospiti tedeschi: il Grand Hotel, davanti alla «pensione» e la mancata /alla sospensione, è pronto a i suoi tradizionali clienti. I giornalisti hanno preso appunti: una notizia in più per i lettori al loro ritorno in Germania.

Pier Paolo Carrega

Un premio a S. Salvatore

SAN SALVATORE DI COGORNO — Sono aperte le iscrizioni alla prima edizione del premio «Luciano Nepi», per le arti visive

Promosso dalla locale sezione della Società Italiana del Flauto dolce con la scuola media e il Comune di Cogorno e la Comunità montana. Il premio è aperto a tutte le espressioni figurative e sarà suddiviso in tre sezioni: scuole medie inferiori, superiori e «open» senza limitazione di età. Il tema è «La musica, il musicista, lo strumento».

Le iscrizioni gratuite, si ricevono fino al 30 giugno presso la sede della Sfid in corso Matteotti 13/2, Cogorno, tel. 0185 980.736.

(m. r.)

Il segretario repubblicano in Liguria

Spadolini a Genova comizio all'«Orfeo»

Battute all'indirizzo di De Mita - «Nelle partecipazioni pubbliche auspichiamo imprenditorialità»

GENOVA — *«L'onorevole De Mita ha dichiarato di non identificarsi con i conservatori inglesi... Ma anche i conservatori inglesi si guardano bene dall'identificarsi con l'onorevole De Mita»*. Con questa battuta, che ha sollevato il divertimento dei presenti, il senatore Giovanni Spadolini ha risposto ieri, pochi minuti prima del suo comizio, tenuto al cinema «Orfeo», a Genova, alla domanda d'un giornalista che chiedeva quale influenza potuto avere i ingiusti sulle elezioni italiane.

Il segretario del pri ha aggiunto: *«Noi repubblicani non ci identifichiamo né con i conservatori né con i laburisti. Semmai con la "terza forza" che ha ottenuto il 26 per cento. Ecco, dico che quel 26 per cento andrebbe benissimo al pri»*.

Spadolini ha poi risposto ad altre domande, prima di tenere il suo comizio, dichiarando che *«il rigore morale, amministrativo e politico è sempre stato una peculiarità dei repubblicani»* e ha precisato che l'obiettivo economico da raggiungere entro il 1985 è il contenimento dell'inflazione al di sotto del 10 per cento per avvicinare l'Italia ai valori europei, che oscillano tra il 2 e il 6 per cento.

Spadolini ha rivendicato ai due governi da lui presieduti i successi sulla «questione morale» e contro il terrorismo e ha ammesso francamente il mancato raggiungimento dell'obiettivo del risanamento economico.

l'ex presidente del Consiglio ha accennato ai progetti partecipazioni statali, affermando che le aziende pubbliche devono avere le caratteristiche *«dell'efficienza, dell'utilità e della imprenditorialità»*.

Compiendo un riferimento al passato, ha anche detto che *«la politica dei governi costruiti negli Anni Cinquanta non fu né costruttrice né ritrova e il giudizio sui governi della ricostruzione non può essere approssimativo e superficiale»*. p. l.

Acceso incontro del ministro delle Partecipazioni Statali con gli operai di Levante

Per la Fit doccia fredda di De Michelis «Chi promette 1500 posti racconta storie»

«Non dovrei dirlo, ma stiamo esaminando l'ipotesi un polo pari alla metà produzione prevista piano Naggi»

LEVANTE — Entusiasmi per i lavoratori Fit. L'incontro «elettorale» è il ministro delle Partecipazioni statali, il socialista De Michelis, avvenuto ieri mattina nella sala dopolavoro dell'azienda, si è trasformato in una cruda verifica delle intenzioni del governo limitesimario e di quelle, probabili, del governo che si costituirà dopo il voto del giugno, circa gli interventi effettivare a

All'incontro, oltre a De Michelis, hanno partecipato il sindaco Sestri, Piccinini, il dell'«Avanti!» Intini, l'ex presidente della Regione Tesardi, l'onorevole Accame e il commissario straordinario per la Fit, Nagni. De Michelis, per più ammissione, è venuto a Sestri per cercare appigli e infatti ne ha avuti ben pochi perché la sua arsillari della volontà governativa è stata forse sincera e coraggiosa — come hanno sostenuto i suoi compagni di partito — ma è stata impopolare.

Il piano proposto dal Nagni («condizionato» dal Pandolfi), prevedeva miliardi da investire in un impianto per la produzione di 350 mila tonnellate di tubo. Il — secondo De Michelis — *«impossibile di realizzare per motivi economici ed organizzativi»*.

La scelta veniva affidata ai tecnici, sempre secondo il ministro, vi sarebbero dubbi: la Fit chiusa, «commissariata». In crisi, riaprirebbe mai più i Essendo una politica, invece, la seguire è quella del mantenimento dell'unità produttiva, naturalmente ridimensionata seguendo le indicazioni della gravissima crisi siderurgica.

«Non dovrei dirlo — ha proseguito De Michelis — *ma stiamo esaminando l'ipotesi che stiamo portando avanti e che dovrebbe trovare esecuzione entro luglio è quella di un "polo" pari alla metà di quello che prevede il piano Naggi»*.

Immediata la reazione dei lavoratori: *«Metà di che cosa? Di produzione o di posti di lavoro?»*. *«Produzione»* ha risposto il ministro *«150 mila tonnellate già poche* — hanno osservato i lavoratori —. *Ma che impianto le facciamo? Saranno tonnellate di tubo solo "sbozzato" o già "rifinito"?. Nel primo caso, moltissimi di noi potranno stare d'ora andare a cercarsi un altro lavoro»*.

«Sono che stiamo di — ha replicato De —. *Il mio compito era di darvi la Chi le mette 1500 o 2000 posti di lavoro racconta delle storie; perché se non ci sono i mezzi finanziari, soluzioni non se ne trovano, anche se noi occupassimo stazioni e autostrade. Qui non si tratta di rimanere su qualcosa che già esiste. La scelta "facile" per Sestri potrebbe essere la chiusura definitiva. Noi vogliamo invece che la Fit rimanga produttiva, nel massimo possibile dell'occupazione»*.

«tecnico» del ministro stata contestata termine, durante un «fiaccia fiaccia», improvvisato l'ing. Crippa, dirigente Fit, il quale ha fatto osservare a De Michelis come caratteristiche settore tubi proprio identici a quelle della siderurgia, come l'Ilva importi oggi quello che la Fit produceva ieri, come la degli investimenti a che viene oggi ufficialmente e rinnegata, avrebbe «pegato», anche competitività dell'azienda Italia «sui mercati esteri».

Argomentazioni concrete e stringenti che non hanno avuto risposta, anche perché la riunione era finita e la gente uscita. Il che aveva ascoltato in la «condanna a morte» «suo» progetto, non rilasciato dichiarazioni. «Faccio il mio lavoro, non una politico» ha detto.

Cresce intanto preoccupazione per l'assemblea lavoratori per venerdì prossimo.

Marco Raffa

L'azienda di Chiusanico prosegue l'attività

Un accordo tra i soci per cedere l'Italgraf

IMPERIA — Si concluderà felicemente oggi a Imperia, nello studio dei commercialista la travagliata vicenda Italgraf, la società con officina a Chiusanico, nella Impera, specializzata nella lavorazione della banda stagnata e nella produzione contenitori leggeri, di latta, per prodotti commestibili.

La ditta, per disaccordi sorti fra i tre soci, aveva subito il rischio di dover messa in liquidazione per avviarla nel suo «carnet» un buon numero di ordinativi che garantiscono la continuità del per i suoi circa dipendenti.

Dopo lunghe trattative i tre proprietari attuali, Riccardo Castelli, Bruno e Mario Fantini, tutti Imperia, hanno concordato a mettere la vendita l'azienda stessa, dopo avere concordato una cifra base che dà loro una garanzia per quel che riguarda il recupero del capitale.

I concorrenti alla successione, e alla futura gestione dell'Italgraf, sono tre ditte di Imperia che si sono impegnate a proseguire l'attività e a garantire i livelli occupazionali.

Il liquidatore Sasso ha dichiarato ieri: «Rimane che, dopo lunghe trattative, ma siata trovata la soluzione ottimale, nell'interesse di tutti

(m. v.)

Da Albisola un impianto per Napoli

SAVONA — Grandi Albisola, società soggetta amministrazione straordinaria del pentasso '81, consegnerà in questi giorni alla Sham-Progetti tre gigantesche pompe a vite del valore di mezzo miliardo. Hanno un diametro di 3,2 metri e sono lunghe metri. Ciascuna è in grado di sollevare 12 mila metri cubi all'ora di liquami.

I sofisticati macchinari sono destinati al Comune di Napoli e saranno utilizzati per il mega-impianto depurazione Da l'importante e l'ultima parte della maestranze. (m. mu.)

Pesante bilancio del secondo weekend di giugno

Incidenti e feriti nel Tigullio

LAVAGNA — Il bel tempo che ha caratterizzato la seconda di giugno ha fatto registrare il tutto esaurito nelle spiagge Levante e alle ore lunghe code ai sulle autostradali delle località balneari del Tigullio.

L'aumento del volume di traffico, il primo della stagione ha provocato caos e numerosi incidenti sulle strade del Levante con ogni e sopravvenuti Oltre ai numerosi tamponamenti per fortuna senza conseguenze, si sono registrati più gravi.

Verso le 14,30 di domenica in via Cuneo, nella frazione litoranea di Cavi di Lavagna, una donna di anni, Tiziana Torricelli, proveniente Milano, è stata investita un'auto mentre stava attraversando la L'investitore è fuggito la donna a terra sanguinante.

Ricoverata d'urgenza in pronto soccorso di Lavagna con una ambulanza della

Investita

— Una di 81 anni, Adelaide Zucca, in Arnaldo 18, è stata investita domenica mattina sull'attraversamento pedonale via Cavour. La donna è trasportata al pronto dell'ospedale S. Antonio di Recco dove i di guardia ha riscontrato trauma cranico, escoriazioni multiple agli inferiori e una stato di amnesia.

le è riscontrata la frattura e profonde ferite lacero contuse alla stessa gamba. Ne per giorni.

Qualche più tardi, alle 18,45, altro incidente. Una «Audi» e una Vespa 125 si sono nei pressi della piazza Cordeviola, nel centro cittadino di La

I due giovani che viaggiavano sulla Vespa hanno avuto la peggio: Maurizio Baranca, 20 anni, e Sebastiano Parisi, entrambi lavagnesi, sono finiti al pronto soccorso: per Baranca il prognosi di 25 giorni. Il referto parla di escoriazioni e contusioni al volto, frattura del braccio e della gamba sinistri; Parisi invece guarirà in dieci giorni.

(m. r.)

Alle amministrative si presenta con una lista rinnovata

Nel programma dc a Camogli l'edilizia è al posto d'onore

Propone anche revisione delle compiute maggioranza

CAMOGLI — La dc ha presentato domenica mattina il proprio programma in elezioni amministrative del giugno. otto rappresentanti nel consiglio comunale e il 40 delle preferenze procedente consultazione, la democrazia cristiana è il partito di giornata relativa. Dal luglio dello scorso anno si trova però all'opposizione

Socialdemocratici, repubblicani e indipendenti, ex alleati nel cittadino, abbandonato la coalizione a un con comunisti e socialisti, che hanno retto l'amministrazione per i rimanenti dieci mesi. La dc camoglinese punta ora a riconquistare il potere perduto.

«Stare all'opposizione — ha il capolista Enrico Gregori — non è certo un divertimento, ma noi riteniamo di avere il dovere di partecipare alla amministrativa della città».

La ha rinnovato alcuni quattro consiglieri comunali (l'ex Mario Bellagamba, Giacinto Cresciani, Alloero e Olivari) non si ripresentano, mentre rientrano alcuni esponenti vecchia guardia: Enrico De Gregori, ex sindaco per 15 anni, e Vittorio Mortola, già assessore in passate legislature.

Il programma presentato dalla dc pone al primo posto il problema della casa e la ricerca di iniziative atte a favorire la residenza dei camoglinesi, attraverso il piano già avviato di interventi di edilizia convenzionata e popolare e la realizzazione di abitative

riguarda il di recupero del patrimonio (nelle quali rientra la Fruttuoso), la propone revisione delle scelte già compiute dall'amministrazione di sinistra, «ai fini di un miglior adeguamento alle reali esigenze».

Un punto importante è quello relativo del porto. «E' opportuno sollecitare organi — ha detto il consigliere Marco Lanati — *affinché il particolare* sia dotato di servizi e dell'impianto antincendio. E' inoltre fare pressione per il ritornamento scalo di sbarco».

(a. p.)

Novità per il porto S. Margherita

Servizi efficienti e banchine libere

Bandite dallo scalo le barche fatiscenti

S. MARGHERITA LIGURE — qualche novità per il porto S. Margherita, uno più della Riviera, forse quello più «spartano» in quanto servizi a terra, e non troppo sicuro la mancanza di un molo di lunghezza adeguata e di un molo di sottoflutto.

Giovedì scorso il Comune ha iniziato i lavori scalo sammargheritese servizi igienici perlomeno decenti: rifatti quelli già esistenti e ed ora se ne aggiungeranno altri dotati anche di doccia calda. I lavori interessano quattro box: di questi, due rimarranno aperti a tutti, mentre gli altri no a pagamento.

E' questo il primo la creazione di quel Centro servizi portuali tanto auspicato dall'attuale comandante del Circomare, di vascello Stefano Vignani, che ha incontrato l'appoggio del Comune, ma non quello dell'Azienda autonoma di soggiorno, che in un primo tempo invece sembrava interessata a intervenire per migliorare l'immagine dello scalo cittadino.

Il piano prevede anche la creazione di un ufficio informazioni dotato di un telefono a gettoni (alla banchina ci sono solo cabine telefoniche prive del rifornimento di gettoni e con gli elenchi in cattive condizioni) e una zona di ormeggi per le barche in transito, quelle cioè che si sostano per un periodo inferiore ai cinque giorni.

Intanto sia per partire la Capitaneria un'ordinanza, (portata il n. 23 del in vigore il 16 giugno) che farà piazza pulita di tutte le in condizioni che attualmente sono

«Il molo non deve ridursi — dicono al Circomare di S. Margherita — *ad un comodo e per di più gratuito posteggio per barche fatiscenti, in abbandono e in riparazioni. Potranno stazionare solo quelle in regola con le ispezioni e le norme di sicurezza, in parole povere quelle che sono in grado di prendere il mare in qualsiasi momento»*.

a. b.

Un sacrilego a S. Vittoria

SESTRI LEVANTE — Pur sacrilego a Vittoria Levante. Ignoti nel pittoro su rama raffiguranti tre Misteri gaudiosi e tre gloriosi del rosario risalenti al Settecento. Le formelle facevano parte di quindici opere che volevano, a raggiera, della Madonna Rosario

Intervento procuratore Repubblica: precise istruzioni ai carabinieri in servizio

Contrordine al Casinò: no ai «vietati»

I militari dovranno i giocatori che figurano nell'elenco degli «indesiderabili» - Il provvedimento contrasta con quello del 3 giugno del presidente tribunale - La posizione «custodi»

SANREMO — Il procuratore della Repubblica di Sanremo, dottor Vincenzo Testa, ha dato alla squadra di polizia giudiziaria di impedire l'ingresso alle roulettes «vietati». Il 3 giugno scorso, grazie un'amnistia a sorpresa presidente tribunale e dei «custodi» questurini del Casinò, erano stati riammessi ai tavoli da gioco.

I tutori dell'ordine, anche se con discrezione, presidiando la «casa bianca» Liguria. Per il Casinò si tratta di un ennesimo colpo basso che degrada ulteriormente la sua già sbiadita immagine.

Il dottor Testa, però, non avesse altra scelta. *«Visto il provvedimento preso "custodi" approvato dal presidente del con cui si riammettevano, in via sperimentale, per cercare di incrementare il gioco e gli incassi, un primo elenco di persone tempo vietate* — ha precisato ieri il procuratore della Repubblica — *e che per alcuni di loro il parte chiarimento di "prestanomi" che ha rivelato non escludo la possibilità di nuovi gli quali il reato di usura che automaticamente trascina altri reati come truffa o ricettazione), ho disposto degli arresti preventivo vietando l'ingresso del Casinò a tutti questi strani signori»*.

Il non è piaciuto. L'amnistia, tra l'altro, aveva sollevato polveroni. *«La squadra di polizia giudiziaria — ha continuato il dottor Testa — ha il compito materiale di bloccare qualsiasi dei 185 "vietati", e successivamente accertarsi, nel momento in cui stanno per mettere piede Questo anche perché bisogna dimostrare che il riammissione "vietati" contraddice in pieno l'o dell'amministrazione comunale di Sanremo nel momento in cui aveva adottato certe scelte, d'intendere successivamente, di fare soprattutto pu proprio i roulettes»*.

Il più il procuratore della Repubblica, per il momento, ha voluto dire. Sul suo tavolo ha però il «dossier» Casinò. Voci questi rappresentanti la «lettura preferita» di anche alla mano dei giocatori più della da gioco. Soprattutto sotto il profilo penale. Nessuno se ne esattezza cosa bolli in pentola, se ci è o meno alla vigilia di svolte clamorose.

Il provvedimento della procura è giunto al Casinò quasi simultaneamente alla decisione di uno dei tre «custodi». Antonio Semeria, di annullare l'ordine di servizio con cui la settimana prima erano state riaperte le porte ai 185 «vietati». Oggi a non volerli fare più rientrare sono così in due.

Come andrà a finire? Semeria, Natalino De Francisi ed Ilario Fucini non rilasciano dichiarazioni. «Aspettiamo — si limitano a dire — il ritorno del presidente del tribunale. Il dottor Renato Viale non è a Sanremo. Abbiamo sempre agito a strettissimo contatto».

Ogni cosa che viene fatta al Casinò, da quando vige il sequestro, ha infatti l'imprimatur del giudice. Il dottor Renato Viale è lo crociera. Pare con la moglie a fine

Possibile che ieri il presidente del tribunale dica «sì» ai «vietati» e oggi la procura dica «no»? Su materia probabilmente scabrosa come l'attuale non c'è possibilità di dialoghi o consultazioni preventive? Se non altro per evitare perdita di tempo e l'orrenda impressione di guerre di palazzo, di scollamento tra ufficio ed ufficio, anche di chi amministra la giustizia.

Roberto Sasso

avuto il piede semiamputato: ricoverato al S. Martino

Rapallo: ragazzo travolto da un'auto rischia il marito per un'emorragia

RAPALLO — Un grave incidente stradale è avvenuto domenica sera verso le 22,30 sulla Aurelia orientale alla confluenza con via Zanone: ne è rimasto vittima Luigino Oliv 17 anni, abitante a Rapallo in via Lesoli 2/1, che ha riportato la parziale amputazione del piede sinistro e una frattura scomposta della tibia.

Secondo la ricostruzione fatta dalla polizia stradale, il ragazzo a bordo di una moto, proveniendo da via Zanone non ha rispettato lo stop ed è stato investito da un'Alfa Sud, condotta da Davide Marsella, 21 anni, residente a Rapallo in via Pesbee 82/1.

Sul posto sono subito intervenuti la polizia stradale e la Croce Bianca. Il giovane è stato portato prima all'ospedale di Rapallo e poi, visto le sue gravi condizioni, al S. Martino di Genova dove i sanitari hanno tentato non poco per fermare l'emorragia.

(s. b.)

Colto dalla morte a Zoagli

ZOAGLI — Carlo Brunelli, di 62 anni, nato a Milano ma residente a Rapallo in via Sant'Anna 27 è rimasto vittima di una brutta caduta mentre percorreva a bordo del suo ciclomotore la galleria sull'Aurelia fra Rapallo e Zoagli.

L'incidente è da attribuirsi con tutta probabilità a un malore. L'uomo ha riportato un trauma cranico e lesioni non complete addominale. E' stato trasportato per accertamenti al S. Martino.

(s. b.)

Floristi a Genova

GENOVA — Nuovo appuntamento con il mondo dei fiori a Genova in gennaio con la prima edizione del «Salone italiano dei floricoltori». Si tratta di una manifestazione specializzata a carattere professionale, dedicata agli oltre 12.000 floricoltori che svolgono la loro attività in Italia.

REGIONE LIGURIA

AVVISO

Legge 457/1978 - Progetto 1980-1981.

Bando concorso per l'individuazione oggetto dell'intervento di agevolata-convenzionata

La Giunta Regionale 2510 28-4-1983 emana un

BANDO DI CONCORSO

riservato alle Cooperative abitazione e loro sorgi per la scelta del soggetto di un intervento di 20 alloggi di nuova di edilizia agevolata-convenzionata Comune di Genova per il quale è localizzato contributo annuo in conto interessi di L. 60.000.000.

Le partecipazione Concorso debbono essere redatte su apposite domande forme al modello approvato con la citata delibera 2510/1983 e debbono pervenire per REGIONE LIGURIA - EDILIZIA SOCIALE E RESIDE - VIA FIESCHI 15 - 16100 GENOVA - entro il 17 luglio 1983.

Si terrà conto della data di spedizione esclusivamente per le domande spedite plico raccomandato con ricevuta di ritorno, anche se pervenute oltre il termine di scadenza.

Copie integrali bando e partecipazione al concorso sono disponibili presso il Comune di Genova - Servizio Edilizia Residenziale Pubblica - Via Amba Alagi 3, e presso la Regione Liguria - Settore Edilizia Sociale Residenziale - Viale Brigata Partigiana 2 - 16129

AVVISO AI SOLI COMMERCIANTI

APERTURA NUOVO MAGAZZINO DI CONFEZIONI

MODE LUCI A

PRONTO MODA - MODELLI ESCLUSIVI

CASE PORRA 37-39 Tel. 0184/31.982

(Statale Colle di Tenda)

VENTIMIGLIA

lunedì -

La Riviera e l'università

E in queste serre manca il laureato

L'ateneo più vicino è Genova, dove però non c'è l'indispensabile facoltà di Agraria

IMPERIA — Da anni se ne parla soltanto. L'università più vicina è Genova. L'estremo ponente ne reclama a gran voce una, possibilmente di agraria, facoltà che non esiste neppure a Genova. Gli studenti che vogliono conseguire questa laurea devono trasferirsi [illegible] più lontano del capoluogo ligure: a Torino, Milano, Pavia o Pisa.

I presupposti per l'istituzione di una università sulla Riviera dei fiori ci sono tutti: è una delle poche zone italiane che dista [illegible] 50 chilometri dall'ateneo più vicino (come prescrive il ministero della Pubblica istruzione), con una popolazione universitaria (oggi itinerante) più che sufficiente per garantire il nuovo ateneo.

Perché una facoltà di agraria? Perché nella zona prospera un'attività agricola: la floricoltura, che occupa migliaia di lavoratori e garantisce, ancor [illegible] che al parlo di cerali del [illegible] un «giro di affari» pari [illegible] una industria [illegible] grosse proporzioni: oltre 150 miliardi l'anno.

[illegible] maggiore formazione professionale degli operatori del settore, specie di quelli più piccoli — sostiene Giancarlo Oliveri Caviglia, coordinatore regionale dell'Unione coltivatori italiani — *perché conoscano a fondo ogni problema tecnico di produzione».*

Le possibilità di allargare il mercato esistono, ma sono necessari [illegible] che [illegible] piano far produrre meglio ed a minor costo, [illegible] la concorrenza [illegible] sotto questo profilo, è accanita. [illegible] Olanda ogni azienda produttrice ha a capo un laureato in agraria, specializzato nella coltivazione dei fiori.

La stessa [illegible] della specializzazione [illegible] seguita in questi ultimi anni [illegible] Germania Federale, che produce ormai il proprio fabbisogno in primavera ed estate, pur rimanendo (ma [illegible] ancora?) il maggior acquirente dei nostri prodotti nei [illegible] invernali.

A Sanremo opera da anni, con profitto, l'Istituto regionale per la floricoltura, che però può creare solo periti agrari ai quali difficilmente verrà affidato, per la loro attività professionale, il vasto campo [illegible] sperimentazione [illegible] industriali.

La Riviera dei fiori deve favorire l'insediamento in [illegible] cosiddette «industrie dal cielo pulito». L'università, cogliendo le [illegible] vocazioni [illegible] zona, agraria, turismo e medicina per lo sviluppo di cliniche altamente specializzate, può certamente favorire un [illegible] indirizzo.

Renato [illegible]

Oggi 3 ore di sciopero dei trasporti

IMPERIA — Sciopero oggi dalle 10 alle 13 degli autoferrotranviari di tutta la provincia, proclamato dalla Federazione unitaria Cgil, Cisl e Uil «per protestare contro l'atteggiamento [illegible] Atp, Stet, Gtt e [illegible] Consorzio trasporti imperiese che non intendono convocare i sindacati per le trattative, e oltre un [illegible] dalla prima richiesta».

Stasera, alle 21, nel salone della Camera di commercio, assemblea pubblica: all'incontro sono stati invitati i rappresentanti delle aziende, del Co.Tr.Im., dei partiti politici e della Provincia. Un'altra giornata di sciopero [illegible] è in calendario sabato 18 giugno, con [illegible] dalità da definire.

m. f.

Viaggio nelle località dove si voterà per le amministrative

Due liste in corsa a Borgomaro a Cipressa 3 «civiche» e la de

Nel [illegible] dell'entroterra imperiese allo scudo crociato [illegible] contrappone lo schieramento di sinistra «Uniti per il rinnovamento» - Democristiani e indipendenti anche a Chiusavecchia

IMPERIA — Tutti i centri dell'imperiese, dove dovranno [illegible] rinnovati i consigli comunali, [illegible] preparano alle elezioni. Complessivamente, le località interessate sono sedici. Prosegue [illegible] la [illegible] mica delle liste presentate e dei rispettivi candidati.

A Borgomaro, un paese dell'entroterra di Imperia, gli elettori sono 937, e potranno scegliere tra due schieramenti, uno di partito, l'altro orientato politicamente a sinistra. Questi i candidati. Dc: Gino Carenzo, Giacomo Cascione, Caterina Devia, Agostino Gandalino, [illegible] Franco Gandolfo, Pasquale Gandolfo, Pietro Gandolfo, Sergio Guglieri, [illegible] Mela, Domenico Pellegrino, Giovanni Porfirione, Annamaria Risso in Ermia.

«Uniti [illegible] il rinnovamento»: Adolfo Ravani, Gianpaolo Annibale, GianFranco Gandolfo, Gianni Mela, Giovanni Mela, Marco Merlo, Amilio Oriel, Giancarlo Piombo, Marco Porfirione, Mario Salvo, Giovanni Trucco, Aldo Verda.

Anche per i [illegible] elettori [illegible] Chiusavecchia, un altro centro della [illegible] Impero, [illegible] due gli [illegible] di candidati a disposizione: alla dc si contrappone la lista contrassegnata dal simbolo con tre campanili e un ramo d'olivo. Quest'ultima è composta da: Lorenzo Acquarone, Gianni Agnese, Francesco Corradi, Sergio Gandolfo, Pietro Lanteri, Mario Lanteri, Giorgio Leano, Mauro Martini, Massimo Merano, Domenico Ramolino, Gioacchina Ramella, Giacomo Ramolino, Bruno Zerbino.

[illegible]: Franco Anese, Carlo Alasio, Augusto Arrigo, [illegible] des Cotta, Pietro Devia, Malvasio Ferrari, Bernardo Gandolfo, Luigi Gandolfo (sindaco uscente), Luigi Merano, Pietro Natta, Giovanni Ramolino, Pietro Verano.

A Cipressa, dove gli elettori sono 348, le liste presentate sono quattro. Come è accaduto anche a Borghetto d'Arroscia, [illegible] frazione di Lingueglietta, ha espresso un paio di liste, di quattro nominativi ciascuna; le altre due sono del capoluogo, e dispone di 9 candidati.

«La Torre»: Luciano Garibaldi (sindaco uscente), Renato Abbo, Verriccio Di Leonardo, Augusto Garibaldi, Pietro Ghirardi, Luciano Giacometti, Angelo Martini, Stelvio Martini, Antonio Oliveri.

Dc: Leonardo Genduso, Francesco Garibaldi, Angelo Ramò, Maria Papa, Giovanni Conio, Caterina Liano, Giorgio Leano, Mauro Martini, Massimo Merano, Domenico Ramolino, Gioacchina Ramella, Giacomo Ramolino, Bruno Zerbino.

[illegible]: Franco Anese, Carlo Alasio, Augusto Arrigo, [illegible] des Cotta, Pietro Devia, Malvasio Ferrari, Bernardo Gandolfo, Luigi Gandolfo (sindaco uscente), Luigi Merano, Pietro Natta, Giovanni Ramolino, Pietro Verano.

[illegible] Cipressa, dove gli elettori sono 348, le liste presentate sono quattro. Come è accaduto anche a Borghetto d'Arroscia, [illegible] frazione di Lingueglietta, ha espresso un paio di liste, di quattro nominativi ciascuna; le altre due sono del capoluogo, e dispone di 9 candidati.

«La Torre»: Luciano Garibaldi (sindaco uscente), Renato Abbo, Verriccio Di Leonardo, Augusto Garibaldi, Pietro Ghirardi, Luciano Giacometti, Angelo Martini, Stelvio Martini, Antonio Oliveri.

Dc: Leonardo Genduso, Francesco Garibaldi, Angelo Ramò, Maria Papa, Giovanni Conio, Caterina Marco Silvano Corradi, Felice Marini, Flavio Spinelli.

«Albero d'Elce»: Angelo Balestra, Enrico Federico Fossati, Armando Lanteri, Pietro Lanteri. «Ramoscello d'ulivo»: Giacomo Balestra (primo), Angelo Dolmetta, Giacomo [illegible] (secondo), Giorgio Boeri.

Fulvio Damele

Si ferisce cadendo da impalcatura

BORDIGHERA — Domenica pomeriggio un pensionato [illegible] anni, Nicola [illegible] Biase, residente a Bordighera in via Aurora [illegible] rimasto vittima di un incidente. Stava eseguendo, su un'impalcatura, dei lavori esterni [illegible] natura alla propria abitazione. Ha perso l'equilibrio e, dopo un volo di parecchi metri, [illegible] caduto a terra fratturandosi [illegible] la quarta vertebra lombare. Il ferito è stato ricoverato all'ospedale [illegible] Ventimiglia con una prognosi di 60 giorni.

(l. m.)

Incontro sull'Inps

IMPERIA — Dopo quattro [illegible] di attività il comitato provinciale dell'Inps [illegible] Imperia ha terminato [illegible] proprio mandato. Per tenere [illegible] discorso, il presidente Nicola Surico e il comitato hanno indetto per mercoledì una riunione straordinaria, che avrà luogo dalle 9,30 alle 12,30 [illegible] sala conferenze [illegible] [illegible] Commercio.

All'incontro, aperto alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, [illegible] pensionati e del [illegible] di lavoro, interverranno anche il vicepresidente dell'Inps, Truffi, e il vicedirettore generale dell'istituto, Billia.

(f. d.)

Misterioso attentato sabato notte in piazza Eroi: forse [illegible] tratta di [illegible] vendetta personale

Pescatore sfugge a un agguato a Sanremo lo volevano uccidere, ma è ferito di striscio

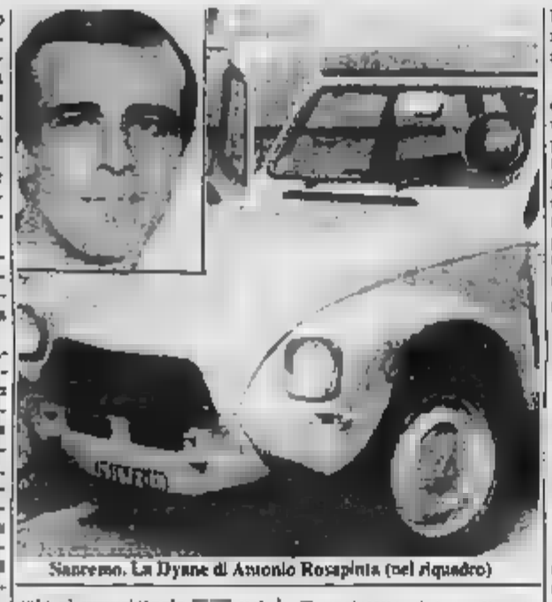
Il proiettile gli ha sfiorato un occhio - L'uomo rifiuta di collaborare [illegible] gli inquirenti - Non [illegible] legami [illegible] [illegible] malavita

[illegible] — Misterioso ferimento sabato sera a Sanremo: [illegible] giovane è stato raggiunto da [illegible] colpo di pistola sparato da uno sconosciuto da distanza ravvicinata. L'aggressore voleva uccidere, ma il proiettile ha [illegible] soltanto [illegible] ferita non grave accanto all'occhio destro, rimasto miracolosamente illeso.

La vittima [illegible] chiama Antonio Rosapinta, [illegible] anni, originario [illegible] Siciliana (Agrigento), [illegible] a [illegible] via Canepa 51, celibe, pescatore.

Verso le 22,30 [illegible] commissariato è arrivata una telefonata anonima: «*C'è stata una sparatoria in piazza Eroi Sanremesi*». [illegible] pattuglia della polizia interviene immediatamente sul posto, dove trova, abbandonata contro il guard-rail [illegible] corsia che attraversa al centro la piazza, [illegible] «Dyane» arancione. Nell'auto, in particolare sul sedile [illegible] guida, ci [illegible] macchie di sangue. Il parabrezza, sopra il volante, è [illegible] da [illegible] proiettile.

Una minuziosa perquisizione [illegible] permette [illegible] ritrovare, nell'abitacolo, un frammento della pallottola. La polizia risale al proprietario [illegible] vettura, appunto Antonio Rosapinta. [illegible] dopo, dall'ospedale, arriva [illegible] segnalazione che la vittima [illegible] è presentata al pronto [illegible] per [illegible] medicare.



Sanremo. La Dyane di Antonio Rosapinta (nel riquadro)

[illegible] proiettile si è conficcato [illegible] palpebra inferiore, [illegible] è uscito [illegible] zigomo, provocando una ferita alla regione [illegible] destra, [illegible] però scalfire l'osso, e lasciando miracolosamente illeso l'occhio. Pochi millimetri [illegible] differenza, e il bulbo oculare sarebbe stato distrutto.

Il ferito, interrogato in ospedale, ha detto di non aver visto l'a[illegible] [illegible] di comprendere [illegible] [illegible] dell'agguato. La polizia mantiene [illegible] stretto riserbo, ma [illegible] che esista già [illegible] precisa [illegible] seguita nelle indagini. Una prima ricostruzione dei fatti, tra l'altro, sembra smentire [illegible] dichiarazioni della vittima. Pare infatti che il colpo [illegible] stato esploso da distanza ravvicinata, attraverso [illegible] finestrino della portiera sinistra: il proiettile, calibro 6,35 (quindi piuttosto piccolo) sarebbe rimbalzato andando a scheggiare il parabrezza. Le perizie balistiche in corso dovrebbero dare qualche risposta in più agli interrogativi ancora insoluti.

Nel passato di Antonio Rosapinta [illegible] ci sono particolari episodi che facciano pensare [illegible] a legami con [illegible] malavita, per cui non [illegible] esclude una vendetta personale per altri motivi. Il ferito se la caverà in una ventina [illegible] giorni, salvo complicazioni.

Claudio Donzella

Processo per traffico di droga

[illegible] — Si apre oggi in tribunale il processo contro [illegible] persone di Ventimiglia e Bordighera coinvolte in [illegible] vasto traffico di droga (eroina e cocaina) che aveva il suo centro nella città di confine, stroncato dai carabinieri nell'agosto 1982.

Sono Renato Cori, 34 anni, [illegible] dell'organizzazione; Carmen Calio, 33 anni, Michele Stàfari, 36 anni, Mario Piccolo, [illegible] anni, Salvatore Asciutto, 35 anni, Loredana La Rocca, 29 anni, Carmelo Zito, 31 anni, [illegible] Zaccaron, 29 [illegible] ni, [illegible] anni, Giuseppe Monteparde, 35 anni, [illegible] Morgana, 21 anni, Roberto Trezzi, anch'egli [illegible] 31 [illegible].

Per tutti l'accusa è di spaccio e detenzione di [illegible] stupefacenti.

La droga arrivava da Genova, e veniva smerciata nell'[illegible] Ponente. Centro del traffico era un appartamento in via Oberdan a Ventimiglia.

(c. d.)

Tutti gli abitanti della frazione hanno occupato simbolicamente un terreno

Sabato l'invasione a Caramagna i bambini lo chiamano già parco

IMPERIA — *Oltre [illegible] persone (fra cui un'ottantina di ragazzi) hanno invaso sabato pomeriggio il parco «Mario Laporio» [illegible] Caramagna, un'area di circa 18 mila mq che, opportunamente sistemata, potrebbe risolvere [illegible] problema dell'assoluto mancanare di spazi [illegible] il gioco e l'attività sportiva, nel borgo dell'entroterra di Porto Maurizio.*

L'occupazione «pacifica e simbolica» si è aperta con il corteo dei [illegible] delle scuole che issavano decine [illegible] cartelli con slogan inneggianti [illegible] natura e il verde. All'appuntamento erano presenti anche il sindaco di Imperia, Claudio Scajola, il vicesindaco Giovanni Barbagallo, il delegato allo sport Giacomo Rainieri, l'assessore alla partecipazione Ilaria [illegible], il presidente della I^ Circoscrizione, Luigi Martini, genitori [illegible] circolo di tennis e tanta gente di Caramagna, compresi i dirigenti e gli atleti dell'unione sportiva locale.

Il sindaco Scajola ha ribadito gli impegni presi dall'amministrazione: «E' [illegible] deciso un primo intervento [illegible] sistemazione [illegible] spianamento [illegible]. L'opera risponde a esigenze [illegible] urgenti e molto importanti, confermo la piena disponibilità dell'amministrazione comunale».

L'iniziativa [illegible] genitori ha coinvolto [illegible] paese. Nel giro [illegible] pochi giorni le proposte avanzate al Comune erano state sottoscritte da 800 persone. La giornata [illegible] è chiusa con un'allegra merenda in [illegible] ai prati. «Quasi una prova generale perché i ragazzi sperano di tornare molto presto nel parco — dice il presidente del consiglio di circolo, Angelo Bistoe — la manifestazione è riuscita: c'era tanta gente e il sindaco [illegible] pronunciato un bravo discorso che [illegible] più [illegible] una promessa».

Il terreno [illegible] è pianeggiante. Per prima [illegible] bisognerà costruire un [illegible] di contenimento che consenta lo spianamento delle prime [illegible] «fasce». E tutto procederà per il [illegible] giusto, già alla fine dell'estate si dovrebbe vedere qualcosa di concreto. Per ora è solo [illegible] terreno incolto e [illegible] sceso, ma i ragazzi lo chiamano già «il parco».

«La creazione [illegible] nuove aree verdi e la difesa dell'ambiente [illegible] problema vitale per la [illegible] del paese e dei ragazzi che vi abitano — *aggiunge* [illegible] —. Anche nelle scuole l'argomento [illegible] sentito. Gli alunni di Caramagna [illegible] chiuso l'anno scolastico con [illegible] maglietta ecologica al santuario di Montegrazie».

Al parco «Mario Laporio» guardano [illegible] i ragazzi dell'US Caramagna, una società che [illegible] in particolare il settore podistico, ciclistico e del pallone elastico. «Gli unici luoghi [illegible] sport sono le piazzette e le strade del paese — dice il vicepresidente della [illegible] società, Stefano Amoretti —. Compiuti i primi lavori, i bambini torneranno nel terreno per piantare qualche albero».

Maurizio Fico

Caramagna. La manifestazione ecologica dei bambini (Tci)

Oggi la [illegible] per l'accoltellamento

Carbone non spiega perché ferì l'amico

Luigi Carbone

IMPERIA — Si conclude oggi, [illegible] corte d'assise, il processo contro Luigi Carbone, 23 anni, Imperia, via S. Agata, [illegible] avere tentato [illegible] [illegible] 5 coltellate, il pomeriggio [illegible] [illegible] in via Bonfante, [illegible] Zulliti, 21 anni, Imperia, via Diano [illegible]. Parleranno i [illegible] fensori, Natale De [illegible] di Sanremo e Gennaro [illegible] di Napoli, dopo che ieri il pm Bruno Novella aveva chiesto la condanna dell'imputato a 4 anni e 8 [illegible] di reclusione e [illegible] giorni di arresti.

[illegible] sua requisitoria il [illegible] sostenuto la piena colpevolezza [illegible] Carbone, [illegible] riconoscendogli l [illegible] condizionale e dell'avvenuto risarcimento dei danni (liquidati in 5 milioni [illegible] [illegible] parte lesa che non si è così [illegible] stituita parte civile. Prima [illegible] giungere alla sua richiesta, Novella ha condotto una [illegible] tagliata disamina [illegible] fatti: «*E' un processo meno superficiale, [illegible] maggiori sottintesi* — ha detto [illegible] l'altro, — *di quanti non [illegible] siano emersi durante [illegible] dibattimento: ci sfugge il vero "perché" di questo fatto di sangue che avrebbe [illegible] potuto concludersi in maniera ancor [illegible] tragica. Appare comunque certo* — questa la conclusione — *l'intendimento omicida, e [illegible] difensivo come egli ha sostenuto, di Carbone. Ricordo che egli, nel corso della lite, prima di darsi alla fuga, [illegible] colpito Zulliti con ben cinque [illegible] late, [illegible] sferrate di fronte, a due alle spalle, mentre la [illegible] tima stava cadendo*». **b. v.**

Vasta operazione antimalavita

Si «bucano» [illegible] Imperia blitz [illegible] della polizia

IMPERIA — [illegible] operazione [illegible] controllo della polizia, disposta [illegible] questore [illegible] Imperia, [illegible] notte [illegible] sabato e domenica, [illegible] particolare [illegible] Diano Marina [illegible] [illegible] capoluogo: rientra nella lotta preventiva alla malavita, [illegible] [illegible] sione dei primi consistenti arrivi di turisti italiani e stranieri. [illegible] stati richiesti i documenti a un centinaio di persone, controllate decine di auto, esercizi pubblici e sale da ballo.

A Oneglia, in via Ospedale, una pattuglia della squadra mobile ha [illegible] due minorenni di Pavia [illegible] stavano iniettandosi eroina. I [illegible] ragazzi, giunti a Imperia da pochi giorni, si [illegible] accampati vicino a un camping dei bengalesi. Stavano preparando la «dose» nell'incavo [illegible] un [illegible] chiatino e in mano avevano già pronte le siringhe. I due giovani sono stati allontanati da Imperia e rispediti nella loro città di residenza.

A Diano Marina [illegible] polizia ha elevato contravvenzioni a due gestori di sale [illegible] ballo per inosservanza delle norme di [illegible] nei locali [illegible] numero dei clienti [illegible] superiore [illegible] [illegible] stabilito dalla commissione provinciale [illegible] vigilanza [illegible] pubblico spettacolo.

m. f.

PIU' DOMANDE, PIU' RISPOSTE

[illegible] M20 personal computer: pronto per qualsiasi compito amministrativo [illegible] gestionale. Naturalmente potete utilizzarlo per le applicazioni più semplici, ma per apprezzarlo del tutto dovrete [illegible] consultarlo intorno a questioni complesse, chiedendogli di rendere possibili decisioni efficaci [illegible] di contribuire a prevedere, progettare e programmare. Chiedetegli di più [illegible] otterrete di più. M20, personale [illegible] riservato, in grado di produrre, accumulare, elaborare, trasmettere e archiviare grandi quantità di dati, [illegible] capace [illegible] riutilizzarli, visualizzarli simultaneamente [illegible] stamparli, producendo dattiloscritti, tabulati [illegible] grafici. [illegible] potente come [illegible] può essere un computer [illegible] bit, [illegible] di magnifico disegno, dotato di specifici programmi applicativi, offerti dall'azienda che si pone in modo innovativo nell'elettronica dell'informazione [illegible] più [illegible] ogni altra conosce i problemi [illegible] organizzazione del lavoro e di evoluzione [illegible] automazione degli uffici.

M20 PERSONAL COMPUTER
LO [illegible] ANCHE SE NON FOSSE OLIVETTI

CONCESSIONARIA ESCLUSIVISTA

olivetti

[illegible] ALESSANDRO MILLONE
Via Roma 55 - UNICA SEDE - Tel. 0184-72.716/7
[illegible]

ATHENA è COMPUTER

BASF

CONCESSIONARIA per [illegible] LIGURIA

RIVENDITORE
OLIVETTI-DIGITAL
ASSISTENZA - MANUTENZIONE - PROGRAMMI
Interpellateci per ogni Vs. necessità
ATHENA INFORMATICA s.r.l.
[illegible] - Via Boumiquez 6r - Tel. 019/809.557
[illegible] - S. BARTOLOMEO al Mare - Via Aurelia
Cond. [illegible] B - Tel. 0183/400.407

Data Consult
Corso Tardy e Benech, 5
[illegible]
Telef. 019/609.466

Honeywell
QUESTAR/M
L'Elaboratore piccolo solo nel prezzo
Honeywell
DPS 6
Per la soluzione dei grandi problemi.
Fornitura chiavi [illegible] mano
Completa assistenza post vendita
Una proposta:
utilizzate [illegible] Centro Servizi per un anno
Maturerete la giusta esperienza per [illegible] scelta ragionata del Vostro elaboratore.

Il computer per l'azienda è già alla portata di tutti

Di recente, «Time», il prestigioso settimanale americano, ha definito il computer personaggio dell'anno. Un episodio che [illegible] [illegible] [illegible] l'esatta misura di quale importanza abbia assunto oggi, in tutte le branche dell'economia e del lavoro, l'elaboratore di [illegible], simbolo del progresso scientifico e tecnologico degli Anni 80. Il computer è diventato [illegible] presenza consueta nella vita di tutti i giorni, usando negli uffici degli istituti di ricerca ed entrando in quelli di professionisti [illegible] e commercianti.

Orientarsi in questo settore [illegible] dove competenza e serietà sono indispensabili, [illegible] il facile. A Sanremo, la [illegible] Alessandro Millone, in via Roma 53, concessionaria esclusiva Olivetti, garantisce [illegible] [illegible] al nome di un'azienda *leader*, la professionalità di una *équipe* che è sempre a disposizione del cliente, dalla vendita all'installazione, all'assistenza successiva.

«Soprattutto — spiega Alessandro Millone — [illegible] *forniamo all'acquirente programmi applicativi, superando così la semplice fase dimostrativa. Chi compra un [illegible] puter, in altre parole, è [illegible] nelle condizioni di farlo lavorare subito, secondo esigenze reali e [illegible] semplici schemi teorici».*

A questo si devono aggiungere gli appuntamenti illustrativi che periodicamente [illegible] la ditta Millone organizza nella propria sede.

Il computer, accanto all'elaboratore di scrittura, è uno strumento di cui è quasi impossibile fare a meno nella gestione di un'azienda. Contabilità, libri-paga, vendite: sono tutti settori che possono esser condotti con facilità con l'elettronica.

«Abbiamo modelli — aggiunge Millone — *in grado di eseguire i calcoli [illegible] cemento armato nelle opere di ingegneria civile».*

L'Olivetti «M20», [illegible] esempio, è pronto per qualsiasi [illegible] compito amministrativo e gestionale. E' stato realizzato [illegible] per produrre, accumulare, elaborare e trasmettere, oltre che archiviare, grandi quantità di dati, che vengono [illegible] poi riutilizzati, visualizzati, e stampati, producendo dattiloscritti, tabulati e grafici.

Il processo [illegible] evoluzione e automazione [illegible] uffici sono ha, tutto sommato, quasi risorbitanti. Le nuove conquiste tecnologiche hanno anche consentito un abbassamento delle spese, per [illegible] pochi milioni si può già dotare di un elaboratore efficiente.

Ma il numero [illegible] nella norma e non c'è stata «strage»

Alla «Boselli» di Savona il primato dei bocciati

Per gli esami di licenza media - [illegible] 150 ragazzi i non ammessi sono 26 [illegible] vicepreside: «Non [illegible] stata commessa [illegible] discriminazione»

[illegible] — Le scuole [illegible] appena finite, gli esami di licenza della media dell'obbligo sono cominciati e già la polemica è scoppiata.

«*Troppi bocciati, troppi non ammessi agli esami, è stata una strage*». Così, ieri, il tenore di una telefonata fatta dalla madre di un ragazzo [illegible] media «Boselli». E poi ancora: «*I non ammessi appartengono, per la maggior parte, a famiglie di condizioni disagiate, culturalmente non preparate. I figli dei ricchi, di chi può permettersi costose ripetizioni sono stati tutti [illegible] agli esami. Non è giusto*».

Anche se anonima, [illegible] telefonata [illegible] stata un controllo e la verità è che sì, alla Boselli [illegible] un numero di [illegible] ammessi superiore a quello [illegible] nelle altre scuole della città, ma non si può assolutamente parlare di «strage».

Su 150 ragazzi delle otto sezioni [illegible] terza media i «non ammessi» [illegible] pari al 17,3%.

«*La gente* — commenta il vicepreside professor Messina — *[illegible] abituata a vedere tutti promossi, [illegible] ammessi [illegible] quindi, era soddisfatta. Però molti ragazzi arrivavano [illegible] tutto impreparati [illegible] superiore e trovavano [illegible] difficoltà a proseguire negli studi. Oggi [illegible] giudica con maggior [illegible] responsabilità nell'interesse [illegible] degli [illegible] e delle loro famiglie. D'altra parte 26 non [illegible] mesi non sono un grosso numero anche perché tra di [illegible] ragazzi che [illegible] hanno frequentato le lezioni. Per quanto riguarda poi le [illegible] delle famiglie dei bocciati posso assicurare che [illegible] ne [illegible] tutti i tipi e che [illegible] si [illegible] fatte discriminazioni*».

Ecco, comunque, i risultati della «Boselli» [illegible] per sezione: Terza «A», 8 non [illegible] messi su 22; «B», 4 su 17; «C», 1 su 11; «D», 2 su 20; «E», nessuno; «F», 6 su 22; «G», 2 su 15 e «H», 7 su 21.

Sempre alla «Boselli» diver[illegible] «bocciature» anche nella [illegible] seconde. In complesso [illegible] ragazzi su [illegible] (pari al 28,5%) dovranno ripetere l'anno. E nelle altre medie della città? I risultati rientrano nella normalità per quanto riguarda i non ammessi agli esami di licenza.

Alla «Guido» otto i [illegible] 140, alla «Chia[illegible]» 5 su 170, alla «Oliuria» 10 su 120 e alla «Guidobono» 11 su quasi 200.

m. s.

Esplosione in un alloggio a Ceriale

CERIALE — Violenta esplosione in un condominio [illegible] Ceriale al numero 155 della via Aurelia. Due bombole [illegible] gas che [illegible] trovavano [illegible] un terrazzo al quarto piano sono saltate in aria. All'esplosione è seguito l'incendio.

E' andata completamente distrutta [illegible] veranda e [illegible] parte del materiale che si [illegible] sulla [illegible]. Il [illegible] intervento [illegible] vigili [illegible] fuoco ha fatto [illegible] le fiamme non si propagassero all'interno dello stabile.

Sull'episodio [illegible] in corso indagini [illegible] parte [illegible] carabinieri che stanno cercando di mettersi in contatto con il proprietario dell'alloggio, un cittadino svizzero. (g. p. c.)

Contestato [illegible] comunisti il progetto della commissione dell'Usl finalese

Via dal Ruffini tutti i reparti saranno trasferiti al S. Corona?

Anche reumatologia, arto-protesi e ginecologia sarebbero spostati nell'ospedale di Pietra Ligure - Quaglia: «Senza un piano regionale non si possono fare simili proposte»

FINALE LIGURE — [illegible] Ruffini-San Biagio, non si deve assolutamente toccare». E' la risposta, [illegible] e decisa, della componente comunista all'interno dell'Usl, [illegible] proposta di ridimensionamento dell'ospedale presentata dall'apposita commissione.

«Una proposta — spiega il dott. Andrea Quaglia — che, come per altre occasioni, è stata redatta [illegible] fatto a sé [illegible] del tutto priva, quindi, di un qualsiasi piano complessivo dei servizi all'interno della nostra Usl».

Secondo i comunisti, sarebbe semplicemente un progetto [illegible] ristrutturazione murarie che nemmeno tiene conto della complessità del problema finanziario che l'eventuale ristrutturazione verrebbe a comportare.

In questo piano che [illegible] il carattere di studio e quindi non può essere considerato definitivo, oltre alla proposta di ristrutturazione e di spostamento all'interno del Santo Corona stesso, si suggerisce che i reparti di reumatologia, ortopedia, protesi e ginecologia, attualmente ubicati nell'ospedale finalese, vengano trasferiti a Pietra Ligure.

«E' assurdo — continua il dott. Quaglia — fare progetti [illegible] questo genere, del tutto avulsi dal naturale contesto dei servizi che la quinta Usl deve espletare e che non sono [illegible] quelli riguardanti i due ospedali. Un serio progetto [illegible] prima [illegible] inquadrato all'interno di un piano sanitario regionale, che tuttora [illegible] tenendo quindi conto di tutte le [illegible] esigenze della popolazione, per consentire così di [illegible] gli[illegible] veramente indispensabili per il buon funzionamento dell'Unità sanitaria locale. Solo allora [illegible] potrà parlare d'intervenire [illegible] mente [illegible] strutture [illegible] pilando, potenziando, spostando ed anche, se veramente [illegible] necessario, chiudendo».

[illegible] progetto del pentapartito, a giudizio del pci, dev'essere considerato il punto di arrivo [illegible] uno studio più complessivo e non certo il punto di partenza, com'è stato indicato dalla Commissione ospedale. «Con questo tentativo — [illegible] aggiunto il [illegible] Roberto Gonnella — si è dimostrato ancora una volta la mancanza di una visione d'insieme di tutto [illegible] problema [illegible] cioè correttamente l'ospedale solo come uno dei tanti servizi [illegible] quinta Usl. In ogni [illegible] siamo sempre a livello di [illegible] poste che dovranno essere vagliate [illegible] a livelli più [illegible] e qui si [illegible] noi, interessi [illegible] politici, non [illegible] all'interno dell'assemblea di gestione, [illegible] coinvolgendo i [illegible]

p. d.

Sei torinesi «topi d'auto» bloccati [illegible] a Savona

[illegible] SAVONA — Sei [illegible], e il [illegible] [illegible] primo weekend «quasi» estivo per i carabinieri del nucleo operativo radiomobile [illegible] Savona. Tutti gli arrestati sono torinesi.

Ieri mattina, mentre venivano accompagnati [illegible] [illegible] della Repubblica per gli interrogatori [illegible] rito, [illegible] scoppiati a piangere. Ad attenderli, i genitori, a loro volta disperati. Sono: Lorenzo D'Angelo, 18 anni, Pier Luigi Peccollo, [illegible] anni, Gilberto Capei, 20 anni, [illegible] Venghi, 18.

I quattro, forse per fare una «bravata», hanno [illegible] [illegible] un'Opel [illegible], a Milleimo, all'impiegato Genovese Rolfo, 57 anni. I carabinieri di Millesimo, in pochi [illegible], [illegible] hanno segnalato il [illegible] ai colleghi di Savona, che [illegible] una radiomobile hanno raggiunto l'uscita [illegible] nazionale Piemonte. L'auto, [illegible] a bordo, è transitata proprio qualche minuto dopo.

[illegible] serata, [illegible] due fermi: Mario B., 17 anni, di Torino, e Emilio Salvetti, 22 anni, sempre di Torino, entrambi pregiudicati [illegible] stati sorpresi dagli uomini del radiomobile mentre si [illegible] impossessando di un'autoradio, in piano centro, sulla «Giulietta» di Carlo Fantuzzi, 35 anni.

m. ma.

Dopo la manifestazione dei pescatori

Rapporto sul blocco del porto di Savona

L'ha inviato la Capitaneria alla procura della Repubblica - Polemica presa di posizione [illegible] diportisti

SAVONA — La Capitaneria di porto ha inviato sabato alla procura [illegible] Repubblica un dettagliato rapporto [illegible] clamorosa manifestazione dei pescatori che, [illegible] protestare [illegible] il poco spazio loro [illegible] [illegible] vecchia darsena, hanno bloccato le attività commerciali dello scalo, impedendo [illegible] tra l'altro al traghetto «Corsica Viva» di approdare a Savona.

Diciotto capi-barca sono stati identificati. I loro nominativi fanno ora parte del voluminoso dossier messo a punto dalla Capitaneria. Non si [illegible] di una denuncia, come molti hanno temuto, bensì di una prassi normale. Tocca ora al giudice valutare se nel comportamento dei pescatori professionisti ci sono [illegible] estremi [illegible] reato. Solo nei prossimi giorni saranno note le conseguenze della manifestazione.

Anche la polizia marittima ha portato a termine [illegible] rapporto [illegible] blocco [illegible] porto, che è già [illegible] consegnato [illegible] magistratura.

Dopo le prese di posizione dell'Ente porto, che ha promesso d'intervenire in modo concreto nella disputa, è ora la volta [illegible] dell'Assonautica, l'organizzazione che rappresenta [illegible] [illegible] dei diportisti, attualmente capitati fianco a [illegible] con i pescatori: «*Abbiamo anche noi i nostri diritti* — scrive Paolo Campostano, presidente dell'associazione — *e vorremmo ricordare che "barca - da - diporto" non significa solo "divertimento". Molti cantieri [illegible] [illegible] i battelli perché il mercato è condizionato dalla cronica [illegible] di posti-barca. Centinaia di lavoratori rischiano così di perdere il posto di lavoro. Qui a Savona non esistono "solo" i pescatori. Alle spalle [illegible] diportisti [illegible] officine, [illegible] di [illegible]rio, commercianti. Annientare il settore significherebbe venire meno alla vocazione turistica della provincia che come è noto, è legata anche [illegible] possibilità di accogliere [illegible] numero sempre crescente gli yachts e i grandi motoscafi*».

[illegible] polemica, a volte condotta in modo decisamente provocatorio, testimonia lo stato di tensione esistente in porto.

m. ma.

Ecco come arrivava in Riviera la droga proveniente dall'Asia

Finivano nelle banche svizzere i soldi del traffico di hashish

Gli arresti compiuti a Torino e Pietra Ligure - Elvo Capobianco ritenuto il boss [illegible] banda

SAVONA — Resa dei [illegible] per la [illegible] dell'hashish. Nei giorni scorsi la procura della Repubblica di Torino ha formalizzato l'inchiesta [illegible] tro i trafficanti, tra cui Renato Della Nave e la moglie, di Borghetto Santo Spirito, concessionario per Savona e Imperia [illegible] una ditta specializzata in [illegible] [illegible] [illegible], di[illegible]mediatore immobiliare Elvo Capobianco e la moglie Silvana Galinotti, di Noli, che avol[illegible] anche l'attività di [illegible] nel [illegible] dell'abbigliamento, [illegible]vano Biolzi, ex [illegible] store di [illegible] night club e la [illegible]glie Waltraud Weber di origine tedesca.

Dal filone *riserbo* [illegible] ha ancora circondato l'inchiesta cominciano a filtrare i primi particolari. Il «capo» dell'organizzazione di trasporto dell'hashish importato [illegible] Nepal in quantità enormi, complessivamente più [illegible] tonnellate) era [illegible] Capobianco. L'uomo, imputato di traffico [illegible] stupefacenti e [illegible] sociazione a delinquere è rinchiuso da mercoledì 18 [illegible] glio, giorno [illegible] [illegible] arrestò da parte della «mobile» [illegible] Torino, nel supercarcere di Cuneo in completo isolamento.

Stamane [illegible] avvocato [illegible] fiducia, Carlo Risso [illegible] Savona, lo incontrerà per un primo colloquio. [illegible] sua [illegible] sarà un'impresa ardua: contro Capobianco la polizia ha raccolto una valanga [illegible] indizi e prove, [illegible] come per gli altri complici.

[illegible] procuratore Saluzzo, che [illegible] condotto l'inchiesta, [illegible] la [illegible] giu[illegible] Non [illegible] [illegible] l'inchiesta divenga competenza dei giudici genovesi, nella cui giurisdizione sbarcavano i «camper» [illegible] [illegible] di hashish, provenienti [illegible].

Il traffico, che continuava da mesi, è stato scoperto solo per caso. Nel corso [illegible] [illegible] normale perquisizione, in casa [illegible] un pregiudicato torinese, legato in qualche modo al Capobianco, furono [illegible] pochi grammi di [illegible]h del lo stesso tipo recuperato in diverse operazioni antidroga. Da questo esile inizio [illegible] investigatori della «mobile» [illegible] riusciti a scoprire i collegamenti con la Riviera ligure, in cui agivano i veri «boss».

Elvo Capobianco, [illegible] ogni viaggio riceveva dal racket, che poi smistava la droga in [illegible] Italia, cifre ingenti, decine e decine [illegible] milioni. Lui, a quanto pare, trasferiva i soldi nelle sicure e discrete banche svizzere. [illegible] moglie, Silvana Galinotti, ex animatrice [illegible] vita notturna a Pietra Ligure, fu sorpresa, a Domodossola, qualche [illegible] prima della scoperta [illegible] traffico, [illegible] in tasca la ricevuta bancaria di un deposito. Un particolare importante, che testimonia l'ampiezza [illegible] commercio [illegible] stupefacenti.

Gli altri personaggi [illegible] «giro», anche se a loro volta hanno [illegible] immenso sul mercato clandestino centinaia [illegible] [illegible] di droga, sono personaggi «minori», gente che aveva come punto di riferimento Elvo Capobianco, l'unico della banca a conoscenza [illegible] [illegible] più segreti [illegible] racket, alle cui spalle ci sono gli uomini dei vecchi [illegible] Turatello-Vallanzasca.

In carcere, Elvo Capobianco ha deciso di tacere. Con i magistrati si limiterà ad [illegible] mettere quello che non può smentire.

[illegible]

La premiazione per il concorso [illegible] disegno

SAVONA — Ieri sera ai Salesiani sono stati premiati i vincitori [illegible] [illegible] di disegno collegata [illegible] quattro filo particolarmente adatti [illegible] bambini proiettati nel mese di aprile.

Vincitrice del [illegible] riservato alle scuole elementari del quartiere di Villapiana e a quelle private gestite da religiose, è risultata la scuola elementare «Rossello» seguita dalla «Colombo». (p. p. c.)

Antonio Galli era scomparso sabato pomeriggio dopo una settimana particolarmente faticosa

Ritrovato il gestore del bar di Garlenda dopo due giorni di drammatiche ricerche

[illegible] temeva il sequestro - La moglie lo [illegible] incontrato nel «budello» di Alassio - Era in stato confusionale

GARLENDA — Si è conclu[illegible] nel migliore [illegible] modi la vicenda che ha visto protagonista il gestore [illegible] ristorante del Golf Club di Garlenda, Antonio Galli, [illegible] anni, scomparso dal suo [illegible] sabato mattina alle 11.

Domenica sera poco prima di mezzanotte, la moglie, Marinella Balloni, 39 anni, lo ha ritrovato nel budello di Alassio, stanco ed affaticato, in preda ad uno stato confusionale. Lo ha accompagnato al pronto [illegible] dell'ospedale dove è stato ricoverato. «*Nulla di preoccupante* — dicono i medici — *Antonio Galli ha solo bisogno di riposo. E' andato semplicemente [illegible] fitt per lo stress da troppo lavoro. Qualche giorno [illegible] quiete e potrà riprendere tranquillamente la sua attività*».

Nei giorni [illegible] a Garlen[illegible] si sono infatti tenuti il campionato nazionale [illegible]nium di golf [illegible] ha [illegible] in gara cento professionisti e venti dilettanti.

La cucina del [illegible] ha funzionato a pieno ritmo per soddisfare nel mi[illegible]ior [illegible] modi le esigenze dei clienti. Galli, uno tra i migliori cuochi della Riviera, [illegible] lavorato ininterrottamente preparando piatti tipici e marinaretti. Sabato mattina il suo fisico non [illegible] più retto.

E' [illegible] in auto, [illegible] «Fiat [illegible] blu» [illegible] avrebbe raggiunto Alassio [illegible] acquistatini che sarebbero [illegible] per il rinfresco. Da allora si [illegible] perse le sue [illegible]ce. La moglie Marinella e [illegible] tre figlie, Laura, 22 anni, Cin[illegible] 13 e Silvia 9 anni, che abi[illegible] a Maglio in località Torcello, lo hanno atteso [illegible] tutta [illegible] giornata. Sabato sera, preoccupate, hanno avvertito i carabinieri di Villanova d'Albenga.

Alassio. Il banco del bar del Golf Club Garlenda.

Sono subito scattate le ricerche: fonogrammi sono [illegible] diramati in tutta Italia mentre nella zona è stata effettuata [illegible] vasta battuta. Anche i familiari [illegible] gestore del ristorante hanno [illegible] le ricerche. [illegible] sono fatte [illegible] supposizioni. Si è parlato addirittura di un sequestro [illegible] persona, anche se il patrimonio di Antonio Galli non è così ingente da giustificare [illegible] richiesta di riscatto.

Quando [illegible] tutte le [illegible] sembravano perdute, l'uomo [illegible] stato rintracciato dalla moglie nel budello [illegible] Alassio. Lo sguardo fisso ha seguito la consorte fino al pronto soccorso. Al Golf Club tutti hanno tirato un sospiro di sollievo.

«*Una storia da dimenticare* — ha detto la moglie — *mio marito negli ultimi giorni era molto teso e nervoso. Da pochi abbiamo ritirato il risotto. Non potremmo permetterci [illegible] sfigurare. Antonio [illegible] è buttato d'impegno, rischiando il collasso*».

[illegible] stesso avviso i dipendenti del club.

«*Siamo felici* — ha detto uno dei direttori [illegible] club — *che tutto [illegible] sia risolto nel migliore dei modi. Non è il tipo da fare follie. Sappiamo che è sempre stato [illegible] persona a posto, che non [illegible] mai impedito [illegible]. E' un ottimo professionista, [illegible] ha mai avuto problemi*».

La scomparsa del gestore [illegible] ristorante è passata quasi inosservata nel club house di Garlenda, anche se i titolari non hanno nascosto un certo imbarazzo.

Ora Antonio Galli, in una stanzetta dell'ospedale di Alassio [illegible] [illegible] [illegible] può avvicinare, cerca [illegible] riacquistare energie. Tra pochi giorni [illegible] nuovamente pronto per continuare la sua attività [illegible] [illegible].

Nel piccolo centro dell'entroterra alassino la notizia del ritrovamento di Antonio Galli si è subito diffusa.

f. p. c.

Antonio [illegible]

Uomo [illegible] 69 anni investito a Savona sabato notte

Travolto e ucciso da una moto

SAVONA — Mortale investimento sabato notte a Savona, in via Nizza, all'altezza della clinica Riviera. Giacomo Albesiano, 69 anni, via Nizza, stava attraversando la strada quando è stato travolto da una «Vespa», condotta da Massimo Cacciabanca, 19 anni, Savona, via Pirandello 2, con a bordo Simona Parini, 16 anni, Albisola Superiore, via Morandi 4.

L'uomo è stato trasportato in ambulanza al pronto [illegible]. E' morto un'ora dopo il ricovero per la gravità delle lesioni. Aveva riportato una frattura al cranio.

[illegible] Cacciabanca e Simona Parini sono stati a loro volta ricoverati con 30 e 40 giorni di prognosi rispettivamente. Sono rimasti feriti alle braccia ed al volto. I rilievi [illegible] stati portati a termine da una pat[illegible] della Polstrada di Savona.

[illegible] m. m.)

Topi d'appartamento

SAVONA — «Topi» d'appartamento in azione. Domenica, approfittando dell'assenza del padrone di casa, sono entrati in un appartamento di via Sormano, in pieno centro di Savona, di proprietà di Giorgio Fontana. Il bottino, in denaro contante e preziosi si avvicina ai due milioni. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri di Savona.

(m. m.)

Bilancio in Provincia

SAVONA — Viene presentato oggi al Consiglio provinciale, [illegible] per [illegible] 15, il bilancio [illegible] previsione [illegible] e quello triennale '83-'85. All'ordine [illegible] giorno anche la contrazione di due mutui per complessivi [illegible] milioni de[illegible] [illegible] opere di [illegible] scolastica ed a lavori stradali.

(m. m.)

Sfida in piazza S. Agostino

Borgio Verezzi. «Dai tiro»: a loro tiranno. E' stata la gara più seguita, vista ovviamente da Roccaro

Anche l'ottava edizione, domenica [illegible] Verezzi, è stata vinta dall'insuperabile borgata

Il Palio va (come sempre) a Roccaro

E' il sesto successo consecutivo - Due [illegible] abbondanti di giochi e divertimenti - La classifica e [illegible] squadre

Borgio Verezzi. I bambini pronti al via nella gara delle palline (Fotoservizio Aldo Campagnolo)

NOSTRO SERVIZIO

[illegible] — *Ha vinto [illegible] Roccaro. Anche l'ottava edizione del Palio delle borgate di Verezzi è andato alla squadra biancoblù che [illegible] non avere rivali: vince [illegible] Palio ormai da sei anni, dopo la parentesi iniziale (i primi due anni) della borgata Sotto.*

Domenica [illegible] cinque borgate [illegible] Verezzi [illegible] date di [illegible] battaglia in piazza S. Agostino circondata, [illegible] ogni anno, [illegible] una folla entusiasta. Roccaro si è imposta in quasi tutte le gare: corsa con le palline, anelli, corsa nei sacchi, corsa veloce, tiro alla fune maschile e femminile. Uomini, donne, bambini si sono impegnati allo sparimo [illegible] oltre due [illegible] un tifo alle stelle [illegible] rispettivi vicini [illegible] casa.

Perfetto orchestratore della [illegible] è stato, [illegible] sempre, il parroco, [illegible] [illegible] Oddone, che otto anni fa, [illegible] ritorno [illegible] Assisi, [illegible] [illegible] singolar tenzone fra le cinque borgate. [illegible] giuria era composta dai dottori Sorbi e Quaglia, Pietro Bergallo, Enrico Altafini. Del [illegible] mitato organizzatore facevano anche parte Domenico Lorno, Angelica Finocchio, Gino Semenza, Carla Rubatto, Giuseppe Inserra, Claudio Baglietto, Anna De Stefani, Emilia Gambetta, Andrea Tuselli, Emanuele Statore, Ettore Alcardo, Giulia Amato.

Roccaro — *Arturo Cavalieri, Ugo Cavalieri, Marco Cavalieri, [illegible] Tuselli, Filippo Sparso, Angelica Finocchio, Rosetta Russo, [illegible] Locatelli, Giovanna Finocchio, Giuliana Bergallo, Sara Pirano, Irene Cavaliere, Fabrizio Tuselli, Pablo Cavaliere.*

Orco — *Francesco Daffaldi, [illegible] Amato, Roberto Martini, [illegible] Berruto, Maria Amato, [illegible] Giordano, Anna Tepola, Maddalena Amato, Massimo Rembado, Giulio Amato, Alfonso D'Urso, Alessandro Amato, Ettore Raffaldi, Alessandro Bruno.*

Poggio — *Giuseppe Martini, [illegible] Raimondo, Mauro San, Norberto Milani, Alessandro Raimondo, Angela Principato, Maria Teresa Fraire, Monica Fraire, Anna [illegible] Bianchi, Barbara Vallotta, Riccardo Martini, Michela [illegible], Mauro Martini.*

[illegible] — *Paolo Riesin, Viviana Riesin, Marcello Bianchi, Mirella Riesin, [illegible] Bastanzo, Elsa, Flora e Lorenza Riesin, Alessia Riesin, Bruno Pradella, Dino Canepa, Corrado e Enzo Riesin.*

Sotto — *Bartolomeo Baglietto, Sparso, Angelo Catiglione, Patrick Bianchi, Lucia Baglietto, Betty, Genny, Anna Ferrari, [illegible] Sorbi, Davide Baglietto, Alberto Gramagna, Manuel Semenza.*

La classifica finale vede al comando [illegible] ro con 37 punti, seguita da Orco (31), Poggio (18), Piazza (15) e Sotto (13).

p. p. c.

LA LIGURIA
PUO' AVERE
UN DEPUTATO IN PIU'
PLI
UN LIBERALE
N° 3
PIERO ASTENGO

La Sanremese rischia il completo smantellamento

Borra tuona: «Vendo tutto» (e forse inizia già da oggi)

L'ultimatum del presidente alla vigilia del «mercato» di Milano - Mugugni tifosi ai festeggiamenti del Club Boazzo

SANREMO — Il «caso-Sanremese» fa discutere. L'euforia dei brindisi post-salvezza si delinea il futuro pieno d'incertezze della società. Il presidente Borra, grosso modo, ha posto un ultimatum. «Se non mi aiutano, vendo tutto», ha detto. E, per dar peso alle sue affermazioni, ha intavolato trattative a destra e a sinistra, ha assunto un consulente, Mario Robbiano, avrebbe allacciato contatti con alcuni personaggi (Cavalieri?) che potrebbero subentrare, ma si sa bene quali programmi, nella realtà dei bottoni, il corso Mazzini.

Per una settimana, incredibile, i tifosi hanno assistito senza troppe reazioni alla vicenda. Adesso che il pericolo si fa tangibile, cominciano i «mugugni», le discussioni, le proposte. L'occasione per dibattere pubblicamente il problema l'ha offerta domenica il pranzo annuale dei soci del «Sanremese Club Boazzo», il più numeroso e attivo dei dalla tifoseria matuziana, uno dei pochi anelli rimasti di quella che fino a qualche tempo fa era la vivace mappa biancazzurro organizzato. Tra discorsi e premi a tutti i giocatori della «rosa» (il singolare, un televisore a colori, l'ha meritato «Radio Sanremo» a Di Prete) i dubbi sul futuro della società hanno fatto capolino.

«Noi tifosi siamo preoccupati — ha detto Paolo Stallari, uno dei leaders della tifoseria —, *preoccupati perché, di fronte alle intenzioni manifestate dal presidente, non si muove nulla».*

A prendere la posizione più decisa è stato l'ex vicepresidente della Sanremese, Alfonso Durella, attualmente alle Finanze (uno degli interlocutori diretti delle richieste di Borra): *«Il presidente, per me, è un amico e mi auguro che riveda dai suoi propositi la mano, la Sanremese ha ancora bisogno di lui* — ha detto —, *ma non bisogna scordarsi che la società è patrimonio di tutta la città. Se proprio Borra vuole lasciare, prima cedere squadra e società ad altri deve, a mio avviso, far presente il problema al Comune, al Casino, in modo da trovare possibili soluzioni alternative alla proposta. Ma questo va fatto in fretta, il tempo utile per muoversi nel calcio-mercato».*

All'appuntamento con il «Boazzo», il presidente Borra non c'era. C'era, invece, il suo braccio destro Stefano Ferrari. *«Io spero almeno che il presidente cambi idea* — ha commentato —, *forse la sua amarezza attuale è anche dovuta al lungo stress del torneo appena concluso. Mi auguro che la stagione si sblocchi in senso positivo».*

Mentre Sanremo discute rischi annessi e connessi al possibile smantellamento della squadra, Borra potrebbe cominciarlo fin da oggi al calciomercato milanese. Primo atto, la risoluzione delle comproprietà, per cui c'è tempo fino alle 20 di venerdì. Si parlerà con la Juventina di Formoso, Bobbo, Marangon e Filippigh: il primo abbocamento tra le due parti, venerdì a Torino, non ha risolto la questione, pare soprattutto per le valutazioni un po' di di Formoso e Marangon, i due pezzi più pregiati del quartetto. Con il Pavia bisognerà discutere le comproprietà di Cantore e Negri; con il Francavilla, neopromosso in C1, quella di Bozzi.

Tra altri problemi nel carnet di Borra, il sobo Amadio (il ragazzo appartiene alla Lazio, ma la Sanremese avrebbe un diritto di riscatto), alcune pendenze di carattere economico l'Ivrea (per Scaburri e Pietropaolo) ed il Savona (per Meillo). Infine, la questione-Francesconi: il forte centrocampista toscano ha acquistato il diritto allo svincolo. Se ne andrà o rinnoverà il contratto con la Sanremese?

Chi è già partito è Piacenza, ceduto alla Lazio Domenica non era già più con i compagni ai festeggiamenti.

Bruno Monticone

Gianni Lonzi, d.t. degli azzurri impegnati da oggi a Napoli

IMPEGNATI GLI ITALIANI ATTIVI A NAPOLI, MA SABATO SI GIOCA RINCORRENDO

Mezzo Rocco in Nazionale è convocato anche Ragosa

vasca contro Olanda, Bulgaria, Romania e Australia anche rappresentativa universitaria - Il Nervi lotta per la salvezza, Camogli quasi al sicuro

Pallanuoto alla fronte: Nazionale campionato. Da a giovedì a Napoli si svolgerà un quadrangolare. Il «Trofeo Italia», partecipano rappresentative di Olanda, Bulgaria, e Australia. L'Italia presente con compagini, la Nazionale di Gianni Lonzi e quella universitaria di Russo e Formiconi, in sostituzione della che ha rinunciato.

Gli incontri saranno giocati ripristinata piscina «Scandone». Il toccherà a Italia e Olanda (oggi, ore 15.30) dare il via alle ostilità. Azzurri e tulipani sono i favoriti per la vittoria finale e nostra Nazionale cercherà d'interrompere una tradizione negativa: da oltre due anni non riusciamo a battere l'Olanda e questa potrebbe essere l'occasione buona. La forza del «settetulipano» è basata sulla presenza di ben quattro marcini, Nordergraff, Landeweerd, Van e Aanijes, ma Lonzi assicura che i suoi questa volta avranno la meglio.

I convocati della Nazionale A sono: Pastorel e Gianni De Magistris (Fiorentina), Candolfi e (Bogliasco Lys), (Nervi Tecnocar), Galli, D'Altrui, e Ragosa Stefanelli, Pisano (Savona Monte), Mario Fiorillo (Frattamaggiore) e Campagna (Ortigia).

La vera novità è costituita dal ritorno tra gli azzurri del difensore recentino Ragosa, dopo l'ennesimo *forfait* di Sante Marulli. Si tratta in pratica della squadra che prenderà parte agli Europei di Roma e 27 agosto prossimi.

Gli universitari invece sono: Crapis, Scinocca, La Cava e Falco Monte), Trapanese (Canottieri Napoli), Bermida e Roncan (Bogliasco Lys), (Nervi Tecnocar), Tempestini (Fiorentina), Roberto Passalacqua (Camogli Portofino), Baviera e Stefano Postiglione (Posillipo Parmacotto), Cassia (Ortigia) e Tronchini (Rocco Stefanel). Questa formazione prenderà Universiadi di Edmonton, in Canada, dall'1 all'11 prossimo.

Dopo il match con l'Olanda, l'Italia affronterà domani Bulgaria e Romania e giovedì gli universitari e l'Australia.

Per quanto riguarda invece il campionato di serie A, l'impresa più sensazionale è stata fatta registrare dal Nervi Tecnocar che, espugnando la della Canottieri Napoli, si mantiene in piena corsa per la salvezza.

«Percolo che il nostro successo — dice Bertolini — *sia collimato con quello della Fiorentina, che continua così a mantenerci di un punto. Il sorpasso comunque è nell'aria e saremo pronti a tentarlo per permanere in A1. In che modo? Cercando punti solamente alle "grandi" Rocco Stefanel a Savona Del Monte e vincendo tutte le altre partite».*

In effetti l'affermazione Florentia tiene ancora «sette» di mister Ollio. Vittima della squadra di Gianni Magistris (il «bomber» è letteralmente scatenato a segno «pokerissimo» e raggiungendo quota 64 in testa alla classifica marcatori) è stato il deludente Bogliasco Lys, che abbandona definitivamente le velleità secondo posto. *«Abbiamo giocato malissimo* — dice il presidente Peruzzi — *confermando il cliché di una banda veramente nepata. Cercheremo almeno qualche impennata nelle rimanenti gare».*

Nel derby tra il condannato Sturla e il Camogli Portofino la vittoria è andata ai bianconeri, ma il team di Di Bartolo non ha convinto. *«Meno per il risultato* — coach camogino —, *male per il gioco. A questo punto però la salvezza dovrebbe essere garantita».*

Infine il Recco Stefanel: lo schieramento biancazzurro si è sbarazzato con facilità irrisoria Pescara Jean's West, ormai i suoi successi sono all'ordine giorno. Lo scudetto 17 a vicinissimo.

a. c.

Robello e Dell'Aquila vincono per k.o.

GENOVA — Sul ring di Sturla, in provincia di Bologna, si è svolto un meeting pugilistico in cui si sono registrate due vittorie di genovesi. Il peso medio Robello, della Boxe Lagacolo, ha battuto, k.o. tecnico alla terza ripresa, Mengali, di Budrio; il peso welter Dell'Aquila, della scuderia Mameli, il bolognese Lorenzini per k.o. alla prima ripresa.

(a. c.)

Il calciomercato movimenta l'estate delle sette squadre di Eccellenza e Promozione

Castagnola contesa da Entella e Rapallo il Sestri punta sui giovani per risalire

Il portiere novese ricercatissimo per la sua esperienza - Il Riva Trigoso a caccia di sponsor - Le trattative

Movimenti a go-go nel mercato del calcio levantino. Tutte le squadre sono e di reperire rinforzi adeguati per disputare una grande stagione. Tra Eccellenza e Promozione, le squadre «nostrane» sono sette in totale e le trattative sinistrorse. Iniziamo la carrellata con le due rappresentanti Eccellenza.

Entella. Il presidente Chiesa ha passato la mano a Barbieri, al posto di mister Ventura è arrivato Vezzoso dall'Ascoli. La vecchia Bacezza (Barbieri presidente, Arbasetti vice, Vezzoso allenatore) vuole disputare un torneo d'avanguardia e ha allacciato contatti. Si cerca una forte punta e il mirino biancoceleste è stato puntato su (Savona) e Altovino (Vado). Il secondo è vecchia e la piazza vedrebbe buon occhio un suo ritorno.

Si vuole puntellare anche la retroguardia e potrebbe arrivare il giovane stopper Avanzi (Lavagnese). Pra sarà lanciato il promettentissimo Cardinale (classe 1964) e potrebbe acquistato un portiere d'esperienza (Castagnola *Novese*) perché gli faccia da «chioccia». Saltuariamente partirà sicuramente e rebbe concludere la carriera in una squadra nella zona Gualdo Tadino, in Umbria, dove risiede.

Il centrocampista «Tutti» Copello è stato ceduto alla *Fossanese* mentre il portiere Vavoli rientrerà al Genoa, che volta potrebbe girarlo al Sestri Levante in lista partenza anche Chiarotto, Atragene e Ceccatelli, mentre la permanenza di Lo vetere dipende dall'arrivo no di Meillo e Altovino.

Rapallo. Il presidente Pugliese e il Massa gliono allestire una squadra competitiva, che possa disputare campionato tranquillo. Si attende il ritorno del direttore sportivo Schiumarini, in Somalia per motivi di lavoro.

Si comunque un portiere e i bianconeri sono entrati in concorrenza con i «cugini» per Castagnola della Novese. Si per il rientro del centrocampista Molinari (Bucelle) e si va alla caccia di attaccanti affiancare a Sogini.

In Promozione le portacolori levantine saranno cinque. Si annunciano quindi derby di fuoco per ottenere la platonica supremazia della zona.

Sestri Levante. Il presidente Pezzi è rimasto in sella e, al posto di Giovannino Casaretto, ha chiamato panchina Giorgio Fossa, da tre anni alla Cavese. Si punterà soprattutto sui giovani ritornare nel giro di due anni nell'Eccellenza.

Dalla Cavese potrebbero arrivare il difensore Bertorino e il centrocampista Frugone e si vuole riscattare a tutti i costi il terzino Rossi (sempre proprietà della Cavese) che quest'anno era in prestito ai «corsari». È stato concordato il «gemellaggio» con il Genoa e arriveranno alcuni giovani elementi, uno di questi trebbe il portiere Vavoli. Si hanno parecchie richieste Righetti e Pannocchia ma Fossa vorrebbe tenerli.

Lavagnese. Al posto del presidente Esposto arriverà costruttore edile Guido Sanguinetti e l'allenatore (in sostituzione di Rota) Wilson Torrini. E' acquistato il centravanti Fabiani (Bionzonese) e si sono allacciate trattative il Cap per avere il difensore Costantini. In campo, società biancorossa andrebbero Tuletti e Mutti. L'arrivo di Costantini penserebbe l'eventuale partenza di Avanzi. Strada a *Fossa* potrebbe arrivare Caramaschi.

Calvarese. promossa, *Calvarese vuole allestire un complesso che sappia guadagnare senza soffrire la salvezza. Resterà il bomber Manterosso.*

Camogli. *Vale il discorso fatto per la Calvarese e già si preparano gli inediti scontri diretti con le «cugine» Sammargheritese e Pro Recco.*

a. c.

Paraluppi è passato all'Avellino?

IMPERIA — Stefano Paraluppi è stato ceduto all'Avellino? Secondo notizie rimbalzate dal Sud, la società irpina avrebbe acquistato, per 180 milioni, il poderoso attaccante dell'Imperia, autore di 15 reti in campionato, e reduce da brillante prestazione con la Nazionale di Serie C.

L'indiscrezione, tuttavia, non trova conferme. «Non ne sappiamo nulla», commenta il dirigente dell'Imperia Angelo Duberti. Il «bomber» è in comproprietà tra Sagliana e Carrarese, e la argentina vanta un'opzione sulla metà appartenente ai lucchesi.

(f. d.)

A «Salciccia» le regate di Portofino

PORTOFINO — Sono terminate a Portofino le regate della eliminatoria del settore Nord, valide per il «Laticia Match Race» della classe J 24. Il vincitore è il «Salciccia» Bassani, che si è imposto davanti a «Cheeky Cherry» di Attilio Gallo.

Il «Salciccia» si è così qualificato per nazionali che si svolgeranno a Porto Cervo a metà agosto.

(a. c.)

Pallanuoto : si fa sotto Sori

Chiavari e Mameli tutto come prima

Il pareggio favorisce la capolista in fuga

Il tanto atteso scontro fra le due squadre più forti della serie cadetta di pallanuoto, Chiavari e la Mameli, si è risolto senza vincitori né vinti: il pareggio (8-8 nella vasca di Chiavari, termine di una partita emozionante) ha certo soddisfatto maggiormente il clan verdeblù che non quello voltrese.

Ceppino D'Altrui, il bravissimo allenatore che sta ducendo trionfalmente il Chiavari verso la *serie A1*, fatica ad ammetterlo: *«Non abbiamo giocato molto bene, un po' per merito degli avversari che costituiscono senza dubbio un complesso molto forte e omogeneo, e un po' colpa nostra. Troppi errori, troppa ingenuità, abbiamo concesso molto alla Mameli che certo non ha bisogno di regali e il rigore sbagliato nel secondo tempo. Il pareggio però mi bene, perché lascia invariata la situazione in classifica».*

Naturalmente di diverso avviso è Renato Gandolfi, il mister del voltresi, che per lunghi minuti ha accarezzato, ai bordi della piscina di Chiavari, il sogno di fare il colpaccio: infatti i suoi ragazzi stavano controllando molto bene gli avversari, quando nel fantastico quarto tempo i chiavaresi hanno suonato la carica e rimontato lo svantaggio.

Sori Luciano ha approfittato nulla di fatto fra i big girone agganciare Mameli: ha violato la vasca dell'Elah Doria 8-8, con un po' di affanno e commettendo parecchi errori.

Preziosa vittoria del Rapallo sul fanalino Tyrsenia (9-8). hanno l'ultimo autobus per salvezza. Rapallo di Giorgio Tanganelli ha dimostrato ripreso il profilo della nuova determinazione.

Bella vittoria del Pegli sul sempre temibile Como (9-8), mentre un Lerici corsaro è andato a cogliere i due punti nella vasca dello scorbutico Bologna (7-6).

Dopo la sedicesima giornata di campionato la classifica si presenta così: Chiavari punti 29; Mameli e Pitalati Sori 28; Naval Lerici 20, Pegli 17; Elah Doria e Como 16; Torino 14; Bologna 12; Rapallo 8; Milano 6; Tirsenia 2.

a. c.

Robello e Dell'Aquila vincono per k.o.

GENOVA — Sul ring di Budrio, in provincia di Bologna, si è svolto un meeting pugilistico in cui si sono registrate due vittorie di genovesi. Il peso medio Robello, della Boxe Lagacolo, ha battuto, k.o. tecnico alla terza ripresa, Mengali, di Budrio; il peso welter Dell'Aquila, della scuderia Mameli, il bolognese Lorenzini per k.o. alla prima ripresa.

(a. c.)

Con la Cavese che vuole ritentare la scalata

Unanimi in Prima Categoria «I migliori non si toccano»

L'unica a sfoltire i ranghi è la Pro Recco - Movimento fra i trainer

Le «magnifiche» sette della Prima Categoria del Levante particolarmente attive sul mercato. Vediamo cosa è già stato concluso e quello che bolle in pentola.

Sammargheritese. *Hanno lasciato il presidente e mister Cafferatti, e potrebbe arrivare un grosso personaggio (Chiappe, gioielliere Piccapietra a Genova), perfezionato con el l'allenatore Victor Brogi. Se tramontasse questa ipotesi, sulla panchina arancione andrebbe a sedere Mirko Stagnaro. Rientrerano dal Rica Triporo Gulino e Canepanelli, sono stati chiesti Balsamo e Rinaldi Fossa-ne e Faivo al Cap.*

Pro Recco. *Il presidente Marchetti ha confermato il tecnico Tedesco e la prima preoccupazione è quella sfoltire i ranghi: fra prima squadra e under 18, saranno moltissimi a cambiare aria. Il buon punto la trattativa Fossanese per la cessione di*

Cavese. *Fallita promozione quest'anno, i giallobl vogliono ritentare l'avventura nella prossima stagione. Il presidente Frugone è alla ricerca un allenatore che colmi il vuoto causato dalla partenza di Fossa. Il nuovo mister potrebbe «Teo» Montanari, lasciato libero Riva Trigoso. Frugone e Bertorino potrebbero andare al Sestri Levante, mentre sembra sicura la conferma di Nicolini, centrocampista richiesto più parti.*

Cap. *Il presidente il direttore sportivo Cicala rimarranno al loro posto, mister Brusco. Porro richiesto dalla Fossanese è inalienabile anche lo scambio Costantini con Tuletti e Mutti della Lavagnese. Allacciati contatti con il Vecchia Chiappari per Manginante, Petracchi Cavaliero. Arriveranno Tronchi dal Fontanabuona e Oliva dalla Fossanese. Confermati i richiestissimi Vassalli e Pepi.*

Moneglia. *Andrà via l'allenatore Roncone ma saranno confermati gli elementi più validi, in primis Raffo e Cucu, richiesti da più parti. Dalla Fossanese potrebbe arrivare Caramaschi.*

Calvarese. *promossa, Calvarese vuole allestire un complesso che sappia guadagnare senza soffrire la salvezza. Resterà il bomber Manterosso.*

Camogli. *Vale il discorso fatto per la Calvarese e già si preparano gli inediti scontri diretti con le «cugine» Sammargheritese e Pro Recco.*

a. c.

Paraluppi è passato all'Avellino?

IMPERIA — Stefano Paraluppi è stato ceduto all'Avellino? Secondo notizie rimbalzate dal Sud, la società irpina avrebbe acquistato, per 180 milioni, il poderoso attaccante dell'Imperia, autore di 15 reti in campionato, e reduce da brillante prestazione con la Nazionale di Serie C.

L'indiscrezione, tuttavia, non trova conferme. «Non ne sappiamo nulla», commenta il dirigente dell'Imperia Angelo Duberti. Il «bomber» è in comproprietà tra Sagliana e Carrarese, e la argentina vanta un'opzione sulla metà appartenente ai lucchesi.

(f. d.)

All'Argentina Arma il titolo Under 19

finale ha sconfitto la Migliarinese: 1-0

ARMA TAGGIA — I giovani dell'Argentina Arma hanno conquistato il titolo campioni regionali della categoria «under 19». Nell'incontro finale, disputato allo stadio Pio XII di Genova, hanno sconfitto Migliarinese per 1-0, un gol segnato da Andreoli su punizione al 1' del primo tempo.

Alla partita decisiva con gli spezzini, l'Argentina Arma era giunta con il primo posto nel girone di qualificazione ha battuto Levante per 1-0, ancora con rete di Andreoli, e aveva pareggiato a Vado 2-2), mentre la Migliarinese era imposta, nell'altro girone, su Sestri Levante e Rapallo.

Per quanto di stretta misura, il successo dei rossoneri allenati da Fabio Bolognesi è stato pienamente meritato. «Abbiamo avuto parecchie occasioni per raddoppiare, anche se la Migliarinese ha disputato una prova eccellente, e si è pure vista annullare la rete del pareggio per un fallo mano di un attaccante», commenta il dirigente Walter Pissonini.

E poi Andreoli è stato un piccolo capolavoro, frutto di una manovra a lungo studiata durante preparazione infrasettimanale: palla toccata lateralmente da Godina, finta di Fasciolo, e tiro della mezz'ala, che aggira la barriera. Una festa guastata soltanto dalla disorganizzazione trovata «Pio XII».

«Il successo conferma la validità del nostro vivaio — conclude il segretario del club sanremo, Walter Pissonini —; per una società dilettanti, questo settore è molto importante; i babies hanno conquistato un traguardo prestigioso, ma il gradito sperano di riceverlo nella prossima stagione: qualcuno sarà aggregato alla rosa dei titolari».

f. d.

Argentina Von Maier; Oddo, Perlo; Gridi, F. Godina; Silvano (70' Girardo), Andreoli, Pinto, Fasciolo (85' Aliera), Pigliacelli.

Migliarinese: Berrick; Forsile, Ducina; Rapanari (85 Goseani), La Malfa, Arduini; Bertonat (46' Zedda), Lodola, Bambace, Zecchini, Bertolini.

Il calcio albisolese a Roma con 15 ragazzini «miracolo»

Media «Della Rovere» qualificata per dei Giochi

ALBISOLA S. — Il calcio albisolese approda a Roma, e lo fa grade a un gruppo di ragazzini della scuola media «Della Rovere». La squadra diretta dall'allenatore Mauro Bonanni, infatti, dopo i fasi comunali, provinciali e regionali, si imposta domenica Asti anche nel raggruppamento interregionale, il biglietto per la finalissima romana dei Giochi.

«La favola continua — ha detto, raggiante, il tecnico Mauro Bonanni — *e questi meravigliosi ragazzi hanno promesso fatto due mesi fa al primo allenamento. Avevamo detto subito che ce l'avremmo fatta ad andare a Roma e, impegnandoci ogni volta con enorme serietà, hanno dato loro scuola questa splendida soddisfazione».*

La squadra festeggiata ufficialmente domenica alle nella palestra «Della Rovere». Oltre a Bonanni, che è stato un po' il «deus ex machina» della situazione, non vanno dimenticati il professor Alfredo Provenzano, istruttore ginnastica e cintura nera karatè, che ha seguito i ragazzi insieme al dirigente accompagnatore Sanguineti.

Quindici i ragazzi del «miracolo». Dodici sono lasciati l'Albisola, tre per la Santa I biancoblu sono Ceremia, Bonardo, Palumbo, Pirosu, Felicioli, Santoro, Parma, Cusimano, Ratti, Dell'Aquila, Aprile e Buetta; gli Olivieri, Secci e Petrelli, due componenti la «rosa» sono del '68, gli altri del '69 e del '70.

«Della Rovere» nella fase battuto la di Albisola Mare, con un doppio 8-0. Poi la «provinciale» ha superato, nell'ordine, (9-0 e 4-0), Vado (4-2 dopo i tempi supplementari), Finale Ligure (3-1) e Alassio (3-2).

Nella regionale, al «Pio di Pegli, c'è stato l'ostacolo più difficile, rappresentato dalla scuola privata «Montegrio», due anni campione del Cio. Gli albisolesi hanno vinto 2-1, con un gol nei tempi supplementari. E poi ad Asti: 1-0 al Piemonte, rete di Cusimano prodezza di Aprile. 1-0 Lombardia, grazie a una marcatura di Parma.

Il 2 si parte per ma, dove, il giorno dopo, inizia la grande avventura.

r. bg.

Il wind-surf si prepara ad un'altra grande estate da protagonista

Via col vento, tra cielo e mare

Estate, voglia di mare, voglia di sole. La Riviera il wind-surf si prepara a vivere un'altra grande stagione, le regate non si contano più

Gli imperiesi dominano nell'«enduro» regionale

CHIUSANICO — I centauri imperiesi hanno dominato la quinta prova del campionato regionale di «enduro», che si è disputata a Chiusanico. Oltre al successo di squadra, sia nella categoria cadetti che in quella junior e senior, si sono imposti in cinque classi su sette.

CADETTI. Classifica per società: 1) M.C. Imperia Volpi 2); M.C. Borghigiana Gentlemen; 3) M.C. Sanremo. Individuali, cc.: 1) Loris Maiglietti (M.C. Gentlemen Borghigiana); Marco Grifone); Di Chiusano (M.C. Sanremo). 125 cc.: 1) Giuseppe Verda (M.C. Imperia Pec Volpi); Paolo (M.C. Sanremo); 3) Umberto Tagliavacche (M.C. Centenari). 250 cc.: 1) Luciano cheri (M.C. Imperia Volpi); 2) Marcello Frisone (M.C.); 3) Luca Corfegli (M.C.).

SENIOR. Classifica per società: 1) M.C. Imperia Pec Volpi; 2) M.C. Sanremo; 3) M.C. Valli. Individuali, cc.: 1) Franco (M.C. Sanremo); Fabio Pavese (M.C. Sanremo); Giorgio Volpi (M.C. Imperia Volpi). 125 cc.: 1) (M.C. Imperia Pec Volpi); 2) Ennio Bini (M.C. Calvari Genova); 3) Giuseppe Di (M.C. Imperia Pec Volpi). 250 cc.: 1) Marino Ramella (M.C. Imperia Pec Volpi); lostrieri (M.C. 3) Alberto peria Volpi). 350 cc.: 1) Corrado Provenzano (M.C. Imperia Pec Volpi); 2) Gian Franco Vaire (M.C. Alassio);

SOFTBALL CLUB
VIRTUS - GIANETTO
CAMPIONATO SERIE A1

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (piazza Ambrosini 3/c, tel. 565.241): Invito a cena con delitto. V: 16. Or.: 16, 17.10, 19, 20.50, 22.40. L. 4500

ARISTON (via San [illegible] 19r, tel. 208.448): Diario confidenziale per segretarie inesperienti. Or: 15.30, 17.30, 19.10, 20.50, 22.40. L. 4500

ASTOR (via [illegible] 233r, tel. 564.429): Le [illegible] della notte, r: W. Wenders. Or: 15.30; 18.35; 20.40; 22.45.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 565.810): Il più bel casino del Texas, con B. Reynolds e D. Parton. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 L. 5000

CENTRALE (via G. Vivaldi, tel. 882.380): Delitto erotico. V. 16, ap. ore 10, un 22.30 L. 4000

DORIA (via Colombo 11, tel. 588.688): Sing, meglio perdente. V. 16. Ore 16, 18.55, 18.20, 19.45; 21.10; 22.40. L. 4500.

GIOIELLO (via Boito 10/r, tel. 295.901): Identità in amore. V. 16. Or.: 16; 16.20, 18.30, 20.40; 22.40. L. 4500.

GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 564.403): Bersagliere, con C. Verdone. (C. Giorg. Or: 16, 18.30, 20.40, 22.45. L. 5000.

IDEAL (corso Montegrappa, 4, tel. 880.240): Il pornodivo può attendere, con W. Bonilly e Julie Christie. Or.: 17; 19; 20.40; [illegible] L. 5000.

LUX (via XX Settembre 258r, tel. 581.981): Time to on our side, The Rolling Stones. Or: 16, 17.45, 19.30, 21.15, 23. L. 5000

NUOVO PALAZZO (salita S. Caterina 17, tel. 666.512): La sedia di Bagdad, con M. Bardo. Or: 17.30, 20.10, 22.30. L. 5000

ODEON (corso Buenos Aires 83, tel. 366.208): Cenere il barbiere. Or: 16, 18.10, 20.20, 22.30. L. [illegible]

OLIMPIA (via XX Settembre [illegible], tel. 581.415): Arrivano i miei, con C. Aznavour, B. Rova. Or: 16, 17.45, 19.30, 21.15, 23. L. 5000

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564.849): Godzilla, di D. Argento. Or: 16, 17.50, 19.25, 21, 22.45. L. 5000.

PLAZA (piazza Terminale 17r, tel. 268.853): Quartet, con I. Adjani, A. Bates Or: 16, 20.20, 22.30. L. 5000

RIVOLI (via XX Ottobre 12, tel. 589.512): Tootsie, con D. Hoffman e J. Lange. r: S. Pollack. Or.: 15.40, 18, 20.30, 22.40. L. 5000.

SMERALDO (viale Carmagnola 7): Bambole e Carolina, V. 16. Or.: 15; 16.20 20.50, 22.30. L. 4500.

SUPERMERCATO VERDE (via Cadlan 6r, tel. 883.736): Questa pazza pazza pazza di mia moglie. V. 16 Or.: 15; 16.10, 17.30, 18.40; 20; 22.30, L. 4500.

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.212): Stop! soldati e sopravvivete, con C. Thomas. Or.: 16.15, 18.20, 20.30, 22.40. L. 5000.

VERDI (via XX Settembre 38, tel. 882.137): Agente 007 vivi e lascia morire, con R. Moore. Or.: 15, 16.10, 20.20, 22.35 L. 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CRISTALLO (largo della Zecca 11, tel. 299.887): Il punto debole di mia moglie. V. 16.

MANIN (corso Armellini 4, tel. 691.002): I predatori dell'Area perduta. Domani chiuso.

CINEMA D'ESSAI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20): domani ore 21: Festival Bla.

CINECLUB LUMIERE - Cinema Sala Fruttarese (via Vitale 1, tel. 508.926): Alfredo Alfredo.

DANTE (via Centurioni 14/a, tel. 580.715): La ragazza di Trieste. V. 14

DIANA (via Peggi) riposo

FILMSTUDIO (via Cattaro 11r, L. 295.643): Sera Pagaura. Stardust memories. Sono Di Mele. Desiderazione Terra (v.o.). Sala Ford. Thursday river (v.o.).

METROPOLE (via Cesare 2 rimm. 1 580.367): Il mistero della donna di pietra.

SECONDE VISIONI

ARALDO (corso Firenze, L. 221.326): chiuso per ferie.

CHIAMBRETTA (via Chiabrera, L. 288.518): Ristoratori perversi. V. 18.

CORALLO (via Innocenzo IV, L. 586.419): I guerrieri della palude silenziosa. V. 14

IMPERIA (Sal. S. Giovanni di Prè 25 R, tel. 281 2321): Le sugere del prete. V. 18

SAMPIERDARENA

A.B.C.: Mannaccia Baby - Tintorera.

ASTORIA: Eredes blue. V. 18.

ELDORADO: The erotic age of Madrid. V. 16

MODENA: Appuntamenti porta erotici. V. 18

SPLENDOR: La poverissima. V. 18

DOMINGLIANO

ESPERIA: riposo

BOLZANETO

VERDI: riposo

CERTOSA

COLOMBO: riposo

Betty all'Ideal

BIASTRI PONENTE

GARDEN: Follie erotiche di una dilettante. V. 16

ROSSI: La schiava di Mr no Classic. V. 18.

VERDI: Computer per un cervello.

PEGLI

EDEN: riposo

RECCO

ANNA: riposo

ARGENTANO

ITALIA: riposo

COGOLETO

VERDI: riposo.

SESTRI [illegible]

CENTRALE: nuovo programma

MIGNON: Cinetorium Bufalo Bill e gli indiani.

LUX: riposo

CAMPOMORONE

AMERIA: riposo

CAVIARI

ASTOR: riposo

CANTERO: I nuovi angeli.

NUOVO: Nudi, belli e folli.

DORIONI: riposo

VITTORIO: I dieci giorni che sconvolsero il mondo.

RAPALLO

AUGUSTUS: riposo

ORFEO: Philadelphia Beneffy.

ITALIA: Sam Cinci sposa di lusso.

SESTRI LEVANTE

ARISTON: riposo

CENTRALE: riposo

TEATRI

PALASPORT (v. Kennedy): ore 21.30 Holiday on Ice. L. 13.000 - 12.0000 - 7000.

POLITEAMA [illegible] (via [illegible] Settembre 30): venerdì ore 21 Fabbri-Reda. Concerto di musiche di Nino Rota. Rassegna immagine e suono nel film. Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera di Genova L. 7000 - 5000.

SALA QUADRIVIUM (piazza Santa Maria di Castello 9): domani ore 21 Canzona «Il Nervesino», musiche di Prosdocimi, Schuller, Schoenberg, [illegible] Moretti, Berio, Piano Marco Rapetti. L. 3000.

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22.186): La governante. V. 18

ELDORADO (via S. Teresa, tel. [illegible]): chiuso per ferie

ARB (via Vittoria, tel. 29.840): Delitto erotico della Pantera Rosa.

JOLLY (via P. Boselli 9, tel. 21.170): Questa volta mi sposo io. V. 18.

DIANA: riposo

SECONDE VISIONI

LUX (v. Boccaccio, tel. 22.973): riposo.

FILMSTUDIO (v. Diaz 46, tel. 26.63.82): Blues Runner.

ALTRE VISIONI

ALASSIO

COLOMBO: riposo

RITZ: Linda. V. 18

ALBENGA

ASTOR: Amerikka ed Etna. V. 18.

AMBRA: Il grande romantico. V. 18.

CRISTALLO: chiuso per ferie.

ALBISOLA MARINA

MARCONI: riposo.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Il pistolero dorato.

CRISTALLO: Ti prego amore mio sopravvivi. V. 18

CALIZZANO

CLUB LO SCORPIONE: riposo.

CARCARE

GLAMPA: chiuso per ferie

CERIALE

GOBBO: riposo.

FINALE LIGURE

IDEAL: riposo

ONDINA: Red e Toby nemici-amici.

VITTORIA: riposo.

LOANO

PERLA: Bonnie e Clyde all'italiana.

LOANESE: riposo.

MILLESIMO

ITALIA: riposo

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Guerrilla da Brasil. V. 18.

SPOTORNO

ARMONIA: riposo

VARAZZE

VERDI: Il drago del lago di fuoco.

TERRA: nuovo programma

IMPERIA

PRIME VISIONI

AMBRA: riposo

ROSSINI (Oneglia - Via Vittorio 18, tel. 23.674): L'orgia. V. 18.

CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cascione 98, tel. 43.871): riposo.

DANTE (Oneglia - via S. Bartolomeo, tel. 23.620): riposo.

ALTRE VISIONI

DIANO MARINA

DIANESE: chiuso per ferie

[illegible] TARDIA

CAPITOL: Mid.

ODEON: Cross story. V. 18

BORGHETTO

OLIMPIA: Spara alla luna.

ZENIT: riposo

RIVA LIGURE

CORALLO: Di regalo...

VENTIMIGLIA

IMPERO: chiuso per ferie

EUROPA: riposo

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 28, tel. 71.9715): Agente 007 dalla Russia con amore.

RITZ (via Matteotti): Firenze sul fiu. V. 18

ASTRA (via Matteotti 50, tel. 88.8100): chiuso per ferie.

SUNRISE MISE: chiuso per ferie.

CENTRALE (via Matteotti): Rocky I.

SUPERCINEMA: chiuso per ferie.

ORFEO: chiuso per ferie.

Le televisioni private in Liguria

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 66 — Ore 8.30 Buongiorno Nelly; 9, 50 Telefilm Maude; 9.20 Film per la tv **Sandokan la tragedia**; 11 Telefilm Giorno per giorno; 11.30 Rubriche; 12 Speciale cartoni, 12.30 Help gioco musicale condotto da Augusto Martani e Fabrizia Carminati; 13 Il prezzo è servito gioco a premi condotto da Corrado; 13.30 Telefilm **Una famiglia** [illegible]; 14.30 Per il cielo: 6 film di Cary Grant film **La moglie del vescovo** commedia; 18,30 Telefilm [illegible] per giorno; 17 [illegible] Ralphson-personalizzato; 18 Telefilm Il mio amico [illegible]; 18,30 Pop Corn Hit; 19 Telefilm Tutti a casa; 19,30 Telefilm Kung Fu, 20,25 Film Quelli della San Pablo drammatico; 22,30 Prima pagina; 23,30 Bene. [illegible] Film [illegible] la tv Guida all'alba - Telefilm.

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 8 — Ore 9 Cartoni animati, 9,30 Cronaca di Pedro novela (replica), 10,15 Film Avventure in Oriente 1955 (am., 12 [illegible] Nicknack presenta... Telefilm, 12,30 Lo stadio gioco a premi condotto da Christian de [illegible], 13,15 Marina novela, 14 Cronaca de Pedro novela; 14,45 Film La corsara 1950 avv.; 16,30 Pia, la piccola Robinson cartoni; 17 Ciao Ciao 18 Supereroi cartoni; 18,30 Buck Ruggers telefilm; 19,30 Chips telefilm; [illegible] Film Una strana coppia di sbirri 1974 poliz.; 22,40 Fantasy Island telefilm; 23,35 Domani [illegible] Secolo XXX; 23,40 Sport i grandi del tennis.

TELENORD TN4

UHF 24, 30, 41, 44, 48, 52, 58, 60 — Ore 9 The Jeffersons telefilm; 9,30 Squadra [illegible] telefilm; 10 Bea polizia telefilm; 10,30 Amo un assassino film dramma poliziesco; 12 Bonanza telefilm; 13 Cuore selvaggio sceneggiato; 13,30 Laura sceneggiato; 14 Cl[illegible] de Pedro sceneggiato; 14,40 [illegible] sul Canal Grande film drammatico, 16,30 Little Nell cartoni; 17 I rangers della foresta telefilm; 17,30 Trider G7 cartoni; 18 Kimba, il leone bianco cartoni; 18,30 Cuore [illegible] sceneggiato, 19 [illegible] telefilm; 19,30 Tris d'assi telefilm; 23,30 Vedo nudo film commedia umoristica ad episodi; 27,50 L'ispettore Regan telefilm; 23,50 Musicalli ultimo atto film drammatico.

TELECITTA'

UHF 48, 52, 64 — Ore 12 La casa a cura del Sorso; 12,00 Lag[illegible] Insieme; [illegible] Film; 14,30 Telefilm Il re dei quartieri; 15 Cartoni animati; 15,30 Telefilm Il tesoro degli elefanti; 16 Film; TF1 [illegible] Cartoni; 18 Telefilm La luna d'Oriente; 18,30 Sport sport; 19 Ciao la [illegible] rubrica; 19,30 Liguria notizie; 20 Documentario Il triangolo [illegible] Bermuda; 20,20 Rubrica; 21,20 Film; [illegible] con Forte.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 35, 38, 45, 49, 55, 58, 62, 66 — Ore 10,30 Buongiorno Liguria; 12,30 I problemi della scuola rubrica; 13 Il calcio di 2 Rtv; 13,30 Schiaccianoci 3 Rtv sport; 13,45 Pagina tre; 14 Speciale Estate estate; 14,30 [illegible] Joanna Forbes sceneggiato; 16,30 Tutto basket rubrica sportiva; 16 Telefilm della [illegible] Bellamy; 17 Film Treno speciale con R. Brazzi; 18,30 La commedia all'italiana Sembra facile - Play Boy; 19,50 Il mercatino rubrica in diretta; 20,20 Tele Match Ball rubrica sportiva; 20,30 Tribuna elettorale; 20,45 Film Il giustiziere; 22,15 Estate mondo 2 Rtv notizie; 22 [illegible] ne elettorale; 22,35 L'Eve di Eva telefilm; 23,15 Pagina tre; 23,30 Il [illegible] sulla notte.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 8,30 Aquaman cartoni animati, 8,50 Palline cartoni animati, 9,15 Adolescenza inquieta televisiva, 10 Film per la tv Una volta il leggo drammatico [illegible] 1977; 12 Get Smart telefilm, 12,30 Via da strada telefilm; 13 Bim Bum Bam - Batmilon cartoni animati - Il magnifico sciatore Delitto cartoni animati; 14 Adolescenza inquieta televisiva; 14,40 Film per la tv Ospitalità e gentili pensanti terrificante Usa 1973; 16,30 Bim Bum Bam cartoni animati - La principessa Zaffira cartoni animati - Ray il piccolo Cid cartoni animati; 18 La grande vallata telefilm; 19 La donna bianca telefilm; 20 Soldato Benjamin cartoni animati; 20,30 Il gioco del martedì a cura di Leo Pasqua Ultima domenica consecutiva gioco France 1969, 22,25 Thriller telefilm - Orrescopo; 23,45 Pattuglia del deserto telefilm; 0,15 Poliziotti [illegible] quartiere telefilm; 1,05 Cuore selvaggio telefilm.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 8,30 Telefilm Anche i ricchi piangono; 8,55 Cartoni animati; 12 Telefilm Agente speciale; 13 Telefilm The Beverly Hillbillies; 13,30 Telefilm Anche i ricchi piangono; 14 Film Ritorno dell'eternità; 15,30 Telefilm Harry'O; 16,30 [illegible] Hensy Week; 17 Cartoni animati, 18,30 Telefilm Medical Center; 18,25 Telefilm Gli eroi di Hogan; 19,50 Rete Sash, 20 Cartoni Dallam 3; 20,25 Telefilm Polvere di stelle; 21,25 Film Poste [illegible] comando 1961 avv., 23 Sport e [illegible]; 23,30 Film California Kids. 1 Retrofilm; 1,10 Telefilm.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 48 — Ore 7 [illegible] ragazzi; 9 Film del mattino; 10,40 Telenovela Cuore selvaggio; 11,15 Telenovela Laura; 11,50 Telefilm Peyton Place; 13 Telenovela Laura; 13,25 Telenovela Cuore selvaggio; 14 Film Il vizietto sulle nelle; 16 Telefilm L'Ispettore Bluey; 17 Viva spazio tv per ragazzi di cartoni animati; 19,30 Telefilm; 20,25 Film Prenotazioni; 22,10 Telefilm Bluey - Sogno Oroscopo; 23,10 Film La bestiapoliziotto; 0,50 Telefilm Moving On - Segue film stop.

[illegible]

UHF 31, 38, 67 — Ore 10 Telefilm Fantasilandia, 13 Telefilm L'incredibile Hulk; 14 Telefilm La famiglia Addams 14,30 Pomeriggio per [illegible]: Programma di cartoni animati; 18 Telefilm Fantasilandia; 17 Film Il bell'Antonio; 18,30 Telefilm La strana coppia; 19 Cartoni Hanna & Barbera; 19,30 Telefilm La famiglia Addams, 20 Cartoni Hanna & Barbera; 20,20 Film E venne il giorno della vendetta; 22 Film L'uccello bianco dalle macchie nere - Seguono programmi Telecity.

PRIMO CANALE

UHF 63, 66, 26, [illegible] — Ore 10,30 Primomattino con Primocanale, 12,30 Hanna e Barbera cartoni, 13 Laura telenovela, 13,30 Vetrina d'arte e prodotti, 16,30 Che combina la combina, 17 Un uomo una città telefilm, 18 Hanna e Barbera cartoni; [illegible] Videoshop proposte di acquisto; [illegible] giornalino cronaca sport e spettacolo; 20 Laura [illegible] 20,30 Bingo tombolone [illegible], 24 La dolcezza del distretto militare film commedia.

GENALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 49, 60 — Ore 10 Canzoni cartoni; 10,25 Fantaman cartoni; 10,50 Proibito rubrica film commedia; 12,25 Gli Intrepidi cartoni; 12,50 Lucy Ball telefilm; 13,20 I ragazzi della foresta telefilm; 13,45 Bella mattinata telefilm, 14,45 Gioco di nozze film drammatico; 16,30 Lucy Ball telefilm; 17 Canzoni cartoni; 17,25 Fantaman cartoni; 17,50 Scacco [illegible] telefilm; [illegible] Mark Donen [illegible] 7 film spionaggio, 20,20 [illegible] telefilm; 21,25 La battaglia del Mediterraneo film dramma di guerra, 23 Ryan telefilm; 23,50 The Jeffersons telefilm; 24,15 Intervallo di mezzanotte; 24,25 Chen, furore rosso, film avventura; 1,45 Dulcia la fuoco.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 40, 52, 56 — Ore [illegible] Film, 12,30 [illegible], 13,20 Cartoni, 14,10 Telefilm [illegible]; 14,30 Telefilm [illegible] Addams; 16,30 Film; 17 Cartoni, 17,55 [illegible] Wanted; 18,15 Musicale; 19,15 [illegible] Shane; 20 Telefilm La famiglia [illegible], [illegible] Film; [illegible] Film, 24 Follie di notte, 0,20 Telefilm [illegible] 1 [illegible] notte, [illegible] Film della notte.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — [illegible] Film Il principe ladro di Rudolph Maté; 12 Dick Van Dike sceneggiato; 13,30 Rapidus: La chasse aux [illegible] 17,10 Entre vous; 17,45 Récré A 2; 18,30 C'est la vie; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres, 19,15 Emissions régionales, 19,40 La bibère au Bouvard, 20 Journal; 20,30 D'accord, pas d'accord, 20,40 Film Est-ce bien raisonnable?; 22,35 Merdi cinéma; 23,20 Journal.

FR 3

18,30 Pour les jeunes; 18,55 Tribune libre Tourisme et travail; 19,10 Journal; 19,15 Emissions régionales; 19,50 Dessin animé: Vegebut; 20 Les jeux; 20,30 D'accord, pas d'accord; 20,35 Film: le Septième Juré, 22,15 Journal; 22,35 Bleu outre-mer; 23,23 Une minute pour une image, 23,25 Prélude à la nuit «Sonate pour trompette et orgue» de Telemann.

LA TELEVISIONE FRANCESE

F 1

11,35 Vision plus; 12 [illegible] 12; 12,30 Midi pour; 13 Journal; 13,45 Fémynin présent Feuilleton; 14 C'est à vous, 14,25 Le village dans les nuages, 14,50 Histoire d'un rire, 15,05 Météorologie, 15,15 Emissions régionales, 15,40 Les uns pour les autres, 20 Journal; 20,30 D'accord, - pas d'accord, 20,35 Magazine: Sage; 21,40 Café-théâtre: La vie, c'est pas de la rigolade, 22,45 Temps X Magazine de science-fiction, 23,40 Journal.

A 2

[illegible] ANTIOPE: [illegible] Journal, 12,10 Jeux: l'Académie des neuf; 13,35 Emissions régionales; 13,45 Série: Les amours des années folles; 14,05 Aujourd'hui la vie Histoire du peuple juif en [illegible]; [illegible] Série: D'Artagnan amoureux, 18,05 Rapidus: La chasse aux [illegible] 17,10 Entre vous; 17,45 Récré A 2; 18,30 C'est la vie; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres, 19,15 Emissions régionales, 19,40 La bibère au Bouvard, 20 Journal; 20,30 D'accord, pas d'accord, 20,40 Film Est-ce bien raisonnable?; 22,35 Merdi cinéma; 23,20 Journal.

FR 3

18,30 Pour les jeunes; 18,55 Tribune libre Tourisme et travail; 19,10 Journal; 19,15 Emissions régionales; 19,50 Dessin animé: Vegebut; 20 Les jeux; 20,30 D'accord, pas d'accord; 20,35 Film: le Septième Juré, 22,15 Journal; 22,35 Bleu outre-mer; 23,23 Une minute pour une image, 23,25 Prélude à la nuit «Sonate pour trompette et orgue» de Telemann.

TELEIMPERIA

UHF 24, 30, 58, 61 — Ore 17 Film western, 19 Film bellico, 20,30 TVI notizie, 21 Telesport per voi; 22,30 Film rosa.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore 12 Cartoni animati Tamagoni, 12,30 Telefilm La grande barriera; 13 Cartoni animati Una Stagione, 13,30 Telefilm [illegible] In [illegible], 14,30 Live in music; 16 Film [illegible] 17,30 Cartoni animati Tamagoni; 18 [illegible] animati Ulo Diapolen; 18,30 [illegible] sullo sport, 19,30 Notiziario; 20 Rubrica Centocittà-sport; 20,30 Squeez - Zoom; 21,30 Film Per amore; 23 Notiziario - Oroscopo; 23,30 Film San-[illegible]

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 61, 67, 63 — Ore 10 Film L'intrepido; 11,30 Club del brivido; 12 Cartoni Supercartoons, 13 Tg Tris; 13,30 Asta bald Tris; 17 Cartoni The Monkey, 17,30 Rubrica, [illegible] Tg Tris; 18,30 Documentario; 19 Minuto; 20 Tg Tris, 20,16 Tempo di cinema; 20,30 Telefilm, 21,15 [illegible] Tris; 24 Spettacolo notturno; 0,30 Tutto la notte [illegible].

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 12,30 Telefilm Pan-Tau; 12,50 Tg 31; 13 Telefilm Kim & C.; 13,30 [illegible] 14,30 Documentario; [illegible] Telefilm; 15,30 Film La scuola [illegible] 17 Tg 31; 17,10 Telefilm Pan-Tau; 17,30 Cartone animato; 18 Film I 3 del mezzo selvaggio; 19,30 Telefilm [illegible] signori in gamba; 20,15 Tg 31; 20,40 Telefilm Collaboratore, 21,30 Film Cinque mesi di periodo militare; 23 Telefilm Kim & C.; 23,30 Film Squadra supermary - Al termine Tg 31.

Aveva 79 anni, [illegible] stata la gran stella del cinema negli Anni Venti e Trenta

Morta la Shearer, lady di Hollywood

NEW YORK — Norma Shearer, soprannominata «gran lady» della Hollywood degli Anni Venti e Trenta, il periodo d'oro dell'industria cinematografica americana, è morta la scorsa notte a Los Angeles. Aveva 79 anni; il decesso è avvenuto all'ospedale degli artisti, nel quartiere di Woodland Hills.

Rimasta vedova in seguito all'improvvisa scomparsa di Irving Thalberg, «cervello» della Metro Goldwyn Mayer, la Shearer si era risposata in seconde nozze con l'attore di ski Martin Arrouge.

Norma Shearer con Fredric March in un film dei tempi d'oro: donna ideale d'una generazione, la chiamavano «bellissima strabica»

Nel film [illegible] George [illegible] «Donne», [illegible] 1939, Norma Shearer faceva la parte della signora decisa a riconquistare il marito di cui era separata.

Si sa che nel film compaiono soltanto donne. Nell'ultima sequenza, due minuti prima della parola fine, c'è un [illegible] lo spettatore però non vede perché si identifica con l'obiettivo: il marito «riconquistato» che torna, e verso di lui la Shearer avanza in un atteggiamento che [illegible] in modo emblematico a stupendo tutta la sua personalità: le braccia [illegible] allargate e protese [illegible] un gesto che sa di abbandono mille ed incondizionato, la testa [illegible] acconciata [illegible] di recente [illegible] parrucchiere, è un po' reclinata su una spalla in una posizione che sa di affettuosa umiltà, e il viso è compenetrato irradiato dalla felicità cui tuttavia — lo si nota soprattutto nelle labbra tremanti — si unisce una commozione che prelude al singhiozzo, già peraltro annunciato dallo scintillio delle lacrime che fanno capolino agli angoli degli occhi.

Nata in Canada da genitori inglesi, la Shearer, trasferitasi da fanciulla in America e presto arruolata ad Hollywood, non si scostò mai da una linea fondamentale di soavità e [illegible] perbenismo.

Il grande Griffith la rifiutò perché era leggermente strabica, ma il famoso produttore Thalberg, capo e dominatore della Metro, capì che la Shearer poteva diventare una diva di grandissimo successo, e non solo la lanciò, ma anche la sposò, tanto era sicuro che quella carta fosse vincente.

E lo fu, difatti. La Shearer [illegible] aveva [illegible] particolare temperamento, [illegible] una [illegible] autoritaria e provocante, non [illegible] aveva calore e grinta: ma proprio per questo seppe, sempre con l'aiuto dell'astuto Thalberg, costruire personaggi [illegible] penetrante dolcezza e di tranquilla dimensione casalinga che affascinavano per la loro esattezza e disponibilità il pubblico maschile e suscitava larghe simpatie [illegible] il pubblico femminile.

Naturalmente c'erano anche le incursioni nel campo [illegible] figure volubili e egoiste e peccatrici, ma sempre in [illegible] classe di distinzione e [illegible] di manicchino.

Con [illegible] un lungo periodo di trionfi, regolarmente opposte alle dive di tipo capriccioso e sexy. Ebbe un «Oscar» nel 1930 per l'interpretazione de «La divorziata», [illegible] ampi consensi [illegible] critica per «Strano interludio» nel '32, e fece versare fiumi di lacrime con «I Barrett», nel 1934, dove impersonava [illegible] poe[illegible]

ammalata, infelice, angariata dalla famiglia, ma che alla fine trova la forza per fuggire e incontrare il suo amore.

Nel '36 Thalberg le fece fare temerariamente la parte di Giulietta accanto a Leslie Howard in «Giulietta e Romeo» di Cukor: sembrava la madre di Giulietta, eppure la critica americana unanime la [illegible] per delicatezza di recitazione.

Subito dopo fu nominata per una oleografica «Maria Antonietta», [illegible] sua carriera.

Una grande interprete [illegible] pure no? Forse la tv risponderà all'interrogativo con un cenno. E' certo che Norma Shearer è stata l'attrice [illegible] più di ogni altra si è salvata con la [illegible]

Ugo Buzzolan

Il [illegible] certo a Ge[illegible] della breve tournée del cantante

Ray Charles, fascino d'una [illegible] provata dagli anni e dalla vita

GENOVA — *Breve viaggio italiano di Ray Charles, il grande negro della grande voce. La sua tournée si è già conclusa ieri sera, al Teatro Tenda di Lampugnano presso Milano. Tre date soltanto, la seconda a Cagliari, la prima sabato sera a Genova, insieme alle sue «girls» del coro e alla sua impeccabile «Big Band», di 14 elementi.*

Di Ray Charles è stato scritto e detto quasi tutto: 53 anni, di Albany (Georgia), cieco dall'età di [illegible] anni, geniale eclettico inventore d'un genere decisamente «negro», che parte dal blues per arrivare al «gospel», [illegible] escursioni nel rock «africano» e persino [illegible] «country» bianco e nella miglior tradizione musicale popolare e folk d'origine celtica e anglosassone.

Gli incroci e gli impasti di cultura musicali di diversa radice hanno impastato da tempo un po' tutto il discorso fonk e la musica leggera occidentale [illegible] più allo lignaggio: echi, assonanze e richiami sono ormai nelle orecchie di tutti. Merito soprattutto di Gershwin (bianco che recuperò [illegible] cultura negra) e di [illegible] Ellington (negro raffinatissimo). Sono, musicalmente parlando, i due padrini di Ray Charles, il quale però deve [illegible] sua più autentica e genuina caratterizzazione soprattutto al suo temperamento, al senso diabolico del ritmo, alla [illegible] ora acuto, [illegible] protiteacamente

Ray Charles

centrale, al «ringhioso» disperato, [illegible] e disperato, e alla trapezia della sua vecchia, che aggiunge disperata allegria a ogni sua esecuzione.

Questo è il grande Ray Charles, il «genius» storico. E tale è [illegible] stato per i primi [illegible] minuti del suo show genovese. Rattrappito, [illegible] più ferito nel corpo, il torace chiuso allucinatamente in una [illegible] di seta scarlatta, contrastante con i severi lucidissimi [illegible] smoking, il sorriso generoso, quasi prodigo, Ray Charles è salito sul palcoscenico quando la platea del «Margherita» (praticamente completo nei suoi 1800 posti) [illegible] già scaldata da un quarto d'ora di eccellente jam classico, eseguito dalla sua orchestra.

«Vescovo di Albany», come lo hanno battezzato in America, ha dato il meglio di sé, con valori assoluti, proprio in quei primi venti minuti, che sono culminati in una nuova, originalissima interpretazione d'un suo cavallo di battaglia, Georgia on my mind. Charles ha assottigliato ma cancellato i toni bassi, ha applicato musica e testo, strappando il ritmo alla sua gola, usata come una [illegible] di risonanza. Ne venuto fuori un canto libero e selvaggio, [illegible] pur controllatissimo.

Però Ray Charles è stanco: a 53 anni ha avuto una carriera intensissima [illegible] gli ha intaccato il fisico più che la voce. Così, forse anche perché il «coro» delle cinque [illegible] negre non ha aggiunto granché allo spettacolo, la conclusione [illegible] scorsa sui binari di esecuzioni d'abitudine fissate, ma senza particolari tensioni.

Ray Charles ha inserito nel proprio repertorio La mamma, pezzo strappalacrime di Aznavour, qui nobilitato a «gospel» del vecchio nel, e persino qualche orecchiabile slow Anni Sessanta, nel quale però il pubblico, che non sempre ama soffrire, s'è piacevolmente identificato. Applausi a non finire, quasi un'apoteosi nel finale, ma nessun bis, secondo la ferrea regola del professionismo degli Stones.

g. l.

Musicisti genovesi in doppio concerto

GENOVA — Domani avranno luogo in contemporanea, a Villa Imperiale e al Quadrivium, due concerti nei quali saranno presentate opere di autori genovesi. Il [illegible] di due appuntamenti di sicuro interesse: ed è a sentire che le organizzazioni musicali genovesi non riescano a coordinare la propria attività in modo da evitare me[illegible]

Il Villa Imperiale il pubblico potrà ascoltare lavori di Giacomo Cavo, Raffaele Cecconi, Adelchi Amirano, Federico Ermirio e Corrado Vitale. Antonio Ptolino (flauto) e Agostino [illegible] (clarinetto) eseguiranno di Cavo «Per [illegible] mia sonata»; il violoncellista Marco Quidarini proporrà «Kreibia» di Cecconi, sulla quarta corda del violoncello; «Alba chanson naïf» il titolo [illegible] di Adelchi [illegible] interpretato dalla cantante Carmen Vitale accompagnata dall'orchestra da camera diretta da Antonio Ptolino; Federico Ermirio sarà presente con «Six que les heures vuelen».

Alla Sala Quadrivium, per l'ultimo appuntamento [illegible] la stagione pianistica allestita dal «Pentagramma», [illegible] Bapetti, eseguirà «I proverbi di Salomone» di Mario Moretti, musicista e didatta, [illegible] genovese di adozione, scomparso dieci anni fa. r. l.

APPUNTAMENTI E VARIETA'

Il via [illegible] selezioni per lo stage di Nervi

GENOVA — Domenica prossima alle 10 presso il centro fiesi di Quarto si svolgerà una audizione per selezionare le ballerine aspiranti a frequentare il quarto stage di danza, organizzato, parallelamente al festival del balletto, dal Comunale dell'Opera. Quest'anno il numero di iscrizioni ai cinque corsi (classico, pas de deux, claquettes, jazz e repertorio) è stato limitato a duecento persone. Della commissione giudicatrice faranno parte [illegible] Porcile, Giuseppe Carbone, Iride Bauri e Anna Razzi.

Ad una genovese il Vallecorsi

GENOVA — La XXXII edizione del premio nazionale Vallecorsi per il teatro (3 milioni) è stato assegnato alla commedia *Il vero e il falso O' Brien* della genovese Patrizia Monaco. La commissione giudicatrice, che si è riunita a Firenze, [illegible] formata da Umberto Benedetto, presidente, Ivo Chiesa, Daniele D'Anza, Nando Gazzolo, Valeria Moriconi, Carlo Maria Pensa, Fabrizio Rafanelli e Luigi Squarzina.

All'Instabile l'horror italiano

GENOVA — *Il mulino [illegible] donne [illegible] pietra* e il titolo [illegible] film di orrore che l'Instabile propone, oggi, nell'ambito della rassegna dedicata, appunto, all'«horror italian style».

Giovani interpreti a Genova

GENOVA — Si conclude, questa sera (ore 21), al Circolo Nuova Italsider, la «Rassegna di giovani interpreti» organizzata in collaborazione con il Conservatorio «N. Paganini» di Genova. Il pianista Roberto Mingarini [illegible] pagine di Bach, Beethoven, Chabrier, Chopin e Debussy.

S. Margherita premia Conte

SANTA MARGHERITA — *Adesso lo premiano anche per meriti turistici; la Regione Liguria, varando il premio «Opinion leader» ha pensato a [illegible] Conte. L'idea, lanciata un anno fa a Santa Margherita da alcuni amici del musicista, è stata raccolta dall'assessorato regionale al Turismo Gustavo Ganalero con molto entusiasmo. Il premio «Opinion leader» sarà consegnato a Conte prima dello spettacolo di venerdì sera al Coro.*

Lello Liguori, pastore del locale di Santa Margherita, porterà al microfono anche Beppe Grillo. Per Paolo Conte, il concerto al Coro è una novità

ZANONE N°1 PER LA CAMERA
ALTISSIMO N°2 PER LA CAMERA

Partito Liberale Italiano

Giancarlo Menotti ha presentato il ventiseiesimo «Festival dei Due Mondi»

Da Charleston arriva... Spoleto '83

Le novità più rilevanti («La Butterfly» di Ken Russell e «Anthony and Cleopatra» di Menotti) arrivano dopo le recite nella Carolina del Sud

ROMA — Una volta il festival di Charleston era considerato un «Piccolo Spoleto». Da quest'anno, a giudizio della critica internazionale, l'appuntamento della Carolina del Sud si è ingrandito al punto che il festival umbro rischia di diventare, soprattutto per la musica, una «[illegible] Charleston». Nel cartellone spolet[illegible] troviamo infatti due opere già rappresentate a Charleston: l'edizione di Ken Russell della *Madama Butterfly* di Puccini e il rimaneggiato dramma scespiriano di Samuel Barber, *Anthony and Cleopatra*, proposto da Giancarlo Menotti.

«*Non ci stanno opponendo i ruoli tra Spoleto e Charleston* — precisa Menotti — *Si tratta di due differenti manifestazioni che si rivolgono a due platee diverse. Inoltre non si può ignorare [illegible] in passato Charleston [illegible] ospitato spettacoli già visti a Spoleto. La presentazione a Spoleto della "Butterfly" di [illegible] richiamerà certamente l'attenzione della critica europea. Sarà interessante piuttosto confrontare i punti di [illegible] dei critici americani con quelli europei. Personalmente ho visto [illegible] di "Butterfly", quella di Ken Russell [illegible] ha commosso e mi ha ricordato Visconti*».

«*L'unico critico americano a [illegible] è piaciuta la [illegible] "Butterfly"* — dice Ken Russell — *è quello del "New York Times": [illegible] recensito il spettacolo dopo aver assistito ad una recita non ufficiale, dove i cantanti non [illegible] e dove provano [illegible] che poi [illegible] adottato nella versione definitiva dell'opera [illegible] Puccini*».

Prima della presentazione del ventiseiesimo «Festival [illegible] due [illegible] '83», che [illegible] inaugurerà mercoledì 22 giugno con la «prima» dell'opera pucciniana, Giancarlo Menotti ha annunciato [illegible] aver ricevuto delle offerte [illegible] per ospitare la manifestazione umbra a Melbourne. «*In Australia* — ha sottolineato l'inventore del festival — *ci sono i teatri ci sono. Adesso si tratta di definire più accordi: una decisione [illegible] presa in occasione [illegible] prossimo viaggio a Spoleto del ministro australiano dello Spettacolo. A [illegible] giudizio queste iniziative-satelliti [illegible] intaccano il prestigio di Spoleto, anzi ne interessano la [illegible] in tutto il mondo*».

Tra le novità dello «Spoleto [illegible]» ci sono due concerti nella piazza del [illegible] Il primo avrà luogo domenica 3 luglio [illegible] avrà per protagonisti l'orchestra del festival e il «Westminster Choir», mentre il «concerto di chiusura» del dieci luglio sarà affidato all'orchestra della Scala diretta [illegible] maestro polacco [illegible] Rowicki. Saranno eseguite l'Ouverture accademica di Brahms, la *Wesendonklieder* di Wagner [illegible] il contralto Shirley Verrett) e la Terza sinfonia di Beethoven.

Nei diciannove giorni del festival (22 giugno-10 luglio) verranno complessivamente presentate trentadue produzioni per un totale di [illegible] rappresentazioni.

Ernesto Baldo

Laura Del Sol e Saura, interprete e regista di «Carmen» - Il «Don Chisciotte» di Scaparro: due appuntamenti di Spoleto

Apre la «Butterfly», segue Lewis Carroll

[illegible] — Questo il programma [illegible] ventiseiesimo Festival [illegible] Spoleto.

OPERA

Madama Butterfly di Puccini (l'allestimento di Ken Russell, è lo stesso del Festival di Charleston). Teatro Nuovo: 22 (prima), 26, 29 giugno e 2, 5, 8, 10 luglio.

Anthony [illegible] Cleopatra di Samuel Barber, opera in tre atti tratta dal dramma di Shakespeare (la regia è [illegible] Giancarlo Menotti e l'allestimento e quello di Charleston). Teatro Nuovo: [illegible] (prima), [illegible] giugno e 1, 3, 7 e 9 luglio.

Daniel and the Lions, dramma liturgico medioevale, messo in scena da Paul Hildebrand Jr. Sant'Eufemia: 29 (prima) 30 giugno e dal primo al 10 luglio.

BALLETTO

American Dance Machine, gruppo diretto da [illegible] Becker Theodore. Teatro Romano: [illegible] (prima), 29, [illegible] giugno e 1, 2, 3 luglio.

San Francisco Ballet, direttori Lew Christensen e [illegible] Smuin. Teatro Romano: 5 (prima), 6, 7, 8, 9, 10 luglio.

[illegible] **Ballet**, direttore Eliot Feld. Teatro Nuovo: 6 (prima) 7, 8, 9 e 10 luglio.

PROSA

Le lettere di Lewis Carroll di Masolino D'Amico, regia di Marco Sciaccaluga, commedia per attore solo (Mino Bellei) presentata dal Consorzio Teatro Calabrese. Teatro Caio Melisso 23 (prima), dal 24 al 30 giugno.

L'ultimo segno [illegible] di Lello Lecis, giovane regista e autore sardo, spettacolo del gruppo Akroama. Cortile della Rocca [illegible] giugno (prima), 1, 2, 3 luglio.

Don Chisciotte — Frammenti di un discorso teatrale di Miguel Cervantes, adattamento [illegible] Rafael Ancona e Tullio Kezich, regia [illegible] Maurizio Scaparro. Teatro [illegible] Melisso: 3 (prima), dal 5 al 10 luglio.

[illegible] dell'australiano Nigel Triffitt. Cortile della Rocca 1 (prima), 2 e 3 luglio.

[illegible] **Trachinie** [illegible] Sofocle, spettacolo dell'Ater [illegible] Bologna, regia di Massimo Castri. Teatro Nuovo: 1 (prima) 2 e 3 luglio.

[illegible]

Concerti di mezzogiorno: Tutti i giorni, a partire [illegible] [illegible] Teatro [illegible] Melisso con inizio alle ore 13. Nell'ambito [illegible] questo ciclo sono previsti concerti straordinari del pianista [illegible] Cappello (24 giugno), del chitarrista Enrico Tagliavini (27 giugno), dell'«Insieme vocale» del Teatro Verdi [illegible] Trieste (1 luglio), del violinista [illegible] Malasarn (4 luglio) e [illegible] soprano Rajna Kabaivanska (8 luglio).

Concerto dell'Orchestra e Coro [illegible] Teatro dell'Opera [illegible] Roma diretto dal maestro Pinchas Steinberg. Teatro Romano: 24 giugno ore 19,15.

Concerto in piazza dell'orchestra del Festival e del «The Westminster Choir». Piazza del Duomo: 3 luglio, ore 19,15.

Concerto dell'Orchestra Nazionale Filarmonica Sinfonica di Varsavia, diretta [illegible] Tadeusz B[illegible]. Teatro Romano: 7 luglio, ore 19,15.

Incontri musicali con i migliori elementi della «Spoleto Festival Orchestra» coordinati dal maestro Christian Badea. Sant'Eufemia: 5, 6, 7, 8 luglio, ore [illegible].

The Westminster Choir, concerto del coro americano diretto da Joseph Flummerfelt. [illegible] Domenico: 9 luglio, ore 17. Concerto di chiusura eseguito dall'Orchestra della Scala diretta da Witold Rowicki. Il programma prevede «Ouverture accademica» di Brahms, «Wesendonklieder» di Wagner (con il contralto Shirley Verrett) e [illegible] «Terza sinfonia» (Eroica) di Beethoven.

CINEMA

Tutto John Huston: rassegna dei film realizzati [illegible] grande regista americano, da «Il mistero del falco» ad «Annie». Cinema Corso dal 28 giugno.

Anteprima della «Carmen» di Carlos Saura interpreta da Antonio Gades. Teatro Nuovo: 24 giugno, ore 22.

Intossicati dal cinema rinascono con l'opera

ROMA — Il mondo della lirica sembra diventato il pianeta su cui «atterrano» in questo momento i registi del cinema per dimenticare i problemi che affliggono l'industria [illegible] del grande schermo. «I produttori non ti danno i soldi, non vogliono rischiare. Eh lo sono stanco di lottare», dice Ken Russell (il regista inglese delle grandi biografie cinematografiche) che a Spoleto presenta la sua Madama Butterfly.

Giuliano Montaldo, che sta preparando all'Arena di Verona la Turandot, affronta quella nuova esperienza per diminuzioni [illegible] quattro anni visti pensando al Marco Polo. «Sono pressappoco le stesse ragioni — osserva il regista genovese — che hanno spinto Monicelli, Olmi e Piavoli ad affrontare "Puccini" per il Maggio Fiorentino o altri colleghi (Cavani, [illegible]) ad accettare le offerte dell'"Opéra" di Parigi. Siamo tutta gente di spettacolo che insegue la novità ed in questo momento, con il cinema "fermo", cerchiamo attraverso la lirica di uscire dalla routine».

«Non escludo — aggiunge Montaldo — di realizzare, dopo la "Turandot", un fotoromanzo per un grande periodico. L'offerta mi è [illegible] fatta da [illegible] autori che stimo e la storia mi sembra interessante: probabilmente accetterò. Non c'è niente di male nel fare un fotoromanzo».

E [illegible] nell'attesa della schiarita cinematografica, Montaldo cerca a Verona [illegible] fare muovere [illegible] oltre duecento comparse della sua Turandot, per [illegible] il contrasto [illegible] la [illegible] corte della gelida principessa e il popolo. «L'Arena — sottolinea il regista — è un palcoscenico che ti spaventa. A differenza del cinema, dove si ha l'immediata sensazione di quello che si deve girare, nella lirica [illegible] prima con le comparse, poi arriva il coro, in un terzo momento ti mettono a disposizione il balletto ed infine arrivano i cantanti. È un meccanismo che nei primi giorni mi ha disorientato e preoccupato [illegible] prima vista può sembrare lungo il periodo delle prove, in realtà è poco il tempo a disposizione, anche perché all'Arena si può provare soltanto di sera».

Come Monicelli, Olmi e Piavoli, anche Montaldo promette che non strapolerà Puccini. «Non ho intenzione — con[illegible] — [illegible] introdurre idee stravaganti perché basta già l'ascolto del coro ad emozionarmi».

a. b.

Verhey-Maisky all'Auditorium

Una coppia di ferro per suonare Brahms

TORINO — *Con molto piacere ci [illegible] riascoltare all'Auditorium la violinista olandese Emmy Verhey, che insieme al violoncellista Mischa Maisky, russo [illegible] trentacinque anni, ha formato una coppia di ferro nel Doppio Concerto op. 102 di Brahms.*

Le grandi parti solistiche, specie nel primo e nel secondo movimento dove gli strumenti si presentano come personaggi dotati di caratteri contrasti — cantabilità, ritmo, tenerezza, sogno — in opposizione all'intensa drammaticità sinfonica degli interventi orchestrali, avvicinano fortemente il Doppio Concerto allo spirito del poema sinfonico col suo andamento rapsodico, a liberamente fantastico (anche se dentro vi è discioltà una ferrea logica dei processi compositivi) e in questo spirito l'hanno eseguito i [illegible] solisti, sfoggiando intensità di canto, grande pulizia tecnica.

Subito dopo, nel Triplo concerto [illegible] Beethoven c'è unito a loro il pianista Hunero Franceach che in apertura aveva già suonato il Concerto K. 449 di Mozart con una proprietà [illegible] lievemente [illegible] ma complessivamente in grado di trasmettere i profondi valori poetici, mentre dal podio il maestro iraniano Ali Rahbari ha governato con orecchio vigile il tessuto sinfonico dei tre pezzi in programma.

g. gal.

Di [illegible]

ROMAGNA — La [illegible] ma edizione del Festival di Santarcangelo avrà luogo dal 9 al 19 luglio 1983. In otto giorni verranno allestiti 18 punti spettacolo di cui dieci a Santarcangelo e otto dislocati a Verrucchio, Torriana, Poggio Berni.

PRIME FILM: «L'ultima sfida» di Frankenheimer; «Inseminoid» di Warren

Lotta fratricida per una spada

A Kyoto arti marziali, sparatorie e crudeltà, con Toshiro [illegible] - Mostriciattoli in fantahorror

L'ultima [illegible] di John Frankenheimer, con Toshiro Mifune, Scott Glenn, Donna Kei Benz. Avventuroso, colori, Usa-Giappone, 1981. Cinema Ambrosio.

Diretto con vistosi intenti commerciali dal regista di *Sette giorni a maggio*, è un tortuoso film hollywoodiano-nipponico realizzato con larghezza di mezzi a Los Angeles e Kyoto.

Nella prima delle due città un pugile malconcio e senza soldi, impersonato da Scott Glenn, è assoldato dagli sgherri d'un potente direttore di pelle gialla, Hideo Yoshida, perché recuperi [illegible] spada medioevale da accoppiare a un'altra del tutto simile [illegible] cui, secondo la tradizione feudale, mai doveva venire separata. [illegible] pretendere [illegible] pari diritti il possesso dell'arma c'è anche il fratello-nemico di Hideo, Benkei, residente a Kyoto.

La spada contesa diventa in tal modo l'elemento trainante d'un film d'azione dove c'è di tutto: odio fraterno e amore internazionale (il pugile corteggia con successo la figlia di Benkei); arti marziali all'antica; sparatorie e crudeltà; sfondi orientali millenari e l'iperbolico fantascientifico Centro congressi [illegible] Kyoto, dove l'«ultima sfida» tra i nemici fratelli ha il vermiglio epilogo.

Il film batte esclusivamente ai grossi effetti. [illegible] centra qualcuno, [illegible] soddisfazione d'una platea che non chiede altro. Per i meno coerivi c'è, nella nobile parte di Benkei, un Toshiro Mifune che a tratti esibisce la grinta antica.

Inseminoid di Norman J. Warren, con Judy Geeson, Robin Clarke, Jennifer Ashley, Stephanie Beachman. Fantahorror, colore, G.B. 1980. Cinema Ideal.

I ripugnanti primi piani di due mostriciattoli viscidi chiudono «in bruttezza» questo fantahorror britannico non recente, che narra la storia maldestramente inventata di Sandy, l'astronauta che ha partorito i minuscoli deformi sul lontano pianeta ov'era dislocata la base scientifica [illegible] la donna apparteneva.

[illegible] corso di certe ricerche archeologiche, Sandy era stata violentata e messa incinta da un essere orribilmente schifoso, ultimo esemplare vivente degli abitatori di quel pianeta. Nel corso della tormentata gravidanza la malcapitata perde poco per volta sì trasforma da astronauta diventa [illegible] feroce e bavosa «mostronauta», che urla e perdifiato come [illegible] diventa una pluriassassina decisa a uccidere tutti i colleghi della spedizione [illegible] nutrire sé, e le creature in grembo, di carne umana.

Alla fine Sandy viene uccisa, ma resteranno vivi e cannibali i [illegible] ripugnanti aggressori gemellini da lei partoriti.

Con una materia tanto [illegible] ignobile — [illegible] priva tuttavia, nella sua anormalità inquietante, di interesse patologico — si poteva [illegible] un'opera non indegna se l'argomento era affrontato [illegible] logica, discrezione [illegible] invece alla degenerazione totale del fantahorror, la gente in sala ridacchia invece di inorridire.

a. v.

Stasera, [illegible] 1, sceneggiato di Blasi

Ricordi, [illegible] il tuo peccato?

Anni 30, una famiglia torinese si è trasferita a vivere a Bordighera: il padre ex gioielliere ha lasciato gli affari e si riposa, la madre ex bella donna cura la casa assieme ad una decrepita servente, e ci sono due figli, due gemelletti, il maggiore Pietro, appena laureato medico, il minore Gianni da poco avvocato.

Ma ecco, d'improvviso, piove un'eredità colossale sulla testa [illegible] Gianni e lo rende ultramilionario (i [illegible] di allora...). L'eredità proviene da tale ingegner Maresciallo, torinese[illegible]napoli, uomo di mondo e gaudente, capace di omaggiare una signora riempiendole la casa di rose, e — attenzione — in anni passati assiduo amico di famiglia.

Che [illegible] marito [illegible] spetti nulla e [illegible] capisca nulla, [illegible] regolare: [illegible] Gianni diventato ricco sfondato non si chiede nulla, è pure regolare: ma è anche logico che Pietro si lasci voli robustamente e si ritrovelli davanti ad una si[illegible] assurda ingiustizia, e che scopra rapidamente la verità non difficile da scoprire, tanto più che la madre mostra parecchi turbamenti e [illegible] decide a tirar fuori la foto dell'ingegnere, e quando la tira fuori, guarda che combinazione, [illegible] buonanima ha i capelli [illegible] come Gianni e gli assomiglia in tutto, perfino [illegible] Ergo: mamma, hai fatto becco il babbo, hai sporcato la pura immagine che aveva di lo ecc. ecc.

Questa è la storia della sceneggiata Nostra madre in due puntate: ha il grande vantaggio di iniziarsi stasera e di concludersi domani sera. È una storia ri[illegible] — con parecchie li[illegible] [illegible] resto scientemente denunciate nei titoli di testa — da un lungo racconto di Maupassant, *Pierre e Jean*, pubblicato nel 1887: racconto che, partendo [illegible] spunto romanzesco degno [illegible] un *feuilleton* (l'eredità che privilegia [illegible] smaliziatamente [illegible] brutalmente l'altro), si configura poi come uno studio di serrata analisi psicologica, quindi con un rivolto diciamo insolito in uno scrittore che sul distacco e sull'oggettività ha poggiato tutta la densità e la straordinaria potenza della sua pagina.

Già nell'originale, e nel clima ottocentesco, [illegible] spunto è duro da digerire: figuriamoci qua, nello sceneggiato, che si svolge negli Anni 30 in Italia e non tra Parigi, Le Havre e Trouville, ma fra Torino e Bordighera.

In Maupassant i fatti incalzano sinistramente [illegible] scardinano, ma senza troppo rumore, la rispettabilità e [illegible] tranquillità della famiglia borghese. In tv la vicenda, fotografata [illegible] garbo dal regista Silverio Blasi, [illegible] un'aria più ingenua e morbida, e sentimentale, lontani dal registro di crudeltà presente [illegible] racconto, e tra l'altro in questa puntata perde tempo [illegible] figura secondaria della procace e voglioso vedova che amoreggia con Pietro ed è seriamente corteggiata da Gianni.

In ombra — ma dovrà avanzare, per forza di cose, in primo [illegible] domani [illegible] — la figura della madre [illegible] d'antico adulterio, un [illegible] estremamente rischioso che si presta a piatteali effetti e che invece Maria Fiore, ottima attrice non sempre valorizzata co[illegible] meritava e [illegible] merita, rende — in mezzo ad una recitazione generale [illegible] po' casalinga ed esteriore — [illegible] ammirevole misura e grande padronanza, dibattuta fra teneri ricordi del passato e l'imbarazzo e il dramma presente in cui l'ha piombata lo sceneggiato.

a. ha.

TRA I FILM DI STASERA ALLE TV

«Hair» di Forman un inno alla pace

Abbiamo visto ieri a rete 2 il folle e nostalgico «American graffiti» ed ecco stasera a Rete [illegible] un celebre musical sugli anni [illegible] contestazione in America, Hair (1979) [illegible] Milos Forman con John Savage, Treat Williams, Beverly D'Angelo, Annie Golden, Charlotte Rae e Nicholas Ray, il regista di «Gioventù bruciata», nei panni di un generale

[illegible] film è tratto [illegible] un musical degli Anni [illegible] di grande successo [illegible] scandalo) che ha avuto sui palcoscenici [illegible] Broadway 1750 repliche e che è rimasto lo spettacolo-manifesto di [illegible] mutamenti e rivolgimenti [illegible] costume durante la contestazione.

Forman [illegible] rivolge a quegli anni con toni di festosa e nostalgica spensieratezza, facendo rivivere [illegible] una sorta [illegible] favola i giovani hippies, i «figli [illegible] fiori», con il loro inge[illegible] inno alla pace, alla libertà di amare, [illegible] farsi crescere i capelli e di drogarsi, ma soprattutto con il loro messaggio contro la guerra [illegible] Vietnam e contro il militarismo.

Sulla rete 2 La mia legge (1973) di Jean Chapot con Alain [illegible] malinconico commissario e Simone Signoret dura e furba contadina che difende disperatamente i figli accusati di omicidio.

A Montecarlo Gente allegra (1942) di Fleming con Spencer Tracy, Hedy Lamarr e John Garfield, dal romanzo di Steinbeck «Pian della Tortilla», scanzonata storia di un gruppo [illegible] paisanos di origine [illegible] che vivono in California cantando, bevendo e incorrendo poco

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30, 20, 22,30, 24
12,30 [illegible] L'università in Europa: «Insegnamento e ricerca» Inghilterra
13 — Cronache italiane, a cura di [illegible]
13,25 Che tempo fa
14 — Squadra speciale, Most wanted, telefilm
14,50 A. Savini e la sua o[illegible]
15,30 Dse. Colloqui sulla prevenzione
16 — Gli animali, cartoni animati
16,20 Tg1 - [illegible]ativo su, attualità a [illegible] di Emilio Fede e Sandro Baldoni
17,05 Le allegre avventure di Scooby-Doo e i suoi amici, cartoni animati
17,30 I fachiri, episodio n. 5, Testi di Liana Orfei
17,50 Happy Magic, con Fonzie [illegible] Happy Days. Un programma di Adolfo Lippi. Soggetti e testi di Barbot, Bastoni, Lippi, [illegible] e Saccarello. «Happy land show» di Liana Orfei. Regia di Adolfo Lippi
18,50 Trapper, telefilm
19,45 Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa
20,30 Tribuna elettorale, a cura di Jader Jacobelli: conferenza stampa partito radicale
21,25 Nostra madre, liberamente tratto da «Pierre e Jean» di Guy de Maupassant, sceneggiatura di L. Battistrada e L. Codignola. Regia di Silverio Blasi, con Giovanni Vettorazzo, Walter Ricciardi, Fiorenza Marchegiani
22,40 Mister Fantasy, musica da vedere. Un programma di [illegible] Giaccio [illegible] Carlo Massarini
23,30 Dse: L'articolo genuino

RETEDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22; 23,10
12,30 Meridiallì «Ieri giovani»
13,30 Tribuna elettorale, a cura di Jader Jacobelli: trasmissione autogestita dai pa
13,40 Dse: Verso nuove tecnologie
14,15-16,30 Tandem
14,05 Playtime, sfida tra i ragazzi [illegible] Roma e Torino
14,40-Corsaman, cartoni animati - In studio
15,10 E' troppo strano, spettacolo di curiosità
15,40 Videogames - Corsaman, [illegible] animati
16 — Reparto corse - Il [illegible]
16,30 Follow me, corso di inglese
17 — Un alieno, un cane e un mago, telefilm
17,35 Simpatiche canaglie, comiche degli Anni Trenta
17,55 Bobby Pasta e gli orsetti, cartoni animati
18,15 Alborosie Berg, cartoni animati
18,40 Tg2 - Sportsera
1[illegible] Il transatlantico della paura, sceneggiato
20,30 La [illegible], film di Jean Chapot con [illegible] Delon e Simone Signoret
22,10 L'altra Cuba, di Valerio Riva, Carlos Franqui e Orlando Jimenez-Leal

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,30
16,10 Da Napoli, Pallanuoto, Italia-Olanda
17,15 [illegible] tre: «Quando la canzone diventa teatro», presenta Kabyna Rankiri, con Franca Valeri e Daniele Formica e la partecipazione di Nino Manfredi
18,25 L'orecchiocchio
19,30 Tr3 regioni
20,05 Dse: Educazione e regione
20,30 Tg3 Sei speciale
21,30 In diretta dal 45° Maggio Fiorentino: Olmi, Piavoli, Monicelli e il trittico pucciniano, conduce Ugo Buzzolan, regia di Sergio Valzania
23,05 Ernesto Basile architetto
23,30 Pallanuoto, Napoli: Eccezionale internazionale

Mario Monicelli, regista, con i colleghi cinematografici Piavoli e Olmi, del «Trittico pucciniano» stasera su rete tre

Italia 1

10 — Il pirata e la principessa, film [illegible] Hope, Virginia Mayo
12 — Get Smart, telefilm
12,30 Vita da strega, telefilm
14,30 Viva la donna, film
16 — La grande vallata, telefilm
18 — Le donne bianche, telefilm
20,30 Il [illegible] giorno, film [illegible] George Peppard, regia di Jack Smig[illegible]
22,40 Thriller, telefilm

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,45; 23,50
18 — Programmi estivi per la gioventù
19,05 Gioco [illegible] prestigio, telefilm
19,55 Il regionale
20,40 L'ora [illegible] cantico, sceneggiato di Nelo Risi con Gianpiero Albertini
21,45 Parigi, documentario
22,50 Qui Berna
23,05 Jazz club, con Johnny Shines

Canale 5

9,20 Willa [illegible] donna, film con Loris L[illegible]chman
12,30 Help, gioco
13 — Il pranzo è servito
14,30 La calunnia, film con Miriam Hopkins
15 — Il mio [illegible]
18 — Tutti a casa
20,25 I giganti del mare, film [illegible] Gary Cooper
22,30 Prima pagina: Mario Caperna
23,30 Sport: Boxe

Capodistria

Telegiornale: 17,30; 19,30; 22,10
14 — Cantina sperta
17,35 [illegible] scuola: Cultura e natura
18 — Ciclismo, telefilm
19 — Orizzonti
19,45 Con noi... in studio
20,30 Le ragazze di Asburgo, film di Yves Allegret, con Hildegarde Neff, Daniel [illegible]
21,55 Vetrina [illegible]
22,25 La morte [illegible], documentario

Rete quattro

10,15 Detective privato... anche troppo, [illegible]
12 — Amore in soffitta
12,30 Le stelline, quiz
13,15 Marina, novela
14 — Cirenda de Pedra
14,45 Il deportato, film con [illegible] Torsen, Jeff Chandler
18,30 Buck Rogers
19,30 Chips, telefilm
20,30 Hair, film di Milos Forman, con John Savage, Treat Williams
23,45 Sport: I grandi del tennis

Montecarlo

Telegiornale: 18,40; 23,30
16 — Insieme, con Dino
16,50 Astuzia [illegible] Ila, sceneggiato
18,15 Medici di notte
18,50 Shopping - [illegible] menù
19,30 Gli altari sono altari
20 — Victoria hospital
20,30 Gente allegra, [illegible] Spencer Tracy, Hedy [illegible], John Garfield, regia di Fleming
22 — Feeling

Eurotv

13,50 Laura, telenovela
14,15 Cuore selvaggio
14,40 La figlia del Capitano, film di Mario Camerini
16 — Per i ragazzi: [illegible] ba, Il leone bianco, cartone animato
20 — Elezioni [illegible]
20,30 Sacrosanto [illegible] mani, film [illegible] Vittorio Schiraldi, con Arthur Kennedy, Agostina Belli
22,15 L'ispettore Regan, telefilm

Rete A

Telegiornale: 13,15; 18,10; 19,40; 22,55
13,30 [illegible], telefilm
14,30 Simon Templar
15,30 La mia vita [illegible] tuo figlio, film
18,45 Furia
19,45 [illegible] piangono
20,15 Fai in fretta ad uccidermi... [illegible] fredda, film [illegible] Francesco Massiti
23 — Canto alla rovescia, film con Jeanne Moreau

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 18; 21; 23.
6,05, 7,35, [illegible] [illegible] nazione musicale, 9 Radio anch'io '83, 11,32 I guitti di Dio; 12,03 Via Asiago Tenda, 14,30 Passatodì; 15 Il pagnotta; 17,03 Tribuna elettorale, a cura di J. [illegible]: conferenza stampa pli, 18,05 Globetrotter, 19,30 Radiouno jazz, 21,03 Wonderland; 21,37 Musiche [illegible] Schubert; [illegible] La [illegible]ola - Rai Stereouno dalle 15 alle 24.

[illegible]

Giornali radio 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.
6,45 Ramarico ino, 10,30 Radiogiù 3131; 12,45 Un'isola [illegible] trovare; 13,41 Sound track, 15 «Fanfan La Tulipe», 16,32 Festival, 17,32 Le ore della musica, 18,32 Il jero del sole, 19,50 Oggetto di conversazione, 21 Nessun dorma; 21,30 Viaggio nella notte, 22,50 Radiodue 3131 notte - Rai Stereodue dalle 15 alle 24

RADIOTRE

Giornali radio 6,55; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23,53.
6,55, 8, 10,45 Il concerto del mattino; 10 «Ore D»; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; 17,30 Spe[illegible] 22 Fatti, documenti e persone, [illegible] [illegible] 23,30 [illegible] di mezzanotte - [illegible] Stereonotte dalle 24 alle 6

VISIONI IMMAGINI, OTTIMI RISULTATI COMMERCIALI IN RIVIERA E' ARRIVATA LA PRIMA CHIAMATA DI TURISTI

Prima tintarella di stagione sulla spiaggia di Sanremo. L'estate è ormai cominciata

Tutti al mare: è già vacanza

Nonostante il tempo un po' incerto si è registrato il pienone che promette bene per la prossima stagione - Il weekend in Liguria è ormai una tradizione affermata - Giornalisti tedeschi in visita al «Castelli» di Sestri Levante - Folla a Sanremo, Rapallo, Portofino

DAL NOSTRO INVIATO

PORTOFINO — *Ecco l'estate. Provino generale nella domenica di giugno, sole non proprio attivo, ma traffico decisamente superiore ai valori stagionali. Code alle barriere di Albisola e Orco Feglino, incidenti sull'Aurelia, numerosi feriti (qualcuno grave) nel Tigullio, bar e ristoranti con orario prolungato e superlavoro.*

Quanto è durato? Ventiquattro ore, non di più, tipico esempio di come il turismo italiano si trasformi, cambi gusti e periodi, ma la Riviera rimanga la mèta preferita (e non solo perché è la più vicina). Il weekend al mare, appena accennato negli anni passati, è poi esploso l'anno scorso, è ormai fenomeno tradizionale piace alla gente (dopo una settimana d'ufficio un tuffo in acqua è più che un miraggio) e a chi col turismo tira avanti. Impossibile circolare a Sanremo, quasi un'avventura sfidare l'Aurelia e mettersi in viaggio tra Finale e Alassio.

Figuratevi poi che cosa è successo domenica pomeriggio, sulla strada fincantevole e panoramica finché si vuole, ma maledettamente stretta, che da Margherita porta a Portofino. Bene: i motociclisti, ma tutti gli altri in qualcuno che si appirane e costume e chiamate Laura: in mezzo a tanto caos si corre il rischio di perdere pure i figli.

Solita confusione sulla piazzetta (e lì davanti, ancorato, c'è un megagalattico superyacht di qualche sceicco arabo o di una star del cinema) e prezzi abbastanza abbordabili (visto il posto e la fama): ventimila lire un pasto a base di trenette al pesto, pesce alla griglia, frutta e vino.

Ma rende il weekend in Riviera? «E perché non dovrebbe rendere: quando la gente viene e consuma sia benvenuta», risponde il proprietario di un bar di S. Margherita.

Per i prossimi giorni si aspetta anche l'arrivo massiccio dei tedeschi, dopo tutta la propaganda fatta all'estero dalla Regione. I risultati dovrebbero arrivare sia a Sanremo che a Rapallo.

Domenica l'assessore regionale al Turismo, Gustavo Ganalero, si è incontrato a Sestri Levante con un gruppo di giornalisti tedeschi (lo aveva già fatto venerdì sera a Pietra Ligure), esponenti delle dodici (quotidiani e riviste) più importanti e specializzate in turismo della Germania Federale.

Il giro in Liguria era organizzato dalla Tui e s'è concluso al «Grand Hotel dei Castelli» che riapre oggi i battenti, gestito dal tribunale di Milano che lo ha posto sotto sequestro. Il proprietario ha finito in carcere dopo l'inchiesta sul traffico di droga che lo aveva visto tra i principali protagonisti. Dopo l'intervento del Comune e della Regione, il tribunale ha nominato un commissario giudiziale, il dottor Carlo Zanobi di Milano, che ha ricevuto gli ospiti tedeschi: il Grand Hotel, davanti alla «penisola» e in mezzo alla folta vegetazione, è pronto a ricevere i suoi tradizionali clienti. I giornalisti hanno preso appunti: una notizia in più per i lettori al loro rientro in Germania.

Pier Paolo Cervone

Chiesta la convocazione del Consiglio

IMPERIA — I sette rappresentanti del pci hanno richiesto la convocazione urgente del consiglio provinciale. «*dopo avere preso atto della decisione unilaterale della giunta di spostare a dopo elezioni, e fortemente preoccupati per il blocco dell'attività amministrativa e il conseguente ritardo che subirà una serie di importanti lavori pubblici*».

I comunisti hanno proposto un ordine del giorno che fra gli argomenti principali prende il bilancio di previsione '83. (m. f.)

Un incontro per la goletta di Savona

SAVONA — Stamane potrebbero decidersi le sorti della goletta «Costa del Sole» che da circa 10 anni è ancorata alla scaletta d'ingresso ed ormai fa parte del panorama del porto. Alle 11,30 il sindaco riceverà il greco Alessandro Milionakis, «*procuratore-proprietario del veliero che in tutti questi anni ha resistito a ingiunzioni dell'ente porto e a decisioni del tribunale.*

Mirai fa, infatti, i giudici al termine di una gara d'asta avevano assegnato il «Costa del Sole» ad un ventinoviese che aveva offerto un milione. Contro questa aggiudicazione il Milionakis ha presentato ricorso. Ora c'è l'intervento del sindaco. (g. p. c.)

Il segretario repubblicano in Liguria

Spadolini a Genova comizio all'«Orfeo»

Battute all'indirizzo di De Mita - «Nelle partecipazioni pubbliche auspichiamo imprenditorialità»

GENOVA — «*L'onorevole De Mita ha dichiarato di non identificarsi con i conservatori inglesi... Ma anche i conservatori inglesi si guardano bene dall'identificarsi con l'onorevole De Mita*». Con questa battuta, che ha sollevato il divertimento dei presenti, il senatore Giovanni Spadolini ha risposto ieri, pochi attimi prima del suo comizio, tenuto al cinema «Orfeo», a Genova, alla domanda d'un giornalista che chiedeva quale influenza avrebbero potuto avere i risultati inglesi sulle elezioni italiane.

Il segretario del pri ha aggiunto: «*Noi repubblicani non ci identifichiamo né con i conservatori né con i laburisti. Semmai con la "terza forza" che ha ottenuto il 26 per cento. Ecco, dico che quel 26 per cento andrebbe benissimo al pri*».

Spadolini ha poi risposto ad altre domande, prima di tenere il suo comizio, dichiarando che «*il ripore morale, amministrativo e politico è sempre stato una peculiarità dei repubblicani*» e ha precisato che l'obiettivo economico da raggiungere entro il 1985 è il contenimento dell'inflazione al di sotto del 10 per cento per avvicinare l'Italia ai valori europei, che oscillano tra il 3 e il 6 per cento.

Spadolini ha rivendicato ai due governi da lui presieduti i successi sulla «questione morale» e contro il terrorismo e ha ammesso francamente il mancato raggiungimento dell'obiettivo del risanamento economico.

Infine l'ex presidente del Consiglio ha accennato ai problemi delle partecipazioni statali, affermando che le aziende pubbliche debbono avere le caratteristiche «*dell'efficienza, dell'utilità e della imprenditorialità*».

Compiendo un riferimento al passato, ha anche detto che «*la politica dei governi centristi negli Anni Cinquanta non fu né conservatrice né retriva e il giudizio sul governo della ricostruzione non può essere approssimativo e superficiale*». p. l.

L'avvocato Calabria: «Sono responsabili di quanto è accaduto nella fabbrica di Cengio»

Processo Acna, gli avvocati degli operai chiedono la condanna di tutti i dirigenti

Mentre interveniva il legale della Ulicld, i difensori degli imputati sorridevano - Sono stati ripresi: «Siamo qui per parlare di 29 morti»

SAVONA — «*Chiedo la condanna di tutti gli imputati perché li ritengo responsabili di reati che sono stati loro contestati dal giudice istruttore. Se gli operai fossero stati a conoscenza di manipolare ogni giorno sostanze tossiche, molti di loro sarebbero salvati. Invece in cambio del rischio che correvano prendevano poche lire in più sulla busta paga, il "pensionato"*». A questo punto, mentre l'avvocato Pier Calabria, che patrocina la Ulicld che si è costituita parte civile, stava parlando, i legali della Montedison si sono scambiati risatine e commenti ironici. Calabria li ha uditi con lo sguardo ed ha proseguito: «*Siamo qui per parlare di 29 morti accertati e di altri operai che hanno contratto una malattia incurabile*».

E' questa una frase del processo contro i dirigenti Acna che è ripreso ieri mattina a Palazzo Santa Chiara.

I difensori della Montedison hanno consegnato ai giudici un certificato medico che giustificava Alberto Vignati, che fino a ieri era stato giudicato in contumacia, ed hanno chiesto un rinvio per dibattimento. La corte si è riunita e 13 minuti dopo ha respinto la richiesta.

Il processo continuerà oggi per tutta la giornata domani si trasferirà in pretura, in quanto Palazzo Santa Chiara è occupato per altre udienze, tornerà in tribunale giovedì, per venerdì è prevista una pausa poi si riprenderà sabato mattina.

Ieri è stata la volta dei rappresentanti della parte civile: l'avvocato Vladimiro Noberasco per la Filcea (il sindacato chimico della Cgil), Pier Mario Calabria per la Ulicld, e Giovanni Russo per la Federchimici-Cisl. Per la Fulc nazionale ha parlato l'avvocato Costanzo, il legale che patrocinò gli operai nel contro l'Ipca di Ciriè e che consigliò i dipendenti dell'Acna all'inizio della loro vertenza.

Questa mattina dovrebbe essere la volta del pubblico ministero, Maria Teresa Cameli, che ha preannunciato un lungo intervento anche alla luce di nuovi documenti che sono stati presentati in aula.

Gli avvocati che hanno parlato ieri sono stati particolarmente duri nei confronti dello stabilimento. Hanno accusato senza mezzi termini i dirigenti che sono ora sul banco degli imputati, l'avvocato è stato particolarmente critico nei confronti dell'ex medico di Luigi Zini, che secondo le testimonianze degli operai avvertiva i lavoratori dei pericoli ai quali andavano incontro.

«*Un uomo onesto* — ha detto l'avvocato Calabria — *che ha modificato più volte le sue deposizioni e ciò è umanamente comprensibile la sua funzione era quella di obbedire alla direzione Montedison, responsabile di quanto accaduto in fabbrica. Oltre agli imputati che sono ora alla sbarra, ce ne sarebbero altri che sono lì di sopra di loro, ma che sono rimasti nell'ombra. Ma tutto questo non annulla le responsabilità degli imputati*».

L'avvocato Noberasco (anche lui ha chiesto la condanna per tutti) ha ricostruito, in base alle testimonianze degli operai, i metodi di lavorazione all'interno della fabbrica e su come non venisse rispettata nessuna precauzione per tutelare la salute dei dipendenti del colorificio.

Anche ieri alcuni rappresentanti del consiglio di fabbrica hanno assistito al processo, iniziatosi con un'ora di ritardo rispetto al programma.

Subito un battibecco tra l'avvocato Calabria e gli avvocati difensori. «*Chiedo l'acquisizione agli atti* — ha detto l'avvocato Calabria — *di quel famoso registro dei "lavaggi" cui erano sottoposti alcuni degli imputati. Secondo me è un "pezzo della fantasia", ma* — ha aggiunto con ironia — *se esiste deve essere allegato*». A questo punto è iniziato un aspro scambio di battute tra parte civile e difesa. E' stato l'unico momento teso dell'udienza.

Gian Paolo Cervone

(Altro servizio a pagina 9)

Sanremo: il processo ad Antonio Gaiu e Salvatore Ioviero

Acciuffarono una «tangente» condannati due poliziotti

Due anelli d'oro e mila lire per non denunciare un automobilista

SANREMO — Severe condanne per i due agenti di polizia accusati di aver accettato di non denunciare un automobilista, sorpreso a guidare senza patente, in cambio di una «tangente»: oggetti preziosi e denaro.

Ieri pomeriggio, dopo tre udienze e un'ora di camera di consiglio, il tribunale ha inflitto tre anni e otto mesi di reclusione a Antonio Gallo, 29 anni, celibe, abitante a Bordighera, e tre anni (più un milione e 200 mila lire di multa) a Salvatore Ioviero, 30 anni, Ventimiglia, sposato.

Condannato anche l'automobilista «corruttore», Mistri, 35 anni, ambulante di Ventimiglia: dovrà scontare 1 anno e sette mesi di detenzione, più 15 giorni d'arresto.

Gli avvocati difensori Romano Maccario, Evelina Cristadi, Giuliani hanno presentato ricorso in appello.

Ancora più pesanti erano state le richieste del pubblico ministero Mariano Gagliano ad esempio, per Antonio Gallo aveva chiesto sei anni di carcere.

Era stato lo stesso Gagliano a firmare, due mesi fa, l'ordine di cattura : due agenti in primavera 1982, quando entrambi imputati in servizio nella pattuglia del «113» commissariato ventimigliese Gallo e Ioviero, dopo aver fermato Luigi Mistri, che guidava senza patente, lo avevano condotto in ufficio, arrotondando però, in seguito, il verbale di denuncia.

Pochi giorni dopo, l'automobilista aveva «regalato» ai due poliziotti un anello d'oro a testa e, in più, a Antonio Gallo, aveva «prestato» 400 mila lire, per «finanziare» la sua passione per il gioco d'azzardo. «*L'ho fatto solo per riconoscenza* — ha tentato di minimizzare Mistri — *i due agenti mi avevano accompagnato a casa in auto. Non volevo corromperli*». Anche i poliziotti hanno dato una versione analoga dell'accaduto, respingendo ogni accusa.

A «tradire» Salvatore Ioviero e Antonio Gallo è stata una ragazza di quest'ultimo, Barbara Iberti che ha raccontato di essere stata costretta a frequentare il giovane perché minacciata, e ha rivelato agli investigatori l'accordo tra i due agenti e l'automobilista. c. d.

L'azienda di Chiusanico prosegue l'attività

Un accordo tra i soci per cedere l'Italgraf

IMPERIA — Si concluderà felicemente oggi a Imperia, nello studio del commercialista Remo Sasso, la travagliata vicenda della Italgraf, la società con officine a Chiusanico, nella Valle Impero, specializzata nella lavorazione della banda stagnata e nella produzione di contenitori leggeri, in latta, per prodotti commestibili.

La ditta, per dissapori sorti fra i tre soci, aveva corso il rischio di dover essere messa in liquidazione per avendo nel suo «carnet» un buon numero di ordinazioni che garantivano la continuità del lavoro per i suoi circa 25 dipendenti.

Dopo lunghe trattative i tre proprietari attuali, Riccardo Gastelli, Bruno e Mario Fantini, tutti di Imperia, hanno consentito a mettere in vendita l'azienda stessa, dopo avere concordato una cifra base che dà loro una garanzia per quel che riguarda il recupero del capitale.

I concorrenti alla successione, e alla futura gestione della Italgraf, sono tre ditte di Imperia che si sono impegnate a proseguire l'attività e a garantire i livelli occupazionali.

Il liquidatore Sasso ha dichiarato ieri: «Ritengo che, dopo lunghe trattative, sia stata trovata la soluzione ottimale, nell'interesse di tutti». v. v.

Da Albisola un impianto per Napoli

SAVONA — *La Grandis di Albisola, società soggetta ad amministrazione straordinaria del pretorio di Savona, consegnerà in questi giorni alla Eram-Progetti di Milano tre giganteschi pompe a vite del valore di mezzo miliardo. Hanno un diametro di 3,2 metri e una lunghezza di 14 metri. Ciascuna è in grado di sollevare 13 mila metri cubi all'ora di liquami.*

I sofisticati macchinari sono destinati al Comune di Napoli e saranno utilizzati per il mega-impianto di depurazione. Da ritenere l'importante operazione di partenza per la definitiva esecuzione da parte delle maestranze (m. pu.)

Arrestato ad Alassio per oltraggio e violenza

Biginato finisce in prigione

ALASSIO — *Mauro Biginato, 52 anni, da 12 anni in lite con il Comune di Alassio, è stato arrestato ieri mattina con l'accusa di resistenza, oltraggio, violenza e lesioni a pubblico ufficiale.*

Dopo un ennesimo show sulla passeggiata Cicconi, ieri mattina è poi scattate le manette. Ora è rinchiuso nel carcere di Imperia.

Biginato che abita in regione Solferino, da tempo aveva chiesto al Comune l'autorizzazione ad aprire un chiosco sulla passeggiata.

Ultimamente gli era stato concesso uno spazio di 21 metri, lui però ne chiedeva 40. Di qui le proteste.

Nei giorni scorsi era stato multato comminare lungo la spiaggia, tra i bagnanti, inalberando un cartello su cui riscrivere tutti i torti, secondo lui, subiti dalle varie amministrazioni che si sono succedute a Palazzo comunale.

Mauro Biginato

La settimana scorsa la polizia tributaria, su ordine del procuratore della Repubblica di Savona, Giuseppe Stipo, aveva sequestrato in Comune il dossier Biginato. Nel frattempo l'uomo aveva iniziato abusivamente la costruzione di un chiosco, di fronte all'edicola.

Ieri mattina carabinieri, pigili urbani e cantonieri hanno raggiunto il lungomare per abbattere la zona occupata. Mauro Biginato ha iniziato a inveire e a minacciare gli operai del Comune brandendo un paletto che era stato divelto, poi si è scagliato contro i carabinieri.

Nella colluttazione un militare è rimasto ferito e una mano ed è dovuto ricorrere alle cure dei medici.

In una cabina, sulla spiaggia, è stato trovato un coltello di genere proibito. Biginato dovrà rispondere anche di questo reato g. p. c.

La notte scorsa a Camporosso e

Incendi dolosi in due cantieri

entrambi i casi sarebbe opera del racket

CAMPOROSSO — Incendio di origine senz'altro dolosa lungo il torrente Nervia, a Camporosso. A un grosso escavatore Fiat della ditta Castronova di Genova è stato dato fuoco verso le 2,40 di ieri mattina. Danni per circa due milioni.

L'intervento immediato e tempestivo dei vigili del fuoco di Sanremo ha contenuto i danni. I pompieri hanno lavorato duramente sino alle 4,30 circa. L'ombra del racket delle tangenti si è fatta nuovamente viva?

Questa è la domanda che insistentemente circola nella zona. Carabinieri e polizia stanno attivamente indagando anche se sul fatto mantengono il più stretto riserbo. La ditta Castronova sta lavorando a Camporosso dopo aver ottenuto un appalto dal Comune di Bordighera per il rifacimento (spesa prevista 84 milioni) di un arenile della città delle palme e quasi ultimato i lavori.

Per eseguire l'opera si è reso un grosso escavatore che prelevava la ghiaia nell'alveo del torrente per trasportarla alla spiaggia. Tra un paio di giorni il cantiere sarebbe stato smontato: la ditta ha circa dieci dipendenti a Camporosso.

Il responsabile è Giuseppe Batrario, che risiede a Ventimiglia: ieri mattina è stato lui a scoprire l'accaduto.

A Sanremo l'incendio ha danneggiato la notte scorsa una ruspa, in un cantiere di via Padre Semeria. Verso le 2, sconosciuti hanno appiccato il fuoco a un escavatore gommato «Volvo», parcheggiato accanto al complesso residenziale «Aloha», dove l'impresa «Com-Edile» di Sondrio sta costruendo un gruppo di villette.

Le fiamme non hanno provocato gravissimi danni: è andato distrutto l'impianto elettrico dell'automezzo, per un valore di quasi un milione. L'episodio, però, ha suscitato qualche allarme, per il timore di una recrudescenza dei racket dell'edilizia anche a Sanremo.

Convocato il Consiglio di Bordighera

— A tre mesi dall'ultima riunione, il Consiglio comunale di Bordighera è stato convocato, per le 16 di lunedì 20 giugno, in prosecuzione la seduta.

In discussione le ristrutturazioni alberghiere, la situazione delle spiagge, la costruzione del palazzetto dello sport, alcuni piani di zona. (r. d.)

Intervento del procuratore della Repubblica: precise istruzioni ai carabinieri in servizio

Contrordine al Casinò: no ai «vietati»

I militari dovranno arrestare i giocatori che figurano nell'elenco degli «indesiderabili» - Il provvedimento contrasta con quello del 3 giugno del presidente del tribunale - La posizione dei «custodi»

SANREMO — Il procuratore della Repubblica di Sanremo, dottor Vincenzo Testa, ha dato incarico alla squadra di polizia giudiziaria di impedire l'ingresso alle roulettes ai 105 «vietati» (dal 3 giugno scorso, grazie ad un'amnistia a sorpresa del presidente del tribunale e dei sequestratari» del Casinò, erano stati riammessi ai tavoli da gioco).

I tutori dell'ordine, anche se con discrezione, stanno presidiando la «casa bianca» della Liguria. Per il Casinò si tratta di un ennesimo colpo basso che degrada ulteriormente la sua già asfittica immagine.

Il dottor Testa, però, pare non avesse altra scelta. «*Il provvedimento preso dal "custodi" ed approvato dal presidente del tribunale non mi riammetteva, in via sperimentale, per cercare di incrementare il gioco e gli incassi, un primo gioco di persone a suo tempo vietate* — ha precisato ieri mattina il procuratore della Repubblica, — *e che per alcuni di loro si porta chiaramente di "pregiudicati" ed ha limiti veri esclude la possibilità di illeciti penali quali: il reato di usura che automaticamente trascina altri reati come truffa o ricettazione, ho disposto degli ordini in via precauzionale vietando l'ingresso del Casinò a tutti questi signori*».

Il discorso non fa una piega. L'amnistia, tra l'altro, aveva sollevato polveroni. «*La squadra di polizia giudiziaria* — ha continuato il dottor Testa — *ha il compito materiale di bloccare qualsiasi dei 105 "vietati", e successivamente omologati nel momento in cui stanno per mettere piede al Casinò. Questo anche perché non bisogna dimenticare che la riammissione dei "vietati" contraddice in pieno l'orientamento dell'amministrazione comunale di Sanremo che nel momento in cui aveva adottato certe scelte, difendendole successivamente, desiderava fare soprattutto pulizia di balordi proprio tra i tavoli delle roulettes*».

Il più il procuratore della Repubblica, per il momento, non ha voluto dire. Sul suo tavolo ha però il «dossier» Casinò. Vasi di corridoio dicono che in questi giorni rappresenti la sua «lettura preferita». Si dice anche che stia esaminando con scrupolo tutti i passaggi della storia più recente della casa da gioco. Soprattutto il profilo penale. Nessuno si con esattezza cosa bolli in pentola, se si è a meno alla vigilia di svolte clamorose.

Il provvedimento del è giunto al Casinò simultaneamente alla decisione di uno dei tre «custodi». Antonio Semeria, di annullare l'ordine di servizio con cui la settimana prima erano state riaperte le porte ai 105 «vietati». Oggi a non volerli fare più rientrare sono così in due.

Cosa succederà a finire? Semeria, Natalino Francisi ed Erio Fulcini non rilasciano dichiarazioni. «*Aspettiamo* — si limitano a dire — *il ritorno del presidente del tribunale. Il dottor Renato Viale è a Sanremo. Abbiamo sempre agito a stretto contatto*».

Certo cosa che viene fatta al Casinò, da quando vige il sequestro, ha infatti l'imprimatur del giudice. Il dottor Renato Viale è in crociera. Pare rientri con la moglie a fine settimana.

Possibile che ieri il presidente del tribunale dica «sì ai «vietati» e oggi gli procura dica «no»? Su materie probabilmente scabrose come l'attuale non c'è possibilità di dialoghi o preventivi? Se non altro per evitare perdite di tempo e l'errata impressione di guerre di palazzo, lo scollamento tra ufficio ed ufficio, anche di chi amministra la giustizia.

Roberto Basso

Con lo sceneggiato «Nostra Madre» sulla rete uno

Stasera Bordighera torna in tv

BORDIGHERA — I bordigotti che questa sera e domani sera sceglieranno i programmi della Rete Uno tv, vedranno sul piccolo schermo angoli e scorci della propria città. Una presenza discreta quella di Bordighera, sullo sfondo dello sceneggiato «Nostra Madre» che andrà in onda alle 21,25 con la regia di Silverio Blasi.

Gli «esterni» del lavoro televisivo, infatti, sono stati girati proprio nella città delle palme: sul lungomare, nei pressi della stazione ferroviaria e nella città vecchia, dove le case e l'ambiente hanno ancora d'antico.

«Nostra Madre» è la riduzione televisiva di un celebre romanzo di Guy De Maupassant («Pierre e Jean» è il titolo originale). Ha un po' rivoluzionato: la vicenda è stata trasportata dall'Ottocento agli Anni Trenta: il mare di Maupassant, che era quello delle coste atlantiche francesi, si è trasferito sulle rive del Mar Ligure.

Le scene sono state girate nel mese di maggio dello scorso anno quando la troupe con gli attori Maria Fiora, Giovanni Vettorazzo, Walter Ricciardi, Renato Mori e Fiorenza Marchegiani si era trasferita da Torino (dove sono stati girati gli interni) a Bordighera. (b. m.)

Cade dalla Vespa: grave

IMPERIA — Incidenti a catena nell'ultimo weekend: il marinaio di una nave ancorata a Porto Maurizio, Sergio Pierro, 24 anni, di Molfetta, è stato ricoverato con prognosi riservata al S. Martino di Genova per le gravi ferite riportate in un incidente stradale accaduto in via Boine: l'uomo è caduto, per cause in via d'accertamento, mentre viaggiando in sella a una Vespa.

Ferne ha perso il controllo del motociclo per un errore di manovra e per un improvviso malore. Soccorso da un'autolettiga della Croce Bianca, dopo le prime cure all'ospedale di Imperia, è stato trasferito a Genova. Pierro ha riportato trauma cranico-cerebrale con infossamento cranico. (m. f.)

REGIONE LIGURIA

AVVISO

Legge 457/1978 - Progetto biennale regionale 1980-1981.

Bando di concorso per l'individuazione del soggetto attuatore dell'intervento di edilizia agevolata-convenzionata

La Giunta Regionale con deliberazione n. in data 28-4-1983 emana un

BANDO DI CONCORSO

riservato alle Cooperative di abitazione e loro consorzi per la scelta del soggetto attuatore di un intervento di alloggi in nuove edificazioni di edilizia agevolata-convenzionata nel Comune di Genova in quale è stato localizzato un contributo annuo in conto interessi di L. 60.000.000.

La domanda di partecipazione al Concorso deve essere redatta su apposita conforme al modello approvato con la citata deliberazione 2510/1983 e debbono pervenire per posta alla REGIONE LIGURIA - SETTORE SOCIALE E RESIDENZIALE - VIA FIESCHI 15 - 16100 GENOVA - entro il 17 luglio 1983.

Si terrà conto della data di spedizione esclusivamente per le domande spedite in plico raccomandato con ricevuta di ritorno, anche se pervenute oltre il termine di scadenza.

Copie integrali del bando e modelli di partecipazione al concorso sono disponibili presso il Comune di Genova - Servizio Edilizia Residenziale Pubblica - V.le Amba Alagi 3, e presso la Regione Liguria - Settore Edilizia Sociale e Residenziale - Viale Brigate Partigiane 2 - 16129 Genova.

AVVISO AI SOLI COMMERCIANTI DI

MODE LUCI A

PRONTO MODA - MODELLI ESCLUSIVI
CASE PORRA 37-39 Tel. 0184/31.282
(Statale Colle di Tenda)

VENTIMIGLIA

Apertura: lunedì - martedì - venerdì

La Riviera e l'università

E in queste serre manca il laureato

L'ateneo più vicino è Genova, dove però non c'è l'indispensabile e Agraria

SANREMO — Da anni se ne parla soltanto. L'università più vicina è Genova. L'esigenza ne una, possibilmente agraria, facoltà esiste neppure a Genova. Gli studenti che vogliono seguire questa laurea devono trasferirsi ancora più del capoluogo ligure; a Torino, Milano, Pavia o Pisa.

I presupposti per l'istituzione una università Riviera dei fiori ci sono tutti: è una delle poche zone italiane che dista oltre chilometri dall'ateneo più vicino (come prescrive il ministero della Pubblica istruzione), con una popolazione universitaria (oggi itinerante) più sufficiente garantire il suo nuovo ateneo.

Perché una facoltà di ria? Perché nella zona prospera un'attività agricola, la floricoltura, migliaia di lavoratori e garantisce, ancor oggi che si parla di crisi del settore, un «giro» di affari pari ad industria di grosse proporzioni: oltre 150 miliardi.

«Occorre una maggiore formazione professionale degli operatori del settore, quelli più giovani — sostiene Olivieri Caviglia, coordinatore regionale dell'Unione coltivatori — *perché conoscano e sfondo ogni problema tecnico di produzione».*

Le possibilità allargare il necessari specialisti che piano produrre meglio ed a minor costo, giacché sotto questo profilo, è accaduto Olanda ogni azienda produttrice ha a capo laureato in agraria, nella coltivazione dei fiori.

La svolta della specializzazione è stata seguita in questi ultimi dalla Germania Federale, che produce proprio in primavera ed estate, pur rimanendo quanto ancora?) il maggior acquirente dei nostri prodotti mesi invernali.

A Sanremo opera da anni, e profitto, l'Istituto regionale per floricoltura, però solo periti agrari ai quali difficilmente verrà affidato, per la loro attività professionale, il campo della sperimentazione su basi industriali.

La Riviera dei fiori deve favorire l'installazione luogo cosiddette «industrie dal cielo pulito». L'università, seguendo le vere vocazioni della zona, agraria, turismo e medicina per lo sviluppo di cliniche altamente specializzate, può certamente favorire simile indirizzo.

Renato Olivieri

Oggi sciopero dei trasporti

IMPERIA — Sciopero oggi 14 13 degli autoferrotranvieri provincia, proclamato dalla Federazione unitaria Cgil, Cisl e Uil «per protestare contro l'atteggiamento di Sip, Stet, Gia e del Consorzio trasporti imperiese che non intendono convocare i sindacati per le trattative, a oltre un dalla prima richiesta».

Stasera, alle 21, nel salone della Camera di commercio, assemblea pubblica: all'incontro sono stati invitati i rappresentanti delle aziende, del Co.Tr.Im., dei partiti politici e della Provincia. Un'altra giornata di sciopero è in calendario sabato giugno, modalità da definire.

m. f.

Viaggio nelle località dove si voterà per le amministrative

Due liste in corsa Borgomaro Cipressa 3 «civiche» la dc

Nel centro dell'entroterra imperiese allo crociato si contrappone lo schieramento sinistra «Uniti per il rinnovamento» - Democristiani indipendenti anche Chiusavecchia

— Tutti i centri dell'Imperiese, dove dovranno rinnovati i consigli comunali, si alle . Complessivamente, le località interessate la panoramica liste presentate e dei rispettivi candidati.

A Borgomaro, un paese dell'entroterra di Imperia, gli elettori sono 957, e potranno scegliere tra due schieramenti, uno di partito, l'altro orientato politicamente a sinistra. Questi i candidati. Dc: Gino Carenzo, Giacomo Casalone, Caterina Devia, Agostino Gandolfino, Gian Franco Gandolfo, Pasquale Gandolfo, Pietro Gandolfo, Sergio Guglieri, Serafino Mela, Domenico Pellegrino, Giovanni Portirione, Annamaria Riaso in Ermia.

«Uniti per il rinnovamento»: Adolfo Ravani, Gianpaolo Annibale, Gianfranco Gandolfo, Gianni Mela, Giovanni , Marco Merlo, Amilio Orfei, Giancarlo Piombo, Marco Portirione, Mario Salvo, Giovanni Trucco, Aldo Verda.

Anche per i 396 elettori di Chiusavecchia, un altro centro della Impero, sono due gli elenchi candidati a disposizione: alla si contrappone contrassegnata dal con tre campanili e un d'olivo. Quest'ultima è composta da: Lorenzo Acquarone, Gianni Agnese, Francesco Corradi, Sergio Gandolfo, Pietro Lanteri, Liano, Giorgio , Mauro Martini, Merano, Domenico Ramolino, GioBatta Ramella, Gi Ramolino, Bruno Zerbino.

Dc: Franco , Carlo Alassio, Augusto Arrigo, Eu Cotta, Pietro Devia, Mal Ferrari, Bernardo Gandolfo, Luigi Gandolfo (sindaco uscente), Luigi Merano, Pietro Natta, Giovanni Ramolino, Pietro Verano.

A Cipressa, dove elettori sono 348, le liste presentate sono quattro. Come è accaduto anche a Borghetto d'Arroscia, pure la frazione di Linguaglietta ha un palo , di quattro nominativi ciascuna; le altre due sono del capoluogo, e dispone di 9 candidati.

«La Torre»: Luciano Garibaldi (sindaco uscente), Renato Abbo, Verruccio Di Liontardo, Augusto Garibaldi, Pietro Ghirardi, Luciano Giacomotti, Angelo Martini, Stelvio Martini, Antonio Olivieri.

Dc: Leonardo Genduso, Francesco Garibaldi, Angelo Ramò, Maria Papa, Giovanni Conio, Caterina Siffredi, Marco Silvano Corradi, Felice Marini, Flavio Spinelli.

«Albero d'Elce»: Angelo Balestra, Enrico Federico Fossati, Armando Lanteri, Pietro Lanteri. «Ramoscello d'ulivo»: Giacomo Balestra (primo), Angelo Dolmetta, Giacomo Balestra (secondo), Giorgio Boeri.

Fulvio Damele

ferisce cadendo impalcatura

BORDIGHERA — Domenica pomeriggio un pensionato di anni, Nicola Biase, residente a Bordighera in via Aurora 38, è rimasto vittima di un incidente. Stava eseguendo, su un'impalcatura, dei lavori esterni in muratura alla propria abitazione. Ha perso l'equilibrio e, dopo un volo di parecchi metri, è caduto a terra fratturandosi la quarta vertebra lombare. Il ferito è stato ricoverato all'ospedale di Ventimiglia con una prognosi giorni.

n. m.

Incontro sull'Inps

IMPERIA — Dopo quattro anni di attività comitato provinciale dell'Inps di Imperia ha terminato il proprio mandato. Per un rendiconto, il presidente Nicola Surino e il comitato hanno indetto per una riunione straordinaria, che avrà luogo dalle 9.30 alle 12,30 nella sala conferenza della Camera di Commercio.

All'incontro, aperto alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, dei pensionati e dei datori di lavoro, interverranno anche il vicepresidente dell'Inps, Truffi, e il vicedirettore generale dell'istituto, Billia.

g. d.

Misterioso attentato sabato notte in piazza Eroi: forse tratta di una vendetta personale

Pescatore sfugge a un agguato a Sanremo lo volevano uccidere, ma è ferito di striscio

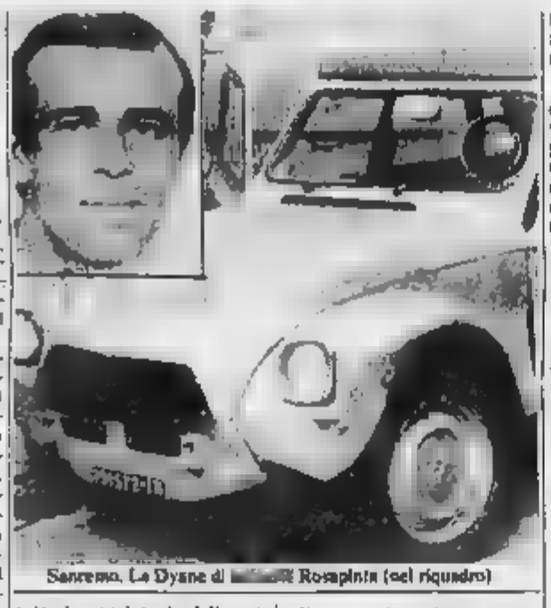
Il proiettile gli ha sfiorato un occhio - L'uomo rifiuta di collaborare gli inquirenti - Non ha legami con la malavita

— Misterioso ferimento sabato sera a Sanremo: giovane raggiunto da un colpo di pistola sparato da sconosciuto da distanza ravvicinata. L'aggressore voleva uccidere, ma il proiettile ha provocato soltanto una ferita non accanto all'occhio destro, ri miracolosamente il

La vittima chiama Antonio Rosapinta, 28 anni, originario di (Agrigento), abitante a Sanremo in Canepa 51, celibe, pescatore.

Verso 22,30 in commissariato è arrivata una telefonata anonima: «C'è stata sparatoria in piazza Eroi Sanremesi». Una pattuglia della polizia interviene immediatamente sul posto, dove trova, abbandonata contro il guard-rail della corsia che attraversa al centro piazza, una «Dyane» arancione. Nell'auto, in particolare sul sedile di guida, ci sono macchie di sangue. Il parabrezza, sopra il volante, è scalfito da un proiettile.

Una minuziosa perquisizione permette di ritrovare, nell'abitacolo, un frammento della pallottola. La polizia risale al proprietario della vettura: appunto Antonio Rosapinta. Poco dopo, dall'ospedale, arriva la segnalazione che la vittima è presentata giunto per farsi medicare.



Sanremo. La Dyane di Rosapinta (sul riquadro)

Il proiettile si è conficcato nella palpebra inferiore, ed è dallo zigomo, provocando ferita alla regione orbitale destra, senza però scalfire l'occhio, e lasciando miracolosamente illeso l'occhio. millimetri differenza, e il bulbo oculare sarebbe distretto.

ferito, interrogato in ospedale, ha detto di non aver visto l'aggressore, né di comprendere le cause dell'agguato. polizia mantiene stretto riserbo, ma pare che esista una precisa pista seguita nelle indagini. prima ricostruzione dei fatti, tra l'altro, sembra smentire le dichiarazioni della vittima. Pare infatti che il colpo stato esploso da distanza ravvicina il finestrino portiera sinistra: proiettile, calibro 6,35 (quindi piuttosto piccolo) sarebbe rimbalzato andando a scheggiare il parabrezza. Le perizie balistiche in corso dovrebbero dare qualche risposta in agli interrogativi tutti.

Nel passato di Antonio Rosapinta non ci sono particolari episodi che facciano pensare a legami con la malavita, per non escludo una vendetta personale per altri motivi. Il ferito se la cavera in una ventina di giorni, salvo complicazioni.

Claudio Donzella

Processo per traffico droga

— Si apre oggi in tribunale il processo contro di Ventimiglia e Bordighera coinvolte in un vasto traffico di droga (eroina e cocaina) che aveva il suo centro nella città di confine, stroncato dai carabinieri nell'agosto 1982.

Sono Renato Cori, presunto «numero uno» l'organizzazione; Carmen Calio, 25 anni, Michele tari, 36 anni, Piccolo, anni, Asciutto, 25 anni, Loredana La Rocca, anni, Zito, 31 anni, Miriana Zaccaron, 29 anni, Marco Brainl, 32 anni, Giuseppe Montepardo, 28 anni, Paolo Morgana, anni, Roberto Trunzi, anch'egli di 31 anni.

Per tutti l'accusa è di spaccio e di sostanze stupefacenti.

La arrivava da , e veniva nell'estremo Ponente. Centro del traffico era un appartamento in via Oberdan a Ventimiglia.

(c. d.)

PIU' DOMANDE, PIU' RISPOSTE

Olivetti M20 personal computer: pronto per qualsiasi compito amministrativo e gestionale. Naturalmente potete utilizzarlo le applicazioni più semplici, per apprezzarlo tutto dovrete consultarlo intorno questioni complesse, chiedendogli di rendere possibili decisioni efficaci di contribuire prevedere, progettare programmare. Chiedetegli di più otterrete di più. M20, personale e riservato, in grado produrre, accumulare, elaborare, trasmettere e archiviare grandi quantità di dati, e capace di rutilizzarli, visualizzarli simultaneamente e stamparli, producendo dattiloscritti, grafici. M20: potente come può un computer 16 bit, e di magnifico disegno, dotato di specifici programmi applicativi, offerti dall'azienda che si pone in modo innovativo nell'elettronica dell'informazione e più di ogni altra conosce i problemi di organizzazione del lavoro e di evoluzione e automazione degli uffici.

M20 PERSONAL COMPUTER
LO SCEGLIERESTE ANCHE SE NON FOSSE OLIVETTI

CONCESSIONARIA ESCLUSIVISTA

olivetti

DITTA ALESSANDRO MILLONE
Via 55 - UNICA SEDE - Tel. 0184-72.716/7
SANREMO

ATHENA è COMPUTER

per la

RIVENDITORE
OLIVETTI-DIGITAL
ASSISTENZA - MANUTENZIONE - PROGRAMMI
Interpellateci per ogni Vs. necessità
ATHENA INFORMATICA s.r.l.
SAVONA - Via Bourniquez 6r - Tel. 019/808.557
IMPERIA - S. BARTOLOMEO Mare - Via Aurelia
Cond. Manila B - Tel. 0183/400.407

Data Consult
Corso Tardy e Benech,
SAVONA
Telef.

Honeywell
QUESTAR/M
L'Elaboratore piccolo prezzo

Honeywell
DPS 6
Per la soluzione grandi problemi.
Fornitura chiavi in
Completa assistenza post vendita
Una proposta:
utilizzata il nostro Centro Servizi
Maturerete la giusta esperienza per ragionata Vostro elaboratore.

Tutti gli abitanti della frazione hanno occupato simbolicamente un terreno

Sabato l'invasione Caramagna i bambini lo chiamano già parco

IMPERIA — *Oltre 250 persone (fra un'ottantina di ragazzi) hanno invaso sabato pomeriggio il parco «Mario Lagorio» di Caramagna, un'area di circa 14 mila mq che, opportunamente sistemata, potrebbe risolvere il problema dell'assoluta mancanza di spazi per il gioco e l'attività sportiva, nel borgo dell'entroterra di Porto Maurizio.*

L'occupazione «pacifica e simbolica» è aperta il dei ragazzi delle scuole che lasciano decine di cartelli con slogan inneggianti la natura. Il verde. All'appuntamento erano presenti anche il sindaco di Imperia, Claudio Scajola, il vicesindaco Giovanni Barbagallo, delegato sport Giacomo Rainert, l'assessore partecipazione Ivo Barla, il presidente della 1ª Circoscrizione, Luigi Martini, genitori del circolo di interessate tanta gente Caramagna, compresi i dirigenti e gli atleti dell'unione sportiva locale.

Caramagna. La manifestazione ecologica dei bambini (Tel.)

Il sindaco Scajola ha ribadito gli impegni presi dall'amministrazione: «E' stato deciso primo intervento di e sistemazione dell'area. L'opera risponde a esigenze sociali urgenti e molto importanti, confermo la piena disponibilità dell'amministrazione comunale».

L'iniziativa dei genitori ha coinvolto tutto il paese. Nel giro di pochi giorni la proposta avanzata al Comune erano state sottoscritte da 800 persone. La giornata si è chiusa con un'allegra merenda sul prato. «Quasi prova generale perché i ragazzi sperano di tornare molto presto nel parco — dice il presidente del consiglio di circolo, Angela Biolsi — la manifestazione è riuscita: c'era tanta gente e il sindaco ha pronunciato un breve discorso che vale più di una promessa».

Il terreno non è pianeggiante. Per prima bisognerà costruire un muro contenimento che consenta lo spianamento delle prime due «fasce». Se tutto procederà per il giusto, già alla fine dell'estate si dovrebbe vedere qualcosa concreto. Per ora un terreno incolto e scosceso, ma i ragazzi lo chiamano già «il parco».

«La creazione di verdi e la difesa dell'ambiente problema vitale per la crescita del paese e ragazzi che vi abitano — aggiunge — nelle scuole l'argomento sentito. Gli alunni di Caramagna l'anno scolastico una passeggiata ecologica al santuario di Montegrazie».

Al parco «Mario Lagorio» guardano anche i ragazzi dell'US Caramagna, una società che in particolare il settore podistico, ciclistico e del pallone elastico «Gli unici luoghi sport le piazzette e strade del paese — dice il vicepresidente della società, Stefano Amoretti — Compiuti i primi lavori, i bambini nel terreno per piantare qualche albero».

Maurizio Fico

Oggi la sentenza per l'accoltellamento

Carbone non spiega perché ferì l'amico

Luigi Carbone

IMPERIA — Si conclude oggi, in corte d'assise, il processo contro Luigi Carbone, 23 anni, imperia, via S. Agata, di avere tentato di uccidere con 6 coltellate, il pomeriggio del 6 dicembre 1982, in via Bonfante, Zulliti, 23 anni, Imperia, Diano Calderina. Parleranno i difensori, De Francisi di Sanremo e Gennaro Balzano di Napoli, dopo che ieri il pm Bruno Novella chiesto la condanna dell'imputato a 6 anni e 8 mesi di reclusione e 30 giorni di

Nella sua requisitoria ha sostenuto piena colpevolezza per riconoscendogli i benefici della condizionale e dell'avvenuto risarcimento danni (liquidati in 5 milioni di lire) alla parte lesa che non si è così costituita parte civile. giungere alla richiesta, ha condotto dettagliata disamina dei fatti: «E' un processo meno superficiale, con maggiori — ha detto tra — di quanti non ne siano emersi durante il dibattimento: ci sfugge il vero "perché" di questo fatto di sangue che sarebbe anche potuto concludersi maniera ancor più tragica. Appare comunque — questa la — l'inquadramento omicida, e non difensivo egli ha sostenuto. Carbone, Ricordo agit, nel corso della lite, prima di darsi alla fuga, ha colpito Zulliti con ben cinque coltellate, tre sferrate fronte, e due alle spalle, mentre la vittima stava cadendo». **b. v.**

Vasta operazione antimalavita

Si «bucano» Imperia bloccati polizia

IMPERIA — operazione di controllo polizia, disposta questore Imperia, nella notte fra e domenica, particolare a Marina nel capoluogo: rientra nella lotta preventiva alla malavita, anche in occasione dei primi consistenti arrivi di turisti italiani e stranieri. Sono stati richiesti i documenti a un centinaio di persone, controllate decina di auto, esercizi pubblici e sale

A via , pattuglia mobile sorpresa due di Parta stavano eroina. I due ragazzi, giunti a Imperia da pochi giorni, si erano accampati vicino a un camping Lungomare. Stavano preparando la «dose» nell'incavo di un cucchiaino e in mano avevano già pronte le siringhe. I due giovani sono stati Imperia e rispediti nella loro città di residenza.

A Diano Marina la polizia ha elevato contravvenzioni a due gestori di sale da ballo per inosservanza delle norme di sicurezza: nei locali il numero dei clienti era superiore al limite stabilito dalla commissione provinciale di vigilanza pubblico spettacolo.

m. f.

Il computer per l'azienda è già alla portata di tutti

Di recente, «Time», il prestigioso settimanale americano, ha definito il «computer» personaggio dell'anno. Un episodio che da solo da l'e misura di quale importanza abbia assunto oggi, in tutte le branche dell'economia e del lavoro, l'elaboratore di dati, simbolo del progresso scientifico e tecnologico degli Anni 80. Il computer è diventato una presenza consueta nella vita di tutti i giorni, uscendo dagli uffici degli istituti di ricerca ed entrando in quelli di professionisti e commercianti.

Orientarsi in questo settore, dove competenza e serietà sono indispensabili, non è facile. A Sanremo, in via Roma , concessionaria esclusivista Olivetti, garantisce, accanto al nome di un'azienda leader, professionalità di una équipe che è sempre a disposizione clienti, dalla vendita all'installazione all'assistenza successiva.

«Soprattutto — spiega Alessandro Millone — noi forniamo all'acquirente programmi applicativi, superando così la semplice fase dimostrativa compra per ottenere, in altre parole, il meglio sulle condizioni di forte lavoro possibile, secondo esigenze e non semplici schemi teorici».

A questo si devono aggiungere gli appuntamenti illustrativi che periodicamente la ditta Millone organizza nella propria sede.

Il computer, accanto all'elaboratore di scrittura, è uno strumento cui è quasi possibile a nella gestione di un'azienda. Contabilità, libri-paga, vendite: tutti settori che possono essere condotti facilità con l'elettronica.

«Abbiamo modelli — aggiunge Millone — in grado eseguire i calcoli del cemento armato nelle opere di ingegneria civile».

L'Olivetti «M20», ad esempio, è pronto per qualsiasi compito amministrativo e gestionale. realizzare per produrre, elaborare, stabilire trasmettere, oltre che archiviare, grandi quantità di dati, che vengono poi rutilizzati, visualizzati, stampati, producendo dattiloscritti, tabulati e grafici.

Il processo evoluzione e automazione degli uffici ha, tutto sommato, costi storbitanti. Le nuove conquiste tecnologiche anche consentito abbassare delle spese, per pochi milioni può dotare di elaboratore efficiente.

Ma il numero rientra nella norma e c'è stata «strage»

Alla «Boselli» di Savona il primato dei bocciati

Per gli esami di licenza media - Su 150 ragazzi i non ammessi sono 26 Il vicepreside: «Non è stata una discriminazione»

SAVONA — Le scuole sono appena finite, gli esami di licenza della media dell'obbligo cominciati e già la polemica è scoppiata.

«Troppi bocciati, troppi ammessi agli esami, è stata una strage», dice ieri. Il re una telefonata fatta la madre un media «Boselli». E poi *«I ammessi appartengono per la maggior parte, a famiglie condizioni disagiate, culturalmente non preparate. I figli dei ricchi, chi può permetterli costose ripetizioni stati tutti ammessi agli esami. Non è giusto»*.

Anche telefonata meritava controllo e la verità è che sì, c'è un numero «non ammessi» superiore a quello alle altre scuole della città, ma non può assolutamente parlare «strage».

Su delle se- di terza media i «non ammessi» sono stati 26, pari al 17,3%.

«La gente — il vicepreside professor Messina — *era abituata a vedere tutti promossi, tutti ammessi e, quindi, era soddisfatta. Pensabilità nell'interesse stesso degli allievi e della loro famiglie. D'altra parte 26 non ammessi sono un grosso numero anche perché tra vi sono ragazzi che raramente hanno frequentato le lezioni. Per quanto riguarda poi le condizioni delle famiglie dei bocciati posso assicurare che ce ne sono di tutti i tipi e che non si sono fatte discriminazioni»*.

Ecco, comunque, i risultati «Boselli» per sezione: «A», 4 non ammessi su 22; «B», 4 su 17; «C», 1 su 11; «D», 2 su 30; «E», nessuno; «F», 6 su 22; «G», 2 su 15 e «H», 7 su 21.

Sempre alla «Boselli» diverse «bocciature» anche nelle classi seconde. In complesso ragazzi (pari 28,5%) dovranno ripetere l'anno. E nelle media della città? I risultati rientrano nella normalità per quanto riguarda i ammessi esami di licenza.

Alla «Guidobono» i bocciati su 140, alla «Chiabrera» 5 su 170, alla «Giulia» 120 e alla «Guidobono» quasi 200.

m. s.

Esplosione in un alloggio a Cerialе

CERIALE — **Violenta esplosione in un condominio di Cerialе al numero 155 della via Aurelia. Due bombole di che si trovavano un terrazzo quarto piano sono saltate in aria. All'esplosione è seguito l'incendio.**

E' andata completamente distrutta una veranda e gran del materiale che si sulla terrazza. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha fatto sì che le fiamme non si propagassero all'interno dello stabile.

Sull'episodio sono in corso indagini da parte dei carabinieri che stanno cercando di mettersi in contatto con il proprietario dell'alloggio, un cittadino svizzero. (g. p. c.)

Contestato dai comunisti il progetto della commissione dell'Usl finalese

Via dal Ruffini tutti i reparti saranno trasferiti al S. Corona?

Anche reumatologia, arto-protesi e ginecologia sarebbero spostati nell'ospedale di Pietra Ligure - Quaglia: «Senza un piano regionale non si possono fare simili proposte»

FINALE LIGURE — «Il Ruffini-San Biagio, non si deve assolutamente . E' risposta, secca e decisa, della componenta comunista all'interno dell'Usl, sulla proposta di ridimensionamento dell'ospedale *presentata dall'apposita commissione*.

«Una proposta — *spiega il dott. Andrea Quaglia* — che, per altre occasioni, è stata redatta come un fatto a se stante, del tutto privo, quindi, di un qualsiasi piano complessivo dei servizi all'interno della nostra Usl».

Secondo i comunisti, *sarebbe semplicemente un progetto ristrutturazione muraria che nemmeno tiene conto della complessità del problema finanziario che l'eventuale ristrutturazione verrebbe a comportare.*

In questo piano (ha solo il carattere di studio e quindi non può essere considerato definitivo), oltre alla proposta di ristrutturazione e di spostamento all'interno del Santa Corona stesso, si suggerisce che i reparti di reumatologia, ortopedia, protesi e ginecologia, attualmente ubicati nell'ospedale finalese, vengano trasferiti a Pietra Ligure.

«E' assurdo — *continua il dott. Quaglia* — fare progetti di questo genere, tutto avulso naturale dai servizi che la quinta Usl esplicare e che non solo quelli riguardanti i ospedali. Un serio progetto dovrebbe prima inquadrato all'interno di un piano sanitario regionale, tuttora tenendo quindi conto di tutte le reali esigenze della popolazione, per sentire così di operare gli interventi indispensabili per il buon funzionamento dell'Unità sanitaria locale. Solo allora si potrà parlare d'intervenire correttamente sulle strutture ampliando, potenziando, spostando anche, se veramente sarà necessario, chiudendo».

Un progetto del studiato poi, dev'essere considerato il punto di arrivo di tutto uno studio più complessivo e non certo il punto di partenza, come è stato indicato dalla Commissione ospedale.

«Con questo tentativo — *ha aggiunto il comunista Roberto Gonnella* — si è dimostrato ancora una volta mancanza di visione d'insieme tutto il problema che vede cioè correttamente l'ospedale solo come uno dei tanti servizi della quinta Usl. In ogni caso, siamo sempre a livello di proposte che dovranno essere vagliate a livelli più ampi e qui si dovrà, secondo noi, inserire il confronto politico, non solo all'interno dell'assemblea gestione, ma coinvolgendo i Comuni

a. d.

Sei fermati «topi d'auto» Ecco il dossier a Savona

SAVONA — Sei arresti, il bilancio del «quasi» estivo per i carabinieri nucleo operativo mobile Savona. Tutti

Ieri mattina, mentre venivano accompagnati in manette alla della Repubblica per gli interrogatori di rito, sono scoppiati a piangere. Ad attenderli, i genitori, a loro volta disperati. Sono: Lorenzo D'Angelo, anni, Luigi Peccolo, 18 Capri anni, Fabrizio Venghi, 18

I quattro, forse fare una «bravata», hanno rubato domenica un'«Opel Kadett», a Millesimo, all'impiegato Genesio Bielfo, 57 anni. I carabinieri di Millesimo, in pochi minuti hanno segnalato il ai colleghi di Savona, che con radiomobile hanno raggiunto l'uscita nazionale Piemonte. L'auto, con i quattro a bordo, è transitata proprio qualche minuto dopo

In serata, fermati Mario B., 17 anni, di Torino, e Salvetti, sempre Torino, pregiudicati dei del radiomobile mentre si impossessando di un'autoradio, in piene centro, sulla». Carlo Paniura, 25 anni.

m. nu.

Dopo la manifestazione dei pescatori

Rapporto sul blocco del porto di Savona

L'ha inviato la Capitaneria alla procura della Repubblica - Polemica presa di posizione dei diportisti

SAVONA — La Capitaneria di porto sabato alla procura della Repubblica un dettagliato rapporto sulla clamorosa manifestazione dei pescatori che, per protestare contro il poco spazio loro concesso nella vecchia darsena, hanno bloccato le attività commerciali solo, impedendo tra l'altro al traghetto Viva» approdare a Savona.

Diciotto capi-barca sono stati identificati. I nominativi fanno ora parte del voluminoso dossier messo a punto dalla Capitaneria. Non si tratta di una denuncia, come molti hanno temuto, bensì di una prassi normale. Tocca ora ai giudici valutare se nel comportamento dei pescatori professionisti ci sono gli estremi di reato. Solo nei prossimi giorni saranno note le conseguenze della manifestazione.

Anche la polizia marittima ha portato a termine un rapporto blocco porto, che è stato consegnato magistratura.

Dopo le prese di posizione dell'Ente porto, ha promesso d'intervenire in modo concreto nella disputa, è ora la volta dell'Assonautica. L'organizzazione che rappresenta gli interessi dei diportisti, attualmente capitanata a fianco con i pescatori: *«Abbiamo anche noi i nostri diritti* — scrive Paolo Campostano, presidente dell'associazione — *e vorremmo ricordare che "bene - diporto" non significa "divertimento". Molti cantieri stanno chiudendo i perché marasma condizionato dalla cronica mancanza di posti-barca. Centinaia di lavoratori rischiano di perdere il posto di lavoro. Qui a Savona esistono "solo" i pescatori. Alle spalle dei diportisti ci officine, servizio, commercianti. Ammettere il settore significherebbe venire meno alla vocazione turistica provincia che come è noto, è dotata anche alle possibilità di accogliere in numero sempre crescente gli yachts e i grandi motoscafi»*.

La polemica, a volte condotta in modo decisamente provocatorio, lo stato di tensione esistente in porto.

m. nu.

Ecco arrivava in Riviera la droga proveniente dall'Asia

Finivano nelle banche svizzere i soldi del traffico di hashish

Gli arresti compiuti a Torino e Pietra Ligure - Elvo Capobianco ritenuto il boss della banda

SAVONA — del conti per la «gang» dell'hashish. Nei giorni scorsi la procura della Repubblica di Torino ha formalizzato l'inchiesta contro i trafficanti, tra cui Renato Della Nave e la moglie, di Borghetto Santo Spirito, concessionario per Savona e Imperia di ditta specializzata in serrature di sicurezza, il mediatore immobiliare Elvo Capobianco e la moglie Silvana Galinotti, di Noli, che svolge anche l'attività di commercio nel dell'abbigliamento, Silvano Bioldi, ex gestore di un night club e la moglie Waltraud Weber di origine tedesca.

Dal filo riserbo che ha sinora circondato l'inchiesta cominciano a filtrare i primi particolari. Il «capo» dell'organizzazione trasporto dall'hashish (importato dal Nepal in quantità enormi, complessivamente più di tonnellate) era Capobianco. L'uomo, imputato di di stupefacenti e associazione a delinquere è rinchiuso da mercoledì 18 maggio, giorno del suo parte «mobile» di Torino nel supercarcere di in completo isolamento.

Il suo di fiducia, Carlo di Savona, incontrerà per un primo colloquio. La sua sarà un'impresa improba: contro Capobianco la polizia ha raccolto una valanga di indizi e prove, così per gli altri complici.

Il sostituto procuratore Salusso, che ha condotto l'inchiesta, passa la mano al giudice istruttore. Non è escluso però che l'inchiesta divenga competenza dei giudici genovesi, giurisdizione sbarcavano i «camper» imbottiti di hashish, provenienti

Il traffico, che continuava da mesi, è scoperto solo per . Nel di una normale perquisizione. In casa un pregiudicato torinese, legato a qualche modo al Capobianco, furono trovati pochi grammi hashish dello stesso tipo recuperato in diverse operazioni antidroga. Da questo esile inizio gli investigatori della «mobile» risaliti a scoprire i collegamenti con la Riviera ligure, in cui agivano i veri «boss».

Elvo Capobianco, per ogni viaggio riceveva dal racket, che poi gestiva la droga in tutta Italia, cifre ingenti, decine e decine di milioni. Lui, a questo punto trasferiva i soldi nelle sicure e discrete banche svizzere. La moglie, Galinotti, animatrice della vita notturna a Pietra Ligure, fu sorpresa, a Domodossola, qualche mese prima della scoperta traffico, con in tasca la ricevuta bancaria deposito particolare importante, che testimonia l'ampiezza dei di stupefacenti.

Gli altri personaggi «giro», anche se a loro volta hanno immesso sul mercato ciascuno ingenti quantità di chili di droga, sono personaggi «minori», gente che come punto di riferimento Elvo Capobianco, l'unico della banca a dei meccanismi più segreti racket, alle cui ci sono gli uomini dei vecchi clan Turatello-Vallanzasca.

In carcere, Elvo Capobianco ha deciso tacere. Con i magistrati si limiterà ad ammettere quello che smentire.

m. nu.

La premiazione per il concorso di disegno

SAVONA — Ieri sera al Belvedere premiati i vincitori gara di disegno collegata a quattro film particolarmente adatti ai bambini proiettati nel mese di aprile.

Vincitrice del concorso, riservato alle scuole elementari del quartiere di Villapiana e a quelle private gestite religiose, è risultata la scuola elementare «Rossello» seguita dalla «Colombo». (g.p.c.)

Sfida in piazza S. Agostino

Borgio Verezzi. «Dai tira»: e loro E' stata la gara più seguita, vista ovviamente da Roccaro

Antonio Galli era scomparso sabato pomeriggio dopo settimana particolarmente faticosa

Ritrovato il gestore del bar di Garlenda dopo due giorni di drammatiche ricerche

Si temeva il sequestro - La moglie lo ha incontrato nel «budello» di Alassio - Era in stato confusionale

GARLENDA — Si è conclusa nel migliore dei vicende che ha protagonista il gestore del ristorante del Golf di Garlenda, Antonio anni, partito dal suo locale mattina alle 11.

Domenica sera poco prima di mezzanotte, la moglie, Marinella Balloni, 39 anni, lo ha ritrovato nel budello di ed affaticato, in preda una stato confusionale. Lo accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale dove è stato ricoverato. *«Nulla di preoccupante* — dicono i medici — *Antonio Galli ha solo bisogno riposo. E' andato semplicemente in tilt per lo stress da troppo lavoro. Qualche giorno di quiete e potrà riprendere tranquillamente sua attività»*.

Alassio. Il banco del bar del Golf Club Garlenda

Nei giorni scorsi a Garlenda si infatti tenuti il campionato nazionale cenriun di golf che visto in gara cento professionisti e venti dilettanti.

La cucina del ristorante ha funzionato a pieno ritmo per soddisfare migliore dei modi le esigenze clienti. Galli, uno tra i migliori cuochi della Riviera, lavorato ininterrottamente preparando piatti tipici a mattina suo fisico più .

E' salito in auto, una «Fiat blu» dicendo che avrebbe raggiunto Alassio per acquistare salatini che sarebbero serviti per il rinfresco. Da allora si sono perse le sue tracce. La moglie Marinella e le figlie, Laura, 22 anni, Cinzia, e Silvia 9 anni, che abitano a in località Topello, hanno per tutta la giornata. Sabato sera, preoccupate, hanno avvertito i carabinieri di Villanova d'Albenga.

Sono scattate le ricerche: fonogrammi sono diramati in tutta Italia mentre nella è stata effettuata una vasta battuta. Anche i familiari gestore del ristorante hanno iniziato le ricerche. Si sono fatte mille supposizioni. E' parlato addirittura un sequestro di persona, anche il patrimonio di Antonio Galli non è così ingente giustificare la richiesta di riscatto.

Quando tutte le speranze sembravano perdute, l'uomo è rintracciato dalla nel budello Alassio. Stanco, sguardo lisso seguito la consorte fino al pronto soccorso. Ai Golf Club tutti hanno tirato un sospiro di sollievo.

«Una storia da dimenticare — dice la moglie — *mio marito negli ultimi giorni era molto e nervoso. Di pochi mesi rilevato il ristorante. Non potevamo permetterci di sfigurare. Antonio si è buttato d'impegno, rischiando il collasso»*.

Dello stesso avviso i dipendenti del club.

«Siamo felici — club — tutto sia risolto nel migliore modi. *Non è il tipo da fare follie. Sappiamo che è sempre stato una persona a posto, che ha mai impensierito. E' un ottimo professionista, ha avuto problemi»*.

Antonio

La scomparsa del gestore del ristorante è passata quasi inosservata nel club house di Garlenda, anche i titolari non hanno un certo imbarazzo.

Ora Antonio Galli, è stanzetta dell'ospedale Alassio dove nessuno lo può avvicinare, cerca di riacquistare energie. Tra giorni nuovamente pronto per continuare attività nel ristorante.

piccolo centro dell'entroterra alassino la notizia del ritrovamento di Antonio Galli si è subito diffusa.

E. p. c.

Uomo di anni investito a Savona sabato notte

Travolto e ucciso da una moto

SAVONA — Mortale investimento sabato notte a Savona, in via Nizza, all'altezza della clinica Riviera. Giacomo Albertano, 69 anni, via Nizza, stava attraversando la strada quando è stato travolto da una «Vespa», condotta Massimo Cacciatanza, 18 anni, via Pirandello 2, a bordo Simona Parini, 16 anni, Albisola Superiore, via randi 4.

L'uomo è trasportato in ambulanza al pronto E' morto un'ora dopo il ricovero per la gravità delle lesioni. Aveva riportato una frattura cranio.

Cacciatanza e Simona Parini sono stati a loro volta ricoverati con 30 e giorni di prognosi rispettivamente. Sono rimasti feriti alle braccia ed volto. I rilievi sono stati portati a termine polizia della Polstrada di Savona. (m. nu.)

Topi d'appartamento

SAVONA — «Topi» d'appartamento azione. Domenica, approfittando dell'assenza del padrone di casa, sono entrati in un appartamento di via Sormano, in pieno centro Savona, di proprietà di Giorgio Fontana, bottino, in denaro contante e preziosi si avvicina ai due milioni. Sono in indagini da parte dei carabinieri di Savona.

(m. nu.)

Bilancio in Provincia

SAVONA — Viene presentato oggi al Consiglio provinciale, convocato per le 18, il bilancio di previsione 1983 e quello triennale '83-'85. All'ordine del giorno anche la contrazione di due mutui per complessivi 500 milioni destinati ed di edilizia scolastica e lavori stradali.

(m. nu.)

ECONOMICI

ROCCAVIONE in posizione nuova con giardino condominiale giardino attiguo e mansardas soggiorno 2 camere cucinotta tripanio box posto auto L. 600 milioni mq stupenda con ins al 2% Permesso in loco domenica vendo Lisp 011 847 811

Anche l'ottava edizione, domenica a Verezzi, è stata vinta dall'insuperabile borgata

Il Palio va (come sempre) a Roccaro

il sesto consecutivo - Due abbondanti di giochi e divertimenti - La classifica e le squadre

Borgio Verezzi. I bambini prendi si via nella gara delle palline (Fotoservizio Aldo Campagnolo)

NOSTRO SERVIZIO

BORGIO VEREZZI — *Ha vinto ancora Roccaro. Anche l'ottava edizione del delle borgate di Verezzi è andato squadre biancoblù che sembra non avere rivali: il Palio ormai ha sei anni, dopo la parentesi iniziale (i primi due anni) della borgata Sotto.*

Domenica sera le cinque borgate di si sono di nuovo battaglia in piazza S. Agostino circondata, come ogni anno, una folla entusiasta. Roccaro si è imposta in quasi tutte le gare: con le palline, anelli, nei secchi, veloce, tiro alla fune maschile e femminile. Uomini, donne, bambini si impegnati spasimo due ore con tifo dei rispettivi vicini casa.

Perfetto orchestratore servita il sfato, sempre, il parroco, don Bruno Oddone, che otto anni fa, ritorno Assisi, ideò rinpolar tenzone tra le cinque borgate. La giuria era composto dottori Sordi e Quaglia, Bergallo, Enrico Altaffini, co- organizzatore facevano anche parte Domenico Loero, Angelica Finocchio, Gino Semenza, Carla Rubetto, Giuseppe Inserra, Claudio Baglietto, Anna De Stefani, Emilia Gamberta, Andrea Toselli, Emanuele Statore, Ettore Alcardo, Giulio Amato.

Roccaro — *Arturo Cavalieri, Ugo Cavalieri, Marco Cavalieri, Andrea Toselli, Filippo Sparso, Angelica Finocchio, Rosetta Russo, Irene Locatelli, Giovanna Finocchio, Giulia Bergallo, Sara Piano, Irene Cavaliere, Fabrizio Toselli, Cavaliere.*

Cross — *Francesco Daffaldi, Graziano Amato, Roberto Martini, Silvia Berruto, Maria Amato, Anna Giordano, Anna Tegola, Maddalena Amato, Massimo Rembado, Giulio Amato, Alfonso D'Urso, Alessandro Amato, Ettore Raffaldi, Alessandro Bruno.*

Poggio — *Giuseppe Martini, Raimondo Mauro San, Norberto Milani, Raimondo, Angela Principato, Maria Teresa Fratre, Monica Fratre, Bianchi, Barbara Vallotta, Ric Martini, Guidi, Mauro Martini.*

Piazza — *Paolo Risetti, Viviana Risetti, Marcello Bianchi, Mirella Risetti, Clara Bonfante, Elsa, Flora e Lorenza Risetti, Alessia Risetti, Bruno Pradella, Dino Canepa, Corrado e Enzo Risetti.*

Sotto — *Bartolomeo Baglietto, Sparso, Angelo Cattiglione, Patrick Bianchi, Lucia Baglietto, Betty, Genny, Anna Ferrari, Paolo Sordi, Davide Baglietto, Alberta Gramagna, Manuel Semenza.*

La classifica finale vede al comando Roccaro con 71 punti, seguita da Cross (21), Poggio (19), Piazza (16) e Sotto (13).

p. p. c.

LA LIGURIA

FUO' AVERE

UN DEPUTATO IN PIU'

PLI

UN LIBERALE

Nº 3

PIERO ASTENGO

La Sanremese rischia il completo smantellamento

Borra tuona: «Vendo tutto» (e forse inizia già da oggi)

L'ultimatum del presidente alla vigilia del «mercato» di Milano - Mugugni dei tifosi ai festeggiamenti del Club Boazzo

SANREMO — Il «caso-Sanremese» la discutere. Passata l'euforia dei brindisi post-salvezza, ora si delinea il futuro pieno d'incertezze della società. Il presidente Borra, grosso modo, ha posto un ultimatum. «Se mi aiutano; rendo tutto», ha detto. E, per dar forza alle sue affermazioni, ha intavolato trattative a destra e a sinistra, ha consultato come Mario Robbiano, avrebbe contatti con personaggi (Cavallo?) che potrebbero subentrare, non si sa bene con quali programmi, nella stanza dei bottoni di Mazzini.

Per una settimana, increduli, i tifosi hanno vissuto senza troppe reazioni la vicenda. Adesso che il pericolo è tangibile, cominciano i «mugugni», le discussioni, le proposte. L'occasione per dibattere pubblicamente il problema l'ha offerto domenica il raduno annuale dei soci del «Sanremese Club Boazzo». Il numeroso e attivo dei dalizi della tifoseria matuziana, uno dei pochi anelli rimasti a quella che fino a qualche tempo fa era vivace vita biancazzurra organizzato. Tra discorsi e premi a tutti i giocatori della «rosa», il più singolare, un televisore a colori, l'ha fatto «Radio Sanremo» a Di Prete) i dubbi sul futuro della società hanno fatto capolino.

«Noi tifosi siamo preoccupati — ha detto Gualtieri, uno dei leaders della tifoseria — preoccupati perché, di fronte alle intenzioni manifestate dal presidente, non si muove nulla».

A prendere la posizione più decisa è stato l'ex vicepresidente Al- Carella, attualmente alle Finanze (uno degli interlocutori delle richieste di Borra). «Il presidente, per me, è un amico e mi auguro che receda dai suoi propositi la mano, la Sanremese ha ancora bisogno di lui — ha detto —. Non bisogna scordarsi che la società è patrimonio di tutta la città. Se proprio Borra vuole lasciare, prima di cedere squadra e società ad altri deve, a mio avviso, far presente il problema al Comune, al Coni in modo da trovare possibili soluzioni alternative in proposito. Ma questo va fatto in gran fretta, in tempo utile per muoversi sul calcio-mercato».

All'appuntamento con il «Boazzo», il presidente Borra non c'era. C'era, invece, il suo braccio destro Stefano Ferrari. «Io spero ancora che il presidente cambi idea — ha commentato —, forse la sua amarezza attuale e anche dovuta al lungo stress del torneo appena concluso. Mi auguro che la situazione si sblocchi in senso positivo».

Mentre Sanremo discute rischi avvenuti e connessi a possibile smantellamento della squadra, Boz potrebbe cominciarlo lin oggi al calcio-mercato milanese. Primo atto, la risoluzione delle comproprietà, per cui c'è tempo fino alle 20 di venerdì. Si parlerà con la Juventus di Fiorino; Bobbo, Marangon e Filippini: il primo abbocca mento tra le due parti, venerdì a Torino, ha risolto la questione, pare soprattutto per le valutazioni un po' discordanti sul prezzo di Fiorino e Marangon, i due cavalli più pregiati del quartetto. Con il Pavia bisognerà discutere le comproprietà di Cantore e Negri; il Francavilla, recuperato in C1, quella di Bozzi.

Tra gli altri problemi nel carnet di Borra, ci sono Amato (il ragazzo appartiene alla Lazio, ma la Sanremese avrebbe un diritto di riscatto), alcune pendenze di carattere economico con l'Ivrea (per Scaburri e Pietropaolo) ed il Savona (per Melillo). Infine, la questione-Franceschini: il forte centrocampista toscano ha acquisito il diritto allo svincolo. Se andrà o rinnoverà il contratto con la Sanremese?

Chi è già partito è Piscedda, rientrato alla Lucio Domenighini era più giù con i compagni ai festeggiamenti.

Bruno Monticone

Pallone elastico: l'attuale leader non s'impegna e rischia di soccombere a Mondovì

Andora. La presa di Ricky Alcardi, alla battuta (Telefoto)

E' il primato a danneggiare Rosso Alcardi di parola, battuto Balocco

Due soli giochi per il campione italiano ad Andora - Le bordate imprendibili di un Ricky stupendo - La Don Dagnino resta solitaria al secondo posto - Le altre gare

NOSTRO SERVIZIO

Torna il sorriso sul volto dei liguri, alla quinta giornata del pallone elastico di serie A. Rosso, che ha battuto Tonello, è sempre in testa alla classifica con Bertola e Pavese; Alcardi è riuscito a sconfiggere il campione d'Italia Balocco ed ora è solo al secondo posto. Tutti e due sperano concretamente all'ingresso ai quarti di finale.

Bertola ha fatto sua la sfida con Berruti, confermando la sua serietà professionale. Un discorso a parte merita Pavese, la matricola che la capolino nell'Olimpo del pallone e riesce a condividere il primato in classifica con il maestro di tutti, Bertola. Ma veniamo al dettaglio delle partite di domenica scorsa.

Alcardi-Balocco: 11-2. Ecco stata la giornata di Ricky. L'alfiere della Don Dagnino aveva promesso la riscossa.

Quattro titoli ai pesisti di Savona

SAVONA — Nella palestra Pip di via Montana sono svolti i campionati regionali di sollevamento pesi, organizzati dal Comitato Ligure e dalla Fratellanza Ginnastica Savonese.

Quattro titoli sono rimasti a Savona, grazie a Cesare Santoiemma (categoria 60 kg), Fabio Cucchi (76,500kg), Roberto Lavagna (75 kg) e Alberto Murialdo (100 kg). Di rilievo anche la prova del chiavarese Rivara, vincitore nei +90 kg.

(g. p. c.)

Domenica ha suonato la carica ai suoi ed è sceso in campo per nulla intimorito dalla presenza del campione. Le prime fasi del gioco sono le più avvincenti. Riccardo Alcardi, con estrema serietà, ha studiato il rivale, gli ha concesso il primo gioco, ma al secondo aveva già preso in pugno la situazione. Ha provato a sparare bordate precise ed ha trovato Balocco spiazzato e insicuro. Gli ha lasciato il terzo gioco, poi ha iniziato il suo monologo. Giochi su giochi, costruiti con intelligenza ed astuzia.

Gran sicurezza alla battuta ed al ricaccio, sono i segreti di questa. Domenica prossima Alcardi dovrà andare ad Alba, ad affrontare Bertola, il campionissimo. «E' l'impegno più grande — dice Ricky — di tutto il campionato, ma sono già riuscito a piazzare al "Mermet". Potrei ripetere il successo. Molto dipende dalla spalla. Divido e dai miei tiratori, io darò anima e per cercare di portare a casa il successo».

Tonello-Rosso: 8-11. ha vinto, ma non ha convinto tutto. è trovato fronte un Tonello deciso a fare il colpaccio davanti al suo pubblico, tanto che è riuscito a portarsi in vantaggio per cinque giochi a quattro.

Per Mondovì, si profilava una figura. Per fortuna si ha pensato la spalla Gian Guido Solferino che ancora una volta è stato il «deus ex machina» della situazione.

Anche domenica la spalla di Rosso non ne del tutto soddisfatta. «Abbiamo rischiato di perdere l'incontro — ha detto Gian Guido Solferino —, per fortuna noi ci è aiutata l'inesperienza di Tonello e della quadretta avversaria. Rosso può permettersi di prendere sottogamba ogni partita, altrimenti rischiamo di non accedere alle finali». Tonello ha dovuto arrendersi a malincuore e rinunciare al primo punto in classifica.

Bertola-Berruti 11-7. La «classica» sempre si è conclusa con la vittoria del capo dell'Albese che ancora una volta, in una sferistero gremito di spettatori, ha lezione di pallone elastico. Ha l'incontro dopo quasi tre ore di scambi grintosi.

Dopo andato in vantaggio 4-0, il vecchio leone ha stretto i denti e, facendo appello a tutta esperienza, è riuscito ad avere ragione di un Berruti deciso a tutti i costi a portare il punto.

Gran parte del merito va anche al resto della quadretta di casa. Arrigo, in particolare, non ha commesso errori.

Devia-Pavese: 3-11. Pavese è riuscito a sconfiggere a Torino anche il «ligure» Devia, concedendogli solo tre punti. La sua spalla Galliano (tornato avere scompagnato in finale gran recenti «tricolori») è ragiante. Il pupillo sta facendo miracoli.

E. p. c.

La classifica, dopo cinque giornate: Bertola, Pavese Rosso 4, Alcardi 3, Balocco Berruti 2, Devia 1, Tonello 0.

La rappresentativa universitaria di pallanuoto influenzata dalla «geopolitica»

Cinque savonesi azzurri, ma ne vale la pena?

Pisano in A, Fabrizio Falco, La Cava, Crapiz e Sciacero tra i «studenti» al torneo internazionale di Napoli

SAVONA — *Dal campionato Nazionale, la Del Monte tiene banco. Dopo la splendida vittoria sabato sul Posillipo e la solida conferma una seconda piazza che sembra correre più grossi rischi squadra biancorossa ha impegnati da ieri a Napoli ben cinque giocatori nelle due formazioni azzurre (A e Universitaria), testimonianza di un momento eccezionale per il club del presidente Capello.*

Andrea Pisano con «A». Fabrizio Falco, Luca La Cava, Paolo Crapiz e Chicco Sciacero con la Universitaria, rappresentano Savona al torneo internazionale che inaugura la ristrutturata piscina Scandone. Contro i due azzurri ci sono la Bulgaria, la Romania, l'Australia e l'Olanda. Oltre a Pisano la «A» di Lonzi in Funerati, Gandolfi, Stefano, Miaggi, Ragosa, Galli, Baldinetti, Gianni De Magistris, Campagna, Fiorillo, Bertazzoli, D'Altrui.

universitari guidati da Formiconi e Russo sono, oltre ai quattro della Rari, Trapanese, Roncan, Pesci, Barlera, Roberto Passalacqua, Bonnida, Tempestini Stefano Fostiglione, Tronchini e Bertolini.

Il vicepresidente della Del Monte, Alberto Falco, sottolinea con accenti sempre paterni questa indubbia rivincita savonese: «Non so se essere più contento o preoccupato — dice —. Avere cinque dei nostri in azzurro è bellissimo, ma intaccasse lo stato di forma della squadra, che è attualmente ottimale. Tra l'altro Pisano aveva la febbre ancora col Posillipo, Fabrizio male a braccio. Sciacero mai di schiena e problemi ghiandolari. Spero solo che Napoli non ci restituisca questi tre titolari malconci. Sabato saremo a Bogliasco contro il Lys e possiamo permetterci di scendere in vasca menomati».

Mentre Lonzi a Napoli dove l'avversario più pericoloso si chiama Olanda) probabilmente badare a perfezionare l'amalgama della squadra ormai destinata agli Europei di Roma, l'Universitaria è un po' un incognita. Scorrendo l'elenco convocati (e stando alle indicazioni del campionato) sembrerebbe dovuto dover vedere raro squadra costruita sul «blocco» della Del Monte. Ma ci vuole di Nervi. Formiconi e Russo, stranamente, hanno mai impiegato assieme i quattro savonesi.

Senza voler fare polemica, sembra un po' strano i tecnici azzurri, che hanno poco tempo a disposizione per allestire la formazione che dal 1° luglio giocherà le Universiadi di Edmonton (Canada), bruciolino sul tuio e cogliano allestire in fretta e furia i fuscelli di un «puzzle» che forse, più che ai valori tecnici e agonistici, è dettato dalla geopolitica.

E' meglio dare un contentino a tutti o far figura in Canada? Se si propendesse per la prima test bisognerebbe dirlo subito: perché Fabrizio Falco, che ieri pomeriggio ha sostenuto un esame a Genova e poi è volato in fretta e furia a Napoli, potrebbe anche preferire la concretezza degli studi ad una selezione azzurra alcatoria ed empirica, costruita col solo scopo di distribuire qualche calottina azzurra.

Ancora uno sguardo al campionato, che nonostante gli impegni nazionali, sabato proseguirà con due derby guidati rome Nervi-Recco e Bogliasco-Sarona: «Ora siamo molto sereni — dice Alberto Falco — anche grazie ai risultati delle altre piscine. Però attenzione, perché il Lys sicuramente con non vorrà sfigurare e ce la metterà tutta».

Non c'è che dire; in casa Del Monte «prudenza» è la parola d'ordine.

Roberto Baglietto

A Sanremo

Nuovo Juve Club inaugurato da Trapattoni

SANREMO — Un «Juventus Club» a Sanremo, al Bar Albinos di via Cavour. E' stato tenuto a battesimo da Giovanni Trapattoni, Sergio Brio, Beppe Furino e Massimo Giorgetti.

Ora distribuite le cariche sociali: Ermanno Buffa presidente; Roberto Panzecco segretario; Albino Natale Beghello tesoriere; Roberto Ormea e Alfio Storchi addetti stampa; Franco Sobrero, Antonio Cervella, Giovan Battista Martini, Antonio Ballerini, Pietro Scolesi, Armando Ormea, Alfio Sturchi, Vincenzo Russo e Mario Bruno consiglieri. Mauro Bettarini, Domenico Frattarola e Franco Ghisalberti revisori dei conti; Roberto Ormea e Gianni Bergia probiviri.

rb. m. j.

Stasera e domani

Torneo Bedini per allievi «Bacigalupo»

SAVONA — Stasera e domani al «Bacigalupo», si disputa la settima edizione del torneo di calcio «Adelmo Bedini» riservato alla categoria Vi prendono parte quattro formazioni: Savona, Veloce, Celle Ligure e Legino.

La manifestazione, allestita dall'Aics col patrocinio dell'assessorato allo Sport del Comune di Savona, per l'organizzazione della Veloce Fc, ha in programma stasera le gare Savona-Legino (ore 19.45) e Veloce-Celle (ore 21); domani sera alle 20 e alle 21, saranno giocate le finali.

Stasera, al campo Sacro Cuore, si svolge la finale del torneo interaziendale Cantieri Campanella e Depositaveo Ferroviario.

fg. p. c.

Pallone elastico B: liguri annaspanti

Turno-trabocchetto è salva la Taggese

Giornata storta per le liguri nel campionato di Serie B di pallone elastico, dove nell'ottava giornata solo la Taggese riesce a superare indenne l'ostacolo. Infatti, sia il Bardino che la Calcese sono state sconfitte. Il capolista Porro sta lentamente seminando tutti gli avversari.

Ma se per la Calcese la sconfitta è giunta su un terreno quello di Ceva, dei più difficili, per il Bardino l'inaspettata battuta d'arresto è maturata davanti a pubblico grandi occasioni che si aspettava Muraloro e Avidano la conferma del secondo posto quistato in virtù di quattro vittorie consecutive.

«Purtroppo ci siamo trovati di fronte Vacchetto, un giovane talento di vent'anni, in giornata splendida — ha alla fine Giancarlo Alcardi —; praticamente ha saputo tenere piedi da solo tutta partita, con battute mediamente novanta metri. Da parte nostra abbiamo manifestato una certa flessione nel rendimento, ma il campionato è lungo questa battuta d'arresto, non ci consideriamo certo tagliati fuori dalla lotta per i primi quattro posti».

Una lotta dove è inserita il diritto la Taggese marcia ora al ritmo delle prime della classe: «Balestra attraversando un periodo di formà smagliante — ha mentato Pietro Olivieri, presidente della Taggese —, è bisogna dimenticare che gli avversari, nonostante il punteggio, hanno disputato il loro migliore».

Intanto la Taggese ha già agganciato il Bardino e il Cortemilia, consolidandosi così tra le prime della classe.

Trasferta sfortunata, invece, per la Calcese, ma qui, a parte l'indiscusso valore dell'Astor G Balon, c'è stata anche la luce artificiale a complicare le cose. «Abbiamo chiesto infatti alla Federazione di non giocare mai di notturna — racconta il presidente Viola —, perché Mondovì ha grossi problemi di rifa, non siamo stati ascoltati.

s. d.

Risultati: Astor G Balon - Calcese 11-5; Cortemilia - Alpe 9-11; Porro - Benese 11-7; Bardino - Canalese 7-11; Caraglio - Maglianese 6-11; Taggese - Dogliannese 11-8.

Classifica: Porro p. 7; e Maglianese 6; Astor G Balon, Cortemilia, Bardino e Taggese 5; Alpe 3; Benese Dogliannese 2; Calcese e Caraglio 1.

Il Varazze recita il ruolo di protagonista nel calciomercato in Promozione

Franco Bertone alla corte di Nocentini ora è Marcolini il bersaglio preferito

In partenza Brondo e Giannini - Bonni è il più probabile dei fuori quota a lasciare Cairo

VARAZZE — Se la Cairese è mercato nell'Eccellenza, un gradino più sotto, in Promozione, è il Varazze a recitare il ruolo protagonista. La società del presidente Massano ratificherà venerdì l'ingresso in consiglio di Gino Tondolo, ex presidente della Corniglianese, come «vice» al fianco Principe.

E con Adriano Nocentini in panchina e il direttore sportivo Pietro Arcuri scatenato, bloccano novità, dopo l'arrivo del portiere Giacchero (Levante Cl e del mediano Dassori (Sestrese), i nerazzurri hanno infatti ingaggiato l'attaccante Franco Bertone, 22 anni, dal Finale Ligure.

Ora Arcuri è sulle tracce di Antonio Marcolini: «Se la Cairese dovesse prendere un'altra punta — sostiene il diesse del Varazze — "Marco" potrebbe venire da noi». Sul fronte delle partenze ci sono la punta Luciano Brondo e il jolly difensivo Giannini. Il primo è uno stuolo di estimatori anche in Eccellenza, il secondo è appetito dalla Busalles. Trattative sono in per cedere Tellini, Onori, Galardini e Milazzo.

«Si tratta di un rafforzamento — dice Arcuri — non passi attraverso il ringiovanimento della "rosa". Infatti l'unico fuori quota attualmente è il nuovo portiere Giacchero, il secondo, se arriverà, sarà Marcolini». Cairese però piace Senarega. «Non abbiamo ancora deciso — aggiunge Arcuri — se mettere il giocatore sul mercato o no. Lo faremo venerdì. E poi aggiungere che stiamo trattando due giovani molto bravi».

Intanto la Cairese dopo tanto «battage», ha preso fine settimana di mezzo riposo. C'è aperta la discorso di una nuova punta, mentre la Busallese è tornata alla carica per uno scambio Rossi-Cazzola. L'arrivo dall'Ivrea di Berruti e Buselin ha però un po' raffreddato l'interesse dei giallobiù verso i genovesi (non dimentichiamo che oltre a c'era il tornante Pascale di ballon). «Ora — dice il general manager Luciano Spinello — siamo praticamente a posto e in condizioni ideali per affrontare gli ultimi ritocchi senza affanno».

Per quanto riguarda il discorso sull'attaccante che potrebbe riguardare anche la trattativa col Varazze per Marcolini, sembra proprio il Quagliaroli il più quotato, rispetto a Pallila, Rollo, Negri e D'Agostino. E poi c'è sempre aperta una porta per Torino Sacco. Per tutto il discorso è legato ai fuori quota.

Zunino si muove. Marcolini difficilmente Cazzola invece potrebbe andare via. Bonni, infine, è il più indicato a lasciare Cairo (destinazione Borgomanero?). Se almeno uno dei quattro posti dei fuori quota si libera, la candidatura di Sacco diventa più palpabile. Dalla Carcarese, intanto, è quasi fatta per Eretta. Mire Massaro e Subbrero appaiono leggermente più lontani.

r. bg.

All'Argentina Arma il titolo Under 19

In finale ha sconfitto la Migliarinese: 1-0

ARMA DI TAGGIA — *I giovani dell'Argentina Arma hanno conquistato il titolo di campioni regionali della categoria «under 19». Nell'incontro di finale, disputato allo stadio Pio XII di Genova, hanno sconfitto la Migliarinese per 1-0, con un poi segnato da Andreoli su punizione al 5° del primo tempo.*

Alla partita decisiva con gli spezzini, l'Argentina Arma giunta il primo posto nel girone qualificazione fatevo battuto la Levante per 1-0, rete di Andreoli, e pareggiato a Vado 2-2), mentre la Migliarinese si era imposta, nell'altro girone, su Sestri Levante e Rapallo.

quanto di stretta misura, il dei ragazzi di Fabio Bolognesi è stato pienamente meritato «Abbiamo avuto parecchie occasioni per raddoppiare, anche se la Migliarinese ha disputato una prova eccellente, e si è pure annullare la rete pareggio per un fallo di mano di attaccante», commenta il dirigente Walter Pisacini.

Il gol di Andreoli è stato piccolo capolavoro, frutto di una manovra a lungo studiata durante la preparazione infrasettimanale patia toccato lateralmente da Cadina finta di Fazuolo, e tiro della mezz'ala, aggira la barriera. Un festa guastata soltanto dalla disorganizzazione trovata al «Pio XII».

«Il successo conferma la validità nostro vivaio — conclude il segretario club rossonero, Walter Pisacini —, per una società dilettanti, questo settore è molto importante: i nostri babies hanno conquistato un traguardo prestigioso, il premio più gradito speravo di riceverlo nella prossima stagione: qualcuno sarà aggregato rosa dei titolari».

f. d.

Argentina Arma: *Van Meijer; Oddo, Parisi, Devoto, Oriali, F. Cadina; Silvano (70' Girardo), Andreoli, Pinto, Fazuolo (59' Allerio), Pigliacelli.*

Migliarinese: *Berpich, Fornile, Ducina, Raponeri, Gonzani), La Malfa, Arduini, Bertoni (46' Zeddai, Lodola, Bumbaca, Zecchini, Bertolini.*

Il calcio albisolese a Roma con 15 ragazzini «miracolo»

La «Della Rovere» qualificata per la finalissima dei Giochi

ALBISOLA M. — Il calcio albisolese sposa a Roma, e lo fa gra... a un gruppo di ragazzi della scuola media «Della Rovere». La squadra diretta dall'allenatore Mauro Bonanni, infatti, dopo le fasi comunali, provinciali e regionali, si è imposta domenica anche nel raggruppamento interregionale, mettendo il biglietto per la finalissima romana dei Giochi.

«La favola continua — ha detto, raggiante, il Mauro Bonanni — e questi meravigliosi ragazzi hanno mantenuto le promesse fatte due mesi fa al primo allenamento dette subito che ce l'avrebbero fatta ad andare a Roma e, impegnandoci ogni volta con enorme serietà, hanno data alla loro scuola questa splendida soddisfazione».

La squadra sarà festeggiata ufficialmente domenica alle 10 nella palestra «Della Rovere». Oltre a Bonanni, che è stato un po' il «deus ex machina» della situazione, non vanno il professor di Provenzano, istruttore di ginnastica e cintura nera di karate, che ha seguito passo passo i ragazzi insieme al dirigente accompagnatore Santoro.

Quindici i ragazzi del «miracolo», sono tesserati per l'Albisola, tre Cecilia. I biancoblù no Geremia, Bonardo, Palumbo, Pirrasi, Felicioli, Santoro, Parma, Cusimano, Nalli, Dell'Aquila, Aprile e Guetta; gli arancioni Oliveri, e Petrelli. Bottanto due componenti «rosa» sono del gli altri del e del '70.

«Della Rovere» nella fase comunale ha battuto la «Barile» di Albisola Mare, con un doppio Poi nella «provinciale» ha superato, nell'ordine, Varazze (5-0 e 4-0), Vado (4-3 dopo i tempi supplementari), Finale Ligure (2-1) e Alassio (3-2).

fase regionale, al «Pio XII» di Pegli, c'è stato l'ostacolo più difficile, rappresentato scuola privata «Morneglio», due anni in campione dei Giochi. Gli albisolesi hanno vinto 2-1, con gol nei tempi supplementari. E poi ad Asti: 1-0 al Piemonte, rete di Cusimano prodezza di Aprile. 1-0 Lombardia, grazie a una di Parma.

Il 7 ottobre il parte per Roma, dove, il giorno dopo, inizia la grande avventura.

r. bg.

Il wind-surf si prepara ad un'altra grande estate da protagonista

Via col vento, tra cielo e mare

Estate, voglia di mare, voglia di sole. In Riviera il wind-surf si prepara a vivere un'altra grande stagione, le regate non si contano più

Imperiesi dominano nell'«enduro» regionale

CHIUSANICO — I centauri imperiesi hanno dominato la quinta prova del campionato regionale di «enduro», che si è disputata a Chiusanico. Oltre al successo di squadra, sta nella categoria cadetti che in quella junior e senior, si sono imposti in cinque classi individuali su sette.

CADETTI. Classifica per società: 1) M.C. Imperia Fec Volpi 2); M.C. Bordighera Gentlemen; 3) M.C. Sanremo. Individuali, 80 cc.: 1) Loris Melighetti (M.C. Gentlemen Bordighera); 2) Marcello Placido (M.C. Grifone); 3) Carlo Di Camillo (M.C. Sanremo), 125 cc.: 1) Giuseppe Varda (M.C. Imperia Fec Volpi); 2) Paolo Mantovani (M.C. Sanremo); 3) Umberto Taglinvacche (M.C. Centenaro), 250 cc.: 1) Luciano Carberi (M.C. Imperia Fec Volpi); 2) Marcello Frisone (M.C.); 3) Luca Cerlogli (M.C.).

JUNIOR E SENIOR. Classifica società: 1) M.C. Imperia Fec Volpi; 2) M.C. Sanremo; 3) M.C. Due Valli. Individuali, 80 cc.: 1) Franco Moraglia (M.C. Sanremo); Fabio Pavone (M.C. Sanremo); Giorgio Volpi (M.C. Imperia Fec Volpi). 125 cc.: 1) Franco Berardi (M.C. Imperia Fec Volpi); 2) (M.C. Calvari Genova); 3) Giuseppe Di Pietro (M.C. Imperia Fec Volpi). 250 cc.: 1) Rasella (M.C. Imperia Fec Volpi); 2) Leo Belestrieri (M.C. Sanremo); 3) Alberto Marenzi (M.C. Imperia Fec Volpi). 350 cc.: 1) Corrado Provenzano (M.C. Imperia Fec Volpi); 2) Franco Valro (M.C. Alassio).

CLUB
VIRTUS - GIANETTO
CAMPIONATO SERIE A1

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME

ARISTON (piazza Ansaldo 2) Oggi riposo
CRISTALLO (largo della Zecca 11, tel 298.867) Il pianeta proibito di una coppia. V. 18
NAZIONALE (corso Aurelio Saffi 4, tel 888.002) I predatori dell'Arca perduta. Domani: riposo

CINEMA D'ESSAI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20) domani ore 21 Fellini 8½.
CINECLUB LUMIERE - Cinema San Fruttuoso (via Volpi 1, tel 505.636) Abbas Akiarin.
DANTE (via Cardinale Siri, tel. 980.757) La ragazza di Trieste. V. 14
DIANA (via Peggli) riposo.
FILMSTORY (via Cairoli 11r, t. 290.845) Bela Pagarin. Bartlett direttore. Jang Da Mina. Destinazione Terra (v.o.) Bela Ford The big store (v.o.)
SUPERBA (via Cecchi 9 rosso, t. 880.287) Il mulino della donna di pietra.

SECONDE VISIONI

ARALDO (corso Firenze, t. 221.206) Chiuso per ferie
CHIABRERA (via Chiabrera, t. 298.315) Riposo periodo. V. 18
CORALLO (via Innocenzo IV, t. 589.418) I giustizieri della prateria sterminata. V. 14
EUROPA (Sal. S. Domenico di Pré 25 R tel 261.203) La ragazza del prete. V. 18
SAMPIERDARENA
A.B.C.: Manhattan baby - Thanatos.
ASTORIA: Cruising killer. V. 18.
ELDORADO: The pretty baby of Bethlehem. V. 18
MODENA: Appuntamenti galanti erotici. V. 18
SPLENDOR: La pornodiva. V. 18
CORNIGLIANO
ESPERIA: riposo
SOLIGNANO
VERDI: riposo
CENTOCROCE

Rocky all'ideal

SESTRI PONENTE

GARDEN: Follia erotica di una studentessa. V. 18
ROSSINI: La chiave di Nina Chanel. V. 18
VERDI: Computer per un omicidio.
PEGLI
EDEN: riposo
ROCCO
ANNA: riposo
ARENZANO
ITALIA: riposo
COGOLETO
VERDI: riposo
SANTA MARGHERITA
CENTRALE: nuova programma.
[illegible] Cristallino: Bufalo [illegible] e gli [illegible]
LUX: riposo
CAMPOMORONE
AMBRA: riposo
CHIAVARI
ASTOR: riposo
CANTERO: I nuovi mostri.
NUOVO: Rudi, bulli e fighi.
ODEON: riposo
ARDENGO: I tuoi giorni sono contati e morirai.
RAPALLO
AURELIO: riposo
DEFORMI: Psicodelico Security.
ITALIA: San Diego spada di fuoco.
LEVANTE
ARISTON: riposo
CENTRALE: riposo

TEATRI

PALASPORT (v. Kennedy) ore 21 30 Hot Sissy on ice L. 13.000 - 12.000 - 7000
POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20) venerdì ore 21 Fellini-Rota Concerto di musiche di Nino Rota. Rappresentazione e buona per tutti. Orchestra del Teatro Comunale del Opera di Genova L. 7000 - 6000
SALA QUADRIVIUM (piazza Santa Maria 2) domani ore 21 Concerto di flauto, violoncello e pianoforte. Musiche di Prokofiev, Schubert, Schoenberg, Castelli, Morelli, Serjak. Piano Maria Rapetti L. [illegible]

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel 22.180) La governante. V. 18
ELDORADO (via G. Torino, tel 30.540) chiuso per ferie.
[illegible] (via Vittoria, tel 30.845) Sulla via della Pantera Rosa.
JOLLY (via P. Boselli 6, tel 21.170) Quella sporca di mia moglie. V. 18
DIANA: riposo

VISIONI

LUX (v. Bologna tel 22.972) riposo.
PALMETUDO (p. Diaz 48, tel 36.63.22) Bruno Rustichi.

[illegible]

RITZ: Linda. V. 18

ALBENGA

ASTOR: Amandine ed Elisa. V. 18.
AMBRA: Il grande mercenario. V. 18
CRISTALLO: chiuso per ferie.
ALBISOLA MARINA
MARCONI: riposo
CAIRO MONTENOTTE
AURA: Il diavolino domato.
CRISTALLO: Ti prego amare alla cowboy. V. 18
CALIZZANO
CLUB LO SCORPIONE: riposo.
CARCARE
OLIMPIA: Chiuso per ferie.
CERIALE
ODEON: riposo
FINALE LIGURE
ORIAL: riposo
CINEMA: Rod e Toby sistemistici.
VITTORIA: riposo
LOANO
PERLA: Bonnie e Clyde all'italiana.
LOANESE: riposo
MILLESIMO
ITALIA: riposo
PIETRA LIGURE
CORALLO: Diavolo in Brasil. V. 18.
EPOTORNO
MIGNONE: riposo
VARAZZE
VERDI: Il drago del lago di [illegible]
TERRA: nuova programma.

IMPERIA

[illegible]

AMBRA: riposo
ROSSINI (Oneglia - [illegible] 18, tel 23.074) L'ippia V. 18
CENTRALE (Porto Maurizio - via D. Calzona 66, tel 83.871) riposo
DANTE (Oneglia - via 8 [illegible] tel 23.620) riposo

ALTRE [illegible]

DIANO MARINA
DIANESE: chiuso per ferie.
ARIA DI TAGGIA
CAPITOL: Hill.
CERVO: Bratta corp. V. 18
BORDIGHERA
GLORIA: Sparo alla luna.
22.00: riposo
RIVA LIGURE
CORALLO: riposo
VENTIMIGLIA
SUPERCINEMA: chiuso per ferie.
EUROPA: riposo

LA SPEZIA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Prione, tel 22.136) La governante. V. 18
ELDORADO (via Veneto, tel 30.543) chiuso per ferie.
[illegible] (via Vittoria, tel 30.845) Sulla via della Pantera Rosa.
JOLLY (via P. Boselli 6, tel 21.170) Quella sporca di mia moglie. V. 18
DIANA: riposo

VISIONI

LUX (v. Bologna tel 22.972) riposo.
PALMETUDO (p. Diaz 48, tel 36.63.22) Bruno Rustichi.

[illegible]

RITZ: Linda. V. 18

ARISTON (via Manzoni 29, tel 21.671) Agente 007 dalla Russia con amore.
RITZ (via Manzoni) Pierrot al la. V. 18
ASTRA (via Manzoni 30, tel 24.619) chiuso per ferie
GIANNETTINI: chiuso per ferie
CENTRALE (via Manzoni): Rocky I.
SUPERCINEMA: chiuso per ferie.
ORFEO: chiuso per ferie

Aveva 79 anni, era stata la gran stella del cinema negli Anni Venti e Trenta

Maria la Shearer, lady di Hollywood

Shearer con Fredric March in un film dei tempi d'oro: donna ideale d'una [illegible] la chiamavano «bellissima crudele»

NEW [illegible] — Norma Shearer, acclamata «gran lady» [illegible] Hollywood degli Anni Venti e Trenta, il periodo d'oro dell'industria cinematografica americana, è morta la scorsa notte a Los Angeles. Aveva [illegible] anni: il decesso è avvenuto all'ospedale degli artisti, nel quartiere di Woodland Hills.

Rimasta vedova in seguito all'inaspettata scomparsa di Irving Thalberg, «cervello» [illegible] Goldwyn [illegible]er, la [illegible] si era ritirata in seconda nozze con l'istruttore di sci Martin Arrouge.

[illegible] di George [illegible] «Donne», del [illegible] Norma Shearer faceva la parte [illegible] signora decisa a riconquistare il marito da cui era separata.

Gli sa [illegible] nel [illegible] compaiono soltanto donne. Nell'ultima sequenza, due minuti prima [illegible] parola fine, c'è un [illegible] che il spettatore però [illegible] vede perché il identifica con l'obiettivo: è il marito «riconquistato» che torna, o vedi [illegible] Shearer [illegible] in un atteggiamento che simbolizza [illegible] stupendo tutta la sua personalità: le braccia [illegible] allargate e protese [illegible] un gesto che sa di abbandono mite ed incondizionato, la [illegible], ben [illegible] e di recente [illegible] parrucchiere, è un po' reclinata su una spalla in una posizione che sa di affettuosa umiltà, e il viso [illegible] compostamente [illegible] irradiato dalla felicità cui tuttavia — lo si nota soprattutto [illegible] labbra tremanti — si unisce [illegible] emozione che prelude [illegible] singhiozzo, già pensiamo [illegible] ciato dallo scintillio delle lacrime che fanno capolino agli angoli degli occhi.

Nata in Canada da genitori inglesi, la Shearer, trasferitasi da [illegible] in America e presto arruolata ad Hollywood, [illegible] scostò mai da una linea fondamentale di [illegible], di perbenismo.

Il grande Griffith la [illegible] perché una leggerezza [illegible] bles, ma il famoso produttore Thalberg, capo e dominatore della Metro, capì che la Shearer poteva diventare una diva di [illegible] e non solo la lanciò, [illegible] la sposò, tanto era sicuro che quella [illegible] fosse vincente.

E lo fu, difatti. La Shearer [illegible] un particolare temperamento, non aveva [illegible] autoritaria e provocante, non sfoderava estro e grinta: ma proprio per questo seppe, sempre con l'aiuto dell'astuto Thalberg, costruire personaggi di penetrante dolcezza e di tranquilla dimensione casalinga [illegible] affascinavano per [illegible] loro onestà e disponibilità. Il pubblico maschile e suscitava larghe simpatia tra il pubblico femminile.

Naturalmente [illegible] anche le incursioni nel [illegible] delle figure volubili o egoiste o peccatrici, ma sempre [illegible] un clima [illegible] distinzione e [illegible] romanticismo.

[illegible] lungo periodo [illegible] trionfi, regolarmente opposta alle [illegible] [illegible] capricciose e [illegible]. [illegible] «Oscar» nel [illegible] per l'interpretazione de «La divorziata», ottenne ampi consensi dalla critica per «Strano intervallo» nel '32, e fece versare fiumi di lacrime [illegible] «I Barrett», [illegible] dove impersonava la portatrice Elizabeth Barrett [illegible] di Cuker: sembrava [illegible] madre [illegible] Giulietta, eppure la critica americana unanime la [illegible] per delicatezza di recitazione.

Subito dopo fu nominata [illegible] una biografica «Maria Antonietta», culmine della sua carriera.

[illegible] grande [illegible] pure no? [illegible] la tv risponde- [illegible] all'interrogativo [illegible] [illegible] ci- [illegible]. E' [illegible] [illegible] rer è [illegible] l'attrice che più di ogni altra ci è [illegible] con la [illegible].

Ugo Buzzolan

Le televisioni private in Liguria

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53. [illegible] — Ore 8,30 Buongiorno Italia, 9, [illegible] Telefilm [illegible]do; 9,20 Film per [illegible] Bambini in vacanza; 11 Telefilm Giorno per giorno; 11,30 Rubriche; 12 Spazio aperto; 12,30 [illegible] gioco musicale condotto da Augusto Martelli e Franca Cominci; 13 Il grande [illegible] gioco a premi condotto da Corrado; 13,30 Telefilm. Una famiglia americana; 14,30 Per il cielo 6 Mia di Cary [illegible] film La moglie del vescovo commedia; 16,30 Telefilm [illegible] giorno, 17 Telefilm Raiphaus-pomeriggio, 18 [illegible] Il mio amico [illegible], 18,30 Pop Corn Hit; 19 [illegible] Tutti a casa, [illegible]30 Telefilm Kung Fu; 20,25 [illegible] Quelli della San Pablo drammatico; 22,30 [illegible] pagina; 23,30 [illegible], [illegible] Film per la [illegible] all'alba - Telefilm.

TIVUESSE [illegible] QUATTRO

UHF 43, 54, 58, 58, 6 — Ore 9 [illegible] animati; 9,30 [illegible] de [illegible] (replica); 10,15 Film [illegible] [illegible] 1958 film, 12 [illegible] presenta... Telefilm; 12,30 La stellina [illegible] e pres Ridolini e Charlot [illegible] Bica; 13,15 Marina novela; 14 Cirenaica de Pedra novela; 14,45 [illegible] al cinema 1950 anni; 16,30 Fix, la piccola Robinson cartoni; 17 Cleo [illegible], [illegible] Superbook cartoni; 18,30 [illegible] telefilm; 19,30 Chips telefilm; [illegible] Film Ultra [illegible] coppia di ebrei 1974 polizi.; 22,40 Fantasy telefilm telefilm; 23,35 Domani sul Secolo XIX; 23,40 Sport i grandi del tennis.

[illegible] TN4

UHF 24, 30, 41, 44, 49, 52, 56, 60 — Ore 9 [illegible] Jefferson telefilm; 9,30 Squadra segreta telefilm; 10 Sea polizia telefilm, 10,30 Amo un [illegible] film dramma poliziesco; 12 Bonanza telefilm, 13 [illegible] sceneggio [illegible], 13,30 Laura sceneggiato, 14 Cirenaica [illegible] Pedra sceneggiato, 14,40 [illegible] sul Canal [illegible] film drammatico; 16,30 [illegible] Nat cartoni, 17 I ragazzi [illegible] [illegible] 17,30 Tritor 07 cartoni; 18 Kimba, il [illegible] bianco cartoni, 18,30 [illegible] sceneggio [illegible]. [illegible] Medusa telefilm; 19,30 Trio [illegible] telefilm; 20,30 [illegible] film commedia umoristica ad episodi; [illegible] L'ispettore Regan telefilm; [illegible] [illegible] al ultimo [illegible] film drammatico.

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore [illegible] La [illegible] sicura del Sunia; 12,30 Leggi[illegible] Indiana; 13 Film, 14,30 [illegible] [illegible] e [illegible] quartiere; 15 Cartoni animati 15,30 Telefilm Il tesoro degli sbandati; [illegible] Film; 17,30 Cartoni, 18 Telefilm La tela d'Orfeo, 18,30 Sport e spettacoli; 19 Dite la vostra, rubrica, 19,30 Liguria mobile, 20 Documentario Il triangolo delle Bermude; 20,20 Rubrica; 21,20 Film; 23 Appuntamento con l'arte.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 38, 39, 45, 49, 53, 59, 62, 66 — Ore 10,30 Buongiorno Liguria, 12,30 I protagonisti della scuola rubrica, 13 Il salotto di 2 Rtv, 13,30 Echi[illegible]do 2 Rtv sport; 13,45 Pagina tre; 14 Spaziale Ekhaverde; 14,30 La storia di Jeanny Porter sceneggiato, 15,30 Tutto baseball rubrica sportiva; 16 Telefilm della serie Bellamy; 17 Film Tigre gialla con R. Brazzi, 18,30 La commedia all'italiana Benissimo così - Play Boy; 19,30 Il mercatino rubrica in diretta, 20,20 Tele[illegible] rubrica sportiva, 20,30 Tribuna elettorale; 20,45 Film Il giustiziere, 22,15 Echi[illegible]do 2 Rtv notizie, 22,30 Tribu[illegible] Milanese; 22,35 L'Eco di [illegible] telefilm; 23,15 Pagina tre, [illegible] Il filo della notte.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 38, 47, 57 — Ore 8,30 Aquaman cartoni [illegible], [illegible] Pollon cartoni animati, 11,15 Adolescenza inquieta telenovela; 12 Film per la tv Una volta di troppo drammatico Usa 1977; 12 [illegible] Smart [illegible] 12,30 Vita da strega telefilm; 13 Film Buon Sano - Gabrielson cartoni animati - Il mio grosso dolce Dolcino cartoni animati; 14 Adolescenza inquieta telenovela; 14,40 Film [illegible] la tv Dagliabla a genitori pessimi terrificante Usa 1973; 16,30 Bim Bum Bam cartoni animati - La principessa [illegible] cartoni animati - Ray il pistolero Cid cartoni animati; 18 [illegible] [illegible] telefilm; 19 Le [illegible] bionica [illegible]m; 20 [illegible] Benjamin [illegible]ollman, 20,30 Il gioco dei mercoledì [illegible] Leo Pasqua Ultima deliziosa conseguita gioco Francia [illegible] Thriller telefilm - Oroscopo. 23,45 Pattuglia dei deserto telefilm, 0,15 Pattinaio di quattro telefilm; 1,00 Cuore Jolanda telefilm.

[illegible]

UHF 36, 40, 42 — Ore 8,30 Telefilm [illegible] I ricchi piangono. 8,55 Cartoni animati. 12 Telefilm Agente speciale; 13 [illegible] The Beverly Hillbillies; 13,30 Telefilm [illegible] I ricchi piangono. [illegible] Film Ritorno dall'eternità. 15,30 Telefilm Harry'O. 16,30 [illegible] Bim bum [illegible] 17 [illegible] animati; 18,30 [illegible] Carter; [illegible] [illegible] gnol di Hogan, 19,50 Rete flash; 20 Cartoni Dotto 3; 20,25 Telefilm Polvere di stelle; 21,25 Film [illegible] di [illegible] [illegible] 23 Sport e [illegible] 23,30 Film California [illegible] I Rotefleck; 1,10 Telefilm.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Risveglio ragazzi; 9 Film del mattino [illegible] 10,40 Telenovela Cuore sconvolto; 11,15 Telenovela Laura; 11,50 Telefilm Peyton Place; [illegible] Telenovela Laura; 13,25 Telenovela [illegible] sceneggio; 14 Film [illegible] Il vicino sullo palio; 16 Telefilm L'Ispettore Shuy; 17 Vita spazio tv per ragazzi di cartoni animati; 18,30 Telefilm; 20,25 Film Prenotabili; 22,10 Telefilm Shag - Segue Oroscopo; 23,10 Film La sceneggiatrice; 0,50 Telefilm Starsky On - Segue film stop.

RETE 20

UHF 31, 49, 67 — Ore 12 Telefilm Fantasmatici [illegible] [illegible] L'incredibile Hulk; 14 Telefilm La famiglia [illegible]; 14,30 Pomeriggio [illegible] I ragazzi Programma di [illegible] animati; 16 [illegible] Fantasilandia; 17 Film [illegible] 18,30 Telefilm La strana coppia. 19 Cartoni Hanna & Barbera. [illegible] Telefilm La famiglia Addams; 20 Cartoni Hanna & Barbera. 20,20 Film Il vento il giorno della [illegible], 22 Film L'uccello bianco dalla macchia nera - Seguono programmi Telesky.

PRIMO CANALE

UHF 63, 33, 78, 27 — Ore 10,30 Primomattino con Primocanale, 12,30 Hanna e Barbera cartoni, 13 Laura telenovela, 13,30 [illegible] d'arte e practical, 18,30 [illegible] [illegible] le [illegible], 17 Un uomo una città telefilm, 18 Hanna e Barbera cartoni; 18,30 Videoshop proposte di acquisto [illegible] giornalino [illegible] sport e spettacolo, 20 Laura telenovela, 20,30 Bingo tombolone musicale, 24 La dolcezza del delitto sceneggiato Francia [illegible] Thriller telefilm - Oroscopo. 23,45 Pattuglia del deserto telefilm, 0,15 Pattinaio di quattro telefilm; 1,00 Cuore Jolanda telefilm.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — [illegible] Cenni cartoni, 10,25 Fantaman cartoni; 10,50 Prefetto rubrica film [illegible], 12,25 [illegible] cartoni; 12,50 Lucy Ball telefilm, 13,20 I ragazzi della terrazza telefilm; 13,45 Bella mentale telefilm; 14,45 Gioco di nessun film d[illegible]sco; 15,30 Lucy Ball telefilm; 17 Cenni cartoni, 17,25 Fantaman cartoni; 17,50 Sceneggiato [illegible] telefilm; 18,45 Mark Devon Agente Zeta 7 film spionaggio; 20,20 Bello mentale telefilm; 21,25 La [illegible] del [illegible] film dramma [illegible] guerra; 23 Ryan telefilm; 23,50 The Jeffersons telefilm; 24,15 Intervallo di mezzanotte, 24,25 Chan, furore rosso, film avventura; 1,45 Dubbi in fondo.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 11 Film, [illegible] Shane; [illegible] Cartoni; 14,10 Telefilm Wanted; 14,30 Telefilm La famiglia Addams; 15,30 Film; 17 Cartoni, 17,50 Telefilm Wanted; 18,15 Musicoldi; 19,15 [illegible] Shane, [illegible] Telefilm La famiglia Addams, 20,30 Film; 22,30 Film; 24 Follie di notte, 0,20 Telefilm [illegible] 1 Film della notte, 2,30 Film della notte.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 10,30 Film Il principe folle di Rudolph Maté; 12 Disk [illegible] sceneggiato, 12,50 Le avventure di Don Chisciotte cartoni, 13,20 Zoom Tg Panorama notiziario, 13,30 Kiwi Kuwi [illegible] 13,55 Lauro televendita; 14,25 Radiazienale medico Senator; 15 Film Tre [illegible] gambe [illegible] Ufo, 17 Bye Bye Boys - Le avventure di Don Chisciotte cartoni, 17,30 Supercartoons cartoni, 18 Kiwi Kuwi cartoni; 18,30 Fantasticanza documentario, 19 Il discorritore settimanale di informazione musicale, 19,35 Zoom Tg Panorama notiziario, 20 Supercartoons cartoni; 20,25 [illegible] Presentazioni di Ton [illegible], 22 Capitani e [illegible] spiaggiato. [illegible] Zoom Tg Panorama [illegible] panorama 23,15 Film La magnifica [illegible] avventura Italia [illegible].

TELESANREMO

UHF 30 — Ore [illegible] Ute Diapolen cartoni animati; 12,30 Triton cartoni animati; 12,50 Diario giornale; 13 Pinocchiomio [illegible] animati; 13,25 Gattaneoga cartoni animati, 13,50 Anche i ricchi piangono telenovela; 14,20 Film rapina nel 3 sconvolti; 15,50 Film replica Cenere della frontiera; 17,20 Ute [illegible] cartoni animati; 17,45 Triton [illegible] animati; 18 101 i gatti di Gattaneoga cartoni [illegible]; 18,35 Anche i ricchi piangono [illegible], [illegible] [illegible] Tirol, 19,25 Diario flash, [illegible] [illegible] dei dinosauri [illegible] tori animati; 19,55 Phantomen cartoni animati; 20,18 Tempo, 20,20 TSRF notizie, [illegible] Oroscopo, 20,40 [illegible] [illegible] donna che sapeva troppo; 22,05 [illegible] [illegible], 22,10 Abel Joan; 22,15 [illegible] telefilm; [illegible] Spettacolo droga 23,25 Film Kitaeh, l'uomo che veniva [illegible] Nord; 1 Oroscopo replica - Sigla finale.

TELEIMPERIA

UHF 24, 38, 58, 61 — Ore 12 Film western; [illegible] [illegible] 20,30 TVI notizie; 21 Telelmperia per voi; 22,30 Film rosa.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 36, 39, 41, 51 — Ore 12 Cartoni animati Tarzagna; [illegible] Telefilm [illegible] grande barriera; 13 Cartoni [illegible] Ute Diapolen, 13,30 Telefilm [illegible] Boy la Alice, 14,30 [illegible] [illegible] Film Sublime desiderio; 17,30 Cartoni animati Tarzagna; [illegible] Cartoni animati Ute Diapolen; 18,30 Pinocchio [illegible] sport; [illegible] Notiziario; 20 Rubrica Contrasti-[illegible], 20,30 Squeeze - Zoom, 21,30 Film Per sempre; 23 Notiziario - Oroscopo; 23,30 Film Segue sull'estate.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film L'intruso; 11,30 Club dei briscolanti, [illegible] Cartoni Supermarioni; 13 Tg Tris; 13,30 Asta [illegible] Tris; 17 Cartoni The Monkey; 17,30 Rubrica; 18 Tg Tris; 18,30 Documentario; 19 Musicoldi; 20 Tg Tris; 20,15 Tempo di cinema, 20,30 Telefilm; 21,15 Asta [illegible] Tris; 24 Spettacolo notturno; 0,30 Tutto la notte con te.

CANALE 21 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 12,30 Telefilm Pan-Tau; 12,50 Tg 21; 13 Telefilm Kim & C.; 13,30 Miniatura, 14,30 Documentario; 15 Telefilm, 15,30 Film La scuola del drillo, 17 Tg 21; 17,10 Telefilm Pan-Tau, 17,30 Cartone animato; 18 Film I 3 del mazzo sceneggiato; 18,30 Telefilm Una signora in giallo, 20,15 Tg 21; 20,40 Telefilm Collaboratore; 21,30 Film Cinque mesi di servizio militare; 23 Telefilm Kim & C.; 23,30 Film Squadra supersexy - Al [illegible] Tg 21.

Le televisioni francesi

F 1

11,25 Vision plus; 12 HF 12; 12,30 Antiope [illegible] 13 Journal; 13,45 Fémin présent Feuilleton; 18 C'est à vous; 18,25 Le village dans les nuages; 18,50 Histoire d'un rire; 19,05 Méditerranée; 19,15 Emission régionale; 19,40 Les uns pour les autres; 20 Journal; 20,30 D'accord, pas d'accord; 20,35 Magazine Sept; 21,40 Café-théâtre: La vie, c'est pas de la rigolade; 22,45 Temps X Magazine de science-fiction; 23,40 Journal.

A 2

13,30 ANTIOPE; 12 Journal; 12,10 Jeux: l'Académie des neuf; 13,35 Emission régionale; 13,45 Série: Les amours des années folles; 14,05 Aujourd'hui la vie Histoire du [illegible] jui en France; 15,05 [illegible] D'Artagnan amoureux, 16,05 Reprise: La chasse aux trésors Au Pérou. 17,10 Entre vous, 17,45 Récré A 2; 18,30 C'est la vie, 18,50 Jeux: Des chiffres et des lettres; 19,15 Emission régionale; 19,40 Le théâtre de Bouvard, 20 Journal; 20,30 D'accord, pas d'accord, 20,40 Film: Echec bien mérité; 22,35 Mardi cinéma; 23,30 Journal.

FR 3

18,30 Pour les jeunes, 18,55 Tribune libre Tourisme et travail, 19,10 Journal, 19,15 Emission régionale, 19,50 Dessin animé: Vaguebut, 20 Les jeux, 20,30 D'accord, pas d'accord, 20,35 Film: le Septième juré; 22,15 Journal, 22,35 Bleu outre-mer; 23,23 Une minute pour une image, 23,25 Prélude à la nuit «Sonate pour trompette et orgue en ré majeur», de Telemann.

Il concerto a Genova della breve tournée [illegible] cantante

Ray Charles, fascino d'una voce provata dagli [illegible] e dalla vita

Ray Charles

GENOVA — *Breve rapido tour italiano di Ray Charles, il grande [illegible] grande musicista. La [illegible] tournée si è già conclusa ieri sera, al Teatro Tenda di Lampugnano [illegible] Milano. Tre date soltanto, la seconda a Cagliari, la prima [illegible] sera a [illegible], assieme alle sue «girls» [illegible] coro e alla sua impeccabile «Big [illegible]» di strumentisti.*

[illegible] Ray Charles è stato scritto e detto quasi tutto: [illegible] anni, [illegible] Albany (Georgia), [illegible] del- [illegible] [illegible] otto anni, geniale eclettico inventore d'un peculiare e decisamente «negro», che parte [illegible] blues per arrivare al «gospel», [illegible] escursioni [illegible] rock «africano» e persino nel «country» bianco e nella migliori tradizione musicale popolare e folk d'origine celtica e anglosassone.

Gli incroci e gli impatti di culture musicali di diversa re- [illegible] hanno importato da tempi [illegible] un po' tutto il discorso jazz e la musica leggera occidentale di più alto lignaggio: echi, assonanze e richiami [illegible] ormai nelle orecchie di tutti. Merito soprattutto [illegible] Gershwin [illegible] che recuperò la cultura negra) e [illegible] Duke Ellington (negro raffinatissimo). Sono, musicalmente parlando, i due padrini [illegible] Ray Charles. Il quale però deve la [illegible] più autentica e genuina caratterizzazione soprattutto al suo temperamento, al [illegible] diabolico del ritmo, alla voce, [illegible] acuta, ora grattugiamente [illegible] esigito [illegible] sua orchestra.

Il «Vescovo [illegible] Albany», come lo [illegible] battezzato [illegible] America, ha dato il meglio di [illegible] con valori assoluti, proprio [illegible] quei primi venti minuti, che [illegible] culminati in una nuova, originalissima interpretazione d'un suo cavallo [illegible] battaglia, Georgia on my mind. Charles ha massacrato, sfottigliato, anche a cancellarli i toni bassi, ha applaudito musica e testo, strappando il ritmo alla sua gola, usata come una cassa [illegible] risonanza. [illegible] venuto fuori un canto libero e selvaggio, seppur controllatissimo.

Però Ray Charles è stanco: a 53 anni ha avuto una carriera intensissima che gli ha intaccato il fisico più che la voce. Così, forse [illegible] perché il «coro» [illegible] cinque ragazze negre non [illegible] aggiunto grandi allo spettacolo, la conclusione [illegible] scorsa sui [illegible] [illegible] esecutori d'ultimo livello, ma senza particolari tensioni.

Ray Charles [illegible] inserito nel proprio repertorio La mamma, pezzo strappalacrime di Aznavour, qui nobilitato a «gospel» del [illegible] sud, e persino qualche orecchiabile slow Anni Sessanta, nel quale però il pubblico, che non [illegible] [illegible], si piacevolmente identificato. Applausi a non finire, quasi un'ipoteca nel finale, [illegible] nessun bis, secondo la ferrea regola [illegible] professionismo degli States.

p. l.

[illegible] genovesi in doppio concerto

GENOVA — Domani avranno luogo in contemporanea a Villa Imperiale e al Quadrivium, due concerti nel [illegible] presentato [illegible] di autori genovesi. Si tratta di due appuntamenti di sicuro interesse: ad [illegible] che le organizzazioni [illegible] genovesi [illegible] e a [illegible] la [illegible] attività in modo da evitare negative co[illegible].

A Villa Imperiale il pubblico potrà ascoltare lavori di Giacomo Cavo, [illegible] Cocconi, Adelchi Amisano, Federi[illegible] Ermirio e [illegible] Vitale, Antonio Plotino (flauto) e Agostino Damele (clarinetto) eseguiranno di Cavo «Per cava mano sonat»; il violoncellista Marco Guidarini proporrà «Krelita» di Cocconi, sulla quarta corda del violoncello: «[illegible] chanson nell» [illegible] il titolo [illegible] brano di Amisano interpretato [illegible] cantante Carmen Vilaita [illegible] compagnata dall'orchestra da camera diretta da Antonio Plotino; Federico Ermirio co- [illegible] presenta con «Sia que [illegible] boyas [illegible].

[illegible] Quadrivium, per l'ultimo appuntamento [illegible] la stagione pianistica allestita [illegible] «Pentagramma», Marco Rapetti, accanto a lavori di Prokofiev, Scriabin, Schoenberg, Casella e Bartok, [illegible] «I proverbi [illegible] Mario Morelli, [illegible] e didattia. [illegible] [illegible]rese di adesione, scomparso dieci anni fa.

r. l.

APPUNTAMENTI E VARIETA'

Il via alle selezioni per lo stage di Nervi

GENOVA — Domenica prossima [illegible] 10 presso il centro Real di Quarto si svolgerà una audizione per selezionare [illegible] ballerine aspiranti a frequentare il quarto stage [illegible] danza, organizzato, parallelamente al festival del balletto, dal Comunale dell'Opera. Quest'anno il numero di iscrizioni ai cinque corsi (classico, pas de deux, claquettes, jazz e repertorio) è stato limitato a duecento persone. Della commissione giudicatrice [illegible] parte Mario Porcile, Giuseppe Carbone, Iride [illegible] e [illegible] Rasti.

Ad [illegible] genovese il Vallecorsi

GENOVA — La XXXII edizione del premio nazionale Vallecorsi per il teatro (3 milioni) è stato assegnato alla commedia *Il vero e il falso O' Brien* [illegible] genovese [illegible]. [illegible] commissione giudicatrice, che [illegible] è riunita a Firenze, era formata da Umberto Benedetto, presidente, Ivo Chiesa, Daniele D'Anza, Nando Gazzolo, Valeria Moriconi, Carlo Maria Pensa, [illegible] Rafanelli e Luigi Squarzina.

All'Instabile l'horror italiano

[illegible] — *Il mulino [illegible] donna di pietra* è il titolo [illegible] film di orrore che l'Instabile propone, oggi, nell'ambito della rassegna dedicata, appunto, all'«horror italian style»...

Giovani interpreti [illegible] Genova

GENOVA — [illegible] conclude, questa sera (ore 21), al Circolo Nuova Italsider, la «Rassegna di giovani interpreti» organizzata in collaborazione con il Conservatorio «N. Paganini» di Genova. Il pianista Roberto Mingarini eseguirà pagine di Bach, Beethoven, Chabrier, Chopin e Debussy.

S. Margherita premia Conte

[illegible] MARGHERITA — *Il premiamo anche per meriti turistici; la Regione Liguria, parando il premio «Opinion leader» ha pensato a Paolo Conte. L'idea, lanciata un anno fa a Santa Margherita da alcuni amici del musicista, è stata raccolta dall'assessorato regionale al turismo Gamalero [illegible] molto entusiasta. Il premio «Opinion leader» sarà consegnato a Conte prima dello spettacolo di venerdì sera al Casa.*

Lelio Lignori, pastore del locale di Santa Margherita, parlerà al microfono anche Beppe Grillo. Per [illegible] Conte. Il concerto al Casa è una novità

ZANONE N°1 PER LA CAMERA
ALTISSIMO N°2 PER LA CAMERA

Partito Liberale Italiano

Giancarlo Menotti ha presentato il ventiseiesimo «Festival dei Due Mondi»

Da Charleston arriva... Spoleto '83

Le novità più rilevanti («La Butterfly» di Ken [illegible] e «Anthony and Cleopatra» [illegible] Menotti) arrivano dopo le recite [illegible] Carolina del Sud

ROMA — Una volta il festival di Charleston era considerato [illegible] «Piccolo Spoleto». [illegible] quest'anno, il giudizio della critica internazionale, l'appuntamento della Carolina del Sud si è ingrandito al punto che il festival umbro rischia di diventare, soprattutto per la musica, la «Piccola Charleston». Nel cartellone spoletino troviamo infatti due opere già rappresentate a Charleston: l'edizione di Ken Russell della *Madama Butterfly* di Puccini e il rimaneggiato dramma sceopiriano di Samuel Barber, *Anthony and Cleopatra*, proposto da Giancarlo Menotti.

«Non [illegible] capovolgendo i ruoli tra Spoleto e Charle[illegible] — precisa Menotti — si tratta di due differenti manifestazioni che si rivolgono a due platee diverse. Inoltre non si può ignorare che la passata Charleston ha ospitato spettacoli già [illegible] a Spoleto. La presentazione a Spoleto della "Butterfly" di Ken Russell riglobalmente verranno l'interesse della critica europea. Sarà interessante piuttosto [illegible] fronteare i pareri [illegible] vista dei critici americani [illegible] quelli europei. Personalmente ho visto tante edizioni di "Butterfly", quella di [illegible] Russell [illegible] ha commosso e mi ha ricordato [illegible] Visconti».

«L'unico critico americano a [illegible] [illegible] è piaciuta la mia "Butterfly" — dice Ken Russell — è quello [illegible] "New York Times": ha recensito lo spettacolo dopo [illegible] assistito ad una [illegible] non ufficiale, dove i cantanti [illegible] cantavano e dove provano soluzioni che poi [illegible] ho adottato nella versione definitiva dell'opera [illegible] Puccini».

«Prima della presentazione del ventiseiesimo «Festival [illegible] due mondi '83», che si inaugurerà mercoledì 22 giu[illegible] con la «prima» dell'opera pucciniana, Giancarlo Menotti ha annunciato [illegible] aver ricevuto dalla città «serie» per esportare la manifestazione umbra a Melbourne «In Australia — ha sottolineato l'inventore [illegible] festival — i soldi e i teatri ci sono. Adesso [illegible] stiamo di definire gli accordi; una decisione verrà presa in occasione di un prossimo viaggio a Spoleto del ministro australiano della Spettacolo. A mio giudizio queste iniziative-satelliti non intaccano il prestigio di Spoleto, anzi ne accrescono la notorietà in tutto il mondo».

Tra [illegible] novità dello «Spoleto [illegible]» ci sono due concerti nella piazza del Duomo. Il primo avrà luogo domenica 3 luglio ed avrà per protagonisti l'orchestra del festival e il «Westminster Choir», mentre il «concerto di chiusura» del dieci luglio sarà affidato all'orchestra della Scala diretta dal [illegible] polacco [illegible] Rowicki. [illegible] eseguite l'Ouverture accademica [illegible] Brahms, la Wesendonklieder [illegible] Wagner (con il contralto Shirley Verret) e la [illegible] sinfonia di Beethoven.

Nei diciannove giorni [illegible] festival (23 giugno-10 luglio) verranno complessivamente presentate trentadue produzioni per un totale di 139 rappresentazioni.

Ernesto Baldo

Laura Del Sol e Saura, interprete e regista di «Carmen» - Il [illegible] Chiacchiere di Scaparro: [illegible] appuntamenti di Spoleto

Apre la «Butterfly», segue Lewis Carroll

[illegible] — Questo il programma del ventiseiesimo Festival [illegible] Spoleto.

OPERA

[illegible] **Butterfly** di Puccini (l'allestimento [illegible] Ken Russell, è lo [illegible] del [illegible]val di Charleston). Teatro Nuovo: 23 (prima), 26, 28 giugno e 2, 5, 8, 10 luglio.

Anthony and Cleopatra di [illegible]muel Barber, opera in tre [illegible] tratta [illegible] dramma [illegible] Shakespeare da re[illegible] e [illegible] Giancarlo Menotti e l'allestimento è quello di Charleston). Teatro Nuovo: 25 (prima), 28 giugno e 1, 3, 7 e 9 luglio.

[illegible] **and** [illegible] **Lions**, dramma liturgico medioevale, [illegible] in [illegible] da Paul Hildebrand Jr. Sant'Eufemia: 29 (prima) 30 giugno e dal primo al 10 luglio.

BALLETTO

American Dance Machine, gruppo diretto da Lee Becker Theodore. Teatro Romano: 28 (prima), 29, 30 giugno e 1, 2, 3 luglio.

[illegible] **Francisco Ballet**, direttori Lew Christensen e Michel Simuin. Teatro Romano: 5 (prima), 6, 7, 8, 9, 10 luglio.

Feld Ballet, direttore Eliot Feld. Teatro Nuovo: 6 (prima) 7, 8, 9 e 10 luglio.

PROSA

Le lettere di Lewis Carroll di Ma[illegible] D'Amico, regia di Marco Sciaccaluga, commedia per attore [illegible] (Mino Bellei) presentata dal Consorzio Teatro Calabrese. Teatro Caio Melisso 22 (prima), dal 24 al 30 giugno.

L'ultimo [illegible] di [illegible] Carla [illegible] Lelio Lecis, giovane regista e autore sardo, spettacolo del gruppo Akron[illegible] Cortile della Rocca 30 giugno (prima), 1, 2, 3 luglio.

Don Chisciotte — Frammenti di un [illegible] **teatrale** di Miguel Cervantes, adattamento di Rafael Alcorta e Tullio Kezich, regia [illegible] Maurizio Scaparro. Teatro Caio Melisso: 3 (prima), dal 5 al 10 luglio.

Secrets dell'australiano Nigel Triffitt. Cortile della Rocca 1 (prima), 2 e 3 luglio.

Le Trachinie di Sofocle, spettacolo dell'Ater [illegible] Bologna, regia [illegible] Massimo Castri. Teatro Nuovo: 1 (prima) 2 e 3 luglio.

CONCERTI

Concerti di mezzogiorno: [illegible] i giorni, a partire [illegible] [illegible] giugno, [illegible] Teatro Caio [illegible] [illegible] Melisso alle [illegible] 12. Nell'ambito [illegible] questo ciclo sono previsti concerti straordinari del pianista Roberto Cappello (24 giugno), del chitarrista Enrico Tagliavini (27 giugno), dell'«Insieme vocale» [illegible] Teatro [illegible] di Trieste (1 luglio), del violinista [illegible] Maiasas (4 luglio) e del soprano Rajna Kabaivanska (8 luglio).

Concerto dall'Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretto dal [illegible] Pinchas Steinberg. Teatro Romano: 24 giugno [illegible] 19.15.

Concerto in piazza dell'orchestra del Festival e del «The Westminster Choir». Piazza [illegible] Duomo: [illegible] luglio, ore 19.15.

Concerto dell'Orchestra Nazionale Filarmonica Sinfonica di Var[illegible], diretta [illegible] Tadeusz Strugala. Teatro Romano: 7 luglio, ore 19.15.

Incontri musicali con i migliori elementi della «Spoleto Festival Orchestra» coordinati dal maestro Christian Badea. Sant'Eufemia 5, 6, 7, 8 luglio, ore 17.

The Westminster Choir, concerto del coro americano diretto da Joseph Flummerfelt. [illegible] Domenica: 9 luglio, ore 17 Concerto [illegible] chiusura eseguito dall'Orchestra della [illegible]cala diretta da Witold Rowicki. Il programma prevede «Ouverture [illegible]demica» [illegible] Brahms, «Wesendonklieder» di Wagner (con il contralto Shirley Verret) e la «Terza sinfonia» (Eroica) di Beethoven.

CINEMA

Tutto John Huston: rassegna [illegible] film realizzati dal grande regista americano, da «Il mistero del falco[illegible] «Annie». Cinema [illegible] dal 28 giugno.

Anteprima della «Carmen» di Carlos Saura interpreta da Antonio Gades. Teatro Nuovo [illegible] giugno, ore 22.

Intossicati [illegible] cinema rinascono con l'opera

ROMA — *Il mondo della N[illegible] [illegible] diventato il pianeta su [illegible] «atterrano» in questo momento i registi del cinema per dimenticare i problemi che affliggono l'industria del grande schermo. «I produttori [illegible] ti [illegible] i soldi, non vogliono rischiare. Ed io sono stanco di lottare», dice Ken Russell (il regista inglese delle grandi biografie cinematografiche) che a Spoleto presenta la sua Madama Butterfly.*

Giuliano Montaldo, che sta preparando all'Arena [illegible] Verona [illegible] Turandot, affronta questo [illegible] esperienza per distrazionarsi dei quattro anni passati pensando al Marco Polo. «Sono preoccupato le [illegible] ragioni — osserva il regista genovese — che hanno spinto Monicelli, Olmi e Piavoli ad affrontare "Puccini" [illegible] il Maggio Fiorentino o altri colleghi (Cavani, Bellocchio...) ad accettare [illegible] offerte dall'"Opera" di Parigi. Siamo tutta gente di spettacolo che insegue la novità ed in questo momento, con il cinema "fermo", cerchiamo attraverso la lirica di uscire dalla routine».

«Non escludo — soggiunge Montaldo — di realizzare, dopo la "Turandot", un [illegible] per un grande periodi[illegible] L'offerta [illegible] è stata fatta da due autori che amo e la storia mi sembra interessante: probabilmente accetterò. Non c'è niente di male nel fare un fotoromanzo».

E così nell'ottica della schiarita cinematografica, Montaldo cerca a Verona di fare muovere le oltre duecento comparse della sua Turandot per creare il contrasto tra [illegible] celebre corte della gelida principessa e [illegible] popolo. «L'Arena — sottolinea il regista — è un palcoscenico che ti spaventa. A differenza del cinema, dove [illegible] ha l'immediata [illegible] di quello che si deve girare, nella lirica si prova prima [illegible] le comparse, [illegible] arriva il coro, in un terzo [illegible] [illegible] mett[illegible] a disposizione [illegible] balletto ed infine arrivano i cantanti. E' un meccanismo che nei primi giorni [illegible] ha disorientato e preoccupato. A prima vista può sembrare lungo il periodo delle prove, [illegible] realtà è poco [illegible] tempo a disposizione, anche perché all'Arena si può provare soltanto di [illegible]».

Come Monicelli, Olmi e Piavoli, anche Montaldo promet[illegible] [illegible] che non stravolgerà Puccini: «Non ho intenzione — con[illegible] — [illegible] introdurre idee stravaganti perché basta già l'ascolto [illegible] coro ad emozionarmi».

e. b.

Stasera, Rete 1, sceneggiato [illegible]

Ricordi, [illegible] il tuo peccato?

Anni 30, una famiglia torinese [illegible] è trasferita a vivere a Bordighera: il padre ex gioielliere [illegible] lasciato gli affari e si riposa, la madre [illegible] donna cura la casa assieme ad [illegible] decrepita serventa, e ci [illegible] [illegible] figli, due giovanotti, il maggiore Pietro, appena laureato medico, il minore Gianni da poco avvocato.

Ma ecco, d'improvviso, piove un'eredità colossale sulla testa di Gianni e lo rende ultramilionario (i milioni di allora...) L'eredità proviene [illegible] tale Ingegner Maresciachi, torinese, scapolo, uomo di [illegible] e gaudente, capace [illegible] omaggiare [illegible] signora riempiendole [illegible] casa di rose, e — attenzione — in anni passati assiduo amico di famiglia.

Che il marito non sospetti nulla e non capisca nulla, è regolare; che Gianni diventato ricco sfondato non [illegible] chieda nulla, è pure regolare; ma è anche logico che Pietro si incavoli robustamente e si arrovelli davanti ad una simile [illegible] ingiustizia, e che scopra rapidamente [illegible] verità non difficile da scoprire, tanto più che la madre mostra parecchi turbamenti e non si decide a tirar fuori la [illegible] dell'ingegnere, e quando [illegible] tira fuori, guarda che combinazione, la buonanima ha i capelli rossi come Gianni e gli assomiglia in tutto, persino nella barbetta. Ergo: mamma, hai fatto becco il babbo, hai sporcato in pura immagine che aveva di te ecc. ecc

Questa [illegible] la storia [illegible] sceneggiato *Nostra madre* [illegible] due puntate: ha il [illegible]nde vantaggio di iniziare stasera e di concludersi domani sera, [illegible] una storia ricavata — con parecchie libertà nel resto onestamente denunciate nei titoli [illegible] [illegible] — da [illegible] lungo racconto di Maupassant, *Pierre e Jean*, pubblicato nel 1887: racconto che, [illegible] da [illegible] spunto romanzesco degno [illegible] [illegible] *feuilleton* (l'eredità che privilegia iperbolicamente un fratello ed esclude brutalmente l'altro), si confi[illegible] poi come uno studio di serrata [illegible] psicologica, quindi con [illegible] rivolto diciamo insolito in [illegible] scrittore che sul distacco e sull'oggettività ha poggia[illegible] tutta la densità e la straordinaria potenza della sua pagina.

Ora nell'originale, e nel clima ottocentesco, lo spunto è duro da digerire: figuriamoci qua, nello sceneggiato, che [illegible] svolge negli Anni 30 in Italia e [illegible] tra Parigi, Le Havre e Trouville, ma fra Torino e Bordighera.

In Maupassant i fatti incalzano sinistramente e scardinano, ma [illegible] troppo rumore, la rispettabilità e la tranquillità della famiglia borghese. In tv la vicenda, fotografata con garbo [illegible] regista Silverio Blasi, ha un'aria più ingenua e morbida, e sentimentale, fuori [illegible] [illegible] crudeltà presente nel racconto; e tra l'altro in questa puntata perde tempo sulla figura secondaria [illegible] procace e vogliosa [illegible]dova che amoreggia con Pietro ed è seriamente corteggiata da Gianni)

In ombra — ma dovrà avanzare, per forza di cose, in primo piano domani sera — la figura della madre rea d'antico adulterio, un ruolo estremamente rischioso che [illegible] presta a pietosi effetti e che invece Maria Flora, ottima attrice non sempre valorizzata come meritava e come merita, rende — in mezzo ad [illegible] recitazione generale un po' casareccia ed esteriore — [illegible] ammirevole misura e grande padronanza, dibattuta fra teneri ricordi del passato e l'imbarazzo e il dramma presente [illegible] cui l'ha piombata lo scriteriato testamento

u. bu.

Verhey-Maisky all'Auditorium

Una coppia di ferro per suonare Brahms

TORINO — Con molto piacere [illegible] è riascoltata all'Auditorium la violinista olandese *Emmy Verhey*, che insieme [illegible] violoncellista *Mischa Maisky*, russo di trentacinque anni, ha formato una coppia di ferro nel Doppio Concerto op. 102 di *Brahms*.

Le grandi parti solistiche, spacia nel primo e nel secondo movimento dove gli strumenti si presentano come personaggi [illegible] *in caratteri contrasti — cantabilità, lirismo, interesse, sogno — in opposizione all'intensa drammaticità sinfonica degli interventi orchestrali, avvicinano fortemente il Doppio Concerto allo spirito del poema sinfonico col suo andamento rapsodico, e libe*[illegible] *fantastico anche se dentro* [illegible] *è diciotto* [illegible] *ferrea logica dei processi compositivi: e in questo spirito l'hanno seguito i due bravi solisti, sfoggiando intensità di canto, grande pulizia tecnica.*

Subito dopo, nel Triplo concerto di Beethoven c'è stato a [illegible] *il pianista Homero Francesch che in apertura aveva già suonato il Concerto K. 449 di Mozart con una proprietà* [illegible]*ecente scolastica ma complessivamente* [illegible] *grado di trasmettere i profondi valori poetici, mentre dal podio il maestro Iraklano Ali Rakhbari* [illegible] *governato* [illegible] *orecchio stile il tessuto sinfonico dei tre pezzi in programma.*

p. gal.

SANTARCANGELO [illegible] ROMAGNA — [illegible] tredicesima edizione del Festival di Santarcangelo avrà luogo dal 9 al 19 luglio 1983. In otto giorni [illegible] verranno allestiti 18 punti spettacolo [illegible] [illegible] dieci a Santarcangelo e [illegible] dislocati a Verrucchio, Torriana, Poggio Berni.

PRIME FILM: «L'ultima sfida» di Frankenheimer, «Insaziabile» di Warren

Lotta fratricida per [illegible] spada

A Kyoto arti marziali, sparatorie e crudeltà, con Toshiro Mifune - Mostriciattoli in fantahorror

L'ultima sfida di John Frankenheimer. [illegible] *Toshiro Mifune, Scott Glenn, Donna Kei Benn. Avventuroso, colori, Usa-Giappone, 1982. Cinema Ambrosio.*

Diretto con visibili talenti commerciali [illegible] regista di *Sette giorni a maggio*, è un curioso film hollywoodiano-nipponico realizzato con larghi[illegible] di me[illegible] a Los Angeles e Kyoto.

Nella prima delle due città un pugile malconcio e senza soldi, impersonato da Scott Glenn, è assoldato dagli sgherri d'un potente trafficante di pelle gialla. Hideo Yoshida, perché recuperi una spada medioevale da scioppiare a un'altra del tutto simile da cui, secondo la tradizione feudale, mai doveva venire separata. [illegible] pretendere con pari diritto il possesso dell'arma c'è anche il fratello-nemico di Hideo, Sensei, residente a Kyoto.

La spada contesa diventa in tal modo l'elemento trainante d'un film d'azione dove c'è di tutto: [illegible] l'interno e amore internazionale (il pugile corteggia con successo la figlia di Sensei); arti marziali all'antica; sparatorie e crudeltà; sfondi orientali milionari e l'iperbolico fantascientifico Centro congressi di Kyoto, dove l'«ultima sfida» tra i ne[illegible] trafiletti ha il vermiglio epilogo.

Il film bada esclusivamente ai grossi effetti. Ne centra qualcuno, con [illegible] d'una platea [illegible] non chiede altro. Per i [illegible] cortivi c'è, nella nobile parte di Sensei, un Toshiro Mifune che a trai[illegible] sublisce la grinta antica.

Insaziabile di Norman J Warren, con Judy Geeson, Robin Clarke, Jennifer Ashley, Stephenie Beachman. Fanta-horror, colore, G.B. 1980. Cinema Ideal.

I ripugnanti primi piani [illegible] due mostriciattoli viscidi chiudono «in bruttezza» que[illegible] fantahorror britannico [illegible] recente, che narra la storia maldestramente inventata di Sandy, l'astronauta che ha partorito i minuscoli deformi sul lontano pianeta ov'era dislocata la base scientifica cui la donna appartiene[illegible].

Nel [illegible] di certe ricerche archeologiche, Sandy era stata violentata e messa incinta da un essere ovviamente schifoso, ultimo esemplare vivente [illegible] degli abitatori di quel pianeta. Nel corso della tormentata gravidanza la malcapitata [illegible] poco per volta si trasforma da astronauta diventa, [illegible] malgrado, [illegible] e bavosa «mostronauta», che urla a perdifiato [illegible] un'oscenità, diventa una pluriassassina decisa a uccidere tutti i colleghi della spedizione per nutrire sé, e le creature in grembo, di carne umana.

Alla fine Sandy viene uccisa, ma resteranno vivi e cannibali i due repellenti, aggressivi gemellini da lei partoriti.

Con una materia tanto [illegible] disgustosa — non priva tuttavia, nella sua anormalità inquietante, di interesse patologico — si poteva realizzare un'opera non indegna se l'argomento [illegible] affrontato con logica discrezione. Siamo in[illegible] alla degenerazione totale del fantahorror, la gente in sala ridacchia invece di inorridire.

a. v.

TRA I FILM DI STASERA ALLE TV

«Hair» di Forman un inno alla pace

Abbiamo visto [illegible] *e rete 1 il folle e nostalgico «American graffiti» ed* [illegible] *stasera a Rete 4 un celebre musical sugli anni della* [illegible] *America. Hair (1979) di Milos Forman con John Savage, Treat Williams, Beverly D'Angelo, Annie Golden, Charlotte Rae e Nicholas Ray, il regista di «Gioventù bruciata», nei panni di un generale*

Il film è [illegible] *un musical degli Anni 60 di grande successo (e scandalo) che ha avuto sui palcoscenici di Broadway 1750 repliche e che è rimasto lo spettacolo-manifesto di certi mutamenti e rivolgimenti di costume durante la contestazione*

Forman si rivolge a quegli anni con [illegible] *ironia e* [illegible] *stalgico spensieratezza, facendo rivivere in una* [illegible] *di favola i giovani hippies, i «figli dei fiori», con il loro inge*[illegible] *inno alla pace,* [illegible] *libertà di amare, di farsi crescere i capelli e* [illegible] *drogarsi, ma soprattutto con il loro messaggio contro la guerra in Vietnam e contro il militarismo*

Sulla rete 3 La mia legge (1973) [illegible] *Jean Chapot con Alain* [illegible] *melanconico commissario e Simone Signoret dura e furba contadina che difende disperatamente i figli accusati di omicidio.*

A Montecarlo Gente allegra (1962) di Fleming con Spencer Tracy, Hedy Lamarr e John Garfield, dal [illegible] *di Steinbeck «Pian* [illegible] *Tortilla», sceneggiata storia di un gruppo di paisanos* [illegible] *origine messicana che vivono in California cantando, bevendo e lavorando poco*

Alle televisioni

[illegible]

Telegiornale: 13.30; 20, 22.30; 24
12.30 [illegible] L'università in Europa: «Insegnamento e ricerca». Inghilterra
13 — **Cronache italiane**, a cura di Franco Cetta
13.25 **Che tempo** [illegible]
14 — **Squadra speciale, Most wanted**, telefilm
14.50 **A. Savini e la sua orchestra**
15.30 **Dse: Colloqui sulla prevenzione**
[illegible] — [illegible] **avanzati**, cartoni animati
16.20 **Tg1 - Obiettivo su**, attualità a [illegible] [illegible] Fede e Sandro Baldoni
17.05 **Le allegre avventure di Scooby-Doo e i suoi amici**, cartoni animati
17.30 **I fachiri**, episodio n. 5 Testi di Liana Orfei
17.50 **Happy Magic**, con [illegible] [illegible] **Happy Days**. Un programma di Adolfo Lippi. Soggetti e [illegible] di Barboi, Bastoni, Lippi, Porta [illegible] [illegible]retto. «Happy land show» [illegible] Liana Orfei Regia di Adolfo Lippi
18.50 **Trapper**, telefilm
19.45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20.30 **Tribuna elettorale**, a cura di Jader Jacobelli. conferenza stampa partito radicale
21.25 **Nostra madre**, liberamente tratto da «Pierre e Jean» di Guy de Maupassant, sceneggiatura di L. Battistrada e L. Codignola Regia di Silverio Blasi, con Giovanni Vettorazzo, Walter Ricciardi, Florenza Marchegiani
22.40 [illegible] Fantasy, musica da [illegible]. Un programma di [illegible] [illegible] con Carlo Mastrangeli
23.30 **Dse: L'articolo genuino**

RETEDUE

Telegiornale: 13; 19.45; 22; 23.10
12.30 **Meridiana: «I nei giovani»**
13.30 **Tribuna elettorale**, a cura di Jader Jacobelli: trasmissione autogestita dai pa
13.40 **Dse. Verso nuove tecnologie**
14.15-16.30 **Tandem**
14.05 **Playtime**, sfida [illegible] i ragazzi di Roma e Torino
14.40 **Doraemon**, cartoni animati - In studio
15.10 **E' troppo strano**, spettacolo di curiosità
15.40 **Videogames - Doraemon**, cartoni [illegible]
16 — **Reparto corse - In studio**
16.30 **Follow me**, corso di inglese
17 — **Un alieno, un cane e un mago**, telefilm
17.35 **Simpatiche canaglie**, comiche degli Anni Trenta
17.55 **Bobby Ponta e gli svitati**, cartoni animati
18.15 **Alfonso Berg**, cartoni animati
18.40 **Tg2 - Sportsera**
18.50 **Il transatlantico della paura**, sceneggiato
20.30 **La mia legge**, [illegible] di Jean Chapot [illegible] Alain Delon e Simone Signoret
22.10 **L'altra Cuba**, di Valerio Riva. Carlos Franqui e Orlando Jimenez-Leal

[illegible]

Telegiornale: 19; 22.30
16.10 [illegible] Napoli: **Pallanuoto**, Italia-Olanda
17.15 **Teatro tre**: «Quando la canzone diventa teatro», presenta Katyna Ranieri, con Franca Valeri e Daniele Formica e la partecipazione di Nino Manfredi
18.25 **L'orecchiocchi**[illegible]
19.30 **Tv3 regioni**
20.05 **Dse Educazione e regione**
20.30 **Tg3 Set speciale**
21.30 **In diretta** [illegible] **45° Maggio Fiorentino: Olmi, Piavoli, Monicelli e il trittico pucciniano**, conduce Ugo Buzzolan, regia di Sergio [illegible]
23.05 **Ematia** [illegible]
23.30 **Pallanuoto**, Napoli: **Eurogoals internazionali** [illegible]

Mario Monicelli, regista, con i collegi cinematografici Piavoli e Olmi, [illegible] «Trittico pucciniano» stasera su rete tre

Italia 1

10 — **Il pirata e la princi**[illegible] [illegible] con Bob Hope, Virginia Mayo
12 — **Get Smart**, telefilm
12.30 **Vita da strega**, telefilm
14.30 **Vive le donne**, film
15 — **La grande vallata**, telefilm
19 — **La donna bionica**, telefilm
[illegible] **Il terzo giorno**, film con George Peppard, regia [illegible] Jack Smight
22.40 **Thriller**, telefilm

Svizzera

Telegiornale: 18.45; 20.15; 22.45; 23.50
18 — **Programmi svizzeri per la gioventù**
19.05 **Gioco di prestigio**, telefilm
19.56 **Il regionale**
20.40 **L'ora nel cammino**, sceneggiato di Nello Risi con Gianpiero Albertini
21.45 **Parigi**, documentario
22.55 **Qui Berna**
23.05 **Jazz club**, con Johnny Shines

Canale 5

9.20 **Willa una donna**, film con Loris Leschman
[illegible] **Help**, gioco
13 — **Il pranzo è servito**
14.30 **La calunnia**, [illegible] con Miriam Hopkins
18 — **Il mio amico Arnold**
19 — **Tutti a casa**
20.25 **I giganti del mare**, film con Gary Cooper
22.30 **Prima pagina**: Mario Capanna
23.30 **Sport: boxe**

Capodistria

Telegiornale: 17.30; 19.30, 22.10
14 — **Contine aperta**
17.35 **La scuola: Cultura e natura**
18 — **Ciclismo**, telefilm
19 — [illegible]
19.45 **Con noi... in studio**
20.30 **La ragazza di Amburgo**, [illegible] di Yves Allegret, [illegible] Hildegarde Neff, Daniel Gelin
21.55 **Vetrina veneziana**
[illegible] **La morte in** [illegible] documentario

Rete quattro

10.15 **Detective private... anche troppo**, film
12 — **Amore in soffitto**
12.30 **Le stelline**, quiz
13.15 **Marina**, novela
14 — **Cicanda de** [illegible]**ra**
14.45 **Il deportato**, [illegible] [illegible] Torari, Jeff Chandler
18.30 **Buck Rogers**
19.30 **Chips**, telefilm
20.30 **Hair**, film di Milos Forman, con John Savage, Treat Williams
23.45 **Sport: I grandi** [illegible] **tennis**

Montecarlo

Telegiornale: 18.40; 23.30
15 — **Insieme**, [illegible] **Dina**
15.50 **Rai**[illegible] **per salute**, sceneggiato
18.15 **Medici di notte**
18.50 **Shopping - Telemarò**
19.30 **Gli** [illegible] **sono allari**
20 — **Victoria hospital**
20.30 [illegible] **allegra**, film [illegible] Spencer Tracy, Hedy Lamarr, John Garfield, regia di Fleming
22 — **Feeling**

Eurotv

13.50 **Laura**, telenovela
14.15 **Cuore selvaggio**
14.40 **La figlia** [illegible] **Castiglione**, film [illegible] [illegible] Camerini
18 — **Per i ragazzi: Kimba, il leone bianco**, cartone animato
20 — **Elezioni 1983**
20.30 **Facciamo le mani**, film [illegible] Vittorio Schiraldi, con Arthur Kennedy, Agostina Belli
22.15 **L'ispettore Regan**, telefilm

Rete A

Telegiornale: 13.15; 19.10; 19.40; 22.55
13.30 **Furia**, telefilm
14.30 **Simon Templar**
15.30 [illegible] **mia vita per** [illegible] **figlio**, film
18.45 **Furia**
19.45 **Anche i ricchi piangono**
20.15 **Fai in** [illegible] **ad uccidermi... ho freddo**, film di Francesco Maselli
23 — **Conte alla** [illegible] **sola**, film [illegible] Jeanne Moreau

Alla radio

[illegible]

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 18; 21; 23.
8.05, 7.30, 8.45 La combinazione musicale; 9 Radio anch'io '83; 11.33 I guitti di Dio; 12.03 Via Asiago [illegible], 14.30 Pomeriggio; 16 Il pagellone; 17.05 Tribuna [illegible], a cura di J. Jacobelli: conferenza stampa pli; 19.05 Globetrotter; 19.30 Radiouno jazz 81; 20 Wondertango 21.57 Musiche di Schubert; 23.05 La telefonata - Rai Stereouno dalle 15 alle 24

[illegible]

Giornali radio: 6.06; 6.35; 7.35; 8.35; 9.30; 11.30; 12.35; 13.35; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.35; 22.30.
6.45 Romantico trio 10.30 Radiodue 3131, 12.48 Un'isola da trovare; 13.41 Sound track; 15 «Fanfan La Tulipe». 16.32 Festival. 17.32 Le ore della musica; 18.32 Il gira del sole. 18.50 Oggetto di conversazione. 21 Nessun dorma. 21.29 Viaggio nella notte. [illegible] Radiodue 3131 [illegible] - Rai Stereodue dalle 16 [illegible] 24

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45; 7.25; 9.45; 11.45; 13.45; 15.15; 18.45; 20.45; 23.53.
6.55, 8, 10.45 Il concerto del mattino; 10 «Ore 0»; [illegible] Pomeriggio musicale; [illegible] Un certo discorso; 17.30 Spazio 3; 22 Festi, documenti e persone; 23 Il jazz; 23.40 Il racconto di mezzanotte - [illegible] Stereonotte dalle 24 alle 6

Venerdì nel Verbano-Cusio-Ossola imponente «marcia del lavoro»

Verbania, si prepara lo sciopero che paralizzerà l'Alto Novarese

Migliaia di lavoratori confluiranno da diverse direzioni su Gravellona Toce - Attesa per l'incontro di stamane con il ministro De Michelis: si prevede forte contestazione

VERBANIA — Attesa a Verbania per l'incontro che stamane, alle 10,30, il ministro De Michelis avrà con i sindacalisti, le autorità locali e i lavoratori della Montefibre.

C'è anche il timore che la vivace contestazione con la quale è stato accolto sabato pomeriggio il ministro al Bilancio, on. Guido Bodrato, possa ripetersi stamane. Sabato pomeriggio il senatore socialista Corrado Masciadri aveva chiesto che di fronte all'atteggiamento intransigente della Montedison e delle dichiarazioni del suo presidente Schimberni, il governo intervenisse sequestrando le fabbriche di Verbania e di Ivrea della società milanese.

Bodrato aveva risposto che il governo non ha gli strumenti per farlo. Masciadri ha detto che rinnoverà la richiesta stamane a De Michelis, ma nessuno spera nel miracolo. Tanto è vero che è stato messo a punto nei dettagli lo sciopero generale di 24 ore di venerdì 17. Sono previsti il mattino alle 9 tre concentramenti: a Verbania nella piazza antistante il palazzo di città; a Omegna nella piazza 25 Aprile, a Domodossola nella piazza del municipio.

Il pomeriggio i concentramenti per una «marcia del lavoro», che confluirà su Gravellona, sono stati così stabiliti: al passaggio a livello di Ornavasso per l'Ossola; a Gabbio di Casale Corte Cerro, per il Cusio, e alla stazione ferroviaria di Verbania-Fondotoce per il Verbano; alle 17, poi, nella sala del Comune di Gravellona, ci sarà un incontro tra i rappresentanti sindacali, gli amministratori locali, i rappresentanti di altre categorie sociali.

Dice fra l'altro un volantino della federazione sindacale unitaria, dopo aver sottolineato che la crisi coinvolge ormai tutti i settori e tutte le categorie del comprensorio: «*Per questo venerdì non deve essere soltanto un'importante giornata di lotta come tante ne sono state fatte in questi anni, ma deve essere una giornata di lotta e di promessa di tutto il popolo del Verbano-Cusio-Ossola. Giovani, pensionati, operai, impiegati, lavoratori autonomi, disoccupati devono lottare tutti per impedire che si realizzino i progetti padronali.*» a. c.

Dodici processati per il presidio ai cancelli della Montefibre di Ivrea

Servizio in pagina economia

Montedipe: in Cassa da lunedì prossimo i primi cento operai?

NOVARA — Si è svolta ieri, in una atmosfera carica di tensione, l'assemblea dei lavoratori Montedipe che da venerdì scorso sanno dell'intenzione della azienda di ricorrere alla cassa integrazione straordinaria. Il provvedimento dovrebbe interessare già lunedì prossimo un centinaio di dipendenti, quelli che hanno ultimato le operazioni di bonifica degli impianti. Poi, progressivamente, la cassa integrazione andranno circa altri duecento lavoratori.

All'assemblea erano presenti i rappresentanti sindacali dei chimici i quali ancora non sembra abbiano deciso il piano d'azione. Venerdì scorso, ad esempio, nessun sindacalista era presente all'incontro fra il consiglio di fabbrica e la direzione aziendale, l'incontro nel quale venne comunicata dall'azienda la cassa integrazione.

Oggi, però, i responsabili provinciali e regionali della Filc — la federazione dei chimici — avranno un decisivo incontro per stabilire una linea d'azione comune anche al consiglio di fabbrica.

Quest'ultimo nei prossimi giorni andrà a un ulteriore incontro con l'ufficio personale della Montedipe per discutere le modalità della cassa integrazione. E' probabile che venga chiesto prima della c.i. che il personale utilizzi ferie e riposi in sospeso.

n. s.

Istituto Brera

Il caro-danze a Novara fa polemica

NOVARA — Per assistere all'esibizione di danza classica delle giovani allieve dell'Istituto Brera, svoltasi in due riprese, è stato necessario pagare 10 mila lire, un prezzo decisamente alto anche se gli spettatori — quasi tutti papà e mamme delle ballerinette in erba — sia pure con qualche mugugno, hanno acquistato il biglietto.

Così è accaduto durante il primo dei tradizionali saggi di fine anno e così si è puntualmente ripetuto ieri sera al teatro Coccia quando si sono esibite le allieve del corso diretto da Anna Contado. Il civico Istituto Brera — da oltre un secolo vanto della città di Novara — ha anche comunicato l'aumento delle rette. A seconda della fascia di reddito, gli alunni dovranno pagare fino al 30% in più rispetto all'anno scorso.

Inoltre i responsabili dell'Istituto hanno comunicato l'intenzione di ridimensionare i corsi di pianoforte per valorizzare quelli degli altri strumenti. Attualmente frequentano le lezioni di «piano» 103 dei 206 allievi della scuola musicale. Il piano della direzione del «Brera» è di ridurre i corsi di pianoforte da 8 a 3 in modo da convogliare gli iscritti verso gli altri corsi (fra i quali l'ultimissimo nato, quello per violoncello.

La motivazione di questa scelta è da ricercare nel tentativo dell'istituto di rendere più facile la ricerca di una occupazione ai suoi allievi che completano i corsi. Di pianisti — questo il concetto — ce ne sono moltissimi e inoltre chi si avvicina al pianoforte lo fa con spirito amatoriale. Per rendere più qualificato il tipo di studio dall'anno prossimo è prevista l'educazione musicale e la storia della musica.

m. s.

Due locali nel centro della città

Domodossola: chiusi albergo e discoteca

Nell'hotel irregolarità per la licenza - Nel ritrovo non ci sono uscite di sicurezza sufficienti

DOMODOSSOLA — *Un altro esercizio pubblico è stato chiuso per irregolarità con provvedimento del sindaco di Domodossola. Si tratta del «Piccolo Hotel» di via Giovanni XXIII. Il gestore, Giuseppe Bossi, che da qualche tempo aveva ripreso la conduzione dell'azienda dal precedente titolare, non si era mai preoccupato di richiedere la voltura della licenza a suo nome e non si era iscritto al «Rec». Il registro degli esercenti di commercio. Dietro accertamento della polizia municipale, il sindaco ha ordinato la chiusura dell'albergo denunciando il Bossi al pretore per esercizio abusivo dell'attività.*

Anche la discoteca «Alaska», nella centrale via Monte, è stata chiusa al pubblico con ordinanza del sindaco. La commissione provinciale di vigilanza, in occasione di una sua recente ispezione, aveva contestato e verbalizzato l'insufficienza delle uscite di sicurezza rispetto al numero dei clienti ammessi nel locale. Per riaprire, il gestore Marino Massoni dovrà adeguarsi alla normativa in vigore. Il provvedimento non riguarda il bar annesso al locale.

Tuttora chiuso anche il «centro sociale» della Comunità montana, il moderno edificio di via Romita dove un posto completo per clienti «convenzionati» (dipendenti di enti locali, studenti ecc.) costava 3850 lire. Un controllo della finanza aveva accertato che i gestori, Franco Fornara e Romano Fedrini, non rilasciavano mai ricevute fiscali volte per volta ai frequentatori; in quell'occasione si era anche accertato che i due, che avevano assunto la gestione nel febbraio 1982, erano privi dell'iscrizione al «Rec».

b. o.

Grandine su Novara

NOVARA — Dopo il caldo torrido dei giorni scorsi un breve ma violento temporale ha riportato un po' di fresco sulla città ed in altre zone della provincia. A Novara verso le 15 c'è stata anche una grandinata che per alcuni attimi ha imbiancato le strade. Nessun intervento speciale da parte dei vigili del fuoco anche nella zona della «piana» mentre il maltempo ha risparmiato l'alta provincia.

Qualche tuono e poche gocce d'acqua nel Verbano e nell'Ossola che già erano state bersagliate il mese scorso.

A Stresa sono stati premiati 149 dipendenti

La fedeltà al lavoro

Tante storie anonime ma una vita dedicata alla produttività

STRESA — Palazzo dei congressi, domenica 12 giugno, ore 10,30. La grossa sala è gremita da un «pubblico» venuto da ogni parte della provincia. Si tratta della più importante cerimonia che ogni anno si svolga nella nostra provincia: quella della premiazione alla «Fedeltà al lavoro». Una manifestazione organizzata dalla Camera di Commercio.

Era la «festa» per 116 lavoratori individuali, 18 rappresentanti di imprese agricole, 6 artigiane e 9 commerciali che avevano prestato, i primi, «lodevole ed ininterrotto servizio non inferiore ai 35 anni alle dipendenze della stessa impresa». 35 anni, giorno su giorno, sempre puntuali allo stesso posto, con vecchi e nuovi compagni. Per le imprese, il minimo era di 40 anni di ininterrotta attività e, per quanto riguardava la prima, proprio una rivendita di giornali, l'anzianità partiva dal 1875 con ben 108 anni di lavoro. Ma per dare la misura completa del significato della cerimonia c'è da aggiungere che i 116 lavoratori individuali rappresentavano 4219 anni di lavoro: le 18 imprese agricole 1190 anni di attività; quelle artigiane 273 e quelle commerciali 587.

Fra gli altri la guida turistica Felice Pollini che domenica a Stresa è stato festeggiato per i suoi 50 anni di ininterrotto servizio nell'amministrazione Borromeo dell'Isola Bella.

Concludiamo qui la pubblicazione dei premiati. l. l.

ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI

Margherita Crulli, Carpignano Sesia, collaboratrice familiare per 32 anni, presso la signora Frellino Fede ved. Mossotti a Carpignano Sesia.

Imprese con non meno di 40 anni di ininterrotta attività.

AGRICOLTURA

Azienda Agricola eredi Rossi Antonio, Ghemme, 122 anni di anzianità; Azienda agricola Mozzanini Silvestro, Oggebbio, 104 a.; Azienda agricola Bobbio Ernesto, Novara, 83 a.; Azienda agricola Brustia Gaudenzio e Antonio, Castellazzo Novarese, 82 a.; Azienda agricola Cantoni Gaudenzio, Tornaco, 78 a.; Azienda agricola Luotti Lorenzo, Cavallirio, 73 a.; Azienda agricola Pellanda Carlo Raffaele, Bogogno, 68 a.; Azienda agricola Fertis Giulio, Missaglia, 65 a.; Azienda agricola Lavarini Leandro, Armeno, 62 a.; Azienda agricola Mercalli Carlo, S. Pietro Mosezzo, 61 a.; Azienda agricola Pizzi Eugenio, Cerrano, 59 a.; Azienda agricola Rossetti Pompeo, Arola, 55 a.; Azienda agricola Perotti Mario, Casalino, 51 a.; Azienda agricola Portigliotti Damiano, Fara, 51 a.; Azienda agricola Cesprini Natale, Credo, 48 a.; Azienda agricola Margaroli Antonio Aldo, Domodossola, 46 a.; Azienda agricola Pogliani Giovanni, Cerano, 45 a.; Azienda agricola Ghiveralli Artuso, Pieve Vergonte, 42 anni.

ARTIGIANATO

Pacifico Aina, Cerano, riparazioni cicli e moto, 50 a.; Fratelli Massarotti, Grignasco, officina meccanica, 49 a.; Guido Bianchi, Ghemme, mollino macinazione cereali, 49 a.; Felice Rinolfi, Domodossola, imbianchino decoratore, 45 a.; F.lli Donati, Bellinzago, segheria, 40 a.; Restiani Cesare, Stresa, tappezziere materassaio, 40 anni.

COMMERCIO

Marianelli Amelia, Omegna, privativa-giornali, 108 anni di anzianità; Maffei Ernestino Eusebio, Casalino, commercio minuto generi alimentari, 96 a.; Orlandini Severina, Romagnano Sesia, commercio al minuto cappelli e valigeria, 92 a.; Renzo Vallone, Garbagna, commercio ambulante alimentari, 55 a.; Mario Vandoni, Bellinzago, commercio al minuto di calzature, 50 a.; Gian Piero Rigoni, Grignasco, trattoria-albergo, 50 a.; Giuseppe Minoli, Premia, albergo-ristorante, 47 a.; Maria Antonietta Erbetta, Romagnano, commercio al minuto di cartoleria, 45 a.; Renato Brustia, Gravellona Toce, tecnologia e prodotti per riscaldamento, 44 a., 8 mesi e 13 giorni.

Orta: di chi è il piccione viaggiatore?

ISOLA S. GIULIO — Da alcuni giorni è ospite «di riguardo» del ristorante S. Giulio sull'isola un piccione viaggiatore. Dice Sergio Maulini, proprietario del ristorante: «*L'ho visto la prima volta venerdì scorso, dapprima era molto diffidente, si accostava al cibo solo quando non c'era nessuno, poi a poco a poco ho incominciato a farmi meno timido, tanto che ho potuto prenderlo e leggere i numeri sui due anelli che porta alle zampe: "I 1982-283" e "06421*.

Il primo tratto

Si inaugura la tangenziale di Novara

NOVARA — Con l'intervento del ministro dei Lavori Pubblici, Franco Nicolazzi, sarà aperto al traffico questa mattina, il primo tratto delle tangenziali di Novara. Sono circa due chilometri e mezzo che collegano la statale 32 (del Lago Maggiore) con la strada provinciale per Casteri alla periferia nord-est della città. La sede stradale avrà una larghezza di oltre 19 metri.

In avanzata fase di costruzione sono anche i tratti fra la stessa provinciale e la statale 341 (di Busto Arsizio) e da questa fino alla statale per Milano, la cui completa realizzazione dovrebbe consentire un notevole smaltimento soprattutto del traffico pesante nella zona est della città.

I problemi della viabilità cittadina sono destinati però a trovare una soluzione solamente quando l'anello delle tangenziali sarà completato anche nella parte sud. r. a.

A Galliate travolto da una moto

Attraversa la strada è investito: morto

GALLIATE — Travolto da una «Vespa», sabato sera, in via Ticino, vicino alla gelateria «Snoopy», un uomo è morto ieri mattina al centro rianimazione dell'Ospedale Maggiore per le gravi ferite riportate.

E' Felice Pollastro, 39 anni, disoccupato, abitava da solo in via Achille Varzi 32. L'incidente è avvenuto verso le 22,30 di sabato. I vigili urbani della città stanno cercando di appurare l'esatta dinamica.

Pollastro, che a Galliate definiscono come un tipo strano, anche perché era solito fare lunghe passeggiate fino al Ticino, è stato travolto da una «Vespa» guidata da Pietro Facchetti, 18 anni, di Robbecchetto con Induno (Milano), che trasportava sul sellino posteriore un'amica, Marina Pivetta di Turbigo, sedicenne.

L'uomo avrebbe attraversato improvvisamente la strada e l'investimento è stato inevitabile.

Trasportato all'ospedale di Novara, insieme ai due giovani, è ricoverato presso il reparto neurochirurgico, le sue condizioni sono peggiorate e ieri mattina è morto.

I due giovani hanno riportato ferite più lievi e sono ricoverati in ospedale. r. a.

Felice Pollastro

Una denuncia contro le imbarcazioni a motore

«Guerra» sul lago di Mergozzo tra pescatori e motoscafisti

GRAVELLONA TOCE — Un gruppo di pescatori del lago di Mergozzo hanno presentato una denuncia ai carabinieri di Gravellona perché impongano il rispetto della legge che vieta alle imbarcazioni da diporto a motore la navigazione a distanze inferiori a 300 metri dalle rive. Le onde causate dal passaggio di questi natanti provocano azione di disturbo sulla deposizione delle uova e sullo sviluppo degli animali acquatici con effetto particolarmente dannoso in bacini di ridotta capacità, danneggiando seriamente l'attività dei pescatori.

Se sono dannose alla pesca le imbarcazioni a motore sono anche pericolose per i bagnanti che frequentano sempre più numerosi il piccolo lago dove l'inquinamento è di scarsa rilevanza, ma dove è rischioso allontanarsi dalle rive. Con i suoi 9 chilometri di perimetro, la larghezza di chilometri 1,05, la lunghezza di chilometri 2,35, il Mergozzo è il più piccolo dei laghi prealpini della provincia di Novara. Vi si praticano la vela, il surf, sport con imbarcazioni a remi e a motore e sono questi ultimi ad essere stati messi sotto accusa per i danni che apportano all'ecosistema lacustre. La distanza di 300 metri da ognuna delle rive oppure, come vuole la legge, imporrebbe ai natanti motorizzati di muoversi entro 600 metri.

Questa presa di posizione rientra in un discorso più vasto e non nuovo, quello della regolamentazione della navigazione a motore da diporto.

a. m.

VENDESI CAPANNONE MQ 800 uffici mq 400, terreno mq 9000 fronte statale Novara-Borgomanero, libero, recente costruzione L. 320.000.000 Tel. 0321/37.619

Partito Socialista Italiano
Sezione Brodolini
Quartiere Nord
Dibattito su:
«VECCHIE E NUOVE POVERTA'»
Intervengono:
on. Filippo FIANDROTTI
vice-presidente del Gruppo Deputati Psi
Franca PREST
membro del comitato centrale Psi
Pierangelo TAGLIAMACCO
consigliere comunale e presidente della Comm. assistenza
Giorgio BATTAGLIA
presidente dell'Arci e consigliere di quartiere
Presiede il segretario di sezione: **C. LICARI**
Martedì 14 giugno, ore 21, **C.lo Giulietti, c.so Risorgimento 100**

gabettimark terziario e industriale
NOVARA - ADIACENTE VIA XX SETTEMBRE - Signorile complesso, libero negozio e 2 luci mq 81, sottonegozio mq 63. L. 122.000.000.
NOVARA - CORSO DELLA VITTORIA - Adiacente casello autostradale To-Mi liberi capannoni con palazzina uffici, magazzini, mensa, casa custode, ampi piazzali. Superficie coperta complessiva mq 2500 ca. Prezzo interessante.
NOVARA - VIA DEI MILLE in recente e prestigioso complesso, vendiamo negozio due vetrine con sottonegozio, mq 87 ca. magazzeno libero mq 78 ca. Prezzo investimento.
NOVARA - VIA LAGRANGE in recentissima costruzione libero ufficio 2° piano composto da 3 locali e servizi. L. 58.800.000 - 80% mutuo fondiario ventennale.
BORGOMANERO - Libere porzioni di capannoni ad uso industriale-artigianale, buone condizioni, acqua, luce; metrature da 400 mq a 1600 mq - L. 120.000 il mq.
AFFITTIAMO zona industriale (S. Agabio) pronta consegna capannone mq 800, uffici, servizi, cortile.
gabetti vendite e locazioni immobiliari
Novara - C.so della Vittoria, 2 - Tel. 0321/35781-29086

studio casa Gruppo Società Immobiliari
NOVARA
Via XX Settembre, 38 Tel. 0321 - 36.758
CORSO MAZZINI adiacenze, appartamento libero, 6 vani, doppi servizi, cantina, box L. 50 milioni contanti + L. 50 dilazionabili.
S. MARTINO, appartamento libero, recente costruzione, 3 vani servizi, cantina, box.
VIALE ROMA, adiacenze, appartamento 3 vani, servizi, cantina box L. 28 milioni contanti + L. 28 milioni possibilità mutuo.
BUSINO - CASCINA + 2 appartamenti, stalla, fienile, magazzeno mq 6000 di terreno L. 80 milioni contanti + L. 60 milioni dilazionabili.
CASALVOLONE, casa su 2 piani + ampissimi mansardoni, cascinale stalla, cortile, terreno L. 20 milioni contanti + L. 15 milioni finanziamento.
CASALINO casa indipendente, 4 locali, cascinale, terreno mq 600 L. 38 milioni possibilità dilazioni.
CERANO ampio appartamento libero in piccola palazzina 3 camere soggiorno, cucina, dispensa, lavanderia, cantina box recentissima costruzione 40 milioni contanti + L. 45 milioni dilazionabili.
Prezzi senza ipoteca fino a 10 milioni

PREPARAZIONE ESAMI BIENNIO PER INFERMIERE PROFESSIONALI
Si accettano prescrizioni
ISTITUTO DELLA SANTA
NOVARA
Via dei Caccia 5, tel. 0321/22371
Via Negri, 4 - tel. 0321/22264

ARONA CENTRO
Via Roma
VENDESI
in condominio signorile piano alto panoramico, 2 appartamenti abbinabili di mq 105 l'uno: ingresso soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balconi, cantina, box.
Tel. 0322 3707 - 46284

MERCOLEDI' 15 MAGGIO
ore 20,45 Broletto
Parleranno:
Lucio **MAGRI** segr. naz. PdUP
Umberto **FRANCONI** candidato Camera
Giancarlo **GRASSO** cons. com. Novara

SABATO 18 e 25 GIUGNO
vi invitiamo a **LESA**
nello stabilimento della
HERNO
per le DUE grandi
VENDITE PROMOZIONALI
a prezzi eccezionali
dei suoi prestigiosissimi
CAPPOTTI
SOPRABITI
IMPERMEABILI
GIUBBOTTI
UOMO e DONNA
e tagli di bellissimi tessuti
ORARI: sabato 18 giugno dalle 8 alle 22
sabato 25 giugno dalle 8 alle 22
HERNO
via Castello - **LESA** (Lago Maggiore)
Tel. 0322 77.091-2-3
(Effettuata comunicazione al Comune)

Avviato NEGOZIO ABBIGLIAMENTO zona Arona
CEDESI per motivi familiari
Tel. 0322/45.482 ore pasti

A GALLIATE VENDESI ALLOGGI via marconi via masini
prezzi convenzionati con comune
MUTUO AGEVOLATO L. 36'000'000
presso coop arch G.I v.negroni 4
TEL. 390085 / 24311

ARONA lungolago VENDIAMO
causa ritiro attività
AVVIATISSIMO NEGOZIO GIOCATTOLI MODELLISMO
Da Agostini 0322/3035

LAUTA MANCIA
a chi ritrova cucciolone nero con collare giallo tipo schnautzer gigante smarrito dintorni Arona.
Tel. 0322 3003 ore ufficio

FINANZIARIA
esegue in 48 ore finanziamenti fiduciari, mutui auto, ipotecari su immobili
NOVARA - 0321-453.607

A NOVARA VIALE VERDI VENDESI ALLOGGI
prezzi convenzionati con comune
MUTUO AGEVOLATO L. 30'000'000
presso coop arch G.I v. negroni 4
TEL. 390085 / 24311

V·A·G Audi VW
VENDITA - ASSISTENZA RICAMBI
MONTANARA
VIA ROSMINI N. 10
TEL. 0323/43.038 - VERBANIA

Un prestigioso investimento
SORDEVOLO - Biella
A pochi minuti da Biella, inserito in un parco secolare di rara bellezza, in dimora prestigiosa proponiamo:
soluzioni abitative prestigiose, ognuna con affreschi e soffitti originali e lignei in vista, caratterizzata da camino, videocitofonia, cielo travi, parco, riscaldamento.
CASTELLI IMMOBILIARE srl
Tel. 015/33441-2

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo
vende
VIA GALILEO GALILEI: libero appartamento così composto: ingresso, cucinotto, soggiorno, due camere, servizi, cantina, L. 47.000.000. Box auto in affitto.
VIA FARA: libero appartamento così composto: ingresso, sala, cucina, due camere letto, ripostiglio, servizi, cantina, posto auto. L. 43.000.000.
VIA MANZONI: appartamento così composto: ingresso, cucina abitabile, sala, una camera letto, servizi, cantina, posto auto.
VIA GORIZIA: libero appartamento così composto: ingresso, sala, cucinotto, tinello, due camere, servizi, ripostiglio, cantina, box auto. L. 55.000.000.
C.SO TORINO: monolocale arredato con angolo cottura e servizi. L. 28.000.000.
VIA PLOTO: libero appartamento nuovo mai abitato, così composto: ingresso, sala, cucina abitabile, due camere letto, servizi, cantina.
VIA P.ZA D'ARMI: libero appartamento, mai abitato, così composto: ingresso, sala, cucina abitabile, due camere letto, ripostiglio, servizi, cantina, box auto. L. 82.000.000.
SOLOGNO: rustico indipendente, disposto su due piani. Cassero, stalla, cortile, terreno edificabile.
Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, B.do Q. Sella 3 - Tel. (0321) 2.88.33 - 32.341

Festa nel piccolo centro del Novarese dopo la vittoria sul Favria

Mezzomerico nell'Olimpo dell'Eccellenza Un sogno che sembrava quasi incredibile

In due stagioni la squadra è passata dalla Prima Categoria all'Interregionale: un traguardo riuscito a pochissime società - Il presidente Pozzi: «Una gioia immensa» - L'allenatore Amadeo: 25 chilometri a piedi per un voto

MEZZOMERICO — In due stagioni, dall'inferno della Prima categoria, al paradiso dell'Eccellenza: Gilio Pozzi, il presidentissimo del Mezzomerico, non ci crede ancora.

«*Il successo sul Favria è appena dietro l'angolo e ancor oggi mi pare di sognare* — dice il pittoresco condottiero della matricola —: *in sette giorni mister Amadeo e i ragazzi mi hanno regalato due gioie immense aggiudicandosi prima lo spareggio con il Borgoticino e poi la gara di qualificazione con il Programma Favria. Questa duplice successo lo dedico al vicepresidente Verga e Borsotti, ai consiglieri, ai nostri sostenitori che sempre ci sono stati vicini. Con l'allenatore e i giocatori abbiamo creato una grande famiglia e i risultati sul campo ci son visti*».

Mentre le prime voci sul futuro assetto societario corrono già (il consiglio sarà sicuramente ampliato e si parla dell'entrata nel direttivo di facoltosi personaggi), la gioia per il secondo consecutivo salto di categoria contagia un po' tutti e un intero paese si sta stringendo attorno alla sua squadra di calcio. A farne le spese, di questo crescente entusiasmo, involontariamente è stato l'allenatore Giancarlo Amadeo, uno dei maggiori artefici della promozione.

Domenica il mister del «Mezzo», un paio d'ore dopo il vittorioso scontro con il Favria, è stato colto da un lieve malore che gli ha impedito di tener fede ad una promessa. «*La tensione nervosa degli ultimi giorni mi ha forse giocato un brutto scherzo* — racconta —: *ho così dovuto rinviare la camminata dal campo di Mezzomerico alla mia casa di Busto Arsizio. Avevo infatti detto ai ragazzi che se ci riuscivo il colpo di salire in Eccellenza avrei percorso in tuta e scarpe da ginnastica l'intero tragitto. Ma niente paura: in settimana rispetterò la parola data. Una promozione val bene 25 chilometri a piedi*».

Giancarlo Amadeo

Gilda Pozzi

Ma la scaramanzia del prepartita non aveva contagiato solo l'allenatore del «Mezzo»: Claudio Beccaria, autentico esperto in spareggi (in 8 anni ne ha giocati 7), poco prima di iniziare la gara con il Favria aveva rassicurato i compagni con una confortante considerazione. «*Negli anni pari ho sempre vinto mentre in quelli dispari sono uscito sconfitto dal terreno di gioco* — ha detto nel segreto degli spogliatoi —. *Stavolta in base ai calcoli sulle probabilità matematiche accadrà il contrario di quanto è accaduto sinora anche perché personalmente devo riscattare l'ultima brutta esibizione con il Moncalieri*».

E «Beck» al Robbiano è stato di parola risultando il miglior giocatore in campo, l'autentico trascinatore della formazione biancazzurra.

Anche Nando Lazzarini, uno dei protagonisti della squadra vincitrice del girone A, era convinto di farcela. «*Siamo una compagnia di carattere che per tutta la stagione ha sempre saputo reagire alle avversità* — afferma il portiere - arrabbiato —. *Con il Moncalieri avevamo dominato la partita ma c'eravamo lasciati incredibilmente infilare. Ero certo che con il Favria avremmo cancellato quel brutto episodio*».

Il passaggio in Eccellenza del Mezzomerico sarà con ogni probabilità festeggiato domani sera quando ospite al Comunale sarà il Romagnano, la compagine valsesiana che ha dominato il girone A di Prima categoria.

Roberto Eynard

Claudio Beccaria

Nando Lazzarini

Contatti con un «tecnico di carattere»

Novara, in settimana arriva l'allenatore

NOVARA — *Dovrebbe essere questa la settimana decisiva per conoscere il nome dell'allenatore che guiderà il Novara nella prossima stagione.*

Entro giovedì prossimo la società dovrà risolvere la questione della comproprietà, e sono parecchie. Intende farlo dopo aver consultato il tecnico della prossima stagione. La prima scadenza del calcio mercato interessa diversi giocatori e precisamente: Guidetti (in comproprietà con la Pro Patria), Zanotti (Forlì) e Antonelli (Foggia), poi gli elementi in forza al Novara con la formula, sempre della comproprietà, e precisamente: Casotti (Forlì), Radice (Como), Marchese (Casale), Talarico (Novese) e Discepoli (Carrarese). Per Cristiano Manuero invece il Fanfulla ha già esercitato il diritto di riscatto come prevede una formula del contratto di cessione così come ha fatto il Novara con Musiello.

Ellì è stato ceduto al Brescia e Falco è finito al Taranto. Sul nome del nuovo allenatore non si sono novità di rilievo. Proseguono però i contatti «con un tecnico di carattere — dice il presidente Tarantola — che sappia prendere in mano decisamente la situazione, per condurre autonomamente la squadra. Come orientamento della società ponstamo di spendere magari qualcosa in più per l'allenatore piuttosto che per un giocatore di prestigio».

Gli azzurri intanto disputano questa sera a Vercelli (ore 21,15) l'ultima partita di qualificazione per il torneo del quadrilatero avendo ormai acquisito il diritto di giocare la finale per il primo e secondo posto. Molina confermerà la stessa formazione vittoriosa a Casale ed Alessandria

r. amb.

I programmi del presidente subito dopo l'elezione

Alberganti: «Nel giro di tre anni faremo una nuova grande Omegna»

OMEGNA — Atteso dai tifosi il nuovo programma che l'Omegna Calcio intende seguire sotto la presidenza di Guido Alberganti. Quest'ultimo, riavvicinandosi alla società calcistica dopo un ventennio, ha potuto finora soltanto annunciare alcune direttive di massima che vorrebbe essere per la prossima stagione: «*La mia candidatura alla presidenza era già stata proposta a febbraio, ma poi non se ne fece nulla* — ha detto il futuro presidente durante la sua presentazione ufficiale — *devo perciò rivedere i programmi e concordarli con il consiglio direttivo. Nella riunione decisiva ho infatti potuto esporre soltanto un programma di massima* — ha proseguito — *anche perché non prevedeva un'elezione così immediata*».

Alberganti ha però fatto alcune premesse di carattere generale: «*Ho intenzione di dirigere la società in modo da operare attraverso responsabilità settoriali* — ha detto —; *da scambi di idee con il sindaco e i miei collaboratori è emerso come si debba tendere in futuro ad una posizione in alto, quindi fin da quest'anno cercheremo di costruire una squadra assolutamente competitiva, in rapporto naturalmente alle possibilità della società. L'intenzione sarebbe quella di varare un programma almeno triennale* — ha aggiunto — *in cui nei primi anni dovremo comunque ricorrere al "prestito" in attesa di allestire una squadra basata in gran parte su elementi provenienti dal nostro settore giovanile. Ritengo infatti molto importante questo settore poiché è da qui che l'Omegna deve partire per trovare eventualmente anche qualche ragazzo da lanciare in categoria superiore per quadrare i bilanci*».

Rimane da risolvere il problema Robbiano, il direttore sportivo dimissionario, ma che per ora sta lavorando ancora per l'Omegna. Su questo argomento anche Guido Alberganti non si è sbilanciato. «*In linea di massima Robbiano dovrebbe restare* — ha concluso

a. m.

RINGRAZIAMENTI

Signore ti ringrazio la mia vita, mia Dio, mi abbandono a Te.

E' improvvisamente mancato

Nicola Mazzaferro

di anni 56

La moglie **Antonietta**, i figli Maria Rita e Vincenzo ne danno il triste annuncio. I funerali avranno luogo martedì 14 c.m. alle ore 9 nella chiesa «Sacra Famiglia». — Novara, 14 giugno 1983.

La famiglia **Moscatelli** e **Pesce** ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa del

geom. Mario Moscatelli

— Novara, 14 giugno 1983

Gli azzurri sono stati battuti in casa dal Monza

Amaro in bocca per l'Alivar eliminato dalla Coppa Italia

NOVARA — L'Hockey Alivar-Pavesi è stato eliminato dalla Coppa Italia quando già pregustava la possibilità di un incontro con i vercellesi, neo campioni d'Italia. Dopo aver vinto per 10 a 8 il primo incontro, sabato sera i giovani della formazione, che si era qualificata al terzo posto in campionato, sono stati battuti in casa per 8 a 8 dai rivali del Roller Monza che hanno così guadagnato il passaggio al nuovo turno, quello che li opporrà ai giallaverdi di Vercelli.

Privi di Pona squalificato e ormai ceduto proprio al monzesi alienati da Innocenti, vecchia conoscenza novarese), dell'argentino Luz e del giovane Rollino, per tutto il primo tempo Givoni e compagni hanno resistito agli ospiti che hanno avuto in Domingos l'uomo decisivo.

In svantaggio di due reti De Grandis e Lodigiani sono riusciti a pareggiare nel dopo dieci minuti nella ripresa è avvenuto il crollo con il Roller via via in vantaggio sino all'8 a 2.

Le reti finali di Ferrari e di De Grandis non avevano nessun peso.

Ora tutto è rimandato al nuovo campionato con la speranza che in questi mesi i dirigenti, fatta la necessaria chiarezza su quelle che potevano essere vecchie incomprensioni, riescano ad allestire una formazione competitiva a tutti i livelli.

L. L.

Dimissioni nel basket di Ghemme

GHEMME — Dimissioni in blocco questa sera e ritiro dal torneo per la Società sportiva basket. Queste le previsioni per l'assemblea pubblica indetta dal responsabili del sodalizio che intendono chiarire la loro posizione davanti alla popolazione e alla giunta.

Da quattro anni la Ghemmese milita nel torneo di serie «D» e per tutto questo periodo ha dovuto giocare sempre in campo esterno: Oleggio, Borgosesia, Romagnano e Novara. Perché? Semplice, a Ghemme non c'è una palestra adatta

(m. s.)

La Vostra concessionaria di fiducia
CLERICI & C.
Via Biandrate,60 NOVARA Telef. (0321) 392965

1ª Categoria

Crusinallo-Carpignano	3-1
Bellinzago-Dormelletto	2-2
Suno-Olimpia	0-2
Cerano-Romagnano	0-0
Galliate-Meina	0-2
Ju Cameri-Romentinese	4-0
Crevolese-Savese	2-0

	Partite				Reti	
	P	G	V	N	P	F	S
Romagn.	38	26	14	2	6	41	24
Ju. Cam.	35	26	14	7	5	42	29
Savese	30	26	5	14	4	23	22
Cerano	29	26	8	13	5	43	30
Galliate	29	26	9	10	7	35	35
Suno	27	26	7	13	6	28	36
Carpign.	26	26	9	8	8	30	30
Crusin.	25	26	8	10	8	36	31
Crevalese	25	26	7	11	9	31	32
Dormell.	22	26	4	14	8	34	39
Bellinz.	21	26	5	9	11	27	32
Meina	21	26	4	13	9	18	30
Olimpia	21	26	5	11	10	27	34
Romentl.	17	26	6	5	15	19	37

2ª Categoria
Girone A

Sozzese-Briga	4-0
Cristinese-Domodossola	3-2
Mercurago-Intra	1-3
Fondotoce-Monterosatese	0-0
Gargallo-S. Maurizio	0-0
Vigevano-Lesa	5-1
Pievese-Nebbiunese	1-1

	Partite				Reti	
	P	G	V	N	P	F	S
Sozzese	41	26	17	7	2	47	18
Domodl.	36	26	15	6	5	36	18
Intra	32	26	11	7	8	30	21
Briga	32	26	8	16	7	21	26
Vigeven.	26	26	9	8	9	27	32
Nebbiun.	25	26	8	9	9	30	31
Cristin.	25	26	10	5	11	34	39
Monterr.	25	26	10	5	11	26	34
Mercur.	24	26	9	6	11	32	30
Pievese	24	26	7	10	9	29	30
Fondot.	22	26	6	10	10	25	31
Gargallo	23	26	4	15	8	19	32
S. Maur.	20	26	4	12	10	20	30
Lesa	17	26	3	7	16	21	47

E' in festa

Romagnano promossa

NOVARA — Mentre a Romagnano si festeggia già da domenica sera questa prima, storica, promozione nel massimo torneo dilettantistico regionale, nel quartiere novarese di S. Agabio c'è lo stato d'animo diametralmente opposto.

L'Olimpia, infatti, malgrado la bella vittoria conquistata nell'ultima giornata a Suno, deve ritornare dopo anni di permanenza in Prima categoria.

Anche se a quota «11» insieme ai «ramarri» novaresi ci sono Bellinzago e Meina, la retrocessione tocca a quelli dell'Olimpia per via dei confronti diretti: Bellinzago - Olimpia 2-2 e 2-1 e Meina - Olimpia 1-0 e 0-0.

Assieme alla Romentinese, quindi, scende in Seconda la simpatica formazione verde rimasta a lungo (come importanza di campionato) la seconda squadra del capoluogo dopo il Novara.

L'ultima sentenza in sospeso si è avuta in Seconda categoria girone «A» con la retrocessione del S. Maurizio. *(m. s.)*

LANCIA e AUTOBIANCHI
PIAGGIO e GILERA
Lo automobili e i motoveicoli d'ELITE

ALLE TV

ANTENNA 3
20,30 **Blogeo**, con Renzo Villa
24 — Telefilm *I rangers della foresta*

RETE A
20,15 Film *Fai la frutta ed uccidersi... ho freddo*; due giovani truffatori dopo aver cercato di imbrogliarsi a vicenda decidono di unire le forze (1968)
23 — Film *Corpo alla rovescia: fuorileggo esce dal carcere, vuole vendicarsi ma sbaglia obiettivo* (1956)

TELENOVA
20,30 Film **Baciamo le mani**: *per vendicare l'uccisione del figlio, boss mafioso fa venire un sicario dall'America* (1973)
23,30 Telefilm *Invadere*

RETE 4
20,30 Film **Hair**: *giovane texano in partenza per il Vietnam, incontra un gruppo di hippies e diventano amici* (1979)
22,45 Telefilm *Fantasy Island*

Cinema e taccuino

NOVARA
ARALDO: L'ultima follia di Mel Brooks.
ASTRA: Voglia di sesso.
COCCIA: riposo.
ELDORADO: Ne Nukes.
EXCELSIOR: riposo.
FARAGGIANA: Bruce Lee vive ancora.
VITTORIA: Mare mare mare voglia di...

ARONA
LUX: Casanova '82.
MODERNO: Gypsy.

BORGOMANERO
NUOVO: Il vizietto porno delle donne.
MODERNO: Porno pensieri.

TRECATE
VITTORIA: Appuntamenti porno.

OMEGNA
SOCIALE: Cristiana F. coi ragazzi dello zoo di Berlino.

VERBANIA
APOLLO: Serata di proiezioni del Wwf
SOCIALE (Pallanza): La gatta da pelare.
VIP: Tenebre.

VIGEVANO
ARLECCHINO: riposo.
ASTORIA: Alta tensione.
CAGNONI: riposo.
MARCONI: riposo.

«La Stampa» - Novara
Uffici di corrispondenza: **Novara**, corso Mazzini 1, tel. 36.091 - 39.381; **Arona** (0322) 2560, 41.700; **Borgomanero** (0322) 84.264; **Domodossola** (0324) 43.702; **Omegna** (0323) 80.176; **Verbania** (0323) 43.439.

FARMACIE
NOVARA: dalle 8,45 alle 20,15: Madonna Pellegrina, corso Vercelli. Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30: Nigri, corso Risorgimento. Dalle 21,30 alle 8,45 (notturno): viale Roma, via Torelli.

Turno farmacie in provincia
ARONA: Raposso, Dormelletto.
CASTELLETTO TICINO: Comunale, Caduti della Libertà.
GRETO CALENDE: Giardini, via XX Settembre.
STRESA: Internazionale, corso Italia.

NOVARA SUCCURSALE FIAT NOVARA SUCCURSALE FIAT NOVARA SUCCURSALE FIAT

La trattativa tra sindacato e liquidatore

Châtillon, si discute sul taglio del salario

Il tentativo è di dilazionare la diminuzione delle paghe

VERCELLI — «Via» alle trattative, ieri, per la «Nuova Châtillon», mentre la questione «Cantone» è in sospeso in attesa delle decisioni del tribunale e dell'assemblea dei creditori.

Ieri mattina, alle 9, è incominciata per la «Nuova Châtillon» quella che sembra essere la trattativa finale che dovrebbe sancire l'assetto dell'azienda per i prossimi anni. Com'è noto la «Nuova Châtillon S.p.A.», a conclusione del periodo di liquidazione, chiuderà i battenti il 31 dicembre, licenziando tutti i dipendenti, che verranno riassunti, dal 1 gennaio, da una nuova società, che curerà la produzione del filo acetato.

I punti da chiarire fra sindacati, liquidatore ed esponenti della Montefibre, società controllante la «Nuova Châtillon» e promotrice della nuova azienda che la sostituirà, sono parecchi. C'è il problema dell'assetto della nuova società, c'è la questione di quanti verranno riassunti, c'è il problema degli altri, che resteranno esclusi dall'operazione, per i quali, comunque, non dovrebbe essere messa in discussione la cassa integrazione.

Ma lo scoglio maggiore sul quale sindacalisti e rappresentanti dell'azienda si scontreranno è rappresentato dal salario.

«Vercelli funzionerà finché sarà competitiva»: questo sembra essere lo slogan della Montefibre, che punta a ridurre le spese tagliando i salari, congelandone alcune voci, facendo ripartire da zero le carriere, con una riduzione immediata e abbastanza consistente (al punto che, in pratica, potrebbe accadere che chi lavora prende meno dei colleghi in cassa integrazione, almeno finché non sarà rivista la loro posizione).

Le controproposte sindacali, invece, pur tenendo conto della necessità di contenere il costo del lavoro, tendono a dilazionare più nel tempo i tagli salariali, facendo riassorbire, secondo alcuni meccanismi, gli aumenti derivanti dai contratti. Problemi complessi, insomma, sui quali si arriverà tuttavia in qualche incontro ad un'ipotesi d'accordo che dovrà poi venire ratificata dall'assemblea.

Per quanto riguarda la «Cantone», oggi pomeriggio i 120 dipendenti dell'azienda produttrice di macchine agricole si riuniranno in assemblea, dalle 17 alle 18, per esaminare la situazione a seguito di una settimana dalla presentazione della istanza di amministrazione controllata.

Sulla questione si attendono le decisioni del tribunale e dell'assemblea dei creditori, che probabilmente si faranno aspettare ancora.

E' possibile, nel frattempo, che i responsabili della fabbrica vercellese riescano in qualche modo a risolvere il problema della carenza di liquidità, non una soluzione provvisoria in attesa dell'inizio dell'amministrazione controllata: alcuni viaggi all'estero di esponenti della proprietà sembrano confermare questa tesi.

d. co.

I piccoli rapaci spediti da Candelo erano destinati a Latisana nell'Udinese

Santhià, bloccato un pacco postale con 2 giovani esemplari di astore

Scoperti per le beccate dei volatili contro le pareti di cartone - Viaggiavano come anatre selvatiche

SANTHIA' — Un operaio di Termengo, Gian Carlo Randon, 43 anni, frazione Berrarotta 16, ha spedito per posta in una scatola di cartone due giovani esemplari di astore ad un indirizzo di Latisana (Udine): lo hanno accertato i carabinieri di Santhià, che stanno ora valutando la posizione dell'operaio e che, probabilmente, al termine delle indagini invieranno un rapporto di denuncia alla magistratura.

La vicenda era avvenuta l'altra mattina allo scalo ferroviario di Santhià, dove da Candelo era arrivato un pacco postale contenente, secondo le indicazioni scritte sull'imballaggio, «anatre selvatiche». Tuttavia, dal mittente che i beccki producevano contro il cartone dell'involucro, l'impiegato addetto allo scalo aveva intuito che non potevano essere anatre.

Il pacco era stato aperto con l'intervento dei carabinieri: per stanare con sicurezza il tipo di volatile che c'era dentro era stato necessario rivolgersi prima all'ex direttore del Parco nazionale Gran Paradiso Francesco Framarin e poi ad un protezionista santhiatese, Giuseppe Ranghino, via Adua 5, esperto in questi tipi di rapaci ed aderente al WWF ed alla Lega italiana per la protezione degli uccelli.

«Sono due giovani esemplari di astore — avrebbe spiegato quest'ultimo — che è una specie protetta dalla legge perché considerata in via di estinzione. Ad occhio e croce hanno dai 45 ai 50 giorni di vita: il piumaggio, infatti, è quasi completo, anche se non sono ancora in condizioni di volare».

I due rapaci sono stati presi in consegna dallo stesso Ranghino, che fra qualche giorno li trasporterà al «Centro recupero rapaci» della Lipu di Parma. «E' necessario un periodo di rieducazione — ha detto — perché oggi non sono assolutamente in grado di procurarsi il cibo da soli. Se venissero liberati immediatamente, non potrebbero sopravvivere che pochi giorni».

In attesa del trasferimento, Ranghino nutre i due rapaci imboccandoli con ritagli di fegato e pezzettini di carne macinata. I carabinieri mantengono il massimo riserbo sulle giustificazioni che Gian Carlo Randon avrebbe dato sulla spedizione postale.

w. ca.

Il programma delle manifestazioni

Gattinara valorizza i suoi vini «doc»

Sport, folclore, cultura faranno da richiamo

GATTINARA — *Manifestazioni — da tempo auspicate — destinate a valorizzare i vini Doc della provincia di Vercelli si faranno in settembre. E' stato deciso a Gattinara — sede delle manifestazioni — in una riunione presieduta dall'assessore provinciale all'Agricoltura Gianfranco Astori.*

Sport, folklore, cultura, sfilate di carri allegorici, una mostra dell'artigianato della provincia faranno da corollario a da richiamo alle manifestazioni tecniche di questa prima rassegna di vini Doc della provincia con il Bramaterra, l'Erbaluce, il Gattinara.

Di grande interesse gli abbinamenti dei vini vercellesi con specialità gastronomiche e un convegno, cui parteciperanno operatori nazionali e stranieri, in occasione della celebrazione del 75° anniversario di fondazione della Cantina Sociale Cooperativa di Gattinara. I temi del convegno: la coltivazione della vite, la vinificazione, la promozione e la commercializzazione. Molti i giornalisti delle testate tecniche invitati alle varie manifestazioni in programma dall'11 al 25 settembre.

La festa del vino di Gattinara s'inserisce nel quadro delle iniziative promosse dall'assessorato all'Agricoltura dell'amministrazione provinciale, intese a incentivare i settori agricoli della fascia collinare e montana. Quali altre iniziative, oltre a quella promozionale di Gattinara, per la viticoltura? Lo chiediamo all'assessore Astori.

«Abbiamo bandito un concorso, dotato di un fondo finanziario di 21 milioni di lire — dice l'assessore — per la realizzazione di un programma di espianto di vitigni di scarso valore e quindi di reimpianto con vitigni adatti alla produzione di vini Doc. L'iniziativa è stata gradita, tanto che vi hanno aderito una dozzina di viticoltori di Gattinara, Villa del Bosco, Romagnano, Sostegno e Roppolo».

Quali le iniziative per il recupero delle terre marginali di collina e di montagna? Risponde l'assessore: «Attraverso una disponibilità finanziaria di 12 milioni di lire abbiamo sostenuto una decina di coltivatori.

Walter Nasi

Nell'incidente è morta l'insegnante di Cigliano

Migliorano i cinque feriti dello scontro di Livorno

Una delle figlie della vittima ancora in camera di rianimazione

CIGLIANO — Migliorano le condizioni dei cinque giovani rimasti feriti nell'incidente in cui è morta Gabriella Ronco Pelle, 39 anni, di Livorno Ferraris, insegnante nelle scuole elementari di Cigliano.

In ospedale sono ricoverate le sue due figlie, Raffaella e Federica, di 12 e 8 anni. La prima ha riportato le ferite più gravi: subito dopo la disgrazia è stata ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Vercelli ed ora sta gradatamente reagendo alle cure dei medici.

Migliorano pure le condizioni dei tre ragazzi di Crescentino: viaggiavano sulla «127» che si è scontrata con la «Fiesta» condotta dall'insegnante, sulla strada per Livorno Ferraris.

Sono Giovanni Francioni, Salvatore Manca e Angelo Trubia, tutti e tre in licenza militare. Sono ricoverati negli ospedali di Vercelli e Chivasso, con una prognosi che varia tra i 7 e i 15 giorni.

L'incidente è avvenuto su un tratto di rettilineo: dalla ricostruzione dei carabinieri sembra che la «127», condotta dal diciottenne Giovanni Francioni, viale De Levis 3, abbia improvvisamente sbandato, piombando sulla «Fiesta» dell'insegnante.

Con la donna viaggiavano le due ragazze. L'urto è stato violento e Gabriella Ronco Pelle è morta sul colpo. La «127» ha proseguito la sua corsa, mentre i giovani venivano sbalzati dall'abitacolo: l'auto si è poi fermata circa 200 metri dopo.

La sciagura ha suscitato emozione a Cigliano ed a Livorno Ferraris: l'insegnante era molto conosciuta.

n. o.

Gabriella Ronco Pelle

Un detenuto tenta il suicidio

VERCELLI — Tentativo di suicidio, l'altra sera, nel nuovo carcere «Billiemme» di Vercelli: un detenuto torinese dopo essersi ferito entrambi i polsi con una lametta, ha bevuto della varechina ed ha inghiottito la lametta stessa.

Protagonista è un giovane imbianchino, Giorgio Palermo, 22 anni, residente nel capoluogo piemontese in via Fleming 29, che da qualche tempo era rinchiuso nel nuovo carcere vercellese per rapina.

Dei tentativo si sono accorti altri detenuti delle celle vicine i quali hanno avvertito il personale di sorveglianza. Il giovane è stato trasportato all'ospedale «Sant'Andrea».

Prossimo weekend

Marcia antinucleare a Trino

TRINO — Weekend antinucleare, questa settimana, organizzato dal Comitato piemontese per il controllo sulle scelte energetiche.

L'appuntamento è per sabato 18, a Trino, in piazza Mazzini. Il corteo dei manifestanti, a piedi e in bicicletta, attraverserà Trino e si dirigerà verso Casale Monferrato. Dopo sedici chilometri, l'arrivo nella città monferrina, previsto per le 18, in piazza Castello. Alle 21, al Salone Turisea, dibattito su «Nucleare civile e militare» con il professor Nanni Salio, dell'Università di Torino.

In attesa della seconda tappa, i partecipanti alla terza marcia antinucleare organizzata nella zona pernotteranno (in sacco a pelo) in un locale coperto.

Domenica 19 partenza da Casale alle 8, da piazza Castello, e poi, lungo 22 chilometri, il corteo si snoderà sulla strada per Valenza Po, dove percorrerà le strade cittadine. Nel pomeriggio, alle 14, ripresa della marcia: ancora 16 chilometri, fino a Balo, nel cuore della «Po 2», dove si terrà una festa popolare e parleranno esponenti dell'Ordine dei geologi.

d. co.

Successo della decima edizione cicloturistica

Alla Vercelli che pedala

VERCELLI — *Ancora un successo per la «Vercelli che pedala», la classica manifestazione cicloturistica giunta alla decima edizione. I partecipanti sono stati oltre 600: con biciclette tradizionali, tandem ed altri modelli hanno coperto i 28 chilometri del percorso.* (Nella foto di Greppi, la partenza in piazza Pajetta).

La marea di biciclette si è mossa verso Asigliano, raggiungendo Desana, Lignana, Casalrosso e San. I partecipanti hanno fatto sosta per il tradizionale convivio e poi la «pedalata» ha ripreso il cammino. Ancora Casalrosso, Larizzate e il rientro in città.

L'ultimo appuntamento è stato di nuovo in piazza Pajetta: gli organizzatori (il Velo Club Vercelli ha premiato i partecipanti, suddivisi per associazioni, scuole, famiglie, società.

ECONOMICI

BIELLA Candelo in palazzina nuova ultimi grandi alloggi soggiorno 2 camere cucina servizi box prezzi interessantissimi L. 700 mila/mq acquisto con 1/4 di 2% residuo dilazioni varie Uffg 011 547 828.

ACQUISTASI zona Serravalle ville da ristrutturare, cascine, alberghi, campings, 02/223.441

La 1ª Zona Olp Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p. A. Dirigenti e Personale tutto partecipano al dolore del dr. ing. Giovanni Repetto per la scomparsa della madre

Concetta Bottari

— Torino, 11 giugno 1983

Domani a Monza contro il Roller nei quarti di finale

L'Amatori in Coppa Italia

I giocatori festeggiati in Comune e al Circolo lavoratori Isola

VERCELLI — L'Amatori Maglificio Anna sta vivendo il suo grande momento di gloria in seguito alla conquista del titolo di campione d'Italia. Sabato mattina la squadra è stata ricevuta in Comune: nell'aula consiliare sono stati consegnati ai giocatori, al presidente Giuseppe Domenicale, ai tecnici targhe d'argento. Hanno parlato brevemente il sindaco Robotti, l'assessore allo Sport Barberis e il presidente del Coni provinciale Prestinari.

Quest'ultimo ha consegnato all'ex sindaco Balardi e al presidente Domenicale una lupa, simbolo del Coni nazionale, per quanto hanno fatto per l'hockey e per lo sport vercellese in genere. Alla sera, al Circolo Lavoratori Isola, dove l'Amatori venne fondato 21 anni or sono, grande festa con la partecipazione degli abitanti del rione che sono stati e sono ancora i più accesi tifosi della squadra giallo-verde.

Sul campetto di calcio del rione Isola, inaugurato per l'occasione, l'Amatori ha incontrato in una partitella i giovani della Pro Vercelli. Ha perso 7-4, ma si è difeso bene, soprattutto grazie a Martinazzo che ha esibito un bel sinistro.

Domani la squadra giallo-verde giocherà a Monza contro il Roller nei quarti di finale della Coppa Italia. Il Monza ha eliminato la settimana scorsa il Novara. I brianzoli, sconfitti in casa nell'andata per 10-8, si sono presi sabato sera una brillantissima rivincita sui loro avversari, con un secco 8-4, passando così il turno. Il Roller ha ingaggiato, in questi giorni, Cesare Ariatti come d.s. e ora dovrebbe assumere Giovanni Innocenti quale allenatore.

Sabato prossimo, con inizio alle 21,30, l'Amatori sarà impegnato in casa nella semifinale di Coppa Cers con il Tordera di Barcellona. Dovrà riscattare il 7-2 subito nell'andata. Un'impresa non molto facile ma che a Vercelli, nell'ambiente hockeystico, si ritiene possibile.

Infine, domenica e ieri, al Palazzetto del rione Isola, si sono allenati gli azzurri in vista degli Europei che si svolgeranno in ottobre. In campo, agli ordini del commissario tecnico Massari, anche i vercellesi Cesana e Girardelli. Bortini, il terzo vercellese convocato, ha fatto sapere a Massari di aver chiuso, per ragioni di lavoro, con la Nazionale.

f. l.

Vercelli. Daniel Martinazzo dell'hockey al pallone (Greppi)

«QUADRANGOLARE» - Stasera col Novara

La Pro all'assalto del blasone azzurro

VERCELLI — *Confortata dal bel pareggio di venerdì sera a Casale, la Pro tenta stasera (alle 21,15) di giocare un brutto scherzo al più blasonato Novara nell'ultimo incontro eliminatorio del torneo del Quadrilatero.*

Gli azzurri guidano a punteggio pieno la classifica del quadrangolare: hanno superato il Casale (2-0) e l'Alessandria (1-0) e sono matematicamente in finale per il primo posto. La Pro ha la possibilità di arrivare alla finale maggiore (venerdì sera, al «Moccagatta» di Alessandria), superando, appunto, il Novara e sperando in un successo di misura del Casale sull'Alessandria nell'altro incontro in programma stasera.

In caso contrario, la squadra di Edo Jusich disputerà la finalina per il terzo posto in programma giovedì sera — su un campo ancora da fissare — sempre alle 21,15. Per stasera, non sono previste particolari novità in formazione e Jusich collauderà probabilmente in condizione di alcuni giovani che si sono messi in luce a Casale. Si parla, però, di un nuovo libero che potrebbe essere provato contro gli azzurri.

La Pro fa dunque un pensierino a questa coppa del Quadrangolare ma, soprattutto, pensa alla campagna acquisti che — diretta dietro le quinte da Giovannino Sacco — sta procedendo febbrilmente su diversi fronti. Di ufficiale, per ora, vi sono solo l'arrivo dell'ex presidente dell'Oldrasino Bonacina (che porterà tre o quattro giocatori) e l'ingaggio di Domenico Tumellero dal Saluzzo.

c. d. m.

Presidente per un anno

Attilio Farina non lascia il Crescentino

CRESCENTINO — Colpo di scena nell'Unione Sportiva Crescentino. Attilio Farina sarà presidente della società ancora per un anno. Nei giorni scorsi era stato dato per scontato il passaggio di consegne a Roberto Minoli, attuale direttore tecnico. L'altra sera, invece, in una riunione, presenti tutti i dirigenti e numerosi tifosi, Farina ha deciso di rimanere ancora alla guida del Crescentino, «visto che quest'anno si vuole fare una squadra molto forte per dare finalmente delle soddisfazioni ai tifosi».

Le intenzioni dunque di allestire una compagine estremamente competitiva sono state confermate dall'ennesimo atto di lealtà e di passione che il presidente ha voluto dimostrare all'ambiente crescentinese. Durante la serata è stato dato ampio risalto alle trattative per l'acquisto di giocatori di grande valore tecnico.

Si è dato per sicuro l'ingaggio dell'attaccante della Biellese Mocca, che quest'anno ha giocato nel Grignasco. Nei prossimi giorni verrebbero poi definiti gli accordi con il forte centrocampista del Borgolavezzaro Succi e dell'ex juventino Dabasso.

I dirigenti di via Buozzi sono poi in cerca di un forte portiere per completare gli acquisti da presentare a «mister» Limberti, il nuovo trainer del Crescentino. Aliara Arredamenti che ha promesso di allestire una squadra con i fiocchi.

l. p.

SPETTACOLI E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Vizioso e perverso (vietato min. 18 anni).
NUOVO ITALIA: chiuso.
PRINCIPE: Attraggio zero (drammatico).
VENERI: ore 3.
VITTORIA: ...ssi ogia.

GATTINARA

ITALIA: Buon appetito (vietato min. 18 anni).

MUSEI

Borgogna: ore 16-17.
Leone: ore 15-17,30.

FARMACIE

VERCELLI
Giachino, piazza Cavour 32.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; **Asigliano** (0161) 86.364; **Caresana** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 835.101; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 829.164.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip,** piazza Solferino; **Mobil,** corso Gastaldi; **Mobil,** bivio per Quinto Vercellese.

ALLE TV

PRIMANTENNA
(Canali 36, 38, 50, 55 UHF)

13,30 **Notizie flash**
14 — **Il vostro candidato**
14,30 **Telefilm** della serie **Pumpkin in tv**
15 — **Rubrica di bricolage**
15,30 **Telefilm** della serie **Supercapo**
16 — **Le stelle su di noi,** con Corine
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Telefilm** della serie **Il mondo degli animali**
19 — **Telefilm**
19,30 **Notizie flash**
20 — **Telefilm** della serie **I racconti del tenebroso**
20,30 **Telefilm** della serie **Gli investigatori**
21,30 **Speciale Piemonte,** approfondimento di casa nostra
22,15 **Telenotte notiziario**
22,30 **Il vostro candidato**
23 — **Aggiudicato e... intesta**
1,30 **Buona notte con...**

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)

13,30 Cartoni animati della serie **Kum Kum**
13,50 **Telecromanzo Laura**
14,15 **Film L'uomo senza passato** (drammatico)
17,30 **Telecromanzo Laura**
18 — Cartoni animati della serie **Kum Kum**
18,30 **Rubrica**
18,50 **Speciale riso** (rubrica agricola)
19,45 **Videovercelli notizie**
20 — Cartoni animati della serie **Kum Kum**
20,30 **Film Premonizioni** (drammatico), con Peter Graves e Diana Muldaur
22,45 **Telefilm** della serie **Capitani e re**
23,45 **Rubrica**
0,15 **Videovercelli notizie**

E' il protagonista della nuova gestione aziendale.

Venite a conoscerlo, è il nuovo Sistema/36 IBM.

Per le piccole e medie aziende che vogliono migliorare il modo di lavorare adesso c'è una soluzione: il nuovo Sistema/36 IBM.

È un elaboratore di concezione nuovissima che integra le funzioni di elaborazione dati con quelle di automazione del lavoro d'ufficio. Permette così di organizzare e gestire il lavoro aziendale nel modo più completo: flessibile come un piccolo e potente come un grande calcolatore.

È facile da usare: chiunque può imparare, con le istruzioni fornite dal video. Ed è davvero molto veloce, per risolvere i vostri problemi di ogni giorno e stare al passo con le vostre esigenze. Per l'aiuto che può darvi, vedrete, è davvero conveniente.

Venite a conoscerlo: vi aspettiamo a Biella, presso l'Hotel Astoria, viale Roma 9. Le dimostrazioni si terranno secondo il seguente calendario:

Martedì 14 e Mercoledì 15 Giugno, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30: presentazione, con dimostrazioni continuative, del Sistema/36 IBM;

Giovedì 16 Giugno, ore 9,30: incontro con i clienti IBM; ore 14,30: presentazione, con dimostrazioni continuative, del Sistema/36 IBM;

Venerdì 17 Giugno, dalle ore 9,30 alle ore 12,30: presentazione, con dimostrazioni continuative, del Sistema/36 IBM.

Centro di Vendita IBM di Biella:
viale Matteotti 9, tel. 015/355472.
Centro di Vendita IBM di Torino:
via Servais 125, tel. 011/7174215.

IBM
IBM Italia

pasta fresca
GASTRONOMIA
ZACCONE
VIA VERDI, 12 - TEL. 53.457
VERCELLI

AVIS
VERCELLI
Via Pertenda, 17 - Tel. 66760

PREPARAZIONE ESAMI
BIENNIO PER INFERMIERE PROFESSIONALI
Si accettano prescrizioni
ISTITUTO ESPERIA
VERCELLI - V.le Garibaldi 15 - Tel. 0161/64574

Già ascoltati i testimoni; entro oggi verrà emessa la sentenza

Il pretore del lavoro decide per i «picchetti» di Vigliano

Chieste le «memorie scritte» per la Bellia (delegati citati per blocco delle merci)

BIELLA — Seconda udienza ieri mattina in tribunale per la vicenda della Pettinatura Italiana di Vigliano e dei Maglificio Bellia (ha gli stabilimenti a Biella e a Pettinengo) le cui direzioni aziendali hanno fatto ricorso al magistrato del lavoro per cautelarsi contro eventuali altre azioni di picchettaggio e di blocco delle merci.

La dottoressa Rossana Brancaccio, che si occupa del caso, ha dato tempo alle parti in causa per la «questione Bellia» fino a domani, 15 giugno, per depositare le relative memorie scritte. Il caso della Pettinatura di Vigliano ha invece subito un piccolo slittamento per una questione procedurale.

Dopo gli scioperi articolati effettuati in tutti gli stabilimenti del Biellese per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro del settore tessile e abbigliamento, il marchese Maurizio Fracassi, titolare della Pettinatura di Vigliano, assistito dall'avvocato Marco Amosso, ha fatto ricorso al pretore del lavoro. In base all'articolo 700 del codice di procedura civile (consente la richiesta di un provvedimento

Biella. Alcuni delegati sindacali della Bellia (Foto Iulita)

urgente da parte del giudice quando esiste il pericolo che il tempo che deve trascorrere per far valere i propri diritti in via ordinaria aggravi la situazione, pregiudicando i diritti stessi) sono stati citati in tribunale quattro delegati di fabbrica, due assessori comunali di Vigliano ed un operaio, che secondo l'accusa avrebbero svolto opera di picchettaggio davanti ai cancelli dell'azienda.

I sindacati hanno fatto rilevare al giudice che i delegati di fabbrica stavano solo facendo opera di convincimento. Dai fatti è emersa la necessità di ascoltare la testimonianza di un operaio della Pettinatura fermato ai cancelli della manifestazione di protesta. L'uomo convocato per mezzogiorno di ieri, è stato ascoltato nel pomeriggio. Il pretore del lavoro entro oggi emetterà la sentenza.

Per la vicenda del maglificio Bellia dove l'amministratore delegato Angelo Pavia, assistito dall'avvocato Magnani, ha citato ventiquattro delegati di fabbrica per il blocco delle merci avvenuto sempre nel corso di uno sciopero, ieri mattina sono stati ascoltati in qualità di testimoni due addetti al trasporto merci ed il capo reparto spedizioni. «*I fatti portati in giudizio* — ha detto in sintesi Piercarlo Cantone della Fulta — *hanno in pratica confermato che c'è stato solo un rallentamento della produzione interna. Scioperando gli addetti al trasporto merci interno dell'azienda logicamente il passaggio da un reparto all'altro della produzione si è interrotto. Per blocco però noi intendiamo quando si impedisce alla merce di uscire dalla fabbrica, cosa che non è avvenuta*».

Il pretore, dottoressa Brancaccio, ha dato tempo alle parti in causa (sindacati e direzione aziendale) per presentare entro domani le rispettive «memorie scritte». Poi emetterà la sentenza.

Maurizio Alfisi

Una nutrita serie di interventi

Borgo: si conclude oggi il convegno sulla stregoneria

BORGOSESIA — *Cala il sipario sul convegno indetto dalla società valsesiana di cultura in collaborazione con l'amministrazione provinciale, il Comune di Borgosesia, l'Assessorato regionale alla Cultura e la Comunità Montana Valsesia su «La magia, la stregoneria, la superstizione in Europa e nella zona alpina alle origini dell'età moderna».*

Oggi si conclude ufficialmente il ciclo «La strega, il teologo, lo scienziato» la serie di iniziative che da ottobre attraverso decine di manifestazioni ha portato alla ribalta un settore poco conosciuto della cultura popolare.

«La giornata odierna è ricca di interventi — dicono i promotori — nei giorni scorsi gli intervenuti che si erano succeduti sul palco del teatro Pro Loco hanno presentato il frutto di ricerche svolte in un ambito generale. Oggi invece verrà dato ampio spazio alle componenti psicologiche e psichiatriche e agli aspetti locali del fenomeno».

Ad aprire l'ultimo turno dei lavori saranno in mattinata i docenti universitari *Ernesto Ceralli, Walter Sanvito e Eugenio Borgna che tratteranno rispettivamente i temi de «La stregoneria nelle aree di rifugio», «L'induzione farmacologica e le esperienze psichiche», «La metamorfosi dei significati nel "Mundus fabulosus schizofrenico"» mentre la dottoressa Rosalba Terranova parlerà della «Psichiatria transculturale dalla medicina tradizionale».*

Nel pomeriggio toccherà a don Mario Cruciani con «La stregoneria nel Novarese nel secolo XVI» a Francesco Cimmino Gibellini con «Il ricettario di uno speziale borgosesiano del XVI secolo» a Marinella Mazzone e Michele Vanelli con «Psichiatria e culture popolari: considerazioni su alcuni casi clinici» chiudere un convegno che ha visto la presenza di decine di studiosi provenienti da tutta Italia.

L'ultima parte del programma prevede nel tardo pomeriggio a conclusione della *manifestazione uno spettacolo del gruppo folkloristico di Borgosesia e la visita al Museo*

«Abbiamo riscosso un successo che è andato al di là di ogni più logica aspettativa — *afferma stilando un primo bilancio Franca Tonella Regis, presidente della società valsesiana di cultura* — non solo il convegno ha coinvolto i maggiori studiosi di questa particolare branca ma ha interessato complessivamente centinaia di persone». **F. c.**

La stagione musicale

SOSTEGNO — Compie dieci anni la stagione musicale estiva del centro valsesiano. Questa sera con inizio alle 21 nella suggestiva chiesa di San Lorenzo prenderà il via un ciclo di appuntamenti che prevede fino al 2 settembre l'esecuzione di cinque concerti.

Ad inaugurare la stagione saranno i solisti Flavio Boltro e Renato Cugno alle trombe e l'organista Massimo Nosetti.

Il programma prevede poi per il 20 giugno il concerto dell'organista svizzero André Manz, per il 25 luglio quello di Massimo Marin e Camillo Grasso ai violini, di Sergio Patria al violoncello, di Mario Duella all'organo, per il 30 agosto un esibizione di Luigi Celeghin.

La serata di chiusura è fissata per il 3 settembre, quando interverranno il soprano Lucia Barbero Sofusatti e il contralto Nella Aelis Perino.

Due anni e sei mesi ad una ventenne di Cerrione

Ragazza è condannata per spaccio di droga

Altro processo: entrò con la forza nell'appartamento di due tossicodipendenti per recuperare un credito: sconterà 30 mesi

BIELLA — Il tribunale ha condannato a 2 anni e 6 mesi di reclusione Tiziana Rossetti, ventenne, di Cerrione, per detenzione e spaccio di «modici quantitativi» di droga. La giovane, che era in stato di arresto, avrebbe dovuto subire tre distinti giudizi, ma sono stati unificati.

E' stato un processo movimentato. Un testimone, Silvano Piamma, coetaneo della ragazza, ha fatto dichiarazioni in contrasto con la realtà dei fatti ed il presidente del tribunale ha ritenuto opportuno allontanarle momentaneamente dall'aula, affidandolo ad un sottufficiale dei carabinieri, perché potesse «riordinare le idee». Al giovane è così «tornata la memoria» e ha evitato l'arresto per falsa testimonianza.

Quando è uscita dall'aula, dopo la lettura della sentenza, Tiziana Rossetti, accompagnata dalla «vigilatrice», ha avuto una crisi isterica. Pare che abbia contribuito a provocarla una frase infelice, rivoltale da un'altra ragazza, che aveva assistito al processo.

In precedenza, era stato giudicato Eligio Galligher, 34 anni, pure detenuto e imputato, in particolare, di essere penetrato con la forza nell'appartamento di due tossicodipendenti, ai quali forniva la droga, per recuperare un credito di 200.000 lire. Anch'egli è stato condannato a 2 anni e 6 mesi di carcere. Il tribunale ha respinto la richiesta, avanzata dal difensore dell'imputato, di libertà provvisoria.

p. m.

E' arrestato mentre vende l'eroina

BIELLA — I carabinieri hanno arrestato Leonardo Capuzzo, 20 anni, residente ad Andorno per spaccio di sostanze stupefacenti. Il giovane è stato sorpreso dai militari in salita Riva mentre vendeva, per un importo di 100 mila lire, dei modesti quantitativi di eroina e cocaina ad un tossicodipendente.

Durante la successiva perquisizione nell'abitazione del Capuzzo i carabinieri hanno anche rinvenuto dell'hashish ed hanno quindi dichiarato in arresto il giovane che è stato tradotto nel carcere del Piazzo.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA

IMPERO: L'ultima sfida di Bruce Lee.

MARZANO: Fuga di mezzanotte.

SOCIALE: Saggio scuola di danza L'arabesque.

BORGOSESIA

SOCIALE: Henky Panky fuga per due.

COSSATO

PRIMAVERA: La moglie in organo.

PRAY

EXCELSIOR: Montenegro tango.

Biella: è morto il partigiano Calligaris

BIELLA — Cordoglio nel Biellese per la morte di Giovanni Calligaris detto «Ezio» di 83 anni. L'uomo, originario di Mongrando, noto antifascista, era stato «garibaldino» della guerra civile in Spagna.

Successivamente era stato internato dalle autorità francesi a Verne ed a Ventotene. Membro fondatore del partito comunista aveva ricoperto incarichi federali dal 1945 al 1954. (m. al.)

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Piedemonte, via Italia 73, tel. 22.241; **Mongrando Cerruovo:** Ronco.

Usl 48 - Cossato: Fricotto, via Lavandi 61, tel. 93.370; **Pedemonte:** Degrino.

Usl 49 - Borgosesia: Cerra, piazza Mazzini, tel. 22.256; **Varallo:** Ansaldi, corso Umberto I 25, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA

Giorni festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** tel. 25.03.333. **Borgosesia:** 25.513. **Cavaglià:** 96.470. **Cossato:** 932.801. **Mongrando:** 668.913. **Trivero:** 789.088. **Vallemosso:** 706.154. **Varallo:** 52.412.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella — Museo, via Pietro Micca 36: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30. Biblioteca, via Pietro Micca 36: lunedì 14,30-18; da martedì a venerdì 8,30-12 e 14,30-18, sabato 8,30-12.

«La Stampa» - Biella

Biella: via Repubblica 29, tel. (015) 26.191 (segreteria telefonica) - 24.279.

Borgosesia: via Borgovercio 1, tel. (0163) 24.185.

Bomba molotov

BIELLA — La polizia sta indagando su un episodio ancora tutto da chiarire accaduto l'altra notte a Chiavazza. Una rudimentale bomba molotov è stata sistemata tra la serranda a griglia e la vetrina della macelleria di Giampiero Mercandino in via della Vittoria 7. Le fiamme hanno bruciato una tenda e danneggiato la vetrina.

Fortunatamente un cittadino ha scorto le fiamme ed ha avvisato il macellaio che ha provveduto personalmente a spegnere il pericolo focolaio d'incendio prima che causasse danni ancora più gravi.

Gli inquirenti non escludono si sia trattato della «bravata» di una banda di teppisti ma hanno preso in considerazione anche la possibilità di un gesto intimidatorio.

(m. al.)

CANDELO

Spediti per posta 2 piccoli rapaci

(Servizio nella pagina di Vercelli)

Sulle maglie dei neo-promossi bianconeri comparirà il nome «Trevira»

La Biellese ha uno sponsor tedesco

E' una fibra tessile poliestere prodotta dalla Hoechst di Francoforte - Nella casse della società forse 50 milioni

BIELLA — La Biellese ha un nuovo «sponsor»: la Trevira. E' il nome di una fibra tessile poliestere, misto lana, nella conosciuta nelle industrie locali), prodotta dalla Hoechst di Francoforte. L'annuncio ufficiale è stato dato ieri sera dal presidente del sodalizio bianconero, Ugo Massazza Gai, nel corso di un incontro con i cronisti.

«*Sono particolarmente lieto* — ha detto in sintesi Massazza — *di questo abbinamento pubblicitario che legherà nella prossima stagione agonistica la nostra società, che da sempre rappresenta il Biellese laniero, con una fibra tessile tra le più note. Non ci poteva essere "matrimonio" più appropriato*».

Segretissimo invece è l'importo che i finanziatori tedeschi verseranno alle casse della Biellese s.r.l. per poter attaccare sulle maglie bianconere la scritta «Trevira». Si favoleggia di un centinaio di milioni, senz'altro sono più di cinquanta. «*Non voglio entrare nei particolari* — ha aggiunto Massazza — *posso solo dire che l'offerta della Trevira è adeguata ad una squadra che si appresta ad esordire nel mondo dei professionisti. Inoltre, cosa più importante,*

Ugo Massazza Gai

se sapremo fare le cose per bene ci potranno essere degli sponsor anche per il futuro».

Il presidente bianconero ha poi avuto parole di ringraziamento per Giorgio Aiazzone: il noto mobiliere era in lizza come «sponsor» ma alla fine, per varie circostanze l'accordo non è andato in porto. Massazza Gai ha anche ricordato il generoso aiuto portato dalla Parani, l'agenzia immobiliare che ha «sponsorizzato» la Biellese nella vittoriosa scalata alla C2. Serafino Pagella e Ivo Rapella restano comunque nel consiglio direttivo del sodalizio.

Due delle tre componenti del programma base di Ugo Massazza Gai per la Biellese 83-84 sono andati in porto: «sponsor» e contributo federale. Manca solo la «campagna dei mille» abbonamenti. «*Mi auguro che più sportivi biellesi, vedendo la nostra buona volontà, ci diano il loro aiuto* — ha concluso il presidente.

m. al.

Agganciato il fuggitivo Galli vince alla grande

Nella Coppa Gabriella, ciclismo per allievi

BIELLA — Alessandro Galli, del C.C. Cardanese, ha vinto la trentatreesima edizione della «Coppa Gabriella», la tradizionale gara ciclistica per «allievi» organizzata dal Pedale Biellese. Sul circuito di Mosso S. Maria è riuscito a prevalere su Riccardo Naglitale della Piossasco, animatore della corsa.

La Coppa Gabriella infatti è praticamente vissuta sul generoso tentativo di Naglitale che ha percorso la fuga solitaria due dei cinque giri del tracciato. E' stato poi raggiunto da Galli che con una azione progressiva e potente ha fatto ben presto il vuoto alle sue spalle giungendo al traguardo con oltre un minuto di vantaggio.

Il gruppo è stato un po' a guardare e quando ha tentato la riscossa non è più riuscito ad avvicinare i fuggitivi ed è stato poi regolato in volata da Vanni Sanna del Pool di Cossato. Il biellese si è così classificato al terzo posto con un distacco di 2'45".

Degli atleti del Pedale Biellese, Giuseppe Arquadro è giunto undicesimo precedendo Riccardo Botta e Guido Pella classificatisi rispettivamente al quattordicesimo e quindicesimo posto, molto attardati. m. al.

Per il Senato
ALVISE MOSCA

Per la Camera dai la preferenza a:
DINO CAPPA 9

STEFANO PORTA 32

Partito Liberale Italiano

AVVISO D'ASTA

Tutela Ronco Felicita

Si comunica che in data 11 luglio 1983, alle ore 16, presso lo studio del sottoscritto Notaio, si procederà alla vendita all'incanto con il sistema dell'accensione di candela dei seguenti immobili di proprietà dell'interdetta Ronco Felicita detta Felicina:

In COMUNE di PRAY
Frz. Piecchia, Via Molino, 18.

Casa di abitazione con terreno annesso, il tutto identificato nella mappa del N.C.T. al Foglio 16 con i mappali 169, 170, 168, 182 e 165, per una superficie catastale complessiva, compresa l'area coperta del fabbricato, di mq 1457 (millequattrocentocinquantasette).

Prezzo base L. 18.500.000.

Offerte in aumento non inferiori a L. 250.000.

Gli offerenti dovranno depositare a mani del Notaio sottoscritto, almeno tre giorni prima della data e dell'ora fissate per la vendita, il 20% del prezzo base, pari a L. 3.700.000, a titolo di cauzione e di anticipazione della spesa inerenti all'acquisto.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere contestualmente versato a mani del sottoscritto Notaio in contanti ed in valuta legale, con aggiunta delle imposte e delle spese relative e dedotto quanto già precedentemente versato.

L'aggiudicazione diverrà definitiva se, entro dieci giorni a partire dal giorno successivo all'incanto, non saranno state presentate altre offerte in aumento in misura superiore al sesto del prezzo di aggiudicazione.

Notaio Carmelo Scolarici - Biella, Via Monte Grappa, 18 - Tel. 015/22.048.

Un prestigioso investimento
SORDEVOLO - Biella

A pochi minuti da Biella, inseriti in un parco secolare di rara bellezza, in dimora prestigiosa panoramica, soluzioni abitative privilegiate, ai piani e camere con affreschi e soggetto mitologico e floreale, parquets e bifore in noce, camini in marmo, videocitofonia, club house, sauna, autolavaggio.

CASTELLI IMMOBILIARE srl
Tel. 02/323441-2

LA STAMPA
ogni giovedì
Tutto dove dà di più

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su ogni cessione V stipendio - mutui ipotecari
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515221 - 517505
BIELLA (VC) - Via Montegrappa 1 - tel. 015/23103
VERCELLI - Via Garibaldi 44 - tel. 0161/53193

Informazione pubblicitaria

L'importante è non perdere tempo

CIMET SALVA I VOSTRI CAPELLI CON TRATTAMENTI CONTROLLATI

ESAMI GRATUITI E TECNICA D'AVANGUARDIA

Da circa due anni anche a Torino e Novara come in tante altre città italiane c'è un Centro CIMET al servizio di tutti coloro, uomini o donne, che soffrono di calvizie prematura.

E' un'organizzazione a livello nazionale quanto mai moderna che permette di affrontare nel concreto una serie di questioni molto importanti per salvare i capelli.

Gli specialisti del Centro CIMET affrontano con grande capacità professionale problemi come il diradamento progressivo, lo slamellamento, l'eccesso di forfora, di sebo, ecc.

Il Centro CIMET ha anche una importantissima funzione di carattere informativo: «Esiste una paurosa scarsità di informazioni esatte», affermano i responsabili del CIMET, «sul giusto modo di aver cura dei propri capelli, proprio per questo c'è tanta gente che è diventata calva, mentre avrebbe potuto conservare i capelli folti e sani rivolgendosi tempestivamente a degli specialisti».

L'organizzazione CIMET garantisce professionalità, assistenza, tempestività che è decisiva per salvare una capigliatura.

Dunque chi deve fare i conti con la calvizie prematura o con altri fastidiosi problemi si rivolga con tranquillità e fiducia agli esperti del Centro CIMET.

In questi giorni è in corso la Settimana nazionale «No-Stop» della CIMET, una grande iniziativa promozionale che permetterà di soddisfare tante richieste.

Esame gratuito e trattamento «casa»

Per renderai conto, infatti, di come stanno le cose, bisogna visitare le sedi della CIMET, e accertarsi di come questi moderni centri arrivano ad ottenere risultati veramente efficienti contro la caduta dei capelli e dei relativi metodi impiegati.

Ecco come procede il centro CIMET.

Dalla tempia la calvizie avanza rapidamente fino alla sommità del capo

1) Esame gratuito e riservato (della durata di circa un'ora) eseguito da esperti che dispongono di mezzi tecnici d'avanguardia per individuare l'esatta causa che provoca, nel soggetto in esame, la calvizie.

2) Decisione degli esperti di accettare o meno il caso, in base alle risultanze dell'esame.

3) In caso affermativo, cioè nel soggetto in cui il trattamento può dare un risultato positivo, elaborazione e preparazione dei trattamenti atti al caso da trattare.

4) Inizio del trattamento eseguito da operatrici che lavorano sotto il costante controllo degli esperti.

5) Ripetuti esami intermedi durante il periodo del trattamento per stabilirne l'efficacia sul soggetto.

Naturalmente questa è solo una sintesi di ciò che avviene col sistema adottato dalla CIMET.

L'esame effettuato è completamente gratuito e non è in alcun modo vincolante (il soggetto riceve delle indicazioni precise ed esaurienti sul suo caso; chi, non vivendo in città, non ha la possibilità di sottoporsi alle sedute nell'istituto può ottenere apprezzabilissimi risultati anche a casa propria, naturalmente sotto il controllo degli stessi esperti.

Implantologia esclusività CIMET

Questo nuovo sistema adottato brillantemente dalla CIMET permette, per coloro che presentano una calvizie pronunciata, di riconquistare un aspetto nuovo ed insospettabile. Detto sistema consiste in un impianto di capelli del tutto simile ai capelli della persona interessata, nelle caratteristiche macroscopiche del colore, spessore, porosità, diametro, etc., da non confondere assolutamente con parrucchini, protesi e similari. Il sistema implantistico CIMET permette la massima respirazione del cuoio capelluto perché non copre la cute come una parrucca ma completa la capigliatura unitamente ai capelli esistenti.

G.M.

I CENTRI CIMET RICEVONO DALLE ORE 10 ALLE 13 E DALLE 15,30 ALLE 19,30

NOVARA - Via XX Settembre, 38 - Telef. 0321/391.724
TORINO - Corso Sommeiller, 26 - Telef. 011/589.413